

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 506

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

(Esercizi 2010 e 2011)

Trasmessa alla Presidenza il 13 febbraio 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 5/2013 del 25 gennaio 2013	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per gli esercizi 2010 e 2011	»	13

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2010:*

Relazione del Presidente	»	75
Bilancio consuntivo	»	155
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	»	259
Deliberazione del Consiglio dell'Istat	»	271

Esercizio 2011:

Relazione del Presidente	»	281
Bilancio consuntivo	»	359
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	»	463
Deliberazione del Consiglio dell'Istat	»	477

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)**
per gli esercizi 2010 e 2011

Relatore: Consigliere Tommaso Cottone

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Eleonora Rubino

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 5/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 gennaio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1990, con il quale l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2010 e 2011, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Tommaso Cottone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi finanziari 2010-2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2010-2011 è risultato che:

1) la gestione finanziaria di competenza 2010 presenta un disavanzo di 23,848 milioni di euro, mentre la gestione finanziaria 2011 chiude con un disavanzo di 11,408 milioni di euro. In ragione di tali disavanzi l'Istituto dovrà attenersi alle indicazioni formulate dal MEF che, richiamando l'attenzione sul disposto dell'articolo 15, comma 1-*bis* del decreto-legge 98/2011 convertito in legge n. 111/2011 – che prevede che nel caso in cui il bilancio di un Ente « presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario », – rappresenta « ... la necessità che l'Ente consegua il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato » e segnala

« l'esigenza che l'Ente venga invitato ad assumere ogni utile iniziativa tesa a ricondurre la gestione, in particolare quella corrente, su un piano di equilibrio economico-finanziario duraturo ».

Ancorché tale situazione debba essere letta anche alla luce della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2011 nella parte in cui chiarisce che « la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile ».

A tali raccomandazioni non può che unirsi la Corte sollecitando l'Istituto a porre in essere tutti gli interventi utili a ricondurre in equilibrio la gestione;

2) le componenti del conto economico evidenziano un risultato economico negativo di 8,046 milioni di euro nel 2010 ed un risultato positivo di 4,888 milioni di euro nel 2011, che derivano essenzialmente dai maggiori trasferimenti statali e dal saldo positivo della gestione straordinaria;

3) la situazione patrimoniale chiude al 31 dicembre 2010 con un netto patrimoniale negativo pari a 49,731 milioni di euro che rappresenta un peggioramento di 8,046 milioni di euro rispetto alla situazione rilevata all'inizio dell'esercizio; alla fine del 2011 il saldo era parimenti negativo (44,842 milioni di euro);

4) le risultanze complessive della gestione patrimoniale, anche nei due esercizi in esame, sono illustrate seguendo un'impostazione parzialmente diversa da quella prevista, in linea con esigenze di consolidamento e trasparenza dei conti a livello nazionale, dall'allegato n. 13 (stato patrimoniale) al decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003;

5) le articolazioni periferiche dell'Istituto e la diffusione del sistema nel territorio nazionale, la rilevazione sulla sbilanciata distribuzione territoriale dei Comuni dotati di un Ufficio di statistica, segnalano la sostanziale mancata osservanza della previsione del decreto legislativo n. 322/1989 il quale, all'articolo 3, dispone che « entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto gli enti locali, (...) istituiscono l'ufficio di statistica anche in forma associata e consortile »;

6) le difficoltà registrate sulle procedure per la ricognizione delle amministrazioni pubbliche (compito assegnato all'ISTAT ex articolo 1, comma 2, della legge 196/2009 e successive modificazioni) è causa di un diffuso contenzioso. La disposizione normativa andrebbe rivisitata, con l'indicazione di parametri più certi per l'inclusione o meno nell'elenco, e per l'impostazione di un sistema che assicuri, già nella fase istruttoria, un contraddittorio che garantisca, assieme all'oggettività della rilevazione, le ragioni pubbliche collegate all'identità dei soggetti che debbono essere rappresentati nel conto economico consolidato della P.A.;

7) per la completa attuazione delle funzioni assorbite dal soppresso ISAE, l'Istituto dovrà curare anche le analisi sulle politiche di spesa al fine di fornire al legislatore nazionale e regionale strumenti di lettura (in termini di produttività, moltiplicatori economici e incremento dell'occupazione) sull'esito di tali politiche;

8) il nuovo modello organizzativo, nato in esito al riordino avviato con l'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 166 del 7 settembre 2010, pur se corrispondente al dettato legislativo, presenta una eccessiva frammentazione dei singoli segmenti di attività rappresentanti i centri di responsabilità;

9) l'Istituto dovrà accelerare i tempi per la riconfermata scelta di concentrare in unica sede i vari servizi attualmente allocati in edifici diversi. Tale riconosciuta necessità si rende ancora più urgente in considerazione del fatto che, per tale specifica finalità, l'Istituto risulta proprietario, fin dal 2007 di un terreno, acquisito con la spesa di circa 14 milioni di euro, inutilizzato e che produce ulteriori oneri;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2010-2011 – corredati delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Tommaso Cottone

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 12 febbraio 2013.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
STATISTICA (ISTAT), PER GLI ESERCIZI 2010 E 2011

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i> 17
2. Valutazioni di carattere generale sulla missione istituzionale dell'ISTAT	» 18
3. L'ordinamento e gli assetti organizzativi	» 19
3.1. Gli organi e gli organismi dell'ISTAT	» 19
3.2. Trattamento economico	» 20
3.3. Il processo di riordino	» 21
3.4. Le azioni intraprese sul piano organizzativo	» 23
3.5. Il trasferimento delle funzioni del soppresso ISAE all'ISTAT	» 25
3.6. Gli atti organizzativi generali	» 28
4. Il personale	» 29
4.1. Le risorse umane	» 29
4.2. Spesa del personale	» 30
5. Le attività istituzionali	» 33
5.1. Gli obiettivi strategici e i risultati della gestione ...	» 33
5.2. La ricognizione delle « amministrazioni pubbliche » .	» 34
5.3. I censimenti generali	» 35
5.4. Il progetto per la costruzione della nuova sede istituzionale	» 39
6. I rilievi degli organi di controllo	» 41
6.1. Rilievi del collegio dei revisori dei conti	» 41
6.2. Osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze	» 42
7. Aspetti finanziari, contabili e gestionali	» 43
7.1. Ordinamento contabile e bilanci	» 43
7.1.1. Il conto finanziario	» 43
7.1.2. La gestione dei residui attivi e passivi	» 51
7.1.3. Le funzioni obiettivo	» 58
7.1.4. Il conto economico	» 60
7.1.5. La situazione patrimoniale	» 63
7.1.6. La situazione amministrativa	» 66
8. Considerazioni finali	» 68

PAGINA BIANCA

1. Premessa

L'Istituto Nazionale di Statistica – ISTAT, è sottoposto al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958. Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 di quella legge sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto, relativamente agli esercizi 2010 e 2011.

La Sezione, tenuto conto che l'Istituto ha subito una radicale trasformazione con il D.P.R. n. 166 del 2010, ha ritenuto opportuno, al fine di meglio rappresentare le modificazioni istituzionali intervenute e lo stato di attuazione delle novelle legislative, riferire congiuntamente sull'attività svolta dall'Ente nell'intero biennio che è stata in gran parte dedicata alla riforma ordinamentale voluta da quella norma. Il referto, per dare maggiore contezza su processo di riforma, pur avendo a oggetto i soli esercizi 2010 e 2011, effettua taluni richiami e utili notazioni fino a data corrente, su questioni d'interesse.

Con determinazione n. 7 dell'8 marzo 2011, la Corte dei conti ha riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2008 e 2009 (Atti Parlamentari - Camera dei Deputati - XVI Legislatura - Doc. XV n. 291).

2. Valutazioni di carattere generale sulla missione istituzionale dell'ISTAT

L'ISTAT è un ente pubblico d'informazione statistica (art. 24 L. 23/8/1988, n. 400), il cui personale è inquadrato nel comparto della ricerca pubblica, ed è il principale produttore di statistica ufficiale. Opera in piena autonomia, interagendo con il mondo accademico e scientifico. La missione dell'Istituto è produrre informazioni statistiche, analisi e previsioni realizzate sulla base di principi etico-professionali e di metodologie scientifiche, allo scopo di approfondire la conoscenza della realtà ambientale, economica e sociale del Paese e promuovere la cultura statistica. L'ISTAT fa parte del Sistema statistico europeo e collabora con gli altri soggetti internazionali impegnati in ambito statistico, partecipando alle riunioni annuali della Commissione statistica delle Nazioni Unite, alla sessione plenaria della Conferenza degli statistici europei e a numerosi altri contesti istituzionali.

La Corte dei conti, nella sua attività referente al Parlamento ha costantemente posto in luce, nell'ultimo quinquennio, la rilevanza della crescente domanda d'informazione statistica, sottolineando – al contempo – che la statistica ufficiale costituisce le base per la impostazione e la definizione delle politiche pubbliche a livello di sistema Paese, di Unione europea e di contesto internazionale sempre più integrato ed evoluto. L'auspicio contenuto nei precedenti referti (in particolare quelli 2006/2007 e 2008/2009) di espansione del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e di adozione di criteri condivisi e uniformi da tenere a base da parte di tutti i soggetti demandati all'informazione statistica ed alla elaborazione dei dati, è stato raccolto dal legislatore che, con il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 166, ha indicato i principi per il riordino dell'Istituto nella prospettiva di un sistema completo ed integrato. Tale processo è stato favorito, anche, da due eventi che hanno messo in rilievo il ruolo fondamentale della statistica nel governo degli interventi necessari per realizzare la politica economica pubblica e gli obiettivi di finanza pubblica: la crisi economica a livello mondiale, l'avvio del federalismo fiscale.

Nella sostanza la novella legislativa ha introdotto con maggiore forza il riconoscimento che la rilevazione statistica è fondamentale per misurare, tener sotto controllo, intervenire efficacemente sui fattori di crisi economica e sui loro effetti sistemici; le misurazioni statistiche sono alla base dell'armonizzazione dei conti e della distribuzione delle risorse economiche e finanziarie, elementi indispensabili per costruire un serio federalismo fiscale.

3. L'ordinamento e gli assetti organizzativi

3.1 Gli organi e gli organismi dell'ISTAT

Con il DPR 7 settembre 2010, n. 166, è stato approvato il regolamento per il riordino dell'ISTAT, in attuazione dell'articolo 26 del decreto-legge n. 112 del 2008 (cosiddetto "taglia-enti"). Il regolamento riduce il numero dei componenti del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, nonché quelli del Consiglio, disponendo una revisione della struttura organizzativa dell'Istituto in funzione di razionalizzazione ed economia di spesa.

Sono organi dell'ISTAT:

Il Presidente

Con D.P.R. del 3 agosto 2009 è stato nominato l'attuale Presidente dell'ISTAT, per un quadriennio, ai sensi dell'art. 16, comma 5, del d.lgs. 6 settembre 1989 n. 322.

Il Consiglio

L'art. 4 del DPR 166/2010 prevede una nuova e ridotta composizione del Consiglio che, ora è così formato:

- a) Presidente dell'ISTAT, che lo presiede;
- b) due membri designati, tra i propri componenti, dal COMSTAT;
- c) due membri nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri scelti tra professori ordinari oppure direttori d'istituti di statistica o di ricerca statistica;

Il direttore generale partecipa alle riunioni del Consiglio e ne è il segretario.

I membri di cui alle lettere b) e c) sono nominati con DPCM e durano in carica quattro anni. Con D.P.C.M. del 23 dicembre 2010 sono stati nominati i componenti del Consiglio designati dalla Presidenza del Consiglio, mentre nella riunione del Comstat del 24 gennaio 2011 sono stati individuati gli altri due componenti.

Il COMSTAT - Comitato d'indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica

Anche per i membri del COMSTAT è stata prevista dal DPR 166/2010 una riduzione dei componenti. In particolare l'art. 3 prevede che il Comitato sia composto:

- a) dal Presidente dell'ISTAT che lo presiede;
- b) da due membri in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze e da quattro membri in rappresentanza di altre amministrazioni statali, individuati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il presidente dell'ISTAT;
- c) da tre rappresentanti delle regioni e degli enti locali, designati dalla

Conferenza Unificata;

d) da un rappresentante designato dal presidente di Unioncamere;

e) da due rappresentanti di enti pubblici tra quelli dotati dei più complessi sistemi informativi;

f) da due esperti scelti tra i professori ordinari di ruolo di prima fascia in materie statistiche, economiche ed affini.

Il comitato può essere integrato, su proposta del presidente, da rappresentanti di altre amministrazioni statali competenti per specifici oggetti di deliberazione.

Con DCPM del 22 dicembre 2010 è stata disposta la nuova costituzione del COMSTAT per la durata di un quadriennio.

Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori, per il periodo in esame, è stato quello nominato con DPCM del 27 novembre 2009. Risulta composto di tre membri, di cui due designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con Presidente nominato dall'Amministrazione vigilante. Il rinnovo del Collegio per il successivo triennio è avvenuto con il DPCM 18 dicembre 2012. Quale nuovo Presidente del Collegio risulta ora designato l'attuale Presidente del T.A.R. del Lazio. Su tale ultimo punto la Sezione richiama l'attenzione del Ministero vigilante sulla compatibilità di tale incarico con la funzione istituzionale attualmente ricoperta dal Presidente di quel Tribunale, con riferimento alla competenza territoriale di questo.

L'organismo indipendente di valutazione (OIV)

A seguito di apposita selezione pubblica e del parere della CIVIT è stato costituito in ISTAT l'organismo indipendente di valutazione delle performance ai sensi dell'art. 14, comma 3 del d.lgs. n. 150/2009. L'amministrazione ha optato per la costituzione dell'OIV in forma collegiale, stante la complessità delle funzioni e della struttura organizzativa. La composizione è stata individuata selezionando due candidati esterni all'amministrazione e uno interno. Con atto organizzativo generale n. 3 è stata disposta la costituzione dell'organismo in parola con decorrenza a far data dal 1° maggio 2010. Contestualmente è stato soppresso il preesistente Ufficio di valutazione e controllo strategico.

3.2 Trattamento economico

I compensi individuali mensili lordi sono così quantificati: 836,65 euro a ciascuno dei quattro membri del Consiglio, 627,50 euro a ciascuno dei tre componenti il

Collegio dei Revisori, 418,33 euro a ciascuno dei quattordici membri del Comstat; quanto ai gettoni di presenza, sono determinati nella misura di 83,66 euro per ciascun componente dei tre organi. Lo stesso gettone di presenza viene corrisposto anche al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo. Sia i compensi che i gettoni, già assoggettati alle riduzioni previste dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266, sono stati ulteriormente ridotti del 10%, come previsto dall'art. 6, comma 3, D.L. 31 maggio 2012 n. 78, convertito con L. 20 luglio 2010 n. 122.

L'importo dell'indennità di carica annua del Presidente dell'Ente, stabilita con DPCM 4 agosto 2009, ammontava a 300.000 euro lordi. Tale somma è stata ridotta del 10% a decorrere dal 1° gennaio 2011, come previsto dall'art.6, comma 3, del DL 78/2010, convertito con Legge 122/2010, ed ammonta oggi a 270.000 euro lordi.

3.3 Il processo di riordino

Nel corso del biennio 2010-2011, l'assetto organizzativo e funzionale dell'ISTAT è stato interessato da un organico processo di riforma avviato con l'emanazione del DPR n. 166 del 7 settembre 2010 ("Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica") e successivamente completato mediante l'adozione del nuovo "Regolamento di organizzazione dell'ISTAT" (DPCM 28 aprile 2011) e dei conseguenti provvedimenti organizzativi interni. Inoltre, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 7, comma 18, del DL n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, a seguito della soppressione dell'Istituto di Studi e Analisi Economiche (**ISAE**), a partire dal 1° gennaio 2011 sono state trasferite all'ISTAT le funzioni precedentemente svolte da tale Istituto in materia di previsione e di analisi economica di breve, medio e lungo periodo, di studio di macro e microeconomia della finanza pubblica e di politiche di sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale (sono state, invece, trasferite al MEF le funzioni relative alla gestione dei beni patrimoniali dell'Ente soppresso).

Nel complesso, il processo di riordino ha ridisegnato la struttura organizzativa ed ha ridefinito il funzionamento dell'Istituto secondo una logica ispirata principalmente al rafforzamento della funzione statistica ufficiale e allo sviluppo di una *governance* dell'Ente coerente con i principi e i moduli organizzativi propri del sistema statistico europeo ed internazionale. In particolare, si è provveduto, innanzitutto, a dare attuazione alle norme di rango primario (articolo 26 del DL n. 112/2008 - cd. decreto "taglia enti" convertito, con modificazioni, in Legge n. 133/2008 e articolo 2, comma 634, della Legge n. 244/2007) che chiedevano di operare una complessiva razionalizzazione dell'ordinamento dell'Istituto con l'obiettivo, non solo di ridurre le

spese di funzionamento, ma anche di incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi che l'Istituto è preposto ad offrire nel rispetto degli obiettivi indicati dalle norme (cfr., in particolare, art. 1 DPR n. 166/2010). In tale quadro, l'emanazione del **"Regolamento di riordino"** ha costituito l'occasione per adeguare la disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'Istituto sia alla normativa europea e internazionale in materia statistica, sia alla normativa nazionale in materia di ordinamento della pubblica amministrazione intervenuta successivamente all'entrata in vigore del D.lgs. n. 322/1989 e del Regolamento di organizzazione dell'ISTAT adottato con DPCM del 1 agosto 2000.

Nello specifico, con il decreto di riordino, si sono volute confermare e rendere operative le attribuzioni già assegnate all'ISTAT dal DLgs n. 322/1989, dando concretezza al disegno di porre l'Istituto al centro del Sistema statistico nazionale; disegno che vuole rafforzata la funzione di coordinamento e di produzione di informazioni statistiche obiettive e affidabili, da realizzare nel rispetto degli standard di qualità dettati a livello europeo e internazionale. In tale contesto, il decreto di riordino ha affidato all'ISTAT anche il compito di definire i metodi e i formati da utilizzare da parte delle pubbliche amministrazioni per lo scambio e l'utilizzo in via telematica dell'informazione statistica e finanziaria, nonché di coordinare le modifiche, le integrazioni e le nuove impostazioni della modulistica e dei sistemi informativi utilizzati dalle PP.AA. per raccogliere informazioni utilizzate o da utilizzare per fini statistici. Peraltro, tali funzioni, nell'ambito della più generale strategia dell'economia delle risorse pubbliche, hanno la finalità di potenziare l'uso statistico da fonti amministrative con l'obiettivo di ridurre l'onere statistico sui rispondenti e di ottenere notevoli risparmi di spesa, in osservanza dei principi stabiliti dai regolamenti dell'Unione europea. Nella prospettiva comunitaria e internazionale viene, inoltre, previsto per l'Istituto il ruolo d'interlocutore della Commissione europea per le questioni statistiche e di soggetto competente a mantenere i rapporti con enti e uffici internazionali nel settore.

Nel progetto sopra riportato, con l'entrata in vigore del citato decreto del Presidente della Repubblica, n. 166 del 7 settembre 2010 e l'abrogazione degli articoli 17 e 18 del decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989 e successive modifiche ed integrazioni, è stata modificata la precedente composizione del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (**Comstat**) e del **Consiglio**, con la conseguente riduzione del numero dei componenti del Comstat da ventidue a quindici e del Consiglio da dieci a cinque.

Le innovazioni introdotte dallo stesso DPR sono state ulteriormente specificate e

rese operative, sul piano dell'organizzazione interna dell'Istituto, mediante l'adozione del nuovo **"Regolamento di organizzazione" dell'ISTAT (DPCM 28 aprile 2011)** e dell'**Atto Organizzativo Generale n. 1**, che ha dettato le nuove "Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale di statistica".

In particolare, il nuovo **"Regolamento di organizzazione"** ha ridefinito, in coerenza con i criteri dettati dal "Regolamento di riordino", la disciplina degli organi (artt. 2-6) e degli uffici dirigenziali (artt. 7-12) dell'Istituto, anche in previsione dell'introduzione della dirigenza amministrativa. **L'Atto di Organizzazione Generale n. 1**, a sua volta, nel disciplinare il complessivo assetto dell'Istituto, ha determinato, nello specifico, le funzioni e le regole di conferimento degli incarichi dirigenziali.

Tali strutture dirigenziali si distinguono, ora, in Uffici giuridici e amministrativi generali e non generali e in Uffici tecnici generali e non generali. E' una bipartizione che riflette la macro-articolazione organizzativa dell'Istituto in due poli: l'uno tecnico-statistico (dedicato alle attività di produzione statistica e di ricerca), l'altro giuridico-amministrativo (dedicato alle attività di supporto giuridico-amministrativo e gestionale).

3.4 Le azioni intraprese sul piano organizzativo

Con il riordino, avviato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del citato DPR n. 166/ 2010, la Direzione Generale dell'Istituto risulta articolata in tre strutture dirigenziali di prima fascia e in otto strutture dirigenziali di seconda fascia.

Nel settembre 2011, con apposite deliberazioni, in attuazione delle disposizioni dell'Atto di Organizzazione Generale n. 1, sono stati costituiti:

- quattro Dipartimenti di produzione e ricerca

- Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche (DICS)
- Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali (DISA)
- Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici (DICA)
- Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e ricerca (DIQR);

- undici Direzioni di produzione e ricerca

- Direzione centrale della contabilità nazionale (DCCN)
- Direzione centrale delle statistiche strutturali, le Istituzioni del commercio con l'estero e dei prezzi al consumo (DCSP)
- Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali (DCSC)
- Direzione centrale delle statistiche socio-economiche (DCSE)
- Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali (DCSA)

- Direzione centrale dei dati amministrativi e dei registri statistici (DCAR)
- Direzione centrale per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (DCIT)
- Direzione centrale per lo sviluppo dei sistemi informativi e dei prodotti integrati, la gestione del patrimonio informativo e la valutazione della qualità (DCIQ)
- Direzione centrale per la diffusione e la comunicazione dell'informazione statistica (DCDC)
- Direzione centrale per lo sviluppo e il coordinamento della rete territoriale e del Sistan (DCSR)
- Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche (Direzione centrale posta alle dirette dipendenze del Presidente).

Nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, sono stati conferiti incarichi dirigenziali a tempo determinato ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del DPR n. 166/2010.

Nello stesso momento sono stati soppressi il Dipartimento per la produzione statistica e per il Coordinamento tecnico scientifico (DPTS) con le relative dieci Direzioni di produzione e ricerca fino a quel momento esistenti.

Sempre nel settembre 2011, al fine di assicurare la continuità delle attività nella fase di transizione, sono stati confermati, cinquanta Servizi di produzione e ricerca, di cui diciassette Uffici territoriali, opportunamente riallocati nei nuovi Dipartimenti e Direzioni tecniche; nel contempo, sono stati soppressi i Servizi: "Coordinamento dell'informazione statistica", "Statistiche sulle pubbliche amministrazioni" e "Sistema informativo diffusione e servizi all'utenza", con contestuale riallocazione delle risorse.

Immediatamente dopo (ottobre 2011), in ottemperanza alle previsioni contenute nell'articolo 5 del DPR n. 166/2010, ai fini dell'introduzione della dirigenza amministrativa e, quindi, del primo inquadramento nel ruolo dei Dirigenti di prima e seconda fascia e della loro preposizione rispettivamente alle Direzioni centrali e ai Servizi giuridico-amministrativi, sono state avviate apposite procedure concorsuali pubbliche, per titoli ed esami, volte all'accertamento delle specifiche professionalità richieste. Tutti i concorsi sono stati espletati ed i vincitori sono in attesa dell'atto di assunzione (sulle procedure pendono numerosi ricorsi). Nel corso del biennio 2011-2012, sono stati, altresì, nominati il nuovo direttore generale, e tre nuovi dirigenti generali. Infine, a decorrere dal 16 novembre 2011, ciascun Direttore di Dipartimento, nell'ambito di propria competenza, con apposito atto deliberativo, ha provveduto alla costituzione dei nuovi Uffici dirigenziali tecnici non generali (Servizi di produzione e ricerca e Uffici territoriali), in un numero complessivo di quarantacinque. Con tale

nuovo organigramma può ora ritenersi concluso il nuovo assetto organizzativo dell'Istituto.

Per quanto riguarda **l'articolazione territoriale dell'Istituto**, gli Uffici Territoriali da diciassette sono stati ridotti a tredici (alcuni Uffici hanno, ora, dimensione interregionale tenuto conto della densità demografica e della dislocazione territoriale e, più in generale, della realtà socio-economica e demografica del territorio di riferimento (ved. al riguardo l'articolo 9, comma 1, lettera d), dell'AOG1). Nel contempo, i Servizi di produzione e ricerca da trentatre sono diventati trentadue.¹

Quale risultato finale della complessa riorganizzazione, complessivamente gli uffici tecnici non generali da cinquanta sono diventati quarantacinque, sicché, in conclusione, al 31 dicembre del 2011, la struttura organizzativa dell'ISTAT, così come disegnata a seguito dell'avvio del riordino, comprende quattro Uffici dirigenziali giuridico-amministrativi di prima fascia (Direzione generale e tre Direzioni centrali giuridico-amministrative), articolati a loro volta in otto Servizi giuridico-amministrativi e quindici Uffici dirigenziali tecnici generali (quattro Dipartimenti ed undici Direzioni centrali di produzione e ricerca), i quali includono al loro interno i quarantacinque Uffici dirigenziali tecnici non generali di cui sopra si è fatto cenno. E' stata realizzata, quindi, in conformità agli obiettivi dettati dalla normativa sopra richiamata, una riduzione degli Uffici dirigenziali preesistenti, dal numero di settantasei al numero massimo di settantatre, prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. a), del DPR n. 166 del 7 settembre 2010.

3.5 Il trasferimento delle funzioni del soppresso ISAE all'ISTAT

La soppressione dell'Istituto di Studi e Analisi Economica (ISAE) è stata disposta dall'art. 7, comma 18, del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, che ha previsto il trasferimento delle relative funzioni e risorse umane,

¹ Al 31 dicembre 2011, il Sistema Statistico Nazionale risulta composto da 3468 uffici dislocati in diverse istituzioni pubbliche e private con una diffusione su tutto il territorio nazionale. Rispetto al 2010 il numero degli uffici è diminuito in ragione anche di accorpamenti di alcune amministrazioni e l'adesione ad associazioni da parte di alcuni uffici comunali. Sono presenti uffici di statistica in tutte le Regioni e Province autonome, nelle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e nella quasi totalità delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo (Utg). E' dato osservare alcune discontinuità. Gli uffici di statistica sono stati istituiti presso 80 amministrazioni provinciali su 110 (pari al 72,7%) mentre nei Ministeri e presso la Presidenza del consiglio dei ministri sono presenti uffici in 14 amministrazioni su 25 (il 60,9%). Un livello di copertura più basso si registra per i Comuni, in particolare per i Comuni non capoluogo con ampiezza demografica inferiore a 30 mila abitanti.

Analizzando la distribuzione territoriale dei Comuni dotati di un ufficio di statistica, si rileva la presenza di 3.354 uffici (41,3% dei comuni). Tale copertura è diversificata sul territorio nazionale: il Molise e l'Emilia-Romagna sono le regioni in cui l'indicatore è più elevato (pari, rispettivamente, al 100% e al 97,7% dei comuni), molto alti anche i tassi di copertura di Umbria (90,2%), Calabria (85,3%), Abruzzo (83,3%), Basilicata (80,9%), Liguria (79,6%) e Toscana (74,6%). Al contrario si riscontrano tassi di copertura molto bassi nelle Province autonome di Bolzano e Trento (rispettivamente 0,9% e 0,5% dei comuni), in Valle d'Aosta (1,4%), in Piemonte (6,5%), in Lombardia e Puglia (rispettivamente 18,5% e 22,1%).

strumentali e finanziarie, in parte al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in parte all'ISTAT. In applicazione di tale norma, l'art. 1 del DM 23 dicembre 2010 ha disposto il trasferimento all'ISTAT delle funzioni svolte dall'ISAE nell'area della previsione, di studio di macro e microeconomia della finanza pubblica e di politiche di sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale (art. 2, commi 1 e 3 del DPR 28 settembre 1998 n. 374).

In particolare, l'art. 3 dello stesso DM, ha disposto il trasferimento all'ISTAT dei ricercatori e tecnologi dipendenti dall'ISAE nonché dei titolari di rapporti di lavoro e di collaborazione in essere presso l'ente soppresso, compresi i titolari di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449. Le risorse umane complessivamente transitate in ISTAT, in applicazione delle norme sopra citate, sono:

Personale a tempo indeterminato

Dirigente di ricerca	7
Primo ricercatore	16
Ricercatore	9
Dirigente tecnologo	1
Primo tecnologo	6
Tecnologo	6

Personale a tempo determinato e collaboratori

Dirigente (art.19, c.6, D.Lgs. 165/2001).	2
Ricercatore	1
Collaboratore	2
Assegnista di ricerca	2

Il Decreto ha previsto altresì che per lo svolgimento dei compiti trasferiti, il MEF e l'ISTAT potevano avvalersi temporaneamente e su base volontaria rispettivamente del personale ex ISAE transitato nei ruoli dell'Istituto e di quello ex ISAE transitato nei ruoli del Ministero, previa intesa tra le Amministrazioni coinvolte con costi a carico dell'amministrazione di appartenenza del personale utilizzato.

Per il 2011 le assegnazioni temporanee al Ministero di personale dei ruoli dell'ISTAT hanno riguardato complessivamente 4 unità di personale (n. 3 di primo livello e n. 1 di terzo livello). All'ISTAT sono invece state assegnate complessivamente n. 5 unità .

Quanto al trasferimento delle risorse finanziarie, con decreto n. 26624 del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 marzo 2011, sono state assegnate, in termini di competenza e di cassa le risorse necessarie a fronteggiare le funzioni acquisite in seguito alla soppressione dell'ISAE. Tali risorse sono state quantificate in complessivi € 5.996.560 così suddivisi: € 4.637.960 per spese di natura obbligatoria; € 1.358.600 per spese di funzionamento. Le risorse medesime sono state acquisite al bilancio dell'Istituto con elenco di variazione al bilancio di previsione 2011, deliberato dal Consiglio in data 14 aprile 2011.

L'adeguamento della dotazione organica dell'ISTAT è stato infine disposto con D.P.C.M. 28-04-2011, con il quale è stato tra l'altro adottato il nuovo regolamento di organizzazione dell'Istituto conseguente al riordino disposto con D.P.R. n. 166/2010.

La strategia seguita dall'Istituto si è sviluppata lungo 3 direttrici: assicurare il mantenimento della diffusione dei prodotti istituzionali; integrare ed eventualmente sviluppare le metodologie utilizzate agli standard adottati dall'ISTAT; armonizzare le risorse umane all'interno del processo di ristrutturazione che ha coinvolto l'Istituto nel corso del 2011.

Nell'area previsiva l'ISTAT è subentrato nella collaborazione con gli istituti Insee (Francia) ed Ifo (Germania) per il rilascio delle previsioni trimestrali per l'area Euro. I comunicati sono stati diffusi seguendo la prassi utilizzata in precedenza, che fissa la data al giorno del terzo rilascio delle stime del Pil per l'area euro. I comunicati, evidenziati nella agenda settimanale degli eventi, sono stati diffusi l'11 aprile, il 6 luglio e il 7 ottobre. E' stata inoltre assicurata la diffusione annuale della previsione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) al netto dei beni energetici importati. Il 30 maggio è stata pubblicata la comunicazione riferita alla previsione dell'indice per il quadriennio 2011-14 congiuntamente alla rivisitazione della nota metodologica. Inoltre, viene assicurata la continuità nell'operazione di predisposizione di analisi prospettiche sulla congiuntura internazionale per la nota mensile diffusa dal MEF.

Con riferimento alla previsione dell'economia italiana nel corso del 2011 sono state avviate le necessarie riflessioni sulle modalità di comunicazione di risultati che per loro natura differiscono da quelli tradizionali dell'Istituto. Ciò ha richiesto la costruzione di un modello macroeconomico strutturale di medie dimensioni per ottenere sia previsioni di medio termine sia valutazioni di politica economica. I lavori di costruzione del modello pianificati ed iniziati nel corso del 2011 hanno portato alla

diffusione delle previsioni dell'economia italiana nel mese di maggio 2012.

In ambito microeconomico, nel corso del 2011 sono state elaborate, ma ancora non rese operative, le procedure finalizzate allo sviluppo di nuovi modelli statici e dinamici diretti a permettere la valutazione degli effetti redistributivi delle politiche fiscali e dei trasferimenti su famiglie e imprese.

A livello organizzativo, la riorganizzazione dell'Istituto sviluppatasi nel corso del 2011 ha assegnato i compiti al Servizio studi econometrici e previsioni economiche, posto alle dirette dipendenze del Direttore del Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca.

In particolare, il Servizio costituito a novembre 2011 ha il compito di:

- sviluppare gli strumenti di analisi econometrica per la previsione degli aggregati macroeconomici;
- produrre previsioni e coordinare le attività di analisi macroeconomica necessarie per supportare l'attività di previsione;
- valutare, in collaborazione con le altre strutture competenti, l'impatto delle politiche pubbliche attraverso modelli di analisi dei loro effetti sul bilancio pubblico, sulle variabili macroeconomiche e sulle famiglie e le imprese.

3.6 Gli atti organizzativi generali

L'organizzazione interna dell'ISTAT è governata da Atti Organizzativi Generali di contenuto regolamentare per tutte le attività di gestione. Tale formula è stata posta in discussione dal Collegio dei Revisori che ha osservato come, talvolta, il contenuto di tali atti invade sfere di competenza di altri atti normativi di diversa natura. A seguito dell'emanazione del nuovo Regolamento di organizzazione (D.P.C.M. del 28 aprile 2011) il Consiglio ha adottato un nuovo AOG n.1 recante "Linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'ISTAT". All'art 16 di tale AOG è stata prevista l'abrogazione di tutti gli atti e provvedimenti con esso incompatibili o che abbiano esaurito i relativi effetti giuridici". Si sta procedendo per dare attuazione a tale volontà ed il Consiglio è tuttora impegnato nella sistematica e radicale operazione di revisione e di adeguamento. Nel corso della seduta del 12 luglio 2012 sono state presentate nuove proposte riguardanti conferme di contenuti per taluni atti, abrogazioni e modifiche. All'attualità tutti gli AA.OO.GG. sono stati diversamente ordinati e titolati per il generale riassetto della materia.

4. Il personale

4.1 Le risorse umane

Dal 2009 al 2011 la consistenza del personale a tempo indeterminato è diminuita del 5,8% passando da 2.120 unità nell'anno 2009 a 1.997 unità nell'anno 2011 rispetto a una dotazione organica, approvata con DCPM del 28 aprile 2011, che prevede 2.660 dipendenti. Nello stesso periodo il personale a tempo determinato è aumentato da 4 unità a 397 unità per far fronte alle esigenze temporanee ed eccezionali connesse all'esecuzione dei censimenti.

A seguito della riorganizzazione dell'ISTAT prevista dal DPR 7 settembre 2010 n. 166, alla fine del 2011 sono stati conferiti 19 incarichi dirigenziali di 1° fascia a tempo determinato, di cui 15 a personale di ruolo dell'Istituto e 4 a personale esterno.

Con riferimento all'anno 2011 e in previsione dell'inquadramento di ruolo dei dirigenti di prima e seconda fascia degli uffici giuridici e amministrativi a seguito di espletamento di concorso pubblico, la ricognizione degli incarichi dirigenziali è quale risulta dalla tabella che segue:

Tabella n. 1 - Dotazione organica e personale in forza nel triennio 2009-2011

		Dotazione organica 2011	Presenti al 31 dicembre		
			anno 2009	anno 2010	anno 2011
Incarichi dirigenziali	Direttore Generale		1	1	1*
	Dirigente I fascia	4			
	Dirigente I fascia a tempo determ.		14	15	19
	Dirigente II fascia	10			
	Dirigente II fascia a tempo determ.			7	8
	Totale	14	15	23	27
Ricerca	ricercatori	546	394	423	431
	c.t.e.r.	1289	1071	1001	957
	ausiliario tecnico	1	2	1	1
	assistente tecnico statistico	4	4	4	4
	Totale	1.840	1.471	1.429	1.393
Tecnologica	tecnologi	416	319	321	310
	operatori tecnici	90	86	82	77
	Totale	506	405	403	387
Amministrativa	funzionari di amministrazione	46	27	25	30
	collaboratori di amministrazione	137	88	77	67
	operatori di amministrazione	117	114	109	93
	Totale	300	229	211	190
Totale		2.660	2.120	2.066	1.997
Tempo determinato			4	247	396
Totale a tempo determinato			4	247	396
Totale generale		2.660	2.124	2.313	2.393

*Il Direttore generale è cessato il 31 dicembre 2011

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Personale

Tabella n. 2 - Dotazione organica e personale a tempo indeterminato in forza per livello professionale nel triennio 2009-2011

RISORSE UMANE PER LIVELLO PROFESSIONALE					
LIVELLI		Dotazione organica	Presenti al 31 dicembre		
			anno 2009	anno 2010	anno 2011
Incarichi dirigenziali	Direttore Generale		1	1	1
	Dirigente I fascia	4			
	Dirigente I fascia a tempo determ.		14	15	19
	Dirigente II Fascia	10			
	Dirigente II Fascia a tempo determ.			7	8
	Totale	14	15	23	27
I		125	83	73	76
II		297	162	212	209
III		540	468	459	456
IV		651	439	563	602
V		384	496	299	261
VI		450	298	287	227
VII		143	89	100	94
VIII		56	70	50	45
	Totale	2.646	2.105	2.043	1.970
	Totale generale	2.660	2.120	2.066	1.997

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Personale

4.2 Spesa del personale

La spesa totale del personale impegnata nel 2010 ammonta ad € 115,349 milioni (-11,46% rispetto al 2009) mentre nel 2011 è pari ad € 130,269 milioni (+13,25% rispetto al 2010).

Le retribuzioni fisse nel 2010 (€ 69,389 milioni) diminuiscono del 10,41% rispetto al 2009 mentre nel 2011 (€ 77,839) aumentano del 12,18% rispetto al 2010, mentre i compensi accessori, miglioramento efficienza e retribuzione di risultato dei dirigenti (€ 13,097 milioni) si riducono del 2,38% nel 2010 ed aumentano del 3,98% nel 2011 (€ 13,618 milioni).

La spesa per buoni pasto (€ 2,287 milioni) si riduce del 2,86% nel 2010 ed aumenta del 9,38% nel 2011 (€ 2,501 milioni); quella per oneri previdenziali ed assistenziali aumenta del 2,35% nel 2010 (€ 19,732 milioni) e del 10,05% nel 2011 (€ 21,715 milioni); la spesa per indennità di missione aumenta dell'8,12% nel 2010 (€ 1,678 milioni) mentre diminuisce del 45,47% nel 2011 (€ 0,915 milioni); la spesa per formazione e aggiornamento del personale aumenta del 12,54% nel 2010 (€ 0,327 milioni) mentre diminuisce del 59,19% nel 2011 (€ 0,133 milioni); infine la spesa per attività assistenziali, sociali e culturali (€ 0,841 milioni) si riduce del 10,52% nel 2010 ed aumenta dell'8,10% nel 2011 (€ 0,909 milioni).

Per quanto riguarda la spesa per indennità al personale cessato dal servizio (€ 8 milioni), la stessa si decrementa del 46,67% nel 2010 mentre aumenta del 62,50% nel 2011 (€ 13 milioni).

La tabella n. 3 che segue espone in dettaglio le componenti della spesa del personale impegnata.

Tabella n. 3 – Spese del personale nel triennio 2009-2011 (valori in €)

	2009	2010	incidenza %	variazione %	2011	incidenza %	variazione %
A)							
- Stipendi ed altri assegni fissi lordi	77.455.168	69.388.873	60,16	-10,41	77.838.701	59,59	12,18
- compensi accessori, miglioramento efficienza e retribuzione di risultato dei dirigenti	13.416.140	13.096.503	11,35	-2,38	13.617.584	10,42	3,98
- spese per indennità di missione	1.551.682	1.677.607	1,45	8,12	914.844	0,70	-45,47
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	19.279.266	19.731.803	17,11	2,35	21.715.400	16,62	10,05
- spese per attività assistenziali, sociali e culturali	939.380	840.545	0,73	-10,52	908.646	0,70	8,10
- formazione e aggiornamento del personale	290.567	327.013	0,28	12,54	133.442	0,10	-59,19
- buoni pasto, equo-indennizzo	2.354.087	2.286.786	1,98	-2,86	2.501.296	1,91	9,38
TOTALE A)	115.286.290	107.349.130	93,06	-6,88	117.629.913	90,05	9,58
B)							
- indennità al personale cessato dal servizio	15.000.000	8.000.000	6,94	-46,67	13.000.000	9,95	62,50
TOTALE B)	15.000.000	8.000.000	6,94	-46,67	13.000.000	9,95	62,50
TOTALE (A+B) (*)	130.286.290	115.349.130	100,00	-11,46	130.269.913	100,00	13,25

(*) al netto di IRAP: € 6.923.000 nel 2009, € 7.017.778 nel 2010 e € 7.450.500 nel 2011.

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Personale

L'incidenza della spesa corrente del personale sul totale delle spese correnti al netto di quelle censuarie diminuisce dal 64,51% nel 2009 al 56,66% nel 2010 mentre cresce passando al 64,01 nel 2011 (tabella n. 4).

Tabella n. 4 - Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti (valori in €)

	2009	2010	2011
Spese del personale (totale A)	115.286.290	107.349.130	117.629.913
Spese correnti(*)	178.705.997	189.466.301	183.754.138
Incidenza %	64,51	56,66	64,01

(*) al netto delle spese correnti censuarie

5. Le attività istituzionali

5.1 Gli obiettivi strategici e i risultati della gestione

L'ISTAT individua gli obiettivi strategici triennali, che sono rappresentati nel Piano strategico triennale (PST). Gli obiettivi strategici a lungo termine, approvati dal Consiglio, costituiscono la griglia di riferimento per il Piano strategico triennale. Obiettivi strategici di breve periodo sono individuati dagli organi di vertice e sono assegnati alla dirigenza generale dell'Istituto. Gli obiettivi strategici a breve costituiscono mete al massimo triennali e sono collegati a obiettivi operativi definiti su orizzonti temporali annuali, definiti d'intesa con i Dirigenti delle strutture interessate.

La traduzione degli obiettivi strategici nelle attività che annualmente devono realizzarli avviene con la programmazione degli obiettivi operativi nel Programma Annuale delle Attività (PAA), che registra, relativamente al più breve periodo, obiettivi, risultati attesi, indicatori di risultato, risorse umane impiegate e costi diretti. Successivamente si procede all'assegnazione degli obiettivi individuali e di struttura al personale.

Con la misurazione della performance organizzativa, così come prevista all'art. 8 del D.lgs. n. 150 del 2009, l'Istituto ha fornito una lettura dei risultati conseguiti per ciascun anno del biennio di riferimento raffrontati sia agli obiettivi strategici triennali sia a quelli annuali. Gli obiettivi strategici per il triennio 2010- 2012 e per il triennio 2011-2013 sono riportati nei relativi documenti approvati dal Consiglio. Per una più immediata valutazione dei risultati occorre, invece, fare riferimento ai Programmi Annuali delle Attività (PAA) che rappresentano il riferimento che offre riscontri più immediati per misurare la *performance* dell'organizzazione. Esso, infatti, illustra gli obiettivi operativi e i programmi di attività e, attraverso di esso è possibile registrare le eventuali variazioni di programmazione intervenute in corso dell'anno di riferimenti e gli eventuali scostamenti.

Il documento riportante la performance dell'anno 2011, relativamente a 1400 obiettivi operativi espressi dalle varie strutture dell'Istituto, illustra uno stato di avanzamento complessivo pari al 99,3%.

Dal raffronto tra i risultati del 2011 e quelli del 2010 emerge, per il 2011, uno stato di avanzamento delle attività superiore di 1,4 punti percentuali, a fronte di un incremento complessivo degli obiettivi operativi di circa il 46%, dovuto essenzialmente alle attività connesse allo svolgimento dei censimenti generali che ha interessato particolarmente gli Uffici Regionali. L'incremento dell'efficacia produttiva è confermato dal maggior numero di obiettivi pienamente conseguiti nel 2011, rispetto a quanto

avvenuto nel 2010, con un aumento complessivo di 8,4 punti percentuali, particolarmente accentuato per gli obiettivi relativi alle aree di produzione statistica.

5.2 La ricognizione delle "amministrazioni pubbliche"

L'articolo 1, comma 2, della Legge n. 196/2009 e succ. mod., prevede che gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche, chiamati a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica ed inseriti nel conto economico consolidato della p.a., sono individuati dall'ISTAT mediante ricognizione annuale da effettuare sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari. In attuazione di detta disposizione l'elenco delle amministrazioni pubbliche è stato adottato per l'anno 2011 con Comunicato del 24 luglio 2010 e per l'anno 2012 con Comunicato del 30 settembre 2011.

Da ultimo, l'articolo 1, comma 2, della Legge n. 196/2009 è stato modificato dall'articolo 5, comma 7, del DL n. 16 del 2 marzo 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 44 del 26 aprile 2012, ha stabilito che per amministrazioni pubbliche debbano intendersi, oltre quelle oggetto della ricognizione annuale da parte dell'ISTAT, anche le Autorità indipendenti, e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del DLgs 30 marzo 2001, n. 165.

Attualmente è all'esame della Dirigenza dell'Istituto un rilevante fattore di crisi del sistema come sopra disegnato, in quanto l'utilizzo, prescritto dalla citata normativa, di metodologie statistiche per la classificazione potrebbe portare alla mancata inclusione (ovvero ad una impropria inclusione) nell'elenco di taluni organismi pubblici, soprattutto a livello locale (società pubbliche, fondazioni, consorzi e simili) che pur potrebbero avere le caratteristiche per essere considerati "amministrazioni pubbliche". Tale circostanza, peraltro già segnalata nel precedente referto, potrebbe conseguentemente riflettersi sul raggiungimento degli obiettivi posti dalla legge di contabilità e finanza pubblica, con effetti anche sul conto consolidato della p.a. e quindi sulla reale rappresentazione della situazione economica del Paese.

Al riguardo è da sottolineare che la cennata attività ricognitiva, benché effettuata dall'ISTAT nel rispetto degli specifici regolamenti comunitari con metodologie ricognitive di tipo statistico, ha determinato l'insorgere di un'ingente mole di contenzioso avente ad oggetto, in particolare, i contenuti (e le omissioni) dei Comunicati ISTAT pubblicati sulle Gazzette ufficiali del 24 luglio 2010 e del 30 settembre 2011. Con i ricorsi gli Enti lamentano l'avvenuta inclusione da parte dell'ISTAT, nell'elenco delle "Amministrazioni pubbliche" manifestando il loro interesse a uscire dagli elenchi in modo tale da non dovere essere assoggettati ai vincoli (sulla

disciplina previdenziale, di carattere economico, sulla contrazione delle posizioni dirigenziali e sulle altre limitazioni anche di recente introdotte con i provvedimenti della c.d. *spending review*) previste per le Pubbliche Amministrazioni.

Risultano attivate azioni contenziose dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, al Consiglio di Stato, al Presidente della Repubblica e al Giudice del Lavoro (circa 200 ricorsi di cui molti gravati da sospensiva con conseguenti ridotti termini per la costituzione in giudizio) che hanno richiesto la predisposizione di un elevato numero di relazioni difensive e note tecniche, inviate all'Avvocatura Generale dello Stato unitamente alla documentazione utile alla difesa in giudizio². All'ingente numero di controversie si aggiungono molteplici richieste di chiarimenti e istanze di riesame che tuttora impegnano l'Istituto in sede precontenziosa sia per i profili strettamente giuridici, sia per quelli tecnici in quanto le strutture tecniche hanno l'onere di ripercorrere e documentare, secondo logiche proprie del procedimento amministrativo, il percorso inerente all'analisi delle singole unità statistiche. Peraltro, occorre sottolineare che l'attività ricognitiva non sempre è compatibile con la "tradizionale vocazione statistica" dell'Istituto in quanto richiede conoscenze a volte assai lontane dall'attività di classificazione statistica. Si pensi, ad esempio, alla disparità di trattamento più volte denunciata dalle parti ricorrenti, originata dalla mancata inclusione negli elenchi di soggetti aventi caratteristiche asseritamente analoghe a quelle dei ricorrenti medesimi, censura questa che ha comportato anche la necessità di verificare ex post la sussistenza, in capo a una molteplicità di soggetti non ricompresi nell'elenco, dei presupposti richiesti dalla normativa comunitaria ai fini dell'inserimento nella lista in questione.

5.3 I censimenti generali

Nel corso del biennio l'ISTAT è stato particolarmente impegnato a progettare e a realizzare vari censimenti generali. Ciò anche in osservanza degli impegni presi a livello Europeo per la diffusione dei risultati definitivi del Censimento generale dell'agricoltura ad Eurostat entro il giugno 2012 (in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1166/2008), nonché, relativamente ai dati attinenti al Censimento generale della popolazione, per la loro diffusione entro l'aprile 2014 (secondo quanto stabilito dal Regolamento CE del

² Con la recentissima legge 24 dicembre 2012, n. 228, art.1, comma 169, è stata disposta che "avverso gli atti di ricognizione delle amministrazioni pubbliche operata annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è ammesso ricorso alle Sezioni riunite della Corte dei conti, in speciale composizione, ai sensi dell'art. 103, secondo comma, della Costituzione").

Parlamento Europeo e del Consiglio (delib. n. 763/2008). Le attività ancora non risultano del tutto ultimate.

6° Censimento generale dell'agricoltura

Con il decreto legge n. 135 del 25 settembre 2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 166/2009 (art. 17) è stato indetto e finanziato il 6° Censimento generale dell'agricoltura, autorizzando una spesa di 128.580.000 di euro per l'anno 2010. L'obbligo di svolgere la rilevazione censuaria è previsto dal regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008.

La rilevazione sul campo del 6° Censimento generale dell'agricoltura è stata svolta con l'obiettivo di: a) fornire una rappresentazione statistica della struttura del settore primario, confrontabile a livello internazionale; b) fornire informazioni statistiche sulle principali caratteristiche e dimensioni delle aziende agricole, con elevato dettaglio territoriale; c) porre le basi per realizzare un registro statistico delle aziende agricole da aggiornare annualmente mediante uso di dati amministrativi.

Il 24 ottobre 2010 è iniziata la raccolta dei dati del 6° Censimento generale dell'agricoltura. Le modalità di rilevazione sono state principalmente condotte *on line*. Le risorse ISTAT impiegate nelle attività censuarie è pari a 167 unità di cui 60 di ruolo e 107 con contratto a tempo determinato). Gli uffici di censimento si sono avvalsi di oltre 20.000 operatori, tra rilevatori e coordinatori. Il censimento è stato anche il primo banco di prova dell'utilizzo del web, quale alternativa alla compilazione tradizionale del questionario; sono state oltre 61.000 le aziende che hanno scelto di rispondere al questionario su Internet.

Per la prima volta in Italia un Censimento ha fatto ricorso alla rete e ai social network: oltre un milione le visite al sito dedicato (www.censimentoagricoltura.istat.it) e oltre 7.200 utenti iscritti alla pagina Facebook che ha raccolto in pochi mesi circa 24.000 commenti e post, con una media di oltre 110 al giorno.

Tutte le attività programmate sono state portate a termine nel rispetto degli obiettivi e dei tempi previsti. La diffusione dei dati provvisori è avvenuta il 5 luglio 2011.

I dati sono stati rilevati, controllati e corretti dall'ISTAT in collaborazione con gli Uffici di censimento costituiti presso le Regioni e Province autonome e presso i Comuni delle Regioni che hanno scelto il modello organizzativo a partecipazione integrativa. La diffusione dei dati definitivi è stata inaugurata il 12 luglio 2012 nell'Aula Magna dell'Istituto con una nota alla stampa e proseguirà fino ai primi mesi dell'anno 2013. I dati di spesa definiti non sono ancora noti: a tutto l'anno 2011 - relativamente al biennio 2010-2011 - risultano impegnati complessivi € 125.760.635 e spesi complessivi

€ 114.969.286. Con una variazione di bilancio (3° elenco del 2010) la somma di € 20.000.000 era stata destinata per la copertura delle spese preliminari necessarie per il censimento della popolazione e delle abitazioni, con il vincolo di ripristinarla nel 2011.

5° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Con il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, conv. con mod. nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, sono stati indetti e finanziati il 15° Censimento generale della popolazione e censimento delle abitazioni, nonché il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi ed il Censimento delle istituzioni non profit, autorizzando una spesa di 200 milioni di euro per l'anno 2011, di 277 milioni di euro per l'anno 2012 e di 150 milioni di euro per l'anno 2013.

L'obbligo di svolgere la rilevazione censuaria deriva dal Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008, mentre le linee di indirizzo in merito alla pianificazione, organizzazione ed esecuzione delle attività risultano definite dal Piano Generale di Censimento (GU 8 marzo 2011, serie generale n. 55) e alla cui attuazione l'ISTAT ha provveduto con l'emanazione di apposite circolari. L'ISTAT ha completato le attività di preparazione di questo Censimento generale della popolazione e delle abitazioni secondo le linee strategiche d'innovazione dei metodi, delle tecniche e dell'organizzazione, con gli obiettivi di semplificare l'impatto organizzativo sui comuni, di ampliare l'uso dei dati amministrativi, di recuperare tempestività nella diffusione dei dati definitivi, di ridurre il fastidio statistico sulle famiglie.

Tutte le operazioni previste dai capitolati di appalto dei numerosi servizi in outsourcing sono state espletate secondo tempi e modalità previste. Sono stati predisposti e diffusi, mediante una ditta aggiudicataria, oltre 28 milioni di questionari con operazione concentrate nei mesi di luglio, agosto e settembre 2011. Sono state altresì effettuate le operazioni di trasporto e distribuzione tramite vettore postale di 25 milioni di questionari personalizzati e recapitati per posta alle famiglie iscritte nelle Liste Anagrafiche Comunali (LAC) e dei colli di documentazione censuaria agli UCC. Il sistema di acquisizione via Internet dei questionari in forma completa (CP.1) e di quelli in forma ridotta (CP.1b) è entrato in funzione alla data prevista del 9 ottobre 2011.

La rilevazione sul campo è stata completata con l'impiego di n. 194 unità di personale ISTAT (77 risorse di ruolo e 117 operatori con contratto a tempo determinato) e avvalendosi della rete di rilevazione costituita, secondo quanto previsto dal Piano Generale di Censimento e dalle successive circolari, dai livelli regionali (Uffici Regionali di Censimento presso le sedi territoriali dell'ISTAT e presso i servizi di

statistica delle province autonome di Trento e di Bolzano), provinciali (Uffici Provinciali di Censimento costituiti presso 103 UTG) e comunali (Uffici Comunali di Censimento costituiti presso 8092 comuni). In particolare, 485 comuni hanno costituito 86 Uffici Comunali di Censimento in forma associata. I rilevatori impiegati sul territorio sono stati 68.340 (il 35% in meno rispetto a quelli impiegati nel 2001) e i coordinatori 18.901. La resa dei dati da parte delle famiglie è avvenuta mediante il canale Internet, ovvero attraverso i centri comunali di raccolta e consegna tradizionale ai rilevatori, ovvero, ancora, per il tramite di 14 mila uffici postali. Il 44% dei questionari è stato restituito agli Uffici Comunali di Censimento, il 22,6% agli uffici postali e ben il 33,4% via Internet. Tale sistema ha consentito una rilevante riduzione dei costi.

La diffusione dei dati provvisori è avvenuta il 27 aprile 2012. Il termine ultimo per la diffusione dei dati definitivi relativi a tutte le variabili è il 31 maggio 2014. La diffusione dei dati relativi alla popolazione legale è avvenuta nel dicembre 2012; a questa seguiranno i dati definitivi di maggior dettaglio, fino alla consegna di tutti i risultati definitivi ad Eurostat prevista entro aprile 2014, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (CE).

In considerazione dello stato del censimento, non si conoscono dati di spesa definitivi; a tutto l'anno 2011 risultano impegnate € 192.585.422 a fronte di uno stanziamento complessivo nel biennio di 197.000.000. Risultano spesi nel biennio 2010-2011 complessivi € 115.181.168.

9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non profit

Con il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 luglio 2010, è stato indetto anche il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi ed il Censimento delle istituzioni non profit. Le rilevazioni coinvolgeranno un campione di 260 mila, oltre 470 mila istituzioni non profit e le istituzioni pubbliche.

L'ISTAT ha completato le attività di progettazione delle linee strategiche e definito gli aspetti organizzativi, tecnici e metodologici per l'esecuzione del Censimento, redigendo il Piano Generale di Censimento e definendo la rete di rilevazione in accordo con Unioncamere.

L'obiettivo del 9° Censimento, che punta su contenuti innovativi dei questionari e nuove tecniche di indagine, è quello di rappresentare in maniera dinamica la realtà delle imprese, delle istituzioni non profit e delle istituzioni pubbliche. Le informazioni raccolte consentiranno di rappresentare le singole realtà, definendo in modo preciso il rapporto tra questi soggetti e il sistema entro il quale operano.

La spedizione dei questionari a imprese e istituzioni non profit è partita il 3 settembre 2012: imprese e istituzioni non profit possono procedere alla compilazione del questionario, anche via Internet. Per tutte le rilevazioni il termine delle operazioni censuarie è fissato al 20 dicembre 2012; i dati saranno diffusi sul sito web dell'ISTAT entro la seconda metà del 2013. Le risposte ai questionari dovranno fotografare la situazione esistente al 31 dicembre 2011, data di riferimento del censimento. Alle informazioni tradizionali, in gran parte desunte dagli archivi amministrativi, si aggiunge un registro statistico dell'occupazione.

La rilevazione non coinvolge direttamente tutte le realtà imprenditoriali – circa 4,5 milioni – ma un campione rappresentativo pari a circa 260 mila unità di cui fanno parte tutte le grandi imprese e circa 190 mila unità produttive di piccole e piccolissime dimensioni. Una scelta dettata dalla volontà di ridurre al minimo il "fastidio statistico" per le imprese già impegnate a fronteggiare una congiuntura economico-finanziaria complessa.

Tra i pochi Paesi in Europa a censire periodicamente il variegato mondo del non profit, l'Italia, a dieci anni di distanza dall'ultima rilevazione, vede coinvolte in questa tornata censuaria 474.765 istituzioni, suddivise in diverse tipologie: dalle associazioni culturali e sportive alle organizzazioni di volontariato, dalle cooperative sociali alle fondazioni, dalle Ong alle istituzioni di studio e ricerca. Le singole realtà sono state individuate conformandosi alla definizione internazionale del System of National Accounts (SNA) che considera principalmente il criterio del "divieto di distribuzione di profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato ai soggetti che l'hanno istituita o ai soci".

Sono circa 13 mila le istituzioni pubbliche coinvolte nella rilevazione. Si tratta di tutti gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, degli enti locali, delle autorità amministrative, delle agenzie fiscali e di altre tipologie istituzionali quali le Camere di Commercio, i collegi e gli ordini professionali. L'indagine fornirà un quadro informativo preciso sulle caratteristiche strutturali e organizzative del settore pubblico, focalizzando l'attenzione sull'attività delle sedi territoriali e sui processi di modernizzazione della pubblica amministrazione. Quali dati provvisori di spesa l'Istituto espone, a fronte di uno stanziamento di € 3.000.000, impegni per complessivi € 839.970 e spese sostenute per complessivi € 130.811.

5.4 Il progetto per la costruzione della nuova sede istituzionale

In data 14 aprile 2000, l'Istituto sottoscriveva un Protocollo d'intesa per l'avvio del programma di rilocalizzazione delle sedi della pubblica amministrazione e per la

riqualificazione dell'area di Pietralata. Il protocollo prevedeva la localizzazione della sede ISTAT nel comprensorio di Pietralata, insieme con quelle di altri enti. In data 25 gennaio 2007 l'ISTAT stipulava con il Comune di Roma la Convenzione per l'acquisizione in proprietà dell'area relativa al progetto. Per tale area (mq. 15.880 per una edificabilità di 60.000 mc) l'ISTAT ha sostenuto la spesa complessiva di € 13.802.853,96 e il Provveditorato alle OO.PP. del Lazio ha bandito una gara internazionale per la progettazione definitiva dell'opera. Per i costi di progettazione e realizzazione dell'opera, l'Istituto ha sottoscritto (27 dic. 2006) un contratto di mutuo con la Cassa depositi e prestiti per complessivi 99 milioni di euro, con una anticipazione di 9 milioni di euro per le spese di progettazione. Nel giugno 2008, l'Ente, essendo sorti dubbi sulla conformità dei progetti in gara agli strumenti urbanistici, ha chiesto al Provveditorato la revoca della gara di progettazione, soprattutto in considerazione del fatto che, nel frattempo, la nuova sede unica dell'ISTAT era stata inserita nel programma degli interventi celebrativi per i 150 anni dell'Unità d'Italia. La revoca ha generato un annoso contenzioso con l'Impresa aggiudicataria provvisoria della gara. Dopo alterne vicende il Consiglio di Stato in accoglimento delle istanze originariamente prodotte dai soggetti titolari dell'aggiudicazione provvisoria, ha annullato tutti gli atti impugnati ed, in particolare, il provvedimento di revoca della gara. Sono tuttora in corso valutazioni sulle varie ipotesi formulate sulle modalità da adottare per dare esecuzione alla sentenza, ciò anche in considerazione del fatto che, qualora non dovesse darsi corso alla realizzazione del progetto, all'aggiudicatario provvisorio dovrebbero riconoscersi somme a titolo risarcitorio.

L'attuale stato della questione è così sintetizzato:

- l'ISTAT è tuttora proprietario dell'area a suo tempo acquistata che al momento è recintata per motivi di sicurezza;
- il Consiglio dell'ISTAT sta ulteriormente considerando l'attualità del progetto in considerazione anche del fatto che risultano aperti nuovi scenari e che lo stesso originario progetto del Comune di destinazione della zona è in fase di verifica e rielaborazioni;
- l'Istituto ha rinunciato al mutuo a suo tempo concesso dalla Cassa depositi e prestiti;
- la somma complessivamente spesa ammonta a € 14.371.488,62;
- l'intera questione è costantemente seguita dall'Avvocatura dello Stato;
- la Procura regionale del Lazio della Corte dei conti ha acquisito elementi per la verifica della sussistenza di danni erariali e delle connesse responsabilità.

6. I rilievi degli organi di controllo

6.1 Rilievi del collegio dei revisori dei conti

Composizione, nomina e funzioni del Collegio dei Revisori dei conti sono regolamentati dal Regolamento dell'Ente (DPCM 28 aprile 2011 – art. 6) che, a sua volta trova legittimazione sull'art. 19 del decreto legislativo n. 322/1989. L'attuale Collegio, nominato con DPCM 27/11/2009 andrà a scadere in data 26/11/2012. Nel corso degli anni 2010 e 2011 il Collegio ha effettuato n.22 adunanze.

L'attività di controllo, si è concentrata sugli atti più rilevanti dell'Istituto nonché su tutte le tappe del processo di riordino verificandone la corrispondenza con il dettato normativo.

Quali rilievi di maggiore spessore il Collegio, nel biennio, 2010-2011:

- ha raccomandato una "revisione delle modalità di utilizzo dei c.d. Atti Organizzativi Generali (AOG) per la regolamentazione interna dell'Istituto; ciò, al fine di evitare commistioni e invasioni in materie disciplinate da atti normativi di differente valore";
- ha raccomandato "l'aggiornamento del Regolamento di contabilità dell'ISTAT per renderlo compatibile con il nuovo ordinamento derivante dal riordino nonché alle novità intervenute in materia di contabilità e di lavori pubblici, l'aggiornamento non è stato ancora del tutto completato";
- ha registrato "il permanere dello stato di **disavanzo** oltre che per il biennio in esame anche sul preventivo 2012, rilevando altresì, che il pareggio risulta raggiunto oltre che con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, attraverso considerevoli contrazioni delle uscite per beni e servizi e per le spese connesse alla raccolta dei dati; il che potrebbe compromettere la funzionalità dell'Istituto. Tale situazione, senza una seria revisione delle assegnazioni statali ed una forte contrazione delle spese correnti, potrebbe generare una situazione di disavanzo determinando in tal modo il mancato rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio a valere nel tempo con le conseguenti misure da applicare in base alle norme". A tale proposito, a riscontro della presenza di un **disavanzo di competenza** il Collegio ha richiamato, l'articolo 15, comma 1-bis del decreto legge n. 98/2011, che prevede che "*nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato (...) presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario (...)*". In proposito, i revisori hanno anche ricordato il contenuto della circolare n. 33/2011 della Ragioneria Generale dello Stato nella parte in cui chiarisce che "*la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio*

finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile".

Il magistrato delegato al controllo dell'Ente ha condiviso tale rilievo sollecitando il Collegio a porlo all'attenzione del Ministero vigilante.

6.2 Osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze

Nella nota di approvazione al bilancio di previsione 2010 il M.E.F. - Ragioneria Generale dello Stato, ha segnalato *"l'esigenza che vengano adottati urgenti provvedimenti idonei a ricondurre la gestione corrente su posizioni di stabile equilibrio economico-finanziario, in considerazione dell'elevato importo del disavanzo finanziario di competenza".* Sul consuntivo dello stesso anno MEF ha segnalato *"il patrimonio netto, già negativo negli anni precedenti, presenta un ulteriore peggioramento di euro 8.046.360 rispetto all'anno precedente per effetto del risultato economico registrato nell'esercizio. Al riguardo, appare necessario che vengano prodotte dall'Ente proposte tese a superare l'ormai consolidata situazione deficitaria del patrimonio" ed inoltre "l'esigenza che l'Ente venga invitato ad assumere ogni utile iniziativa tesa a ricondurre la gestione su un piano di equilibrio finanziario duraturo ed i residui entro limiti fisiologici".*

Anche nella nota di approvazione al bilancio di previsione 2011 il M.E.F. ha confermato *"l'esigenza che l'Ente venga invitato ad assumere ogni utile iniziativa tesa a ricondurre la gestione su un piano di equilibrio finanziario duraturo"* richiamando l'attenzione dell'Istituto, anche nel corso della gestione, al rispetto delle disposizioni finalizzate al contenimento della spesa pubblica. Sul consuntivo relativo allo stesso anno in data 23 febbraio 2012, il MEF è tornato a rilevare il disavanzo finanziario di competenza di € 25.040.635 sia per la parte corrente (€ 3.090.635) sia per le operazioni in conto capitale (€ 21.950.000) *"la cui copertura è assicurata dall'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione"* (€ 25.076.966). In relazione a tale circostanza anche il MEF ha richiamato l'attenzione sul disposto dell'art. 15, comma 1-bis del D.L. 98/2011 che prevede che nel caso in cui il bilancio di un Ente *"presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi decadono ed è nominato un commissario"*. Pertanto, raccomanda ancora il MEF, *"si sottolinea la necessità che l'Ente consegua il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato"*. Conclude il MEF, segnalando *"l'esigenza che l'Ente venga invitato ad assumere ogni utile iniziativa tesa a ricondurre la gestione, in particolare quella corrente, su un piano di equilibrio economico-finanziario duraturo"*.

A tali raccomandazioni non può non unirsi la Corte dei conti sollecitando l'Istituto a porre in essere tutti gli interventi utili a ricondurre in equilibrio la gestione.

7. Aspetti finanziari, contabili e gestionali

7.1 Ordinamento contabile e bilanci

Va preliminarmente ribadito quanto già osservato nei precedenti referti circa la necessità di completare l'adeguamento del regolamento di contabilità dell'Istituto (D.P.C.M. 11 novembre 2002)³ alle riforme contabili intervenute successivamente ed influenti sulla disciplina amministrativa e di contabilità degli enti nazionali; in particolare, il regolamento emanato con il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 (in attuazione della legge 20 marzo 1975, n.70), che introduce una serie di principi, demandando la normativa di dettaglio all'autonomia regolamentare dei singoli enti, nel rispetto delle relative funzioni.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato il consuntivo 2010 in data 4 maggio 2011 e quello del 2011 in data 2 maggio 2012.

Il parere favorevole del MEF sul consuntivo 2010 è stato espresso con nota prot. n. 90187 del 16 agosto 2011 (approvazione con DPCM del 5 ottobre 2011), mentre quello sul consuntivo 2011 è stato espresso con nota prot. n. 0086357 del 15 ottobre 2012.

Dall'esame dei documenti contabili si rilevano voci non conformi con gli schemi del D.P.R. n. 97/2003.

7.1.1 Il conto finanziario

La situazione finanziaria complessiva (saldo tra la gestione di competenza e dei residui), è stata negativa nel 2010 per 16,446 milioni di euro e positiva nel 2011 per 1,337 milioni di euro.

Nel dettaglio, la gestione finanziaria di competenza, presenta nell'anno 2010 un disavanzo di 23,848 milioni di euro e nell'anno 2011 un disavanzo di 11,407 milioni di euro.

Nel corso del 2010 le entrate accertate sono ammontate a € 340,615 milioni di cui € 302,922 milioni di entrate correnti ed € 37,694 milioni di partite di giro. Le entrate ordinarie sono pari ad € 174,341 milioni, quelle censuarie ammontano ad € 125,580 milioni disposte dall'art. 17 del decreto legge n. 135 del 25/9/2009 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte dei Conti" (pubblicato nella G.U. n. 223 del 25/9/2009).

Nel 2011, invece, le entrate accertate sono ammontate a € 445,264 milioni di

³ Permangono in vigore le modalità operative contenute nel manuale di gestione e di contabilità approvato dal Consiglio dell'Ente nelle sedute del 27 novembre 2003 e 11 luglio 2006, ai sensi dell'art.1, comma 4, del regolamento in vigore.

cui € 388,301 milioni di entrate correnti ed € 56,964 milioni di partite di giro. Le entrate ordinarie sono pari ad € 188,300 milioni; quelle relative ai censimenti ammontano ad € 200 milioni, come disposto dall'art. 50 del decreto legge n. 78 del 31/05/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" (pubblicato nella G.U. n. 125 del 31/05/2010) e convertito nella legge n. 122 del 30/7/2010 (pubblicata nella G.U. n. 176 del 30/07/2010).

Nel 2010 le entrate totali crescono del 57,10%, influenzate dall'aumento dei trasferimenti statali, nel 2011, invece, si incrementano del 30,72% anche per effetto dell'andamento delle partite di giro in connessione alle ritenute sugli arretrati contrattuali erogati ai dipendenti a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. In particolare le entrate correnti subiscono un incremento sia nel 2010 (70,97%) sia nel 2011 (28,19%).

L'analisi delle entrate correnti evidenzia che la voce preponderante è costituita dai trasferimenti correnti dello Stato pari, nel 2010, a € 293,678 milioni, che rappresentano (tav. 3) il 96,95% delle entrate correnti. Nel 2011, invece, ammontano a € 376,579 milioni pari al 96,98%. Le variazioni risultano in aumento sia nel 2010 (76,90% rispetto al 2009) sia nel 2011 (28,23% rispetto al 2010).

I trasferimenti da parte di enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica incidono nel 2010 del 2,16% e nel 2011 del 1,37% sul totale delle entrate correnti. Tali trasferimenti diminuiscono del 9,66% nel 2010 rispetto all'esercizio precedente passando da € 7,251 milioni a € 6,551 milioni. Il decremento registrato nel 2011 è pari, invece, al 18,56% (da € 6,551 a € 5,335 milioni).

Il complesso delle entrate proprie (8,152 milioni di euro nel 2010 e 7,285 milioni di euro nel 2011) copre il 4,7% ed il 3,8% delle entrate complessive (al netto delle partite di giro), rispettivamente nel 2010 e nel 2011. Il dato registra un lieve peggioramento, che conferma ancora il persistere dell'assoluta dipendenza dell'Istituto dai trasferimenti statali, aumentati, tra l'altro nel 2011 rispetto all'esercizio precedente del 7% (al netto dell'incremento della parte censuaria) per l'acquisita assegnazione integrativa di € 5,997 milioni a seguito delle funzioni aggiuntive assegnate all'Istituto a causa della soppressione dell'ISAE.

In seno alle entrate proprie si segnala, in entrambi gli esercizi, la riduzione di quelle derivanti dalle vendite di pubblicazioni e dalla fornitura di dati statistici, che conferma il trend discendente di tali attività da riconnettere all'esigenza di garantire la massima fruizione del dato statistico alla collettività, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (internet) che ne consentano un uso gratuito. Anche le entrate relative ai

contributi per la ricerca hanno subito un forte rallentamento rispetto agli esercizi precedenti (-9,7% nel 2010 e -18,6% nel 2011). Le entrate relative alla realizzazione di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali invece registrano, a fronte della riduzione del 34,6% nel 2010 rispetto al 2009, una inversione di tendenza nel 2011 con un incremento del 69,3% rispetto al 2010.

Tabella n. 5 - Entrate

(milioni di euro)

CATEGORIE	ENTRATE												Indici di realizzazione		
	Previsioni		Accertamenti						Riscossioni di competenza						
	2010	2011	2009	2010	% inc.za	% inc.za	% var.ne	2011	% inc.za	% inc.za	% var.ne	2010	2011	%	%
Trasferimenti da parte dello Stato	293,350	376,579	166,016	293,678	86,22	96,95	76,90	376,579	84,57	96,98	28,23	178,580	373,616	60,81	99,21
Trasferimenti da parte di altri enti	7,400	7,400	7,251	6,551	1,92	2,16	-9,65	5,335	1,20	1,37	-18,56	3,966	1,575	60,54	29,52
Vendita di beni e prestazione di servizi	3,650	3,650	2,489	1,572	0,46	0,52	-36,84	1,935	0,43	0,50	23,09	0,814	0,374	51,78	19,33
Redditi patrimoniali	0,053	0,053	0,030	0,029	0,01	0,01	-3,33	0,015	0,00	0,00	-48,28	0,029	0,015	100,00	100,00
Poste correttive e altre entrate	1,265	1,265	1,389	1,092	0,32	0,36	-21,38	4,436	1,00	1,14	306,23	0,968	3,962	88,64	89,31
Totale entrate correnti	305,718	388,947	177,175	302,922	88,93	100,00	70,97	388,300	87,21	100,00	28,18	184,357	379,542	60,86	97,74
Entrate in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,00	-	0,000	0,00	0,00	-	0,000	0,000	0,00	0,00
TOTALE	305,718	388,947	177,175	302,922	88,93	0,00	70,97	388,300	87,21	0,000	28,18	184,357	379,542	60,86	97,74
Entrate aventi natura di partite di giro	42,198	59,326	39,635	37,693	11,07	0,00	-4,90	56,964*	12,79		51,13	35,640	55,258*	94,55	97,01
TOTALE ENTRATE	347,916	448,273	216,810	340,615	100,00	0,00	57,10	445,264	100,00	0,00	30,72	219,997	434,800	64,59	97,65
Saldo da finanziare	40,967	24,638	21,726	23,848				11,407							
TOTALE A PAREGGIO	388,883	472,911	238,536	364,463				456,671							

Gli importi della tavola sono al lordo dei Censimenti

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

* di cui C.14.771 milioni per anticipazioni di tesoreria

Le uscite della gestione finanziaria di competenza (al lordo delle partite di giro), in termini di impegni 2010 e 2011, risultano quantificate rispettivamente in € 364,463 milioni (+52,8% rispetto al 2009) ed € 456,671 milioni (+25,3% rispetto al 2010).

Nel 2010 le spese correnti ammontano a 311,824 milioni di euro (+74,49% rispetto al 2009), quelle in conto capitale, invece, sono pari ad € 14,945 milioni (-26,00% rispetto al 2009) ; le partite di giro ammontano ad € 37,694 milioni.

Nel 2011 le spese correnti ammontano ad € 380,754 milioni con un aumento del 22,11% rispetto all'esercizio precedente, quelle in conto capitale sono pari ad € 18,954 milioni e crescono rispetto al 2010 del 26,82% ; le partite di giro sono pari ad € 56,964 milioni.

L'incidenza delle spese correnti sul totale delle spese è pari all'85,56% nel 2010 e all'83,38% nel 2011. Le uscite in conto capitale rappresentano il 4,10% nel 2010 e il 4,15% nel 2011 delle spese complessive.

In seno agli impegni correnti le spese di maggior rilevanza sono quelle per interventi ammontanti ad € 168,444 milioni nel 2010 (+426,8%) e ad € 220,310 nel 2011 (+30,8%), utilizzate per la realizzazione dei censimenti generali 2010-2011 (€ 122,108 milioni nel 2010 e € 192 milioni nel 2011) e per la raccolta ed elaborazione dei dati statistici (€ 25,739 milioni nel 2010 ed € 28,184 milioni nel 2011), seguono quelle di funzionamento pari a € 143,379 milioni nel 2010 (-2,3%) e a € 160,444 milioni nel 2011 (+11,9%).

Di notevole spessore anche le spese di funzionamento in cui sono prevalenti gli oneri per il personale in attività di servizio, pari a € 114,367 milioni nel 2010 (-6,42%) e ad € 125,601 milioni nel 2011 (comprensivi di 0,50 milioni di euro concernenti spese per il personale non dipendente), con un incremento dello (+9,8%) che incidono per il 57,7% nel 2010 ed il 62,9% nel 2011 sul totale delle spese al netto delle partite di giro e dei censimenti.

Alla luce di quanto esposto, si rileva la persistenza di un alto tasso di rigidità della spesa.

Da segnalare che il personale in forza presso l'ISTAT al 31 dicembre 2011 ammonta a 2.393 unità, in aumento rispetto a fine 2010 (2.316 unità) a seguito dell'assunzione di personale a tempo determinato (cfr. in argomento capitolo 4.1 della presente relazione).

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata, rispettivamente nel 2010 e nel 2011, in € 26,459 milioni e in € 31,102 milioni, pari al 8,49% ed all'8,17% degli impegni di parte corrente con un incremento del 24,0% nel 2010 e del 17,5% nel 2011.

Le spese in conto capitale ammontano nel 2010 ad € 14,945 milioni (-26,0% rispetto al 2009) e nel 2011 ad € 18,954 milioni (+26,8% rispetto al 2010).

In seno alle spese in conto capitale, nel 2010, quella relativa agli investimenti (€ 6,945 milioni) aumenta del 33,7% rispetto al 2009 (€ 5,196 milioni), invece, le indennità al personale cessato dal servizio (€ 8,000 milioni) si riducono del 46,7% rispetto al 2009 (€ 15,000 milioni). In particolare, tra le spese per investimenti, nel 2010, sono aumentati gli impegni per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura, pari ad € 3,222 milioni (100%), e per l'acquisizione di risorse informatiche, pari ad € 1,66 milioni (+2,8%), mentre quelli per le altre immobilizzazioni materiali, ammontanti ad € 2,059 milioni (-42,4%), si sono ridotti.

Nel 2011, invece, tra le spese in conto capitale, quella relativa alle indennità al personale cessato dal servizio (€ 13 milioni) aumenta del 62,5% rispetto al 2010 (€ 8 milioni), differentemente da quella per investimenti (€ 5,954 milioni) che si riduce del 14,3% rispetto al 2010 (€ 6,945 milioni). In particolare, tra le spese per investimenti, nel 2011, sono diminuiti gli impegni per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura, pari ad € 3 milioni (-6,9%), e per le altre immobilizzazioni materiali, ammontanti ad € 1,178 milioni (-42,8%), a seguito di un rallentamento delle procedure per la realizzazione dei lavori nella sede di via Balbo, mentre quelli per l'acquisizione di risorse informatiche, pari ad € 1,776 milioni (+6,7%), sono aumentati.

Le partite di giro ammontanti a € 37,693 milioni nel 2010 ed a € 56,964 milioni nel 2011 presentano in quest'ultimo anno un incremento del 51,1%. Nel 2011 fra le partite di giro figurano anticipazioni bancarie dall'istituto tesoriere per l'importo di € 14,771 milioni. Il Consiglio dell'ISTAT nella seduta del 10 ottobre 2011 aveva infatti autorizzato una richiesta di anticipazione fino ad € 37,000 milioni per far fronte ad esigenze funzionali ed a pressanti necessità⁴.

La Corte dei conti sottolinea a tal proposito l'importanza, peraltro già evidenziato dal Collegio dei revisori, di procedere al rinnovo del contratto di tesoreria in essere nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie.

Il MEF nella nota prot. n. 11866 del 27 febbraio 2012 inviata per conoscenza alla Sezione del Controllo sugli Enti della Corte dei Conti e al Collegio dei revisori dei conti, aveva evidenziato: *"... ai fini di una corretta impostazione contabile, che le anticipazioni di tesoreria devono essere allocate tra le entrate nel titolo II " Accensione di prestiti - assunzioni altri debiti finanziari" e tra le uscite del titolo II "Oneri comuni - rimborsi di anticipazioni passive" e non tra le partite di giro"*.

La Corte condivide quanto affermato dal MEF e ritiene che l'apposizione delle

⁴ L'anticipazione è stata concessa dall'istituto Tesoriere ad un tasso debitore pari alla media mensile euribor un mese aumentata di 300bps (4,40%).

anticipazioni di tesoreria nella voce relativa alle partite di giro non risulta in linea con i principi contabili e con il più generale principio di trasparenza più volte ribadito dalla magistratura contabile⁵.

⁵ Cfr. deliberazione n. 80/2009 della Sezione di controllo per la Regione Lazio; deliberazione n. 45/2012 della Sezione di controllo per la Regione Piemonte e decisione n. 1/2012 delle Sezioni Riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol di parifica del rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 2011.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella n. 6 - Uscite

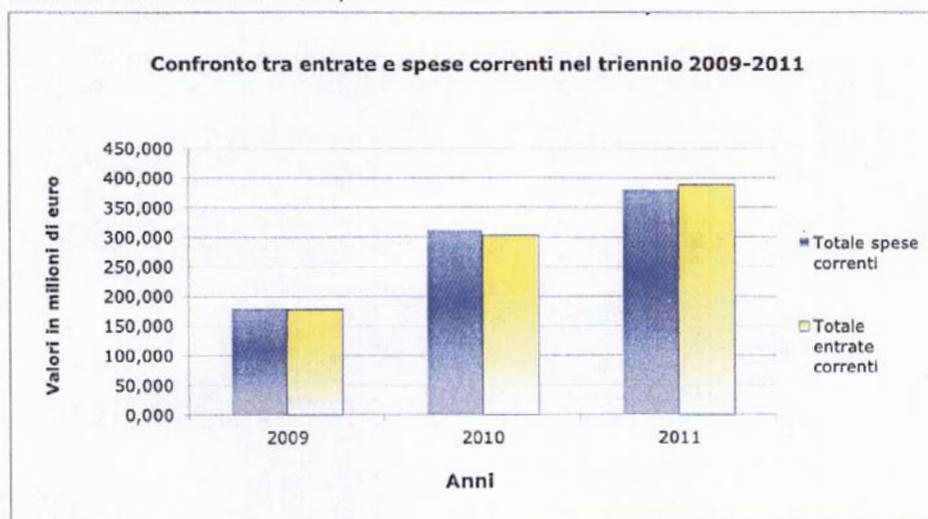
(valori in milioni di €)

CATEGORIE	USCITE													Indici di realizzazione				
	Previsioni		Impegni						Pagamenti di competenza									
	2010	2011	2010	2009	2010	% inc.za	% inc.za	% inc.za	2011	% inc.za	2010	2011	2010	2011	%	%		
Funzionamento																		
Spese per gli organi dell'Istituto	1,056	0,746	1,040	0,803	0,29	0,33	29,51	0,727	0,16	0,19	-30,10	0,717	0,524	68,94	72,08			
Oneri per il personale in attività di servizio	117,267	126,405	114,367	122,209	31,38	36,68	-6,42	125,601	27,50	32,99	9,82	103,679	111,561	90,65	88,82			
Spese per il personale non dipendente	0,035	0,350	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,050	0,00	0,01	0,00	0,000	0,028	0,00	0,00			
Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	29,942	34,963	21,336	26,459	7,26	8,49	24,01	31,102	6,81	8,17	17,55	14,735	17,504	55,69	56,28			
Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1,005	1,325	0,870	0,982	0,27	0,31	12,87	1,057	0,23	0,28	7,64	0,967	1,026	98,47	97,07			
Altre spese	4,845	4,578	1,516	0,532	0,15	0,17	-64,91	1,907	0,42	0,50	258,46	0,467	1,722	87,78	90,30			
Totale spese di funzionamento	154,150	168,367	143,380	146,734	39,34	45,98	-2,29	160,444	35,13	42,14	11,90	120,565	132,365	84,09	82,50			
Interventi																		
Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	31,365	30,318	29,425	25,738	7,06	8,25	-12,53	28,184	6,17	7,40	9,50	9,274	11,046	36,03	39,19			
Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0,795	0,426	0,202	0,598	0,16	0,19	196,04	0,126	0,03	0,03	-78,93	0,125	0,090	20,90	71,43			
Spese relative ai censimenti	122,108	192,000	2,345	122,108	33,50	39,16	0,00	192,000	42,04	50,43	N.S.	66,299	109,439	0,00	57,00			
Spese relative ad indagini finanziate con assegnazione a specifica destinazione	20,000	0,000	0,000	0,000	5,49	6,41	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	2,961	0,000	0,00	0,00			
Totale spese per interventi	174,268	222,744	31,972	168,444	46,22	54,02	426,85	220,310	48,24	57,86	30,79	78,659	120,575	46,70	54,73			
Totale spese correnti	328,418	391,111	178,706	311,824	85,56	100,00	74,49	380,754	83,38	100,000	22,11	199,224	252,940	63,89	66,43			
Investimenti																		
Acquisizione risorse informatiche	2,149	2,200	1,619	1,664	0,46		2,78	1,775	0,39			0,759	1,159	45,61	65,30			
Acquisizione risorse strumentali per i censimenti	3,222	3,000	0,000	3,222	0,88		0,00	3,000	0,00			0,554	0,445	0,00	0,00			
Altre immobilizzazioni materiali	4,596	3,975	3,577	2,059	0,56		-42,44	1,178	0,26			-42,79	0,440	0,311	21,37	26,40		
Totale spese per investimenti	9,967	9,175	5,196	6,945	1,91		33,66	5,953	1,30			1,753	1,915	25,24	32,17			
Indennità al personale cessato dal servizio	8,000	13,000	15,000	8,000	2,20		-46,67	13,000	2,85			62,50	7,986	7,710	99,83	59,31		
Estinzione mutui e debiti diversi	0,300	0,300	0,000	0,000	0,00		0,00	0,000	0,00			0,000	0,000	0,000	0,00	0,00		
Totale spese in conto capitale	18,267	22,475	20,196	14,945	4,10		-26,00	18,953	4,15			9,739	9,625	65,17	50,78			
TOTALE	346,685	413,586	198,902	326,769	89,66		64,29	399,707	87,53			208,963	262,565	63,95	65,69			
Uscite aventi natura di partite di giro	42,198	59,325	39,634	37,694	10,34		-4,89	56,964*	12,47			36,140	55,230	95,88	96,96			
TOTALE SPESE	388,883	472,911	238,536	364,463	100,00		52,79	456,671	100,00			245,103	317,795	67,25	69,59			
Avanzo finanziario																		
TOTALE A PAREGGIO	388,883	472,911	238,536	364,463				456,671										

Gli importi della tavola sono al lordo dei Censimenti - * Di cui € 14,771 per anticipazioni di Tesoreria.

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

Grafico n.1 – Confronto tra entrate e spese correnti nel triennio 2009-2011



Nel 2011 si registra, a differenza degli esercizi passati, un totale delle entrate correnti accertate leggermente superiore al totale delle spese correnti impegnate.

7.1.2 La gestione dei residui attivi e passivi

La gestione dei residui presenta un saldo positivo sia nel 2010 che nel 2011 (rispettivamente € 7,402 milioni e € 12,784 milioni).

Alla fine del 2010 i residui attivi, ammontanti ad € 221,753 milioni al lordo delle partite di giro (€ 217,502 milioni al netto), di cui € 127,499 milioni di parte corrente, sono costituiti da quelli formatisi nel 2009 e negli precedenti per € 101,135 milioni (corrispondenti al 40,30% della consistenza iniziale rettificata) e dai residui attivi formatisi nell'anno per € 120,617 milioni al lordo delle partite di giro (€ 2,053 milioni) che costituiscono il 54,39% dei residui complessivi.

Una quota consistente pari ad € 90,002 milioni è da attribuire a quelli in c/capitale per l'accensione di un prestito flessibile per la ipotizzata costruzione della nuova sede, mentre, la parte più rilevante in parte corrente è da ascrivere al mancato introito in corso d'anno del trasferimento statale (€ 115,098 milioni) riferito al 2010, pari al 97,1% del totale al netto delle partite di giro (€ 118,564 milioni).

I residui attivi finali al 31/12/2010, comprensivi delle partite di giro, aumentano del 23,5% rispetto a quelli evidenziati nel rendiconto al 31/12/2009 (€ 179.506.486).

Il relativo indice complessivo di smaltimento risulta pari al 40,3%, stante l'assenza di riscossione dei residui in c/capitale e il rinvio connesso alla costruzione

della nuova sede (l'indice relativo alle sole entrate derivanti da trasferimenti passa dal 96,1% del 2009 al 91,6% del 2010).

Nel corso del 2011 si sono formati nuovi residui attivi per € 10.465.098, al lordo delle partite di giro (pari al 48% dei residui attivi complessivi al 31 dicembre 2011) e sono state effettuate riscossioni per € 118.421.261 sui residui del 2010 e degli esercizi precedenti, corrispondenti al 91,28%⁶ della consistenza iniziale rettificata (€ 129.734.857), che riducono il saldo dei residui attivi degli esercizi precedenti ad € 11.313.596 (51,95% dei residui attivi complessivi al 31 dicembre 2011).

Per effetto di ciò, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2011 ammonta ad € 21.778.693, con un decremento del 90,2% rispetto a quelli registrati alla fine dell'anno precedente. Tale consistente riduzione è dovuta oltre all'introito del trasferimento statale (€ 115.098.186), all'estinzione, senza indennizzo, del prestito flessibile di € 90 milioni assunto con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione della sede unica⁷.

Pertanto la maggior parte dei nuovi residui attivi è da imputare alle quote di progetti finanziati dall'esterno attivati nel 2011 e non ancora completati.

I residui attivi finali al 31/12/2011, comprensivi delle partite di giro, diminuiscono del 90,2% rispetto a quelli esistenti al 31/12/2010 (€ 221.753.531).

Per quanto concerne, invece, la gestione dei residui passivi, gli stessi al 31/12/2010 ammontano a € 258.172.035 (al lordo delle partite di giro) di cui € 148.880.768 di parte corrente e sono costituiti da quelli derivanti dagli anni 2009 e precedenti (€ 138.811.393) e dai residui passivi formati nell'anno 2010 (€ 119.360.642).

Una quota consistente di tali residui (64%) è da attribuire ai residui passivi in conto capitale pari a € 107.927.043, di cui € 90.000.000 costituita da spese per l'assunzione del mutuo per la costruzione della nuova sede.

Lo smaltimento dei residui passivi nel totale risulta del 18,28%. Lo smaltimento delle spese in conto capitale è pari al 5,80%; quello relativo alle spese correnti, invece, raggiunge il 40,14% (l'indice relativo alle sole spese correnti era del 49,3 nel 2009).

I residui passivi finali al 31/12/2010, comprensivi delle partite di giro,

⁶ Il predetto indice complessivo di smaltimento dei residui attivi è evidenziato nella relazione del Presidente dell'Istat (pag. 64) pari al 93,4%.

⁷ Con deliberazione n. 30 del Direttore Generale dell'Istat del 23/12/2011 è stata disposta la riduzione per € 90 milioni dell'accertamento e dell'impegno, precedentemente assunti, e la conseguente eliminazione dei residui dalla contabilità dell'istituto, a seguito dell'estinzione senza indennizzo, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del contratto di prestito flessibile, stipulato in data 27 dicembre 2006 con la Cassa Depositi e Prestiti, come da comunicazione della Cassa prot. n. 113874 del 14/12/2011.

aumentano del 37,8% rispetto a quelli esistenti al 31/12/2009 (€ 187.342.116). Tale incremento è connesso sostanzialmente all'avvio dei Censimenti generali ed in particolare del 6° Censimento dell'agricoltura.

La composizione finale dei residui passivi al 31/12/2010 vede prevalere quelli per spese per interventi per € 107.944.094 (41,8%) e quelli relativi alle spese in conto capitale per € 106.875.224 (41,4%), mentre in misura minore riguarda quelli inerenti alle spese di funzionamento per € 40.936.674 (15,9%).

I residui passivi, al 31/12/2011, ammontano ad € 210.255.334 (al lordo delle partite di giro), di cui € 188.804.208 di parte corrente e sono composti da quelli derivanti dagli anni 2010 e precedenti (€ 71.379.332) e da quelli formatisi nel 2011 (€ 138.876.002).

Tali residui diminuiscono del 18,6% rispetto a quelli esistenti ad inizio anno (€ 258.172.035), a seguito del forte decremento dei residui passivi dell'attività ordinaria che passano da € 194.647.726 ad € 108.868.408 ed, in particolare come già riferito, per l'eliminazione dei residui per la costruzione della sede unica in relazione alla risoluzione del contratto di mutuo con la Cassa depositi e prestiti e ad una operata revisione dei residui pregressi.

La composizione finale dei residui passivi al 31.12.2011 vede prevalere quelli relativi alle spese per interventi per € 144.872.045 (68,9%), mentre in misura minore riguarda quelli per spese in conto capitale per € 18.980.108 (9%) e quelli inerenti alle spese di funzionamento per € 43.932.163 (20,9%).

Un incremento del tasso di smaltimento dei residui passivi, rispetto al 2010, si rileva per quelli di parte corrente che passa dal 40,14% al 54,88%; invece per i residui in c/capitale l'incremento passa dal 5,80% al 39,83%.

La Corte invita l'Istituto a procedere a una nuova analitica ricognizione delle partite relative ai residui attivi e passivi formatisi negli esercizi passati verificandone l'effettiva consistenza e pertinenza.

Gli andamenti dei residui sono riassunti nelle seguenti tabelle:

Tabella n. 7 - Residui attivi e passivi esercizio 2010

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2010

(valori in €)

CATEGORIE	Residui 2009 e precedenti				Residui di competenza	Residui complessivi al 31/12/2010	% var.ne	% inc.za
	Residui iniziali rettificati	Residui riscossi/Pagati	Residui al 31/12/2010					
RESIDUI ATTIVI								
Trasferimenti da parte dello Stato	63.759.796	63.759.796	0	115.098.186	115.098.186	80,52	51,90	
Trasferimenti di altri enti pubblici internazionali e privati	8.313.961	2.238.936	6.075.025	2.584.502	8.659.527	4,16	3,91	
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.729.663	1.359.484	2.370.180	757.878	3.128.058	-16,13	1,41	
Redditi e proventi patrimoniali	7.251	6.743	508	13	521	-92,81	0,00	
Poste correttive e compensative di spese correnti	542.871	65.478	477.392	123.608	601.000	10,71	0,27	
Entrate non classificabili in altre voci ed altre entrate	14.225	2.200	12.025	0	12.025	-15,47	0,01	
Totale parte correnti	76.367.767	67.432.637	8.935.130	118.564.187	127.499.317	66,954	57,496	
Entrate in conto capitale	90.002.795	0	90.002.795	0	90.002.795	0,000	40,59	
Totale al netto delle partite di giro	166.370.562	67.432.637	98.937.925	118.564.187	217.502.112	30,734	98,08	
Entrate aventi natura di partite di giro	3.049.739	851.822	2.197.917	2.053.502	4.251.419	39,40	1,92	
TOTALE RESIDUI ATTIVI	169.420.301	68.284.459	101.135.842	120.617.689	221.753.531	30,89	-100,00	
Composizione rispetto al totale			45,61	54,39	100,00			
RESIDUI PASSIVI								
Spese correnti	60.611.248	24.330.658	36.280.590	112.600.178	148.880.768	145,63	57,67	
Spese in conto capitale	107.927.043	6.258.435	101.668.609	5.206.616	106.875.225	-0,97	41,40	
Totale parte corrente e conto capitale	168.538.291	30.589.093	137.949.199	117.806.794	255.755.993	51,75	99,06	
Partite di giro	1.315.881	453.686	862.194	1.553.848	2.416.042	83,61	0,94	
TOTALE RESIDUI PASSIVI	169.854.172	31.042.779	138.811.393	119.360.642	258.172.035	52,00	100,00	
Composizione rispetto al totale			53,77	46,23	100,00			
Differenza (residui attivi - residui passivi)	-433.871	37.241.680	-37.675.551	1.257.047	-36.418.504			

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

Tabella n. 8 – Residui attivi e passivi esercizio 2011

(valori in €)

CATEGORIE	RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2011							Residui complessivi al 31/12/2011	% var.ne	% inc.za
	Residui 2010 e precedenti		Residui al 31/12/2011	Residui di competenza	Residui riscossi/Pagati	Residui iniziali rettificati	Residui 2010 e precedenti			
	Residui riscossi/Pagati	Residui al 31/12/2011								
RESIDUI ATTIVI										
Trasferimenti da parte dello Stato	115.098.186	115.098.186	0	2.963.678	2.963.678	2.963.678	2.963.678	-97,43	13,61	
Trasferimenti di altri enti pubblici internazionali e privati	7.977.870	1.532.143	6.445.727	3.760.131	10.205.858	10.205.858	10.205.858	27,93	46,86	
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.258.868	849.203	1.409.665	1.560.868	2.970.533	2.970.533	2.970.533	31,51	13,64	
Redditi e proventi patrimoniali	193	13	180	48	228	228	228	18,13	0,00	
Poste correttive e compensative di spese correnti	531.096	142.330	388.766	474.218	862.984	862.984	862.984	62,49	3,96	
Entrate non classificabili in altre voci ed altre entrate	11.695	0	11.695	0	11.695	11.695	11.695	0,00	0,05	
Totale parte correnti	125.877.908	117.621.875	8.256.033	8.758.943	17.014.976	17.014.976	17.014.976	-86,483	78,127	
Entrate in conto capitale	2.795	0	2.795	0	2.795	2.795	2.795	0,000	0,01	
Totale al netto delle partite di giro	125.880.703	117.621.875	8.258.828	8.758.943	17.017.771	17.017.771	17.017.771	-86,481	78,14	
Entrate aventi natura di partite di giro	3.854.154	799.386	3.054.768	1.706.155	4.760.922	4.760.922	4.760.922	23,53	21,86	
TOTALE RESIDUI ATTIVI	129.734.857	118.421.261	11.313.596	10.465.098	21.778.693	21.778.693	21.778.693	-83,21	-100,00	
Composizione rispetto al totale RESIDUI PASSIVI			51,95	48,05	100,00					
Spese correnti	135.187.702	74.197.388	60.990.313	127.813.894	188.804.207	188.804.207	188.804.207	39,66	89,80	
Spese in conto capitale	16.040.153	6.388.605	9.651.548	9.328.561	18.980.109	18.980.109	18.980.109	18,33	9,03	
Totale parte corrente e conto capitale	151.227.855	80.585.993	70.641.861	137.142.455	207.784.316	207.784.316	207.784.316	37,40	98,82	
Partite di giro	2.141.224	1.403.753	737.471	1.733.547	2.471.018	2.471.018	2.471.018	15,40	1,18	
TOTALE RESIDUI PASSIVI	153.369.079	81.989.746	71.379.332	138.876.002	210.255.334	210.255.334	210.255.334	37,09	100,00	
Composizione rispetto al totale			33,95	66,05	100,00					
Differenza (residui attivi meno residui passivi)	-23.634.222	36.431.515	-60.065.736	-128.410.904	-188.476.641	-188.476.641	-188.476.641			

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

Tabella n. 9 - Formazione nuovi residui attivi esercizi 2010 e 2011

(valori in milioni €)

	FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI (in milioni di euro)					
	2010			2011		
	Accertamenti	Accertamenti - riscossioni di competenza	Indici - riscossioni di competenza/ Accertamenti %	Accertamenti	Accertamenti - riscossioni di competenza	Indici - riscossioni di competenza/ Accertamenti %
Entrate correnti	302,922	184,358	60,86	388,301	379,542	97,74
Entrate in conto capitale	0,000	0,000	-	0,000	0,000	-
Entrate per partite di giro	37,693	35,640	94,55	56,963	55,258	97,01
TOTALE	340,615	219,998	64,59	445,264	434,800	97,65

Gli importi della tavola sono al lordo dei Censimenti
Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

Tabella n. 10 - Formazione nuovi residui passivi esercizi 2010 e 2011

(valori in milioni €)

	FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI (in milioni di euro)					
	2010			2011		
	Impegni	Impegni - pagamenti di competenza	Indici - pagamenti di competenza/ Impegni %	Impegni	Impegni - pagamenti di competenza	Indici - pagamenti di competenza/ Impegni %
Spese correnti	311,824	199,224	63,89	380,754	252,940	66,43
Spese in conto capitale	14,945	9,739	65,17	18,954	9,625	50,78
Spese per partite di giro	37,694	36,140	95,88	56,963	55,230	96,96
TOTALE	364,463	245,103	67,25	456,671	317,795	69,59

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

Tabella n. 11 - Indici di smaltimento residui attivi esercizi 2010 e 2011

(valori in milioni €)

	INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI					
	2010			2011		
	Residui attivi rettificati	Riscossioni in conto residui	Indici Riscossioni in conto residui/residui %	Residui attivi rettificati	Riscossioni in conto residui	Indici Riscossioni in conto residui/residui %
Entrate correnti	76,368	67,432	88,30	125,878	117,622	93,44
Entrate in conto capitale	90,003	0,000	0,00	0,003	0,000	0,00
Entrate per partite di giro	3,049	0,852	27,94	3,854	0,799	20,73
TOTALE	169,420	68,284	40,30	129,735	118,421	91,28

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

Tabella n. 12 - Indici di smaltimento residui passivi esercizi 2010 e 2011

(valori in milioni €)

	INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI					
	2010			2011		
	Residui passivi rettificati	Pagamenti in conto residui	Indici Pagamenti in conto residui/residui %	Residui passivi rettificati	Pagamenti in conto residui	Indici Pagamenti in conto residui/residui %
Spese correnti	60,611	24,331	40,14	135,188	74,197	54,88
Spese in conto capitale	107,927	6,258	5,80	16,040	6,389	39,83
Spese per partite di giro	1,316	0,454	34,50	2,141	1,404	65,58
TOTALE	169,854	31,043	18,28	153,369	81,990	53,46

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

7.1.3 Le funzioni obiettivo

A decorrere dal 2011, la ripartizione delle spese per funzione obiettivo viene indicata, a differenza degli esercizi precedenti, unicamente nel Programma annuale dell'attività (nell'ambito dei documenti che compongono il Piano di gestione) e non più nel bilancio di previsione annuale. Riguardo a tale carenza informativa si evidenzia che la ripartizione per funzioni obiettivo, allegata in apposita tabella al preventivo finanziario e al conto del bilancio, è prevista per tutti gli enti pubblici nazionali di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, dall'articolo 12, comma 4, e dall'articolo 39, comma 2, del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici", ai fini di definire le politiche di settore, e di misurare il prodotto delle attività amministrative.

Lo stato di attuazione delle attività realizzate dall'Istituto nel corso del 2010 e del 2011, in rapporto a quanto previsto nei relativi programmi annuali delle attività, è indicato nelle relazioni finali sull'attività dell'Istituto, nell'ambito del processo interno di pianificazione, programmazione e controllo interno.

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici, così come approvati dal Consiglio di amministrazione in data 23 novembre 2009:

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella n. 13 - Costo totale effettivo per obiettivo strategico e area tematica, al 31 dicembre 2011

(in migliaia di €)

OBIETTIVI STRATEGICI	AREA										TOTALE
	Territorio ed ambiente	Popolazione e società	Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	Mercato del lavoro	Sistema economico	Settori economici	Conti economici finanziari	Metodologie e strumenti generalizzati	Servizi intermedi e generali		
01 Valutare le esigenze informative	-	-	-	-	10,4	-	-	52,0	25,9	88,2	
02 Produrre informazione statistica rilevante	6.395,9	121.765,1	4.341,7	11.623,1	12.236,2	52.024,7	7.126,0	2.332,1	4.125,9	221.970,7	
03 Condurre ricerche metodologiche e applicate	371,4	32,8	215,6	-	745,9	407,0	157,3	3.634,7	774,1	6.338,8	
04 Sviluppare il Sistema	1,2	2,1	2,7	-	-	-	29,5	58,3	2.182,2	2.276,1	
05 Favorire lo sviluppo dei sistemi informativi della PA	654,4	128,7	1.020,1	-	41,8	-	-	243,3	456,7	2.545,0	
06 Contribuire allo sviluppo del SSE	-	-	63,6	-	670,7	-	26,7	-	1.024,6	1.785,7	
07 Diffondere e comunicare l'informazione statistica e le analisi	100,6	-	139,9	-	545,5	21,0	265,5	765,6	5.573,0	7.411,2	
08 Promuovere la formazione e la cultura statistica	-	-	-	-	125,6	-	-	-	600,6	726,2	
09 Sviluppare processi amministrativi e gestionali	-	374,0	-	-	456,7	-	2,3	-	30.375,7	31.208,6	
10 Migliorare capitale umano e condizioni di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	730,1	730,1	
TOTALE	7.523,5	122.302,7	5.783,6	11.623,1	14.832,9	52.452,7	7.607,3	7.085,9	45.868,9	275.080,6	

(*) Il costo è calcolato sui costi standard del personale effettivamente impiegato per la realizzazione degli obiettivi e i costi diretti sostenuti.

Fonte: Relazione finale sull'attività dell'Istituto 2011 della direzione generale - PEC - pianificazione e controllo di gestione.

Relativamente al 2010 dalla fornita documentazione di bilancio risulta che la funzione prevalente è rappresentata dalla produzione economica e sociale (€ 251,058 milioni) che, compresi i censimenti generali impiega il 76,8% delle risorse complessive. Segue la funzione di supporto tecnologico ed amministrativo (€ 30,452 milioni) con il 9,3% del totale; l'attività di analisi e diffusione dei dati statistici pari la 6,7% (€ 21,818 milioni). La funzione di integrazione nazionale ed internazionale e la ricerca metodologica e sperimentazione assorbono rispettivamente il 2,8% (€ 9,001 milioni) ed il 4,4% (€ 14,440 milioni) del totale.

Nel 2011 dai dati forniti dall'amministrazione (vedasi tabella n. 13) gli obiettivi strategici che hanno assorbito maggiori risorse sono la produzione di informazioni statistiche (€ 221,971 milioni) e lo sviluppo di processi amministrativi e gestionali (€ 31,209 milioni). Segue l'attività di diffusione e comunicazione dell'informazione statistica e delle relative analisi (€ 7,411 milioni).

7.1.4 Il conto economico

Il conto economico è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile nonché le raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili, ed evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri di competenza economica.

Analizzando le componenti del conto economico relativo alle gestioni del biennio in argomento, si evidenzia un totale del valore della produzione per complessivi € 303,048 milioni nel 2010 ed € 387,868 milioni di euro nel 2011 con un incremento che deriva essenzialmente dai maggiori trasferimenti assegnati dallo Stato nel 2011 per gli effettuati censimenti generali della popolazione e delle abitazioni e dell'industria, servizi e istituzioni non profit.

I costi della produzione negli esercizi 2010 e 2011 ammontano rispettivamente a € 317,595 milioni ed € 395,617 milioni (+24,57% rispetto al 2010). Le voci di costo più rilevanti tra i costi della produzione sono: "il costo del personale" pari ad € 119,063 milioni nel 2010 con una incidenza del 37,49% sui costi complessivi ed € 137,610 milioni nel 2011 con una incidenza del 34,78%; "il costo per servizi" per € 184,596 milioni nel 2010 con una incidenza del 58,12% ed € 239,546 milioni nel 2011 con una incidenza del 60,55%.

Il costo del personale ed il costo per servizi aumentano nel 2011 rispetto al 2010 rispettivamente del 15,58% e del 29,77%.

Come si evince dalla tabella n.14 che segue il costo medio del personale (di ruolo ed a tempo determinato) ammonta ad € 51.476 nel 2010 (-1,28% rispetto al 2009) e ad € 57.505 nel 2011 (+0,60% rispetto al 2010).

Tabella n. 14 – Costo medio del personale nel triennio 2009-2011

(valori in migliaia di €)

2010			Var.% costo medio rispetto al 2009	2011			Var.% costo medio rispetto al 2010
Costo totale	Unità personale	Costo medio		Costo totale	Unità personale	Costo medio	
119.063,018	2313	51,476	-1,28%	137.609,800	2393	57,505	0,60%

Nell'ambito dei costi per servizi ed, in particolare, dei costi per interventi la variazione da € 30,9 milioni nel 2009 ad € 167,8 milioni nel 2010 ed ancora ad € 219,9 milioni nel 2011 si riferisce alle spese per i censimenti pari ad € 192 milioni nel 2011.

La differenza tra valore della produzione ed i relativi costi porta ad un disavanzo della gestione caratteristica nel 2010 di € 14.546.980 e nel 2011 di € 7.750.082. Tale minor disavanzo deriva dall'incremento del valore della produzione (+27,99% per la quasi totalità costituito da interventi dello Stato e contributi pubblici di altri Enti) che risulta superiore dell'aumento dei costi della produzione (+24,57%).

I proventi ed oneri finanziari presentano un saldo attivo di € 14.763 nel 2010 ed € 1.346 nel 2011.

Le partite straordinarie concorrono in modo positivo al risultato economico per € 7.458.657 nel 2010 e per € 13.685.945 nel 2011.

Complessivamente il risultato economico della gestione ordinaria e straordinaria presenta nel 2010 un saldo negativo pari a € 7.073.560 che, per effetto di imposte e tasse dell'esercizio (€ -972.800), determina un disavanzo economico di € 8.046.360.

Nel 2011, invece, il risultato d'esercizio (€ 5.937.209 al lordo delle imposte ammontanti a € 1.048.798), mostra un avanzo economico pari a € 4.888.411 influenzato essenzialmente dal saldo positivo della gestione straordinaria (€ +13,7 milioni), in quanto la gestione operativa dell'anno chiude in notevole disavanzo (€ -7,7 milioni).

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella n. 15 - Conto Economico esercizi 2010 e 2011

(valori in €)

CONTO ECONOMICO	Anno 2010		Anno 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	1.571.842		1.934.826	
2) assegnazione dello Stato e altri contributi da enti pubblici e privati	300.228.839		381.914.210	
3) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	150.052		-423.816	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
5) altri ricavi e proventi	1.097.412		4.442.345	
Totale valore della produzione (A)		303.048.145		387.867.565
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.792.469		1.624.117	
a) per spese di funzionamento	1.120.526		1.154.651	
b) per interventi	671.943		469.466	
7) per servizi	184.596.393		239.546.810	
a) per spese di funzionamento	16.823.980		19.655.881	
b) per interventi	167.772.413		219.890.929	
8) per godimento beni di terzi	8.584.529		10.365.195	
9) per il personale	119.063.018		137.609.800	
a) salari e stipendi	82.485.376		90.864.665	
b) oneri sociali	19.731.803		21.715.400	
c) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	4.696.110		13.121.007	
d) competenze arretrate derivanti dai rinnovi contrattuali - quota di competenza dell'esercizio	0		0	
e) altri costi	12.149.729		11.908.728	
10) ammortamenti e svalutazioni	2.074.794		3.921.384	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.074.794		3.921.384	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0	
12) accantonamenti per rischi	0		0	
13) accantonamenti ai fondi per oneri (fondo rinnovi contrattuali)	0		0	
14) oneri diversi di gestione	1.483.922		2.550.341	
Totale costi (B)		317.595.125		395.617.647
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-14.546.980		-7.750.082
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni	0		0	
16) altri proventi finanziari	23.606		9.220	
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti (interessi attivi)	23.606		9.220	
17) interessi passivi e altri oneri finanziari	8.843		7.874	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		14.763		1.346
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni:	0		0	
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
19) svalutazioni:	0		0	
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Totale rettifiche di valore		0		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0		0	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	-18.437		-9.508	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	8.333.694		15.685.268	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-1.086.185		-2.018.675	
24) Variazioni saldi del conto postale e dei conti economici	229.585		28.860	
Totale delle partite straordinarie		7.458.657		13.685.945
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-7.073.560		5.937.209
Imposte dell'esercizio		-972.800		-1.048.798
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		-8.046.360		4.888.411

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria.

7.1.5 La situazione patrimoniale

La Corte torna a rilevare che le risultanze della gestione patrimoniale, nei due esercizi in esame, sono illustrate seguendo un'impostazione parzialmente diversa da quella prevista, in linea con esigenze di consolidamento e trasparenza dei conti a livello nazionale, dall'allegato n.13 (stato patrimoniale) al D.P.R. n. 97/2003. A tal proposito si evidenzia nuovamente l'inesistenza di sufficienti ragioni per il permanere in tale anomalia.

Il totale dell'attivo subisce nel 2010 un incremento complessivo rispetto all'anno precedente del 12,43%, anche per effetto dell'aumento dei residui attivi (da € 179.506.486 a € 221.753.531) e delle disponibilità liquide (da € 52.065.399 a € 64.431.606). Le passività subiscono un incremento del 13,05% per effetto in gran parte delle variazioni dei residui passivi, che passano da € 187.342.116 ad € 258.172.035.

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2010 presenta un risultato netto negativo di € 49.730.563, che rappresenta un peggioramento di € 8.046.359, rispetto alla situazione rilevata all'inizio dell'esercizio, a seguito del registrato disavanzo economico.

Anche al 31 dicembre 2011 il patrimonio netto è negativo (€ 44.842.152), seppur migliorato rispetto al risultato precedente, in considerazione dell'avanzo economico registrato. In particolare, l'attivo patrimoniale è diminuito del 27,72% rispetto al 2010. Va rilevato che al patrimonio dell'Istituto sono confluiti nell'anno i beni dell'ISAE. I decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/12/2010 e dell'11/03/2011 hanno individuato le risorse umane, strumentali e finanziarie trasferite all'ISTAT ai sensi dell'art. 7, comma 18, del decreto-legge n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 (il valore delle attrezzature informatiche acquisite dall'ISAE è pari ad € 16.140 mentre il valore dei beni mobili e attrezzature ammonta ad € 13.945).

Si segnala un incremento delle disponibilità liquide che passano da € 64.431.606 nel 2010 ad € 217.895.808 nel 2011 e un decremento dei residui attivi che passano da € 221.753.531 ad € 21.778.694 anche per la riduzione dell'accertamento relativo al mutuo di € 90 milioni assunto in precedenza per la costruzione della sede unica. Il relativo prestito flessibile è stato estinto senza indennizzo.

Fra le poste dell'attivo figurano le partecipazioni dell'ISTAT, rappresentate da n. 1500 azioni da nominali € 51,65 dell'ANCITEL S.P.A., acquistate il 25/07/1995 e valutate al costo sostenuto (pari a € 103,291). La società partecipata ha conseguito nel 2010 un utile di esercizio pari a euro 171.766 e nel 2011 una perdita di euro 24.401⁸.

⁸ Comunicazione dell'ISTAT del 10 ottobre 2012.

Nel 2011 si rileva un decremento delle passività (-26,03%) per minori residui passivi; l'azzeramento del fondo rinnovi contrattuali⁹ e l'annullamento del mutuo di € 90 milioni assunto in precedenza per la costruzione della sede unica come sopraindicato.

Per quanto riguarda il debito maturato per indennità di trattamento di fine rapporto, esso risulta a fine 2010 pari a € 109,612 milioni mentre quello a fine 2011 ammonta a € 109,733 milioni (quest'ultimo importo tiene conto del personale ex ISAE per il quale non risulta valorizzata l'anzianità maturata ancora in corso di definizione).

Un risultato patrimoniale netto negativo emerge dai dati a consuntivo ormai da diversi esercizi finanziari. Sia con riguardo ai rendiconti 2010 e 2011¹⁰ che al bilancio di previsione 2012¹¹, il MEF, in occasione dei relativi esami, ha segnalato che: *"...appare necessario che vengano prodotte dall'Ente proposte tese a superare, l'ormai consolidata, situazione deficitaria del patrimonio"*.

In esito alla richiesta della Corte dei Conti¹², volta a conoscere le eventuali proposte in tal senso inoltrate al MEF, l'ISTAT ha evidenziato che l'attuale situazione deficitaria strutturale dipende dal criterio di valorizzazione degli immobili di proprietà, da sempre basato sul costo iniziale di acquisto che non rispecchia l'effettivo valore di mercato¹³.

⁹ Secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 17 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, in materia di contenimento delle spese di impiego pubblico.

¹⁰ Rispettivamente nota del MEF prot. n. 0090187 del 16 agosto 2011 e prot. n. 0086357 del 15 ottobre 2012.

¹¹ Nota del MEF prot. n. 13550 del 23 febbraio 2012.

¹² Nota del 16 luglio 2012.

¹³ Nota del 31 luglio 2012 Istat, nella quale si rende noto che in occasione dell'applicazione dei commi da 618 a 623 dell'art. 2 della LF 2008 (legge n. 244/2007) concernenti disposizioni sui limiti delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili in uso, l'Ente aveva valutato il valore degli immobili di proprietà in € 203 milioni (immobili in Roma Viale Liegi e via de Pretis). L'intenzione successiva era quindi quella di modificare la valutazione del patrimonio immobiliare passando dal criterio del costo iniziale di acquisto a quello del valore di mercato, ma ciò finora non risulta effettuato.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella n. 16 - Stato Patrimoniale esercizi 2010 e 2011

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2010		VARIAZIONI DIMINUIZIONE		VALORI AL 31/12/2010		% Variatz.	VALORI ALL'1/1/2011		VARIAZIONI DIMINUIZIONE		VALORI AL 31/12/2011		% Variatz.
	AUMENTO		DIMINUIZIONE		VALORI			AUMENTO		DIMINUIZIONE		VALORI		
	AUMENTO		DIMINUIZIONE		VALORI			AUMENTO		DIMINUIZIONE		VALORI		
A T T I V O														
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	826.608	0	0	0	826.608	0,00	0,00	826.608	0	0	826.608	0,00	0,00	
2 - Terreni, 00	13.930.232	0	0	0	13.930.232	0,00	0,00	13.930.232	0	0	13.930.232	0,00	0,00	
3 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.731	0	0	0	105.731	0,00	0,00	105.731	0	0	105.731	0,00	0,00	
4 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	66.256.280	3.993.620	0	0	70.249.900	6,03	6,03	70.249.900	6.725.386	0	76.975.286	9,57	9,57	
5 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291	0	0	0	103.291	0,00	0,00	103.291	0	0	103.291	0,00	0,00	
6 - CONTI CORRENTI	52.065.399	288.540.274	276.174.066	0	64.431.607	23,75	23,75	64.431.606	553.507.610	400.043.407	217.895.809	238,18	238,18	
7 - RESIDUI ATTIVI	179.506.486	120.617.689	78.370.644	0	221.753.531	23,54	23,54	221.753.531	10.465.098	210.439.935	21.778.694	-90,18	-90,18	
8 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	279.832	150.052	0	0	429.884	53,62	53,62	429.884	0	423.816	6.068	-98,59	-98,59	
9 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	10.265.102	5.192.726	2.798.144	0	12.659.684	23,33	23,33	12.659.684	4.038.350	5.615.184	11.082.850	-12,46	-12,46	
10 - SPESE INIZIALI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	441.257	402.957	0	0	844.214	91,32	91,32	844.214	0	0	844.214	0,00	0,00	
11 - IMPORTO A MEMORIA RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	99.000.000	0	9.000.000	0	90.000.000	-9,09	-9,09	90.000.000	0	90.000.000	0	-100,00	-100,00	
TOTALE ATTIVO	422.780.218	418.897.317	366.342.855	0	475.334.680	12,43	12,43	475.334.680	574.736.443	706.522.342	343.548.781	-27,72	-27,72	
P A S S I V O														
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.731	0	0	0	105.731	0,00	0,00	105.731	0	0	105.731	0,00	0,00	
2 - RESIDUI PASSIVI	187.342.116	119.360.642	48.530.724	0	258.172.034	37,81	37,81	258.172.035	138.876.002	186.792.703	210.255.334	-18,56	-18,56	
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	62.300.791	2.074.794	0	0	64.375.585	3,33	3,33	64.375.585	3.921.384	0	68.296.969	6,09	6,09	
4 - FONDO RINNOVO CONTRATTUALI	2.800.000	0	0	0	2.800.000	0,00	0,00	2.800.000	0	2.800.000	0	-100,00	-100,00	
5 - INDENNITA' DI BUONASCITA MATURATA	112.915.782	4.696.110	8.000.000	0	109.611.892	-2,93	-2,93	109.611.892	13.121.007	13.000.000	109.732.899	0,11	0,11	
6 - IMPORTO A MEMORIA PER L'ASSUNZIONE DEL MUTUO PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	99.000.000	0	9.000.000	0	90.000.000	-9,09	-9,09	90.000.000	0	90.000.000	0	-100,00	-100,00	
TOTALE PASSIVO	464.464.421	126.131.546	65.530.724	0	525.065.242	13,05	13,05	525.065.243	155.918.393	292.592.703	388.390.933	-26,03	-26,03	
NETTO PATRIMONIALE	-41.684.203	292.765.771	300.812.131	-8.046.360	-49.730.562	19,30	19,30	-49.730.563	418.818.050	413.929.639	-44.842.152	-9,83	-9,83	
Variazione patrimoniale								4.888.411						
TOTALE A PAREGGIO	422.780.218	418.897.317	366.342.855	0	475.334.680	12,43	12,43	475.334.680	574.736.443	706.522.342	343.548.781	-27,72	-27,72	

Fonte: ISTAT - Direzione Generale - Servizio Ragioneria

7.1.6 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2010 e 2011 risulta dalla seguente tabella:

Tabella n. 17 – Situazione amministrativa esercizi 2010 e 2011

(valori in €)

Situazione amministrativa				
	2010		2011	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		52.036.777		64.173.400
Riscossioni:				
- in conto competenza	219.997.609		434.799.282	
- in conto residui	68.284.459		118.421.261	
		288.282.068		553.220.543
Pagamenti:				
- in conto competenza	245.102.666		317.795.455	
- in conti residui	31.042.779		81.989.746	
		276.145.445		399.785.201
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio saldo c/c postale e conti economici		64.173.400		217.608.742
		258.206		287.066
Disponibilità complessiva di cassa al 31/12		64.431.606		217.895.808
Residui attivi:				
- degli esercizi precedenti	101.135.842		11.313.596	
- dell'esercizio	120.617.689		10.465.098	
		221.753.531		21.778.694
Residui passivi:				
- degli esercizi precedenti	138.811.393		71.379.332	
- dell'esercizio	119.360.642		138.876.002	
		258.172.035		210.255.334
Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio/ Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		28.013.102		29.419.168
Quota indisponibile		2.800.000		0
QUOTA DISPONIBILE		25.213.102		29.419.168

Fonte: Conto consuntivo 2010 e 2011 dell'ISTAT

Per quanto concerne la gestione di cassa sia nel 2010 che nel 2011 si rileva un avanzo, rispettivamente, di € 12.136.623 (risultante da riscossioni per € 288.282.068 e pagamenti per € 276.145.445) e di € 153.435.342 (risultante da riscossioni per € 553.220.543 e pagamenti per € 399.785.201).

Per effetto della gestione dell'esercizio 2010, la consistenza di cassa passa da € 52.036.777 ad € 64.173.400 al 31 dicembre dello stesso anno mentre alla fine del 2011 la disponibilità complessiva ammonta ad € 217.608.742.

Relativamente al 2010 aggiungendo alla consistenza complessiva di cassa finale (€ 64.431.606) il totale dei residui attivi finali (€ 221.753.531) e sottraendo i residui passivi finali (€ 258.172.035) si ottiene un avanzo di amministrazione di € 28.013.102 di cui una quota di € 2.800.000 indisponibile, in quanto utilizzata per la creazione di un apposito fondo destinato per la copertura di eventuali oneri del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (art. 32 del Manuale di gestione e contabilità, modificato con deliberazione del Consiglio dell'11 luglio 2006) mentre la restante parte di € 25.213.102 è stata destinata per € 16.226.458 al riequilibrio del disavanzo di competenza per l'anno 2011.

Nel 2011 l'avanzo di amministrazione di € 29.419.168, derivante dalla somma della consistenza complessiva di cassa finale di € 217.895.808, dei residui attivi finali di € 21.778.694 e dalla decurtazione dei residui passivi finali di € 210.255.334, risulta destinato per € 25.040.635 al riequilibrio del disavanzo di competenza per l'anno 2012.

Si segnala che a fronte di risultati di amministrazione con segno positivo, l'Istituto registra negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011) disavanzi finanziari di competenza (differenza negativa tra accertamenti ed impegni dell'anno) rispettivamente per € 21.726.227, € 23.848.010 ed € 11.407.077.

Al riguardo si richiama il contenuto dell'articolo 15, comma 1-bis, del decreto legge n. 98/2011, convertito in legge n. 111 del 15 luglio 2011; le osservazioni in merito formulate dal MEF (cfr. quanto evidenziato al cap. 6.2) e la recente segnalazione, sempre del MEF in occasione dell'esame del conto consuntivo 2011, secondo la quale *"...tale situazione costituisce presupposto per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art.15, comma 1bis, del decreto-legge n.98/2011"*¹⁴

¹⁴ Nota prot. n. 0086357 del 15 ottobre 2012.

8. Considerazioni finali

I frequenti incisivi interventi del legislatore (da ultimo il legislatore con il recentissimo D.L. 18 ottobre 2012, *ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese* – all'art. 3, ha previsto il *censimento continuo della popolazione e delle abitazioni ed archivio nazionale delle strade e dei numeri civici* ed ha dato delega al Governo per la *revisione del dlgs.n.322 del 1989 ed il complessivo riordino del Sistema Statistico Nazionale*) testimoniano l'attenzione posta sulla statistica ufficiale, della quale l'ISTAT è il principale soggetto istituzionale, ed il ruolo che questa deve assolvere per fornire strumenti affidabili di conoscenza per interventi diretti a dirigere le politiche del contenimento dell'attuale crisi e a suggerire nuove politiche di sviluppo.

Occorre prendere atto che l'ISTAT ha interpretato e tradotto il processo generale di riordino e la ridefinizione della propria struttura con attenzione al mandato legislativo; le singole azioni appaiono congrue in considerazione, anche, dei brevissimi tempi assegnati per la piena attuazione. Tuttavia, considerato il breve periodo di operatività della nuova struttura (che, peraltro, a tutto il 2011 non era stata ancora definita per alcuni rilevanti profili, quali ad esempio la designazione dei dirigenti), la valutazione dell'efficienza e dell'economicità del nuovo assetto organizzativo potrà essere effettuata più compiutamente solamente con il prossimo referto.

Relativamente a quanto è stato dato osservare per il biennio in esame, possono indicarsi alcune criticità che richiedono ulteriori riflessioni ed interventi:

1) la gestione finanziaria di competenza 2010 presenta un disavanzo di 23,848 milioni di euro, risultante da accertamenti per 349,615 milioni di euro e da impegni per 364,3 milioni di euro, mentre la gestione finanziaria 2011 chiude con un disavanzo di 11,408 milioni di euro, derivante da entrate accertate per 445,264 milioni di euro e spese impegnate per 456,671 milioni di euro. In tale contesto, l'incidenza della spesa corrente del personale sul totale delle spese correnti al netto di quelle censuarie passa dal 56,66% nel 2010 al 64,01 nel 2011.

A fronte dei disavanzi finanziari di competenza registrati negli ultimi esercizi devono ritenersi sussistenti i presupposti per l'applicazione di quanto previsto all'art. 15, comma 1-bis, del decreto legge n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011, ancorché tale situazione debba essere letta anche alla luce della Circ. della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2011.

La dinamica del risultato di amministrazione è naturalmente influenzata dalle esposte risultanze. Nel 2011 l'avanzo di amministrazione è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente passando da 28,013 milioni di euro a 29,419 milioni di euro.

Le componenti del conto economico evidenziano, a loro volta, un risultato

economico negativo di 8,046 milioni di euro nel 2010 ed un risultato positivo di 4,888 milioni di euro nel 2011, che derivano essenzialmente dai maggiori trasferimenti statali e dal saldo positivo della gestione straordinaria.

La situazione patrimoniale chiude al 31 dicembre 2010 con un netto patrimoniale negativo pari a 49,731 milioni di euro che rappresenta un peggioramento di 8,046 milioni di euro rispetto alla situazione rilevata all'inizio dell'esercizio. Alla fine del 2011 il saldo era parimenti negativo (44,842 milioni di euro).

Le risultanze complessive della gestione patrimoniale, anche nei due esercizi in esame, sono illustrate seguendo un'impostazione parzialmente diversa da quella prevista, in linea con esigenze di consolidamento e trasparenza dei conti a livello nazionale, dall'allegato n.13 (stato patrimoniale) al D.P.R. n. 97/2003.

Per quanto concerne la gestione di cassa, le disponibilità ammontavano a 64,432 milioni di euro a chiusura nel 2010 ed a 217,849 milioni di euro a fine 2011.

Nel prendere atto che il disavanzo della gestione finanziaria di competenza 2011 si riduce di oltre il 50% rispetto al disavanzo registrato l'anno precedente a seguito dell'impegno dell'Amministrazione diretto a conseguire un equilibrio di bilancio, si ribadisce in ogni caso la necessità di conseguire pareggi di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzate e l'esigenza che l'ISTAT intraprenda iniziative volte ad assicurare un equilibrio economico-finanziario duraturo, in particolar modo per quanto concerne l'andamento della parte corrente del bilancio. Per tale finalità si ribadisce che è necessario procedere alla ricognizione dei residui attivi e passivi verificandone consistenza e pertinenza;

2) anche nei due esercizi in riferimento la gestione finanziaria è stata caratterizzata dall'incertezza in sede di programmazione delle risorse disponibili attraverso i trasferimenti statali che hanno risentito dei contenimenti disposti dalle leggi finanziarie, il che ha comportato il rinvio di alcuni progetti riguardanti sia rilevazioni statistiche, sia in investimenti. Solo in corso di esercizio sono intervenuti contributi straordinari a reintegrare le risorse disponibili;

3) riguardo le articolazioni periferiche dell'Istituto e la diffusione del sistema nel territorio nazionale, la rilevazione sulla sbilanciata distribuzione territoriale dei Comuni dotati di un Ufficio di statistica, segnala la sostanziale mancata osservanza alle previsioni del d.lgs. n. 322/1989 il quale, all'art. 3, dispone che "entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto gli enti locali, istituiscono l'ufficio di statistica anche in forma associata e consortile". Si ritiene, in considerazione anche dello stato di crisi che grava su tutte le amministrazioni locali, che debba darsi atto dell'oggettiva difficoltà di dare piena attuazione alla previsione normativa. In sede di rivisitazione del D.Lgs. n. 322/1989, occorrerà riesaminare la questione e, se del caso, proporre soluzioni;

4) ricognizione amministrazioni pubbliche - Delle difficoltà registrate sulle procedure per la ricognizione delle amministrazioni pubbliche (compito assegnato all'ISTAT ex art. 1, comma 2, della legge 196/2009 e succ. mod.) si è già fatto cenno, come anche si è riferito sul diffuso contenzioso che nasce dall'applicazione di questa norma.

Considerata la delicatezza del tema e le relevantissime implicazioni che derivano dall'inclusione o meno degli Enti individuati dall'ISTAT quali "Amministrazioni Pubbliche", si ritiene che debbano trovare più precisa regolamentazione le procedure per l'applicazione dei parametri di inclusione o esclusione dagli elenchi;

5) Isae - L'aver trasferito all'ISTAT le funzioni del soppresso ISAE rappresenta una importante occasione di lettura del contesto economico e di analisi delle ricadute nel sistema economico medesimo delle politiche di spesa disposte dal Governo, soprattutto di quelle a sostegno delle attività produttive. L'Istituto, in questa prima fase di applicazione, sembra avere interpretato i nuovi compiti soprattutto per fornire più ragionati strumenti di previsione per le politiche fiscali. Si ritiene, invece, che per la piena adesione alle funzioni trasferite debba curare con particolare attenzione le analisi sulle politiche di spesa al fine di fornire al legislatore nazionale e regionale strumenti di lettura (in termini di produttività, moltiplicatori economici e incremento dell'occupazione) sull'esito delle rispettive politiche di spesa;

6) sul modulo organizzativo ed i centri di responsabilità - Il nuovo modello organizzativo nato in esito al riordino avviato con l'emanazione de DPR n. 166 del 7 settembre 2010, pur se corrispondente al dettato normativo, appare troppo dispersivo a causa della frammentazione dei singoli segmenti di attività riferite ai vari centri di responsabilità. Tale sistema potrebbe creare difficoltà di coordinamento tra i vari servizi. Tuttavia una nuova valutazione di congruità del modulo organizzativo andrà fatta, con il prossimo referto, anche in esito ai nuovi compiti e al nuovo assetto che l'Istituto si darà in conseguenza della delega contenuta nel D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012;

7) il Ministero vigilante dovrà valutare la compatibilità dell'incarico dell'attuale Presidente del Collegio dei revisori con la funzione istituzionale di quest'ultimo;

8) nuova sede - fin dall'aprile dell'anno 2000, l'Istituto ha riconosciuto la necessità di dotarsi di una nuova sede per riallocare in modo razionale i servizi dispersi in luoghi diversi e posti a notevole distanza l'uno dall'altro. Oggi, a distanza di circa 12 anni, l'Istituto, considerate anche l'assunzione dei nuovi compiti, riconosce ancora attuale tale esigenza. Occorre un nuovo impulso in questa direzione anche in considerazione del fatto che tuttora l'Istituto risulta proprietario di un terreno, acquisito per quello specifico scopo, con la spesa di circa 14 milioni di euro. In questa fase, il terreno è inutilizzato e produce ulteriori spese.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

SOMMARIO AL RENDICONTO 2010

- 1. ANALISI DELLA GESTIONE 2010**
 - 1.1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
 - 1.2. RISULTATI DELLA GESTIONE 2010**
- 2. GESTIONE DI COMPETENZA**
 - 2.1. PREVISIONI INIZIALI E VARIAZIONI IN CORSO D'ESERCIZIO**
 - 2.2. ACCERTAMENTI**
 - 2.3. IMPEGNI**
- 3. GESTIONE DI CASSA**
- 4. GESTIONE DEI RESIDUI**
- 5. CENSIMENTI GENERALI 2010-2011**
- 6. SITUAZIONE DI CASSA E AMMINISTRATIVA**
 - 6.1. CONTO DI CASSA**
 - 6.2. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**
- 7. ANALISI DEL BILANCIO ATTRAVERSO GLI INDICI**
- 8. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**
 - 8.1. CONTO ECONOMICO**
 - 8.2. SITUAZIONE PATRIMONIALE**
 - 8.3. ANALISI DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI**
- 9. CONTO CONSUNTIVO PER C.D.R E CORRISPONDENTI U.P.B.**

APPROFONDIMENTI TEMATICI

- 10. RENDICONTO PER FUNZIONI OBIETTIVO**
- 11. L'ISTITUTO COME SOGGETTO PASSIVO D'IMPOSTA**
- 12. SPESE ECONOMICHE**
- 13. LE SANZIONI AMMINISTRATIVE DAI NON RISPONDENTI**

ALLEGATI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2009 E PRECEDENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT

INDICE DELLE TAVOLE**Relazione**

- Tav. 1 - Avanzo di amministrazione al 31/12/2010
Tav. 2 - Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2008-2010
Tav. 3 - Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2010
Tav. 4 - Entrate per tipologia: Accertamenti. Anni 2009-2010
Tav. 5 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2010
Tav. 6 - Spese per tipologia: Impegni. Anni 2009-2010
Tav. 7 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2010
Tav. 8 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2010
Tav. 9 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2010
Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2010
Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2010
Tav. 12 - Dinamica dei flussi di prelievo dalla Tesoreria - Anni 2009-2010
Tav. 13 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2010
Tav. 14 - Conto economico 2010
Tav. 15 - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010: Attività e passività
Tav. 16 - Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010
Tav. 17 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio
Tav. 18 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per Unità Previsionale di Base - Anno 2010
Tav. 19 - Rendiconto per funzioni-obiettivo - Anno 2010
Tav. 20 - Dinamica dell'IVA - Anni 1996-2010
Tav. 21 - Andamento mensile dell'IVA nel 2010
Tav. 22 - Pagamenti per spese economiche disposte dai direttori dei dipartimenti per l'anno 2010
Tav. 23 - Pagamenti per spese economiche disposte dai dirigenti degli uffici regionali per l'anno 2010

Conto consuntivo consolidato (Decisionale e Gestionale)

- Tav. 24 - Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010 - ENTRATE
Tav. 25 - Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010 - USCITE
Tav. 26 - Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010 - ENTRATE
Tav. 27 - Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010 - USCITE
Tav. 28 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2010
Tav. 29 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2010

Conto consuntivo per C.d.R. e U.P.B.

- Tav. 30 - Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010 - USCITE
Tav. 31 - Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010 - USCITE
Tav. 32 - Riepilogo per C.d.R. degli impegni, dei pagamenti e dei residui relativi alla gestione di competenza
Tav. 33 - Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione di competenza
Tav. 34 - Riepilogo degli impegni di competenza per C.d.R. e per tipo di spesa e indice di composizione
Tav. 35 - Distribuzione percentuale degli impegni di competenza dei C.d.R. per tipo di spesa
Tav. 36 - Riepilogo per C.d.R. dei residui derivanti dalla gestione degli anni antecedenti al 2010
Tav. 37 - Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione dei residui
Tav. 38 - Riepilogo per C.d.R. della gestione di cassa complessiva (Al netto delle partite di giro)
Tav. 39 - Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione di cassa complessiva

Serie storiche contabili

- Tav. 40 - Conto della competenza dal 1988 al 2010
Tav. 41 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1988-2010
Tav. 42 - Realizzazione delle spese per gli anni 1988-2010

**RELAZIONE
DEL PRESIDENTE**

PAGINA BIANCA

1. Analisi della gestione 2010

1.1. Quadro normativo di riferimento

La gestione del 2010 è stata fortemente influenzata da diverse disposizioni in materia di finanza pubblica che hanno inciso sia sui fondi complessivi a disposizione dell'Istituto, sia sulle specifiche voci di spesa.

I principali vincoli derivano dal decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133. Altri, invece, provengono da leggi finanziarie di esercizi precedenti.

Si fornisce di seguito l'analisi delle principali disposizioni normative che l'Istituto ha dovuto rispettare nella formulazione delle previsioni di bilancio e nella successiva gestione dello stesso.

- **Riduzione delle spese per l'utilizzo di carta** (articolo 27, commi 1 e 2, legge 133 del 6/8/2008¹).

La normativa prevede la riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'esercizio 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente od inviate ad altre amministrazioni.

Il contenimento di tale tipologia di spesa non è immediatamente desumibile dalla lettura del bilancio in quanto il capitolo di riferimento "Editoria cartacea e su supporto informatico" include sia le spese per la stampa di relazioni e pubblicazioni fornite gratuitamente sia quelle per la stampa di prodotti editoriali ceduti dietro pagamento del prezzo di copertina. Le spese del 2007 sono state pari a complessivi € 321.000.

¹ 1. Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50 per cento rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.

2. Al fine di ridurre i costi di produzione e distribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 2009, la diffusione della Gazzetta Ufficiale a tutti i soggetti in possesso di un abbonamento a carico di amministrazioni o enti pubblici o locali è sostituita dall'abbonamento telematico. Il costo degli abbonamenti è conseguentemente rideterminato entro sessanta giorni (dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto).

Lo stanziamento per il 2010, pari ad € 253.500, è stato determinato tenendo conto della riduzione di spesa sulla parte di spesa relativa a pubblicazioni cedute gratuitamente. La spesa effettiva per il 2010 è stata pari ad € 218.801.

- **Riduzione del 30% della spesa per organi collegiali** (art. 61, comma 1, legge 133 del 06/08/2008²).

La disposizione prevede un taglio della spesa per gli organi collegiali operanti negli enti pubblici, pari al 30% rispetto a quanto sostenuto nel 2007. I risparmi derivanti dall'applicazione della disposizione debbono essere riversati ad un apposito capitolo del bilancio dello Stato (articolo 61, comma 17 della legge 133 del 6 agosto 2008³).

Come chiarito dalla circolare n. 36 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2008, la riduzione non si applica agli organi di amministrazione, direzione e controllo, in quanto la disposizione in oggetto non modifica i criteri di applicazione dell'articolo 29 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223.

L'Istituto, pertanto, ha escluso dalla riduzione le spese per la Presidenza, per il Consiglio, per il Collegio dei revisori e per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica ed ha operato il taglio sui compensi e gli oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro (capitolo 1.10.80) la cui spesa nel 2007 ammontava ad € 89.000. Il taglio del 30%, pari ad € 26.700, è stato versato all'erario (capitolo n. 3492 di entrata del bilancio dello Stato) con mandato n. 877 del 30/3/2010. Tale versamento è stato comunicato agli organi competenti secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 10 del 13 febbraio 2009.

² A decorrere dall'anno 2009 la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione delle Autorità indipendenti, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del trenta per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale fine le amministrazioni adottano con immediatezza, e comunque entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le necessarie misure di adeguamento ai nuovi limiti di spesa.

³ Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e di Bolzano, del Servizio sanitario nazionale. Le somme versate ai sensi del primo periodo sono riassegnate a un apposito fondo di parte corrente. La dotazione finanziaria del fondo è stabilita in 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009;

Permangono i dubbi interpretativi in merito all'applicazione o meno della riduzione agli oneri per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica. L'Istituto, infatti, si trova nell'impossibilità di effettuare riduzioni della spesa di tale organo: il numero dei componenti non è modificabile in quanto definito dall'articolo 12 del d. lgs. n. 322/89, il compenso di ciascun membro viene stabilito da apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e le altre spese di funzionamento della commissione sono a carico del bilancio del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 12, comma 8 del d.lgs. n. 322/89). In attesa di chiarimenti in merito, l'Istituto, anche per il 2010, ha prudenzialmente effettuato una riduzione del capitolo pari ad € 61.200 (il 30% della spesa del 2007 pari ad € 204.000) accantonando i fondi sul capitolo 1.80.40 "Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica" in attesa del successivo versamento all'erario oppure del pagamento dei compensi ai membri in seguito alla definizione della questione.

- **Riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 61, comma 5, legge 133 del 06/08/2008⁴).

Si prevede, in maniera analoga a quanto avvenuto nelle leggi finanziarie di anni precedenti, la riduzione del 50%, sempre rispetto alla spesa del 2007, delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

Con tale disposizione viene espressamente prevista l'esclusione dalla limitazione delle spese per convegni organizzati dagli enti di ricerca e dalle università.

Per consentire una corretta applicazione della disposizione in esame i capitoli del bilancio dell'Istituto sono stati modificati: le spese per l'organizzazione di congressi e convegni da parte dell'Istituto sono state scorporate dal capitolo 2.20.10, relativo alle fiere e alle mostre, e sono state inserite nel capitolo 2.20.11, relativo alle conferenze e ai convegni non soggette a vincolo normativo. La denominazione dei capitoli è stata conseguentemente aggiornata nel seguente modo: capitolo **2.20.10**

⁴ A decorrere dall'anno 2009 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.

**“Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere” - capitolo 2.20.11
“Conferenza nazionale di statistica e organizzazione di convegni da parte
dell’Istituto”.**

La seguente tabella indica le voci di bilancio soggette a vincolo, la spesa per il 2007, gli stanziamenti effettuati nel 2010, concordemente alla normativa indicata e le spese effettive sostenute nel 2010.

2007			2010			
Capitolo	Descrizione	Spesa 2007	Capitolo	Descrizione	Stanziamento 2010	Spesa 2010
1.10.70	Spese di rappresentanza	0	1.10.70	Spese di rappresentanza	5.450	0
1.30.31.10	Pubblicità Istituzionale	144.900	1.30.31.10	Pubblicità Istituzionale	74.000	69.959
1.30.31.12	Iniziative promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagini e la diffusione dei dati	14.000	1.30.31.12	Iniziative promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagini e la diffusione dei dati	0	0
2.20.10	Spesa per la partecipazione ad esposizioni, mostre e fiere	80.000	2.20.10	Spesa per la partecipazione ad esposizioni, mostre e fiere	40.000	34.724
	TOTALE	238.900		TOTALE	119.450	104.683
	Taglio effettuato nel 2010 pari al (50%) dello speso nel 2007	119.450				

La riduzione dello stanziamento per il 2010, pari ad € 119.450 è stato riversato al capitolo n. 3492 di entrata del bilancio dello stato (articolo 61, comma 17, della legge 133 del 6 agosto 2008) con mandato n. 849 del 25/3/2010. Anche tale versamento è stato comunicato agli organi competenti secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 10 del 13 febbraio 2009.

- **Riduzione fondo per la contrattazione integrativa** (art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06/08/2008⁵).

⁵ Per le medesime finalità di cui al comma 1, va ridotta la consistenza dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni di cui al comma 189 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Conseguentemente il comma 189, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e' così sostituito: «189. A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001,

La disposizione prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004; al momento della definizione del bilancio di previsione lo stanziamento del capitolo 1.20.20 (Fondo per il miglioramento dell'efficienza) è stato determinato in € 11.354.503 prevedendo una riduzione di oltre 1 milione di euro che è confluita nel capitolo 1.80.40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) ai fini del successivo versamento all'erario.

Al riguardo si precisa che, a seguito del chiarimento fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito all'esclusione dell'indennità di ente annuale dalle voci del trattamento accessorio soggette alla riduzione del 10%, l'importo della riduzione del fondo per il 2009 e per il 2010 è stata rideterminata in € 711.425,98 per ciascun anno, escludendo dal taglio l'indennità di ente annuale.

Il versamento per il 2009, effettuato con mandato n. 3757 del 23 ottobre 2009, era stato, invece, pari ad € 1.186.380,09. Al momento del versamento della quota del 2010 si è conseguentemente provveduto al recupero della somma versata in eccesso nell'esercizio precedente (€ 474.954,11) versando, con mandato n. 3123 del 3/11/2010, l'importo di € 236.471,87 sul capitolo 3348 di entrata del bilancio dello Stato.

- **Assenza per malattia** (art. 71 legge 133 del 06/08/2008 ⁶)

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

Questa disposizione non prevede che i risparmi debbano essere riversati allo Stato in quanto gli stessi costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con

n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10 per cento.

6. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368

¹ 1. Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza e' corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento più favorevole eventualmente previsto dai contratti collettivi o dalle specifiche normative di settore per le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital, nonché per le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa.

- **Riduzione delle somme spettanti al personale impegnato per contratti pubblici (Art. 61, comma 7 bis legge 133 del 06/08/2008⁷).**

La normativa prevede la riduzione dal 2% allo 0,5% delle somme spettanti al personale degli enti pubblici impegnati nella gestione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. La differenza dell'1,5% deve essere versata ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. Tale disposizione è stata abrogata dall'articolo 35, comma 3 della legge 4/11/2010 n. 183, prima di tale abrogazione sono stati versati all'erario € 784,50 per incentivi erogati nei primi mesi del 2010 (mandato n. 82 del 15/1/2010).

- **Limite alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria: art. 2 commi 618 e seguenti legge 244 del 24/12/2007⁸ (Finanziaria 2008).**

⁷ A decorrere dal 1° gennaio 2009, la percentuale prevista dall'articolo 92, comma 5, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è destinata nella misura dello 0,5 per cento alle finalità di cui alla medesima disposizione e, nella misura dell'1,5 per cento, è versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Si rileva che tale disposizione era originariamente prevista nell'articolo 61, comma 8 del decreto legge 112/2008, è stata successivamente abrogata dall'articolo 1, comma 10-quater, lettera b) del decreto legge 23 ottobre 2008 n. 162 convertito, con modificazioni dalla legge 22/12/2008 n. 201, ed infine reintrodotta dall'articolo 18, comma 4-sexies del decreto legge 29/11/2008 n. 185 convertito, con modificazioni dalla legge 28/1/2009 n. 2 che ha inserito, dopo il comma 7 del predetto art. 61, il comma 7-bis.

⁸ 618. Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento e, a decorrere dal 2009, la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Dall'attuazione del presente comma devono conseguire economie di spesa, in termini di indebitamento netto, non inferiori a euro 650 milioni per l'anno 2008, 465 milioni per l'anno 2009 e 475 milioni a decorrere dall'anno 2010.

619. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al comma 618 devono essere effettuate esclusivamente con imputazione a specifico capitolo, anche di nuova istituzione, appositamente denominato, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, iscritto nella pertinente unità previsionale di base della amministrazione in cui confluiscono tutti gli stanziamenti destinati alle predette finalità. Il Ministro competente è autorizzato, a tal fine, ad effettuare le occorrenti variazioni di bilancio.

.....
623. A decorrere dall'anno 2008 gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, **si adeguano ai principi di cui ai commi da 615 a 626**, riducendo le proprie spese di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo tale da rispettare i limiti previsti ai commi da 615 a 626. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a

Sulla base di questa disposizione le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possono superare il 3% del valore dell'immobile. Per gli immobili in locazione si possono effettuare solo interventi di manutenzione ordinaria nel limite dell'1% del valore degli immobili.

Ai fini del monitoraggio di tale spese, anche per il 2010 è stata mantenuta in bilancio la distinzione del capitolo relativo alle manutenzioni, riparazioni ed adattamento locali in due articoli: uno per le manutenzioni ordinarie su immobili in proprietà ed uno per le manutenzioni ordinarie su immobili di terzi.

Gli stanziamenti di bilancio e i conseguenti impegni per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa vigente, come illustrato nei seguenti prospetti che riportano le modalità di calcolo del limite di spesa, gli stanziamenti e gli impegni del 2010 nonché le spese effettuate nel 2007.

Modalità di determinazione del limite di spesa			
Tipologia di sedi	Valore Immobili	Limite applicabile	Importo massimo spese manutenzioni ordinarie e straordinarie 2010
Sedi regionali in locazione	21.850.000,00	1,0%	218.500,00
Sedi romane in locazione	86.750.000,00	1,0%	867.500,00
Totale valore immobili in locazione (solo manutenzione ordinaria)	108.600.000,00	1,0%	1.086.000,00
Sedi romane in proprietà (manutenzione ordinaria e straordinaria)	203.000.000,00	3,0 %	6.090.000,00
TOTALE	311.600.000,00		7.176.000,00

626, è versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno. Gli organi interni di revisione e di controllo vigilano sull'applicazione del presente comma.

MANUTENZIONI	Importo massimo spendibile nel 2010	2010		2007
		stanziato	impegnato	Impegnato
Manutenzioni sulle sedi in locazione	1.086.000	1.000.000	800.670	999.477
Manutenzioni ordinarie sulle sedi in proprietà	6.090.000	800.000	504.369	
Manutenzioni straordinarie sulle sedi in proprietà		2.630.000	186.803	3.035.067
TOTALE COMPLESSIVO	7.176.000,00	4.430.000	1.491.842	4.034.544

Come si evince dal prospetto, l'importo complessivo delle spese effettuate nel 2007 (€ 4.034.544) è inferiore al limite massimo consentito dalla norma (€ 7.176.000). Non emergendo differenze positive tra l'importo del 2007 e quello ottenuto applicando i limiti di legge, per il 2010 non sono dovuti versamenti all'erario ai sensi dell'articolo 2, comma 623 della legge finanziaria 2008.

Oltre a quanto analiticamente esposto finora, nel corso della gestione del bilancio l'Istituto ha continuato ad adottare le misure di contenimento della spesa, già avviate negli esercizi precedenti in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti:

- Misure di contenimento delle spese per riscaldamento ed elettricità (art. 48 legge 133 del 06/08/2008⁹) ; nonché delle spese per acquisto carta e telefonia (Art. 2 commi 589, 591, 593 legge 24 dicembre 2007 n. 244¹⁰). Tali spese si mantengono sostanzialmente stabili.

⁹ 1. Le pubbliche amministrazioni statali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip.

2. Le altre pubbliche amministrazioni adottano misure di contenimento delle spese di cui al comma 1 in modo da ottenere risparmi equivalenti.

¹⁰ Il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) effettua, anche a campione, azioni di monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, nonché delle disposizioni in materia di posta elettronica certificata. Il mancato adeguamento alle predette disposizioni in misura superiore al 50 per cento del totale della corrispondenza inviata, certificato dal CNIPA, comporta, per le pubbliche amministrazioni dello Stato, comprese le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento

- Limite di spesa per utilizzo di autovetture (art. 1, comma 11, legge 23/12/2005, n. 266¹¹ come confermato dall' art. 1, comma 505, legge n. 296/2006¹²;
- Riduzione del 10% dei compensi degli incarichi di consulenza e indennità ad organi (art. 1, comma 56 e seguenti legge 23/12/2005 n. 266¹³ come confermati dal già citato art. 1, comma 505, legge n. 296/2006).

autonomo, e per gli enti pubblici non economici nazionali, la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30 per cento delle risorse stanziato nell'anno in corso per spese di invio della corrispondenza cartacea.

591. All'articolo 78 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi: «2-bis. Le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del presente codice, inclusi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nei limiti di cui all'articolo 1, comma 449, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono tenute, a decorrere dal 1° gennaio 2008 e comunque a partire dalla scadenza dei contratti relativi ai servizi di fonia in corso alla data predetta ad utilizzare i servizi "Voce tramite protocollo Internet" (VoIP) previsti dal Sistema pubblico di connettività o da analoghe convenzioni stipulate da CONSIP. 2-ter. Il CNIPA effettua azioni di monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni di cui al comma 2-bis. 2-quater. Il mancato adeguamento alle disposizioni di cui al comma 2-bis comporta la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30 per cento delle risorse stanziato nell'anno in corso per spese di telefonia».

593. In relazione a quanto previsto dai commi 591 e 592, le dotazioni delle unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri concernenti spese postali e telefoniche sono rideterminate in maniera lineare in misura tale da realizzare complessivamente una riduzione di 7 milioni di euro per l'anno 2008, 12 milioni di euro per l'anno 2009 e 14 milioni di euro a decorrere dal 2010. Le altre pubbliche amministrazioni dovranno altresì adottare misure di contenimento delle suddette spese al fine di realizzare risparmi in termini di indebitamento netto non inferiori a 18 milioni di euro per l'anno 2008, a 128 milioni di euro per l'anno 2009 e a 272 milioni di euro per l'anno 2010. Al fine di garantire l'effettivo conseguimento di tali obiettivi di risparmio, in caso di accertamento di minori economie, si provvede alle corrispondenti riduzioni dei trasferimenti statali nei confronti delle pubbliche amministrazioni inadempienti.

¹¹ 11. Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, con esclusione di quelle operanti per l'ordine e la sicurezza pubblica, a decorrere dall'anno 2006 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004.

¹² 505. A decorrere dall'anno 2007, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9, 10, 11, 56, 58 e 61, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, si applicano alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, di cui all'elenco ISTAT pubblicato in attuazione del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Restano salve le esclusioni previste dai commi 9, 12 e 64 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni. Per quanto riguarda le spese di personale, le predette amministrazioni adeguano le proprie politiche ai principi di contenimento e razionalizzazione di cui alla presente legge. Il presente comma non si applica agli organi costituzionali

¹³ 56. Le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

58. Le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e negli enti da queste ultime controllati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

61. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, trasmettono al Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 novembre 2006, una relazione sull'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 52 a 60 e sui conseguenti effetti finanziari.

1.2. Risultati della gestione 2010

La gestione complessiva dell'esercizio 2010 presenta un risultato negativo di € 16.446.251, derivante dal saldo tra la gestione di competenza negativa per € 23.848.010 e da una gestione dei residui positiva per € 7.401.759.

Tenuto conto dell'Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2010, della consistenza del c/c postale e dei saldi economici, la situazione amministrativa dell'ente presenta un avanzo accertato di € 28.013.102 al 31 dicembre 2010, di cui € 2.800.000 indisponibili in quanto accantonati nel Fondo per i rinnovi contrattuali (Tav. 1). La quota disponibile ammonta pertanto ad € 25.213.102, dei quali € 16.226.458 impiegati a copertura del disavanzo presunto del 2011. Permangono pertanto 8,9 milioni di euro per far fronte ad esigenze ulteriori ed imprevedibili della gestione 2011.

Allo stesso risultato di amministrazione si perviene attraverso la lettura a partire dal Fondo cassa al 31 dicembre 2010 (determinato nella successiva Tav. 13) e sommando algebricamente i residui complessivi (comprensivi sia dei residui formatisi negli anni precedenti, non ancora estinti o cancellati, sia di quelli formatisi nel 2010) alla stessa data.

Questa metodologia di calcolo permette di evidenziare l'ammontare dell'avanzo di amministrazione composto da disponibilità liquide e l'ammontare derivante da somme che dovranno essere incassate o pagate nei successivi esercizi.

Fondo di cassa al 31.12.2010	+	64.431.606
<i>Residui attivi finali</i>	+	<i>221.753.531</i>
<i>Residui passivi finali</i>	-	<i>258.172.035</i>
Risultato di amministrazione (avanzo)	+	28.013.102

Si rileva che il risultato della gestione, seppure migliore rispetto alle stime iniziali, comporta una riduzione di circa il 36% dell'avanzo di amministrazione pregresso, che passa da 44,2 a 28 milioni di euro. Inoltre il risultato della gestione di competenza (-23,8 milioni di euro) rispetto a quanto inizialmente previsto (-40,967 milioni) deriva soprattutto dall'assegnazione integrativa di 20 milioni di euro disposta con

decreto ministeriale del Ministero dell' Economia e delle finanze n. 003117 del 2 febbraio 2010, destinata alle attività volte al soddisfacimento degli obblighi comunitari in materia statistica e all'introduzione del nuovo sistema di contabilità nazionale che ha consentito all'Istituto di far fronte agli adempimenti comunitari senza gravare sul bilancio ordinario.

L'attività nel 2010 è stata influenzata dal processo di riorganizzazione dell'Istituto, disposto dal D.P.R n. 166 del 7 settembre 2010 "*Regolamento di riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica*" che ha apportato una serie di modifiche all'organizzazione dell'Istituto. I riflessi di natura finanziaria e contabile della riorganizzazione dell'Istituto si svilupperanno nei prossimi esercizi.

L'esercizio 2010 è stato, inoltre, fortemente caratterizzato dall'avvio delle attività censuarie, principalmente legate al censimento dell'agricoltura (si veda il successivo par. 5) che ha impiegato notevoli risorse finanziarie. Si sono svolte anche attività propedeutiche allo svolgimento del censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

L'Istituto inoltre, in considerazione del particolare momento della finanza pubblica e dell'incertezza relativa ai finanziamenti per l'esercizio successivo, ha continuato ad operare una politica di attenta gestione delle spese. La gestione di competenza, ha registrato conseguentemente, somme non impegnate rispetto alle previsioni definitive per circa **19,9 milioni di euro** (al netto delle partite di giro).

Nonostante queste politiche, la gestione di competenza dell'Istituto ha registrato un disavanzo di quasi **24 milioni di euro**, maggiore di circa il **10%** rispetto a quello dell'esercizio precedente (**21,7 milioni di euro**).

Dal lato della gestione dei residui, i principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo sono costituiti dalla cancellazione di alcuni residui relativi a spese di esercizi precedenti per i quali, a seguito di un'attenta ricognizione, è venuta meno l'esigenza del mantenimento in bilancio, e, in particolare, alla cancellazione di alcuni residui per il personale, in relazione alla definizione dei costi aggiuntivi relativi al completamento di alcune procedure concorsuali (vedi anche il provvedimento di riaccertamento dei residui).

La gestione di competenza e la gestione dei residui vengono analizzate rispettivamente nei capitoli 2 e 4.

Per quanto riguarda infine la dinamica del risultato di amministrazione, la Tav. 2, espone il confronto con i due anni precedenti.

La struttura del rendiconto, per quanto attiene alla ripartizione in unità previsionali di base e capitoli, omogenea rispetto al preventivo 2010, tiene conto delle modifiche organizzative intervenute nel 2009, per quanto attiene alla soppressione dell'U.p.b relativa alla Presidenza e allo spostamento delle funzioni connesse alla comunicazione e alla cooperazione allo sviluppo tra la Direzione Generale e il DPTS.

Inoltre, per quanto riguarda la ripartizione delle spese in capitoli, sia in entrata sia in uscita sono stati istituiti appositi capitoli per la gestione dei Censimenti generali; per ciascun censimento sono stati istituiti due capitoli, uno tra le spese correnti ed uno tra le spese in conto capitale. Inoltre sono stati creati degli articoli, all'interno del capitolo relativo alla pubblicità, per la gestione della pubblicità delle attività censuarie. I capitoli censuari sono stati ulteriormente suddivisi in progetti per monitorare e gestire le singole voci di spesa.

Tav. 1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010

Codici	AGGREGATI		PARZIALI	
1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2010			44.229.768
2	Accertamenti	(+)	340.615.298	
3	Impegni	(-)	364.463.308	
4= 2-3	Risultato della gestione di competenza dell'anno 2010			-23.848.010
5	Variazioni nei residui passivi (Minori debiti)	(+)	-17.487.944	
6	Variazioni nei residui attivi (Minori crediti)	(-)	-10.086.185	
7= 5-6	Risultato della gestione dei residui dell'anno 2010			7.401.759
8=4+7	RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2010			-16.446.251
9	Saldo del c/c postale al 31/12/2010		8.510	
10	Saldo del c/c postale all'1/1/2010		11.630	
11=9-10	VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE:			-3.120
12	Saldo conti economali al 31/12/2010		249.696	
13	Saldo conti economale al 1/1/2010		16.991	
14=12-13	VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMALI:			232.705
15=1+8+11+14	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010			28.013.102
	QUOTA INDISPONIBILE			-2.800.000
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2010			25.213.102

Tav. 2 - Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2008-2010

AGGREGATI		ANNI			
Denominazione		2008	2009	2010	2010/2009
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno	+	44.849.775	47.579.340	44.229.768	-7,0
Accertamenti di competenza	+	212.239.725	216.810.022	340.615.298	57,1
Impegni di competenza	-	222.667.331	238.536.249	364.463.308	52,8
Risultato delle gestione di competenza		-10.427.607	-21.726.227	-23.848.010	9,8
Variazioni nei residui attivi	-	252.251	416.000	10.086.185	2.324,6
Variazioni nei residui passivi	+	13.389.482	18.820.298	17.487.944	-7,1
Risultato delle gestione dei residui		13.137.231	18.404.298	7.401.759	-59,8
Variazione nei conti economici e postali		19.940	-27.643	229.585	930,6
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	+	47.579.340	44.229.768	28.013.102	-36,7
<i>- Quote indisponibili</i>	-	5.300.000	2.800.000	2.800.000	---
RISULTATO NETTO		42.279.340	41.429.768	25.213.102	-44,0

2. Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2010, come già evidenziato, presenta un disavanzo di € 23.848.010 risultante da accertamenti per € 340.615.298 e da impegni di spesa per € 364.463.308, comprensivi di 37,694 milioni di euro di partite di giro e di € 128,580 milioni di euro legati alla realizzazione di censimenti.

Di seguito si illustra nel dettaglio l'andamento della gestione di competenza; si precisa che, per agevolare i confronti intertemporali delle voci di bilancio, le variazioni e le percentuali di composizioni delle voci saranno indicate, ove non espressamente indicato diversamente, sul totale di bilancio al netto dei censimenti e delle partite di giro.

2.1 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti cinque elenchi di variazione alle previsioni di bilancio, deliberato dal Consiglio nella seduta del 15 dicembre 2009, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

Il primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2010 è stato deliberato dal Consiglio in data 10 marzo 2010. In tale seduta il Consiglio ha approvato la costituzione della nuova categoria di bilancio 6.2.60 denominata "Spese relative ad indagini finanziate con assegnazione a specifica destinazione", a seguito del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 003117 del 2 febbraio 2010, emanato in applicazione dell'art. 9 ter L 468/78 che ha disposto per l'Istituto nel 2010 un'assegnazione ulteriore di € 20.000.000 che dovrà essere destinata a soddisfare obblighi comunitari in materia statistica e all'introduzione del nuovo sistema di contabilità nazionale. Inoltre è stata deliberata la riduzione definitiva del finanziamento statale per un importo di € 8.482.489, a seguito di comunicazione fornita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Durante la seduta del 13 maggio 2010 è stato approvato il 2° elenco di variazione che ha previsto la costituzione del nuovo capitolo di bilancio 1.10.85 "Compensi e oneri di funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione (art.14, D.Lgs. n.150 del 2009)" con conseguente stanziamento pari ad € 40.000; inoltre, a seguito di sopravvenute maggiori esigenze è stato incrementato lo

stanziamento del capitolo 1.30.40 (spese di consulenza) per € 75.000. Tali spese sono state finanziate attingendo dalla disponibilità del capitolo 1.25.15 "Borse di studio e assegni di ricerca" per € 115.000.

In data 8 luglio 2010 il Consiglio ha deliberato con il 3° elenco di variazione, l'istituzione e la ripartizione in progetti del capitolo inerenti il 15° Censimento generale della popolazione e il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e del censimento delle istituzioni non profit. Inoltre è stato predisposto lo spostamento di fondi dal capitolo 2.40.60 per € 20.000.000 al capitolo 2.40.70 per il medesimo importo.

Tale spostamento è stato predisposto per avviare i lavori di rilevazione sui numeri civici geocodificati, come stabilito nel comma 5 dell'art.50 del D.L. n.78 del 31/05/2010. Con lo stesso provvedimento, per sopperire a maggiori esigenze di acquisto software si è reso necessario incrementare di € 200.000 il capitolo 1.30.20.10 "Acquisto e rinnovo licenze SW, canoni di manutenzione e assistenza informatica" riducendo i fondi sul capitolo 6.10.30 "Acquisizione di prodotti software di base e licenze a tempo indeterminato"; è stato inoltre incrementata la disponibilità sul capitolo 1.10.60 "Rimborso diarie e spese viaggio agli organi dell'Istituto" per € 50.000, prelevando i fondi dal capitolo 1.25.15 "Borse di studio e assegni di ricerca", a causa della maggiore frequenza degli incontri del Consiglio, del Comstat e delle altre Commissioni, oltre ad altre variazioni per adeguare gli stanziamenti alle sopravvenute esigenze

Con il 4° elenco di variazione il Consiglio in data 26 ottobre 2010, per far fronte alle esigenze logistiche legate all'acquisizione dei beni strumentali necessari all'allestimento della sede di Viale dell'Oceano Pacifico, ha approvato lo spostamento di € 1.300.000 dal capitolo di parte corrente 6.2.40.60 "Spese relative al 6° censimento generale dell'agricoltura" al capitolo in conto capitale 6.6.20.60 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 6° censimento generale dell'agricoltura"; con lo stesso provvedimento si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di cassa in relazione alle maggiori spese intervenute in corso d'anno.

In data 23 novembre 2010 il Consiglio, con il 5° elenco di variazione, ha deliberato l'istituzione ex novo dell'articolo 4.1.20.21.20 "Fondo per retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti amministrativi" con uno stanziamento pari ad € 242.000 a seguito delle disposizioni introdotte dal D.p.r. n.166 del 2010 in particolare

dall'art. 5 in merito agli uffici dirigenziali amministrativi; per coprire tali fondi si è attinto dal capitolo 4.1.20.10.10 "Stipendi, retribuzione e altri assegni fissi al personale".

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche variazioni compensative, in particolare ricordiamo quelle che hanno riguardato spostamenti tra progetti all'interno dei capitoli censuari, a causa di aggiustamenti in corso d'anno legati ad esigenze sopravvenute.

A seguito quindi delle variazioni suddette, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 333.013.000 ad € 347.915.511, mentre le previsioni di spesa da € 373.980.598 a € 388.883.109.

2.2 Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2010, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 302.921.699 rappresentando oltre il 99% delle previsioni definitive. Le entrate ordinarie sono pari ad € 174.341.699, quelle censuarie ammontano ad € 128.580.000, disposte dall'articolo 17 del decreto legge n. 135 del 25/9/2009 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte dei Conti*" (pubblicato nella G.U. n. 223 del 25/9/2009).

Le entrate per trasferimenti ordinari dello stato, pari ad € 165.098.186, rappresentano il 94,7% del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad € 8.151.708, rappresentano il 4,7% del totale, le altre entrate correnti (€ 1.091.805) la restante quota dello 0,6%.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati minori accertamenti delle entrate correnti rispetto alle previsioni per circa 2,7 milioni di euro, relativi soprattutto alle altre entrate correnti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi. All'interno di tale categoria, si registrano infatti minori accertamenti di € 1.716.695 (rispetto ai 2,8 milioni di euro previsti) per la realizzazione di contratti e convenzioni con enti pubblici

e privati, nazionali ed internazionali e minori accertamenti per € 337.128 (rispetto agli 800 mila euro previsti) per la vendita di pubblicazioni e la fornitura di dati e servizi

statistici. Minori accertamenti rispetto alle previsioni si sono registrati anche per la gestione di contributi ricevuti da altri enti per la realizzazione di progetti statistici (€ 849.347).

Rispetto allo scorso esercizio il complesso degli accertamenti ordinari risulta in calo dell' 1,6% (da € 177.175.383 ad € 174.341.699 al netto delle partite di giro e dei censimenti).

Il complesso dei trasferimenti statali, si mantiene stabile (-0,6%). Si precisa però che l'assegnazione ordinaria risulta pari ad € 145.098.186, in diminuzione dell'11,7% rispetto allo scorso esercizio (€ 164.318.800). La gestione dell'Istituto è stata possibile solo grazie all'integrazione dell'assegnazione di 20 milioni di euro avvenuta in corso d'anno e volta (come già indicato) al soddisfacimento di obblighi comunitari in materia statistica e all'introduzione del nuovo sistema di contabilità nazionale.

Le entrate proprie dell'Istituto, pari ad € 8.151.708 registrano un decremento di circa 1,6 milioni di euro (-16,6%) rispetto allo scorso esercizio. Esaminando la composizione della voce si evince il decremento dei contributi ricevuti da enti esterni per la realizzazione di progetti di ricerca (- € 700.666), delle commesse da parte di soggetti esterni per indagini statistiche (- € 572.568), delle entrate per vendita di pubblicazioni (- € 182.146) e fornitura dati statistici e altri proventi (- € 163.052).

Nel complesso le entrate derivanti dalla realizzazione di progetti a finanziamento esterno sono pari ad € 7.633.958, registrando un decremento del 14,3% rispetto allo scorso esercizio (8.907.192).

Le altre entrate correnti, pari ad € 1.091.805 subiscono un lieve decremento rispetto allo scorso esercizio (1.389.085). Tra queste entrate figurano € 566.293 (€ 493.354 nel 2009) relative ai proventi da sanzioni amministrative che, a partire dallo scorso esercizio, affluiscono in un apposito capitolo del Bilancio dell'Istituto (art. 3 comma 74 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 - finanziaria 2008 - che ha modificato il comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e ha stabilito che "*l proventi delle sanzioni amministrative irrogate ai sensi dell'articolo 11 confluiscono in apposito capitolo del bilancio dell'Istat e sono destinati alla copertura degli oneri per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale*").

2.3 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2010, risultano quantificate in € 364.463.308, al lordo delle partite di giro e dei censimenti; in € 198.189.710 al netto.

Nel primo caso, esse coprono il 93,7% delle corrispondenti previsioni definitive; nel secondo, il 90,86%.

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per interventi (€ 168.444.356) rappresentate soprattutto dalle spese correnti per la realizzazione dei censimenti generali 2010-2011 (€ 122.108.000) e dalla raccolta e l'elaborazione dei dati statistici (€ 25.738.631). Seguono le spese di funzionamento (€ 143.379.944), tra le quali figurano gli oneri per il personale (€ 114.366.908) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 26.459.295); gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 8.000.000. Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (€ 6.945.409).

Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 14.945.409, di queste € 3.222.000 sono relative alle acquisizioni di risorse strumentali per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura.

L'analisi per categoria (Tav. 5 e 6) vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a € 114.366.908 e assorbono il 57,7% del totale degli impegni (al netto di censimenti e partite di giro) e il 61,3% di quelli relativi alle spese correnti, con una copertura del 97,5% rispetto alle previsioni definitive. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 8.000.000, pari al 4,0% del totale), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in oltre 122 milioni di Euro, corrispondenti ad oltre il 61,7% del totale degli impegni.

Si precisa che i dati indicati non comprendono il personale assunto per la realizzazione dei Censimenti generali che grava su appositi fondi illustrati nei successivi paragrafi.

Nel 2010 non è presente la voce relativa ai collaboratori coordinati e continuativi per l'indagine continua sulle forze di lavoro in quanto nel mese di giugno 2009 il Consiglio dell'Istituto, in assenza di una proroga normativa dei contratti di collaborazione, ha deliberato il rinnovo degli stessi fino ad ottobre 2009 e l'affidamento *in service* tramite apposita gara delle attività connesse alla realizzazione dell'indagine per gli esercizi successivi.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € 26.459.295, dei quali € 23.209.295, pari all'11,7% del totale degli impegni, relativi all'attività ordinaria ed € 3.250.000 relativi alla campagna pubblicitaria per il 6° Censimento dell'agricoltura. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è legato soprattutto alle spese per le locazioni ed alla manutenzione ordinaria dei locali in locazione. Le spese per acquisti di beni e servizi presentano un indice di copertura rispetto alle previsioni definitive pari all'88,4%.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (€ 25.738.631) in calo rispetto all'anno precedente, rappresentano il 13,0 % del totale delle spese dell'Istituto.

Nell'ambito della categoria, le voci più rilevanti sono dedicate alla raccolta e prima elaborazione finalizzate alle indagini demo-sociali per € 12.152.848, e alla raccolta e prima elaborazione dei dati finalizzate alle statistiche economiche per € 3.382.376, mentre la spesa per l'elaborazione e la registrazione dei dati ammonta a € 1.086.248, le spese di stampa ad € 711.543 e quelle relative a progetti a finanziamento esterno ad € 3.762.614. L'impegno per la stampa e spedizione tramite posta elettronica ibrida (PEIE) risulta essere di € 4.643.001.

All'interno delle spese per interventi figurano inoltre € 414.728 relativi alla promozione della diffusione e dell'immagine dell'Istituto, in incremento rispetto all'anno precedente in quanto nel dicembre 2010 ha avuto luogo la X Conferenza Nazionale di Statistica, nonché le risorse correnti per la realizzazione dei Censimenti Generali, pari ed € 122.108.000.

Da ultimo si segnala che nel corso dell'esercizio sono state finanziate le attività relative all'implementazione dei regolamenti comunitari ed all'introduzione di un nuovo sistema di contabilità nazionale per € 20.000.000.

Gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad € 1.664.166, rappresentano lo 0,8% del totale, con un grado di copertura del 77,4% delle previsioni definitive. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali (€ 2.059.243), il capitolo più significativo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà i cui impegni ammontano ad € 1.170.779, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, come evidenziato nel paragrafo.1.

Tra le spese per investimenti figurano anche € 3.222.000 relativi all'acquisizione di risorse strumentali per il 6° Censimento Generale dell'agricoltura.

Nel loro complesso le spese per investimenti presentano un tasso di realizzazione rispetto alle previsioni pari al 69,7%. Sia per le acquisizioni informatiche sia per le immobilizzazioni materiali si è registrata una diminuzione dello stanziamento in corso d'anno. Sul dato relativo alle economie incide soprattutto il rallentamento delle procedure per la realizzazione dei lavori nella sede di via Balbo.

Per quanto attiene al confronto tra le previsioni definitive e gli impegni effettivi (Tav. 5), si evidenzia che le maggiori economie hanno riguardato, all'interno delle spese di funzionamento, le spese per acquisto di beni e servizi, le altre spese correnti e quelle del personale, soprattutto in relazione al personale a tempo determinato su progetti a finanziamento esterno.

Le economie relative alle spese per acquisto di beni e servizi sono connesse alle politiche di contenimento adottate in relazione alle utenze, alla pulizia e vigilanza, alle manutenzioni e riparazioni.

Il basso indice di realizzazione (11%) della categoria relativa alle "altre spese correnti" derivano dal fatto che in tale categoria si collocano i Fondi di riserva e per rinnovi contrattuali. Il primo è stato utilizzato per € 780.000, generando un'economia per la parte non impiegata, pari ad € 1.020.000. Il secondo, per il meccanismo che lo caratterizza, costituisce anch'esso economia se non utilizzato nell'anno di costituzione, e va di norma a confluire nel Fondo vincolato dell'avanzo di amministrazione per l'anno successivo. Per l'esercizio 2010 la quota accantonata, pari a € 2.000.000 non contribuisce ad incrementare il fondo per rinnovi contrattuali in considerazione dell'articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010 in base al quale non si procede ai rinnovi dei contratti per il triennio 2010-2012, senza possibilità di recupero. Conseguentemente la quota di 2 milioni prevista per il 2010 contribuisce ad incrementare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione. La quota del Fondo vincolato dell'avanzo di amministrazione per i rinnovi contrattuali, rimane pari a 2,8 milioni di euro, per far fronte agli oneri derivanti dai precedenti rinnovi contrattuali non ancora erogate.

Tra le spese per interventi, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto le indagini demo-sociali, l'elaborazione e la registrazione dei dati all'esterno, le spese per indagini economiche, le spese per progetti a finanziamento esterno e le spese per la stampa e catalogazione dei modelli statistici.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, infine, le economie, sono connesse essenzialmente al rallentamento delle procedure per la manutenzione straordinaria degli immobili in proprietà e di quelle per l'acquisizione di risorse informatiche nonché alla minore necessità di reiscrizione di residui perenti.

Tav. 3 - Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2010

CATEGORIE		PREVISIONI			Accerta- menti	Indice di realiz- zazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	ENTRATE CORRENTI	294.200.000	11.517.511	305.717.511	302.921.699	99,1
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	289.232.000	11.517.511	300.749.511	300.228.839	99,8
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	281.832.000	11.517.511	293.349.511	293.678.186	100,1
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	7.400.000	0	7.400.000	6.550.653	88,5
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.968.000	0	4.968.000	2.692.860	54,2
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.650.000	0	3.650.000	1.571.842	43,1
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0	0	0,0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	53.000	0	53.000	29.213	55,1
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.235.000	0	1.235.000	1.083.345	87,7
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	30.000	0	30.000	8.460	28,2
	ENTRATE CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	294.200.000	11.517.511	305.717.511	302.921.699	99,1
	PARTITE DI GIRO	38.813.000	3.385.000	42.198.000	37.693.598	89,3
	TOTALE	333.013.000	14.902.511	347.915.511	340.615.298	97,9

Tav. 4 - Entrate per tipologia: Accertamenti - Anni 2009-2010

TIPOLOGIE	ANNO 2009	ANNO 2010	Variazione 2010/2009		Composizione % (a)	
	Accertamenti	Accertamenti	Assoluta	%	ANNO 2009	ANNO 2010
1. Trasferimenti dallo Stato	166.016.158	293.678.186	127.662.028	76,9	93,7	-
Ordinaria e per specifiche destinazioni	166.016.158	165.098.186	- 917.972	-0,6	93,7	94,7
Censuaria (censimento agricoltura)	0	128.580.000	128.580.000	-	0	-
2 - Entrate proprie	9.770.140	8.151.708	-1.618.432	-16,6	5,5	4,7
a) Contributi per la ricerca	7.251.319	6.550.653	-700.666	-9,7	4,1	3,8
b) Contratti e convenzioni	1.655.873	1.083.305	-572.568	-34,6	0,9	0,6
c) Vendita pubblicazioni	400.000	217.854	-182.146	-45,5	0,2	0,1
d) Fornitura dati	400.043	245.019	-155.025	-38,8	0,2	0,1
e) Altri proventi	33.334	25.665	-7.669	-23,0	0,0	0,0
f) Proventi patrimoniali	29.571	29.213	-358	-1,2	0,0	0,0
3. Altre entrate (poste correttive e compensative)	1.385.462	1.083.345	-302.116	-21,8	0,8	0,6
4. Entrate non classificabili in altre voci	3.623	8.460	4.837	133,5	0,0	0,0
5. Entrate in conto capitale	0	0	0	...	0,0	0,0
a) Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	...	0,0	0,0
b) Assunzione mutuo per la costruzione della sede unica	0	0	0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	177.175.383	302.921.699	125.746.316	71,0	-	-
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	177.175.383	174.341.699	-2.833.684	-1,6	100,0	100,0
6. Partite di giro	39.634.639	37.693.598	-1.941.041	-4,9		
TOTALE GENERALE	216.810.022	340.615.298	123.805.276	57,1		

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 5 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2010

CATEGORIE		PREVISIONI			Impegni	Indice di realizzazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	SPESE CORRENTI	314.999.598	13.418.667	328.418.265	311.824.301	94,9
1	Spese di funzionamento	158.353.098	-4.203.218	154.149.880	143.379.944	93,0
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	965.550	90.000	1.055.550	1.040.100	98,5
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	119.660.048	-2.393.218	117.266.830	114.366.908	97,5
1.25	Spese per il personale non dipendente	200.000	-165.000	35.000	0	0,0
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	30.477.500	-535.000	29.942.500	26.459.295	88,4
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	925.000	80.000	1.005.000	981.644	97,7
1.80	Spese non classificabili in altre voci	6.125.000	-1.280.000	4.845.000	531.998	11,0
2	Spese per interventi	156.646.500	17.621.885	174.268.385	168.444.356	96,7
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	32.493.500	-1.128.115	31.365.385	25.738.631	82,1
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	745.000	50.000	795.000	597.725	75,2
2.40	Spese relative ai censimenti	123.408.000	-1.300.000	122.108.000	122.108.000	100,0
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0	20.000.000	20.000.000	20.000.000	100,0
	SPESE IN CONTO CAPITALE	20.168.000	-1.901.156	18.266.844	14.945.409	81,8
6	Spese per investimenti	9.868.000	98.844	9.966.844	6.945.409	69,7
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.350.000	-201.156	2.148.844	1.664.166	77,4
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	1.922.000	1.300.000	3.222.000	3.222.000	100,0
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	5.596.000	-1.000.000	4.596.000	2.059.243	44,8
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	10.000.000	-2.000.000	8.000.000	8.000.000	100,0
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	10.000.000	-2.000.000	8.000.000	8.000.000	100,0
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	300.000	0	300.000	0	0,0
8.10	Estinzione debiti diversi	300.000	0	300.000	0	0,0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	335.167.598	11.517.511	346.685.109	326.769.710	94,3
	PARTITE DI GIRO	38.813.000	3.385.000	42.198.000	37.693.598	89,3
	TOTALE	373.980.598	14.902.511	388.883.109	364.463.308	93,7

Tav. 6 - Spese per tipologia: Impegni - Anni 2009-2010

TIPOLOGIE	ANNO 2009	ANNO 2010	Variazione 2010/2009		Composizione % (a)		Composizione % (b)
	Impegni	Impegni	Assoluta	%	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2010
1. Correnti	178.705.997	311.824.301	133.118.304	74,5	89,8	-	95,4
Delle quali ordinarie	178.705.997	186.466.301	7.760.304	4,3	89,8	94,1	57,1
Delle quali censuarie	-	125.358.000	125.358.000	-	-	-	38,4
A) Spese di funzionamento	146.733.840	143.379.944	-3.353.896	-2,3	73,8	-	43,88
Delle quali ordinarie	146.733.840	140.129.944	-6.603.896	-4,5	73,8	70,7	42,9
Delle quali censuarie	0	3.250.000	3.250.000	-	-	-	0,99
- Organi dell'Istituto	802.736	1.040.100	237.364	29,6	0,4	0,5	0,3
- Oneri per il personale	122.209.291	114.366.908	-7.842.383	-6,4	61,4	57,7	35,0
- Acquisizione di beni di consumo e servizi	21.335.450	26.459.295	5.123.845	24,0	10,7	13,4	8,1
di cui spese per pubblicità per i censimenti	0	3.250.000	3.250.000	-	0,0	1,6	1,0
- Altre spese di funzionamento	2.386.364	1.513.642	-872.722	-36,6	1,2	0,8	0,5
- di cui: oneri finanziari e tributari	870.421	972.800	102.379	11,8	0,4	0,5	0,3
- di cui: oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica	1.461.940	443.822	-1.018.118	-69,6	0,7	0,2	0,1
B) Spese per interventi	31.972.156	168.444.356	136.472.200	426,8	16,1	-	51,5
Delle quali ordinarie	31.972.156	46.336.356	14.364.200	44,9	16,1	23,4	14,2
Delle quali censuarie	0	122.108.000	122.108.000	-	-	-	37
- Raccolta, elaborazione e diffusione dati:	29.425.434	25.738.631	-3.686.803	-19,7	14,8	13,0	7,9
a) Produzione statistica corrente	14.013.206	16.621.472	2.608.267	18,6	7,0	8,4	5,1
b) Produzione per progetti di ricerca	5.780.172	3.762.614	-2.017.559	-34,9	2,9	1,9	1,2
c) Stampa	1.049.922	711.543	-338.379	-32,2	0,5	0,4	0,2
d) Stampa e spedizione modelli tramite servizio PEIE	3.605.219	4.643.001	1.037.783	28,8	1,8	2,3	1,4
e) Spese per collaborazioni esterne per le indagini statistiche	4.976.915	0	-4.976.915	-100,0	2,5	0,0	0,0
- Attività preparatoria censimenti 2010/2011	2.344.697	0	-2.344.697	-100,0	1,2	0,0	0,0
- Spese correnti relative ai censimenti (con esclusione di quelle pubblicitarie)		122.108.000	122.108.000	-	0,0	61,6	37,4
- Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione		20.000.000	20.000.000	-	0,0	10,1	6,1
- Altre spese per interventi	202.025	597.725	395.700	195,9	0,1	0,3	0,2
2. Conto capitale	20.195.613	14.945.409	-5.250.205	-26,0	10,2	-	4,6
Delle quali ordinarie	20.195.613	11.723.409	-8.472.205	-42,0	10,2	5,9	3,6
Delle quali censuarie	0	3.222.000	3.222.000	-	-	-	1
2/a - Investimenti	5.195.613	6.945.409	1.749.795	33,7	2,6	-	2,1
Dei quali ordinari	5.195.613	3.723.409	-1.472.205	-28,3	2,6	1,9	1,1
Dei quali censuari	0	3.222.000	3.222.000	-	-	-	1
- Acquisizione di risorse informatiche	1.619.259	1.664.166	44.907	2,8	0,8	0,8	0,5
- Immobilizzazioni materiali per censimenti		3.222.000	3.222.000	-	0,0	-	1,0
- Altre immobilizzazioni materiali	3.576.355	2.059.243	-1.517.112	-42,4	1,8	1,0	0,6
2/b Indennità al personale cessato servizio	15.000.000	8.000.000	-7.000.000	-46,7	7,5	4,0	2,4
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	198.901.610	326.769.710	127.868.099	64,3	-	-	100,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	198.901.610	198.189.710	-711.901	-0,4	100,0	100,0	
3. Partite di giro	39.634.639	37.693.598	-1.941.041	-4,9			
TOTALE GENERALE	238.536.249	364.463.308	125.927.059	52,8			

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

(b) Sul totale al netto delle partite di giro e comprensivo dei censimenti

3. Gestione di cassa

La gestione di cassa del 2010 ha rilevato un avanzo complessivo di € 12.136.623, risultante da riscossioni per € 288.282.068 e da pagamenti per € 276.145.445. L'avanzo che si è formato deriva principalmente dall'avanzo di cassa della gestione dei residui, derivanti dall'incasso della rimanente quota dell'assegnazione statale 2009 che ha più che compensato il disavanzo di cassa generato dalla gestione della competenza dell'esercizio.

La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per € 219.997.609 a fronte di pagamenti per € 245.102.666 generando quindi un disavanzo pari a € 25.105.057.

La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di € 37.241.680. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 68.284.459 mentre i pagamenti sono pari a € 31.042.779.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2010, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 64.431.606 mentre nel 2009 era pari ad € 52.065.398.

Riscossioni

Le riscossioni ammontano ad € 288.282.068. Di esse € 219.997.609 sono relative ad accertamenti di competenza ed € 68.284.459 ai residui (Tav. 7). Le riscossioni a competenza coprono il 64,6% degli accertamenti.

La maggior parte delle riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, è relativa all'assegnazione dello Stato. Seguono, in ordine di rilevanza, le riscossioni derivanti da trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati, quelle derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi e quelle relative alle poste correttive e compensative connesse alla riscossione delle sanzioni amministrative erogate ai non rispondenti e ai rimborsi delle somme erogate al personale comandato presso altre amministrazioni.

Pagamenti

I pagamenti riferiti all'anno 2010 risultano pari a € 276.145.445.

Di questi € 245.102.666, si riferiscono ad impegni di competenza, mentre € 31.042.779 sono relativi a pagamenti su residui di anni precedenti. I pagamenti di competenza coprono il 67,3% dei corrispondenti impegni (Tav. 8) evidenziando una elevata tempestività di erogazione della spesa da parte dell'Istituto.

I pagamenti relativi alle spese correnti (€ 223.554.780) coprono l' 81% del totale; quelli in conto capitale (€ 15.997.228) il 5,8 %; quelli fatti sulle partite di giro (€ 36.593.437) rappresentano il residuo 13,2%. Tra le spese correnti figurano quelle di funzionamento che sono pari ad € 131.738.339 (58,9% dell'aggregato), mentre i pagamenti sulle spese per interventi ammontano ad € 91.816.442 e riguardano principalmente le spese per i Censimenti generali (€ 67.061.440) e la raccolta ed elaborazione dei dati statistici (€ 21.598.910).

I pagamenti complessivi (competenza e residui) per il personale in servizio sono pari ad € 108.671.702, corrispondenti al 48,6, % dei pagamenti per spese correnti. Tra i pagamenti in conto capitale, pari ad € 15.997.228 vanno evidenziati € 11.600.651 per la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale.

I pagamenti per le spese per investimenti ammontano ad € 4.396.577.

Tra i pagamenti sui residui degli anni precedenti, si segnalano quelli relativi, alle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici per € 12.324.846 e quelli relativi alle spese per acquisizione di beni e di servizi per € 5.954.345.

Tav. 7 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2010

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni di competenza/ accertamenti x 100	Riscossioni su residui	Totale riscossioni
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	ENTRATE CORRENTI	302.921.699	184.357.512	60,9	67.432.637	251.790.150
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	300.228.839	182.546.151	60,8	65.998.732	248.544.882
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	293.678.186	178.580.000	60,8	63.759.796	242.339.796
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	6.550.653	3.966.151	60,5	2.238.936	6.205.086
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.692.860	1.811.361	67,3	1.433.906	3.245.267
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.571.842	813.964	51,8	1.359.484	2.173.447
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0,0	0	0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	29.213	29.200	100,0	6.744	35.944
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.083.345	959.737	88,6	65.478	1.025.216
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	8.460	8.460	100,0	2.200	10.660
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	302.921.699	184.357.512	60,9	67.432.637	251.790.150
	PARTITE DI GIRO	37.693.598	35.640.096	94,6	851.822	36.491.918
	TOTALE	340.615.298	219.997.609	64,6	68.284.459	288.282.068

Tav. 8 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2010

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di competenza/ impegni x100	Pagamenti su residui	Totale pagamenti
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	SPESE CORRENTI	311.824.301	199.224.122	63,9	24.330.658	223.554.780
1	Spese di funzionamento	143.379.944	120.565.592	84,1	11.172.747	131.738.339
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	1.040.100	716.833	68,9	171.212	888.045
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	114.366.908	103.678.888	90,7	4.992.815	108.671.702
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	26.459.295	14.735.244	55,7	5.954.345	20.689.588
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	981.644	967.134	98,5	45.515	1.012.649
1.80	Spese non classificabili in altre voci	531.998,16	467.493	87,9	8.861	476.354
2	Spese per interventi	168.444.356	78.658.531	46,7	13.157.911	91.816.442
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dati statistici	25.738.630,85	9.274.064	36,0	12.324.846	21.598.910
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	597.725,27	124.945	20,9	69.936	194.881
2.40	Spese relativi ai censimenti	122.108.000,00	66.298.311	54,3	763.129	67.061.440
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	20.000.000,00	2.961.210	14,8	0	2.961.210
	SPESE IN CONTO CAPITALE	14.945.409	9.738.793	65,2	6.258.435	15.997.228
6	Spese per investimenti	6.945.409	1.752.683	25,2	2.643.894	4.396.577
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	1.664.166	758.846	45,6	1.364.503	2.123.349
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3.222.000	553.681		0	553.681
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	2.059.243	440.155	21,4	1.279.391	1.719.546
7	Altre spese in conto capitale	8.000.000	7.986.111	99,8	3.614.541	11.600.651
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	8.000.000	7.986.111	99,8	3.614.541	11.600.651
8	Estinzione debiti diversi	0	0	0,0	0	0
8.10	Estinzione debiti diversi	0	0	0,0	0	0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0,0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	326.769.709	208.962.916	63,9	30.589.092	239.552.008
	PARTITE DI GIRO	37.693.598	36.139.750	95,9	453.687	36.593.437
	TOTALE	364.463.308	245.102.666	67,3	31.042.779	276.145.445

4. Gestione dei residui

Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2009 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € **169.420.301**, se considerati al lordo delle partite di giro, in € **166.370.563** se al netto.

Un segmento consistente, pari a € **63.759.796** (38,3% del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda parte dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009 (Tav. 9). La componente maggioritaria, pari a € **90.000.000** (54,1%), riguarda l'accensione del prestito per la costruzione della sede unica. Al riguardo si segnala che il prestito flessibile era complessivamente pari a 99 milioni di euro, di questi una quota di 9 milioni erano stati assegnati a titolo di anticipazione sulla somma complessiva, a valere sul Fondo rotativo per la progettualità con i quali si sarebbe dovuta finanziare l'attività di progettazione definitiva, direzione e collaudo. Con provvedimento di risoluzione comunicato dalla Cassa Depositi e Prestiti con nota n. 27775 del 17/3/2010, il contratto per l'anticipo di 9 milioni di euro è risolto ai sensi dell'art. 9, in quanto l'incarico professionale finanziato non è stato affidato nei termini. In conseguenza della risoluzione del contratto, l'Istituto ha corrisposto alla Cassa, a titolo di indennizzo, un importo pari allo 0,125% della somma anticipata che corrisponde a €**11.250**.

Un'ulteriore componente, pari ad € **8.313.961** (5,0% del totale al netto delle partite di giro), riguarda i contributi da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Un ultimo significativo segmento di € **3.729.663** (2,2%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2009 o nei precedenti esercizi, sono continuati nel corso del 2010.

Sui residui degli anni 2009 e precedenti, nel corso del 2010 sono state effettuate riscossioni per € **68.284.459**, corrispondenti al 40,3% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € **101.135.842** comprensivo delle partite di giro e di € **98.937.925** al netto. Per quanto riguarda l'assegnazione dello Stato, le riscossioni a residui sono risultate pari ad € **63.759.796** e di conseguenza il credito verso lo Stato per il trasferimento 2009 è stato completamente azzerato. Sussistono, invece, ancora

crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € 6.075.025 (6,1% del totale al netto delle partite di giro) e da forniture e prestazioni di servizi per € 2.370.180 (2,4%) connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale. Tra le entrate in conto capitale permangono i residui derivanti dal prestito per la sede unica, che, come già detto, sono passati da 99 a 90 milioni in relazione alla risoluzione da parte della Cassa Depositi e Prestiti del contratto relativo al fondo rotativo per la progettazione.

Nel corso del 2010 si sono formati nuovi residui attivi per € 120.617.689 al lordo delle partite di giro, che si riducono a € 118.564.187 al netto. Peraltro, va sottolineato che una parte rilevante dei nuovi residui attivi, è da ascrivere al mancato introito in corso d'anno del trasferimento statale (€ 115.098.186), pari al 97,1% del totale considerato al netto delle partite di giro). Al riguardo si precisa che l'Istituto ha riscosso integralmente nel corso dell'esercizio l'assegnazione prevista per il 2010 per il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura (€ 128.580.000) ed ha riscosso una quota pari ad € 50.000.000 dell'assegnazione ordinaria per il 2010, non ha invece ancora riscosso l'assegnazione integrativa ottenuta in corso d'anno finalizzata ai regolamenti comunitari.

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2010 ammonta ad € 221.753.531 al lordo delle partite di giro e a € 217.502.112 al netto, di cui il 52,9 % deriva dall'assegnazione statale.

I residui attivi finali al 31.12.2010 aumentano del 23,5 % rispetto a quelli esistenti al 31.12.2009 (€ 179.506.486).

Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2009 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 169.854.172, se considerati al lordo delle partite di giro e a € 168.538.291 al netto (Tav. 10). I residui relativi alle spese correnti ammontano a € 60.611.248, (pari al 36,0 % del totale valutato al netto delle partite di giro), tra le quali figurano tra le spese di funzionamento (€ 29.295.068) gli oneri per il personale in attività di servizio per € 16.272.962 e le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi per € 12.548.473.

L'altra rilevante componente (€ 31.316.180, pari al 18,6% del totale al netto delle partite di giro) attiene alle spese per interventi. Di questi, € 29.744.170 riguardano le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad € 107.927.043, pari al 64,0 % del totale, tra le quali la parte preponderante è costituita dalle spese per la costruzione della nuova sede pari a 90.000.000 euro. Al riguardo si sottolinea che i residui di tale voce sono stati rettificati in corso d'anno per 9 milioni di euro, come indicato anche per i residui attivi, in relazione alla risoluzione da parte della Cassa Depositi e Prestiti del contratto relativo al fondo rotativo per la progettazione in relazione alla mancata presentazione nei termini del progetto.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 31.042.779 se considerati al lordo delle partite di giro; per € 30.589.092, se al netto. La composizione percentuale dei pagamenti vede in testa quelli per spese per interventi (€ 13.157.911 pari al 43,0 %) inerenti soprattutto le spese per la raccolta dati per € 12.324.846, seguono le spese di funzionamento pari a € 11.172.747 (36,5 % del totale al netto delle partite di giro): tra esse figurano i pagamenti per compensi al personale dipendente per € 4.992.815 e le spese per acquisizione di beni e servizi per € 5.954.345.

I pagamenti per spese in conto capitale sono stati € 6.258.435 pari al 20,5 % del totale netto.

L'esercizio 2010 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 138.811.393.

Nel corso del 2010 si sono formati nuovi residui passivi per € 119.360.642, comprensivi delle partite di giro; per € 117.806.794 al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese correnti per € 112.600.178 pari al 95,6 % del totale al netto delle partite di giro. I nuovi residui delle spese per interventi (€ 89.785.825) rappresentano il 76,2 % delle spese complessive, mentre le spese di funzionamento presentano nuovi residui per € 22.814.353 (19,4%). L'importo dei residui afferenti alle spese in conto capitale ammonta ad € 5.206.616, pari al 4,4 % del totale.

Oltre il 50% dei residui di nuova formazione è connessa alla realizzazione dei Censimenti generali 2010-2011 (€ 61.108.266). Di questi € 58.439.947 è relativa alle spese correnti per interventi, la restante parte riguarda la spesa censuaria in conto capitale.

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2010 risulta di **€ 258.172.035** comprensivi delle partite di giro; di **€ 255.755.992** se al netto.

La composizione finale dei residui complessivi al **31.12.2010** vede prevalere le spese per interventi pari ad **€ 107.944.094 (41,8 %)**; per i motivi sopra evidenziati, seguono le spese in conto capitale per **€ 106.875.224 (41,4%)** e quelle di funzionamento per **€ 40.936.674 (15,9%)** e la restante quota del **0,9%** è rappresentata dalle partite di giro (**€ 2.416.043**).

L'esercizio 2010 si è chiuso con una consistenza di residui passivi per **€ 258.172.035**, con un incremento del **37,8%** rispetto a quelli ad inizio d'anno pari a **€ 187.342.116**. L'incremento è connesso essenzialmente all'avvio dei Censimenti generali ed in particolare del 6° Censimento dell'agricoltura.

Tav. 9 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2010

CATEGORIE		RESIDUI 2009 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2010	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2010
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Riscossioni nel 2010	Residui al 31/12/2010		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	ENTRATE CORRENTI	76.367.767	67.432.637	8.935.130	118.564.187	127.499.317
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	72.073.757	65.998.732	6.075.025	117.682.689	123.757.714
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	63.759.796	63.759.796	0	115.098.186	115.098.186
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	8.313.961	2.238.936	6.075.025	2.584.502	8.659.528
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.294.010	1.433.906	2.860.105	881.499	3.741.603
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.729.663	1.359.484	2.370.180	757.878	3.128.058
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0	0	0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	7.251	6.744	508	13	520
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	542.871	65.478	477.392	123.608	601.000
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	14.225	2.200	12.025	0	12.025
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.002.795	0,0	90.002.795	0,0	90.002.795
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	166.370.563	67.432.637	98.937.925	118.564.187	217.502.112
	PARTITE DI GIRO	3.049.738	851.822	2.197.917	2.053.502	4.251.418
	TOTALE	169.420.301	68.284.459	101.135.842	120.617.689	221.753.531

Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2010

CATEGORIE		RESIDUI 2009 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2010	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2010
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2010	Residui al 31/12/2010		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	SPESE CORRENTI	60.611.248	24.330.658	36.280.590	112.600.178	148.880.768
1	Spese di funzionamento	29.295.068	11.172.747	18.122.321	22.814.353	40.936.674
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	295.287	171.212	124.075	323.267	447.342
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	16.272.962	4.992.815	11.280.147	10.688.020	21.968.168
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	12.548.473	5.954.345	6.594.128	11.724.052	18.318.180
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	108.287	45.515	62.770	14.509	77.280
1.80	Spese non classificabili in altre voci	70.060	8.861	61.200	64.505	125.705
2	Spese per interventi	31.316.180	13.157.911	18.158.269	89.785.825	107.944.094
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dati statistici	29.744.170	12.324.846	17.419.323	16.464.567	33.883.890
2.20	Spesa per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	114.969	69.936	45.034	472.780	517.814
2.40	Spese relative ai censimenti	1.457.041	763.129	693.912	55.809.689	56.503.600
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0,0	0	0	17.038.790	17.038.790
	SPESE IN CONTO CAPITALE	107.927.043	6.258.435	101.668.609	5.206.616	106.875.224
6	Spese per investimenti	100.110.852	2.643.894	97.466.958	5.192.726	102.659.684
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.227.393	1.364.503	862.889	905.320	1.768.209
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,0	0		2.668.319	2.668.319
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	97.883.460	1.279.391	96.604.069	1.619.088	98.223.156
7	Altre spese in conto capitale	7.816.191	3.614.541	4.201.651	13.889	4.215.540
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	7.816.191	3.614.541	4.201.651	13.889	4.215.540
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0,0	0,0	0	0,0	0,0
8.10	Estinzione di debiti diversi	0,0	0	0	0	0
8.20	Rimborso di mutui	0,0	0	0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	168.538.291	30.589.092	137.949.198	117.806.794	255.755.992
	PARTITE DI GIRO	1.315.881	453.687	862.194	1.553.848	2.416.043
	TOTALE	169.854.172	31.042.779	138.811.393	119.360.642	258.172.035

5. Censimenti generali 2010-2011

Il bilancio dell'anno 2010 è stato influenzato dalle operazioni di preparazione e svolgimento dei seguenti censimenti generali:

- . **VI** censimento generale dell'agricoltura;
- . **XV** censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- . **IX** censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit.

Gli stanziamenti previsti per la gestione di tutte le attività censuarie sono pari, per il 2010, ad € **128.580.000** per il censimento dell'agricoltura, per i successivi anni 2011/2013 è previsto un ulteriore finanziamento di **627 milioni** di euro per il censimento della popolazione e delle abitazioni e per il censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni.

Nel corso del 2010 si è verificata la situazione che viene di seguito descritta, tenendo presente che gli impegni si riferiscono a spese giuridicamente perfezionate mentre la situazione rappresentata nelle tavole del consuntivo tiene conto anche dei residui di stanziamento che, ai sensi dell'art. 13 del Manuale di gestione e contabilità dell'Istituto, rappresentano impegni formali che vengono assunti al termine dell'esercizio, seppure non in presenza di un preciso obbligo giuridico a pagare.

VI Censimento generale dell'agricoltura

La prima rilevazione censuaria, avviata nel 2010, è stata quella relativa al VI censimento generale dell'agricoltura, attraverso una serie di attività propedeutiche allo svolgimento delle operazioni censuarie vere e proprie.

L'attività censuaria ha avuto inizio con la raccolta dei dati a partire dall'autunno 2010 e le attività di elaborazione dei dati continueranno nei prossimi esercizi.

L'art. 17 del decreto legge n. 135 del 25/09/2009 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte dei Conti" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25/09/2009) ha determinato lo stanziamento per la realizzazione delle attività censuarie pari a € **128.580.000**.

Le operazioni del censimento sono stabilite dai commi 6 e 7 dell'art. 50 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010, i quali ufficializzano il Piano generale di censimenti quale fonte regolamentare ufficiale mentre il D.p.r. 23/07/2010 n. 154 detta il regolamento di esecuzione del sesto censimento generale dell'agricoltura.

Gli organi censuari coinvolti sono gli Uffici regionali di censimento (URC) e gli Uffici territoriali di censimento (UTC) che possono essere costituiti presso Province, Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

La raccolta dei dati presso le unità di rilevazione, è riferita alla data del 24 Ottobre 2010, così come previsto dall'art. 2 D.p.r. 23/07/2010 n. 154, in adempimento del Regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento Europeo del 19/11/2008.

Agli organi censuari è stato corrisposto da parte dell'ISTAT un contributo forfettario omnicomprensivo.

Per la gestione del Censimento dell'agricoltura sono stati istituiti appositi capitoli di bilancio sia per le entrate che per le uscite. In merito a quest'ultimo aspetto sono stati creati, un capitolo per la gestione delle spese correnti, inserito in un'apposita categoria tra le spese per interventi (*capitolo 2.40.60 "Spese relative al 6° Censimento generale dell'agricoltura"*), ed uno per le spese in conto capitale (*capitolo 6.20.60 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 6° Censimento generale dell'agricoltura"*) inserito in un'apposita categoria tra le spese per investimenti.

Inoltre, tra le spese di funzionamento, è stato istituito l'articolo 1.30.31.20 "*Spese di pubblicità per il 6° Censimento generale dell'agricoltura*", in attuazione al disposto dell'art. 5 della L. 25/02/1987 n. 67.

Le somme impegnate specificatamente nel corso dell'anno 2010 per il Censimento dell'agricoltura assommano ad un totale di **€ 74.697.583**.

Con riguardo ai due titoli di bilancio, in cui le spese censuarie si possono suddividere, le spese correnti ammontano ad un totale di circa **€ 72.491.351**, di cui **€ 3.250.000** per spese di pubblicità, mentre le spese in conto capitale sono pari a **€ 2.206.231**.

Nell'ambito del primo titolo e specificatamente nelle spese per interventi, la somma più rilevante, pari a **€ 57.110.971**, è stata impegnata per la corresponsione dei contributi a favore degli organi di rilevazione.

Spese di rilevante entità sono quelle riguardanti la stampa dei modelli necessari per la rilevazione, pari a **€ 2.506.408**, mentre per il personale assunto a tempo determinato sono stati impegnati **€ 6.800.000**, per l'assistenza informatica **€ 1.246.379**, per la registrazione dei microdati **€ 480.000** e per le indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura **€ 750.000**.

Infine, le spese per investimenti sono costituite da acquisizione di software per € 778.052, di impianti e macchinari e relativa manutenzione per € 690.080 e di attrezzature varie pari a € 288.000.

Il prospetto che segue evidenzia gli impegni relativi all'anno 2010 in relazione alle varie tipologie di spesa:

CENSIMENTO AGRICOLTURA

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
SPESE CORRENTI			
Spese di pubblicità	3.250.000,00	3.250.000,00	619.741,68
Fondi da attribuire	100.000,00		
Spese per il personale a tempo determinato	6.800.000,00	6.800.000,00	918.709,23
Raccolta dati tramite organi intermedi	85.400.000,00	57.110.971,70	56.850.140,12
Spese diverse di gestione e altre spese	414.000,00	253.680,00	49.200,00
Spese per la stampa e la spedizione	2.680.000,00	2.506.408,40	
Registrazione microdati	1.316.000,00	480.000,00	
Assistenza informatica e software	2.478.000,00	1.246.379,91	26.280,00
Formazione, istruzioni, missioni	440.000,00	65.498,67	63.265,27
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	160.000,00	28.412,71	26.079,44
Spese economali	70.000,00		
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	2.250.000,00	750.000,00	
TOTALE	105.358.000,00	72.491.351,39	58.553.415,74
SPESE PER INVESTIMENTI			
Acquisizione hardware	1.103.700,00	282.099,84	
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	850.000,00	778.052,11	553.681,20
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	290.000,00	168.000,00	
Acquisizione di impianti e macchinari e relativa manutenzione straordinaria	690.300,00	690.080,00	
Acquisizione di attrezzature varie	288.000,00	288.000,00	
Acquisizione di altri beni mobili			
TOTALE	3.222.000,00	2.206.231,95	553.681,20
TOTALE GENERALE	108.580.000,00	74.697.583,34	59.107.096,94

XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

L'inizio delle attività di rilevazione è prevista per l'autunno 2011, visto che la data di riferimento è stata fissata al 9/10/2011 con deliberazione del Presidente n. 6 del 18/02/2011.

L'ISTAT tuttavia nel corso dell'anno 2010 ha provveduto ai sensi dell'art. 50 c. 5 decreto legge 78/2010 alle operazioni preliminari necessarie, in particolare alla rilevazione dei numeri civici geocodificati nei comuni con popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti.

Per far fronte a tale obbligo di legge, con il 3° elenco di variazione dell'8/07/2010, sono stati stanziati i fondi pari a **20 milioni** di euro, acquisendoli da quelli destinati al censimento dell'agricoltura con il vincolo di ripristinare tale finanziamento per il censimento dell'agricoltura nel corso dell'anno 2011

Per la gestione del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni sono stati istituiti appositi capitoli di bilancio per le uscite, in particolare un capitolo per la gestione delle spese correnti, inserito in un'apposita categoria tra le spese per interventi (*capitolo 2.40.70 "Spese relative al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni"*), ed uno per le spese in conto capitale (*capitolo 6.20.70 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni"*) inserito in un'apposita categoria tra le spese per investimenti.

Le attività preparatorie hanno condotto all'assunzione di impegni di spesa per un totale di ca. **19 milioni** di euro, costituiti esclusivamente da spese correnti come di seguito indicato nella tabella sottostante.

CENSIMENTO POPOLAZIONE

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
SPESE CORRENTI			
Raccolta dati tramite organi intermedi	19.000.000,00	19.000.000,00	8.363.621,00
Spese diverse di gestione e altre spese	15.000,00	5.348,40	1.016,40
Spese per la stampa e la spedizione	985.000,00	48.000,00	
TOTALE	20.000.000,00	19.053.348,40	8.364.637,40

6. Situazione di cassa e amministrativa

6.1. Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2010, presenta una disponibilità di € 64.431.606. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 64.173.400), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 249.696) e il saldo di (€ 8.510) depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2011.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2010. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data. Il saldo rilevato dalle scritture del servizio Ragioneria per € 64.173.400 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate al 31/12/2010.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 11. Alla data del 31 dicembre 2010, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€ 64.173.400) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 64.285.004). La differenza deriva dai giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2010 non contabilizzati in Banca d'Italia per un importo complessivo di € 49.112 e da entrate registrate in Banca d'Italia e non registrate in Tesoreria provinciale di euro 62.492.

Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2010 (Importi in euro)

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
SALDI AL 31/12/2010	64.173.400,10	64.285.003,75
Accreditati contabilizzati solo in Banca d'Italia	+62.492,01	-
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia	+49.111,64	-
Saldo conciliato	64.285.003,75	64.285.003,75

Relativamente alle operazioni di prelievo dal conto di Tesoreria, la legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (*finanziaria 2008*) all'art. 3, commi da 40 a 42, ha

confermato per il triennio 2008 – 2010 i limiti esistenti ai prelevamenti bimestrali dal conto di Tesoreria statale. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al 102% rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente e, in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2010 hanno raggiunto la soglia di € 239.234.718 con un aumento di € 41.066.018 in valore assoluto, e del 20,7% in termini percentuali, rispetto a quelli operati nel 2009.

L'andamento nel corso dell'anno non è stato costante. Infatti, nel corso del I e II bimestre l'ammontare dei prelevamenti è stato inferiore sia ai limiti previsti dall'Istituto e sia ai prelevamenti dei bimestri dell'anno precedente.

Al contrario questa tendenza non si è verificata negli altri bimestri, registrandosi prelevamenti superiori ai limiti ed ai bimestri dell'anno passato, in particolare si registrano incrementi notevoli nel V e VI bimestre, rispettivamente dell'80% e del 35,93%. Detta situazione ha comportato richieste di deroga per gli ultimi 3 bimestri del 2010 ed è stata motivata soprattutto da necessità di pagamenti legati alle operazioni censuarie.

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella Tav. 12.

Tav. 12 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria – Anni 2009–2010
(Importi in euro)

BIMESTRI	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2009	%	PRELEVAMENTI EFFETTUABILI EX L. 449/97	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2010	VAR. 2010/2009
1° bimestre	22.215.248,75	11%	22.659.553,74	18.062.708,88	-18,69%
2° bimestre	26.115.921,82	13%	26.638.240,25	28.937.412,75	10,80%
3° bimestre	35.053.220,62	18%	35.754.285,01	44.621.295,13	27,29%
4° bimestre	45.787.564,33	23%	46.703.315,62	39.218.679,47	-14,34%
5° bimestre	33.102.108,36	17%	33.764.150,53	59.602.960,46	80,00%
6° bimestre	35.894.636,04	18%	36.612.528,77	48.791.661,03	35,93%
TOTALE	198.168.699,92	100,00	202.132.073,92	239.234.717,72	21,00%

6.2. Situazione amministrativa

La Tav. 13, già in parte anticipata al capitolo 1, analizza la situazione amministrativa dell'Istituto determinata sulla base della situazione di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi.

La consistenza iniziale di cassa il 1° gennaio 2010 ammontava ad € 52.036.777. Per effetto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in corso d'anno, esaminati nel precedente paragrafo 3, la consistenza alla fine dell'esercizio è pari ad € 64.173.400. Nel complesso la gestione della cassa presenta quindi un avanzo di € 12.136.623, in quanto le riscossioni sono pari ad € 288.282.068 mentre i pagamenti ammontano ad € 276.145.445. Tale avanzo costituisce, come già esaminato al precedente paragrafo, il risultato dell'andamento contrapposto della gestione di cassa, derivante dalla competenza, rispetto a quella derivante dai residui.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2010, pari ad € 28.013.102, costituisce la risultante dalla disponibilità di cassa al 31.12.2010 di € 64.431.606, comprensiva dei saldi del conto corrente postale e dei conti economici intestati all'Istituto, alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari ad € 221.753.531 e sottratti i residui passivi finali (€ 258.172.035).

Una quota (€ 2.800.000) dell'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2010 è da considerarsi indisponibile in quanto derivante dalla creazione di un apposito fondo destinato alla copertura dei probabili oneri del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (art. 32 del Manuale di gestione e contabilità, modificato con deliberazione del Consiglio dell'11 luglio 2006). L'avanzo di amministrazione disponibile è pari ad € 25.213.102.

L'avanzo di amministrazione disponibile è già stato destinato, per € 16.226.458, al riequilibrio del disavanzo di competenza per l'anno 2011.

TAV.13 **Situazione Amministrativa - Esercizio Finanziario: 2010**

Consistenza della cassa all' inizio dell' esercizio		52.036.777,41
Riscossioni	in c/competenza	219.997.608,58
	in c/residui	68.284.459,14
		288.282.067,72
Pagamenti	in c/competenza	245.102.665,57
	in c/residui	31.042.779,46
		276.145.445,03
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		64.173.400,10
Saldo conto postale e conti economici		258.206,09
Consistenza cassa complessiva		64.431.606,19
Residui Attivi	degli esercizi precedenti	101.135.841,53
	dell' esercizio	120.617.689,16
		221.753.530,69
Residui Passivi	degli esercizi precedenti	138.811.392,57
	dell' esercizio	119.360.642,23
		258.172.034,80
Avanzo d' amministrazione a fine esercizio		28.013.102,08
<i>L' utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l' esercizio 2011 risulta così prevista</i>		
Parte vincolata		
al trattamento di fine rapporto		0,00
ai fondi per rischi ed oneri		0,00
Fondo rinnovi contrattuali		2.800.000,00
al fondo ripristino investimenti		0,00
per i seguenti altri vincoli		
.....		
.....		
Totale parte vincolata		2.800.000,00
Parte disponibile		
Quota a copertura del disavanzo dell'esercizio successivo		16.226.458,00
Parte di cui non si prevede l' utilizzazione nell' esercizio 2011		0,00
		8.986.644,08
Totale parte disponibile		25.213.102,08
Totale Risultato di amministrazione presunto		28.013.102,08

7. Analisi del bilancio attraverso gli indici

Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati contenuti nel conto consuntivo vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Per l'anno in esame è stato necessario redigere un'ulteriore colonna per gli indici computati al netto dei censimenti, visto che il volume, sia nelle entrate che nelle spese, degli stessi, influenza sensibilmente il loro calcolo rendendo gli indici non comparabili con quelli calcolati per l'anno 2009. Da un raffronto, tra gli indici indicati per l'anno 2010 al netto dei censimenti e quelli calcolati al lordo degli stessi, risulta evidente che i valori riferiti ai censimenti comportano per alcune percentuali variazioni notevoli, soprattutto per quelli relativi alla realizzazione degli accertamenti e degli impegni ed alla formazione di nuovi residui sia attivi che passivi.

Il confronto rispetto alle elaborazioni per l'anno 2009 avverrà, pertanto, con gli indici calcolati al netto dei censimenti.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al netto delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché ai principali aggregati di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale e i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui attivi e dei residui passivi*) ed a quelli formati nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui attivi e passivi*).

Infine, un'ultima serie di indicatori mette insieme rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di

dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio, l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

Per consentire un confronto dell'andamento della gestione tra i diversi esercizi, vengono forniti anche i dati relativi al 2009. Al riguardo si precisa che a partire dal consuntivo del 2009, al fine di fornire una più chiara rappresentazione dei dati di bilancio, gli indici vengono calcolati al netto delle partite di giro.

Realizzazione delle previsioni

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2010, si registra un incremento (dal 94,4% al 98,4%) dell'indice relativo all'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate, in relazione, in particolare, a quello relativo alle entrate da trasferimenti.

Viceversa l'indice di realizzazione delle altre entrate correnti subisce un notevole decremento dal 91,5% del 2009 al 54,2% del 2010, a causa dei minori accertamenti sui capitoli dei contratti e convenzioni con amministrazioni dello stato, con enti pubblici e soggetti nazionali. Nel complesso l'indice di realizzazione rimane comunque abbastanza elevato attestandosi al 98,4%

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa sale rispetto allo scorso esercizio passando dall'86,6% al 90,9%. L'incremento interessa le spese in conto capitale che aumentano da 65,7% a 77,9%, in particolare le spese per investimenti che passano da 33,6% a 55,2%, mentre le spese correnti subiscono un decremento. Le spese di funzionamento sono stabili mentre le spese per interventi sono pari a 88,8% in aumento rispetto al 2009 (77,5%).

Realizzazione degli accertamenti e degli impegni

Per le entrate, si delinea un decremento dell'indice complessivo sulla capacità di riscossione dell'ente che scende dal 59,3% nel 2009 al 32% del 2010.

Si registra un andamento contrastante visto il decremento dell'indice relativo ai trasferimenti, che scende dal 59,7% al 31,4%, mentre l'indice relativo alle altre entrate correnti subisce un notevole aumento, dal 41,5% del 2009 al 67,3% del 2010. Relativamente alle spese si registra un decremento dell'indice complessivo che passa dal 74,3% del 2009 al 71,4% del 2010.

Il decremento interessa le spese correnti il cui valore scende dal 78,1% al 71%; mentre il valore relativo alle spese in conto capitale registra un aumento passando dal

40,8% del 2009 al 78,3% del 2010, dovuto al quasi totale pagamento a competenza degli importi impegnati sull'indennità di buonuscita.

Per quanto concerne il valore relativo alle spese correnti, l'indice di realizzazione delle spese di funzionamento registra un decremento (dal 88,3% all'85,6%) così come il dato relativo alle spese per interventi presenta una flessione passando dal 31,2% al 26,7%.

Il valore relativo alle spese in conto capitale è in parte rappresentato da un aumento delle spese per investimenti (dal 20,1% al 32,2%) e da un forte incremento delle spese per indennità di buonuscita che passano dal 47,9% al 99,8%, per la motivazione sopra indicata.

Smaltimento e formazione dei residui

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi di parte corrente registra un decremento che risulta da due andamenti contrapposti: un decremento relativo alle entrate derivanti dai trasferimenti (dal 96,1% del 2009 al 91,6% del 2010) e da un incremento delle altre entrate correnti che passano dal 24,4% al 33,4%, dovuto alle maggiori riscossioni sulle entrate derivanti da contratti per la realizzazione di progetti a finanziamento esterno, che ha inciso sia sulla gestione della competenza, sia su quella dei residui.

L'indice complessivo di smaltimento dei residui attivi risulta particolarmente basso, in quanto non sono presenti riscossioni sui residui in conto capitale, le attività legate alla costruzione della sede unica e al mutuo contratto per la sua realizzazione, infatti, sono state rinviate.

La formazione di nuovi residui attivi registra un sensibile incremento: l'indice, infatti, va dal 40,7% al 68%, riferito solo alle entrate correnti, dato che non ci sono formazioni di nuovi residui attivi per le entrate in conto capitale. Tale incremento è determinato da un andamento contrapposto dato che le entrate derivanti da trasferimenti aumenta dal 40,3% al 68,6%, mentre le altre entrate correnti decrescono dal 58,5% al 32,7%.

La capacità di smaltimento dei residui passivi registra un lieve decremento passando dal 20,5% al 18,1%. L'indice relativo allo smaltimento delle spese correnti, ha registrato un decremento rispetto al 2009, portandosi intorno al 40,1%.

L'indice relativo alla formazione di nuovi residui passivi subisce un incremento passando dal **25,7%** al **28,6%**. Risulta in aumento l'indice relativo alle spese correnti mentre quello relativo alle spese in conto capitale registra un decremento. Da segnalare che nel corso dell'anno 2010 si sono formati, in relazione all'indennità di buonuscita, residui d'importo esiguo a seguito del pagamento, quasi totale, della quota di competenza dell'anno.

L'indice di formazione dei residui per investimenti, invece, si mantiene a livelli elevati anche se decresce del **12,10%** rispetto allo scorso anno..

Altri indici

L'ultimo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia finanziaria (**5,3%**), in diminuzione rispetto ai precedenti esercizi. Di conseguenza, aumenta la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (**94,7%**).

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2010 pari al **57,7%** (**61,4%** nel 2009). Se si considerano anche gli oneri per l'indennità di buonuscita, l'incidenza del costo del personale risulta pari al **61,7%**, in calo rispetto allo scorso esercizio (**69%**).

L'aumento delle entrate correnti, bilanciato da un calo delle spese correnti, comporta un lieve decremento della rigidità della spesa corrente sul bilancio il cui indice passa dal **69%** del 2009 al **65,6%** del 2010.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali. L'indice relativo alla gestione 2010 presenta un decremento, passando dal **10,2%** del 2009 all' **8,2%**.

INDICI DI BILANCIO**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

	$\frac{\text{Accertamenti di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \%$			
	ANNO	2009	2010	2010*
ENTRATE CORRENTI		94,4%	99,1%	98,4%
entrate derivanti da trasferimenti		94,5%	99,8%	99,7%
altre entrate correnti		91,5%	54,2%	54,2%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-	-	
	INDICE COMPLESSIVO	94,4%	99,1%	98,4%

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

	$\frac{\text{Impegni di competenza}}{\text{Previsioni definitive}} \%$			
	ANNO	2009	2010	2010*
SPESE CORRENTI		89,8%	94,9%	91,8%
spese di funzionamento		93,0%	93,0%	92,9%
spese per interventi		77,5%	96,7%	88,8%
SPESE IN CONTO CAPITALE		65,7%	81,8%	77,9%
spese per investimenti		33,6%	69,7%	55,2%
spese per indennità di buonuscita		100,0%	100,0%	100,0%
	INDICE COMPLESSIVO	86,6%	94,3%	90,9%

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

	$\frac{\text{Riscossioni di competenza}}{\text{Accertamenti}} \%$			
	ANNO	2009	2010	2010*
ENTRATE CORRENTI		59,3%	60,9%	32,0%
entrate derivanti da trasferimenti		59,7%	60,8%	31,4%
altre entrate correnti		41,5%	67,3%	67,3%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,0%	0,0%	0,0%
	INDICE COMPLESSIVO	59,3%	60,9%	32,0%

* Indici calcolati al netto dei Censimenti

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

	$\frac{\text{Pagamenti di competenza \%}}{\text{Impegni}}$			
	ANNO	2009	2010	2010*
SPESE CORRENTI		78,1%	63,9%	71,0%
spese di funzionamento		88,3%	84,1%	85,6%
spese per interventi		31,2%	46,7%	26,7%
SPESE IN CONTO CAPITALE		40,8%	65,2%	78,3%
spese per investimenti		20,1%	25,2%	32,2%
spese per indennità di buonuscita		47,9%	99,8%	99,8%
INDICE COMPLESSIVO		74,3%	63,9%	71,4%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	$\frac{\text{Riscossioni in conto residui \%}}{\text{Residui attivi rettificati}}$			
	ANNO	2009	2010	2010*
ENTRATE CORRENTI		93,7%	88,3%	88,3%
entrate derivanti da trasferimenti		96,1%	91,6%	91,6%
altre entrate correnti		24,4%	33,4%	33,4%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
INDICE COMPLESSIVO		42,0%	40,5%	40,5%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

	$\frac{\text{Accertamenti meno riscossioni di competenza \%}}{\text{Accertamenti}}$			
	ANNO	2009	2010	2010*
ENTRATE CORRENTI		40,7%	39,1%	68,0%
entrate derivanti da trasferimenti		40,3%	39,2%	68,6%
altre entrate correnti		58,5%	32,7%	32,7%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,0%	0,0%	0,0%
INDICE COMPLESSIVO		40,7%	39,1%	68,0%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	$\frac{\text{Pagamenti in conto residui \%}}{\text{Residui passivi rettificati}}$			
	ANNO	2009	2010	2010*
SPESE CORRENTI		49,3%	40,1%	40,1%
spese di funzionamento		49,6%	38,1%	38,1%
spese per interventi		49,0%	42,0%	42,0%
SPESE IN CONTO CAPITALE		5,3%	5,8%	5,8%
spese per investimenti		3,3%	2,6%	2,6%
spese per indennità di buonuscita		100,0%	46,2%	46,2%
INDICE COMPLESSIVO		20,5%	18,1%	18,1%

* Indici calcolati al netto dei Censimenti

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

	$\frac{\text{Impegni meno pagamenti di competenza}}{\text{Impegni}} \%$			
	ANNO	2009	2010	2010*
SPESE CORRENTI		21,9%	36,1%	29,0%
spese di funzionamento		11,7%	15,9%	14,4%
spese per interventi		68,8%	53,3%	73,3%
SPESE IN CONTO CAPITALE		59,2%	34,8%	21,7%
spese per investimenti		79,9%	74,8%	67,8%
spese per indennità di buonuscita		52,1%	0,2%	0,2%
INDICE COMPLESSIVO		25,7%	36,1%	28,6%

ALTRI INDICI

	ANNO	2009	2010	2010*
Autonomia finanziaria (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali al netto delle partite di giro)		6,3%	3,1%	5,3%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate al netto delle partite di giro)		93,7%	96,9%	94,7%
Incidenza del costo del personale dipendente sul totale delle spese (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto dei censimenti, delle partite di giro)		61,4%	35,0%	57,7%
Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento)		83,3%	79,8%	81,6%
Incidenza del costo complessivo del personale dipendente sul totale delle spese (Spese di personale comprensive della buonuscita / impegni al netto delle partite di giro e delle spese per la costruzione della sede unica e dei censimenti)		69,0%	37,4%	61,7%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		69,0%	37,8%	65,6%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti (meno) impegni di competenza / previsioni definitive)		10,2%	5,1%	8,2%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		84,5%	89,5%	84,3%
Equilibrio di bilancio (Accertamenti / Impegni)		90,9%	93,5%	89,9%

* Indici calcolati al netto dei Censimenti

8. Situazione patrimoniale e conto economico

8.1 Conto economico

Il conto economico, esposto nella Tav. 14, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

Lo schema è stato predisposto sulla base di quanto indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (All. 4) emanati nel luglio del 2001, nonché secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui al D.P.R. 97/2003.

Il conto economico è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, per quanto applicabili ed evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Lo schema utilizzato per la redazione del conto economico per il 2010 è realizzato sulla base di quello previsto dal Dpr. 97/2003 in maniera da fornire informazioni dettagliate sulla composizione del valore della produzione e dei costi della produzione, evidenziando anche il confronto con l'esercizio precedente. La scelta dell'attuale configurazione del conto economico, già in atto dal 2008, è legata ad un criterio di esposizione delle voci secondo la natura dei componenti di reddito. Questo consente di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni, quella caratteristica (A+B nella tavola), quella finanziaria (C), quella straordinaria (E) ed infine quella tributaria.

A seguito della gestione 2010, il totale del valore della produzione risulta pari ad € 303.048.145. Esso deriva dalla somma dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni di servizi (€ 1.571.842), dalle entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti (€ 300.228.839), dagli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria

(€ 1.097.412) e dalla la variazione positiva nel valore delle rimanenze di prodotti finiti (€ 150.052).

I costi della produzione ammontano a € 317.595.125 e sono costituiti principalmente da: costi per materie prime e sussidiarie (€ 1.792.469); costi per servizi sia di funzionamento che per interventi (€ 184.596.393); costi per godimento di beni di terzi (€ 8.584.529); costi di personale (€ 119.063.018); costi per ammortamento delle immobilizzazioni (€ 2.074.794); ed infine oneri diversi di gestione (€ 1.483.922).

Dalla differenza tra il valore e il costo della produzione deriva un risultato negativo della gestione caratteristica per - € 14.546.980.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo attivo di € 14.763 dovuto alla differenza tra i proventi finanziari per € 23.606, costituiti principalmente da interessi attivi, e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per € 8.843.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

All'interno di tale categoria la voce oneri straordinari ammonta ad € 18.437; la voce "insussistenze del passivo", pari ad € 8.333.694, è costituita dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente e per partite di giro.

Di contro le "insussistenze dell'attivo" pari ad € 1.086.185 sono costituite dalla eliminazione dei residui attivi non più esigibili; ed infine la voce relativa alla variazione positiva dei saldi del c/c postale e dei conti economati è pari ad € 229.585.

Tali partite straordinarie concorrono in modo positivo al risultato d'esercizio per € 7.458.657.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a - € 7.073.560. A tale importo si somma algebricamente il valore delle imposte e tasse per - € 972.800, e si giunge a un disavanzo economico d'esercizio della gestione 2010 pari a - € 8.046.360.

8.2 Situazione Patrimoniale

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2010 presenta un risultato negativo netto di - € 8.046.360. Se tale importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2009 (- € 41.684.203) il netto patrimoniale risulta pari a - € 49.730.563 (Tav. 15).

L'incremento del passivo patrimoniale verificatosi durante la gestione è dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio.

Le poste dell'attivo che presentano saldi positivi sono rappresentate dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza passa da € 66.256.280 a € 70.249.900, dalle spese iniziali relative alla sede unica che subiscono un incremento di € 402.957 (tali spese verranno capitalizzate al momento in cui verrà realizzata l'opera) e dalle disponibilità liquide detenute dall'Istituto che passano da € 52.065.399 a € 64.431.606, dal saldo dei residui attivi che risulta pari a € 221.753.531 a fronte di € 179.506.486 del 2009 e dal valore dei beni in corso di formazione che passano da € 10.265.102 a € 12.659.684.

Tra le poste dell'attivo sono comprese anche le rimanenze di pubblicazioni destinate alla vendita che subiscono un incremento passando da € 279.832 a € 429.884.

Nelle poste dell'attivo è riportato, inoltre, l'importo di € 90 milioni corrispondente alle spese necessarie per la costruzione della sede, che rispetto allo scorso anno ha subito una variazione di 9 milioni di euro. Tale importo trova corrispondenza anche nelle poste passive e rappresenta la riduzione dell'accertamento assunto per l'accensione del mutuo per la costruzione della sede unica.

Tra le voci passive troviamo la voce dei residui passivi, che risulta la più consistente, passa da € 187.342.116 a € 258.172.035; il fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature che passa da € 62.300.791 a € 64.375.585; il valore del fondo istituito per finanziare i rinnovi contrattuali non ha subito variazioni rispetto al 2009, in considerazione dell'articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010 in base al quale non si procede ai rinnovi dei contratti per il triennio 2010-2012, senza possibilità di recupero. La quota del Fondo vincolato dell'avanzo di amministrazione per i rinnovi contrattuali, rimane pari a 2,8 milioni di euro, per far fronte agli oneri derivanti dai precedenti rinnovi contrattuali non ancora erogate; il debito per le indennità di buonuscita maturate varia da € 112.915.782. a € 109.611.892.

Il valore degli immobili di proprietà dell'Istituto (edificio di Via Agostino Depretis e di Viale Liegi) è riportato nella situazione patrimoniale in base al costo iniziale di acquisto e non rispecchia, quindi, l'effettivo valore di mercato.

8.3 *Analisi degli elementi patrimoniali*

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto (**Tav. 16**) sono:

- a) immobili e terreni;
- b) mobili, macchine e attrezzature varie;
- c) titoli e partecipazioni;
- d) pubblicazioni destinate alla vendita;
- e) avanzo di amministrazione;
- f) indennità di buonuscita al personale in servizio
- g) fondo rinnovi contrattuali

Immobili

- a) Immobili del patrimonio indisponibile:
 - Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;
- b) Concessioni:
 - Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);
- c) Immobili di proprietà:
 - edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di € 413.443, di complessivi mq. 7.339;
 - edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di € 413.165, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta pari ad € 826.608.

Terreni

Terreno acquisito dal Comune di Roma per un costo complessivo di € 13.930.232, situato presso il comprensorio di Pietralata, destinato alla realizzazione della sede unica dell'Istituto.

Mobili, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2010 era di € 3.955.489. Poiché i nuovi acquisti intervenuti nell'anno finanziario 2010 risultano superiori alla quota d'ammortamento dell'anno, la consistenza al 31/12/2010 sale ad € 5.874.315.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 2010	€ +	3.955.489
Incrementi di valore per beni acquistati nell'anno 2010	€ +	<u>3.993.620</u>
Totale	€ +	7.949.109
Decrementi per dismissioni beni anno 2010	€ -	0
Quota deperimento anno 2010	€ -	<u>2.074.794</u>
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2010	€ +	<u>5.874.315</u>

Titoli e partecipazioni

Le partecipazioni possedute dall'Istituto sono rappresentate da n. 1.500 azioni da nominali euro 51,65 dell'Ancitel S.p.A. acquisite il 25.7.1995 e valutate in base al costo sostenuto pari ad € 103.291.

Pubblicazioni destinate alla vendita

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 2010 ammonta a € 429.884. La valutazione di dette rimanenze è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	“	: valutazione al 67% del costo
3° anno	“	: valutazione al 33% del costo
4° anno	“	: valutazione al 10% del costo
5° anno	“	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2010 in complessivi € 28.013.102, ha registrato un decremento di € 16.216.666 rispetto a quello iniziale (€ 44.229.768, comprensivo della quota indisponibile di € 2.800.000, destinata alla copertura delle spese per rinnovi contrattuali).

L'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 2010 risulta già impiegato per circa 16,2 milioni di euro a copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 2011.

Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2010 ammonta a € 109.611.892. Nell'anno 2010 sono state impegnate spese di buonuscita per un importo complessivo di € 8.000.000.

Fondo per rinnovi contrattuali

Il fondo rinnovi contrattuali pari a € 2.800.000 non subisce variazione per quanto sopra indicato.

Conto Economico - 2010 Tav. 14

	Valuta: EURO		
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	1.571.842		2.489.250
2) assegnazione dello Stato e altri contributi da enti pubblici e privati	300.228.839		173.267.477
3) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	150.052		-420.510
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi	1.097.412		1.392.500
Totale valore della produzione (A)		303.048.145	176.728.717
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.792.469		2.078.717
a) per spese di funzionamento	1.120.526		1.068.395
b) per interventi	671.943		1.010.322
7) per servizi	184.596.393		44.830.141
a) per spese di funzionamento	16.823.980		13.868.307
b) per interventi	167.772.413		30.961.834
8) per godimento beni di terzi	8.584.529		6.429.540
9) per il personale	119.063.018		136.466.203
a) salari e stipendi	82.485.376		83.465.635
b) oneri sociali	19.731.803		19.279.266
c) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	4.696.110		19.556.911
d) trattamento di quiescenza e simili			2.105.674
e) altri costi	12.149.729		12.058.717

Tav. 14

Conto Economico - 2010

	Valuta: EURO			
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali
10) ammortamenti e svalutazioni	2.074.794		8.863.431	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.074.794		8.863.431	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamenti per rischi				
13) accantonamenti ai fondi per oneri (fondo rinnovi contrattuali)			2.800.000	
14) oneri diversi di gestione	1.483.922		802.736	
Totale costi (B)		317.595.125		202.270.768
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-14.546.980		-25.542.051
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni				
16) altri proventi finanziari	23.606		26.156	
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti (interessi attivi)	23.606		26.156	
17) interessi passivi e altri oneri finanziari	8.843		4.956	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		14.763		21.200

Conto Economico - 2010 Tav. 14

	Valuta: EURO		
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)			
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.14)	-18.437		-1.485.150
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	8.333.694		17.204.311
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-1.086.185		-416.000
24) Variazione saldi del c/c postale e dei conti economici	229.585		-27.643
Totale delle partite straordinarie		7.458.657	15.275.518
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-7.073.560	-10.245.333
Imposte dell'esercizio		-972.800	-865.465
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		-8.046.360	-11.110.798

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 15 - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010: Attività e passività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2010		VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2010
	AUMENTO	DIMINUIZIONE			
A T T I V O					
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	826.608	0	0	0	826.608
a) Edificio sito in Via Balbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto ^(a)	0	0	0	0	0
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.443	0	0	0	413.443
c) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.166	0	0	0	413.166
d) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	0	0	0	0	0
2 - Terreni	13.930.232	0	0	0	13.930.232
3 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.731	0	0	0	105.731
4 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	66.256.280	3.993.620	0	0	70.249.900
5 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291	0	0	0	103.291
6 - CONTI CORRENTI	52.065.399	288.540.274	276.174.066	0	64.431.606
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	52.036.777	288.282.068	276.145.445	0	64.173.400
- Conto corrente postale n. 619007	11.630	8.510	11.630	0	8.510
- Saldo conti economici	16.991	249.696	16.991	0	249.696
7 - RESIDUI ATTIVI	179.506.486	120.617.689	78.370.644	0	221.753.531
8 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	279.832	150.052	0	0	429.884
9 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	10.265.102	5.192.726	2.798.144	0	12.659.684
a) In conto competenza	0	5.192.726	0	0	5.192.726
b) In conto residui	10.265.102	0	2.798.144	0	7.466.957
10 - SPESE INIZIALI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	441.257	402.957	0	0	844.214
11 - IMPORTO A MEMORIA RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	99.000.000	0	9.000.000	0	90.000.000
TOTALE ATTIVO	422.780.218	418.897.317	366.342.855	0	475.334.680
P A S S I V O					
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.731	0	0	0	105.731
2 - RESIDUI PASSIVI	187.342.116	119.360.642	48.530.724	0	258.172.035
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	62.300.791	2.074.794	0	0	64.375.585
4 - FONDO RINNOVO CONTRATTUALI	2.800.000	0	0	0	2.800.000
5 - INDENNITÀ DI BUONASCITA MATURATA	112.915.782	4.696.110	8.000.000	0	109.611.892
6 - IMPORTO A MEMORIA PER L'ASSUNZIONE DEL MUTUO PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	99.000.000	0	9.000.000	0	90.000.000
TOTALE PASSIVO	464.464.421	126.131.546	65.530.724	0	525.065.243
Variazione patrimoniale	-41.684.203	292.765.771	300.812.132	-8.046.360	-49.730.563
TOTALE A PAREGGIO	422.780.218	418.897.317	366.342.855	0	475.334.680

^(a) Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

Tav. 16 - Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI		ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI			
V O C I	Valori al 01/01/2010	Valori al 31/12/2010	V O C I	Valori al 01/01/2010	Valori al 31/12/2010
Immobili di proprietà	826.608	826.608	Indennità di buonuscita maturata	112.915.782	109.611.892
Terreni	13.930.232	13.930.232	Fondo rinnovi contrattuali	2.800.000	2.800.000
Mobili, macchine e attrezzature varie (al netto del fondo ammortamento)	3.955.489	5.874.315	Totale passività	115.715.782	112.411.892
Titoli e partecipazioni	103.291	103.291			
Pubblicazioni destinate alla vendita	279.832	429.884			
Valore dei beni mobili in corso di acquisizione (al netto dei mobili da alienare)	10.265.102	12.659.684	PATRIMONIO NETTO:		
Spese iniziali relative alla costruzione della sede unica	441.257	844.214	- <i>Avanzo patrimoniale</i>	0	0
Avanzo di amministrazione	44.229.768	28.013.102	- <i>Disavanzo patrimoniale</i>	-41.684.203	-49.730.563
Totale attività	74.031.579	62.681.329	Totale passività	74.031.579	62.681.329

Tav. 17 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio

E N T R A T E				U S C I T E				
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dai movimenti patrimoniali	Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività			Aumenti di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti	302.921.699	0	0	302.921.699	311.824.301	0	0	311.824.301
Entrate in c/capitale	0	0	0	0	14.945.409	6.945.409	8.000.000	0
TOTALE	302.921.699	0	0	302.921.699	326.769.709	6.945.409	8.000.000	311.824.301

RIEPILOGO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO	MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Entrate	302.921.699	0	0	302.921.699
Spese	326.769.709	6.945.409	8.000.000	311.824.301
Diminuzione patrimoniale derivante dalla gestione <i>che trova riscontro:</i> a) nel disavanzo di bilancio b) nell'eccedenza delle ENTRATE sulle SPESE relative a trasformazioni patrimoniali	-23.848.010		14.945.409	-8.902.601

9. Conto consuntivo per C.D.R e corrispondenti U.P.B

Il consuntivo del 2010, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, è stato redatto sulla base della riorganizzazione varata il 27 giugno del 2003 dal Consiglio dell'Istituto. Il nuovo assetto organizzativo, entrato in vigore a partire dal primo luglio 2003, prevedeva la riduzione del numero dei dipartimenti e la costituzione, accanto agli uffici di diretta collaborazione, di due poli, dei quali il primo con competenze amministrative e il secondo con competenze statistiche.

La riorganizzazione operata successivamente aveva comportato la riduzione degli uffici dirigenziali generali e del numero delle unità previsionali di base in cui era stato articolato il bilancio, in applicazione di specifiche disposizioni normative.

Tale struttura è stata modificata dal Consiglio dell'Istituto nel corso del 2009, in attuazione della previsione normativa di cui alla legge 133/2008 che prevedeva la soppressione degli Uffici di diretta collaborazione, il Consiglio ha deliberato l'eliminazione dell'U.P.B. 1 (Presidenza), per quanto riguarda la gestione di competenza, e il relativo spostamento dei relativi oneri e funzioni alla DGEN e al DPTS.

A fine 2009 le funzioni relative alle relazioni internazionali e al coordinamento e sviluppo del Sistan sono state spostate nell'ambito del Dipartimento DPTS.

Il Consuntivo 2010 tiene conto anche di questa ulteriore modifica organizzativa ed è pertanto stato strutturato nelle seguenti due unità previsionali di base rappresentate da:

1) *Direzione Generale (Cod. 4 -DGEN)* che comprende le spese connesse allo svolgimento di tutte le attività tecnico-contabili ed amministrative di supporto per l'intero Istituto, quali quelle previste dall'art. 6, comma 2, lettera a) dell'AOG1, le spese in precedenza assegnate alla Presidenza per quanto attiene all'attività di Segreteria ;

2) *Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (Cod. 6-DPTS)* che include gli oneri relativi alla produzione e diffusione dell'informazione statistica (art. 6, comma 2, lettera b) dell'AOG1) e quelli relativi alle

Relazioni istituzionali ed internazionali ed allo sviluppo della comunicazione

Per quanto riguarda la U.P.B. 1 (Presidenza) permane la gestione dei residui e dei relativi pagamenti.

Di seguito, si fornisce un'analisi delle unità previsionali di base, evidenziandone le tipologie di spesa maggiormente significative (Tav. 18).

Direzione generale (DGEN)

Gli impegni dell'UPB 4 ammontano ad € 51.450.784; essi risultano così suddivisi: € 41.300.101 per spese di funzionamento (80,3%); € 113.419 per spese per interventi (0,2%); € 2.037.264 per spese per investimenti (4,0%) e € 8.000.000 per indennità di buonuscita (15,5%), relative a tutto il personale dell'Istituto.

Gli impegni di questa unità previsionale di base rappresentano il 15,7% degli impegni complessivi dell'Istituto al netto delle partite di giro.

I pagamenti ammontano ad € 49.292.604, pari al 20,6% dei pagamenti complessivi dell'Istituto al netto delle partite di giro. I pagamenti della Direzione Generale sono ripartiti tra la gestione di competenza per € 39.956.350 (81,1%) e quella dei residui per € 9.336.253 (18,9%).

I residui totali a fine esercizio sono pari a € 121.139.601 e rappresentano il 47,4 % dei residui complessivi, al netto delle partite di giro.

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Gli impegni dell'UPB 6 ammontano a € 275.318.925, così suddivisi: € 102.079.844 per spese di funzionamento, pari al 37,1% del totale, € 168.330.937 per spese per interventi (61,1%); € 4.908.144 per spese per investimenti (1,8%).

Gli impegni di questa unità rappresentano l'84,3% degli impegni complessivi dell'Istituto.

I pagamenti degli impegni di competenza ammontano ad € 169.006.565; i pagamenti relativi ai residui provenienti dagli anni precedenti risultano pari a € 21.240.334. Di conseguenza, i pagamenti ammontano nel complesso a € 190.246.899, pari al 79,4% dei pagamenti complessivi, al netto delle partite di giro.

I residui finali al 31/12/2010 sono pari a € **134.599.709** e rappresentano il **52,6%** dei residui totali.

Il forte peso di questa unità previsionale di base, e, al suo interno delle spese per interventi, è connessa alle attività censuarie che contabilmente gravano interamente sul DPTS.

Per quanto riguarda la U.P.B. 1 (Presidenza) sono da rilevare solo impegni a competenza relative alle partite di giro per € **37.693.598** e pagamenti, complessivi per € **36.605.942** di cui a competenza per € **36.139.750** e a residui per € **466.192**. I pagamenti complessivi si riferiscono per € **36.593.437** alle partite di giro e per € **12.505** ai residui delle spese correnti che fino allo scorso esercizio erano attribuiti alla U.P.B.

Tav. 18 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per unità previsionale di base - Anno 2010

CENTRI DI RESPONSABILITÀ	CONSISTENZA DEI RESIDUI RETTIFICATI ^(a)			STANZIAMENTI DEFINITIVI ^(b)			SOMME IMPEGNATE			PAGAMENTI						RESIDUI					
	IMPORTO		%	IMPORTO		%	IMPORTO		%	SU COMPETENZA		SU RESIDUI		TOTALE		DAI RESIDUI		DALLA COMPETENZA		TOTALE	
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12=8+10	13	14=2-10	15	16=6-8	17	18=14+16	19			
PRES	29.188	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	12.506	0,0	12.506	0,0	16.683	0,0	16.683	0,0	16.683	0,0	16.683	0,0	
DGEN	118.981.420	70,6	62.003.315	17,9	51.450.784	15,7	39.956.350	19,1	9.336.253	30,5	49.292.604	20,6	109.045.167	0,0	11.494.434	9,8	121.139.601	47,4	121.139.601	47,4	
DPTS	49.527.662	29,4	284.681.794	82,1	275.318.925	84,3	168.006.565	80,9	21.240.334	69,4	190.246.899	79,4	28.287.349	0,0	106.312.360	90,2	134.599.709	52,6	134.599.709	52,6	
Totale al netto delle partite di giro	168.538.291	100,0	346.685.109	100,0	326.769.709	100,0	208.962.916	100,0	30.589.092	100,0	239.552.008	100,0	137.949.198	0,0	117.806.794	100,0	255.755.992	100,0	255.755.992	100,0	
Partite di giro	1.315.881		42.198.000		37.693.596		36.139.750		453.667		36.593.437		862.194		1.553.848		2.416.043		2.416.043		
TOTALE COMPLESSIVO	169.854.172		388.883.109		364.463.306		245.102.666		31.042.779		276.145.445		138.811.393		119.360.642		258.172.035		258.172.035		

^(a) - Consistenza al netto delle economie realizzate su alcuni impegni nel corso dell'esercizio finanziario 2009^(b) - Stanziamenti aggiornati con le variazioni deliberate dal Consiglio nel corso dell'esercizio finanziario 2009

10. Rendiconto per funzioni obiettivo

Il consuntivo per il 2010, come previsto dalla normativa vigente, presenta l'articolazione delle spese anche per funzioni obiettivo. La funzione-obiettivo si riferisce alle finalità ultime che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a perseguire, a prescindere dalla struttura amministrativa che gestisce la spesa e dalle voci di bilancio. L'aggregato, consente di misurare meglio il costo dei prodotti finali erogati dalle pubbliche amministrazioni a favore della collettività. Negli intenti del legislatore la classificazione tende anche a misurare il valore dell'output delle attività amministrative.

L'articolazione delle spese per funzione-obiettivo persegue, quindi, finalità differenziate e diverse rispetto alla tradizionale classificazione economico-funzionale della spesa. Questa, infatti, non fornisce significative relazioni fra la spesa sostenuta e produzioni realizzate dall'ente, ovvero tra le risorse finanziarie impiegate e gli obiettivi raggiunti. La classificazione per funzione-obiettivo tenta di colmare tale lacuna, atteso che la sua struttura punta ad agevolare la lettura del bilancio sotto il profilo dei risultati ottenuti nelle diverse aree di intervento dell'Istituto.

Le funzioni obiettivo ridefinite nel 2009 e non modificate nel 2010, sono le seguenti:

1. garantire al Paese e agli organismi internazionali, l'informazione statistica di base (La produzione);
2. sviluppare le metodologie e progettare l'innovazione (La ricerca metodologica e sperimentazione);
3. organizzare la documentazione storica, l'analisi dei dati e la messa a disposizione degli utenti (L'analisi e la diffusione);
4. indirizzare e coordinare il Sistema statistico nazionale (Il Sistan) e sviluppare l'integrazione internazionale;
5. assicurare il supporto operativo e lo sviluppo delle risorse umane e delle infrastrutture (Supporto tecnologico e amministrativo).

Ciascun capitolo di bilancio per ciascun C.d.R. è stato analizzato per individuare l'attribuzione totale o parziale alla singola funzione obiettivo. Tuttavia, l'attribuzione partendo dai dati per capitolo e C.d.R. non è sempre sufficiente. In molti casi, soprattutto per la voce personale, si è dovuto risalire all'organizzazione dell'Istituto a

volte fino a livello di singolo servizio, per collocare il relativo costo sulle funzioni-obiettivo prescelte.

La seguente **Tav. 19** riepiloga le spese per funzione obiettivo sostenute nel 2010, i dati sono considerati al netto delle partite di giro.

La funzione prevalente è rappresentata dalla produzione statistica che, compresi i censimenti generali impiega il **76,8%** delle risorse complessive. La funzione di supporto tecnologico e amministrativo impiega il **9,3%** del totale, le spese sostenute per l'analisi e diffusione dei dati statistici sono pari al **6,7%**. Infine le funzioni di integrazione nazionale ed internazionale e per la ricerca metodologica e sperimentazione assorbono rispettivamente il **2,8%** ed il **4,4 %** del totale.

Tav. 19 - Rendiconto per funzione obiettivo - Anno 2010

FUNZIONI OBIETTIVO					
DENOMINAZIONE		PREVENTIVO		CONSUNTIVO	
		IMPORTO^(a)	%	IMPORTO^(a)	%
1	PRODUZIONE ECONOMICA E SOCIALE (comprehensive dei censimenti)	243.755.278	72,7	251.058.476	76,8
3	RICERCA METODOLOGICA E SPERIMENTAZIONE	10.999.629	3,3	14.439.837	4,4
4	ANALISI E DIFFUSIONE	20.079.531	6,0	21.818.132	6,7
5	INTEGRAZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE	17.209.469	5,1	9.000.901	2,8
6	SUPPORTO TECNOLOGICO E AMMINISTRATIVO	43.123.691	12,9	30.452.363	9,3
TOTALE		335.167.598	100,0	326.769.709	100,0

⁽¹⁾ Al netto delle partite di giro

11. L'istituto come soggetto passivo d'imposta

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato a titolo di imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali.

Relativamente all'IVA, si sottolinea che, per l'anno in esame, l'Istituto non ha effettuato versamenti all'erario poiché il credito dell'anno 2009 di € 371.759 ed i successivi maturati in corso d'esercizio di € 77.293 sono stati sufficienti a compensare il debito maturato nell'anno di € 126.456. Al 31 dicembre 2010, quindi, si registra un credito pari a € 322.595 (Tav. 20).

L'Istituto ha adottato, a partire dal 1996, una contabilità separata da quella istituzionale, finalizzata al recupero dell'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi connessi alla commercializzazione dei prodotti statistici. L'obiettivo è stato conseguito individuando i costi imputabili all'attività commerciale dell'Istituto. Alcuni di essi possono essere considerati diretti e, in quanto tali, godono della detrazione dell'IVA al 100% (ad esempio spese di stampa, pubblicità e per progetti); altri costi, invece, valutati promiscui sono stati imputati all'attività commerciale sulla base di due diverse modalità di attribuzione.

La prima modalità individuata, è stata utilizzata per l'assegnazione alla gestione commerciale delle spese correnti, quali la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali, spese per l'energia elettrica, per il riscaldamento e l'acqua, postali, telefoniche, di pulizia dei locali, di vigilanza delle sedi, di spedizione, trasporto e facchinaggio, per la locazione di immobili per ufficio, e per spese in conto capitale, ad esempio manutenzione straordinaria di immobili, impianti, attrezzature e macchinari. Il criterio di attribuzione rapportava la superficie degli immobili destinati all'attività commerciale e la superficie totale degli stessi, permettendo di imputare il 6,6% della superficie degli immobili all'attività commerciale ed il restante 93,4% all'attività istituzionale, e rispondeva ad una logica basata sul peso significativo dell'attività editoriale e di vendita pubblicazioni che stava diventando nel corso degli anni sempre più marginale.

La seconda modalità, in genere utilizzata per spese informatiche sia di parte corrente che di capitale, consisteva nel mettere a confronto le entrate proprie

commerciali ed il totale delle entrate dell'Istituto e permetteva di attribuire il 7,2% di ogni spesa riferita all'attività suddetta ed il restante 92,8% all'attività istituzionale. Quest'ultima, applicando una percentuale determinata da un rapporto tra entrate ad alcune voci di spesa, presumendo un loro utilizzo promiscuo, non sembrava essere coerente.

Le percentuali suddette, quindi, a circa dieci anni di distanza dalla loro introduzione, hanno rilevato chiari segnali di incongruenza e, per tale ragione, si è stabilito di rivedere la tematica e pervenire a nuovi criteri e parametri di imputazione dei costi promiscui all'attività commerciale.

Si è pervenuti quindi, sulla base di uno studio che ha rivisitato tutti i parametri e i valori per cinque anni di attività, alla scelta di un criterio unico semplificato che consente una gestione più immediata e risulta in linea con l'evoluzione dell'attività commerciale dell'Istituto¹⁴.

La modalità di attribuzione, che è stata adottata dal 01.01.2008, è quella di rapportare la spesa di personale impegnato su attività commerciale e la spesa complessiva di personale come valore della quota promiscua da considerare commerciale sull'insieme di spese che hanno natura "generale", nella presunzione che il personale nel suo complesso utilizza risorse generali, beni e servizi e attrezzature in misura proporzionale alle attività che svolge.

Il costo del personale adibito ad attività commerciale deriva da quello calcolato ogni anno nell'ambito del conto economico del bilancio d'esercizio dell'attività commerciale. Il totale del costo del personale, invece, è rappresentato dalle cifre impegnate ogni anno, corrispondenti sostanzialmente agli effettivi oneri complessivi per il personale. Per questi dati è stato analizzato l'andamento degli stessi dal 2002 al 2006 e si è determinata la percentuale media del 5%, da sottoporre ad un'eventuale revisione alla fine del 2009, da attribuire ad attività commerciale nell'ambito delle voci di spesa promiscue, anch'esse parzialmente rivisitate.

La gestione della contabilità IVA ha consentito un notevole risparmio di risorse evidenziando, fin dal 1996, primo anno di applicazione, un credito d'imposta nei confronti dell'Erario quantificato, al 31/12/1996, in € 55.736,22. Il credito d'imposta ha avuto nel corso degli anni l'andamento esposto nella **Tav. 20**.

¹⁴ Il documento che espone lo studio e le relative decisioni è Istat-Direzione generale-Direzione centrale contabilità "REVISIONE DELLE REGOLE E DELLE PROCEDURE RELATIVE ALL'ATTIVITA' COMMERCIALE DELL'ISTAT", settembre 2007

Tav. 20 - Dinamica dell'IVA (Importi in euro)

ANNI	IVA A CREDITO O A DEBITO NELL'ANNO	IVA A CREDITO al 31/12
1996	55.736,22	55.736,22
1997	53.264,59	109.000,81
1998	-5.878,96	103.121,85
1999	-16.178,37	86.943,48
2000	97.412,50	184.355,98
2001	117.394,25	301.750,23
2002	-14.884,10	286.866,13
2003	-195.333,84	91.532,29
2004	-87.790,46	3.741,83
2005	-440.673,05	1.401,52
2006	-293.965,14	226.770,24
2007	27.368,13	254.138,37
2008	13.409,56	267.547,93
2009	104.210,61	371.758,54
2010	- 49.163,36	322.595,18

In particolare, il risultato dell'anno 2010 è stato determinato come riportato nella Tav. 21. Rispetto allo scorso esercizio si rileva un incremento dell'IVA riscossa sulle vendite di beni e servizi (da € 112.233,79 nel 2009 a € 236.116,98 nel 2010) in confronto al decremento subito dall'IVA pagata sugli acquisti (da € 216.444,40 nel 2009 a € 186.953,62 nel 2010) inerenti l'attività commerciale. Di conseguenza risulta un debito IVA annuo di € 49.163,36 rispetto al credito presente nell'anno 2009 pari a € 104.210,61.

Tav.21 – Andamento mensile dell'Iva nel 2010

PERIODI	IVA SU ACQUISTI	IVA SU VENDITE	IVA MENSILE DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) (1)	IVA DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE (-) (1)
ANNO 2009:				371758.54
ANNO 2010:				
Gennaio	13.933	100.921	-86.988	284.771
Febbraio	19.220	17.740	1.480	286.251
Marzo	14.585	52.018	-37.433	248.818
Aprile	14.285	5.992	8.293	257.111
Maggio	25.522	6.135	19.387	276.498
Giugno	17.964	10.058	7.907	284.404
Luglio	13.290	15.326	-2.035	282.369
Agosto	11.310	1.688	9.622	291.991
Settembre	22.087	9.988	12.099	304.090
Ottobre	16.062	9.841	6.221	310.311
Novembre	9.554	3.713	5.841	316.152
Dicembre	9.141	2.698	6.443	322.595
Totale anno 2010	186.954	236.117	-49.163	

(1) I valori senza segno si intendono positivi (+).

12. Spese economali

Nel 2007 si è proceduto a fissare i principi fondamentali, operativi e procedurali, per l'applicazione di un sistema di spese, con procedura economale, fondato sulla completa attribuzione delle spese ai capitoli di pertinenza, in base alla natura delle spese stesse.

Nel 2008 si è concluso il processo di aggiustamento e razionalizzazione della procedura delle spese economali, determinandosi una completa attribuzione delle spese ai vari capitoli di bilancio, in base alla natura e tipologia delle stesse. Nel 2010 si è pertanto continuato a gestire le spese secondo quanto definito in precedenza.

Nello schema seguente sono indicati il codice della spesa (capitolo pertinente), le UPB e gli UURR (in grigio le possibilità non ammesse) e i limiti di importo per singola spesa (dove non è indicato, non sono previsti particolari limiti di spesa unitaria).

Codice	Descrizione	Strutture				
		DGEN	DPTS	PRES	UR	
1.20.11	Formazione ed aggiornamento del personale					500
1.30.10.15	Manutenzione, riparazione e adattamento locali in locazione					1000
1.30.10.12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi					1000
1.30.10.13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche					1000
1.30.20.10	Acquisto e rinnovo di licenze sw, canoni di manutenzione e assistenza informatica					1000
1.30.20.11	Acquisto di libri, giornali e riviste					500
1.30.20.12	Acquisto modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo					500
1.30.30.10	Energia elettrica					
1.30.30.11	Riscaldamento e acqua					
1.30.30.12	Postali					
1.30.80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio					500
1.30.90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove					1000
6.30.30	Acquisizione di beni mobili e arredi					1000
1.60.40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi					
2.10.10.10	Indagini demo-sociali					
2.10.10.20	Indagini economiche					

Nel 2009 la gestione delle spese economali effettuata in base ai criteri e ai principi giuridici e operativi stabiliti negli anni precedenti è entrata definitivamente a regime.

L'effetto complessivo di tali azioni conduce ai risultati illustrati nel seguente schema.

Tipologia	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Spese economali correnti	380.792	290.881	298374	337.642	307.821	278.273

La Tav. 22 riporta le spese economali disposte, nel 2010, dalle direzioni e dagli uffici regionali.

Nel complesso, la parte più rilevante delle spese è ordinata dagli uffici regionali (67,6%), che utilizzano tale forma di acquisto per tutti quei beni di piccolo importo, per i quali sarebbe diseconomico provvedere attraverso la sede centrale, nonché per alcune utenze e tasse locali.

Si rileva una diminuzione della spesa, sia rispetto all'anno precedente (- 8.144) e sia per addetto pari a € 621 (nel 2009 pari a € 674). La causa che ha determinato detta diminuzione è da rinvenire essenzialmente in una maggiore oculatezza e razionalizzazione della procedura di erogazione della spesa, dovuta agli aggiustamenti e modifiche apportate negli anni precedenti.

Circa il 32,4% dell'ammontare complessivo è pagato dagli Economi centrali ai quali competono, oltre agli acquisti con procedure economali della Presidenza, della Direzione generale e del Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico, anche quelli urgenti e di carattere generale.

Per questi, si registra una diminuzione della spesa sostenuta, passata per l'economo della DGEN/PRES da € 47.538 a € 43.894 (- 7,6%) e per l'economo del DPTS, una diminuzione da € 64.063 a € 46.301 (- 27,7%); si evidenzia, inoltre una riduzione della spesa per addetto sia per la DGEN/PRES e sia per il DPTS, essendo aumentati il numero degli addetti rispetto al 2009 per la DGEN/PRES (addetti 2009 n. 336 – 2010 n. 428) e per il DPTS (addetti 2009 n. 1.493 – 2010 n. 1.594), registrandosi in concomitanza, come già segnalato in precedenza, una riduzione in valore assoluto delle spese disposte dalle sopraccitate strutture.

Tav. 22 - Pagamenti per spese economali disposte dai direttori dei dipartimenti per l'anno 2010

Direzione capo-file	Direzioni afferenti	Spese economali disposte	Addetti	Spesa media per addetto	% della spesa sul totale (Col. c)
A	b	c	d	e=c/d	f
DIREZIONE GENERALE	PRES - DGEN - DCBC - DCPF	43.895	428	103	15,77
DPTS	DPTS - DCMT - DCPS - DCCV - DCSR - DCSC - DCSI - DCCG - DCET - DCCN - DCAR - DCCE	46.301	1.594	29	16,64
UU.RR.	-	188.077	303	621	67,59
TOTALE		278.273	2.325	120	100,00

La Tav. 23 riporta in dettaglio le spese economali correnti disposte dagli Uffici regionali. Analizzando i valori si rileva che le maggiori quote di pagamenti per spese economali correnti sono quelle della Campania (€ 20.054 pari al 10,7% del totale), che ha risparmiato rispetto alle somme accreditate circa 3.196 euro, della Sicilia (€ 19.110 pari al 10,2% del totale) e della Sardegna (€ 15.218 pari all' 8,1% del totale); seguono tutti gli altri uffici fino a quello della Toscana (€ 4.664 pari al 2,5% del totale).

Tav. 23 - Pagamenti per spese economiche disposte dai dirigenti degli uffici regionali per l'anno 2010

UFFICI REGIONALI	SOMME IMPEGNATE		SOMME LIQUIDATE		ECONOMIE
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	
1	2	3	4	5	6=2-4
Ancona	17.700	6,31	8.814,15	4,69	8.885,85
Bari	18.030	6,43	11.884,43	6,32	6.145,57
Bologna	17.370	6,19	11.664,14	6,20	5.705,86
Cagliari	17.950	6,40	15.217,92	8,09	2.732,08
Campobasso	12.880	4,59	9.801,52	5,21	3.078,48
Catanzaro	21.100	7,52	12.007,99	6,38	9.092,01
Firenze	17.100	6,10	4.664,32	2,48	12.435,68
Genova	16.400	5,85	13.409,82	7,13	2.990,18
Milano	13.850	4,94	7.541,89	4,01	6.308,11
Napoli	23.250	8,29	20.054,06	10,66	3.195,94
Palermo	23.350	8,33	19.110,29	10,16	4.239,71
Perugia	17.500	6,24	11.168,33	5,94	6.331,67
Pescara	12.900	4,60	.5554,61	2,95	7.345,39
Potenza	11.750	4,19	10.004,73	5,32	1.745,27
Torino	15.050	5,37	12.054,01	6,41	2.995,99
Trieste	10.400	3,71	6.729,09	3,58	3.670,91
Venezia	13.900	4,96	8.396,46	4,46	5.503,54
TOTALE	280.480	100,00	188.077,76	100,00	92.402,24

13. Le sanzioni amministrative dai non rispondenti

Il regolamento di organizzazione dell'Istat, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2000 e s.m.i., prevede all'art. 7 comma 1 l'erogazione di una sanzione amministrativa a carico dei soggetti obbligati a fornire dati e notizie nell'ipotesi in cui gli stessi scientemente non siano forniti o siano forniti in maniera errata.

L'art. 3 comma 74 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008) ha modificato il comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e stabilito che *“I proventi delle sanzioni amministrative irrogate ai sensi dell'articolo 11 confluiscono in apposito capitolo del bilancio dell'Istat e sono destinati alla copertura degli oneri per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale”*.

In attuazione di tale disposizione, l'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 11 del 6 febbraio 2004 ha istituito il codice tributo 741T (successivamente modificato con la risoluzione n. 357/E del 8 agosto 2008 con il codice tributo “949T” – sanzioni amministrative irrogate all'ISTAT) ed il codice ente IST. Successivamente con la risoluzione n. 238 del 11 giugno 2008 ha previsto che le somme riscosse con codice tributo 949T e codice ente IST siano imputate direttamente all'Istat e riversate sul conto di Tesoreria unica attivo presso la Banca d'Italia n. 130195.

Contemporaneamente il Consiglio dell'Istituto nella seduta del 16 gennaio 2008 ha istituito nel bilancio di previsione per l'esercizio 2008 il capitolo di entrata 2.30.55 “Proventi derivanti da sanzioni amministrative ex art. 11 d. lgs. 322/1989”.

Nel corso del corrente anno l'Ente ha continuato ad introitare le somme derivanti dal pagamento di sanzioni amministrative, in maniera sistematica e costante. Nel corso dell'anno 2010 sono state così accertate € 566.293 e riscosse € 566.095 derivanti da entrate per sanzioni amministrative.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Consuntivo decisionale
CONTO DELLE ENTRATE
Tav. 24

PAGINA BIANCA

Tav. 24 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010
ENTRATE

Pag.1

ENTE:

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010		Anno finanziario 2009	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE		44.229.768,40		47.579.340,00
	FONDO CASSA INIZIALE			52.036.777,41	57.568.636,07

Tav. 24 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010
ENTRATE

Pag. 2

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica		Anno finanziario 2010			Anno finanziario 2009		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
TITOLO I							
ENTRATE CORRENTI							
Entrate derivanti da trasferimenti e contributi							
Unità 1 1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	115.098.186,15	293.678.186,15	242.339.796,00	64.357.308,73	166.016.158,00	171.436.116,53
Categoria 1 1 0010							
Totale Categoria		115.098.186,15	293.678.186,15	242.339.796,00	64.357.308,73	166.016.158,00	171.436.116,53
Categoria 1 1 0040	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, DA ENTI INTERNAZIONALI E DA PRIVATI	8.659.527,58	6.550.653,10	6.205.086,48	8.566.944,74	7.251.318,77	6.575.868,73
Totale Categoria		8.659.527,58	6.550.653,10	6.205.086,48	8.566.944,74	7.251.318,77	6.575.868,73
Totale Unità		123.757.713,73	300.228.839,25	248.544.882,48	72.924.253,47	173.267.476,77	178.011.985,26
Unità 1 2	Altre entrate correnti	3.128.057,63	1.571.841,70	2.173.447,24	3.729.663,25	2.489.250,40	971.900,54
Categoria 1 2 0010	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI						
Totale Categoria		3.128.057,63	1.571.841,70	2.173.447,24	3.729.663,25	2.489.250,40	971.900,54
Categoria 1 2 0015	ENTRATE PER INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE ISTAT					225,86	225,86
Totale Categoria						225,86	225,86
Categoria 1 2 0020	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	520,42	29.212,96	35.943,88	7.251,34	29.570,64	22.835,19
Totale Categoria		520,42	29.212,96	35.943,88	7.251,34	29.570,64	22.835,19
Categoria 1 2 0030	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	601.000,14	1.083.345,28	1.025.215,92	542.870,78	1.385.461,77	1.275.799,91
Totale Categoria		601.000,14	1.083.345,28	1.025.215,92	542.870,78	1.385.461,77	1.275.799,91
Categoria 1 2 0040	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	12.025,29	8.460,20	10.660,12	14.225,21	3.397,51	1.197,51
Totale Categoria		12.025,29	8.460,20	10.660,12	14.225,21	3.397,51	1.197,51
Totale Unità		3.741.603,48	2.692.860,14	3.245.267,16	4.294.010,58	3.907.906,18	2.271.959,01
Totale Titolo I		127.499.317,21	302.921.699,39	251.790.149,64	77.218.264,05	177.175.382,95	180.283.944,27
TITOLO II							
Unità 2 5	Alienazione di beni patrimoniali	2.795,00		2.795,00			
Categoria 2 5 0010	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
Totale Categoria		2.795,00		2.795,00			
Totale Unità		2.795,00		2.795,00			
Unità 2 6	Altre entrate in conto capitale	90.000.000,00			99.000.000,00		
Categoria 2 6 0010	ACCENSIONE DI PRESTITI						
Totale Categoria		90.000.000,00			99.000.000,00		
Totale Unità		90.000.000,00			99.000.000,00		
Totale Titolo II		90.002.795,00			99.002.795,00		
TITOLO III							
Unità 3 9	Entrate aventi natura di partite di giro	4.251.418,48	37.693.598,35	36.491.918,08	3.285.426,94	39.634.639,17	38.846.026,41
Categoria 3 9 0010	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
Totale Categoria		4.251.418,48	37.693.598,35	36.491.918,08	3.285.426,94	39.634.639,17	38.846.026,41

Tav. 24

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010

ENTRATE

Pag. 3

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010			Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
39		4.251.418,48	37.683.598,35	36.491.918,08	3.285.426,94	39.634.639,17	38.846.026,41
	Partite di giro	4.251.418,48	37.683.598,35	36.491.918,08	3.285.426,94	39.634.639,17	38.846.026,41
	RIEPILOGO ENTRATE	221.753.530,69	340.615.297,74	288.282.067,72	179.506.485,99	216.810.022,12	219.129.970,68

Tav. 24

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010
ENTRATE

Pag. 4

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010		Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Riepilogo entrate per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica						
	Titolo I - Entrate correnti	127.499.317,21	302.921.699,39	77.218.264,05	177.175.382,95	180.283.944,27
	Titolo II - Entrate in conto capitale	90.002.795,00		99.002.795,00		
	Titolo III - Partite di giro	4.251.418,48	37.693.598,35	3.285.426,94	39.634.639,17	38.846.026,41
	TOTALE ENTRATE	221.753.530,69	340.615.297,74	179.506.485,99	216.810.022,12	219.129.970,68
RIEPILOGO ENTRATE						
	Titolo I - Entrate correnti	127.499.317,21	302.921.699,39	77.218.264,05	177.175.382,95	180.283.944,27
	Titolo II - Entrate in conto capitale	90.002.795,00		99.002.795,00		
	Titolo III - Partite di giro	4.251.418,48	37.693.598,35	3.285.426,94	39.634.639,17	38.846.026,41
	TOTALE ENTRATE	221.753.530,69	340.615.297,74	179.506.485,99	216.810.022,12	219.129.970,68

Consuntivo decisionale
CONTO DELLE USCITE
Tav. 25

PAGINA BIANCA

Tav. 25 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag. 1

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010			Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
Spese CORRENTI							
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 1 0010	SPESA PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO	447.341,66	1.040.100,00	888.045,05	295.940,07	802.735,93	1.049.254,37
Totale Categoria		447.341,66	1.040.100,00	888.045,05	295.940,07	802.735,93	1.049.254,37
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	21.968.167,50	114.366.907,62	108.671.702,37	20.793.751,24	122.209.290,93	124.693.538,80
Totale Categoria		21.968.167,50	114.366.907,62	108.671.702,37	20.793.751,24	122.209.290,93	124.693.538,80
Categoria 1 1 0025	SPESA PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE				195.526,23		
Totale Categoria					195.526,23		
Categoria 1 1 0030	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	18.318.179,93	26.459.295,14	20.689.588,09	13.082.932,93	21.335.450,08	18.653.288,56
Totale Categoria		18.318.179,93	26.459.295,14	20.689.588,09	13.082.932,93	21.335.450,08	18.653.288,56
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	77.279,75	981.643,52	1.012.649,33	110.223,70	870.421,38	820.847,80
Totale Categoria		77.279,75	981.643,52	1.012.649,33	110.223,70	870.421,38	820.847,80
Categoria 1 1 0080	SPESA NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	125.704,94	531.998,16	476.353,85	70.060,63	1.515.942,12	1.446.251,49
Totale Categoria		125.704,94	531.998,16	476.353,85	70.060,63	1.515.942,12	1.446.251,49
Totale Unità		40.936.673,78	143.379.944,44	131.738.338,69	34.548.434,80	146.733.840,44	146.663.181,02
Unità 1 2	Spese per Interventi						
Categoria 1 2 0010	SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	33.883.890,41	25.738.630,85	21.598.910,11	32.628.303,19	29.425.434,26	20.439.950,51
Totale Categoria		33.883.890,41	25.738.630,85	21.598.910,11	32.628.303,19	29.425.434,26	20.439.950,51
Categoria 1 2 0020	SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	517.813,68	597.725,27	194.880,88	119.816,10	202.024,90	421.498,25
Totale Categoria		517.813,68	597.725,27	194.880,88	119.816,10	202.024,90	421.498,25
Categoria 1 2 0040	SPESA RELATIVE AI CENSIMENTI	56.503.600,30	122.108.000,00	67.061.440,21	1.501.746,68	2.344.697,01	842.950,33
Totale Categoria		56.503.600,30	122.108.000,00	67.061.440,21	1.501.746,68	2.344.697,01	842.950,33
Totale Categoria		17.038.789,56	20.000.000,00	2.961.210,44	-0,00	-0,00	-0,00
Categoria 1 2 0050	SPESA RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE - ACTION PLAN						
Totale Categoria		17.038.789,56	20.000.000,00	2.961.210,44	-0,00	-0,00	-0,00
Categoria 1 2 0060	SPESA RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE	107.944.093,95	168.444.356,12	91.816.441,64	34.249.865,97	31.972.156,17	21.750.602,00
Totale Categoria		107.944.093,95	168.444.356,12	91.816.441,64	34.249.865,97	31.972.156,17	21.750.602,00
Totale Titolo I		148.880.767,73	311.824.300,56	223.554.780,33	68.798.300,77	178.705.996,61	168.413.783,02
TITOLO II							
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	1.768.209,48	1.664.166,33	2.123.349,38	2.337.268,49	1.619.258,90	1.844.627,30
Totale Categoria		1.768.209,48	1.664.166,33	2.123.349,38	2.337.268,49	1.619.258,90	1.844.627,30
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	2.668.318,80	3.222.000,00	553.681,20			
Totale Categoria		2.668.318,80	3.222.000,00	553.681,20			

Tav. 25 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.2

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010			Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Totale Categoria	2 6 0020	2.668.318,80	3.222.000,00	553.681,20			
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	98.223.156,12	2.059.242,56	1.719.545,97	106.927.833,94	3.576.354,55	2.818.963,72
Totale Categoria	2 6 0030	98.223.156,12	2.059.242,56	1.719.545,97	106.927.833,94	3.576.354,55	2.818.963,72
Totale Unità	2 6	102.659.684,40	6.945.408,89	4.396.576,55	109.265.102,43	5.195.613,45	4.663.591,02
Unità 2 7	Altre spese in conto capitale						
Categoria 2 7 0010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21	7.816.191,22	15.000.000,00	9.484.038,15
Totale Categoria	2 7 0010	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21	7.816.191,22	15.000.000,00	9.484.038,15
Totale Unità	2 7	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21	7.816.191,22	15.000.000,00	9.484.038,15
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	106.875.224,41	14.945.408,89	15.997.227,76	117.081.293,65	20.195.613,45	14.147.629,17
TITOLO III	PARTITE DI GIRO						
Unità 3 9	Uscite aventi natura di partite di giro						
Categoria 3 9 0010	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94	1.462.521,72	39.634.639,17	42.100.417,15
Totale Categoria	3 9 0010	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94	1.462.521,72	39.634.639,17	42.100.417,15
Totale Unità	3 9	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94	1.462.521,72	39.634.639,17	42.100.417,15
Totale Titolo III	Partite di Giro	258.172.034,80	364.463.307,80	276.145.445,03	187.342.116,14	238.536.249,23	224.661.829,34
	RIPILOGO USCITE						

Tav. 25 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag. 3

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010			Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Riepilogo spese per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica							
	Titolo I - Spese Correnti	148.880.767,73	311.824.300,56	223.554.780,33	68.798.300,77	178.705.996,61	168.413.783,02
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	106.875.224,41	14.945.408,89	15.997.227,76	117.081.293,65	20.195.613,45	14.147.629,17
	Titolo III - Partite di Giro	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94	1.462.521,72	39.634.639,17	42.100.417,15
	TOTALE SPESE	258.172.034,80	364.463.307,80	276.145.445,03	187.342.116,14	238.536.249,23	224.661.829,34
RIEPILOGO SPESE							
	Titolo I - Spese Correnti	148.880.767,73	311.824.300,56	223.554.780,33	68.798.300,77	178.705.996,61	168.413.783,02
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	106.875.224,41	14.945.408,89	15.997.227,76	117.081.293,65	20.195.613,45	14.147.629,17
	Titolo III - Partite di Giro	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94	1.462.521,72	39.634.639,17	42.100.417,15
	TOTALE SPESE	258.172.034,80	364.463.307,80	276.145.445,03	187.342.116,14	238.536.249,23	224.661.829,34
RISULTATO DELLA GESTIONE							
			-23.848.010,06	12.136.622,69		-21.726.227,11	-5.531.858,66

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO
GESTIONALE CONSOLIDATO**

PAGINA BIANCA

Consuntivo gestionale
CONTO DELLE ENTRATE
Tav. 26

PAGINA BIANCA

Tav. 26 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

ENTRATE

Pag.1

ENTE:

Codice	Capitolo	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
		Previsioni	Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
	Denominazione	Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti						

44.229.768,40

52.036.777,41

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE
FONDO CASSA INIZIALE

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 26 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
ENTRATE

Pag. 2

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscosti / Rimasti da riscuotere			Variazioni in +/-
TITOLO I												
Unità 1 1												
Entrate derivanti da trasferimenti e contributi												
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO												
Art. 11010 / 00		ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	153.252.000,00	-8.482.489,00	50.000.000,00	145.098.186,15	328.675,15	64.335.113,73	63.759.796,00	-575.317,73	166.376.511,00	95.098.186,15
			144.769.511,00		95.098.186,15			63.759.796,00			113.759.796,00	
Totale Capitolo		11010 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	153.252.000,00	-8.482.489,00	50.000.000,00	145.098.186,15	328.675,15	64.335.113,73	63.759.796,00	-575.317,73	166.376.511,00	95.098.186,15
Art. 11015 / 00		ALTRE ASSEGNAZIONI DELLO STATO	20.000.000,00		20.000.000,00			22.195,00		-22.195,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Capitolo		11015 ALTRE ASSEGNAZIONI DELLO STATO	20.000.000,00		20.000.000,00			22.195,00		-22.195,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Art. 11030 / 00		ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	128.580.000,00		128.580.000,00						128.580.000,00	
			128.580.000,00								128.580.000,00	
Totale Capitolo		11030 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	128.580.000,00		128.580.000,00						128.580.000,00	
Totale Categoria		1 1 0010	281.832.000,00	20.000.000,00	178.580.000,00	293.678.186,15	328.675,15	64.357.308,73	63.759.796,00	-597.512,73	314.956.511,00	115.098.186,15
			293.349.511,00	-8.482.489,00	115.098.186,15			63.759.796,00			242.339.796,00	
Categoria 1 1 0040		CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, D'ENTI INTERNAZIONALI E DA PRIVATI	4.000.000,00		28.523,07	300.626,07		6.344.608,41	981.591,99		7.433.000,00	5.635.115,92
Art. 14010 / 00		CONTRIBUTI DA ENTI NAZIONALI E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.000.000,00		272.103,00		-3.699.373,93	6.344.604,91	5.363.012,92	-3,50	1.010.115,06	
Totale Capitolo		14010 CONTRIBUTI DA ENTI NAZIONALI E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.000.000,00		28.523,07	300.626,07		6.344.608,41	981.591,99		7.433.000,00	5.635.115,92
Art. 14020 / 00		CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI	4.000.000,00		272.103,00			6.344.604,91	5.363.012,92	-3,50	1.010.115,06	
Totale Capitolo		14020 CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI	4.000.000,00		272.103,00			6.344.604,91	5.363.012,92	-3,50	1.010.115,06	3.024.411,66
Totale Categoria		1 1 0040	8.000.000,00		56,073,07	300.626,07	2.850,027,03	12.689.213,33	10.726,034,91	-6,50	8.443.115,06	8.659.527,58
			3.400.000,00		3.937.627,65	6.250.027,03	2.850.027,03	2.222.336,33	1.257.343,77		5.202.000,00	3.024.411,66
			3.400.000,00		2.312.399,38			1.969.356,05	712.012,28	-252.980,28	5.194.971,42	
Totale Capitolo		14020 CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI	3.400.000,00		3.937.627,65	6.250.027,03	2.850,027,03	2.222.336,33	1.257.343,77	-252.980,28	5.202.000,00	3.024.411,66
Totale Categoria		1 1	289.232.000,00	20.000.000,00	182.546.150,72	300.228.839,25	3.178.702,18	72.924.253,47	65.998.731,76	-850.496,51	327.591.511,00	123.757.713,73
			300.749.511,00	-8.482.489,00	117.682.688,53		-3.699.373,93	72.073.756,96	6.075.025,20		248.344.882,48	
Unità 1 2		Altre entrate correnti										
Categoria 1 2 0010		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	400.000,00		92.165,18	217.853,69		433.611,09	7.746,17		384.000,00	551.553,43
Art. 21010 / 00		VENDITA DI PUBBLICAZIONI	400.000,00		125.668,51		-182.146,31	433.611,09	425.864,92		99.911,35	
Totale Capitolo		21010 VENDITA DI PUBBLICAZIONI	400.000,00		92.165,18	217.853,69		433.611,09	7.746,17		384.000,00	551.553,43

Tav. 26 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
ENTRATE

Pag.3

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	
Art. 21020 / 00		FORNITURA DI DATI E SERVIZI STATISTICI	400.000,00		114.156,51	245.018,51		392.546,36	33.003,18		326.000,00	490.405,18
			400.000,00		130.862,00			392.546,36	359.543,18		147.159,69	
Totale Capitolo		21020 FORNITURA DI DATI E SERVIZI STATISTICI	400.000,00		114.156,51	245.018,51		392.546,36	33.003,18		326.000,00	490.405,18
Art. 21030 / 00		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI	400.000,00								147.159,69	
											2.173.000,00	
Art. 21030 / 10		CONTRATTI E CONVENZIONI CON AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	1.500.000,00		57.917,42	115.584,09		2.103.092,25	1.030.448,53		1.088.365,95	1.130.310,39
			1.500.000,00		57.666,67			2.103.092,25	1.072.643,72		0,00	
Art. 21030 / 20		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E SOGGETTI NAZIONALI	800.000,00		244.000,00	324.527,53		78.665,57	58.998,49		302.998,49	100.194,53
			800.000,00		80.527,53			78.665,49	19.667,00		0,00	
Art. 21030 / 30		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI ESTERI	500.000,00		280.885,71	643.193,18		392.175,02	228.833,00		509.718,71	525.649,49
			500.000,00		362.307,47			392.175,02	163.342,02		0,00	
Totale Capitolo		21030 CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI	2.800.000,00		582.803,13	1.083.304,80		2.573.932,84	1.318.280,02		2.173.000,00	1.756.154,41
Art. 21050 / 00		ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI	2.800.000,00		500.501,67			2.573.932,76	1.255.652,74		1.901.083,15	
			50.000,00		24.838,86	25.664,70		329.572,96	454,19		141.000,00	329.944,61
			50.000,00		825,84			329.572,96	329.118,77		25.293,05	
Totale Capitolo		21050 ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI	50.000,00		24.838,86	25.664,70		329.572,96	454,19		141.000,00	329.944,61
Totale Categoria		1 2 0010	3.650.000,00		813.963,68	1.571.841,70		3.729.663,25	1.359.483,56		3.024.000,00	3.128.057,63
Categoria 1 2 0015		ENTRATE PER INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE ISTAT	3.650.000,00		757.878,02			3.729.663,17	2.370.179,61		2.173.447,24	
Art. 21510 / 00		ENTRATE PER INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE ISTAT									7.200,00	
Totale Capitolo		21510 ENTRATE PER INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE ISTAT	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		7.200,00	7.200,00
Totale Categoria		1 2 0020	10.000,00		5.606,90	5.606,94		1.435,33	927,66		6.600,00	507,71
Categoria 1 2 0020		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	10.000,00		0,04			1.435,33	507,67		6.534,56	
Art. 22010 / 00		LOCAZIONE DI IMMOBILI										
Totale Capitolo		22010 LOCAZIONE DI IMMOBILI	10.000,00		5.606,90	5.606,94		1.435,33	927,66		6.600,00	507,71
Art. 22020 / 00		INTERESSI ATTIVI	10.000,00		0,04			1.435,33	507,67		29.500,00	
Art. 22020 / 10		INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	3.000,00		84,51	97,22		10,84	10,84		95,35	12,71
			3.000,00		12,71	-2.902,78		10,84	10,84		95,35	0,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 26 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
ENTRATE

Pag.4

Codice	Denominazione	Gestione di competenza						Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti								
Art. 23020 / 20	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	40.000,00		23.508,80	23.508,80	-16.491,20	5.805,17				29.313,97	29.313,97	0,00
Totale Capitolo	22020 INTERESSI ATTIVI	43.000,00		23.593,31	23.606,02	-19.393,98	5.816,01				29.500,00	29.409,32	12,71
Totale Categoria	1 2 0020	43.000,00	12,71	29.200,21	29.212,96	-23.787,04	7.251,34	6.743,67			36.100,00	29.409,32	520,42
Categoria 1 2 0030	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	53.000,00	12,75	29.200,21	29.212,96	-23.787,04	7.251,34	507,67			35.943,88	-29.565,44	
Art. 23010 / 00	RECUPERO SPESE DEL PERSONALE COMANDATO	200.000,00		235.913,24	235.913,24	35.913,24	134.855,30				240.000,00		134.855,30
200.000,00							134.855,30				235.913,24		
Totale Capitolo	23010 RECUPERO SPESE DEL PERSONALE COMANDATO	200.000,00		235.913,24	235.913,24	35.913,24	134.855,30				240.000,00	134.855,30	134.855,30
Art. 23020 / 00	CONTRIBUTI PER RISCATTO AI FINI DELLA BUONUSCITA	70.000,00		11.720,80	15.848,29		134.855,30				35.000,00		111.467,36
70.000,00							107.339,87				11.720,80		
Totale Capitolo	23020 CONTRIBUTI PER RISCATTO AI FINI DELLA BUONUSCITA	70.000,00		11.720,80	15.848,29	-54.151,71	107.339,87	107.339,87			35.000,00	11.720,80	111.467,36
Art. 23030 / 00	RITENUTE VARIE AL PERSONALE	15.000,00		17.804,93	17.804,93	2.804,93	255,18				18.000,00		255,18
15.000,00							255,18				17.804,93		
Totale Capitolo	23030 RITENUTE VARIE AL PERSONALE	15.000,00		17.804,93	17.804,93	2.804,93	255,18				18.000,00	17.804,93	255,18
Art. 23040 / 00	RECUPERO DI SOMME PER SPESE GIA' IMPUTATE A CAPITOLI DI USCITA	250.000,00		121.193,58	240.476,36		255,18				201.000,00		287.971,91
250.000,00							234.167,61				186.672,06		
Totale Capitolo	23040 RECUPERO DI SOMME PER SPESE GIA' IMPUTATE A CAPITOLI DI USCITA	250.000,00		121.193,58	240.476,36	-9.523,64	234.167,61	168.689,13			201.000,00	186.672,06	287.971,91
Art. 23055 / 00	RECUPERO DI SOMME PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	600.000,00		566.095,21	566.292,78		234.167,61				570.000,00		197,57
600.000,00							566.095,21				566.095,21		
Totale Capitolo	23055 RECUPERO DI SOMME PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	600.000,00		566.095,21	566.292,78	-33.707,22	570.000,00	566.095,21			570.000,00	566.095,21	197,57
Art. 23060 / 00	ALTRI RECUPERI E RIMBORSI	100.000,00		7.009,68	7.009,68		66.252,82				50.000,00		66.252,82
100.000,00							66.252,82				7.009,68		
Totale Capitolo	23060 ALTRI RECUPERI E RIMBORSI	100.000,00		7.009,68	7.009,68	-92.990,32	66.252,82	66.252,82			50.000,00	7.009,68	66.252,82
Totale Categoria	1 2 0030	1.235.000,00		959.737,44	1.083.345,28	-190.372,89	542.870,78	477.392,30			1.114.000,00	1.025.215,92	601.000,14
Categoria 1 2 0040	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.235.000,00		123.607,84	123.607,84	-190.372,89	542.870,78	477.392,30			1.025.215,92	1.025.215,92	12.025,29
Art. 24010 / 00	ALTRE ENTRATE AL TROVE NON CLASSIFICATE	30.000,00		8.460,12	8.460,20		14.225,21				15.000,00		12.025,29
30.000,00							14.225,21				10.660,12		

Tav. 26 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
ENTRATE

Pag. 5

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	
Totale Capitolo	24010	ALTRE ENTRATE AL TROVE NON CLASSIFICATE	30.000,00		8.460,12	8.460,20		14.225,21	2.200,00		15.000,00	12.025,29
Totale Categoria	1 2	0040	30.000,00		0,08	-21.539,80		14.225,21	12.025,21		10.660,12	12.025,29
Totale Unità	1 2		30.000,00		0,08	-21.539,80		14.225,21	12.025,21		10.660,12	12.025,29
Totale Titolo I		Entrate correnti	4.968.000,00		1.811.361,45	2.692.860,14		4.294.010,58	1.433.805,71		4.196.300,00	3.741.603,48
			294.200.000,00		881.498,69	-2.457.051,21		4.294.010,50	2.860.104,79		3.245.267,16	-2.881.525,31
			305.717.511,00		119.564.187,22	-6.156.425,14		77.218.264,05	67.432.637,47		251.790.149,64	-81.928.153,83
TITOLO II		ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
Unità 2 5		Alienazione di beni patrimoniali										
Categoria 2 5 0010		ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI										
Art. 51010 / 00		ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	2.795,00					2.795,00				2.795,00
Totale Capitolo	51010	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	2.795,00					2.795,00				2.795,00
Totale Categoria	2 5	0010	2.795,00					2.795,00				2.795,00
Totale Unità	2 5		2.795,00					2.795,00				2.795,00
Unità 2 6		Altre entrate in conto capitale										
Categoria 2 6 0010		ACCENSIONE DI PRESTITI										
Art. 61010 / 00		ACCENSIONE MUTUO PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	99.000.000,00					99.000.000,00				99.000.000,00
Totale Capitolo	61010	ACCENSIONE MUTUO PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	99.000.000,00					99.000.000,00				99.000.000,00
Totale Categoria	2 6	0010	99.000.000,00					99.000.000,00				99.000.000,00
Totale Unità	2 6		99.000.000,00					99.000.000,00				99.000.000,00
Totale Titolo II		Entrate in conto capitale	99.000.000,00					99.000.000,00				99.000.000,00
TITOLO III		PARTITE DI GIRO										
Unità 3 9		Entrate aventi natura di partite di giro										
Categoria 3 9 0010		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
Art. 91010 / 00		RITENUTE ERARIALI								24.208.000,00		90.002.795,00

Tav. 26 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
ENTRATE

Pag. 6

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti							
Art. 91010 / 10		RITENUTE ERARIALI A DIPENDENTI	23.208.000,00	22.830.778,12	22.831.101,34	-376.898,66	30.043,77	30.043,73	-0,04	22.830.778,12	22.830.778,12	30.366,95	
Art. 91010 / 20		RITENUTE ERARIALI A LAVORATORI AUTONOMI	1.000.000,00	411.555,19	411.555,19	-588.444,81	35.196,74	35.196,74	0,00	411.555,19	411.555,19	35.196,74	
Totale Capitolo		91010 RITENUTE ERARIALI	24.208.000,00	23.242.333,31	23.242.656,53	-965.343,47	65.240,51	65.240,47	-0,04	24.208.000,00	23.242.333,31	65.563,69	
Art. 91020 / 00		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		323,22						8.965.000,00			
Art. 91020 / 10		RITENUTE PREVIDENZIALI A DIPENDENTI	8.165.000,00	7.178.654,51	7.178.654,51	-986.345,49	15.029,21	15.029,21	0,00	7.178.654,51	7.178.654,51	15.029,21	
Art. 91020 / 20		RITENUTE ASSISTENZIALI A DIPENDENTI	500.000,00	305.084,85	305.084,85	-194.915,15	1.422,68	1.422,68	0,00	305.084,85	305.084,85	1.422,68	
Art. 91020 / 40		RITENUTE INPS SUL LAVORO AUTONOMO (LEGGE 335/95)	300.000,00	80.642,38	80.642,38	-219.357,62				80.642,38	80.642,38		
Totale Capitolo		91020 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	8.965.000,00	7.564.381,74	7.564.381,74	-1.400.618,26	16.451,89	16.451,89		8.965.000,00	7.564.381,74	16.451,89	
Art. 91030 / 00		I.V.A.								1.200.000,00			
Art. 91030 / 10		I.V.A. SU VENDITE	600.000,00	214.946,06	236.116,98	-363.883,02	149.502,80	89.206,97	-24.083,07	304.153,03	304.153,03	57.383,86	
Art. 91030 / 20		ERARIO CONTO I.V.A. A CREDITO	600.000,00	21.170,92	109.660,80	-413.046,38	125.419,73	36.212,76	236.116,98	236.116,98	236.116,98	322.595,18	
Totale Capitolo		91030 I.V.A.	1.200.000,00	324.606,86	423.070,60	-776.929,40	521.261,34	215.663,15	-24.083,07	1.200.000,00	540.270,01	379.978,86	
Art. 91050 / 00		INTROITI DIVERSI		98.463,74			497.178,27	281.515,12		6.224.000,00			
Art. 91050 / 20		REINTROITO ANTICIPAZIONE AL CASSIERE	600.000,00	463.535,59	841.846,43	-8.153,57	918.037,93	443.343,52	-13.632,02	906.879,10	906.879,10	839.373,24	
Art. 91050 / 30		REINTROITO ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	20.000,00			-20.000,00	5.396,97		-5.396,97				
Art. 91050 / 40		REINTROITO ANTICIPAZIONE DA DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E DAI DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	600.000,00	200.000,00	583.246,00	-216.751,00	250.764,47	199.603,12	-97,23	347.179,24	347.179,24	466.737,00	
Art. 91050 / 50		REINTROITO ANTICIPAZIONE PER ACCONTI DI PENSIONE	800.000,00	287.133,89			250.667,24	14.770,11	-8.925,92	5.844,19	5.844,19	5.844,19	

Tav. 26 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
ENTRATE

Pag. 7

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni		Differenze rispetto alle previsioni in +/-
Art. 91050 / 60		ALTRI INTROITI DI PERTINENZA DI TERZI E REINTROITO AL TRE ANTICIPAZIONI	3.000.000,00	2.000.000,00	3.749.123,80	4.090.394,05	-909.605,95	645.321,22	138.831,02			3.887.954,82	664.206,97
			5.000.000,00		341.270,25			461.767,74	322.936,72			3.887.954,82	0,00
Art. 91050 / 70		INTROITO DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	50.000,00					253.883,00					253.883,00
			50.000,00					253.883,00					
Art. 91050 / 71		REINTROITO DEPOSITI CAUZIONALI GIA' VERSATI A TERZI	150.000,00	935.000,00		948.000,00		594.299,50	2.919,86			2.919,86	1.539.379,64
			1.085.000,00		948.000,00			594.299,50	591.379,64			2.919,86	0,00
Totale Capitolo	91050	INTROITI DIVERSI	4.440.000,00	3.385.000,00	4.508.774,50	6.463.489,48		2.682.473,20	636.158,52			6.224.000,00	3.789.424,04
			7.825.000,00		1.954.714,98			2.470.867,58	1.834.709,06			5.144.933,02	-6.224.000,00
Totale Categoria	3 9	0010	38.813.000,00	3.385.000,00	35.640.096,41	37.693.598,35		3.285.426,94	851.821,67			40.597.000,00	36.491.918,08
			42.198.000,00		2.053.501,94			3.049.738,21	2.197.916,54			36.491.918,08	-40.597.000,00
Totale Unità	3 9		38.813.000,00	3.385.000,00	35.640.096,41	37.693.598,35		3.285.426,94	851.821,67			40.597.000,00	36.491.918,08
			42.198.000,00		2.053.501,94			3.049.738,21	2.197.916,54			36.491.918,08	-40.597.000,00
Totale Titolo III		Partite di giro	38.813.000,00	3.385.000,00	35.640.096,41	37.693.598,35		3.285.426,94	851.821,67			40.597.000,00	36.491.918,08
			42.198.000,00		2.053.501,94			3.049.738,21	2.197.916,54			36.491.918,08	-40.597.000,00
		RIPILOGO ENTRATE	333.013.000,00	23.385.000,00	219.997.608,58	340.615.297,74		179.506.485,99	68.284.459,14			372.384.811,00	38.422.410,55
			347.915.511,00	-8.482.469,00	120.617.689,16			169.420.300,67	101.135.841,53			288.282.067,72	-122.525.153,83

Tav. 26 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

ENTRATE

Pag. 8

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	
		Riepilogo entrate per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica										
		TITOLO I - Entrate correnti	294.200.000,00	20.000.000,00	184.357.512,17	302.921.699,39	3.360.613,53	77.218.264,05	67.432.637,47	331.787.811,00	1.930.492,47	127.499.317,21
			305.717.511,00	-8.482.489,00	118.564.187,22	-6.156.425,14	76.367.767,46	8.935.129,99	850.496,59	251.790.149,64	-81.928.153,83	90.002.795,00
		TITOLO II - Entrate in conto capitale										
			38.813.000,00	3.385.000,00	35.640.096,41	37.693.598,35	90.002.795,00	90.002.795,00	-9.000.000,00	40.597.000,00	36.491.918,08	4.251.418,48
			42.198.000,00		2.053.501,94	-4.504.401,65	3.049.738,21	2.197.916,54	-235.688,73	372.384.811,00	-40.597.000,00	221.753.530,69
		TOTALE ENTRATE	333.013.000,00	23.385.000,00	219.997.608,58	340.615.297,74	3.360.613,53	179.506.485,99	68.284.459,14	372.384.811,00	38.422.410,55	221.753.530,69
			347.915.511,00	-8.482.489,00	120.617.689,16	-10.660.826,79	169.420.300,67	101.135.841,53	-10.086.185,32	288.282.067,72	-122.525.153,83	90.002.795,00
		RIEPILOGO ENTRATE										
		TITOLO I - Entrate correnti	294.200.000,00	20.000.000,00	184.357.512,17	302.921.699,39	3.360.613,53	77.218.264,05	67.432.637,47	331.787.811,00	1.930.492,47	127.499.317,21
			305.717.511,00	-8.482.489,00	118.564.187,22	-6.156.425,14	76.367.767,46	8.935.129,99	850.496,59	251.790.149,64	-81.928.153,83	90.002.795,00
		TITOLO II - Entrate in conto capitale										
			38.813.000,00	3.385.000,00	35.640.096,41	37.693.598,35	90.002.795,00	90.002.795,00	-9.000.000,00	40.597.000,00	36.491.918,08	4.251.418,48
			42.198.000,00		2.053.501,94	-4.504.401,65	3.049.738,21	2.197.916,54	-235.688,73	372.384.811,00	-40.597.000,00	221.753.530,69
		TOTALE ENTRATE	333.013.000,00	23.385.000,00	219.997.608,58	340.615.297,74	3.360.613,53	179.506.485,99	68.284.459,14	372.384.811,00	38.422.410,55	221.753.530,69
			347.915.511,00	-8.482.489,00	120.617.689,16	-10.660.826,79	169.420.300,67	101.135.841,53	-10.086.185,32	288.282.067,72	-122.525.153,83	90.002.795,00

Consuntivo gestionale
CONTO DELLE USCITE
Tav. 27

PAGINA BIANCA

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAV. 27

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag.1

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Capitolo				Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
		Previsioni Iniziali/ Definitive	Variazioni in aumento/ diminuzione	Pagate da Rimaste da pagare	Somme impegnate Totali	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio/ Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-				
TITOLO I															
Spese CORRENTI															
Unità 11															
Spese PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO															
Categoria 11 0010															
Art. 11010 /00	SPESE PER LA PRESIDENZA DELL'ISTAT														
Totale Capitolo	11010 SPESE PER LA PRESIDENZA DELL'ISTAT														
Art. 11020 /00	INDENNITA' PER IL CONSIGLIO ISTAT														
Totale Capitolo	11020 INDENNITA' PER IL CONSIGLIO ISTAT														
Art. 11030 /00	INDENNITA' PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI														
Totale Capitolo	11030 INDENNITA' PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI														
Art. 11040 /00	INDENNITA' PER IL COMSTAT (COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)														
Totale Capitolo	11040 INDENNITA' PER IL COMSTAT (COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)														
Art. 11050 /00	COMPENSI E INDENNITA' AL CGIS (COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)														
Totale Capitolo	11050 COMPENSI E INDENNITA' AL CGIS (COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)														
Art. 11060 /00	RIMBORSO DIARIE E SPESE DI VIAGGIO AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO														
Totale Capitolo	11060 RIMBORSO DIARIE E SPESE DI VIAGGIO AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO														
Art. 11070 /00	SPESE DI RAPPRESENTANZA														
Totale Capitolo	11070 SPESE DI RAPPRESENTANZA														
Art. 11080 /00	COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO														
Totale Capitolo	11080 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO														

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAV. 27

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag.2

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Art. 11085 / 00		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (ART. 14, D. LGS. N. 150, DEL 2009)	40.000,00	40.000,00	10.000,00	30.000,00	-10.000,00					40.000,00	20.000,00
Totale Capitolo		11085 - Compensi e oneri di funzionamento dell'organo indipendente di valutazione (Art. 14, D. Lgs. n. 150, del 2009)	40.000,00	40.000,00	10.000,00	30.000,00	-10.000,00					40.000,00	20.000,00
Art. 11090 / 00		GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI, COMMISSIONI, VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	36.000,00	36.000,00	17.494,60	36.000,00		22.016,80	9.564,96	22.016,80	12.451,84	42.000,00	30.957,24
Totale Capitolo		11090 - GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	36.000,00	36.000,00	17.494,60	36.000,00		22.016,80	9.564,96	22.016,80	12.451,84	42.000,00	30.957,24
Art. 11095 / 00		ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	140.000,00	140.000,00	86.652,46	140.000,00		1.364,77		1.364,77	-12,56	140.000,00	54.699,75
Totale Capitolo		11095 - ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	140.000,00	140.000,00	86.652,46	140.000,00		1.364,77		1.364,77	-12,56	140.000,00	54.699,75
Totale Categoria		11000 - ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	965.550,00	965.550,00	716.933,26	1.040.100,00	-15.450,00	295.940,07	171.211,79	295.940,07	-653,36	1.092.000,00	447.341,66
Totale Categoria		11000 - ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	1.055.550,00	1.055.550,00	323.266,74	1.040.100,00	-15.450,00	295.286,71	124.074,92	295.286,71	-653,36	888.045,05	447.341,66
Categoria 11 0020		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO											
Art. 12010 / 00		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	71.000.000,00	68.858.000,00	65.631.540,09	68.858.000,00		8.572.211,22	553.478,38	8.572.211,22	553.478,38	66.185.018,47	8.027.938,23
Totale Capitolo		12010 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	71.000.000,00	68.858.000,00	65.631.540,09	68.858.000,00		8.572.211,22	553.478,38	8.572.211,22	553.478,38	66.185.018,47	8.027.938,23
Art. 12010 / 10		BILANCIO (STAT)	68.858.000,00	-2.142.000,00	3.226.459,91			5.354.956,70	4.801.478,32	-3.217.254,52	66.185.018,47	0,00	0,00
Art. 12010 / 11		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIARI	2.100.000,00		530.872,85	530.872,85						530.872,85	0,00
Totale Capitolo		12010 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	73.100.000,00	-2.142.000,00	66.162.412,94	69.388.872,85	-1.569.127,15	8.572.211,22	553.478,38	8.572.211,22	553.478,38	72.468.000,00	8.027.938,23
Art. 12011 / 00		FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	70.958.000,00	720.000,00	3.226.459,91	327.012,63		5.354.956,70	4.801.478,32	-3.217.254,52	66.185.018,47	665.000,00	234.428,51
Totale Capitolo		12011 - FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	720.000,00	720.000,00	163.611,39	327.012,63	-392.987,37	253.398,07	124.135,92	-392.987,37	287.147,31	665.000,00	234.428,51
Art. 12015 / 00		COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DA RINNOVI CONTRATTUALI	720.000,00		163.401,24			195.163,19	71.027,27	-58.194,88	287.147,31	665.000,00	234.428,51
Totale Capitolo		12015 - COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DA RINNOVI CONTRATTUALI	720.000,00	720.000,00	163.611,39	327.012,63	-392.987,37	195.163,19	71.027,27	-58.194,88	287.147,31	665.000,00	234.428,51
Art. 12015 / 10		COMPETENZE FISCHE						6.084,53	6.084,53			6.084,53	0,00
Art. 12015 / 11		COMPETENZE ACCESSORIE						207,80	207,80			207,80	0,00

TAV. 27

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag. 3

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Totale Capitolo	12015	COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI DELL'EFFICIENZA					6.292,33	6.292,33	6.300,00	6.292,33		
Art. 12020 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA					6.292,33	6.292,33	6.300,00	6.292,33		
Art. 12020 / 10		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	11.054.503,00	294.993,12	8.476.336,74	11.349.496,12	4.829.900,81	2.106.710,71	10.583.047,45	10.583.047,45		5.569.405,66
Art. 12020 / 11		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIARI	11.349.496,12	2.873.159,38	2.873.159,38	5.006,88	4.802.956,99	2.696.246,28	10.583.047,45	10.583.047,45		0,00
			300.000,00		5.006,88	5.006,88			5.006,88	5.006,88		0,00
			5.006,88	-294.993,12					5.006,88	0,00		0,00
Totale Capitolo	12020	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	11.354.503,00	294.993,12	8.481.343,62	11.354.503,00	4.829.900,81	2.106.710,71	11.220.000,00	10.588.054,33		5.569.405,66
Art. 12021 / 00		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	1.500.000,00		1.061.118,81	1.500.000,00	366.312,65		1.061.118,81	1.061.118,81		805.193,84
Art. 12021 / 10		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	1.500.000,00		438.881,19	242.000,00	366.312,65		1.061.118,81	1.061.118,81		0,00
Art. 12021 / 20		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	242.000,00		20.855,94	242.000,00			20.855,94	20.855,94		221.144,06
Totale Capitolo	12021	FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	1.500.000,00	242.000,00	1.081.974,75	1.742.000,00	366.312,65	2.106.710,71	11.220.000,00	10.588.054,33		5.569.405,66
Art. 12030 / 00		EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	20.000,00		660.025,25		366.312,65		1.081.974,75	-1.460.000,00		21.801,95
Art. 12030 / 10		EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	20.000,00		459.487,93		25.000,00		45.000,00	3.198,05		21.801,95
Art. 12030 / 20		EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'					21.801,95		21.801,95	0,00		0,00
Totale Capitolo	12030	EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	20.000,00		1.119.513,18		366.312,65	2.106.710,71	1.460.000,00	1.081.974,75		1.026.337,90
Art. 12040 / 00		ONERI PER BUONI PASTO	20.000,00		1.827.298,16	2.286.786,09	25.000,00		45.000,00	3.198,05		1.530.483,25
Art. 12040 / 10		ONERI PER BUONI PASTO	20.000,00		459.487,93		25.000,00		20.763.740,00	2.025.107,29		1.530.483,25
Art. 12040 / 20		ONERI PER BUONI PASTO					21.801,95		20.763.740,00	2.025.107,29		1.530.483,25
Totale Capitolo	12040	ONERI PER BUONI PASTO	20.000,00		1.827.298,16	2.286.786,09	1.268.784,45	197.809,13	2.674.000,00	2.025.107,29		1.530.483,25
Art. 12050 / 00		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	19.687.000,00	-423.260,00	18.548.262,85	19.463.740,00	1.304.963,85	384.067,12	18.932.329,97	18.932.329,97		1.774.716,12
Art. 12050 / 10		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	19.463.740,00		915.477,15		1.243.306,09	859.238,97	18.932.329,97	18.932.329,97		0,00
Art. 12050 / 12		ONERI ASSISTENZIALI A CARICO ISTAT	140.000,00		73.408,62	140.000,00	39.543,71	14.759,60	88.166,22	88.166,22		91.377,49
Art. 12050 / 20		ONERI ASSISTENZIALI A CARICO ISTAT	140.000,00		66.593,38		39.543,71	24.784,11	88.166,22	88.166,22		0,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAV. 27

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag. 4

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate Totali Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Art. 12050 / 13		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO SU PROGETTI FINANZIARI	572.000,00		128.063,00	128.063,00						128.063,00
			572.000,00					-443.937,00				0,00
Totale Capitolo		12050 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	20.599.000,00		18.749.732,47	19.731.803,00						1.866.093,61
Art. 12060 / 00		CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	20.175.740,00	-423.260,00	982.070,53	1.282.849,80	884.023,08	-61.657,76	20.763.740,00	19.148.559,19	-20.763.740,00	718.244,46
			859.545,00		161.119,81	840.545,00			946.000,00			
			840.545,00	-19.000,00	679.425,19		817.634,32	38.819,27	939.934,86			
Totale Capitolo		12060 CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA', ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	859.545,00		161.119,81	840.545,00			946.000,00			718.244,46
Art. 12070 / 00		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	840.545,00	-19.000,00	679.425,19	817.634,32	38.819,27		939.934,86	1.584.413,00		
Art. 12070 / 10		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	600.000,00		246.816,53	600.000,00			483.222,97			1.034.623,91
			600.000,00		354.183,47				680.440,44			
Art. 12070 / 11		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU PROGETTI FINANZIARI	500.000,00	928.336,00	33.267,72	677.607,00	195.028,44		228.296,16			1.022.202,78
			689.271,00	-739.065,00	644.339,28	572.891,94	377.863,50	-169.876,26	488.347,86			
Art. 12070 / 12		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI ALL'ESTERO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	400.000,00		215.718,87	400.000,00			306.126,17			217.778,31
			400.000,00		184.281,13				33.497,18			
Totale Capitolo		12070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	1.500.000,00		494.803,12	1.677.607,00			705.063,87			2.274.605,00
Art. 12090 / 00		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.689.271,00	-739.065,00	1.182.803,88	1.051.772,64	-11.664,00		1.199.866,99	-1.584.413,00		698.848,93
			7.307.000,00		6.556.591,24	7.017.778,05			7.253.771,00			
			7.066.771,00	-240.229,00	461.186,81		-48.992,05		6.675.075,95			
Totale Capitolo		12090 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	7.307.000,00		6.556.591,24	7.017.778,05			7.253.771,00			698.848,93
Totale Categoria		1 1 0020	119.660.048,00		103.678.887,50	114.366.907,62			119.086.224,00			21.968.167,50
			117.266.830,00	-3.858.547,12	10.688.020,12	16.272.962,38	-2.899.922,38		108.671.702,37	-109.155.160,54		
Categoria 1 1 0025		SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE										
Art. 12510 / 00		COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE, COLLABORAZIONI CONTRATTUALI E ALTRE FORME CONTRATTUALI TIPICHE	200.000,00		195.526,23	195.526,23			35.000,00			
			35.000,00	-165.000,00								
Totale Capitolo		12510 COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE, COLLABORAZIONI OCASIONALI E ALTRE FORME CONTRATTUALI TIPICHE	200.000,00		195.526,23	195.526,23			35.000,00			35.000,00
Art. 12515 / 00		BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA										
Totale Capitolo		12515 BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	35.000,00		-165.000,00	-165.000,00			35.000,00			-35.000,00

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAV. 27

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag.6

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Totale Capitolo	13022	SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	65.000,00	40.000,00	53.877,89	94.372,80	24.628,86	22.568,90	142.000,00		42.554,87	
Art. 13030 / 00		UTENZE	105.000,00		40.484,91		-10.627,20	2.059,96	76.446,79			
Art. 13030 / 10		ENERGIA ELETTRICA	1.500.000,00		823.746,70	1.270.874,59	504.649,98	154.234,32	977.981,02		783.962,48	
Art. 13030 / 11		RISCALDAMENTO E ACQUA	400.000,00		277.590,46	390.583,49	541.828,25	91.427,19	369.017,65		494.180,45	
Art. 13030 / 12		POSTALI	400.000,00		112.993,03		472.614,61	381.187,42	369.017,65		385.836,23	
Art. 13030 / 13		CANONI E TRAFFICO FONIA E DATI	770.000,00		374.724,36	401.091,41	370.564,01	4.522,56	379.246,92		0,00	
Totale Capitolo	13030	UTENZE	1.600.000,00		285.141,21	1.507.594,75	1.669.231,10	848.264,79	1.133.406,00		2.043.419,85	
Art. 13031 / 00		SPESE DI PUBBLICITA'	1.600.000,00		1.222.453,54		1.669.231,10	820.986,31	4.735.000,00		0,00	
Art. 13031 / 10		PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	4.270.000,00		1.761.202,73	3.570.144,24	3.086.273,34	1.098.448,86	2.859.651,59		3.707.399,01	
Totale Capitolo	13031	SPESE DI PUBBLICITA'	4.240.000,00		1.808.941,51		2.996.906,36	1.898.457,50	4.735.000,00		3.707.399,01	
Art. 13031 / 20		SPESE DI PUBBLICITA' PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	254.000,00		182.214,37	249.959,10	276.537,30	250.352,47	432.566,84		81.028,05	
Totale Capitolo	13031	SPESE DI PUBBLICITA'	3.250.000,00		67.744,73	3.250.000,00	263.635,79	13.283,32	432.566,84		0,00	
Art. 13040 / 00		CONSULENZE	3.250.000,00		619.741,68		619.741,68	0,00	619.741,68		0,00	
Totale Capitolo	13040	CONSULENZE	3.250.000,00		2.630.258,32		2.630.258,32	0,00	619.741,68		2.630.258,32	
Art. 13050 / 10		LOCAZIONE DI IMMOBILI PER UFFICIO	3.504.000,00		801.956,05	3.499.959,10	276.537,30	250.352,47	3.692.020,00		2.711.286,37	
Totale Capitolo	13050	LOCAZIONI E NOLEGGI	3.504.000,00		2.698.003,05		263.635,79	13.283,32	1.052.308,52		-3.692.020,00	
Art. 13050 / 11		NOLI ED ESERCIZIO DI ELABORATORIE ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	60.000,00		45.987,47	116.225,57	-4.040,90	0,00	138.000,00		71.138,10	
Art. 13050 / 12		NOLI DI MACCHINE DUFFICIO E FOTOCOPIATRICI	135.000,00		71.138,10		-18.774,43	0,00	45.087,47		0,00	
Totale Capitolo	13050	LOCAZIONI E NOLEGGI	60.000,00		45.087,47	116.225,57	-18.774,43	0,00	138.000,00		71.138,10	
Art. 13050 / 00		LOCAZIONI E NOLEGGI	135.000,00		71.138,10		-18.774,43	0,00	45.087,47		0,00	
Art. 13050 / 10		LOCAZIONE DI IMMOBILI PER UFFICIO	9.803.000,00		6.065.131,96	7.943.113,92	1.011.164,93	59.849,92	6.124.981,88		2.626.865,10	
Art. 13050 / 11		NOLI ED ESERCIZIO DI ELABORATORIE ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	8.803.000,00		1.877.981,96		1.008.733,06	948.883,14	6.124.981,88		0,00	
Art. 13050 / 12		NOLI DI MACCHINE DUFFICIO E FOTOCOPIATRICI	600.000,00		276.044,30		-323.965,70	13.330,08	10.004.000,00		289.374,38	
Totale Capitolo	13050	LOCAZIONI E NOLEGGI	600.000,00		276.044,30		-323.965,70	13.330,08	10.004.000,00		289.374,38	
Art. 13050 / 00		LOCAZIONI E NOLEGGI	600.000,00		276.044,30		-323.965,70	13.330,08	10.004.000,00		289.374,38	
Art. 13050 / 10		LOCAZIONE DI IMMOBILI PER UFFICIO	420.000,00		203.083,10	365.370,70	150.512,24	121.954,54	325.037,64		190.845,30	
Art. 13050 / 11		NOLI ED ESERCIZIO DI ELABORATORIE ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	400.000,00		162.287,60		-54.629,30	28.557,70	325.037,64		0,00	
Totale Capitolo	13050	LOCAZIONI E NOLEGGI	10.823.000,00		6.268.215,06	8.884.528,92	-1.238.471,08	990.770,92	6.450.019,52		3.307.084,78	
Art. 13050 / 00		LOCAZIONI E NOLEGGI	9.823.000,00		2.316.313,86		-1.238.471,08	990.770,92	6.450.019,52		-10.004.000,00	

TAV. 27

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.7

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi		Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate Totali Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-		Previsioni / Pagamenti
Art. 13051 / 00		SPESE PER CONCORSI	20.000,00		6.300,00	6.300,00		30.440,00	30.240,00	32.000,00	30.240,00	6.500,00
Totale Capitolo		13051 SPESE PER CONCORSI	20.000,00		6.300,00	6.300,00		30.440,00	30.240,00	32.000,00	30.240,00	6.500,00
Art. 13060 / 00		PREMI DI ASSICURAZIONE	380.000,00		84.153,42	263.438,93		402.972,74	402.972,74	323.000,00	84.153,42	582.258,25
Totale Capitolo		13060 PREMI DI ASSICURAZIONE	380.000,00		84.153,42	263.438,93		402.972,74	402.972,74	323.000,00	84.153,42	582.258,25
Art. 13070 / 00		SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	380.000,00		179.285,51	179.285,51		402.972,74	402.972,74	323.000,00	84.153,42	582.258,25
Art. 13070 / 10		SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	1.320.000,00		1.017.857,31	1.145.011,27		282.019,96	242.910,48	1.260.767,79	1.260.767,79	166.263,36
Art. 13070 / 12		SPESE PER LA VIGILANZA ALLE SEDI	1.460.000,00		749.330,23	1.194.320,72		315.122,56	278.132,26	1.027.462,49	1.027.462,49	481.980,77
Totale Capitolo		13070 SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	2.780.000,00		1.767.187,54	2.339.331,99		597.142,52	521.042,74	3.326.000,00	2.288.230,28	648.244,13
Art. 13080 / 00		SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.617.000,00		918.548,89	1.766.747,16		1.959.820,63	572.522,37	1.512.500,00	2.202.684,71	2.202.684,71
Totale Capitolo		13080 SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.617.000,00		918.548,89	1.766.747,16		1.959.820,63	572.522,37	1.512.500,00	2.202.684,71	2.202.684,71
Art. 13090 / 00		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	600.000,00		221.758,07	493.196,40		149.688,10	67.731,22	601.000,00	348.390,17	348.390,17
Totale Capitolo		13090 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	600.000,00		221.758,07	493.196,40		149.688,10	67.731,22	601.000,00	348.390,17	348.390,17
Art. 13095 / 00		SPESE ECONOMICHE	600.000,00		271.438,33	271.438,33		144.683,06	76.951,84	289.489,29	289.489,29	289.489,29
Totale Capitolo		13095 SPESE ECONOMICHE	600.000,00		271.438,33	271.438,33		144.683,06	76.951,84	289.489,29	289.489,29	289.489,29
Totale Capitolo		13095 SPESE ECONOMICHE	600.000,00		271.438,33	271.438,33		144.683,06	76.951,84	289.489,29	289.489,29	289.489,29
Totale Categoria		1 1 0030	30.477.500,00		3.807.000,00	14.735.243,50		13.062.932,93	5.954.344,59	31.389.407,00	18.514.796,37	18.318.179,93
Categoria 1 1 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	29.942.500,00		-4.342.000,00	11.724.051,64		12.548.472,88	6.594.128,29	20.689.588,09	-29.214.615,28	20.689.588,09
Art. 16040 / 00		SPESE PER COMMISSIONI/BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	25.000,00		8.843,41	8.843,41		1.938,14		25.000,00	8.843,41	25.000,00
Totale Capitolo		16040 SPESE PER COMMISSIONI/BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	25.000,00		8.843,41	8.843,41		1.938,14		25.000,00	8.843,41	25.000,00
Totale Capitolo		16040 SPESE PER COMMISSIONI/BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	25.000,00		8.843,41	8.843,41		1.938,14		25.000,00	8.843,41	25.000,00

TAV. 27

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag. 8

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Art. 18060 / 00		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	900.000,00	80.000,00	958.290,63	972.800,11	108.285,56	45.515,29	1.005.000,00	1.005.000,00		77.279,75	
			980.000,00		14.509,48		108.285,56	62.770,27	1.003.805,92				
Totale Capitolo		16060 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	900.000,00	80.000,00	958.290,63	972.800,11	108.285,56	45.515,29	1.005.000,00			77.279,75	
			980.000,00		14.509,48		108.285,56	62.770,27	1.003.805,92				
Totale Categoria		1 1 0060	925.000,00	80.000,00	967.134,04	981.643,52	110.223,70	45.515,29	1.030.000,00			77.279,75	
			1.005.000,00		14.509,48		108.285,56	62.770,27	1.012.649,33				
Categoria 1 1 0080		SPESA NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
Art. 18010 / 00		SPESA PER ONERI VARI STRAORDINARI	25.000,00		18.437,00	18.437,00			25.000,00				
			25.000,00				-6.563,00		18.437,00				
Totale Capitolo		18010 SPESE PER ONERI VARI STRAORDINARI	25.000,00		18.437,00	18.437,00			25.000,00				
			25.000,00				-6.563,00		18.437,00				
Art. 18020 / 00		FONDO DI RISERVA	1.800.000,00	-780.000,00					1.020.000,00				
			1.020.000,00	-780.000,00			-1.020.000,00		1.020.000,00				
Totale Capitolo		18020 FONDO DI RISERVA	1.800.000,00	-780.000,00					1.020.000,00				
			200.000,00		66.434,35	69.739,29	8.860,63		200.000,00			3.304,94	
Art. 18030 / 00		SPESA LEGALI	200.000,00		3.304,94	3.304,94			8.860,63				
			200.000,00				-130.260,71		8.860,63				
Totale Capitolo		18030 SPESE LEGALI	200.000,00		66.434,35	69.739,29			8.860,63			3.304,94	
			200.000,00		3.304,94	3.304,94			8.860,63				
Art. 18040 / 00		ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	1.600.000,00		382.621,87	443.821,87			1.600.000,00			122.400,00	
			1.600.000,00		61.200,00	61.200,00	-1.156.178,13		61.200,00				
Totale Capitolo		18040 ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	1.600.000,00		382.621,87	443.821,87			1.600.000,00			122.400,00	
			2.000.000,00	-500.000,00			-2.000.000,00		2.000.000,00				
Art. 18050 / 00		FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.000.000,00	-500.000,00					2.000.000,00				
			2.000.000,00	-500.000,00			-2.000.000,00		2.000.000,00				
Totale Capitolo		18050 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.000.000,00	-500.000,00					2.000.000,00				
			6.125.000,00		467.493,22	531.998,16	70.060,63		4.845.000,00			125.704,94	
Art. 18060 / 00		SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	6.125.000,00		64.504,94	64.504,94			70.060,63				
			4.845.000,00	-1.280.000,00			-4.313.001,84		476.353,85				
Totale Categoria		1 1	158.353.098,00	5.442.329,12	120.565.591,52	143.379.944,44			157.477.631,00			40.936.673,78	
			154.149.880,00	-9.645.547,12	22.814.352,92		-10.769.935,56		131.738.338,69				
Unità 1 2		Spese per interventi											
Categoria 1 2 0010		SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI											
Art. 21010 / 00		SPESA PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI							22.565.000,00				

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Pag.9

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate / Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Art. 21010 / 10		INDAGINI DEMO-SOCIALI	15.000.000,00		7.314.667,25	12.152.848,07	9.461.597,78	7.461.649,05			14.776.316,30	14.776.316,30	6.595.561,72
Art. 21010 / 20		INDAGINI ECONOMICHE	14.500.000,00	-500.000,00	4.838.180,82	3.382.375,94	9.219.029,95	1.757.380,90	-242.867,83		14.776.316,30	0,00	5.391.833,20
Art. 21010 / 30		ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE DATI ALL'ESTERNO	4.500.000,00	-400.000,00	768.032,29	3.382.375,94	5.105.271,50	1.754.712,97			2.522.765,26	2.522.765,26	0,00
Totale Capitolo			21.450.000,00	-900.000,00	8.319.297,71	16.621.472,48	15.647.495,46	9.799.417,05			22.585.000,00	18.118.714,76	13.286.776,37
Art. 21020 / 00		21010 SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	4.900.000,00	3.816.559,50	830.310,48	3.762.613,61	10.359.936,26	1.830.932,88	-3.928.527,52	4.964.601,60	18.118.714,76	-22.585.000,00	9.460.649,80
		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	4.711.885,00	-4.004.674,50	2.932.303,13		8.359.279,55	6.528.346,67	-949.271,39	2.661.243,36			
Totale Capitolo		21020 SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	4.900.000,00	3.816.559,50	830.310,48	3.762.613,61	10.359.936,26	1.830.932,88	-949.271,39	6.528.346,67	4.571.000,00	2.661.243,36	9.460.649,80
Art. 21030 / 00		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	4.711.885,00	-4.004.674,50	2.932.303,13		8.359.279,55	6.528.346,67	-949.271,39	1.271.000,00			
Art. 21030 / 10		MODELLI STATISTICI	1.100.000,00		45.317,89	453.142,01	1.000.566,50	557.225,92		602.543,81	602.543,81	0,00	851.164,70
Art. 21030 / 20		EDITORIA CARTACEA E SU SUPPORTO INFORMATICO	1.100.000,00		407.824,12		1.000.566,50	443.340,58	-646.857,99		602.543,81		
Art. 21030 / 30		CATALOGAZIONE E GESTIONE MODELLI STATISTICI	293.500,00	-40.000,00	52.415,16	218.801,26	317.724,50	119.490,80		171.905,96	171.905,96	0,00	364.619,80
Totale Capitolo		21030 SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	293.500,00	-40.000,00	166.396,10		317.724,50	198.233,70	-34.698,74	1.271.000,00	1.271.000,00	0,00	12.877,56
Art. 21040 / 00		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI; TRAMITE SERVIZIO PEIE	100.000,00		26.722,44	39.600,00	5.412,60	5.412,60	-60.400,00	32.135,04	32.135,04	0,00	1.228.662,06
Totale Capitolo		21040 STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	100.000,00		26.722,44	39.600,00	5.412,60	5.412,60	-60.400,00	32.135,04	32.135,04	0,00	1.228.662,06
Art. 21050 / 00		SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	1.493.500,00	-40.000,00	124.455,49	711.543,27	1.323.703,60	682.129,32	-741.956,73	806.584,81	1.271.000,00	-1.271.000,00	8.742.757,53
Totale Capitolo		21050 STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	1.493.500,00	-40.000,00	124.455,49	711.543,27	1.323.703,60	682.129,32	-741.956,73	806.584,81	1.271.000,00	-1.271.000,00	8.742.757,53
Art. 21060 / 00		SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	4.650.000,00		4.643.001,49	4.643.001,49	4.103.042,14	4.099.756,04	-6.998,51	3.286,10	3.925.000,00	3.286,10	1.185.044,65
Totale Capitolo		21060 STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	4.650.000,00		4.643.001,49	4.643.001,49	4.103.042,14	4.099.756,04	-6.998,51	3.286,10	3.925.000,00	3.286,10	1.185.044,65
Art. 21070 / 00		SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	32.493.500,00	3.816.559,50	9.274.063,68	25.738.630,85	1.194.125,73	9.081,08	1.194.125,73	9.081,08	832.000,00	9.081,08	33.883.890,41
Totale Capitolo		21070 SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	32.493.500,00	3.816.559,50	9.274.063,68	25.738.630,85	1.194.125,73	9.081,08	1.194.125,73	9.081,08	832.000,00	9.081,08	33.883.890,41
Art. 22010 / 00		SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA ATTIVITA' DELL'ISTITUTO	31.365.385,00	-4.944.674,50	16.464.567,17		29.744.169,67	17.419.323,24	-5.628.754,15	21.598.910,11	-30.510.389,46		17.016,80
Totale Categoria 1 2 0020		SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA ATTIVITA' DELL'ISTITUTO	31.365.385,00	-4.944.674,50	16.464.567,17		29.744.169,67	17.419.323,24	-5.628.754,15	21.598.910,11	-30.510.389,46		17.016,80
Art. 22010 / 00		SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	40.000,00		34.388,00	34.724,00	22.570,40	5.323,60	-5.276,00	40.200,00	40.200,00		39.711,60
Totale Categoria 1 2 0020		SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	40.000,00		34.388,00	34.724,00	22.570,40	5.323,60	-5.276,00	40.200,00	40.200,00		39.711,60

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag. 10

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni In aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	
Totale Capitolo		22010 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	40.000,00	34.388,00	34.724,00	22.570,40	5.323,60	40.200,00		17.018,80	
Art. 22011 / 00		CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	40.000,00	336,00	336,00	22.006,40	16.682,80	39.711,60	-564,00	372.060,12	
Totale Capitolo		22011 CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	400.000,00	50.000,00	414.728,44	6.621,00	5.732,00	393.000,00	-344,00	372.060,12	
Art. 22015 / 00		SPESE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	50.000,00	371.515,12	371.515,12	6.277,00	545,00	58.000,00	-344,00		
Totale Capitolo		22015 SPESE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	50.000,00	371.515,12	371.515,12	3.554,52	3.554,52	58.000,00		61.607,77	
Art. 22020 / 00		SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	135.000,00	34.853,87	34.853,87	36.440,75	26.753,90	83.000,00	-3.013,57		
Totale Capitolo		22020 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	135.000,00	34.853,87	34.853,87	39.454,32	9.686,85	83.000,00		61.607,77	
Art. 22030 / 00		CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	120.000,00	47.343,96	113.418,96	36.440,75	26.753,90	140.000,00	-3.013,57		
Totale Capitolo		22030 CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	120.000,00	47.343,96	113.418,96	46.184,99	45.133,00	140.000,00		67.126,99	
Art. 22040 / 00		SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, PER LA COMUNICAZIONE INTERNA E ALTRE SPESE CONNESSE	120.000,00	66.075,00	66.075,00	46.184,99	1.051,99	92.476,96	-925,24	-0,00	
Totale Capitolo		22040 SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, PER LA COMUNICAZIONE INTERNA E ALTRE SPESE CONNESSE	120.000,00	66.075,00	66.075,00	46.184,99	1.051,99	92.476,96		-0,00	
Totale Categoria		1 2 0020	745.000,00	50.000,00	597.725,27	119.816,10	69.935,60	715.200,00	-925,24	517.813,68	
Categoria 1 2 0040		SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	795.000,00	472.779,99	472.779,99	114.960,29	45.033,69	194.880,88	-4.846,81		
Art. 24050 / 00		ATTIVITA' PREPARATORIA DEI CENSIMENTI 2010/2011	123.408.000,00	129.758.000,00	57.933.674,06	1.501.746,68	763.128,75	1.100.000,00	-44.706,17	693.911,76	
Totale Capitolo		24050 ATTIVITA' PREPARATORIA DEI CENSIMENTI 2010/2011	123.408.000,00	129.758.000,00	57.933.674,06	1.501.746,68	763.128,75	1.100.000,00		693.911,76	
Art. 24060 / 00		SPESE RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	102.108.000,00	-151.058.000,00	44.174.325,94	1.457.040,51	693.911,76	77.427.000,00	-44.706,17	44.174.325,94	
Totale Capitolo		24060 SPESE RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	102.108.000,00	-151.058.000,00	44.174.325,94	1.457.040,51	693.911,76	77.427.000,00		44.174.325,94	
Art. 24070 / 00		SPESE RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	20.000.000,00	-15.000,00	11.635.362,60	20.015.000,00	8.364.637,40	20.000.000,00	-8.364.637,40	11.635.362,60	
Totale Capitolo		24070 SPESE RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA PO	20.000.000,00	-15.000,00	11.635.362,60	20.015.000,00	8.364.637,40	20.000.000,00		11.635.362,60	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAV. 27 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010 USCITE Pag. 11

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare		
Totale Categoria	1 2 0040		123.408.000,00	149.773.000,00	66.298.311,46	122.108.000,00	1.501.746,68	763.128,75	98.527.000,00	56.503.600,30	
Categoria 1 2 0050		SPESA RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE - ACTION PLAN	122.108.000,00	-151.073.000,00	55.809.688,54		1.457.040,51	693.911,76	67.061.440,21		
Art. 25010 / 00		SPESA RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE - ACTION PLAN							135.000,00		
Totale Capitolo	25010	SPESA RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE - ACTION PLAN							135.000,00		
Totale Categoria	1 2 0060		20.000.000,00	40.000.000,00	2.961.210,44	20.000.000,00			20.000.000,00	17.038.789,56	
Categoria 1 2 0060		SPESA RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE									
Art. 26010 / 00		SPESA RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONI A SPECIFICA DESTINAZIONE	20.000.000,00	-20.000.000,00	17.038.789,56	20.000.000,00			2.961.210,44	17.038.789,56	
Totale Capitolo	26010	SPESA RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONI A SPECIFICA DESTINAZIONE							2.961.210,44	17.038.789,56	
Totale Categoria	1 2 0060		20.000.000,00	-20.000.000,00	17.038.789,56	20.000.000,00			2.961.210,44	17.038.789,56	
Totale Unità	1 2		156.646.500,00	193.639.559,50	78.658.530,86	168.444.356,12	34.249.865,97	13.157.910,78	152.561.200,00	18.925.299,57	
Totale Titolo I		Spese Correnti	174.268.385,00	-176.017.674,50	89.786.825,26	174.268.385,00	31.316.179,47	18.158.288,69	91.816.441,64	-79.670.057,93	
			314.999.598,00	199.081.888,62	199.224.122,38	311.824.300,56	68.798.300,77	24.330.657,95	310.038.831,00	136.180.734,85	
			328.419.265,00	-185.663.221,62	112.600.178,18		60.611.247,50	36.280.589,55	223.554.780,33	-222.664.785,52	
TITOLO II		SPESA IN CONTO CAPITALE									
Unità 2 6		Spese per investimenti									
Categoria 2 6 0010		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE									
Art. 61010 / 00		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	1.200.000,00		420.112,37	1.199.316,99	1.030.598,90	933.038,52	1.359.000,00	876.764,68	
			1.200.000,00		779.204,62		1.030.598,58	97.560,06	1.353.150,89	89.303,69	
Totale Capitolo	61010	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE							1.359.000,00	876.764,68	
Art. 61020 / 00		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI	100.000,00	29.731,00	1.803,00	28.575,00	199.572,40	27.165,07	69.000,00	89.303,69	
			98.844,00	-30.887,00	26.772,00		89.696,76	-109.875,64	28.968,07		
Totale Capitolo	61020	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI							69.000,00	89.303,69	
Art. 61030 / 00		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	850.000,00	-200.000,00	99.343,39	436.274,34	1.107.097,19	702.797,72	741.230,42	802.141,11	
			1.050.000,00	-200.000,00	336.930,95	436.274,34	1.107.097,19	404.299,47	742.000,00	802.141,11	
Totale Capitolo	61030	ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO							742.000,00	802.141,11	
			850.000,00	-200.000,00	99.343,39	436.274,34	1.107.097,19	702.797,72	741.230,42	802.141,11	

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAV. 27

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag.12

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Totale Categoria	2 6 0010		2.350.000,00	29.731,00	758.846,32	1.664.166,33	2.337.269,49	1.364.503,06	-109.875,96	2.170.000,00	1.768.209,48	
Categoria 2 6 0020		ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI										
Art. 62060 / 00		SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	1.922.000,00	3.372.000,00	553.681,20	3.222.000,00	2.227.392,53	862.889,47		3.222.000,00	2.668.318,80	
			3.222.000,00	-2.072.000,00	2.668.318,80			553.681,20		553.681,20		
Totale Categoria	2 6 0020		1.922.000,00	-2.072.000,00	2.668.318,80	3.222.000,00		553.681,20		3.222.000,00	2.668.318,80	
Categoria 2 6 0030		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
Art. 63010 / 00		ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	370.000,00	58.000,00	22.782,48	426.773,28	153.503,92	57.051,30		347.000,00	500.443,42	
			428.000,00		403.990,80		153.503,92	96.452,62		79.833,78		
Totale Categoria	63010	ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	370.000,00	58.000,00	22.782,48	426.773,28	153.503,92	57.051,30		347.000,00	500.443,42	
Art. 63030 / 00		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	428.000,00	7.000,00	53.914,24	452.169,98	153.503,92	96.452,62		79.833,78	421.912,70	
			501.000,00	-27.000,00	398.255,74		206.446,54	23.656,96		236.703,82		
Totale Categoria	63030	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	428.000,00	7.000,00	53.914,24	452.169,98	206.446,54	182.789,58		284.000,00	421.912,70	
Art. 63050 / 00		ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	5.000,00	-27.000,00	398.255,74	9.520,00	206.446,54	23.656,96		25.000,00	9.520,00	
			25.000,00		9.520,00							
Totale Categoria	63050	ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	5.000,00	-27.000,00	398.255,74	9.520,00	206.446,54	23.656,96		25.000,00	9.520,00	
Art. 63060 / 00		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	25.000,00		9.520,00					2.936.000,00		
Art. 63060 / 10		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA'	3.400.000,00	-770.000,00	141.246,15		6.208.110,10	5.663.568,69	-1,87	590.988,15	5.804.814,84	
Art. 63060 / 11		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI TERZI	2.630.000,00				62.106,31	20.424,66		20.424,66	61.681,65	
Art. 63060 / 20		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	1.300.000,00		317.901,60	983.976,41	193.571,37	71.627,05		-38.000,00	787.852,53	
			1.012.000,00	-286.000,00	666.074,81		193.404,77	121.771,72	-166,60	389.528,65	0,00	
Totale Categoria	63060	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	4.700.000,00	-1.058.000,00	363.458,34	1.170.779,30	6.483.789,65	636.593,12	-168,47	2.898.000,00	6.654.349,02	
Art. 63070 / 00		ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA	3.642.000,00		807.320,96		1.084.093,83	402.956,91		1.171.000,00	636.630,98	
							1.039.887,89	636.930,98	-44.205,94	402.956,91		

Pag. 13

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

TAV. 27

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanenti da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanenti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Totale Capitolo	63070	ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA					1.084.093,83	402.956,91		1.171.000,00		636.930,98
Art. 63080 / 00		SPESE PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA					1.039.887,89	636.930,98	-44.205,94	402.956,91		90.000.000,00
							90.000.000,00	90.000.000,00	-9.000.000,00	9.970.000,00		90.000.000,00
Totale Capitolo	63080	SPESE PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA					99.000.000,00	90.000.000,00	-9.000.000,00	9.970.000,00		90.000.000,00
Totale Categoria	2 6	0030	5.596.000,00	85.000,00	440.155,06	2.059.242,56	106.927.833,94	1.279.390,91		14.695.000,00	1.038.051,46	98.223.156,12
Totale Unità	2 6		9.868.000,00	-1.085.000,00	1.619.087,50	-2.536.757,44	97.883.459,53	96.504.088,82	-9.044.374,41	1.719.545,97	-14.013.505,49	102.659.684,40
			9.866.844,00	-3.387.887,00	5.192.726,31	-3.021.435,11	109.265.102,43	2.643.893,87		20.087.000,00	1.038.051,46	102.659.684,40
Unità 2 7		Altre spese in conto capitale					100.110.852,06	97.466.958,09	-9.154.250,37	4.396.576,55	-16.728.474,91	
Categoria 2 7 0010		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					7.816.191,22	3.614.540,55		11.610.000,00		4.215.540,01
Art. 71010 / 00			8.000.000,00	-2.000.000,00	13.889,34		7.816.191,22	4.201.650,67		11.600.651,21		
Totale Capitolo	71010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	10.000.000,00	-2.000.000,00	13.889,34	8.000.000,00	7.816.191,22	3.614.540,55		11.610.000,00		4.215.540,01
Totale Categoria	2 7	0010	8.000.000,00	-2.000.000,00	13.889,34	8.000.000,00	7.816.191,22	4.201.650,67		11.600.651,21		4.215.540,01
Totale Unità	2 7		8.000.000,00	-2.000.000,00	13.889,34	8.000.000,00	7.816.191,22	3.614.540,55		11.610.000,00		4.215.540,01
Unità 2 8		Estinzione di mutui, anticipazioni e debiti diversi										
Categoria 2 8 0010		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI										
Art. 81010 / 00		OBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	300.000,00							300.000,00		
			300.000,00									
Totale Capitolo	81010	OBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	300.000,00							300.000,00		
Totale Categoria	2 8	0010	300.000,00							300.000,00		
Totale Unità	2 8		300.000,00							300.000,00		
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	20.168.000,00	3.486.731,00	9.738.793,24	14.945.408,89	117.081.293,65	6.258.434,52		31.997.000,00	1.038.051,46	106.875.224,41
TITOLO III		PARTITE DI GIRO	18.266.844,00	-5.387.887,00	5.206.615,65	-3.321.435,11	107.927.043,28	101.668.608,76	-9.154.250,37	15.997.227,76	-17.037.823,70	
Unità 3 9		Uscite aventi natura di partite di giro										
Categoria 3 9 0010		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
Art. 91010 / 00		RI TENUTE ERARIALI								24.206.000,00		

TAV. 27

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag. 14

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanenti da pagare	Somme impegnate Totali	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanenti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 91010 / 10		RITENUTE ERARIALI A DIPENDENTI	23.208.000,00		22.831.101,34	22.831.101,34	36.012,09	1.904,55		22.833.005,89	22.833.005,89	34.107,48
			23.208.000,00				36.012,03	34.107,48	-0,06	22.833.005,89		0,00
Art. 91010 / 20		RITENUTE ERARIALI A LAVORATORI AUTONOMI	1.000.000,00		411.555,19	411.555,19	22.925,18			411.555,19		22.925,18
			1.000.000,00				22.925,18	22.925,18		411.555,19		0,00
Totale Capitolo		91010 RITENUTE ERARIALI	24.208.000,00		23.242.656,53	23.242.656,53	58.937,27	1.904,55		24.208.000,00	23.244.561,08	57.032,66
			24.208.000,00				58.937,21	57.032,66	-0,06	23.244.561,08	-24.208.000,00	8.985.000,00
Art. 91020 / 00		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI										
Art. 91020 / 10		RITENUTE PREVIDENZIALI A DIPENDENTI	8.165.000,00		7.178.654,51	7.178.654,51	1.625,48			7.178.654,51		845,70
			8.165.000,00				845,70	845,70	-779,78	7.178.654,51		0,00
Art. 91020 / 20		RITENUTE ASSISTENZIALI A DIPENDENTI	500.000,00		302.911,21	305.084,85	13.061,20			315.955,23		2.173,64
			500.000,00		2.173,64		13.044,02	13.044,02	-17,18	315.955,23		0,00
Art. 91020 / 40		RITENUTE INPS SUL LAVORO AUTONOMO (LEGG. 303/95)	300.000,00		80.642,38	80.642,38	0,20			80.642,38		0,00
			300.000,00				0,20	0,20	-0,20	80.642,38		0,00
Totale Capitolo		91020 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	8.965.000,00		7.562.208,10	7.564.381,74	14.686,88	13.044,02		8.965.000,00	7.575.252,12	3.019,34
			8.965.000,00		2.173,64		13.089,72	845,70	-797,16	7.575.252,12	-8.965.000,00	1.200.000,00
Art. 91030 / 00		I.V.A.										
Art. 91030 / 10		I.V.A. SU ACQUISTI	600.000,00		186.600,85	186.953,62	395,80			186.677,44		671,98
			600.000,00		352,77		395,80	319,21		186.677,44		0,00
Art. 91030 / 20		ERARIO CONTO I.V.A. DA VERSARE	600.000,00		236.116,98	236.116,98				236.116,98		0,00
			600.000,00				-363.883,02			236.116,98		0,00
Totale Capitolo		91030 I.V.A.	1.200.000,00		422.717,83	423.070,60	395,80	76,59		1.200.000,00	422.794,42	671,98
			1.200.000,00		352,77		395,80	319,21		422.794,42	-1.200.000,00	7.381.000,00
Art. 91050 / 00		RESTITUZIONI DIVERSE										
Art. 91050 / 20		ANTICIPAZIONE AL CASSIERE	600.000,00	250.000,00	742.092,56	841.846,43	204.124,50			202.070,69		101.807,68
			850.000,00		99.753,87		204.124,50	2.053,81		944.163,25		0,00
Art. 91050 / 30		ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	20.000,00									
			20.000,00				-20.000,00					
Art. 91050 / 40		ANTICIPAZIONE AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E AI DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	600.000,00	200.000,00	583.249,00	583.249,00	145.843,20			583.249,00		583.249,00
			800.000,00				-216.751,00			583.249,00		0,00
Art. 91050 / 50		ANTICIPAZIONE ACCONTI DI PENSIONE	20.000,00				844,93			844,93		844,93
			20.000,00				844,93			844,93		0,00

TAV. 27 Pag. 15

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanse da pagare	Totale impegni	Differenza rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanse da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 91050 / 60		ALTRE RESTITUZIONI E ANTICIPAZIONI DI PERTINENZA DI TERZI	3.600.000,00	2.000.000,00	3.573.825,93	4.090.394,05	958.406,85	236.591,14			3.810.417,07	1.238.383,78
			5.000.000,00		516.568,12		958.406,80	721.815,66	-0,05		3.810.417,07	0,00
Art. 91050 / 70		RESTITUZIONI DEPOSITI CAUZIONALI A TERZI	50.000,00				79.282,29	79.282,29				79.282,29
			50.000,00				79.282,29	79.282,29				79.282,29
Art. 91050 / 71		DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI A TERZI	150.000,00	935.000,00	13.000,00	948.000,00					13.000,00	935.000,00
			1.085.000,00		935.000,00							0,00
Totale Capitolo	91050	RESTITUZIONI DIVERSE	4.440.000,00	3.385.000,00	4.912.167,49	6.463.489,48	1.388.501,77	438.661,83			7.381.000,00	2.355.318,68
			7.825.000,00		1.551.321,99		1.242.658,52	803.996,69	-145.843,25		5.350.829,32	7.381.000,00
Totale Categoria	3 9	0010	38.813.000,00	3.385.000,00	36.139.749,95	37.693.598,35	1.462.521,72	453.686,99			41.754.000,00	2.416.042,66
			42.198.000,00		1.553.848,40		1.315.881,25	862.194,26	-146.640,47		36.593.436,94	2.416.042,66
Totale Unità	3 9		38.813.000,00	3.385.000,00	36.139.749,95	37.693.598,35	1.462.521,72	453.686,99			41.754.000,00	2.416.042,66
			42.198.000,00		1.553.848,40		1.315.881,25	862.194,26	-146.640,47		36.593.436,94	2.416.042,66
Totale Titolo III		Partite di Giro	38.813.000,00	3.385.000,00	36.139.749,95	37.693.598,35	1.462.521,72	453.686,99			41.754.000,00	2.416.042,66
			42.198.000,00		1.553.848,40		1.315.881,25	862.194,26	-146.640,47		36.593.436,94	2.416.042,66
Totale Titolo USCITE		RIEPILOGO USCITE	373.980.598,00	205.953.619,62	245.102.665,57	364.463.307,80	187.342.116,14	31.042.779,46			383.789.831,00	258.172.034,80
			388.883.109,00	-191.051.108,62	119.360.042,23		169.854.172,03	138.811.392,57	-17.487.944,11		276.145.445,03	-281.456.609,22

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tav. 28 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2010

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa attiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	300.749.511	300.228.839	99,8	72.073.757	372.302.596	248.544.882	66,8
ALTRE ENTRATE (escluse quelle in c/capitale)	4.988.000	2.692.860	54,2	4.294.011	6.986.871	3.245.267	46,4
PARTITE DI GIRO	42.198.000	37.693.598	89,3	3.049.738	40.743.337	36.491.918	89,6
TOTALE DELLE ENTRATE	347.915.511	340.615.298	97,9	79.417.506	420.032.803	288.282.068	68,6

Tav. 29 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2010

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa passiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
SPESE CORRENTI	328.418.265	311.824.301	94,9	60.611.248	372.435.548	223.554.780	60,0
SPESE IN CONTO CAPITALE	18.266.844	14.945.409	81,8	107.927.043	122.872.452	15.997.228	13,0
PARTITE DI GIRO	42.198.000	37.693.598	89,3	1.315.881	39.009.480	36.593.437	93,8
TOTALE DELLE SPESE	388.883.109	364.463.308	93,7	169.854.172	534.317.480	276.145.445	51,7

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO
PER CENTRI DI RESPONSABILITA'
E UNITA' PREVISIONALI DI BASE

PAGINA BIANCA

**CONTO DELLE SPESE
CONSUNTIVO DECISIONALE PER UPB
Tav. 30**

PAGINA BIANCA

TAV. 30 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag. 1

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 1 Presidenza

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010		Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I	SPESE CORRENTI					
Unità 1 1	Spese di Funzionamento					
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-0,00	2.403,12	274.294,72		
Totale Categoria		-0,00	2.403,12	274.294,72		
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	0,00	3.886,27	16.787,79		
Totale Categoria		0,00	3.886,27	16.787,79		
Totale Unità		0,00	6.289,39	291.082,51		
Unità 1 2	Spese per Interventi					
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	16.682,80	6.216,11	27.401,72		
Totale Categoria		16.682,80	6.216,11	27.401,72		
Categoria 1 2 0050	SPESE RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE - ACTION PLAN					
Totale Categoria						
Totale Unità		16.682,80	6.216,11	27.401,72		
Totale Titolo I		16.682,80	12.505,50	318.484,23		
TITOLO III						
Unità 3 9	Uscite aventi natura di partite di giro					
Categoria 3 9 0010	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.416.042,66	36.593.436,94	1.462.521,72	39.634.639,17	42.100.417,15
Totale Categoria		2.416.042,66	36.593.436,94	1.462.521,72	39.634.639,17	42.100.417,15
Totale Unità		2.416.042,66	36.593.436,94	1.462.521,72	39.634.639,17	42.100.417,15
Totale Titolo III		2.432.725,46	36.605.942,44	1.781.005,95	39.634.639,17	43.149.535,77

TAV. 30

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag.2

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010			Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I	SPESE CORRENTI						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento	447.341,66	1.040.100,00	888.045,05	295.940,07	802.735,93	1.049.254,37
Categoria 1 1 0010	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO						
Totale Categoria	1 1 0010	447.341,66	1.040.100,00	888.045,05	295.940,07	802.735,93	1.049.254,37
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.716.245,67	22.284.557,84	20.087.679,42	6.280.171,56	26.581.095,77	25.002.014,29
Totale Categoria	1 1 0020	7.716.245,67	22.284.557,84	20.087.679,42	6.280.171,56	26.581.095,77	25.002.014,29
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	9.968.722,43	16.563.892,09	13.256.590,94	6.757.251,42	14.298.410,27	13.127.766,52
Totale Categoria	1 1 0030	9.968.722,43	16.563.892,09	13.256.590,94	6.757.251,42	14.298.410,27	13.127.766,52
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	55.028,27	879.552,67	910.577,41	86.053,01	802.086,25	763.921,81
Totale Categoria	1 1 0060	55.028,27	879.552,67	910.577,41	86.053,01	802.086,25	763.921,81
Categoria 1 1 0080	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	125.704,94	531.998,16	476.353,85	70.060,63	1.515.942,12	1.446.251,49
Totale Categoria	1 1 0080	125.704,94	531.998,16	476.353,85	70.060,63	1.515.942,12	1.446.251,49
Totale Unità	1 1	18.313.042,97	41.300.100,76	35.619.246,67	13.489.476,69	44.000.270,34	41.389.208,48
Unità 1 2	Spese per Interventi	318.244,27		267.036,99	603.053,50	183.186,00	390.394,22
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI						
Totale Categoria	1 2 0010	318.244,27		267.036,99	603.053,50	183.186,00	390.394,22
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	93.880,89	113.418,96	104.131,45	84.593,38	113.353,65	62.856,96
Totale Categoria	1 2 0020	93.880,89	113.418,96	104.131,45	84.593,38	113.353,65	62.856,96
Categoria 1 2 0050	SPESE RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE - ACTION PLAN						
Totale Categoria	1 2 0050						
Categoria 1 2		412.125,16	113.418,96	371.168,44	687.646,88	296.539,65	453.251,18
Totale Unità	1 2	412.125,16	113.418,96	371.168,44	687.646,88	296.539,65	453.251,18
Totale Titolo I	Spese Correnti	18.725.168,13	41.413.519,72	35.990.415,11	14.177.123,57	44.296.809,99	41.842.459,66
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE						
Unità 2 6	Spese per investimenti	2.183,49			84.598,13	15.000,00	
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE						
Totale Categoria	2 6 0010	2.183,49			84.598,13	15.000,00	
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	98.196.708,88	2.037.264,48	1.701.537,39	106.905.356,20	3.548.612,81	2.801.258,50
Totale Categoria	2 6 0030	98.196.708,88	2.037.264,48	1.701.537,39	106.905.356,20	3.548.612,81	2.801.258,50
Totale Unità	2 6	98.198.892,37	2.037.264,48	1.701.537,39	106.989.954,33	3.563.612,81	2.803.015,26
Unità 2 7	Altre spese in conto capitale	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21	7.816.191,22	15.000.000,00	9.484.038,15
Categoria 2 7 0010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO						
Totale Categoria	2 7 0010	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21	7.816.191,22	15.000.000,00	9.484.038,15
Totale Unità	2 7	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21	7.816.191,22	15.000.000,00	9.484.038,15

TAV. 30

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag. 3

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010		Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Spese in Conto Capitale		102.414.432,38	10.037.264,48	114.806.145,55	18.563.612,81	12.287.053,41
RIEPILOGO USCITE		121.139.600,51	51.450.784,20	128.983.269,12	62.860.422,80	54.129.513,07

TAV. 30

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag. 4

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010		Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I						
Spese CORRENTI						
Unità 1 1	Spese di Funzionamento					
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	14.251.921,83	92.082.349,78	88.581.619,83	14.239.284,96	95.628.195,16
Totale Categoria		14.251.921,83	92.082.349,78	88.581.619,83	14.239.284,96	95.628.195,16
Categoria 1 1 0025	Spese per il personale non dipendente		195.526,23			
Totale Categoria			195.526,23			
Categoria 1 1 0030	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	8.349.457,50	9.895.403,05	7.429.110,88	6.308.893,72	7.037.039,81
Totale Categoria		8.349.457,50	9.895.403,05	7.429.110,88	6.308.893,72	7.037.039,81
Categoria 1 1 0060	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	22.251,48	102.090,85	102.071,92	24.170,69	68.335,13
Totale Categoria		22.251,48	102.090,85	102.071,92	24.170,69	68.335,13
Totale Unità		22.623.630,81	102.079.843,68	96.112.802,63	20.767.875,60	102.733.570,10
Unità 1 2	Spese per interventi					
Categoria 1 2 0010	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	33.565.646,14	25.738.630,85	21.331.873,12	32.025.249,69	29.242.248,26
Totale Categoria		33.565.646,14	25.738.630,85	21.331.873,12	32.025.249,69	29.242.248,26
Categoria 1 2 0020	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'istituto	407.249,99	484.306,31	84.533,32	7.821,00	88.671,25
Totale Categoria		407.249,99	484.306,31	84.533,32	7.821,00	88.671,25
Categoria 1 2 0040	Spese relative ai censimenti	56.503.600,30	122.108.000,00	67.061.440,21	1.501.746,68	842.950,33
Totale Categoria		56.503.600,30	122.108.000,00	67.061.440,21	1.501.746,68	842.950,33
Categoria 1 2 0050	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - action plan					
Totale Categoria						
Categoria 1 2 0060	Spese relative ad indagini finanziarie con assegnazione a specifica destinazione	17.038.789,56	20.000.000,00	2.961.210,44		
Totale Categoria		17.038.789,56	20.000.000,00	2.961.210,44		
Totale Unità		107.515.285,99	168.330.937,16	91.439.057,09	33.534.817,37	21.019.559,78
Totale Titolo I		130.138.916,80	270.410.780,84	187.551.859,72	54.302.692,97	125.522.204,74
TITOLO II						
Unità 2 6	Spese per investimenti					
Categoria 2 6 0010	Acquisizione di risorse informatiche	1.766.025,99	1.664.166,33	2.123.349,38	2.252.670,36	1.604.258,90
Totale Categoria		1.766.025,99	1.664.166,33	2.123.349,38	2.252.670,36	1.604.258,90
Categoria 2 6 0020	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	2.668.318,80	3.222.000,00	553.681,20		
Totale Categoria		2.668.318,80	3.222.000,00	553.681,20		
Categoria 2 6 0030	Altre immobilizzazioni materiali	26.447,24	21.978,08	18.008,58	22.477,74	27.741,74
Totale Categoria		26.447,24	21.978,08	18.008,58	22.477,74	27.741,74
Totale Titolo II		26.447,24	21.978,08	18.008,58	22.477,74	27.741,74
Totale		156.734.180,28	312.810.766,92	205.578.376,60	79.003.491,71	153.291.707,22

TAV. 30

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.5

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010			Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
2 6		4.460.792,03	4.908.144,41	2.695.039,16	2.275.148,10	1.632.000,64	1.860.575,76
	Spese in Conto Capitale	4.460.792,03	4.908.144,41	2.695.039,16	2.275.148,10	1.632.000,64	1.860.575,76
	RIEPILOGO USCITE	134.599.708,83	275.318.925,25	190.246.898,88	56.577.841,07	136.041.187,26	127.382.780,50

TAV. 30

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.6

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2010			Anno finanziario 2009		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Riepilogo spese per 1 - Presidenza							
	Titolo I - Spese Correnti	16.682,80		12.505,50	318.484,23		
	Titolo III - Partite di Giro	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94	1.462.521,72	39.634.639,17	42.100.417,15
	TOTALE SPESE	2.432.725,46	37.693.598,35	36.605.942,44	1.781.005,95	39.634.639,17	43.149.535,77
Riepilogo spese per 4 - Direzione Generale							
	Titolo I - Spese Correnti	18.725.168,13	41.413.519,72	35.990.415,11	14.177.123,57	44.296.809,99	41.842.459,66
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	102.414.432,38	10.037.264,48	13.302.188,60	114.806.145,55	18.563.612,81	12.287.053,41
	TOTALE SPESE	121.139.600,51	51.450.784,20	49.292.603,71	128.983.269,12	62.860.422,80	54.129.513,07
Riepilogo spese per 6 - Dipartimento Statistica							
	Titolo I - Spese Correnti	130.138.916,80	270.410.780,84	187.551.859,72	54.302.692,97	134.409.186,62	125.522.204,74
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	4.460.792,03	4.908.144,41	2.695.039,16	2.275.148,10	1.632.000,64	1.860.575,76
	TOTALE SPESE	134.599.708,83	275.318.925,25	190.246.898,88	56.577.841,07	136.041.187,26	127.382.780,50
RIEPILOGO SPESE							
	Titolo I - Spese Correnti	148.880.767,73	311.824.300,56	223.554.780,33	68.798.300,77	178.705.996,61	168.413.783,02
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	106.875.224,41	14.945.408,89	15.997.227,76	117.081.293,65	20.195.613,45	14.147.629,17
	Titolo III - Partite di Giro	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94	1.462.521,72	39.634.639,17	42.100.417,15
	TOTALE SPESE	258.172.034,80	364.463.307,80	276.145.445,03	187.342.116,14	238.536.249,23	224.661.829,34
RISULTATO DELLA GESTIONE			-23.848.010,06	12.136.622,69		-21.726.227,11	-5.531.858,66

**CONTO DELLE SPESE
CONSUNTIVO GESTIONALE PER UPB
Tav. 31**

PAGINA BIANCA

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag. 3

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 1 Presidenza

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni						
Unità 3 9												
Categoria 3 9 0010												
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
Art. 91010 / 00												
RITENUTE ERARIALI												
Art. 91010 / 10		RITENUTE ERARIALI A DIPENDENTI	23.208.000,00		22.831.101,34	22.831.101,34	36.012,09	1.904,55			22.833.005,89	34.107,48
Art. 91010 / 20		RITENUTE ERARIALI A LAVORATORI AUTONOMI	23.208.000,00				36.012,03	34.107,48	-0,06		22.833.005,89	0,00
			1.000.000,00		411.555,19	411.555,19	22.925,18	22.925,18			411.555,19	22.925,18
			1.000.000,00									0,00
Totale Capitolo		91010 RITENUTE ERARIALI	24.208.000,00		23.242.656,53	23.242.656,53	58.937,27	1.904,55			24.208.000,00	57.032,66
Art. 91020 / 00		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI										
Art. 91020 / 10		RITENUTE PREVIDENZIALI A DIPENDENTI	8.165.000,00		7.178.654,51	7.178.654,51	1.625,48	845,70	-779,78		7.178.654,51	845,70
Art. 91020 / 20		RITENUTE ASSISTENZIALI A DIPENDENTI	8.165.000,00				-986.345,49	845,70				0,00
			500.000,00		302.911,21	305.084,35	13.061,20	13.044,02			315.955,23	2.173,64
			500.000,00		2.173,64		-194.915,15	13.044,02	-17,18		315.955,23	0,00
Art. 91020 / 40		RITENUTE INPS SUL LAVORO AUTONOMO (LEGGE 335/95)	300.000,00		80.642,38	80.642,38	0,20				80.642,38	0,00
			300.000,00									0,00
Totale Capitolo		91020 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	8.965.000,00		7.562.208,10	7.564.381,74	14.686,88	13.044,02			8.965.000,00	3.019,34
Art. 91030 / 00		I.V.A.										
Art. 91030 / 10		I.V.A. SU ACQUISTI	600.000,00		186.600,85	186.953,62	395,80	76,59			186.677,44	671,98
Art. 91030 / 20		ERARIO CONTO I.V.A. DA VERSARE	600.000,00		352,77		-413.046,38	395,80	319,21		186.677,44	0,00
			600.000,00		236.116,98	236.116,98					236.116,98	0,00
			600.000,00				-363.883,02					0,00
Totale Capitolo		91030 I.V.A.	1.200.000,00		422.717,83	423.070,60	395,80	76,59			1.200.000,00	671,98
Art. 91050 / 00		RESTITUZIONI DIVERSE										
Art. 91050 / 20		ANTICIPAZIONE AL CASSIERE	600.000,00		742.092,56	841.846,43	204.124,50	202.070,69			944.163,25	101.807,68
Art. 91050 / 30		ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	850.000,00		98.753,87		-8.153,57	2.053,81			944.163,25	0,00
			20.000,00									
			20.000,00				-20.000,00					

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.4

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 1 Presidenza

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Initiali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni									
Art. 91050 / 40		ANTICIPAZIONE AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E AI DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	600.000,00	200.000,00	583.249,00	583.249,00	145.843,20	-216.751,00	-145.843,20	583.249,00	583.249,00	0,00
Art. 91050 / 50		ANTICIPAZIONE ACCONTI DI PENSIONE	20.000,00				844,93	-20.000,00		844,93		844,93
Art. 91050 / 60		ALTRE RESTITUZIONI E ANTICIPAZIONI DI PERTINENZA DI TERZI	3.000.000,00	2.000.000,00	3.573.825,93	4.090.394,05	958.406,85	236.591,14		958.406,85	236.591,14	3.810.417,07
Art. 91050 / 70		RESTITUZIONI DEPOSITI CAUZIONALI A TERZI	5.000.000,00		516.568,12		958.406,80	721.815,86	-0,05	958.406,80	721.815,86	0,00
Art. 91050 / 71		DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI A TERZI	50.000,00				79.282,29	-50.000,00		79.282,29	79.282,29	79.282,29
			150.000,00	935.000,00	13.000,00	948.000,00		-137.000,00			13.000,00	935.000,00
			1.085.000,00		935.000,00						13.000,00	0,00
Totale Capitolo	91050	RESTITUZIONI DIVERSE	4.440.000,00	3.385.000,00	4.912.167,49	6.463.489,48	1.388.501,77	-1.361.510,52	-145.843,25	7.381.000,00	5.350.829,32	2.355.318,68
Totale Categoria	3 9	0010	7.825.000,00	3.385.000,00	1.551.321,99	37.693.598,35	803.996,69	-4.504.401,65	-146.640,47	5.350.829,32	-7.381.000,00	2.416.042,66
Totale Unità	3 9		38.813.000,00	3.385.000,00	36.139.749,95	37.693.598,35	1.315.881,25	-4.504.401,65	-146.640,47	41.754.000,00	36.593.436,94	2.416.042,66
Totale Titolo III		Partite di Giro	38.813.000,00	3.385.000,00	36.139.749,95	37.693.598,35	1.315.881,25	-4.504.401,65	-146.640,47	41.754.000,00	36.593.436,94	2.416.042,66
		RIEPILOGO USCITE	42.198.000,00	3.385.000,00	36.139.749,95	37.693.598,35	1.781.005,95	-4.504.401,65	-435.936,40	41.767.500,00	36.599.726,33	2.432.725,46
			42.198.000,00		1.553.848,40		878.877,06			36.605.942,44	-41.761.283,89	

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag.5

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanzi da pagare	Variazioni in + / -			Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagato / Rimanzi da pagare	Totale impegni						
TITOLO I												
Spese di Funzionamento												
Spese per gli Organi dell'Istituto												
11010 / 00		Spese per la Presidenza dell'ISTAT	300.000,00		300.000,00	300.000,00		16.334,08			300.000,00	16.334,08
Totale Capitolo		11010 SPESE PER LA PRESIDENZA DELL'ISTAT	300.000,00		300.000,00	300.000,00		16.334,08			300.000,00	16.334,08
Art. 11020 / 00		Indennità per il Consiglio ISTAT	101.000,00		101.000,00	101.000,00		42.476,28			115.000,00	32.931,43
Totale Capitolo		11020 INDENNITÀ PER IL CONSIGLIO ISTAT	101.000,00		101.000,00	101.000,00		42.476,28			115.000,00	32.931,43
Art. 11030 / 00		Indennità per il Collegio dei Revisori dei Conti	26.000,00		26.000,00	26.000,00		11.259,28		-610,70	26.000,00	11.106,76
Totale Capitolo		11030 INDENNITÀ PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	26.000,00		26.000,00	26.000,00		11.259,28		-610,70	26.000,00	11.106,76
Art. 11050 / 00		Indennità per il Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Informazione Statistica	142.800,00		142.800,00	142.800,00		3.212,13			115.000,00	78.003,30
Totale Capitolo		11050 INDENNITÀ PER IL COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA	142.800,00		142.800,00	142.800,00		3.212,13			115.000,00	78.003,30
Art. 11060 / 00		Rimborso diari e spese di viaggio agli Organi dell'Istituto	90.000,00		90.000,00	90.000,00		8.896,78			90.000,00	38.325,77
Totale Capitolo		11060 RIMBORSO DIARIE E SPESE DI VIAGGIO AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	90.000,00		90.000,00	90.000,00		8.896,78			90.000,00	38.325,77
Art. 11070 / 00		Spese di rappresentanza	5.450,00		5.450,00	5.450,00		536,00			5.000,00	240,00
Totale Capitolo		11070 SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.450,00		5.450,00	5.450,00		536,00			5.000,00	240,00
Art. 11080 / 00		Compensi e oneri di funzionamento delle Commissioni, Gruppi di studio e di lavoro	62.300,00		62.300,00	62.300,00		129.585,70		-30,10	103.000,00	99.819,42
Totale Capitolo		11080 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	62.300,00		62.300,00	62.300,00		129.585,70		-30,10	103.000,00	99.819,42
Totale Capitolo		11090 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	62.300,00		62.300,00	62.300,00		129.585,70		-30,10	103.000,00	99.819,42

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.6

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate / Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Art. 11085 / 00		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDEPENDENTE DI VALUTAZIONE (ART. 14, D. LGS. N. 150, DEL 2009)	40.000,00	40.000,00	10.000,00	30.000,00	-10.000,00					20.000,00
Totale Capitolo		11085 Compensi e oneri di funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione (Art.14, D. Lgs n. 150, del 2009)	40.000,00	40.000,00	10.000,00	30.000,00	-10.000,00					20.000,00
Art. 11090 / 00		GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	36.000,00	36.000,00	17.494,60	36.000,00		22.016,80	9.564,96	42.000,00		30.957,24
Totale Capitolo		11090 GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	36.000,00	36.000,00	17.494,60	36.000,00		22.016,80	9.564,96	42.000,00		30.957,24
Art. 11095 / 00		ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	140.000,00	140.000,00	86.652,46	140.000,00		1.364,77	140.000,00	27.059,56		54.699,75
Totale Capitolo		11095 ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	140.000,00	140.000,00	86.652,46	140.000,00		1.364,77	140.000,00	27.059,56		54.699,75
Totale Categoria		11000 ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	286.000,00	286.000,00	164.147,06	286.000,00		2.721,57	286.000,00	74.119,12		146.757,24
Categoria 11 0020		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
Art. 12010 / 00		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	12.500.000,00	12.500.000,00	10.369.567,50	11.923.000,00		2.103.600,00	86.671,17	12.286.000,00	10.456.238,67	3.103.116,81
Totale Capitolo		12010 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	12.500.000,00	12.500.000,00	10.369.567,50	11.923.000,00		2.103.600,00	86.671,17	12.286.000,00	10.456.238,67	3.103.116,81
Art. 12011 / 00		FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	600.000,00	600.000,00	1563.432,50	243.499,70		1636.355,48	1.549.664,31	10.456.238,67	-12.286.000,00	209.247,70
Totale Capitolo		12011 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	600.000,00	600.000,00	1.563.432,50	243.499,70		1.636.355,48	1.549.664,31	10.456.238,67	-12.286.000,00	209.247,70
Art. 12020 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	600.000,00	600.000,00	104.452,69	139.047,01		240.813,53	116.022,96	574.000,00		209.247,70
Totale Capitolo		12020 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	600.000,00	600.000,00	104.452,69	139.047,01		240.813,53	116.022,96	574.000,00		209.247,70
Art. 12020 / 10		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	1.808.720,00	1.808.720,00	1.524.380,04	1.808.720,00		1.636.355,48	1.549.664,31	10.456.238,67	10.456.238,67	3.103.116,81
Totale Capitolo		12020 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	1.808.720,00	1.808.720,00	1.524.380,04	1.808.720,00		1.636.355,48	1.549.664,31	10.456.238,67	10.456.238,67	3.103.116,81
Art. 12021 / 00		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	1.808.720,00	1.808.720,00	284.339,96	284.339,96		186.223,65	70.200,69	220.475,65	2.059.000,00	610.494,30
Totale Capitolo		12021 FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	1.808.720,00	1.808.720,00	284.339,96	284.339,96		186.223,65	70.200,69	220.475,65	2.059.000,00	610.494,30

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.7

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Art. 12021 / 10		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI	240.000,00		236.660,71	240.000,00	152.788,07	152.788,07	236.660,71	236.660,71	0,00	156.127,36
Art. 12021 / 20		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	242.000,00		20.855,94	242.000,00	152.788,07	152.788,07	20.855,94	20.855,94	0,00	221.144,06
Totale Capitolo		12021. FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	240.000,00	242.000,00	257.516,65	482.000,00	152.788,07	152.788,07	452.000,00	257.516,65	-452.000,00	377.271,42
Art. 12030 / 00		EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	20.000,00				25.000,00	25.000,00	45.000,00	45.000,00		21.801,95
Totale Capitolo		12030. EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	20.000,00				25.000,00	25.000,00	45.000,00	45.000,00		21.801,95
Art. 12040 / 00		ONERI PER BUONI PASTO	2.700.000,00		1.827.298,16	2.286.786,09	1.268.784,45	1.268.784,45	2.674.000,00	2.674.000,00		1.530.463,25
Totale Capitolo		12040. ONERI PER BUONI PASTO	2.700.000,00		1.827.298,16	2.286.786,09	1.268.784,45	1.268.784,45	2.674.000,00	2.674.000,00		1.530.463,25
Art. 12050 / 00		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.700.000,00		459.487,93		1.070.975,32	1.070.975,32	3.684.000,00	3.684.000,00		1.530.463,25
Art. 12050 / 10		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	3.463.000,00		3.026.136,69	3.392.000,00	160.000,00	160.000,00	3.091.443,52	3.091.443,52		460.556,48
Art. 12050 / 12		ONERI ASSISTENZIALI A CARICO ISTAT	3.392.000,00	-71.000,00	365.863,31	42.000,00	15.402,49	15.402,49	3.091.443,52	3.091.443,52	0,00	33.235,25
Totale Capitolo		12050. ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	3.505.000,00	-71.000,00	3.037.969,63	3.434.000,00	175.402,49	175.402,49	3.684.000,00	3.684.000,00	3.115.610,76	493.791,73
Art. 12060 / 00		CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	859.545,00		161.119,81	840.545,00	817.634,32	817.634,32	946.000,00	946.000,00		718.244,46
Totale Capitolo		12060. CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	859.545,00		161.119,81	840.545,00	817.634,32	817.634,32	946.000,00	946.000,00		718.244,46
Art. 12070 / 00		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	840.545,00	-19.000,00	679.425,19		38.819,27	38.819,27	268.000,00	268.000,00		149.715,75
Art. 12070 / 10		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	100.000,00		26.067,50	100.000,00	15.742,50	15.742,50	41.810,00	41.810,00	0,00	192.074,42
Art. 12070 / 11		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU PROGETTI FINANZIATI	100.000,00		73.932,50		118.141,92	118.141,92	93.984,45	93.984,45		149.715,75
Art. 12070 / 12		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI ALL'ESTERO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	40.000,00		4.736,96	40.000,00	83.248,60	83.248,60	23.516,43	23.516,43		68.760,22
			40.000,00		35.263,04		52.276,65	52.276,65	23.516,43	23.516,43	0,00	68.760,22

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.9

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Art. 13030 / 10		ENERGIA ELETTRICA	1.435.000,00		772.623,71	1.219.751,60		491.068,91	154.234,32		926.858,03	783.962,48
			1.435.000,00		447.127,89			491.068,91	336.834,59		926.858,03	0,00
Art. 13030 / 11		RISCALDAMENTO E ACQUA	389.000,00		269.762,26	382.755,29		535.948,90	91.427,19		361.189,45	494.180,45
			389.000,00		112.993,03			472.614,61	381.187,42		361.189,45	0,00
Art. 13030 / 12		POSTALI	744.500,00		362.942,90	388.366,33		363.421,51	4.444,48		367.387,38	384.400,46
			714.500,00	-30.000,00	25.423,43			363.421,51	358.977,03		367.387,38	0,00
Totale Capitolo	13030	UTENZE	2.568.500,00	-30.000,00	1.405.328,87	1.990.873,22		1.390.439,32	250.105,99		2.541.000,00	1.662.543,39
Art. 13031 / 00		SPESE DI PUBBLICITA'	2.538.500,00		585.544,35			1.327.105,03	1.076.999,04		1.655.434,86	-2.541.000,00
											368.020,00	
Art. 13031 / 10		PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	180.000,00		142.615,27	180.000,00		238.675,79	225.392,47		368.007,74	50.668,05
			180.000,00		37.384,73			238.675,79	13.283,32		368.007,74	0,00
Totale Capitolo	13031	SPESE DI PUBBLICITA'	180.000,00		142.615,27	180.000,00		238.675,79	225.392,47		368.007,74	50.668,05
Art. 13040 / 00		CONSULENZE	60.000,00		45.087,47	116.225,57		238.675,79	13.283,32		368.007,74	71.138,10
			135.000,00		71.138,10			-18.774,43			45.087,47	
Totale Capitolo	13040	CONSULENZE	60.000,00		45.087,47	116.225,57		-18.774,43			138.000,00	71.138,10
Art. 13050 / 00		LOCAZIONI E NOLEGGI	135.000,00		71.138,10						9.420.000,00	
Art. 13050 / 10		LOCAZIONE DI IMMOBILI PER UFFICIO	9.803.000,00		6.085.131,96	7.943.113,92		1.011.164,93	59.849,92		6.124.981,88	2.826.865,10
			8.803.000,00	-1.000.000,00	1.877.981,96			1.008.733,06	948.883,14		6.124.981,88	0,00
Art. 13050 / 12		NOLI DI MACCHINE D'UFFICIO E FOTOCOPIatrici	420.000,00		203.083,10	365.370,70		150.512,24	121.954,54		325.037,64	190.845,30
			420.000,00		162.287,60			150.512,24	28.557,70		325.037,64	0,00
Totale Capitolo	13050	LOCAZIONI E NOLEGGI	10.223.000,00	-1.000.000,00	6.268.215,06	8.308.484,62		1.161.677,17	181.804,46		9.420.000,00	3.017.710,40
Art. 13051 / 00		SPESE PER CONCORSI	9.223.000,00		2.040.269,56	6.300,00		1.159.245,30	977.440,84		6.450.019,52	-9.420.000,00
			20.000,00		6.300,00			30.440,00	30.240,00		32.000,00	6.500,00
			20.000,00		6.300,00			30.440,00	200,00		30.240,00	
Totale Capitolo	13051	SPESE PER CONCORSI	20.000,00		6.300,00	6.300,00		30.440,00	30.240,00		32.000,00	6.500,00
Art. 13060 / 00		PREMI DI ASSICURAZIONE	380.000,00		84.153,42	263.438,93		402.972,74	200,00		323.000,00	582.258,25
			380.000,00		179.285,51			402.972,74	402.972,74		84.153,42	
Totale Capitolo	13060	PREMI DI ASSICURAZIONE	380.000,00		84.153,42	263.438,93		402.972,74	402.972,74		323.000,00	582.258,25
			380.000,00		179.285,51			402.972,74	402.972,74		84.153,42	

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.10

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in +/-
Art. 13070 / 00		SPESA PER LA PULIZIA E VIGILANZA											
		SPESA PER LA PULIZIA DEI LOCALI	1.000.000,00		808.013,34	878.142,18	189.599,68	189.599,68			997.613,02	70.128,84	
		SPESA PER LA VIGILANZA ALLE SEDI	1.000.000,00		70.128,84		189.599,68				997.613,02	0,00	
Art. 13070 / 12			1.300.000,00		694.053,88	1.121.967,28	302.566,32	268.663,70			962.717,58	461.816,02	
			1.300.000,00		427.913,40		302.566,32	33.902,62			962.717,58	0,00	
Totale Capitolo		13070 SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	2.300.000,00		1.502.067,22	2.000.109,46	492.166,00	458.263,38			2.793.000,00	1.960.330,60	531.944,86
Art. 13080 / 00		SPESA DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	2.300.000,00		488.042,24		33.902,62				1.960.330,60		
			1.579.000,00	200.000,00	893.576,69	1.740.507,75	1.951.878,77	572.146,47			1.487.000,00		2.200.016,16
			1.779.000,00		846.931,06		1.951.878,77	1.353.085,10			1.465.723,16		
Totale Capitolo		13080 SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.579.000,00	200.000,00	893.576,69	1.740.507,75	1.951.878,77	572.146,47			1.487.000,00		2.200.016,16
Art. 13090 / 00		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	368.000,00		160.945,95	343.023,74	119.071,68	57.333,10			373.000,00		243.816,37
			368.000,00		182.077,79		119.071,68	61.738,58			218.279,05		
Totale Capitolo		13090 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	368.000,00		160.945,95	343.023,74	119.071,68	57.333,10			373.000,00		243.816,37
Art. 13095 / 00		SPESA ECONOMALI	368.000,00		182.077,79		119.071,68	61.738,58			218.279,05		
			368.000,00		182.077,79		1.043,52	723,00			723,00		723,00
Totale Capitolo		13095 SPESE ECONOMICHE	368.000,00		182.077,79	343.023,74	1.043,52	723,00			723,00		723,00
Totale Categoria		1 1 0020	19.821.500,00	307.000,00	11.082.432,35	16.563.892,09	6.757.251,42	2.174.158,59			19.296.020,00	11.404.804,35	9.968.722,43
Categoria 1 1 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	19.096.500,00	-1.032.000,00	5.481.459,74		6.661.421,28	4.487.262,69			13.256.590,94	-17.444.233,41	
Art. 16040 / 00		SPESA PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	15.000,00		6.658,27	6.658,27					15.000,00		
			15.000,00		6.658,27		8.341,73				6.658,27		
Totale Capitolo		16040 SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	15.000,00		6.658,27	6.658,27	8.341,73				15.000,00		
Art. 16060 / 00		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	15.000,00		864.621,40	872.894,40	86.053,01	39.297,74			905.000,00		55.028,27
			880.000,00		8.273,00		86.053,01	46.755,27			903.919,14		
Totale Capitolo		16060 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	880.000,00		864.621,40	872.894,40	86.053,01	39.297,74			905.000,00		55.028,27
Totale Categoria		1 1 0060	880.000,00		864.621,40	872.894,40	86.053,01	46.755,27			903.919,14		55.028,27
Categoria 1 1 0080		SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	895.000,00		8.273,00	879.552,67	86.053,01	46.755,27			920.000,00		55.028,27
			895.000,00		8.273,00		86.053,01	46.755,27			910.577,41		

2.793.000,00

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag. 11

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio				
		Previsioni Definitive / Iniziali /	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate Totali Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in +/-			
Art. 18010 / 00	SPESA PER ONERI VARI STRAORDINARI	25.000,00		18.437,00	18.437,00	-6.563,00				25.000,00		18.437,00			
Totale Capitolo	18010 SPESE PER ONERI VARI STRAORDINARI	25.000,00		18.437,00	18.437,00	-6.563,00				25.000,00		18.437,00			
Art. 18020 / 00	FONDO DI RISERVA	1.020.000,00				-1.020.000,00									
Totale Capitolo	18020 FONDO DI RISERVA	1.020.000,00				-1.020.000,00									
Art. 18030 / 00	SPESE LEGALI	200.000,00		66.434,35	69.739,29	8.860,63	8.860,63			200.000,00		200.000,00			3.304,94
Totale Capitolo	18030 SPESE LEGALI	200.000,00		66.434,35	69.739,29	8.860,63	8.860,63			200.000,00		200.000,00			3.304,94
Art. 18040 / 00	ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	1.600.000,00		3.304,94	443.821,87	-130.260,71	8.860,63			1.600.000,00		1.600.000,00			122.400,00
Totale Capitolo	18040 ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	1.600.000,00		3.304,94	443.821,87	-130.260,71	8.860,63			1.600.000,00		1.600.000,00			122.400,00
Art. 18050 / 00	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.500.000,00		61.200,00	61.200,00	-1.156.178,13	61.200,00			2.500.000,00		2.000.000,00			
Totale Capitolo	18050 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.500.000,00		61.200,00	61.200,00	-1.156.178,13	61.200,00			2.500.000,00		2.000.000,00			
Totale Categoria	1 1 0080	6.125.000,00		467.493,22	531.998,16	-2.000.000,00	70.060,63			6.125.000,00		4.845.000,00			125.704,94
Totale Unità	1 1	4.845.000,00		-1.280.000,00	64.504,94	-4.313.001,84	70.060,63			4.845.000,00		476.353,85			18.313.042,97
Unità 1 2	Spese per interventi	51.357.315,00		699.000,00	41.300.100,76	-7.715.214,24	13.489.476,69			50.527.020,00		27.232.877,70			
Categoria 1 2 0010	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	49.015.315,00		-3.041.000,00	9.801.417,84	-7.715.214,24	12.632.188,88			35.619.246,67		-42.140.651,03			
Art. 21020 / 00	SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	603.053,50		267.036,99	603.053,50	267.036,99	603.053,50			603.053,50		631.000,00			318.244,27
Totale Capitolo	21020 SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	603.053,50		267.036,99	603.053,50	267.036,99	603.053,50			603.053,50		631.000,00			318.244,27
Totale Categoria	1 2 0010	585.281,26		318.244,27	318.244,27	-17.772,24	318.244,27			585.281,26		267.036,99			318.244,27
Categoria 1 2 0020	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	585.281,26		318.244,27	318.244,27	-17.772,24	318.244,27			267.036,99		267.036,99			

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.12

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-		
			iniziali / definitive	Pagamenti / Rimasti da pagare	Totale Impegni	in +/-					
Art. 22015 / 00		SPESA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO					3.554,52	3.554,52	8.000,00	8.000,00	
Totale Capitolo		22015 SPESE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO					3.554,52	3.554,52	8.000,00	8.000,00	
Art. 22020 / 00		SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTAN					34.853,87	8.099,97	13.000,00	3.554,52	26.753,90
Totale Capitolo		22020 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN					34.853,87	8.099,97	13.000,00	8.099,97	26.753,90
Art. 22030 / 00		CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	120.000,00	47.343,96	113.418,96		34.853,87	26.753,90	140.000,00	8.099,97	67.126,99
Totale Capitolo		22030 CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	120.000,00	47.343,96	113.418,96	-6.581,04	34.853,87	26.753,90	140.000,00	8.099,97	67.126,99
Totale Categoria		1 2 0020	120.000,00	47.343,96	113.418,96	-6.581,04	34.853,87	26.753,90	140.000,00	8.099,97	67.126,99
Totale Unità		1 2	120.000,00	47.343,96	113.418,96	-6.581,04	34.853,87	26.753,90	140.000,00	8.099,97	67.126,99
Totale Titolo I		Spese Correnti	51.477.315,00	31.546.026,88	41.413.519,72	-6.581,04	14.177.123,57	4.444.388,23	51.319.020,00	27.232.877,70	18.725.168,13
			49.135.315,00	3.041.000,00	9.867.492,84	-7.721.795,28	13.302.063,52	8.857.675,29	35.990.415,11	-42.561.482,59	
TITOLO II		SPESE IN CONTO CAPITALE									
Unità 2 6		Spese per investimenti									
Categoria 2 6 0010		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE									
Art. 61020 / 00		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI					84.598,13		8.000,00		2.183,49
Totale Capitolo		61020 ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI					84.598,13		8.000,00		2.183,49
Totale Categoria		2 6 0010					84.598,13		8.000,00		2.183,49
Categoria 2 6 0030		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
Art. 63010 / 00		ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	370.000,00	22.782,48	426.773,28		2.183,49	2.183,49	347.000,00	8.000,00	500.443,42
Totale Capitolo		63010 ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	370.000,00	22.782,48	426.773,28	-1.226,72	2.183,49	2.183,49	347.000,00	8.000,00	500.443,42
Totale Categoria		2 6 0030	370.000,00	22.782,48	426.773,28	-1.226,72	2.183,49	2.183,49	347.000,00	8.000,00	500.443,42
Art. 63030 / 00		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	428.000,00	403.990,80	430.191,90		153.503,92	96.452,62	265.000,00	79.833,78	395.465,46
Totale Capitolo		63030 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	428.000,00	403.990,80	430.191,90	-1.226,72	153.503,92	96.452,62	265.000,00	79.833,78	395.465,46
Totale Categoria		2 6 0030	428.000,00	403.990,80	430.191,90	-1.226,72	153.503,92	96.452,62	265.000,00	79.833,78	395.465,46

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.13

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
Totale Capitolo	63030	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	500.000,00		37.971,90	430.191,90	183.968,80	180.723,34			265.000,00	395.465,46	
Art. 63050 / 00		ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	473.000,00	-27.000,00	392.220,00	9.520,00	183.968,80	3.245,46			218.695,24	9.520,00	
			5.000,00	20.000,00							25.000,00		
			25.000,00		9.520,00	-15.480,00						9.520,00	
Totale Capitolo	63050	ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	5.000,00	20.000,00	9.520,00	-15.480,00					25.000,00	9.520,00	
Art. 63060 / 00		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI									2.936.000,00		
Art. 63060 / 10		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA	3.400.000,00		45.556,74	186.802,89	6.208.111,97	544.541,41			590.098,15	5.804.814,84	
			2.630.000,00	-770.000,00	141.246,15	-2.443.197,11	6.208.110,10	5.663.568,69	-1,87		590.098,15	0,00	
Art. 63060 / 11		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI TERZI					82.106,31	20.424,66			20.424,66	61.681,65	
							82.106,31	61.681,65				0,00	
Art. 63060 / 20		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	1.300.000,00		317.901,60	983.976,41	193.571,37	71.627,05			-38.000,00	427.528,65	
			1.012.000,00	-288.000,00	666.074,81	-26.023,59	193.404,77	121.777,72	-166,60		389.528,65	0,00	
Totale Capitolo	63060	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	4.700.000,00	-1.058.000,00	363.458,34	1.170.779,30	6.483.789,65	636.593,12	-168,47		2.898.000,00	6.654.349,02	
Art. 63070 / 00		ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA	3.842.000,00		807.320,96	-2.471.220,70	6.483.621,18	5.847.028,06			1.000.051,46	-2.936.000,00	
							1.084.093,83	402.956,91			1.171.000,00	636.930,98	
							1.039.887,89	636.930,98	-44.205,94		402.956,91	636.930,98	
Totale Capitolo	63070	ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA					1.084.093,83	402.956,91			1.171.000,00	636.930,98	
Art. 63080 / 00		SPESE PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA					99.000.000,00				9.970.000,00	90.000.000,00	
							90.000.000,00	90.000.000,00	-9.000.000,00		9.970.000,00	90.000.000,00	
Totale Capitolo	63080	SPESE PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA					99.000.000,00	90.000.000,00	-9.000.000,00		9.970.000,00	90.000.000,00	
Totale Categoria	2 6	0030	5.575.000,00	78.000,00	424.212,72	2.037.264,48	106.905.356,20	1.277.324,67			14.676.000,00	98.196.708,88	
			4.568.000,00	-1.085.000,00	1.613.051,76	-2.530.735,52	97.860.981,79	96.583.657,12	-9.044.374,41		1.701.537,39	-14.012.514,07	
Totale Unità	2 6		5.575.000,00	78.000,00	424.212,72	2.037.264,48	106.989.954,33	1.277.324,67			14.684.000,00	98.198.892,37	
			4.568.000,00	-1.085.000,00	1.613.051,76	-2.530.735,52	97.863.165,28	96.585.840,61	-9.126.789,05		1.701.537,39	-14.020.514,07	
Unità 2 7		Altre spese in conto capitale											
Categoria 2 7 0010		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	10.000.000,00		7.986.110,66	8.000.000,00	7.816.191,22	3.614.540,55			11.610.000,00	4.215.540,01	
Art. 71010 / 00		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	8.000.000,00	-2.000.000,00	13.889,34		7.816.191,22	4.201.650,67			11.600.651,21		
Totale Capitolo	71010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	10.000.000,00	-2.000.000,00	7.986.110,66	8.000.000,00	7.816.191,22	3.614.540,55			11.610.000,00	4.215.540,01	
			8.000.000,00	-2.000.000,00	13.889,34		7.816.191,22	4.201.650,67			11.600.651,21		

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag. 14

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB. 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Initiali / Definitive	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Totale Categoria	2 7 0010		10.000.000,00	7.986.110,66	8.000.000,00	7.816.191,22	3.614.540,55	11.610.000,00	11.610.000,00		4.215.540,01	
Totale Unità	2 7		8.000.000,00	13.889,34	8.000.000,00	7.816.191,22	4.201.650,67	11.600.651,21	11.600.651,21		4.215.540,01	
Unità 2 8		Estinzione di mutui, anticipazioni e debiti diversi	10.000.000,00	7.986.110,66	8.000.000,00	7.816.191,22	3.614.540,55	11.610.000,00	11.610.000,00		4.215.540,01	
Categoria 2 8 0010		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	8.000.000,00	-2.000.000,00	8.000.000,00	7.816.191,22	4.201.650,67	11.600.651,21	11.600.651,21		4.215.540,01	
Art. 81010 / 00		OBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	300.000,00					300.000,00	300.000,00			
Totale Categoria	81010 OBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI		300.000,00					300.000,00	300.000,00			
Totale Unità	2 8 0010		300.000,00					300.000,00	300.000,00			
Totale Unità	2 8		300.000,00					300.000,00	300.000,00			
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	15.875.000,00	8.410.323,38	10.037.264,48	114.806.145,55	4.891.865,22	26.594.000,00	26.594.000,00	1.038.051,46	102.414.432,38	
		RIEPILOGO USCITE	12.868.000,00	-3.085.000,00	1.626.941,10	105.679.356,50	100.787.491,28	13.302.188,60	13.302.188,60	-14.329.862,86	121.139.600,51	
			67.352.315,00	777.000,00	39.956.350,26	128.983.269,12	9.336.253,45	77.913.020,00	77.913.020,00	28.270.929,16	121.139.600,51	
			62.003.315,00	-6.126.000,00	11.494.433,94	116.981.420,02	109.645.166,57	49.292.603,71	49.292.603,71	-56.891.345,45		

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag. 15

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
TITOLO I												
Spese di Funzionamento												
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO												
Art. 12010 / 00		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	58.500.000,00	-1.565.000,00	55.261.972,59	56.935.000,00	6.468.601,22	466.807,21	55.728.779,80	60.182.000,00	55.728.779,80	4.924.821,42
Art. 12010 / 11		STIPENDI AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	56.935.000,00		1.673.027,41	530.872,85	3.718.601,22	3.251.794,01	-2.750.000,00			0,00
		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIARI	2.100.000,00		530.872,85	530.872,85					530.872,85	530.872,85
			2.100.000,00						-1.569.127,15			0,00
Totale Capitolo		12010 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	60.600.000,00	-1.565.000,00	55.792.845,44	57.465.872,85	6.468.601,22	466.807,21	-2.750.000,00	60.182.000,00	56.259.652,65	4.924.821,42
Art. 12011 / 00		FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	59.035.000,00		1.673.027,41	83.512,93	3.718.601,22	3.251.794,01	-2.750.000,00	56.259.652,65	-60.182.000,00	25.180,81
			120.000,00		59.158,70	83.512,93	12.169,54	8.112,96		91.000,00		
			120.000,00		24.354,23		8.939,54	826,58	-3.230,00	67.271,66		
Totale Capitolo		12011 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	120.000,00		59.158,70	83.512,93	12.169,54	8.112,96	-3.230,00	91.000,00	67.271,66	25.180,81
Art. 12015 / 00		COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI	120.000,00		24.354,23		8.939,54	826,58		6.300,00		
Art. 12015 / 10		COMPETENZE FISSE					6.084,53	6.084,53		6.084,53		
Art. 12015 / 11		COMPETENZE ACCESSORIE					6.084,53	6.084,53		6.084,53		
Totale Capitolo		12015 COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI	120.000,00		24.354,23		8.939,54	826,58		6.300,00	6.292,33	-6.300,00
Art. 12020 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	9.245.783,00	294.993,12	6.951.956,70	9.540.776,12	4.161.786,30	1.791.694,36	8.743.651,06	8.743.651,06	8.743.651,06	4.958.911,36
Art. 12020 / 10		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	9.540.776,12		2.588.819,42		4.161.786,30	2.370.091,94				0,00
Art. 12020 / 11		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIARI	300.000,00		5.006,88	5.006,88					5.006,88	5.006,88
			5.006,88	-294.993,12							5.006,88	0,00
Totale Capitolo		12020 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	9.545.783,00	294.993,12	6.956.963,58	9.545.783,00	4.161.786,30	1.791.694,36	8.743.651,06	9.161.000,00	8.748.657,94	4.958.911,36
			9.545.783,00	-294.993,12	2.588.819,42		4.161.786,30	2.370.091,94		8.748.657,94	-9.161.000,00	

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag. 16

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Spese impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
Art. 12021 / 00		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	1.260.000,00		824.458,10	1.260.000,00		213.524,58		213.524,58		824.458,10	649.066,48
Art. 12021 / 10		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI	1.260.000,00		435.541,90	1.260.000,00		213.524,58		213.524,58		824.458,10	0,00
Totale Capitolo		12021 FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	1.260.000,00		824.458,10	1.260.000,00		213.524,58		213.524,58		1.008.000,00	649.066,48
Art. 12050 / 00		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	16.424.000,00		15.522.126,16	16.071.740,00		1.083.306,09		318.760,29		15.840.886,45	1.314.159,64
Art. 12050 / 10		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	16.071.740,00		549.613,84	16.071.740,00		1.083.306,09		764.545,80		15.840.886,45	0,00
Art. 12050 / 12		ONERI ASSISTENZIALI A CARICO ISTAT	98.000,00		61.573,68	98.000,00		24.141,22		2.425,30		63.988,98	58.142,24
Art. 12050 / 13		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO SU PROGETTI FINANZIATI	98.000,00		36.426,32	98.000,00		24.141,22		21.715,92		63.988,98	0,00
Art. 12050 / 10		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	572.000,00		128.063,00	128.063,00		1.107.447,31		321.165,59		16.032.946,43	1.372.301,88
Art. 12050 / 10		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	572.000,00		443.937,00	572.000,00		1.107.447,31		786.261,72		16.032.946,43	17.079.740,00
Totale Capitolo		12050 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	17.094.000,00		15.711.762,84	16.297.803,00		1.107.447,31		321.165,59		17.079.740,00	1.372.301,88
Art. 12070 / 00		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	16.741.740,00		586.040,16	16.741.740,00		1.107.447,31		786.261,72		16.032.946,43	17.079.740,00
Art. 12070 / 10		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	500.000,00		219.749,03	500.000,00		799.930,70		221.663,94		441.412,97	842.549,49
Art. 12070 / 10		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	500.000,00		280.250,97	500.000,00		783.962,46		562.298,52		441.412,97	0,00
Art. 12070 / 11		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU PROGETTI FINANZIATI	500.000,00		33.267,72	677.607,00		471.019,77		101.043,99		134.311,71	872.487,03
Art. 12070 / 11		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU PROGETTI FINANZIATI	689.271,00		644.339,28	689.271,00		329.191,74		228.147,75		134.311,71	0,00
Art. 12070 / 12		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI ALL'ESTERO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	360.000,00		210.981,91	360.000,00		251.446,40		251.446,40		462.428,31	149.018,09
Art. 12070 / 12		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI ALL'ESTERO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	360.000,00		149.018,09	360.000,00		251.446,40		251.446,40		462.428,31	0,00
Totale Capitolo		12070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	1.360.000,00		463.998,68	1.537.607,00		1.522.396,87		574.154,33		1.314.000,00	1.864.054,61
Art. 12090 / 00		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.549.271,00		1.073.608,34	1.549.271,00		1.364.600,60		790.446,27		1.038.152,99	457.585,27
Art. 12090 / 00		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.070.000,00		5.509.055,76	6.070.000,00		747.066,81		95.129,97		5.867.771,00	0,00
Art. 12090 / 00		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	5.891.771,00		382.715,24	5.891.771,00		170.000,00		74.870,03		5.604.185,73	0,00
Totale Capitolo		12090 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.070.000,00		5.509.055,76	6.070.000,00		747.066,81		95.129,97		5.867.771,00	457.585,27
Totale Categoria		1 1 0020	96.049.783,00		1.223.329,12	96.049.783,00		14.239.284,96		3.263.376,75		94.709.811,00	14.251.921,83
Categoria 1 1 0025		SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	94.143.565,00		-3.129.547,12	94.143.565,00		10.751.191,88		-2.061.215,22		88.581.619,83	-89.038.353,61

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.17

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Initiali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni						
Art. 12510 / 00		COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE, COLLABORAZIONI OCCASIONALI E ALTRE FORME CONTRATTUALI ATIPICHE					195.526,23					-195.526,23
Totale Capitolo		12510 COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE, COLLABORAZIONI OCCASIONALI E ALTRE FORME CONTRATTUALI ATIPICHE					195.526,23					-195.526,23
Art. 12515 / 00		BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	200.000,00								35.000,00	
Totale Capitolo		12515 BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	200.000,00								35.000,00	
Totale Categoria		1 1 0025	35.000,00	-165.000,00			195.526,23				35.000,00	
Categoria 1 1 0030		SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI										
Art. 13010 / 00		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI									366.000,00	
Art. 13010 / 10		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI				8,24						8,24
Art. 13010 / 12		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO, FOTOCOPIATRICI E AUTOMEZZI	15.500,00		5.782,48	6.853,48	7.377,15				5.782,48	2.661,40
Art. 13010 / 13		MANUTENZIONE DI LABORATORIE ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	438.000,00		167.767,44	244.222,26	201.214,83				333.927,60	106.994,48
Art. 13010 / 15		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN LOCAZIONE	438.000,00		76.454,82		196.699,82				333.927,60	0,00
Totale Capitolo		13010 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	26.000,00		15.071,50	15.071,50	8.301,18				15.071,50	15.071,50
Art. 13020 / 00		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	479.500,00		188.621,42	266.147,24	216.901,40				366.000,00	109.664,12
Art. 13020 / 10		ACQUISTO E RINNOVO DI LICENZE SW, CANONI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA INFORMATICA	3.200.000,00		1.681.734,12	3.377.326,29	3.552.042,07				200.000,00	4.072.441,83
Art. 13020 / 11		ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	296.000,00		208.807,72	294.268,78	601.720,72				230.567,59	663.621,25
Art. 13020 / 12		ACQUISTO MODULISTICA, CARTA PER FOTOCOPIATRICI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	50.000,00		40.172,90	40.278,04	8.245,16				41.473,13	2.629,15
			50.000,00		105,14		3.824,24				41.473,13	0,00

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag. 18

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio			
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
Art. 13020 / 13		ABBONAMENTI, TELEMATICI	200.000,00	113.477,82	132.099,88		27.696,61	26.946,61	-7.900,12	27.217,90	271,29	-478,71	-50.000,00	190.424,43	18.893,35
			140.000,00	60.000,00	16.622,06		27.217,90	271,29		27.217,90			140.424,43	0,00	
Totale Capitolo		13020 ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	3.736.000,00	210.000,00	2.044.192,56	3.843.973,99	4.189.704,56	2.640.714,42	-42.026,01	4.189.704,56	2.640.714,42	-369.923,00	4.693.000,00	4.534.906,98	2.978.848,57
Art. 13022 / 00		SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	3.886.000,00	-60.000,00	1.799.781,43		3.819.781,56	1.179.067,14		3.819.781,56	22.568,90		4.694.906,98	-4.543.000,00	42.554,87
			65.000,00	40.000,00	53.877,89		24.628,86	22.568,90		24.628,86	2.059,96		142.000,00		
			105.000,00		40.494,91		24.628,86	2.059,96		24.628,86	2.059,96		76.446,79		
Totale Capitolo		13022 SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	65.000,00	40.000,00	53.877,89	94.372,80	24.628,86	22.568,90	-10.627,20	24.628,86	2.059,96		142.000,00		42.554,87
Art. 13030 / 00		UTENZE	105.000,00		40.494,91		24.628,86	2.059,96		24.628,86	2.059,96		76.446,79		
													2.194.000,00		
Art. 13030 / 10		ENERGIA ELETTRICA	65.000,00		51.122,99		13.581,07			13.581,07			51.122,99		
			65.000,00										51.122,99		0,00
Art. 13030 / 11		RISCALDAMENTO E ACQUA	11.000,00		7.828,20		5.879,35			5.879,35			7.828,20		
			11.000,00										7.828,20		0,00
Art. 13030 / 12		POSTALI	25.500,00		11.781,46		7.142,50			7.142,50			11.859,54		1.435,77
			25.500,00		94,62		570,23	492,15		570,23	492,15		11.859,54		0,00
Art. 13030 / 13		CANONI E TRAFFICO FONIA E DATI	1.600.000,00		285.141,21		1.669.231,10	848.264,79		1.669.231,10	848.264,79		1.133.406,00		2.043.419,85
			1.600.000,00		1.222.453,54		1.669.231,10	820.966,31		1.669.231,10	820.966,31		1.133.406,00		0,00
Totale Capitolo		13030 UTENZE	1.701.500,00		355.873,86	1.579.271,02	1.695.834,02	848.342,87	-122.228,98	1.695.834,02	848.342,87	-26.032,69	2.194.000,00	1.204.216,73	2.044.855,82
Art. 13031 / 00		SPESE DI PUBBLICITA'	1.701.500,00		1.223.397,16		1.669.801,33	821.458,46		1.669.801,33	821.458,46		1.204.216,73	-2.194.000,00	3.324.000,00
													3.324.000,00		
Art. 13031 / 10		PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	74.000,00		39.599,10		24.960,00	24.960,00		24.960,00	24.960,00		64.559,10		30.360,00
			74.000,00		30.360,00		24.960,00			24.960,00			64.559,10		0,00
Art. 13031 / 20		SPESE DI PUBBLICITA' PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	3.250.000,00		619.741,68		3.250.000,00	619.741,68		3.250.000,00	619.741,68		619.741,68		2.630.258,32
			3.250.000,00		2.630.258,32		3.250.000,00	2.630.258,32		3.250.000,00	2.630.258,32		619.741,68		0,00
Totale Capitolo		13031 SPESE DI PUBBLICITA'	3.324.000,00		659.340,78	3.319.859,10	24.960,00	24.960,00	-4.040,90	24.960,00	24.960,00		3.324.000,00	664.300,78	2.660.618,32
Art. 13050 / 00		LOCAZIONI E NOLEGGI	3.324.000,00		2.660.618,32		24.960,00	24.960,00		24.960,00	24.960,00		664.300,78	-3.324.000,00	584.000,00
													584.000,00		
Art. 13050 / 11		NOLLEGGIO ESERCIZIO DI LABORATORI E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	600.000,00		276.044,30		13.330,08	13.330,08		13.330,08	13.330,08		584.000,00		289.374,38
			600.000,00		276.044,30		13.330,08	13.330,08		13.330,08	13.330,08		584.000,00		289.374,38
Totale Capitolo		13050 LOCAZIONI E NOLEGGI	600.000,00		276.044,30	276.044,30	13.330,08	13.330,08	-323.955,70	13.330,08	13.330,08		584.000,00		289.374,38

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.20

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
Art. 21010 / 00		SPESA PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	15.000.000,00		7.314.667,25	12.152.848,07		9.461.597,78	7.461.649,05		14.776.316,30	6.595.561,72	
Art. 21010 / 10		INDAGINI DEMO-SOCIALI	14.500.000,00	-500.000,00	4.838.180,82	-2.347.151,93	9.219.029,95	1.757.380,90	-242.567,83		14.776.316,30	0,00	
Art. 21010 / 20		INDAGINI ECONOMICHE	4.500.000,00	-400.000,00	2.614.323,65	-717.624,06	5.105.271,50	2.777.509,55	-573.046,98		2.522.765,26	5.391.833,20	
Art. 21010 / 30		ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE DATI ALL'ESTERNO	1.950.000,00		236.578,17	1.086.248,47	1.080.626,18	593.055,03			819.633,20	1.279.381,45	
			1.950.000,00		849.670,30	-863.751,53	1.012.766,18	429.711,15	-67.860,00		819.633,20	0,00	
Totale Capitolo		21010 SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	21.450.000,00	-900.000,00	8.319.297,71	16.621.472,48	15.647.495,46	9.799.417,05	-883.476,81		22.585.000,00	18.118.714,76	13.266.776,37
Art. 21020 / 00		SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	4.900.000,00	3.816.559,50	830.310,48	3.762.613,61	9.756.882,76	1.563.895,89			3.940.000,00	9.142.405,53	
			4.711.885,00	-4.004.674,50	2.932.303,13	-949.271,39	7.773.988,29	6.210.102,40	-1.982.884,47		2.394.206,37		
Totale Capitolo		21020 SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	4.900.000,00	3.816.559,50	830.310,48	3.762.613,61	9.756.882,76	6.210.102,40	-1.982.884,47		3.940.000,00	9.142.405,53	
Art. 21030 / 00		SPESA DI STAMPA E CATALOGAZIONE	4.711.885,00	-4.004.674,50	2.932.303,13	-949.271,39	7.773.988,29	6.210.102,40	-1.982.884,47		2.394.206,37	1.271.000,00	
Art. 21030 / 10		MODELLI STATISTICI	1.100.000,00		45.317,89	453.142,01	1.000.566,50	557.225,92			602.543,81	851.164,70	
			1.100.000,00		407.824,12	-646.857,99	1.000.566,50	443.340,58			602.543,81	0,00	
Art. 21030 / 20		EDITORIA CARTACEA E SU SUPPORTO INFORMATICO	293.500,00	-40.000,00	52.415,16	218.801,26	317.724,50	119.490,80			171.905,96	364.619,80	
			253.500,00		166.396,10	-34.698,74	317.724,50	198.233,70			171.905,96	0,00	
Art. 21030 / 30		CATALOGAZIONE E GESTIONE MODELLI STATISTICI	100.000,00		26.722,44	39.600,00	5.412,60	5.412,60			32.135,04	12.877,56	
			100.000,00		12.877,56	-60.400,00	5.412,60	5.412,60			32.135,04	0,00	
Totale Capitolo		21030 SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	1.493.500,00	-40.000,00	124.455,49	711.543,27	1.323.703,60	682.129,32			1.271.000,00	806.584,81	1.228.662,06
Art. 21040 / 00		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	1.453.500,00		587.087,78	-741.956,73	1.323.703,60	641.574,28			806.584,81	-1.271.000,00	
			4.650.000,00		4.643.001,49	-6.998,51	4.103.042,14	3.286,10			3.925.000,00	8.742.757,53	
			4.650.000,00		4.643.001,49	-6.998,51	4.103.042,14	4.099.756,04			3.286,10		
Totale Capitolo		21040 STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	4.650.000,00		4.643.001,49	-6.998,51	4.103.042,14	4.099.756,04			3.925.000,00	8.742.757,53	
Art. 21050 / 00		SPESA PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	4.650.000,00		4.643.001,49	-6.998,51	4.103.042,14	4.099.756,04			3.286,10	1.185.044,65	
							1.194.125,73	9.081,08			832.000,00		
							1.194.125,73	1.185.044,65			9.081,08		
Totale Capitolo		21050 SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	4.650.000,00		4.643.001,49	-6.998,51	4.103.042,14	4.099.756,04			832.000,00	1.185.044,65	
Totale Categoria		1 2 0010	32.493.500,00	3.816.559,50	9.274.063,68	25.738.630,85	32.025.249,69	12.057.809,44			32.553.000,00	18.925.299,57	33.565.646,14
			31.365.385,00	-4.944.674,50	16.464.567,17	-5.626.754,15	29.158.888,41	17.101.078,97	-2.866.361,28		21.331.873,12	-30.146.426,45	

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.21

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Categoria 1 2 0020												
Art. 22010 / 00		SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	40.000,00		34.388,00	34.724,00	1.200,00	1.200,00			36.000,00	336,00
		SPESA PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	40.000,00		336,00						35.588,00	
Totale Capitolo		22010 - SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	40.000,00		34.388,00	34.724,00	1.200,00	1.200,00			36.000,00	336,00
Art. 22011 / 00		CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	400.000,00	50.000,00	43.213,32	414.728,44	6.621,00	5.732,00			393.000,00	372.060,12
			450.000,00		371.515,12		6.277,00	545,00		-344,00	48.945,32	
Totale Capitolo		22011 - CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	400.000,00	50.000,00	43.213,32	414.728,44	6.621,00	5.732,00			393.000,00	372.060,12
Art. 22015 / 00		SPESA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	50.000,00		371.515,12		6.277,00	545,00		-344,00	50.000,00	
			50.000,00									
Totale Capitolo		22015 - SPESE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	50.000,00		371.515,12		6.277,00	545,00			50.000,00	
Art. 22020 / 00		SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	135.000,00		34.853,87						68.000,00	34.853,87
			135.000,00									
Totale Capitolo		22020 - SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	135.000,00		34.853,87						68.000,00	34.853,87
Totale Categoria		1 2 0020	625.000,00	50.000,00	77.601,32	484.306,31	7.821,00	6.932,00			547.000,00	407.249,99
			675.000,00		406.704,99		7.477,00	545,00		-344,00	84.533,32	
Categoria 1 2 0040												
Art. 24050 / 00		SPESA RELATIVE AI CENSIMENTI ATTIVITA' PREPARATORIA DEI CENSIMENTI 2010/2011	123.408.000,00	129.758.000,00	57.933.674,06	102.108.000,00	1.501.746,68	763.128,75			1.100.000,00	683.911,76
			102.108.000,00	-151.058.000,00	20.015.000,00		1.457.040,51	683.911,76		-44.706,17	763.128,75	
Totale Capitolo		24050 - ATTIVITA' PREPARATORIA DEI CENSIMENTI 2010/2011	123.408.000,00	129.758.000,00	57.933.674,06	102.108.000,00	1.501.746,68	763.128,75			1.100.000,00	683.911,76
Art. 24060 / 00		SPESA RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	123.408.000,00	129.758.000,00	57.933.674,06	102.108.000,00	1.457.040,51	683.911,76			77.427.000,00	44.174.325,94
			102.108.000,00	-151.058.000,00	20.015.000,00						57.933.674,06	
Totale Capitolo		24060 - SPESE RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	123.408.000,00	129.758.000,00	57.933.674,06	102.108.000,00	1.457.040,51	683.911,76			77.427.000,00	44.174.325,94
Art. 24070 / 00		SPESA RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	20.000.000,00	-15.000,00	11.635.362,60						8.364.637,40	11.635.362,60
			20.000.000,00	-15.000,00	8.364.637,40						20.000.000,00	
Totale Capitolo		24070 - SPESE RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA PO	20.000.000,00	-15.000,00	11.635.362,60						8.364.637,40	11.635.362,60
Totale Categoria		1 2 0040	123.408.000,00	149.773.000,00	66.298.311,46	122.108.000,00	1.501.746,68	763.128,75			98.527.000,00	56.503.600,30
			122.108.000,00	-151.073.000,00	55.808.688,54		1.457.040,51	683.911,76		-44.706,17	67.061.440,21	

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010
USCITE

Pag.22

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Categoria 1 2 0050												
SPESE RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE - ACTION PLAN												
Art. 25010 / 00		SPESE RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE - ACTION PLAN										135.000,00
Totale Capitolo												
25010 SPESE RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE - ACTION PLAN												
Totale Categoria												
SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE												
SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE												
Art. 26010 / 00		SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE	40.000.000,00	-20.000.000,00	2.961.210,44	20.000.000,00	40.000.000,00	-20.000.000,00	2.961.210,44	20.000.000,00	2.961.210,44	17.038.789,56
Totale Capitolo												
26010 SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE												
Totale Categoria												
SPESE IN CONTO CAPITALE												
Spese per investimenti												
ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE												
Art. 61010 / 00		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	1.200.000,00		420.112,37	1.198.316,99	1.200.000,00		-883,01	1.030.598,90	933.038,52	1.359.000,00
Totale Capitolo												
61010 ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE												
Art. 61020 / 00		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI	100.000,00	29.731,00	1.803,00	28.575,00	100.000,00	29.731,00	-883,01	1.030.598,90	97.560,06	1.353.150,89
Totale Capitolo												
61020 ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI												
Art. 61030 / 00		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	100.000,00	-30.887,00	26.772,00	28.575,00	100.000,00	-30.887,00	-70.269,00	87.513,27	60.348,20	28.968,07
Totale Capitolo												
61030 ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO												
Totale Categoria												
ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO												
Art. 61040 / 00		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	1.050.000,00	-200.000,00	336.930,95	436.274,34	1.050.000,00	-200.000,00	-413.725,66	1.107.097,19	404.299,47	742.000,00
Totale Capitolo												
61040 ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO												
Totale Categoria												
ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO												
Art. 61050 / 00		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	850.000,00	-230.887,00	905.320,01	802.141,11	850.000,00	-230.887,00	-484.677,87	2.225.209,04	860.705,98	1.766.025,99
Totale Capitolo												
61050 ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO												
Totale Categoria												
ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO												

TAV. 31

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2010

USCITE

Pag. 23

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI											
Art. 62060 / 00	SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA		1.922.000,00	3.372.000,00	553.681,20	3.222.000,00						
			3.222.000,00	-2.072.000,00	2.668.318,80							2.668.318,80
Totale Capitolo			1.922.000,00	3.372.000,00	553.681,20	3.222.000,00						2.668.318,80
Totale Categoria			3.222.000,00	-2.072.000,00	2.668.318,80							2.668.318,80
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
Art. 63030 / 00	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI		21.000,00	7.000,00	15.942,34	21.978,08				22.477,74	2.066,24	
			28.000,00		6.035,74					22.477,74	20.411,50	
Totale Capitolo			21.000,00	7.000,00	15.942,34	21.978,08				22.477,74	2.066,24	26.447,24
Totale Categoria			28.000,00	7.000,00	6.035,74					22.477,74	20.411,50	26.447,24
Totale Unità			4.293.000,00	3.408.731,00	1.328.469,86	4.908.144,41				2.275.148,10	1.366.569,30	4.460.792,03
			5.398.844,00	-2.302.887,00	3.579.674,55					2.247.686,78	881.117,48	
			4.293.000,00	3.408.731,00	1.328.469,86	4.908.144,41				2.275.148,10	1.366.569,30	4.460.792,03
			5.398.844,00	-2.302.887,00	3.579.674,55					2.247.686,78	881.117,48	4.460.792,03
Totale Titolo II			287.815.283,00	201.791.619,62	168.006.565,36	275.318.925,25				56.577.841,07	21.240.333,52	134.599.708,83
			284.681.794,00	-184.925.108,62	106.312.359,89					49.527.682,46	28.287.348,94	
										-9.362.868,75	-7.050.158,61	
										190.246.898,86	-182.803.979,88	

Tav. 32 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DIST	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		IM	0	51.450.784	275.318.925	326.769.709
		PG	0	39.956.350	169.006.565	208.962.916
		RS	0	11.494.434	106.312.360	117.806.794
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	IM	0	1.040.100	0	1.040.100
		PG	0	716.833	0	716.833
		RS	0	323.267	0	323.267
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	IM	0	22.284.558	92.082.350	114.366.908
		PG	0	18.360.644	85.318.243	103.678.888
		RS	0	3.923.913	6.764.107	10.688.020
1 25	Spese per il personale non dipendente	IM	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	IM	0	16.563.892	9.895.403	26.459.295
		PG	0	11.082.432	3.652.811	14.735.244
		RS	0	5.481.460	6.242.592	11.724.052
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	IM	0	879.553	102.091	981.644
		PG	0	871.280	95.854	967.134
		RS	0	8.273	6.236	14.509
1 80	Spese non classificabili in altre voci	IM	0	531.998	0	531.998
		PG	0	467.493	0	467.493
		RS	0	64.505	0	64.505
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	IM	0	0	25.738.631	25.738.631
		PG	0	0	9.274.064	9.274.064
		RS	0	0	16.464.567	16.464.567
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	IM	0	113.419	484.306	597.725
		PG	0	47.344	77.601	124.945
		RS	0	66.075	406.705	472.780
2 40	Spese relative ai censimenti	IM	0	0	122.108.000	122.108.000
		PG	0	0	66.298.311	66.298.311
		RS	0	0	55.809.689	55.809.689
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	IM	0	0	20.000.000	20.000.000
		PG	0	0	2.961.210	2.961.210
		RS	0	0	17.038.790	17.038.790
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	IM	0	0	1.664.166	1.664.166
		PG	0	0	758.846	758.846
		RS	0	0	905.320	905.320
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	IM	0	0	3.222.000	3.222.000
		PG	0	0	553.681	553.681
		RS	0	0	2.668.319	2.668.319
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	IM	0	2.037.264	21.978	2.059.243
		PG	0	424.213	15.942	440.155
		RS	0	1.613.052	6.036	1.619.088
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	IM	0	8.000.000	0	8.000.000
		PG	0	7.986.111	0	7.986.111
		RS	0	13.889	0	13.889
8 10	Estinzione di debiti diversi	IM	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0
8 20	Rimborso mutui	IM	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0

Tav. 33 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI COMPETENZA

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DIST	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	SF	0	49.135.315	279.282.950	328.418.265
	IM	0	41.413.520	270.410.781	311.824.301
	PG	0	31.546.027	167.678.096	199.224.122
	RS	0	9.867.493	102.732.685	112.600.178
SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	0	49.015.315	105.134.565	154.149.880
	IM	0	41.300.101	102.079.844	143.379.944
	PG	0	31.498.683	89.066.909	120.565.592
	RS	0	9.801.418	13.012.935	22.814.353
SPESE PER INTERVENTI	SF	0	120.000	174.148.385	174.268.385
	IM	0	113.419	168.330.937	168.444.356
	PG	0	47.344	78.611.187	78.658.531
	RS	0	66.075	89.719.750	89.785.825
SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0	12.868.000	5.398.844	18.266.844
	IM	0	10.037.264	4.908.144	14.945.409
	PG	0	8.410.323	1.328.470	9.738.793
	RS	0	1.626.941	3.579.675	5.206.616
SPESE PER INVESTIMENTI	SF	0	4.568.000	5.398.844	9.966.844
	IM	0	2.037.264	4.908.144	6.945.409
	PG	0	424.213	1.328.470	1.752.683
	RS	0	1.613.052	3.579.675	5.192.726
INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	SF	0	8.000.000	0	8.000.000
	IM	0	8.000.000	0	8.000.000
	PG	0	7.986.111	0	7.986.111
	RS	0	13.889	0	13.889
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	SF	0	300.000	0	300.000
	IM	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0
	RS	0	0	0	0
RIMBORSO MUTUI	SF	0	0	0	0
	IM	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0
	RS	0	0	0	0
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	SF	0	62.003.315	284.681.794	346.685.109
	IM	0	51.450.784	275.318.925	326.769.709
	PG	0	39.956.350	169.006.565	208.962.916
	RS	0	11.494.434	106.312.360	117.806.794
PARTITE DI GIRO	SF	42.198.000	0	0	42.198.000
	IM	37.693.598	0	0	37.693.598
	PG	36.139.750	0	0	36.139.750
	RS	1.553.848	0	0	1.553.848
TOTALE COMPLESSIVO	SF	42.198.000	62.003.315	284.681.794	388.883.109
	IM	37.693.598	51.450.784	275.318.925	364.463.308
	PG	36.139.750	39.956.350	169.006.565	245.102.666
	RS	1.553.848	11.494.434	106.312.360	119.360.642

Tav. 34 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA PER CDR E PER CATEGORIA DI SPESA E INDICE DI COMPOSIZIONE

CATEGORIE DI SPESA	DGEN		DPTS		TOTALE	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	51.450.784	100	275.318.925	100	326.769.709	100,00
1 10 Spese per gli organi dell'Istituto	1.040.100	2,02	0	0,00	1.040.100	0,32
1 20 Oneri per il personale in attività di servizio	22.284.558	43,31	92.082.350	33,45	114.366.908	35,00
1 25 Spese per il personale non dipendente	0	0,00	0	0,00	0	0,00
1 30 Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	16.563.892	32,19	9.895.403	3,59	26.459.295	8,10
1 60 Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	879.553	1,71	102.091	0,04	981.644	0,30
1 80 Spese non classificabili in altre voci	531.998	1,03	0	0,00	531.998	0,16
2 10 Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0	0,00	25.738.631	9,35	25.738.631	7,88
2 20 Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	113.419	0,22	484.306	0,18	597.725	0,18
2 40 Spese per i censimenti	0	0,00	122.108.000	44,35	122.108.000	37,37
2 60 Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0	0,00	20.000.000	7,26	20.000.000	6,12
6 10 Acquisizione di risorse informatiche	0	0,00	1.664.166	0,60	1.664.166	0,51
6 20 Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0	0,00	3.222.000	1,17	3.222.000	0,99
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	2.037.264	3,96	21.978	0,01	2.059.243	0,63
7 10 Indennità al personale cessato dal servizio	8.000.000	15,55	0	0,00	8.000.000	2,45
8 10 Estinzione di debiti diversi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
8 20 Rimborso mutui	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Tav. 35 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER CATEGORIA DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,0	100,0	0,0	100,0
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	0,0	19,5	80,5	100,0
1 25	Spese per il personale non dipendente	0,0	0,0	0,0	0,0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0,0	62,6	37,4	100,0
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,0	89,6	10,4	100,0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,0	100,0	0,0	100,0
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,0	0,0	100,0	100,0
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0,0	19,0	81,0	100,0
2 40	Spese per i censimenti	0,0	0,0	100,0	100,0
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0,0	0,0	100,0	100,0
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	0,0	0,0	100,0	100,0
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,0	0,0	100,0	100,0
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	0,0	98,9	1,1	100,0
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	0,0	100,0	0,0	100,0
8 10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
8 20	Rimborso mutui	0,00	0,00	0,00	0,00

Tav. 36 - RIEPILOGO PER C.D.R. DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2010

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		RR	29.188	118.981.420	49.527.682	168.538.291
		PG	12.506	9.336.253	21.240.334	30.589.092
		RF	16.683	109.645.167	28.287.349	137.949.198
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0	295.287	0	295.287
		PG	0	171.212	0	171.212
		RF	0	124.075	0	124.075
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	2.403	5.519.367	10.751.192	16.272.962
		PG	2.403	1.727.035	3.263.377	4.992.815
		RF	0	3.792.332	7.487.815	11.280.147
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	3.886	6.661.421	5.883.165	12.548.473
		PG	3.886	2.174.159	3.776.300	5.954.345
		RF	0	4.487.263	2.106.866	6.594.128
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0	86.053	22.233	108.286
		PG	0	39.298	6.218	45.515
		RF	0	46.755	16.015	62.770
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0	70.061	0	70.061
		PG	0	8.861	0	8.861
		RF	0	61.200	0	61.200
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	0	585.281	29.158.888	29.744.170
		PG	0	267.037	12.057.809	12.324.846
		RF	0	318.244	17.101.079	17.419.323
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	22.899	84.593	7.477	114.969
		PG	6.216	56.787	6.932	69.936
		RF	16.683	27.806	545	45.034
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0	0	1.457.041	1.457.041
		PG	0	0	763.129	763.129
		RF	0	0	693.912	693.912
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	RR	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0	2.183	2.225.209	2.227.393
		PG	0	0	1.364.503	1.364.503
		RF	0	2.183	860.706	862.889
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	RR	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	RR	0	97.860.982	22.478	97.883.460
		PG	0	1.277.325	2.066	1.279.391
		RF	0	96.583.657	20.412	96.604.069
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	RR	0	7.816.191	0	7.816.191
		PG	0	3.614.541	0	3.614.541
		RF	0	4.201.651	0	4.201.651

Tav. 37 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DEI RESIDUI

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	RR	29.188	13.302.064	47.279.996	60.611.248
	PG	12.506	4.444.388	19.873.764	24.330.658
	RF	16.683	8.857.675	27.406.231	36.280.590
SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	6.289	12.632.189	16.656.590	29.295.068
	PG	6.289	4.120.564	7.045.894	11.172.747
	RF	0	8.511.625	9.610.696	18.122.321
SPESE PER INTERVENTI	RR	22.899	669.875	30.623.406	31.316.179
	PG	6.216	323.824	12.827.870	13.157.911
	RF	16.683	346.050	17.795.536	18.158.269
SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	0	105.679.357	2.247.687	107.927.043
	PG	0	4.891.865	1.366.569	6.258.435
	RF	0	100.787.491	881.117	101.668.609
SPESE PER INVESTIMENTI	RR	0	97.863.165	2.247.687	100.110.852
	PG	0	1.277.325	1.366.569	2.643.894
	RF	0	96.585.841	881.117	97.466.958
INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	RR	0	7.816.191	0	7.816.191
	PG	0	3.614.541	0	3.614.541
	RF	0	4.201.651	0	4.201.651
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	RR	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0
	RF	0	0	0	0
RIMBORSO MUTUI	RR	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0
	RF	0	0	0	0
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	RR	29.188	118.981.420	49.527.682	168.538.291
	PG	12.506	9.336.253	21.240.334	30.589.092
	RF	16.683	109.645.167	28.287.349	137.949.198
PARTITE DI GIRO	RR	1.315.881	0	0	1.315.881
	PG	453.687	0	0	453.687
	RF	862.194	0	0	862.194
TOTALE COMPLESSIVO	RR	1.345.070	118.981.420	49.527.682	169.854.172
	PG	466.192	9.336.253	21.240.334	31.042.779
	RF	878.877	109.645.167	28.287.349	138.811.393

Tav. 38 - RIEPILOGO PER C.D.R. DELLA GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (Al netto delle partite di giro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2010

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		MP	29.188	170.432.204	324.846.608	495.308.000
		PT	12.506	49.292.604	190.246.899	239.552.008
		RT	16.683	121.139.601	134.599.709	255.755.992
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	0	1.335.387	0	1.335.387
		PT	0	888.045	0	888.045
		RT	0	447.342	0	447.342
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	2.403	27.803.925	102.833.542	130.639.870
		PT	2.403	20.087.679	88.581.620	108.671.702
		RT	0	7.716.246	14.251.922	21.968.168
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	3.886	23.225.313	15.778.568	39.007.768
		PT	3.886	13.256.591	7.429.111	20.689.588
		RT	0	9.968.722	8.349.458	18.318.180
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0	965.606	124.323	1.089.929
		PT	0	910.577	102.072	1.012.649
		RT	0	55.028	22.251	77.280
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0	602.059	0	602.059
		PT	0	476.354	0	476.354
		RT	0	125.705	0	125.705
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	0	585.281	54.897.519	55.482.801
		PT	0	267.037	21.331.873	21.598.910
		RT	0	318.244	33.565.646	33.883.890
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	MP	22.899	198.012	491.783	712.695
		PT	6.216	104.131	84.533	194.881
		RT	16.683	93.881	407.250	517.814
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	0	0	123.565.041	123.565.041
		PT	0	0	67.061.440	67.061.440
		RT	0	0	56.503.600	56.503.600
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	MP	0	0	20.000.000	20.000.000
		PT	0	0	2.961.210	2.961.210
		RT	0	0	17.038.790	17.038.790
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	MP	0	2.183	3.889.375	3.891.559
		PT	0	0	2.123.349	2.123.349
		RT	0	2.183	1.766.026	1.768.209
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	MP	0	0	3.222.000	3.222.000
		PT	0	0	553.681	553.681
		RT	0	0	2.668.319	2.668.319
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	MP	0	99.898.246	44.456	99.942.702
		PT	0	1.701.537	18.009	1.719.546
		RT	0	98.196.709	26.447	98.223.156
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	MP	0	15.816.191	0	15.816.191
		PT	0	11.600.651	0	11.600.651
		RT	0	4.215.540	0	4.215.540
8 10	Estinzione di debiti diversi	IM	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0
8 20	Rimborso mutui	IM	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0

Tav. 39 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2010

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	MP	29.188	54.715.583	317.690.777	372.435.548
	PT	12.506	35.990.415	187.551.860	223.554.780
	RT	16.683	18.725.168	130.138.917	148.880.768
SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	6.289	53.932.290	118.736.433	172.675.012
	PT	6.289	35.619.247	96.112.803	131.738.339
	RT	0	18.313.043	22.623.631	40.936.674
SPESE PER INTERVENTI	MP	22.899	783.294	198.954.343	199.760.536
	PT	6.216	371.168	91.439.057	91.816.442
	RT	16.683	412.125	107.515.286	107.944.094
SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	0	115.716.621	7.155.831	122.872.452
	PT	0	13.302.189	2.695.039	15.997.228
	RT	0	102.414.432	4.460.792	106.875.224
SPESE PER INVESTIMENTI	MP	0	99.900.430	7.155.831	107.056.261
	PT	0	1.701.537	2.695.039	4.396.577
	RT	0	98.198.892	4.460.792	102.659.684
INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	MP	0	15.816.191	0	15.816.191
	PT	0	11.600.651	0	11.600.651
	RT	0	4.215.540	0	4.215.540
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	MP	0	0	0	0
	PT	0	0	0	0
	RT	0	0	0	0
RIMBORSO MUTUI	RR	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0
	RF	0	0	0	0
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	MP	29.188	170.432.204	324.846.608	495.308.000
	PT	12.506	49.292.604	190.246.899	239.552.008
	RT	16.683	121.139.601	134.599.709	255.755.992
PARTITE DI GIRO	MP	39.009.480	0	0	39.009.480
	PT	36.593.437	0	0	36.593.437
	RT	2.416.043	0	0	2.416.043
TOTALE COMPLESSIVO	MP	39.038.668	170.432.204	324.846.608	534.317.480
	PT	36.605.942	49.292.604	190.246.899	276.145.445
	RT	2.432.725	121.139.601	134.599.709	258.172.035

SERIE STORICHE CONTABILI

PAGINA BIANCA

Tav. 40 - Conto della competenza dal 1989 al 2010 ^(a)

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)						USCITE (Impegni)						DIFFERENZE
	ASSEGNAZIONE STATALE		ALTRE ENTRATE		TOTALE ENTRATE		SPESE DI PERSONALE ^(b)		ALTRE USCITE		TOTALE USCITE		
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
	2	3=2/6*100	4	5=4/6*100	6=2+4	7	8=7/11*100	9	10=9/11*100	11=7+9	12=6-11		
1989	80.567.276	94,33	4.840.234	5,67	85.407.510	58.624.056	68,55	26.892.427	31,45	85.516.483	-108.973		
1990	83.666.018	95,66	3.794.409	4,34	87.460.427	64.433.679	69,10	28.808.482	30,90	93.242.161	-5.781.734		
1991	101.758.019	96,28	3.932.819	3,72	105.690.838	76.052.410	70,76	31.421.754	29,24	107.474.164	-1.783.326		
1992	104.661.024	97,13	3.091.511	2,87	107.752.535	78.543.282	73,11	28.885.434	26,89	107.428.716	+323.819		
1993	104.840.751	94,07	6.612.714	5,93	111.453.465	78.781.368	70,83	32.441.757	29,17	111.223.125	+230.340		
1994	104.840.751	94,04	6.642.669	5,96	111.483.420	70.831.547	61,28	44.763.385	38,72	115.594.932	-4.111.512		
1995	99.598.713	94,91	5.340.681	5,09	104.939.394	71.656.329	62,00	43.925.692	38,00	115.582.021	-10.642.627		
1996	106.905.029	90,42	11.320.735	9,58	118.225.764	75.702.769	61,07	48.261.864	38,93	123.964.633	-5.738.869		
1997	107.216.452	93,26	7.752.535	6,74	114.968.987	81.089.931	59,97	54.119.518	40,03	135.209.449	-20.240.462		
1998	111.038.233	95,58	5.139.779	4,42	116.178.012	89.852.138	68,62	41.080.531	31,38	130.932.669	-14.754.657		
1999	123.948.656	93,57	8.511.210	6,43	132.460.866	93.737.444	64,47	51.654.986	35,53	145.392.430	-12.931.564		
2000	126.531.940	94,45	7.442.144	5,55	133.974.084	98.747.076	67,60	47.321.913	32,40	146.068.989	-12.094.905		
2001	136.861.078	94,25	8.356.273	5,75	145.217.351	102.220.248	70,04	43.732.021	29,96	145.952.269	-734.918		
2002	180.692.481	94,32	10.880.879	5,68	191.573.360	108.850.016	65,36	57.678.691	34,64	166.528.707	25.044.653		
2003	115.235.810	93,32	8.245.922	6,68	123.481.732	111.965.067	67,33	54.321.733	32,67	166.286.800	-42.805.068		
2004	150.388.671	93,00	11.327.110	7,00	161.715.781	110.731.529	64,78	60.215.893	35,22	170.947.422	-9.231.641		
2005	166.420.000	93,72	11.149.844	6,28	177.569.844	105.424.385	62,90	62.194.826	37,10	167.619.211	9.950.633		
2006	159.253.298	59,00	110.656.601	41,00	269.909.899	108.666.079	38,29	175.122.636	61,71	283.788.715	-13.878.816		
2007	171.567.223	87,77	23.915.021	12,23	195.482.244	111.770.443	60,14	74.088.818	39,86	185.859.261	9.622.983		
2008	166.396.000	92,42	13.645.087	7,58	180.041.087	121.593.090	63,84	68.875.603	36,16	190.468.693	-10.427.606		
2009	164.318.900	92,74	12.856.483	7,26	177.175.383	122.209.291	62,18	74.347.622	37,82	196.556.913	-19.381.530		
2010	165.098.186	94,70	9.243.513	5,30	174.341.699	114.366.908	57,71	83.822.802	42,29	198.189.709	-23.848.010		

^(a) Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.^(b) Per gli anni dal 1998 al 2002 è compresa la spesa per buonuscita.

Tav. 41 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1989-2010: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA						RESIDUI				TOTALI		
	STANZIA- MENTI FINALI	ACCERTA- MENTI	4=3/2	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DELLE PREVISIONI	RISCOS- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DEGLI ACCER- TAMENTI	CONSI- STENZA FINALE	RISCOS- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA ACQUISI- BILE	RISCOS- SIONI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10		
1989	84.487.701	85.407.510	101,09	84.886.922	99,39	900.184	273.206	30,35	86.307.694	85.160.128	98,67		
1990	143.659.717	117.931.384	82,09	116.936.688	99,16	1.148.084	272.689	23,75	119.079.468	117.209.377	98,43		
1991	276.939.683	278.187.959	100,45	262.136.995	94,23	1.821.027	1.066.483	58,56	280.008.986	263.203.478	94,00		
1992	206.318.850	202.883.895	98,34	201.953.240	99,54	17.272.385	15.756.584	91,22	220.156.280	217.709.824	98,89		
1993	109.969.684	111.453.465	101,35	110.023.912	98,72	1.626.323	589.794	36,27	113.079.788	110.613.706	97,82		
1994	111.898.134	111.483.419	99,63	108.214.247	97,07	2.474.861	1.141.886	46,14	113.958.280	109.356.133	95,96		
1995	107.822.256	104.939.394	97,33	103.338.377	98,47	4.602.147	605.804	13,16	109.541.541	103.944.181	94,89		
1996	137.418.335	143.015.695	104,07	111.606.852	78,04	3.906.480	1.063.901	27,23	146.922.175	112.670.753	76,69		
1997	132.173.715	114.968.987	86,98	111.979.218	97,40	33.774.215	1.944.460	5,76	148.743.202	113.923.678	76,59		
1998	130.059.857	130.638.806	100,45	128.243.478	98,17	34.737.407	26.891.911	77,41	165.376.213	155.135.389	93,81		
1999*	146.244.584	147.954.572	101,17	143.962.361	97,30	9.993.957	3.673.041	36,75	157.948.529	147.635.402	93,47		
2000*	255.626.023	255.341.455	99,89	127.815.336	50,06	9.883.436	2.512.563	25,42	265.224.891	130.327.899	49,14		
2001*	286.881.841	284.660.832	99,23	131.432.809	46,17	133.744.191	126.873.202	94,86	418.405.023	258.306.011	61,74		
2002*	373.233.000	359.251.360	96,25	183.547.561	51,09	158.015.055	153.140.197	96,91	517.266.415	336.687.758	65,09		
2003*	127.145.000	123.481.732	97,12	26.162.051	21,19	183.378.623	175.383.231	95,64	306.860.355	201.545.282	65,68		
2004	160.211.000	161.715.781	100,94	65.210.170	40,32	105.885.366	98.692.117	93,21	267.601.147	163.902.287	61,25		
2005	179.080.000	177.569.844	99,16	81.899.419	46,12	101.868.546	97.038.918	95,24	279.458.390	178.938.337	64,03		
2006	269.966.606	269.909.899	99,98	75.451.136	27,95	100.274.250	95.862.987	95,60	370.184.149	171.314.123	46,28		
2007	185.819.488	195.482.244	105,20	123.940.346	63,40	198.437.860	94.600.829	47,67	393.920.104	218.541.175	55,48		
2008	181.397.372	180.041.087	99,25	104.273.437	57,92	175.147.336	71.175.934	40,64	355.188.423	175.449.371	49,40		
2009	187.655.258	177.175.383	94,42	105.006.081	59,27	179.329.620	75.277.864	41,98	356.505.003	180.283.945	50,57		
2010*	305.717.511	302.921.699	99,09	184.357.512	60,86	166.370.562	67.432.637	40,53	469.292.262	251.790.150	53,65		

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

Tav. 42 - Realizzazione delle spese per gli anni 1989-2010: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI					TOTALI			
	STANZIA- MENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DELLE PREVISIONI	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE DEGLI IMPEGNI	CONSI- STENZA FINALE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	MASSA SPENDI- BILE	PAGA- MENTI	INDICE DI REALIZZA- ZIONE	10=3+7	11=5+8	12=11/10
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10			
1989	94.632.463	85.516.483	90,37	68.979.533	80,66	28.212.491	17.402.015	61,68	113.728.974	86.381.548	75,95			
1990	155.553.719	123.790.587	79,58	86.010.216	69,48	23.434.748	11.688.969	49,88	147.225.335	97.699.185	66,36			
1991	284.450.516	279.893.300	98,40	183.094.816	65,42	44.255.192	28.825.525	65,13	324.148.492	211.920.341	65,38			
1992	210.244.439	202.560.077	96,35	130.800.973	64,57	110.175.750	73.765.022	66,95	312.735.827	204.565.995	65,41			
1993	119.552.542	111.223.125	93,03	88.140.084	79,25	104.113.063	40.521.208	38,92	215.336.188	128.661.292	59,75			
1994	132.496.501	115.594.933	87,24	90.599.968	78,38	82.663.058	26.068.162	31,54	198.257.991	116.668.130	58,85			
1995	125.924.071	115.582.021	91,79	88.794.435	76,82	71.344.389	26.395.596	37,00	186.926.410	115.190.031	61,62			
1996	162.477.857	148.754.564	91,55	95.604.435	64,27	68.814.783	23.413.057	34,02	217.569.347	119.017.492	54,70			
1997	157.271.971	135.209.449	85,97	100.095.028	74,03	91.904.538	21.369.954	23,25	227.113.987	121.464.982	53,48			
1998	153.821.006	145.393.463	94,52	106.568.815	73,30	96.144.133	41.492.147	43,16	241.537.596	148.060.962	61,30			
1999*	167.752.431	160.886.137	95,91	110.462.900	68,66	89.115.671	27.631.477	31,01	250.001.808	138.094.377	55,24			
2000*	273.030.621	267.436.360	97,95	136.831.640	51,16	106.867.844	49.300.976	46,13	374.304.204	186.132.616	49,73			
2001*	178.348.511	172.603.360	96,78	93.228.698	54,01	91.834.364	51.066.652	55,61	264.437.724	144.295.350	54,57			
2002*	345.330.871	334.206.707	96,78	180.515.930	54,01	177.816.124	98.878.827	55,61	512.022.831	279.394.757	54,57			
2003*	175.089.000	166.286.800	94,97	123.956.040	74,54	217.929.881	141.329.855	64,85	384.216.681	265.285.895	69,05			
2004*	181.181.557	170.947.422	94,35	120.997.535	70,78	110.704.717	52.125.997	47,09	281.652.139	173.123.532	61,47			
2005*	190.101.369	167.947.422	88,35	118.404.854	70,50	106.681.332	40.596.624	38,05	274.628.754	159.001.478	57,90			
2006*	297.895.966	283.788.715	95,26	137.204.147	48,35	108.245.018	61.489.862	56,81	392.033.733	198.694.009	50,68			
2007*	209.287.088	185.859.261	88,81	142.327.040	76,58	182.823.747	48.881.774	26,74	368.683.008	191.208.814	51,86			
2008*	214.139.609	190.468.694	88,95	136.477.143	71,65	164.084.713	29.717.441	18,11	354.553.407	166.194.584	46,87			
2009*	229.688.978	198.901.610	86,60	147.781.932	74,30	169.539.397	34.779.480	20,51	368.441.007	182.561.412	49,55			
2010*	346.685.109	326.769.709	94,26	208.962.916	63,95	168.538.291	30.589.092	18,15	495.308.000	239.552.008	48,36			

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

PAGINA BIANCA

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO AL VERBALE N. 1535 DEL 14 APRILE 2011**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI (ATTIVI E PASSIVI) DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2009 E ANTECEDENTI**

Durante l'anno 2010 si sono verificati mutamenti nella consistenza sia dei residui attivi, per sopravvenute insussistenze, sia dei residui passivi per economie maturate al momento del pagamento, per cancellazioni di impegni dovute a perenzione amministrativa e a seguito dell'esame di riaccertamento.

I risultati della gestione dei residui a fine esercizio 2010 sono riportati sinteticamente di seguito:

1) Residui attivi all'1/1/2010	€	179.506.485,99
- riscossioni effettuate nel 2010	€	68.284.459,14
- residui attivi per i quali si richiede la cancellazione	€	10.086.185,32
Residui attivi al 31/12/2010 relativi agli esercizi 2009 e precedenti	€	101.135.841,53
2) Residui passivi all'1/1/2010	€	187.342.116,14
-pagamenti effettuati nel 2010	€	31.042.779,46
- residui passivi per i quali si richiede la cancellazione	€	17.487.944,11
- Residui passivi al 31/12/2010 relativi agli esercizi 2009 e precedenti	€	138.811.392,57

Residui attivi

Con riferimento ai residui attivi, le variazioni risultano pari a complessivi € 10.086.185,32. Di esse, la parte piu' considerevole, pari a € 9.000.000, riguarda la riduzione dell'accertamento assunto per l'accensione del mutuo per la costruzione della sede unica e che trova riduzione di pari importo dell'impegno sul corrispondente capitolo di uscita.

Le variazioni complessive delle entrate correnti sono pari a € 850.496,51 di cui € 597.512,73 sono dovute a minori riscossioni sull' assegnazione dello Stato dell'anno 2009 rispetto a quanto previsto dalla legge finanziaria e deliberato successivamente con provvedimento del Ministero dell'economia e delle Finanze ed € 252.983,78 derivano da minori fatturazioni su accertamenti afferenti a contributi di enti internazionali.

L'ulteriore quota è relativa alle variazioni sui residui attivi per le partite di giro pari ad € 235.688,73.

Residui passivi

Il riaccertamento dei residui passivi è stato realizzato dopo una attenta valutazione della necessità del loro mantenimento a fronte di effettive obbligazioni giuridiche o per consentire il pagamento delle competenze residue correnti al personale.

Per quanto riguarda le economie riferibili ad impegni relativi agli anni 2009 e precedenti si evidenziano, di seguito, quelle di importo piu' significativo suddivise per capitolo:

Oneri per il personale in attività di servizio

- € 3.217.254,52 al capitolo 1.20.10 "Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale", € 61.657,76 al capitolo 1.20.50 "Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Istituto" e € 695.625,81 al capitolo 1.20.90 "Imposta regionale sulle attività produttive" a seguito del completamento

dell'erogazione degli arretrati relativi al precedente contratto di lavoro;

- € 58.194,88 al capitolo 1.20.11 "Formazione ed aggiornamento del personale" a seguito di minor numero di giornate di formazione effettuate;
- € 461.112,20 al capitolo 1.20.70. "Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero " per minor spesa effettiva al momento della liquidazione delle parcelle di missione;

Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi

- € 372.562,35 al capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo" per minore assistenza sistemistica richiesta rispetto a quella preventivata;
- € 89.366,98 al capitolo 1.30.30 "Utenze" per minori consumi relativi al riscaldamento ed acqua, spese postali e telefoniche;
- € 32.811,82 al capitolo 1.30.80 "Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio" per minori quantitativi di corrispondenza inoltrata;

Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici

- € 883.476,81 al capitolo 2.10.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" per lo slittamento di alcune indagini statistiche e per minor numero di questionari inoltrati;
- € 2.000.656,71 al capitolo 2.10.20 "Spese connesse a progetti finanziati" per l'ultimazione di contratti di collaborazione finanziati dall'esterno con minori spese rispetto a quanto preventivato;

Spese relative ai censimenti

Complessivamente sono stati cancellati residui per € 44.706,17 a seguito del completamento delle operazioni preparatorie dei censimenti 2010/2011 (cap. 2.40.50)

Spese per investimenti

- € 109.875,64 al capitolo 6.10.20 "Acquisto di hardware e altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati" a seguito dell'eliminazione dei residui di stanziamento relativi a progetti finanziati per il completamento di acquisizioni informatiche;
- € 44.205,94 al capitolo 6.30.70 "Attività preparatoria alla realizzazione della sede unica" per il completamento di detta attività;
- € 9.000.000.000 al capitolo 6.30.80 "Spese per la costruzione della sede unica" corrispondente alla medesima riduzione dell'accertamento di entrata dell'ammontare del mutuo contratto per la costruzione della sede unica;

Spese per partite di giro

- € 145.843,25 al capitolo 9.10.50 "Restituzioni diverse" per impegni a suo tempo assunti e non pagati;

Pertanto sono accertate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione finanziaria dell'anno 2009 e precedenti:

a) variazioni in diminuzione ai residui attivi € **10.086.185,32**

b) variazioni in diminuzione ai residui passivi €. **17.487.944,41**

Al 31 Dicembre 2010 quindi, valorizzando in particolare, anche la cancellazione dei residui passivi per perenzione amministrativa, la consistenza

dei residui derivanti dalla gestione 2009 e precedenti è la seguente:

1) <u>Residui attivi</u>	€ 101.135.841,53
2) <u>Residui passivi</u>	€ 138.811.392,57

Il Collegio, tenuto conto che le cancellazioni dei residui attivi si riferiscono a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli previsti ed accertati, e che i residui passivi attengono ad impegni non più sussistenti, sia perché relativi ad economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa, sia perché non dovuti per forniture non più eseguite, nonché per cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa vigente e per perenzione amministrativa, esprime parere favorevole all'adozione del provvedimento in esame.

Letto, approvato e sottoscritto

Firmato

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2010**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Collegio dei Revisori dei Conti
Relazione allegata all'adunanza del 27 aprile 2011 n. 1536

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 2010 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
STATISTICA.

1. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La gestione del 2010 è stata fortemente influenzata da diverse disposizioni in materia di finanza pubblica che hanno inciso sia sui fondi complessivi a disposizione dell'Istituto, sia sulle specifiche voci di spesa.

I principali vincoli derivano dal decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n. 133. Altri, invece, provengono da leggi finanziarie di esercizi precedenti.

Si fornisce di seguito l'analisi delle principali disposizioni normative che l'Istituto ha dovuto rispettare nella formulazione delle previsioni di bilancio e nella successiva gestione dello stesso.

- **Riduzione delle spese per l'utilizzo di carta** (articolo 27, commi 1 e 2, legge 133 del 6/8/2008).

La normativa prevede la riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'esercizio 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente od inviate ad altre amministrazioni.

Il contenimento di tale tipologia di spesa non è immediatamente desumibile dalla lettura del bilancio in quanto il capitolo di riferimento "Editoria cartacea e su supporto informatico" include sia le spese per la stampa di relazioni e pubblicazioni fornite gratuitamente sia quelle per la stampa di prodotti editoriali ceduti dietro pagamento del prezzo di copertina. Le spese del 2007 sono state pari a complessivi € 321.000

Lo stanziamento per il 2010, pari ad € 253.500, è stato determinato tenendo conto della riduzione di spesa sulla parte di spesa relativa a pubblicazioni cedute gratuitamente. La spesa effettiva per il 2010 è stata pari ad € 218.801.

- **Riduzione del 30% della spesa per organi collegiali** (art. 61, comma 1, legge 133 del 06/08/2008).

La disposizione prevede un taglio della spesa per gli organi collegiali operanti negli enti pubblici, pari al 30% rispetto a quanto sostenuto nel 2007. I risparmi derivanti dall'applicazione della disposizione debbono essere riversati ad un apposito capitolo del bilancio dello stato (articolo 61, comma 17 della legge 133 del 6 agosto 2008).

Come chiarito dalla circolare n. 36 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2008, la riduzione non si applica agli organi di amministrazione.

direzione e controllo, in quanto la disposizione in oggetto non modifica i criteri di applicazione dell'articolo 29 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223.

L'Istituto, pertanto, ha escluso dalla riduzione le spese per la Presidenza, per il Consiglio, per il Collegio dei revisori e per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica ed ha operato il taglio sui compensi e gli oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro (capitolo 1.10.80) la cui spesa nel 2007 ammontava ad € 89.000. Il taglio del 30%, pari ad € 26.700, è stato versato all'erario (capitolo n. 3492 di entrata del bilancio dello Stato) con mandato n. 877 del 30/3/2010. Tale versamento è stato comunicato agli organi competenti secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 10 del 13 febbraio 2009.

Permangono i dubbi interpretativi in merito all'applicazione o meno della riduzione agli oneri per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica. L'Istituto, infatti, si trova nell'impossibilità di effettuare riduzioni della spesa di tale organo: il numero dei componenti non è modificabile in quanto definito dall'articolo 12 del d. lgs. n. 322/89, il compenso di ciascun membro viene stabilito da apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e le altre spese di funzionamento della commissione sono a carico del bilancio del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 12, comma 8 del d.lgs. n. 322/89). In attesa di chiarimenti in merito, l'Istituto, anche per il 2010, ha prudenzialmente effettuato una riduzione del capitolo pari ad € 61.200 (il 30% della spesa del 2007 pari ad € 204.000) accantonando i fondi sul capitolo 1.80.40 "Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica" in attesa del successivo versamento all'erario oppure del pagamento dei compensi ai membri in seguito alla definizione della questione. In ogni caso, a decorrere dal 31/05/2010, il compenso non viene erogato.

- **Riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** (art. 61, comma 5, legge 133 del 06/08/2008).

Si prevede, in maniera analoga a quanto avvenuto nelle leggi finanziarie di anni precedenti, la riduzione del 50%, sempre rispetto alla spesa del 2007, delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

Con tale disposizione viene espressamente prevista l'esclusione dalla limitazione delle spese per convegni organizzati dagli enti di ricerca e dalle università.

La riduzione dello stanziamento per il 2010, pari ad € 119.450 è stato riversato al capitolo n. 3492 di entrata del bilancio dello stato (articolo 61, comma 17, della legge 133 del 6 agosto 2008) con mandato n. 849 del 25/3/2010. Anche tale versamento è stato comunicato agli organi competenti secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 10 del 13 febbraio 2009.

- **Riduzione fondo per la contrattazione integrativa** (art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06/08/2008).

La disposizione prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004: al momento della definizione del bilancio di previsione lo stanziamento del capitolo 1.20.20 (Fondo per il miglioramento dell'efficienza) è stato determinato in € 11.354.503 prevedendo una

riduzione di oltre 1 milione di euro che è confluita nel capitolo 1.80.40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) ai fini del successivo versamento all'erario.

Al riguardo si precisa che, a seguito del chiarimento fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito all'esclusione dell'indennità di ente annuale dalle voci del trattamento accessorio soggette alla riduzione del 10%, l'importo della riduzione del fondo per il 2009 e per il 2010 è stata rideterminata in € 711.425,98 per ciascun anno, escludendo dal taglio l'indennità di ente annuale.

Il versamento per il 2009, effettuato con mandato n. 3757 del 23 ottobre 2009, era stato, invece, pari ad € 1.186.380,09. Al momento del versamento della quota del 2010 si è conseguentemente provveduto al recupero della somma versata in eccesso nell'esercizio precedente (€ 474.954,11) versando, con mandato n. 3123 del 3/11/2010, l'importo di € 236.471,87 sul capitolo 3348 di entrata del bilancio dello Stato

- **Assenza per malattia (art. 71 legge 133 del 06/08/2008)**

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

Questa disposizione non prevede che i risparmi debbano essere riversati allo Stato in quanto gli stessi costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa.

- **Riduzione delle somme spettanti al personale impegnato per contratti pubblici (Art. 61, comma 7 bis legge 133 del 06/08/2008).**

La normativa prevede la riduzione dal 2% allo 0,5% delle somme spettanti al personale degli enti pubblici impegnati nella gestione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. La differenza dell'1,5% deve essere versata ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. Tale disposizione è stata abrogata dall'articolo 35, comma 3 della legge 4/11/2010 n. 183, prima di tale abrogazione sono stati versati all'erario € 784,50 per incentivi erogati nei primi mesi del 2010 (mandato n. 82 del 15/1/2010).

- **Limite alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria:** art. 2 commi 618 e seguenti legge 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008).

Sulla base di questa disposizione le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possono superare il 3% del valore dell'immobile. Per gli immobili in locazione si possono effettuare solo interventi di manutenzione ordinaria nel limite dell'1% del valore degli immobili.

Ai fini del monitoraggio di tale spese, anche per il 2010 è stata mantenuta in bilancio la distinzione del capitolo relativo alle manutenzioni, riparazioni ed adattamento locali in due articoli: uno per le manutenzioni ordinarie su immobili in proprietà ed uno per le manutenzioni ordinarie su immobili di terzi.

Gli stanziamenti di bilancio e i conseguenti impegni per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Oltre a quanto analiticamente esposto finora, nel corso della gestione del bilancio l'Istituto ha continuato ad adottare le misure di contenimento della spesa, già avviate negli esercizi precedenti in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

- Misure di contenimento delle spese per riscaldamento ed elettricità (art. 48 legge 133 del 06/08/2008); e delle spese per acquisto carta e telefonia (Art. 2 commi 589, 591, 593 legge 24 dicembre 2007 n. 244). Tali spese si mantengono sostanzialmente stabili
- Limite di spesa per utilizzo di autovetture (art. 1, comma 11, legge 23/12/2005, n. 266 come confermato dall' art. 1, comma 505, legge n. 296/2006,
- Riduzione del 10% dei compensi degli incarichi di consulenza e indennità ad organi (art. 1, comma 56 e seguenti legge 23/12/2005 n. 266 come confermati dal già citato art. 1, comma 505, legge n. 296/2006).

2. Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti cinque elenchi di variazione alle previsioni di bilancio deliberato dal Consiglio nella seduta del 15 dicembre 2009, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

A seguito delle variazioni apportate, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 333.013.000 ad € 347.915.511, mentre le previsioni di spesa da € 373.980.598 a € 388.883.109.

3. Risultati della gestione 2010

La gestione complessiva dell'esercizio 2010 presenta un risultato negativo di € 16.446.251, derivante dal saldo tra la gestione di competenza negativa per € 23.848.010 e da una gestione dei residui positiva per € 7.401.759

Tenuto conto dell'Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2010, della consistenza del c/c postale e dei saldi economici, la situazione amministrativa dell'ente presenta un avanzo accertato di € 28.013.102 al 31 dicembre 2010, di cui € 2.800.000 indisponibili in quanto accantonati nel Fondo per i rinnovi contrattuali. La quota disponibile ammonta pertanto ad € 25.213.102, dei quali € 16.226.458 impiegati a copertura del disavanzo presunto del 2011.

L'attività nel 2010 è stata influenzata dal processo di riorganizzazione dell'Istituto, disposto dal D.P.R n. 166 del 7 settembre 2010 "Regolamento di riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica" che ha apportato una serie di modifiche all'organizzazione dell'Istituto. I riflessi di natura finanziaria e contabile della riorganizzazione dell'Istituto si svilupperanno nei prossimi esercizi.

L'esercizio 2010 è stato, inoltre, fortemente caratterizzato dall'avvio delle attività censuarie, principalmente legate al censimento dell'agricoltura che ha impiegato notevoli risorse finanziarie. Si sono svolte anche attività propedeutiche allo svolgimento del censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di € 23,8 milioni che, seppure migliore rispetto alle stime iniziali, comporta una riduzione dell'avanzo di amministrazione pregresso, che passa da 44,2 a 28 milioni di euro. Tale risultato

della gestione di competenza (-23,8 milioni di euro) rispetto a quanto inizialmente previsto (- 40,967 milioni) deriva soprattutto dall'assegnazione integrativa di 20 milioni di euro disposta con decreto ministeriale del Ministero dell' Economia e delle finanze n. 003117 destinata alle attività volte al soddisfacimento degli obblighi comunitari in materia statistica e all'introduzione del nuovo sistema di contabilità nazionale che ha consentito all'Istituto di far fronte agli adempimenti comunitari senza gravare sul bilancio ordinario.

Dal lato della gestione dei residui, i principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo sono costituiti dalla cancellazione di alcuni residui relativi a spese di esercizi precedenti per i quali, a seguito di un'attenta ricognizione, è venuta meno l'esigenza del mantenimento in bilancio, e, in particolare, alla cancellazione di alcuni residui per il personale, in relazione alla definizione dei costi aggiuntivi relativi al completamento di alcune procedure concorsuali.

4. Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2010, presenta un disavanzo di € 23.848.010 risultante da accertamenti per € 340.615.298 e da impegni di spesa per € 364.463.308, comprensivi di 37,694 milioni di euro di partite di giro e di € 128,580 milioni di euro legati alla realizzazione di censimenti.

4.1 Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2010, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 302.921.699 rappresentando oltre il 99% delle previsioni definitive.

Le entrate ordinarie sono pari ad € 174.341.699, quelle censuarie ammontano ad € 128.580.000, disposte dall'articolo 17 del decreto legge n. 135 del 25/9/2009 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte dei Conti" (pubblicato nella G.U. n. 223 del 25/9/2009).

Le entrate per trasferimenti ordinari dello stato, pari ad € 165.098.186, rappresentano il 94,7% del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad € 8.151.708, rappresentano il 4,7% del totale, le altre entrate correnti (€ 1.091.805) la restante quota dello 0,6%.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati, relativamente alle entrate correnti, minori accertamenti rispetto alle previsioni per circa 2,7 milioni di euro, relativi soprattutto alle altre entrate correnti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi. All'interno di tale categoria, si registrano infatti minori accertamenti di € 1.716.695 (rispetto ai 2,8 milioni di euro previsti) per la realizzazione di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali e minori accertamenti per € 337.128 (rispetto agli 800 mila euro previsti) per la vendita di pubblicazioni e la fornitura di dati e servizi statistici.

Minori accertamenti rispetto alle previsioni si sono registrati anche per la gestione di contributi ricevuti da altri enti per la realizzazione di progetti statistici (€ 849.347).

Rispetto allo scorso esercizio il complesso degli accertamenti ordinari risulta in calo dell'1,6% (da € 177.175.383 ad € 174.341.699 al netto delle partite di giro e dei censimenti).

Il complesso dei trasferimenti statali si mantiene stabile (-0,6%). Si precisa però che l'assegnazione ordinaria risulta pari ad € 145.098.186, in diminuzione dell'11,7% rispetto allo scorso esercizio (€ 164.318.800). La gestione dell'Istituto è stata possibile solo grazie all'integrazione dell'assegnazione di 20 milioni di euro avvenuta in corso d'anno e volta al soddisfacimento di obblighi comunitari in materia statistica e all'introduzione del nuovo sistema di contabilità nazionale.

4.2 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2010, risultano quantificate in € 364.463.308, di queste € 198.189.710 sono relative all'attività ordinarie, € 128.580.000 ai censimenti ed € 37.693.598 alle partite di giro.

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per interventi (€ 168.444.356) rappresentate soprattutto dalle spese correnti per la realizzazione dei censimenti generali 2010-2011 (€ 122.108.000) e dalla raccolta e l'elaborazione dei dati statistici (€ 25.738.631). Seguono le spese di funzionamento (€ 143.379.944), tra le quali figurano gli oneri per il personale (€ 114.366.908) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 26.459.295); gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 8.000.000. Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (€ 6.945.409).

Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 14.945.409, di queste € 3.222.000 sono relative alle acquisizioni di risorse strumentali per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura.

L'analisi per categoria vede prevalere le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a € 114.366.908 e assorbono il 57,7% del totale degli impegni (al netto di censimenti e partite di giro) e il 61,3% di quelli relativi alle spese correnti, con una copertura del 97,5% rispetto alle previsioni definitive. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 8.000.000), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in oltre 122 milioni di Euro, corrispondenti ad oltre il 61,7% del totale degli impegni.

Si precisa che i dati indicati non comprendono il personale assunto per la realizzazione dei Censimenti generali che grava su appositi fondi.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € 26.459.295, dei quali € 23.209.295, pari all'11,7% del totale degli impegni, relativi all'attività ordinaria ed € 3.250.000 relativi alla campagna pubblicitaria per il 6° Censimento dell'agricoltura.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (€ 25.738.631) in calo rispetto all'anno precedente, rappresentano il 13,0 % del totale delle spese dell'Istituto.

Gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad € 1.664.166, rappresentano lo 0,8% del totale, con un grado di copertura del 77,4% delle previsioni definitive.

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali (€ 2.059.243), il capitolo più significativo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà i cui impegni ammontano ad € 1.170.779, entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Tra le spese per investimenti figurano anche € 3.222.000 relativi all'acquisizione di risorse strumentali per il 6° Censimento Generale dell'agricoltura.

5. Gestione dei residui

I residui attivi derivanti dagli anni 2009 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 169.420.301.

Un segmento consistente, pari a € 63.759.796 riguarda la seconda parte dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2009. La componente maggioritaria, pari a € 90.000.000 riguarda l'accensione del prestito per la costruzione della sede unica. Al riguardo si segnala che il prestito flessibile era complessivamente pari a 99 milioni di euro, di questi una quota di 9 milioni erano stati assegnati a titolo di anticipazione sulla somma complessiva, a valere sul Fondo rotativo per la progettualità con i quali si sarebbe dovuta finanziare l'attività di progettazione definitiva, direzione e collaudo. Con provvedimento di risoluzione comunicato dalla Cassa Depositi e Prestiti con nota n. 27775 del 17/3/2010, il contratto per l'anticipo di 9 milioni di euro è risolto ai sensi dell'art. 9, in quanto l'incarico professionale finanziato non è stato affidato nei termini. In conseguenza della risoluzione del contratto.

Sui residui degli anni 2009 e precedenti, nel corso del 2010 sono state effettuate riscossioni per € 68.284.459, con un residuo attivo finale di € 101.135.842.

Nel corso del 2010 si sono formati nuovi residui attivi per € 120.617.689.

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2010 ammonta ad € 221.753.531, di cui il 52,0 % deriva dall'assegnazione statale.

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2009 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 169.854.172

I residui relativi alle spese correnti ammontano a € 60.611.248, l'altra rilevante componente attiene alle spese per interventi. Di questi, € 29.744.170 riguardano le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad € 107.927.043, tra i quali la parte preponderante è costituita dalle spese per la costruzione della nuova sede pari a 90.000.000 euro. Al riguardo si sottolinea che i residui di tale voce sono stati rettificati in corso d'anno per 9 milioni di euro, come indicato anche per i residui attivi, in relazione alla risoluzione da parte della Cassa

Depositi e Prestiti del contratto relativo al fondo rotativo per la progettazione in relazione alla mancata presentazione nei termini del progetto.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 31.042.779.

L'esercizio 2010 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 138.811.393.

Nel corso del 2010 si sono formati nuovi residui passivi per € 119.360.642.

Quasi il 50% dei residui di nuova formazione è connessa alla realizzazione dei Censimenti generali 2010-2011 (€ 58.478.008).

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2010 risulta di € 258.172.035.

6. Gestione e conto di cassa

La gestione di cassa del 2010 ha rilevato un avanzo complessivo di € 12.136.623, risultante da riscossioni per € 288.282.068 e da pagamenti per € 276.145.445. L'avanzo che si è formato deriva principalmente dall'avanzo di cassa della gestione dei residui, derivanti dall'incasso della rimanente quota dell'assegnazione statale 2009 che ha più che compensato il disavanzo di cassa generato dalla gestione della competenza dell'esercizio.

La gestione di competenza, infatti, presenta riscossioni per € 219.997.609 a fronte di pagamenti per € 245.102.666 generando quindi un disavanzo pari a € 25.105.057.

La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di € 37.241.680. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 68.284.459 mentre i pagamenti sono pari a € 31.042.779.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2010, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 64.431.606 mentre nel 2009 era pari ad € 52.065.399.

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2010, presenta una disponibilità di € 64.431.606. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 64.173.400), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 249.695) e il saldo di (€ 8.510,40) depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2011.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2010. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data.

La Relazione al Conto consuntivo illustra anche la Situazione patrimoniale e il Conto economico (par. 8) e la Situazione amministrativa (par. 6.2). Viene inoltre proposto il rendiconto per UPB (par. 9) e per Funzione obiettivo (par. 10). Viene inoltre proposta l'analisi del bilancio attraverso indici sintetici ed alcuni approfondimenti tematici.

7. Osservazioni conclusive

Come già evidenziato per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, l'attività dell'Istituto nel 2010 è stata caratterizzata dal processo di riorganizzazione dell'Istituto, disposto dal D.P.R. n. 166 del 7 settembre 2010 "Regolamento di riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica".

L'esercizio 2010 è stato, inoltre, fortemente caratterizzato dall'avvio delle attività censuarie, principalmente legate al censimento dell'agricoltura che ha impiegato notevoli risorse finanziarie. Si sono svolte anche attività propedeutiche allo svolgimento del censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Dal punto di vista della gestione delle risorse, l'Istituto ha proseguito nell'attività di contenimento delle spese e di attenta ed oculata gestione delle risorse che ha consentito di chiudere l'esercizio con un risultato negativo inferiore rispetto alle iniziali stime nonostante la riduzione dell'assegnazione statale. Al riguardo si segnala che la gestione del 2010 è stata possibile grazie all'integrazione dell'assegnazione statale di 20 milioni di euro volta al soddisfacimento degli obblighi comunitari.

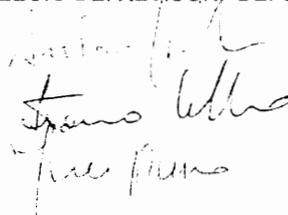
Ciò significa che, nonostante gli sforzi dell'ente di ridurre l'ammontare del disavanzo, il totale delle entrate dell'ente è costituito, quasi interamente, da trasferimenti statali, in quanto, le sue entrate proprie rappresentano solo una minima parte (4,7%) del totale e, quindi, in assenza di un incremento della dotazione statale e/o di un notevole taglio delle spese correnti, il disavanzo potrebbe aumentare, determinando in tal modo il mancato rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio a valere nel tempo (principio cardine degli enti ed organismi pubblici), nonché una insufficiente capacità programmatica.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, sono stati eliminati alcuni residui di parte corrente per i quali, a seguito di un'attenta ricognizione è emersa la mancanza dei presupposti per il loro mantenimento in bilancio. Il Collegio raccomanda di proseguire con continuità l'opera di ricognizione e di verifica dei residui attivi e passivi.

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto degli adempimenti previsti nelle diverse norme di contenimento delle spese per le quali l'Istituto ha correttamente operato sia in sede di bilancio di previsione che nel corso dell'anno attraverso le variazioni di bilancio mantenendo le spese entro i limiti imposti. L'Istituto ha inoltre provveduto ad effettuare i versamenti dei risparmi ottenuti dall'applicazione delle predette norme entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il Collegio, infine, esprime l'avviso che il Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2010 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa e tenendo conto delle osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2010.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**

PAGINA BIANCA



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Estratto del verbale

Consiglio

Seduta del 4 maggio 2011

Il giorno 4 maggio 2011 alle ore 12:00, presso la sede dell'Istituto sita in Via Cesare Balbo n. 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente:

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta del 14 aprile 2011
3. Indagine sulla *reputation* dell'Istat
4. Nomine dirigenziali
5. Nomine componenti OIV
6. Conto consuntivo 2010
7. Relazione sulla Scuola Superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche
8. Disegno organizzativo dell'Istituto
9. Modifiche al D.Lgs. 322/1989
10. Varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente, Prof. Enrico Giovannini, il Prof. Pasquale Lucio Scandizzo e il Prefetto Dott. Giulio Cazzella. Sono assenti giustificati il Prof. Luigi Paganetto e il Dott. Biagio Mazzotta.

Sono presenti il Dott. Antonio Guida, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, la Dott.ssa Ines Russo (fino alle 14.52), componente del Collegio dei Revisori dei conti e il Dott. Antonio Naddeo (fino alle 14.26), componente del Collegio dei Revisori dei conti.

E altresì presente il delegato della Corte dei Conti, Procuratore Regionale Dott. Tommaso Cottone.

È presente il Consigliere Ermanno Granelli.

Svolge le funzioni di segretario il Direttore generale, Dott. Giovanni Fontanarosa. È presente, altresì, la Dott.ssa Federica Massoli con funzioni di assistente del segretario.

Il Presidente, verificato il raggiungimento del quorum prescritto, dichiara aperta la seduta che ha inizio alle 12.35, rivolgendo un breve augurio di benvenuto al delegato della Corte dei Conti, Dott. Tommaso Cottone.

Omissis

6. Conto consuntivo 2010

Il Presidente invita il Dott. Guida a rappresentare al Consiglio i risultati del conto consuntivo 2010.

Il Dott. Guida illustra sinteticamente il conto consuntivo ed espone i principali risultati conseguiti, come evidenziati nella relazione del Collegio dei Revisori dei conti, rappresentando che il quadro che ne emerge risponde a una politica di contenimento della spesa complessiva. La gestione complessiva presenta una gestione di competenza negativa per € 16.446.251, derivante dal saldo tra la gestione di competenza negativa per € 23.848.010 e una gestione dei residui positivi per € 7.401.759. La situazione dell'ente presenta un avanzo accertato di € 28.013.102 al 31 dicembre 2010, di cui 2,8 milioni di euro indisponibili in quanto accantonati per il Fondo per i rinnovi contrattuali; della quota disponibile, € 16.226.458 sono impiegati a copertura del disavanzo presunto per il 2011. Il Dott. Guida conclude rappresentando il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti a che il conto consuntivo 2010 dell'Istat sia deliberato dal Consiglio per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 22 comma 4 del d.lgs. n. 322/1989.

Il Consiglio, udita l'illustrazione della relazione del Collegio dei Revisori dei conti e del conto consuntivo 2010, approva all'unanimità il conto consuntivo per l'anno 2010, adottando la seguente:

CCCXXIX deliberazione

IL CONSIGLIO

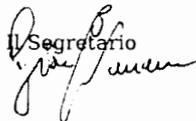
- Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 166;
- Visti gli artt. 19, 22 e 23 del decreto legislativo n. 322/89;
- Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11 novembre 2002;
- Visti la legge n. 94/1997 e la legge n. 208/1999;
- Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 2010 e pluriennale 2010-2012 deliberato dal Consiglio nella seduta del 15 dicembre 2009;
- Visti i cinque elenchi di variazione al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio rispettivamente in data 10 marzo 2010, 13 maggio 2010, 8 luglio 2010, 26 ottobre 2010, 23 novembre 2010;
- Esaminato il conto consuntivo per l'anno 2010 approntato dall'amministrazione;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti al provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2009 e precedenti, allegata all'adunanza del 14 aprile 2011;

- Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al conto consuntivo per il 2010, allegata all'adunanza del 27 aprile 2011;
- Considerato che non è stato possibile riunire il Consiglio entro il 30 aprile 2011;
- Su proposta del Presidente;
- Nella seduta del 4 maggio 2011

DELIBERA

È approvato il conto consuntivo dell'Istituto nazionale di statistica per l'anno finanziario 2010, come specificato nella relazione del Collegio dei Revisori dei conti e che fa parte integrante del presente verbale.

Omissis

Il Segretario


PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

SOMMARIO AL RENDICONTO 2011

- 1. ANALISI DELLA GESTIONE 2011**
 - 1.1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**
 - 1.2. RISULTATI DELLA GESTIONE 2011**
 - 2. GESTIONE DI COMPETENZA**
 - 2.1. PREVISIONI INIZIALI E VARIAZIONI IN CORSO D'ESERCIZIO**
 - 2.2. ACCERTAMENTI**
 - 2.3. IMPEGNI**
 - 3. GESTIONE DI CASSA**
 - 4. GESTIONE DEI RESIDUI**
 - 5. CENSIMENTI GENERALI 2010-2011**
 - 6. SITUAZIONE DI CASSA E AMMINISTRATIVA**
 - 6.1. CONTO DI CASSA**
 - 6.2. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**
 - 7. ANALISI DEL BILANCIO ATTRAVERSO GLI INDICI**
 - 8. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**
 - 8.1. CONTO ECONOMICO**
 - 8.2. SITUAZIONE PATRIMONIALE**
 - 8.3. ANALISI DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI**
 - 9. CONTO CONSUNTIVO PER C.D.R E CORRISPONDENTI U.P.B**
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PROVVEDIMENTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI DERIVANTI DAGLI ESERCIZI 2010 E PRECEDENTI**
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO**
- DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**

INDICE DELLE TAVOLE**Relazione**

- Tav. 1 - Avanzo di amministrazione al 31/12/2011
Tav. 2 - Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2009-2011
Tav. 3 - Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2011
Tav. 4 - Entrate per tipologia: Accertamenti. Anni 2010-2011
Tav. 5 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2011
Tav. 6 - Spese per tipologia: Impegni. Anni 2010-2011
Tav. 7 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2011
Tav. 8 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2011
Tav. 9 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2011
Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2011
Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2011
Tav. 12 - Situazione amministrativa - Esercizio finanziario 2011
Tav. 13 - Conto economico 2011
Tav. 14 - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011: Attività e passività
Tav. 15 - Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011
Tav. 16 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio
Tav. 17 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per Unità Previsionale di Base - Anno 2011

Conto consuntivo consolidato (Decisionale e Gestionale)

- Tav. 18 - Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011 - ENTRATE
Tav. 19 - Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011 - USCITE
Tav. 20 - Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011 - ENTRATE
Tav. 21 - Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011 - USCITE
Tav. 22 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2011
Tav. 23 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2011

Conto consuntivo per C.d.R. e U.P.B.

- Tav. 24 - Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011 - USCITE (Per U.P.B.)
Tav. 25 - Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011 - USCITE (Per U.P.B.)
Tav. 26 - Riepilogo per C.d.R. degli impegni, dei pagamenti e dei residui relativi alla gestione di competenza
Tav. 27 - Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione di competenza
Tav. 28 - Riepilogo degli impegni di competenza per C.d.R. e per tipo di spesa e indice di composizione
Tav. 29 - Distribuzione percentuale degli impegni di competenza dei C.d.R. per categoria di spesa
Tav. 30 - Riepilogo per C.d.R. dei residui derivanti dalla gestione degli anni precedenti al 2011
Tav. 31 - Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione dei residui
Tav. 32 - Riepilogo per C.d.R. della gestione di cassa complessiva (Al netto delle partite di giro)
Tav. 33 - Riepilogo per C.d.R. e per macroaggregati di uscita - Gestione di cassa complessiva

Serie storiche contabili

- Tav. 34 - Conto della competenza dal 1990 al 2011
Tav. 35 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1990-2011: Parte corrente e in conto capitale
Tav. 36 - Realizzazione delle spese per gli anni 1990-2011: Parte corrente e in conto capitale

**RELAZIONE
DEL PRESIDENTE**

PAGINA BIANCA

1. Analisi della gestione 2011

1.1. Quadro normativo di riferimento

La gestione del 2011 è stata fortemente influenzata da diverse disposizioni in materia di finanza pubblica che hanno inciso sia sui fondi complessivi a disposizione dell'Istituto, sia sulle specifiche voci di spesa.

I principali vincoli derivano dal decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010. Altri, invece, provengono da leggi finanziarie di esercizi precedenti.

Si fornisce di seguito l'analisi delle principali disposizioni normative che l'Istituto ha dovuto rispettare nella formulazione delle previsioni di bilancio e nella successiva gestione dello stesso.

- **Riduzione del 10% degli emolumenti per organi collegiali** (art. 6, comma 3, D.L. 78/2010¹) **e riduzione del 30% della spesa per gli organi collegiali** (art. 61, comma 1, legge 133 del 06/08/2008²)

La prima disposizione prevede la riduzione del 10 %, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni o delle altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

¹ Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n.266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse la autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.

² A decorrere dall'anno 2009 la spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione delle Autorità indipendenti, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, e' ridotta del trenta per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale fine le amministrazioni adottano con immediatezza, e comunque entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le necessarie misure di adeguamento ai nuovi limiti di spesa.

La riduzione prevista dalla disposizione in esame si applica senza alcuna esclusione a tutti gli organi dell'ente, comunque denominati e i relativi risparmi debbono essere riversati (art. 6, comma 21 della legge n. 122 del 30/7/2010³) ad un apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Per l'Istituto tale riduzione ha comportato un risparmio di € 37.090,62, versato nel capitolo 3334 di Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 2986 del 28/10/2011.

L'articolo 61, comma 1 della legge 133/2008, dispone, anche per il 2011, un taglio della spesa per gli organi collegiali operanti negli enti pubblici, pari al 30% rispetto a quanto sostenuto nel 2007. Quest'ultima riduzione non si applica agli organi di amministrazione, direzione e controllo, come specificato anche dalla circolare n. 36 del 23/12/2008 emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Sono stati pertanto esclusi dalla riduzione i capitoli di spesa relativi agli oneri per la Presidenza, per il Consiglio, per il Collegio dei Revisori dei conti e per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

E' stato soggetto alla riduzione, invece, il capitolo 1.10.80 relativo agli oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro il cui stanziamento è pari a € 62.300 a fronte di una spesa del 2007 pari ad € 89.000, con una riduzione di € 26.700. Tale riduzione è stata versata nel capitolo di entrata 3492 di Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 859 del 24/3/2011. In analogia a quanto effettuato nei precedenti esercizi, in via prudenziale è stata applicata la riduzione (€ 61.200) anche sul capitolo relativo alle indennità e ai compensi per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, nel dubbio sull'applicazione o meno della normativa in esame.

In relazione alle riduzioni di spesa riguardanti la COGIS occorre far presente inoltre l'articolo 6, comma 1 del decreto legge 78 del 31/5/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30/7/2010, che prevede che la partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1 del D.L. 25/9/2008 n. 112 e s.m.i. sia da considerarsi onorifica. In merito a tale materia il DPCM del 30/9/2010, con il quale è stata nominata la COGIS, ha chiarito che la partecipazione alla stessa è da considerarsi "onorifica" sulla base di quanto disposto da tale norma. Conseguentemente, a tale riguardo con

³ Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e di Bolzano, del Servizio sanitario nazionale.

il 2°elenco di variazione i fondi del capitolo relativo ai compensi della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica sono stati spostati nel capitolo 1.80.40 "Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica". A seguito di ricorsi attivati sulla materia, l'Istituto ha ritenuto opportuno sospendere il versamento all'erario delle somme provenienti dalla riduzioni di spesa relative alla Cogis anche per il 2011, accantonando i fondi sul capitolo 1.80.40 in attesa del successivo versamento all'erario oppure del pagamento dei compensi ai membri della commissione in seguito all'esito di tali ricorsi pendenti.

Sulla base delle norme indicate, gli stanziamenti e la spesa degli organi per il 2011 sono riportati nello schema seguente.

Spese per gli organi dell'Istituto			
Spesa 2007	Stanziamento 2010	Stanziamento definitivo 2011	Spesa 2011
681.100	1.050.100	746.100	727.350

- **Riduzione dell'80% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010⁴).**

La norma prevede la riduzione dell' 80%, rispetto alla spesa del 2009 (la finanziaria 2008 prevedeva come riferimento il 2007 ed una percentuale di riduzione pari al 50%), delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

La limitazione non si applica alle spese per convegni organizzati dagli enti di ricerca e dalle università, nell'ambito dell'attività istituzionale. Per consentire una corretta applicazione della disposizione in esame permane l'articolazione dei capitoli del bilancio dell'Istituto impostata nel 2009: nel capitolo 2.20.10 - *Spese per*

⁴ A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità... La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca.

esposizioni, mostre, fiere affluiscono le spese connesse a convegni, mostre e fiere soggette a vincoli normativi mentre le spese per l'organizzazione di congressi e convegni rientranti nell'attività istituzionale, tra le quali quelle per la conferenza nazionale di statistica, sono state inserite nel capitolo 2.20.11 - *Spese per la conferenza nazionale di statistica e per l'organizzazione di congressi e convegni*.

La seguente tabella indica le voci di bilancio soggette a vincolo, la spesa per il 2009, gli stanziamenti definitivi del 2011, modulati secondo quanto previsto dalla normativa e le spese effettive sostenute nel 2011.

Spese di rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche	Spesa 2009	Stanziamen- to 2011	Spesa 2011
Spese di rappresentanza	866,00	5.100,00	165,00
Pubblicità istituzionale	71.160,00	11.000,00	10.999,80
Iniziative promozionali per la cultura statistica	0	0	0
Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre fiere	38.952,00	6.000,00	6.000,00
Totale spese	110.978,00	22.100,00	17.164,80
RIDUZIONE COMPLESSIVA (80% DELLA SPESA 2009) VERSATA NEL BILANCIO DELLO STATO	88.782,40		

Anche in questo caso le minori spese, pari ad € **88.782,40**, sono state versate nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, Capo X, con il mandato n.2982 del 28/10/2011.

- Riduzione del 50% delle spese per missioni (art. 6, comma 12, D.L. 78/2010⁵)

La normativa citata prevede la riduzione del 50% della spesa relativa a missioni in Italia e all'estero, rispetto alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono escluse tutte le spese relative a missioni legate ad accordi internazionali e comunitari. Tale limite può essere superato solo in casi eccezionali a seguito di approvazione dell'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo e di revisione dell'ente. Il risparmio, pari ad €

⁵ A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace, delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

571.000 è stato versato nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n.3334, con mandato n. 2983 del 28/10/2011.

La seguente tabella indica le voci di bilancio soggette a vincolo, la spesa per il 2009, gli stanziamenti definitivi 2011, modulati secondo quanto previsto dalla normativa e le spese effettive sostenute nel 2011.

In relazione a tali spese si segnala che l'Istituto nel 2011 ha acquisito nuove funzioni derivanti dalla soppressione dell'Isae, (art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010). Per far fronte a tali nuove funzioni, come da secondo elenco di variazione al bilancio 2011, deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 14/4/2011, previo parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, l'Istituto ha incrementato alcune spese, tra le quali quelle di missione, a seguito di un'assegnazione statale specificatamente dedicata alla copertura delle funzioni aggiuntive assegnate all'Istituto.

Spese di missione	Spesa 2009	Stanziamen- to iniziale 2011	Incremento ex Isae	Stanziamen- to finale 2011	Spesa 2011
Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia a carico del bilancio dell'Istat (1.20.70.10)	645.000	322.500	3.050	325.550	325.550
Indennità e rimborso spese al personale per missioni all'estero a carico del bilancio dell'Istat (1.20.70.12)	497.000	248.500	9.750	258.250	258.250
Totale spese	1.142.000	571.000	12.800	583.800	583.800
RIDUZIONE COMPLESSIVA (50% DELLA SPESA 2009) VERSATA NEL BILANCIO DELLO STATO	571.000				

- **Riduzione dell'50% delle spese per formazione** (art. 6, comma 13, D.L. 78/2010⁶)

Il legislatore interviene limitando, per il bilancio 2011, anche le spese per la formazione del personale disponendo che le stesse non possono essere superiori al 50% della spesa 2009 e stabilendo che gli enti dovranno svolgere l'attività di

⁶ A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche iscritte nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione.

formazione rivolgendosi prioritariamente alla Scuola superiore della pubblica amministrazione. Anche in questo caso la riduzione del 50% (€ 153.232) è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2984 del 28/10/2011.

La seguente tabella indica le voci di bilancio soggette a vincolo, la spesa per il 2009, gli stanziamenti effettuati nel 2011, modulati secondo quanto previsto dalla normativa e le spese effettive sostenute nel 2011. Si segnala che, anche in relazione a tali spese, l'Istituto nel 2011 ha acquisito nuove funzioni derivanti dalla soppressione dell'Isae, (art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010). Per far fronte a tali nuove funzioni, come da secondo elenco di variazione al bilancio 2011 già citato, l'Istituto ha incrementato anche le spese per la formazione.

Capitoli	Spesa 2009	Stanziamenti iniziali 2011	Incremento ex Isae	Stanziamento finale 2011	Spesa 2011
Formazione ed aggiornamento del personale (1.20.11)	290.568	149.200	18.500	171.700	133.442
Formazione enti Sistan (1.30.21)	15.896	4.000		0	0
Totale	306.464	153.200	171.700	171.700	133.442

- **Riduzione 20% spese autovetture** (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010⁷)

Il D.L. 78/2010 ha disposto la riduzione del 20% per le spese di acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture rispetto a quanto sostenuto nel 2009, prevedendo una deroga solo nel caso di contratti di tipo pluriennale (in precedenza analoghe disposizioni di riduzione di tali spese erano contenute nell'articolo 1, comma 11, legge 23/12/2005, n. 266⁸ come confermato dall' art. 1, comma 505, legge n. 296/2006⁹).

⁷ A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 (dicembre 2009), n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

⁸ 11. Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, con esclusione di quelle operanti per l'ordine e la sicurezza pubblica, a decorrere dall'anno 2006 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004.

Dal bilancio non è desumibile in via diretta lo stanziamento per questa tipologia di spesa essendo inserita in un capitolo che comprende anche altre voci; l'Istituto comunque ha adottato le misure organizzative adeguate per consentire il monitoraggio di tale spesa e il rispetto dei vincoli normativi. Anche in questo caso la riduzione, pari ad € 28.667,54, è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2985 del 28/10/2011. L'importo versato è diverso da quello previsto nel bilancio di previsione, in quanto nel corso dell'esercizio, a seguito di ulteriori verifiche, è stata determinata con maggiore esattezza la spesa del 2009, pari ad € 143.337,72 (nota DGEN n. 1285 del 24/10/2011); la spesa massima 2011, pertanto, ammonta ad € 114.670,18.

- **Limite spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali** (art. 8, comma 1, D.L. 78/2010¹⁰ e art. 2 commi 618 e seguenti legge 244 del 24/12/2007¹¹)

⁹ 505. A decorrere dall'anno 2007, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9, 10, 11, 56, 58 e 61, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, si applicano alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, di cui all'elenco ISTAT pubblicato in attuazione del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Restano salve le esclusioni previste dai commi 9, 12 e 64 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni. Per quanto riguarda le spese di personale, le predette amministrazioni adeguano le proprie politiche ai principi di contenimento e razionalizzazione di cui alla presente legge. Il presente comma non si applica agli organi costituzionali

¹⁰ Il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Resta fermo quanto previsto dai commi da 619 a 623 del citato articolo 2 e i limiti e gli obblighi informativi stabiliti, dall'art. 2, comma 222, periodo decimo ed undicesimo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Le deroghe ai predetti limiti di spesa sono concesse dall'Amministrazione centrale vigilante o competente per materia, sentito il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per le Amministrazioni diverse dallo Stato, è compito dell'organo interno di controllo verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione ai sensi delle richiamate disposizioni.

¹¹ 618. Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento e, a decorrere dal 2009, la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Dall'attuazione del presente comma devono conseguire economie di spesa, in termini di indebitamento netto, non inferiori a euro 650 milioni per l'anno 2008, 465 milioni per l'anno 2009 e 475 milioni a decorrere dall'anno 2010.

619. Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al comma 618 devono essere effettuate esclusivamente con imputazione a specifico capitolo, anche di nuova istituzione, appositamente denominato, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, iscritto nella pertinente unità previsionale di base della amministrazione in cui confluiscono tutti gli stanziamenti destinati alle predette finalità. Il Ministro competente è autorizzato, a tal fine, ad effettuare le occorrenti variazioni di bilancio.

Sulla base di queste disposizioni le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possono superare il 2% del valore dell'immobile. Per gli immobili in locazione si possono effettuare solo interventi di manutenzione ordinaria nel limite dell'1% del loro valore.

Per il bilancio 2011 le manutenzioni e riparazioni sono state determinate nel seguente modo, tenendo conto anche del diverso valore complessivo degli immobili determinato sulla base della variazione di alcune sedi in locazione:

Modalità di determinazione del limite di spesa			
Tipologia di sedi	Valore Immobili	Limite applicabile	Importo massimo spese manutenzioni ordinarie e straordinarie 2010
Sedi regionali in locazione	24.423.639	1,0%	244.236
Sedi romane in locazione	105.695.656	1,0%	1.056.957
Totale valore immobili in locazione (solo manutenzione ordinaria)	130.119.295	1,0%	1.301.193
Sedi romane in proprietà (manutenzione ordinaria e straordinaria)	203.000.000	2,0 %	4.060.000
TOTALE	333.119.295		5.361.193

623. A decorrere dall'anno 2008 gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, **si adeguano ai principi di cui ai commi da 615 a 626**, riducendo le proprie spese di manutenzione ordinaria straordinaria in modo tale da rispettare i limiti previsti ai commi da 615 a 626. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626, è versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno. Gli organi interni di revisione e di controllo vigilano sull'applicazione del presente comma.

Tipologia di spesa	Importo speso nel 2007	Importo massimo delle spese	Importo stanziato nel 2011	Importo speso nel 2011
Manutenzione, riparazione e adattamento locali in locazione	999.477	1.301.193	1.300.000	980.237
Manutenzione, riparazione e adattamento locali in proprietà e demaniali		4.060.000	1.200.000	776.776
Manutenzione straordinaria immobili di proprietà	3.035.067			1.540.000
Totale complessivo delle spese	4.034.544	5.361.193	4.040.000	1.932.912

Poiché l'importo stanziato per il 2011 risulta abbondantemente inferiore ai limiti normativi non è stato necessario effettuare alcun versamento all'erario per l'esercizio 2011 (il comma 623 dell'articolo di legge in esame, infatti, prevede che "l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 è versato annualmente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno").

- **Riduzione delle spese per l'utilizzo di carta** (articolo 27, commi 1 e 2, legge 133 del 6/8/2008¹²).

La normativa prevede la riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'esercizio 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente od inviate ad altre amministrazioni.

Il contenimento di tale tipologia di spesa non è immediatamente desumibile dalla lettura del bilancio in quanto il capitolo di riferimento "Editoria cartacea e su supporto informatico" include sia le spese per la stampa di relazioni e pubblicazioni fornite gratuitamente sia quelle per la stampa di prodotti editoriali ceduti dietro pagamento del prezzo di copertina che rappresentano almeno il 50% delle spese complessive.

12 1. Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50 per cento rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.

2. Al fine di ridurre i costi di produzione e distribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 2009, la diffusione della Gazzetta Ufficiale a tutti i soggetti in possesso di un abbonamento a carico di amministrazioni o enti pubblici o locali e' sostituita dall'abbonamento telematico. Il costo degli abbonamenti e' conseguentemente rideterminato entro sessanta giorni (dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto).

L'importo impegnato nel 2011 è pari ad € 47.337,68, a fronte di uno stanziamento pari ad € 200.000, in quanto l'Istituto sta continuando ad adottare tutte le iniziative utili per la riduzione delle stampe interne di pubblicazioni e documenti distribuiti gratuitamente e per contenere in generale il consumo di carta.

- **Trattamento accessorio al personale** (art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06/08/2008¹³ e articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010¹⁴).

La prima disposizione prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004 ed il versamento della riduzione all'erario; l'importo del capitolo 1.20.20 (Fondo per il miglioramento dell'efficienza) è stato determinato in euro 11.875.584, a seguito della definizione dalla contrattazione integrativa per il 2010, siglato il 1° dicembre 2010.

L'ammontare della riduzione derivante dalla disposizione in esame, pari ad € 736.173,41, è confluita nel capitolo 1.80.40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) e successivamente versata all'erario sul capitolo 2368, capo X, con mandato di pagamento n. 2987 del 28/10/2011.

La seconda disposizione prevede che fino al 31/12/2013 le risorse destinate al trattamento accessorio del personale in genere, anche di livello dirigenziale, non possa essere superiore al corrispondente importo del 2010.

¹³ 5. Per le medesime finalità di cui al comma 1, va ridotta la consistenza dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni di cui al comma 189 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Conseguentemente il comma 189, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e' così sostituito: «189. A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10 per cento.

6. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368

¹⁴ 2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Riassumendo gli elementi che hanno portato a quantificare la restituzione al bilancio dello Stato delle somme risparmiate, si perviene ad una quantificazione pari a circa 1,641 milioni di euro come viene specificato nel prospetto seguente.

Risparmi di spesa versati all'Erario nel 2011		
Articolo 61 comma 1 legge 133/08 (organi)	26.700,00	Mandato n. 859 del 24/3/2011
Articolo 67 legge 133/08 (fondo contrattazione integrativa)	736.173,41	Mandato n. 2987 del 28/10/2011
Articolo 6, comma 3 dl 78/2010 riduzione 10% spesa organi	37.090,62	Mandato n. 2986 del 28/10/2011
Articolo 6, comma 8 dl 78/2010 riduzione pubblicità e rappresentanza dell'80% rispetto alla spesa 2009	88.782,40	Mandato n. 2982 del 28/10/2011
Articolo 6, comma 12 dl 78/2010 riduzione spese per missioni del 50%rispetto alla spesa 2009	571.000,00	Mandato n. 2983 del 28/10/2011
Articolo 6, comma 13 dl 78/2010 riduzione spese per formazione del 50%rispetto alla spesa 2009	153.231,98	Mandato n. 2984 del 28/10/2011
Articolo 6, comma 14 dl 78/2010 riduzione spese auto del 20% rispetto alla spesa 2009	28.667,54	Mandato n. 2985 del 28/10/2011
TOTALE	1.641.645,95	

Di seguito vengono elencate una serie di disposizioni normative che prevedono riduzioni di spesa che non comportano il relativo versamento al bilancio dello Stato. In particolare:

- **Assenza per malattia** (art. 71 legge 133 del 06/08/2008 ¹⁵)

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

¹⁵ 1. Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza c'è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento più favorevole eventualmente previsto dai contratti collettivi o dalle specifiche normative di settore per le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital, nonché per le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

I relativi risparmi non devono essere riversati allo Stato ma costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa.

Per il 2011 il risparmio è stato pari a € 223.950.

- **Riduzione delle somme spettanti al personale impegnato per contratti pubblici** (Art. 18, comma 4-sexies¹⁶ della Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale").

Tale disposizione prevedeva la riduzione dal 2% allo 0,5% delle somme spettanti al personale degli enti pubblici impegnati nella gestione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e la differenza andava versata ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. La legge n. 183 del 4/11/2010 all'articolo 35, comma 3 ha abrogato tale disposizione. Permangono in bilancio i riflessi connessi a lavori commissionati nel periodo in cui la riduzione veniva applicata; nel complesso l'Istituto nel 2011 ha versato al bilancio dello Stato la somma di € 23.407.

Oltre a quanto analiticamente esposto finora, nel corso della gestione del bilancio 2011 l'Istituto ha continuato ad adottare le misure di contenimento della spesa, già assunte nel corso degli anni precedenti in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, di seguito indicate:

- Misure di contenimento delle spese per riscaldamento ed elettricità (art. 48 legge 133 del 06/08/2008¹⁷). Al riguardo si segnala, che nonostante le misure di

¹⁶ 4-sexies. All'articolo 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dopo il comma 7 e' inserito il seguente: «7-bis. A decorrere dal 1 gennaio 2009, la percentuale prevista dall'articolo 92, comma 5, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, e' destinata nella misura dello 0,5 per cento alle finalita' di cui alla medesima disposizione e, nella misura dell'1,5 per cento, e' versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere destinata al fondo di cui al comma 17 del presente articolo».

Questa disposizione ripropone il contenuto dell'articolo 61, comma 8 della legge 133/2008, in precedenza abrogato dalla legge n. 201/2008

¹⁷ 1. Le pubbliche amministrazioni statali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip.

- contenimento adottate, queste spese risultano in incremento rispetto al 2010 in relazione alle maggiori spese connesse alla sede di Piazza Indipendenza acquisita dall'Isae e alle maggiori spese per la sede di Via dell'Oceano Pacifico, più ampia rispetto alla sede dismessa di via Ravà ;
- Riduzione delle spese per acquisto carta e telefonia (Art. 2 commi 589, 591, 593 legge 24 dicembre 2007 n. 244¹⁸);
 - Riduzione del 10% dei compensi degli incarichi di consulenza e indennità ad organi (art. 1, comma 56 e seguenti legge 23/12/2005 n. 266¹⁹ come confermati dal già citato art. 1, comma 505, legge n. 296/2006).

2. Le altre pubbliche amministrazioni adottano misure di contenimento delle spese di cui al comma 1 in modo da ottenere risparmi equivalenti.

¹⁸ 589 Il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) effettua, anche a campione, azioni di monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, nonché delle disposizioni in materia di posta elettronica certificata. Il mancato adeguamento alle predette disposizioni in misura superiore al 50 per cento del totale della corrispondenza inviata, certificato dal CNIPA, comporta, per le pubbliche amministrazioni dello Stato, comprese le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, e per gli enti pubblici non economici nazionali, la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30 per cento delle risorse stanziare nell'anno in corso per spese di invio della corrispondenza cartacea.

591. All'articolo 78 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi: «2-bis. Le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del presente codice, inclusi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nei limiti di cui all'articolo 1, comma 449, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono tenute, a decorrere dal 1° gennaio 2008 e comunque a partire dalla scadenza dei contratti relativi ai servizi di telefonia in corso alla data predetta ad utilizzare i servizi "Voce tramite protocollo Internet" (VoIP) previsti dal Sistema pubblico di connettività o da analoghe convenzioni stipulate da CONSIP. 2-ter. Il CNIPA effettua azioni di monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni di cui al comma 2-bis. 2-quater. Il mancato adeguamento alle disposizioni di cui al comma 2-bis comporta la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30 per cento delle risorse stanziare nell'anno in corso per spese di telefonia».

593. In relazione a quanto previsto dai commi 591 e 592, le dotazioni delle unità previsionali di base degli enti di previsione dei Ministeri concernenti spese postali e telefoniche sono rideterminate in maniera lineare in misura tale da realizzare complessivamente una riduzione di 7 milioni di euro per l'anno 2008, 12 milioni di euro per l'anno 2009 e 14 milioni di euro a decorrere dal 2010. Le altre pubbliche amministrazioni dovranno altresì adottare misure di contenimento delle suddette spese al fine di realizzare risparmi in termini di indebitamento netto non inferiori a 18 milioni di euro per l'anno 2008, a 128 milioni di euro per l'anno 2009 e a 272 milioni di euro per l'anno 2010. Al fine di garantire l'effettivo conseguimento di tali obiettivi di risparmio, in caso di accertamento di minori economie, si provvede alle corrispondenti riduzioni dei trasferimenti statali nei confronti delle pubbliche amministrazioni inadempienti.

¹⁹ 56. Le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

58. Le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e negli enti da queste ultime controllati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

61. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, trasmettono al Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 novembre 2006, una relazione sull'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 52 a 60 e sui conseguenti effetti finanziari.

1.2. Risultati della gestione 2011

La gestione complessiva dell'esercizio 2011 presenta un risultato positivo di € 1.377.206, derivante dal saldo tra la gestione di competenza negativa per € 11.407.077 e da una gestione dei residui positiva per € 12.784.283.

Tenuto conto dell'Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2011, della consistenza del c/c postale e dei saldi economici, la situazione amministrativa dell'ente presenta un avanzo accertato di € 29.419.168 al 31 dicembre 2011, tutti disponibili in quanto, viste le disposizioni vigenti (dell'articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010) non si procede ai rinnovi dei contratti per il triennio 2010-2012, senza possibilità di recupero. (Tav. 1). L'avanzo di amministrazione disponibile è stato impiegato per € 25.040.635 a copertura del disavanzo presunto del 2012; permangono pertanto circa 4,4 milioni di euro per far fronte ad esigenze ulteriori ed imprevedibili che dovessero verificarsi nella gestione 2012.

Allo stesso risultato di amministrazione si perviene attraverso la lettura a partire dal Fondo cassa al 31 dicembre 2011 (determinato nella successiva Tav. 12) e sommando algebricamente i residui complessivi (comprensivi sia dei residui formati negli anni precedenti, non ancora estinti o cancellati, sia di quelli formati nel 2011) alla stessa data.

Questa metodologia di calcolo permette di evidenziare l'ammontare dell'avanzo di amministrazione composto da disponibilità liquide e l'ammontare derivante da somme che dovranno essere incassate o pagate nei successivi esercizi.

Fondo di cassa al 31.12.2011.....	+	217.895.808,34
<i>Residui attivi finali</i>	+	<i>21.778.693,49</i>
<i>Residui passivi finali</i>	-	<i>210.255.333,77</i>
Risultato di amministrazione (avanzo)	+	29.419.168,06

Si rileva che il risultato della gestione, migliore rispetto alle stime iniziali, comporta un lieve incremento dell'avanzo di amministrazione pregresso, che passa da 28,0 a 29,4 milioni di euro. Sono evidenti i risultati positivi degli sforzi prodotti dall'amministrazione per cercare di raggiungere l'equilibrio di bilancio. Il disavanzo

della gestione di competenza presenta infatti una riduzione di oltre il **50%** passando dai **23,8 milioni di euro** del 2010 agli **11,4 milioni di euro** del 2011.

L'attività nel 2011 è stata caratterizzata dal proseguimento delle attività censuarie (si veda il successivo par. 5) che ha impiegato notevoli risorse finanziarie; inoltre, si segnalano anche i riflessi sulla gestione derivanti dall'assolvimento di alcune delle funzioni in precedenza svolte dall'ISAE, ente soppresso a seguito dell'art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010.

Si rileva inoltre che la gestione dell'ultimo trimestre dell'esercizio è stata influenzata da alcuni ritardi nella corresponsione dei fondi per i mesi di settembre e ottobre da parte del Ministero dell'economia e delle finanze che hanno comportato un rallentamento dell'attività dell'Istituto e la necessità di ricorrere ad un'anticipazione bancaria per far fronte agli impegni indilazionabili.

L'Istituto inoltre, in considerazione del particolare momento della finanza pubblica e dell'incertezza relativa ai finanziamenti per l'esercizio successivo, ha continuato anche nel 2011 ad operare una politica di attenta gestione delle spese. La gestione di competenza, ha registrato conseguentemente, somme non impegnate rispetto alle previsioni definitive per circa **13,9 milioni di euro** (al netto delle partite di giro).

Dal lato della gestione dei residui, i principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo sono costituiti dalla cancellazione di alcuni residui relativi a spese di esercizi precedenti per i quali, a seguito di un'attenta ricognizione, è venuta meno l'esigenza del mantenimento in bilancio, e, in particolare, alla cancellazione di alcuni residui per il personale, in relazione alla definizione dei costi aggiuntivi relativi al completamento di alcune procedure concorsuali. Inoltre, relativamente alla gestione dei residui attivi e passivi si segnala la riduzione di **€ 90.000.000** relativa al mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, per la costruzione della sede unica. La Cassa Depositi e Prestiti, infatti, con nota n. 113874 del 14/12/2011 ha accolto la decisione dell'Istituto, comunicata con nota n. 8240 dell'11/11/2011, di estinguere senza indennizzo il prestito flessibile.

La gestione di competenza e la gestione dei residui vengono analizzate rispettivamente nei capitoli 2 e 4.

Per quanto riguarda infine la dinamica del risultato di amministrazione, la Tav. 2, espone il confronto con i due anni precedenti.

La struttura del rendiconto, per quanto attiene alla ripartizione in unità previsionali di base e capitoli, omogenea rispetto al preventivo 2011, tiene conto delle modifiche organizzative intervenute nel 2009, per quanto attiene alla soppressione dell'U.p.b relativa alla Presidenza e allo spostamento delle funzioni connesse alla comunicazione e alla cooperazione allo sviluppo tra la Direzione Generale e il DPTS. Per quanto attiene alla ripartizione della spesa in funzioni obiettivo, si segnala che, in coerenza con quanto operato in sede previsionale, a partire dall'esercizio 2011 la ripartizione della spesa per funzioni obiettivo viene indicata nel programma annuale delle attività e nella relativa rendicontazione.

Inoltre, per quanto riguarda la ripartizione delle spese in capitoli, sia in entrata sia in uscita nel 2010 sono stati istituiti appositi capitoli per la gestione del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni e del 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e Censimento delle istituzioni non-profi: per ciascun censimento sono stati istituiti due capitoli, uno tra le spese correnti ed uno tra le spese in conto capitale. Inoltre sono stati creati degli articoli, all'interno del capitolo relativo alla pubblicità, per la gestione della pubblicità delle attività censuarie. I capitoli censuari sono stati ulteriormente suddivisi in progetti per monitorare e gestire le singole voci di spesa.

Inoltre per il 2011 sono state apportate modifiche al piano dei capitoli di bilancio per pervenire ad una migliore imputazione e allocazione delle spese:

- a) Spostamento del capitolo 1.10.70 relativo alle spese di rappresentanza, dalla categoria delle spese per gli organi alla categoria delle "spese per acquisto di beni e servizi", per una più corretta imputazione della spesa per natura. A tal fine è stato istituito il nuovo capitolo 1.30.23 denominato "spese di rappresentanza";
- b) Suddivisione del capitolo 1.60.60 "Imposte, tasse e tributi vari" negli articoli 1.60.60.10 "Imposte dell'esercizio" e 1.60.60.20 "Tasse ed altri tributi vari". Tale suddivisione si è resa necessaria al fine di classificare correttamente le spese per imposte e tasse nel conto economico, in quanto, mentre le imposte sul reddito d'esercizio vengono inserite nel conto economico dopo il risultato d'esercizio, le altre imposte vengono allocate tra gli oneri diversi di gestione;
- c) Creazione del nuovo capitolo 1.80.60 denominato "Poste correttive e compensative di entrate, restituzioni e rimborsi diversi" al fine di introdurre una

voce di uscita nella quale inserire eventuali spese connesse ad entrate o rimborsi di entrate erroneamente imputate;

- d) Introduzione sia in entrata che in uscita dell'articolo tra le partite di giro, 9.10.30.30 denominato "Regolarizzazione I.V.A. per operazioni con l'estero" al fine di regolarizzare correttamente le operazioni intra ed extra comunitarie comprensive di imposta sul valore aggiunto;
- e) Previsione, anche per il 2011, dell'articolo di bilancio 1.20.21.20 "Fondo per retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti amministrativi" istituito sulla base di quanto disposto dal dpr n. 166 del 7/9/2010 in relazione all'introduzione della dirigenza amministrativa;
- f) Creazione del nuovo capitolo di bilancio 1.30.24 denominato "Servizi per il sostegno all'innovazione e all'apprendimento organizzativo" per le attività formative di affiancamento, sostegno organizzativo e processi di apprendimento informale derivanti da esigenze di innovazione, cambiamento, come individuate nella direttiva n. 10 del 30 luglio 2010 nonché per far fronte alle esigenze legate alla costituzione della Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche (DPR n.166 del 7/9/2010 – art.12 DPCM 28/4/2011). L'istituzione di un nuovo capitolo deriva dalla necessità di distinguere queste attività formative da quelle rientranti nei limiti di spesa stabiliti dall'articolo 6, comma 13 del D.L. 78/2010.

Tav. 1 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2011

Codici	AGGREGATI		PARZIALI	
1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2011			28.013.102
2	Accertamenti	(+)	445.264.380	
3	Impegni	(-)	456.671.457	
4= 2-3	Risultato della gestione di competenza dell'anno 2011			-11.407.077
5	Variazioni nei residui passivi (Minori debiti)	(+)	-104.802.957	
6	Variazioni nei residui attivi (Minori crediti)	(-)	-92.018.674	
7= 5-6	Risultato della gestione dei residui dell'anno 2011			12.784.283
8=4+7	RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2011			1.377.206
9	Saldo del c/c postale al 31/12/2011		729	
10	Saldo del c/c postale all'1/1/2011		8.510	
11=9-10	VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE:			-7.781
12	Saldo conti economici al 31/12/2011		286.337	
13	Saldo conti economici al 1/1/2011		249.696	
14=12-13	VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEI CONTI ECONOMICI:			36.641
15=1+8+11+14	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2011			29.419.168
	QUOTA INDISPONIBILE			
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE 2011			29.419.168

Tav. 2 - Dinamica del risultato di amministrazione - Anni 2009-2011

AGGREGATI		ANNI			Variazione
Denominazione		2009	2010	2011	2011/2010
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno	+	47.579.340	44.229.768	28.013.102	-36,7
Accertamenti di competenza	+	216.810.022	340.615.298	445.264.380	30,7
Impegni di competenza	-	238.536.249	364.463.308	456.671.457	25,3
Risultato delle gestione di competenza		-21.726.227	-23.848.010	-11.407.077	-52,2
Variazioni nei residui attivi	-	416.000	10.086.185	92.018.674	812,3
Variazioni nei residui passivi	+	18.820.298	17.487.944	104.802.957	499,3
Risultato delle gestione dei residui		18.404.298	7.401.759	12.784.283	72,7
Variazione nei conti economici e postali		-27.643	229.585	28.860	87,4
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	+	44.229.768	28.013.102	29.419.168	5,0
- Quote indisponibili	-	2.800.000	2.800.000	0	---
RISULTATO NETTO		41.429.768	25.213.102	29.419.168	16,7

2. Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2011, come già evidenziato, presenta un disavanzo di € 11.407.077 risultante da accertamenti per € 445.264.380 e da impegni di spesa per € 456.671.457, comprensivi di 56,963 milioni di euro di partite di giro e di € 200 milioni di euro legati alla realizzazione di censimenti.

Di seguito si illustra nel dettaglio l'andamento della gestione di competenza; si precisa che, per agevolare i confronti intertemporali delle voci di bilancio, le variazioni e le percentuali di composizioni delle voci saranno indicate, ove non espressamente indicato diversamente, sul totale di bilancio al netto dei censimenti e delle partite di giro.

2.1 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti quattro elenchi di variazione alle previsioni di bilancio, deliberato dal Consiglio nella seduta del 23 novembre 2010, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

Il primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2011 è stato deliberato dal Consiglio in data 14 aprile 2011. In tale seduta il Consiglio ha approvato la variazione di bilancio proposta soprattutto a seguito dell'art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e del successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 5 gennaio 2011, reg.1/Economia e Finanze, foglio 36 in base ai quali, al fine di razionalizzare e semplificare le funzioni di analisi e studio in materia di politica economica, l'ISAE è stato soppresso e le relative funzioni sono state trasferite al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Istat.

Con decreto n. 26624 dell'11 marzo 2011, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, trasmesso all'Istat con nota n. 46928 del 23 marzo 2011, sono state assegnate le risorse, in termini di competenza e di cassa, per fronteggiare le funzioni acquisite dall'Istat in seguito alla soppressione dell'ISAE. Tali risorse sono state quantificate in complessivi € 5.996.560 così suddivisi: € 4.637.960 per spese di natura obbligatoria e € 1.358.600 per spese di funzionamento.

Durante la seduta del 30 giugno 2011 è stato approvato il 2° elenco di variazione che ha previsto variazioni di competenza determinate da maggiori esigenze rispetto a quanto determinato in sede di bilancio di previsione, anche in seguito a quanto emerso in sede di predisposizione del conto consuntivo 2010.

Le maggiori spese sono state finanziate attraverso il parziale utilizzo dell'avanzo disponibile dell'esercizio precedente, come risultante dal Conto Consuntivo dell'esercizio 2010 deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 4 maggio 2011.

In data 18 novembre 2011 il Consiglio ha deliberato il 3° e 4° elenco di variazione, resisi necessari per contabilizzare, attraverso l'istituzione di appositi capitoli, l'anticipazione cui l'Istituto è stato costretto a ricorrere per far fronte agli impegni indilazionabili a causa dei ritardi nella corresponsione dei fondi per i mesi di settembre e ottobre da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate anche variazioni compensative, in particolare ricordiamo quelle che hanno riguardato spostamenti tra progetti all'interno dei capitoli censuari, a causa di esigenze intervenute nel corso dell'esercizio.

A seguito quindi delle variazioni suddette, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 423.998.740 ad € 448.272.800, mentre le previsioni di spesa da € 440.225.198 a € 472.911.341.

2.2 Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2011, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 388.300.600 rappresentando oltre il 99% delle previsioni definitive. Le entrate ordinarie sono pari ad € 188.300.600, quelle censuarie ammontano ad € 200.000.000²⁰, disposte dall'articolo 50 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" (pubblicato nella G.U. n. 125 del 31/5/2010) e convertito nella legge n. 122 del 30/7/2010 (pubblicata nella G.U. n. 176 del 30/7/2010).

Le entrate per trasferimenti ordinari dello Stato, pari ad € 176.579.300, rappresentano il 93,8% del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e

²⁰ Lo stanziamento complessivo è stato così suddiviso: € 197.000.000 per il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed € 3.000.000 per il 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit

convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad **€ 7.284.684**, rappresentano il **3,9%** del totale, le altre entrate correnti (**€ 4.436.616**) la restante quota del **2,3%**.

Nel complesso gli accertamenti effettuati coprono il **99,8%** delle previsioni. Anche se su alcune voci di entrata si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni, infatti, tali minori accertamenti sono stati quasi completamente compensati da accertamenti superiori su altre voci.

Nel corso dell'esercizio, infatti, si sono registrati minori accertamenti delle entrate correnti relative alla realizzazione di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali nonché a contributi ricevuti da altri enti per progetti statistici rispetto alle previsioni, per complessivi **3 milioni** di euro. Anche gli accertamenti relativi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati statistici hanno subito un forte rallentamento sia rispetto al precedente esercizio, sia rispetto alla previsione registrando un decremento di oltre l'**80%**.

Le entrate derivanti dal recupero di somme per sanzioni amministrative, invece, presentano maggiori accertamenti per circa **500 mila euro**, le altre entrate non classificabili, invece, presentano maggiori accertamenti per **€ 2,5 milioni** di euro connesse al versamento effettuato dal Mef della quota di competenza dell'Istituto derivante dal riscatto della polizza collettiva stipulata dall'ISAE, per l'indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto ex ISAE trasferito all'Istat.

Rispetto allo scorso esercizio il complesso degli accertamenti ordinari risulta in crescita dell' **8%** (da **€ 174.341.699** ad **€ 188.300.600** al netto delle partite di giro e dei censimenti).

Il complesso dei trasferimenti statali, presenta un incremento del **7%**. Tale incremento è connesso in parte all'assegnazione integrativa di **€ 5.996.560** acquisita nel corso dell'esercizio per le funzioni aggiuntive assegnate all'Istituto a seguito della soppressione dell'ISAE. Tale assegnazione si aggiunge a quella ordinaria, pari ad **€ 170.582.740**, portando l'assegnazione complessiva ad **€ 176.579.300**.

Le entrate proprie dell'Istituto, pari ad **€ 7.284.684** registrano un decremento di circa **867 mila di euro (-10,6%)** rispetto allo scorso esercizio. Esaminando la composizione della voce si evince il decremento dei contributi ricevuti da enti esterni per la realizzazione di progetti di ricerca (- **€ 1.215.743**), delle entrate per vendita di

pubblicazioni (- € 184.615) e fornitura dati statistici e altri proventi (- € 202.547) e un lieve incremento delle commesse da parte di soggetti esterni per indagini statistiche (€ 750.650),

Nel complesso le entrate derivanti dalla realizzazione di progetti a finanziamento esterno sono pari ad € 7.168.864, registrando un decremento del 6,1% rispetto allo scorso esercizio (€ 7.633.958) confermando pertanto il trend decrescente registrato negli ultimi due esercizi. Di questo andamento si è pertanto tenuto conto nelle previsioni di entrata per il 2012.

Le altre entrate correnti, pari ad € 1.888.406 subiscono un incremento rispetto allo scorso esercizio (€ 1.083.345). Tra queste entrate figurano € 1.081.606 (€ 566.293 nel 2010) relative ai proventi da sanzioni amministrative che, a partire dal 2009, affluiscono in un apposito capitolo del Bilancio dell'Istituto (art. 3 comma 74 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 - finanziaria 2008 - che ha modificato il comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e ha stabilito che *"I proventi delle sanzioni amministrative irrogate ai sensi dell'articolo 11 confluiscono in apposito capitolo del bilancio dell'Istat e sono destinati alla copertura degli oneri per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale"*).

2.3 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2011, risultano quantificate in € 456.671.457, al lordo delle partite di giro e dei censimenti; in € 199.707.677 al netto. Queste ultime coprono il 93,5% delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad € 213.585.841).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per interventi (€ 220.310.377) rappresentate soprattutto dalle spese correnti per la realizzazione dei censimenti generali 2010-2011 (€ 192.000.000²¹) e dalla raccolta e l'elaborazione dei dati statistici (€ 28.183.748). Seguono le spese di funzionamento (€ 160.443.761), tra le quali figurano

²¹ Tale importo è così ripartito € 170.000.000 relative al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, € 2.000.000 relativi al 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e al censimento delle istituzioni non-profit ed € 20.000.000 relativi al 6° censimento generale dell'agricoltura (tale censimento non presenta stanziamenti in entrata in quanto la legge istitutiva del 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni prevedeva l'obbligatorietà per l'Istat, nella more dell'adozione del piano generale di censimento, di procedere alle operazioni preliminari necessarie, in particolare alla rilevazione dei numeri civici geocodificati (articolo 50, comma 5 d.l.78/2010). A tal fine con apposito elenco di variazione, nel corso del 2010 sono stati stanziati i relativi fondi, pari a 20 milioni di euro, nel capitolo censuario acquisendoli da quelli destinati al censimento dell'agricoltura con il vincolo di ripristinare tale finanziamento per il censimento dell'agricoltura a valere sul bilancio 2011)

gli oneri per il personale (€ 125.601.494) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 31.101.592); gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 13.000.000. Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (€ 5.953.539).

Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 18.953.539, di queste € 3.000.000 sono relative alle acquisizioni di risorse strumentali per la realizzazione del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (€ 2.000.000) e del 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e del censimento delle istituzioni non-profit (€ 1.000.000).

L'analisi per categoria (Tav. 5 e 6) vede prevalere, se si esclude la voce censuaria, le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a € 125.601.494 e assorbono il 62,9% del totale degli impegni (al netto di censimenti e partite di giro) e il 68,4% di quelli relativi alle spese correnti, con una copertura del 99,4% rispetto alle previsioni definitive. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 13.000.000, pari al 6,5% del totale), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in oltre 138 milioni di Euro, corrispondenti ad oltre il 69,4% del totale degli impegni. L'incremento delle spese per il personale rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente dalle unità di personale acquisite dall'Istituto provenienti dall'Isae.

Si precisa che i dati indicati non comprendono il personale assunto per la realizzazione dei Censimenti generali che grava su appositi fondi illustrati nei successivi paragrafi.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € 31.101.592, dei quali € 26.101.592, pari al 13,1% del totale degli impegni, relativi all'attività ordinaria ed € 5.000.000 relativi alla campagna pubblicitaria per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è legato soprattutto alle spese per gli affitti, alla manutenzione e riparazione e alle spese di pulizia. Le spese per acquisti di beni e servizi presentano un indice di copertura rispetto alle previsioni definitive pari all'89%.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (€ 28.183.748) in aumento rispetto all'anno precedente, rappresentano il 14,1 % del totale delle spese dell'Istituto.

Nell'ambito della categoria, le voci più rilevanti sono dedicate alla raccolta e prima elaborazione finalizzate alle indagini demo-sociali per € 14.860.859, e alla raccolta e prima elaborazione dei dati finalizzate alle statistiche economiche per € 3.603.967, mentre la spesa per l'elaborazione e la registrazione dei dati ammonta a € 1.066.103, le spese di stampa e catalogazione ad € 509.066 e quelle relative a progetti a finanziamento esterno ad € 3.508.452. L'impegno per la stampa e spedizione tramite posta elettronica ibrida (PEIE) risulta essere di € 4.635.300.

All'interno delle spese per interventi figurano inoltre € 126.629 relativi alla promozione della diffusione e dell'immagine dell'Istituto, in decremento rispetto all'anno precedente in quanto la X Conferenza Nazionale di Statistica ha avuto luogo nel dicembre 2010, nonché le risorse correnti per la realizzazione dei Censimenti Generali, pari ed € 192.000.000.

Gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad € 1.775.791, rappresentano lo 0,9% del totale, con un grado di copertura dell' 80,7% delle previsioni definitive. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali (€ 1.177.748), il capitolo più significativo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà i cui impegni ammontano ad € 800.461, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, come evidenziato nel paragrafo 1.

Tra le spese per investimenti figurano anche € 3.000.000 relativi all'acquisizione di risorse strumentali per i censimenti.

Nel loro complesso le spese per investimenti presentano un tasso di realizzazione rispetto alle previsioni pari al 64,9%. Per le immobilizzazioni materiali si è registrata una diminuzione dello stanziamento in corso d'anno. Sul dato relativo alle economie incide soprattutto il rallentamento delle procedure per la realizzazione dei lavori nella sede di via Balbo.

Per quanto attiene al confronto tra le previsioni definitive e gli impegni effettivi (Tav. 5), si evidenzia che le maggiori economie hanno riguardato, all'interno delle spese di funzionamento, le spese per acquisto di beni e servizi, le altre spese correnti e quelle del personale, e quelle per le borse di studio e gli assegni di ricerca.

Le economie relative alle spese per acquisto di beni e servizi sono connesse alle politiche di contenimento adottate in relazione alle utenze, alla pulizia e vigilanza, alle manutenzioni e riparazioni.

Il basso indice di realizzazione (**41,6%**) della categoria relativa alle “altre spese correnti” derivano dal fatto che in tale categoria si colloca il fondo di riserva che è stato utilizzato per € **490.000**, generando un’economia per la parte non impiegata, pari ad € **2.510.000**.

Tra le spese per interventi, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto le indagini demo-sociali, l’elaborazione e la registrazione dei dati all’esterno, e le spese per la stampa e catalogazione dei modelli statistici. Le economie di tali voci di spesa sono state comunque più contenute rispetto ai precedenti esercizi; il relativo indice di realizzazione, infatti, presenta un netto miglioramento passando dall’**82%** al **93%**.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, infine, le economie, sono connesse essenzialmente al rallentamento delle procedure per la manutenzione straordinaria degli immobili in proprietà e di quelle per l’acquisizione di risorse informatiche nonché alla minore necessità di reinscrizione di residui perenti.

Tav. 3 - Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		PREVISIONI			Accerta- menti	Indice di realizzazi one
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	ENTRATE CORRENTI	382.950.740	5.996.560	388.947.300	388.300.600	99,8
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	377.982.740	5.996.560	383.979.300	381.914.210	99,5
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	370.582.740	5.996.560	376.579.300	376.579.300	100,0
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	7.400.000	0	7.400.000	5.334.910	72,1
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.968.000	0	4.968.000	6.386.390	128,6
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.650.000	0	3.650.000	1.934.826	53,0
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0	0	0,0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	53.000	0	53.000	14.948	28,2
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.235.000	0	1.235.000	1.888.406	152,9
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	30.000	0	30.000	2.548.210	8.494,0
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	382.950.740	5.996.560	388.947.300	388.300.600	99,8
	PARTITE DI GIRO	41.048.000	18.277.500	59.325.500	56.963.780	96,0
	TOTALE	423.998.740	24.274.060	448.272.800	445.264.380	99,3

Tav. 4 - Entrate per tipologia: Accertamenti - Anni 2010-2011

TIPOLOGIE	ANNO 2010	ANNO 2011	Variazione 2011/2010		Composizione % (a)	
	Accertamenti	Accertamenti	Assoluta	%	ANNO 2010	ANNO 2011
	1. Trasferimenti dallo Stato	293.678.186	376.579.300	82.901.114	28,2	-
Ordinaria e per specifiche destinazioni	165.098.186	176.579.300	11.481.114	7,0	94,7	93,8
Censuaria	128.580.000	200.000.000	71.420.000	55,5	-	-
2 - Entrate proprie	8.151.708	7.284.684	-867.024	-10,6	4,7	3,8
a) Contributi per la ricerca	6.550.653	5.334.910	-1.215.743	-18,6	3,8	2,8
b) Contratti e convenzioni	1.083.305	1.833.955	750.650	69,3	0,6	1,0
c) Vendita pubblicazioni	217.854	33.239	-184.615	-84,7	0,1	0,0
d) Fornitura dati	245.019	42.472	-202.547	-82,7	0,1	0,0
e) Altri proventi	25.665	25.161	-504	-2,0	0,0	0,0
f) Proventi patrimoniali	29.213	14.948	-14.265	-48,8	0,0	0,0
3. Altre entrate (poste correttive e compensative)	1.083.345	1.888.406	805.061	74,3	0,6	1,0
4. Entrate non classificabili in altre voci	8.460	2.548.210	2.539.750	30.020,0	0,0	1,4
5. Entrate in conto capitale	0	0	0	...	0,0	0,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	302.921.699	388.300.600	85.378.901	28,2	-	-
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	174.341.699	188.300.600	13.958.901	8,0	100,0	100,0
6. Partite di giro	37.693.598	56.963.780	19.270.182	51,1		
TOTALE GENERALE	340.615.298	445.264.380	104.649.082	30,7		

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

Tav. 5 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		PREVISIONI			Impegni	Indice di realizzazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	SPESE CORRENTI	378.752.198	12.358.643	391.110.841	380.754.138	97,4
1	Spese di funzionamento	157.216.598	11.150.043	168.366.641	160.443.761	95,3
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	869.100	-123.000	746.100	727.350	97,5
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	119.860.668	6.544.043	126.404.711	125.601.494	99,4
1.25	Spese per il personale non dipendente	100.000	250.000	350.000	50.018	14,3
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	32.316.830	2.646.000	34.962.830	31.101.592	89,0
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.125.000	200.000	1.325.000	1.056.673	79,7
1.80	Spese non classificabili in altre voci	2.945.000	1.633.000	4.578.000	1.906.634	41,6
2	Spese per interventi	221.535.600	1.208.600	222.744.200	220.310.377	98,9
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	29.109.600	1.208.600	30.318.200	28.183.748	93,0
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	426.000	0	426.000	126.629	29,7
2.40	Spese relative ai censimenti	192.000.000	0	192.000.000	192.000.000	100,0
	SPESE IN CONTO CAPITALE	20.425.000	2.050.000	22.475.000	18.953.539	84,3
6	Spese per investimenti	10.125.000	-950.000	9.175.000	5.953.539	64,9
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.200.000	0	2.200.000	1.775.791	80,7
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000	100,0
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	4.925.000	-950.000	3.975.000	1.177.748	29,6
7	Altre spese in conto capitale	10.000.000	3.000.000	13.000.000	13.000.000	100,0
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	10.000.000	3.000.000	13.000.000	13.000.000	100,0
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	300.000	0	300.000	0	0,0
8.10	Estinzione debiti diversi	300.000	0	300.000	0	0,0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	399.177.198	14.408.643	413.585.841	399.707.677	96,6
	PARTITE DI GIRO	41.048.000	18.277.500	59.325.500	56.963.780	96,0
	TOTALE	440.225.198	32.686.143	472.911.341	456.671.457	96,6

Tav. 6 - Spese per tipologia: Impegni - Anni 2010-2011

TIPOLOGIE	ANNO 2010	ANNO 2011	Variazione 2011/2010		Composizione % (a)		Comp. % (b)
	Impegni	Impegni	Assoluta	%	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2011
1. Correnti	311.824.301	380.754.138	68.929.837	22,1	-	-	95,3
<i>Delle quali ordinarie</i>	186.466.301	183.754.138	- 2.712.163	-1,5	94,1	92,0	46,0
<i>Delle quali censuarie</i>	125.358.000	197.000.000	71.642.000	57,1	-	-	49,3
A) Spese di funzionamento	143.379.944	160.443.761	17.063.817	11,9	-	-	40,1
<i>Delle quali ordinarie</i>	140.129.944	155.443.761	15.313.817	10,9	70,7	77,8	38,9
<i>Delle quali censuarie</i>	3.250.000	5.000.000	1.750.000	53,8	-	-	1,3
- Organi dell'Istituto	1.040.100	727.350	-312.750	-30,1	0,5	0,4	0,2
- Oneri per il personale	114.366.908	125.601.494	11.234.586	9,8	57,7	62,9	31,4
- Oneri per il personale non dipendente	0	50.018	50.018	0,0	-	-	-
- Acquisizione beni di consumo e servizi	26.459.295	31.101.592	4.642.297	17,5	13,4	15,6	7,8
<i>di cui spese per pubblicità per i censimenti</i>	3.250.000	5.000.000	1.750.000	53,8	1,6	2,5	1,3
- Altre spese di funzionamento	1.513.642	2.963.306	1.449.664	95,8	0,8	1,5	0,7
<i>- di cui: oneri tributari</i>	972.800	1.048.798	75.998	7,8	0,5	0,5	0,3
<i>- di cui: oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica</i>	443.822	1.822.991	1.379.169	310,7	0,2	0,9	0,4
B) Spese per interventi	168.444.356	220.310.377	51.866.022	30,8	-	-	55,1
<i>Delle quali ordinarie</i>	46.336.356	28.310.377	-18.025.979	-38,9	23,4	14,2	7,1
<i>Delle quali censuarie</i>	122.108.000	192.000.000	69.892.000	57,2	-	-	48,0
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	25.738.631	28.183.748	2.445.118	9,5	13,0	14,1	7,1
a) Produzione statistica corrente	16.621.472	19.530.930	2.909.458	17,5	8,4	9,8	4,9
b) Produzione per progetti di ricerca	3.762.614	3.508.452	-254.162	-6,8	1,9	1,8	0,9
c) Stampa	711.543	509.066	-202.477	-28,5	0,4	0,3	0,1
d) Stampa e spedizione modelli tramite servizio PEIE	4.643.001	4.635.300	-7.701	-0,2	2,3	2,3	1,2
- Spese correnti relative ai censimenti (con esclusione di quelle pubblicitarie)	122.108.000	192.000.000	69.892.000	57,2	-	-	48,0
- Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinaz.	20.000.000	0	-20.000.000	-	10,1	0,0	0,0
- Altre spese per interventi	597.725	126.629	-471.096	-78,8	0,3	0,1	0,0
2. Conto capitale	14.945.409	18.953.539	4.008.130	26,8	-	-	4,7
<i>Delle quali ordinarie</i>	11.723.409	15.953.539	4.230.130	36,1	5,9	8,0	4,0
<i>Delle quali censuarie</i>	3.222.000	3.000.000	-222.000	-6,9	-	-	0,7
2/a - Investimenti	6.945.409	5.953.539	-991.868	-14,3	-	-	1,5
<i>Dei quali ordinari</i>	3.723.409	2.953.539	-769.870	-20,7	1,9	1,5	0,7
<i>Dei quali censuari</i>	3.222.000	3.000.000	-222.000	-6,9	-	-	0,8
- Acquisizione di risorse informatiche	1.664.166	1.775.791	111.625	6,7	0,8	0,9	0,4
- Immobilizzazioni materiali per censim.	3.222.000	3.000.000	-222.000	-6,9	-	-	0,8
- Altre immobilizzazioni materiali	2.059.243	1.177.748	-881.493	-42,8	1,0	0,6	0,3
2/b Indennità al personale cessato dal servizio	8.000.000	13.000.000	5.000.000	62,5	4,0	6,5	3,3
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	326.769.710	399.707.677	72.937.969	22,3	-	-	100,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	198.189.710	199.707.677	1.517.967	0,8	100,0	100,0	
3. Partite di giro	37.693.598	56.963.780	19.270.182	51,1			
TOTALE GENERALE	364.463.308	456.671.457	92.208.149	25,3			

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

(b) Sul totale al netto delle partite di giro e comprensivo dei censimenti

3. Gestione di cassa

La gestione di cassa del 2011 ha rilevato un avanzo complessivo di **€ 153.435.343** risultante da riscossioni per **€ 553.220.544** e da pagamenti per **€ 399.785.201**. L'avanzo che si è formato deriva sia dalla gestione della competenza, sia dalla gestione dei residui. Il risultato della gestione di cassa è connesso agli incassi, intervenuti nell'ultima parte dell'esercizio, sia del residuo dell'assegnazione statale del 2010, sia di gran parte dell'assegnazione 2011.

La gestione di competenza presenta riscossioni per **€ 434.799.282** a fronte di pagamenti per **€ 317.795.455** generando quindi un avanzo pari a **€ 117.003.827**.

La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di **€ 36.431.515**. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a **€ 118.421.261** mentre i pagamenti sono pari a **€ 81.989.746**.

Analizzando l'andamento della gestione della cassa, si evidenzia che la gestione censuaria genera un avanzo di cassa di **€ 37.113.758** presentando riscossioni complessive per **200 milioni di euro** e pagamenti pari a **€ 162.886.242** (in conto competenza e residui).

Per effetto della gestione dell'esercizio 2011, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad **€ 217.895.808** mentre nel 2010 era pari ad **€ 64.431.606**.

Riscossioni

Le riscossioni ammontano ad **€ 553.220.544**. Di esse **€ 434.799.282** sono relative ad accertamenti di competenza ed **€ 118.421.261** ai residui (Tav. 7). Le riscossioni a competenza coprono il **97,6%** degli accertamenti.

La maggior parte delle riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, è relativa all'assegnazione dello Stato (**€ 373.615.622**), di esse **200 milioni di euro** si riferiscono all'attività censuaria.

Seguono, in ordine di rilevanza, le riscossioni derivanti da trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati, e quelle relative alle poste correttive e compensative connesse alla riscossione delle sanzioni

amministrative erogate ai non rispondenti e ai rimborsi delle somme erogate al personale comandato presso altre amministrazioni.

Pagamenti

I pagamenti riferiti all'anno 2011 risultano pari a € 399.785.201.

Di questi € 317.795.455, si riferiscono ad impegni di competenza, mentre € 81.989.746 sono relativi a pagamenti su residui di anni precedenti. I pagamenti di competenza coprono il 69,6% dei corrispondenti impegni (Tav. 8) evidenziando una discreta tempestività di erogazione della spesa da parte dell'Istituto, dato che migliora (75,6%) se si considerano esclusivamente i valori riferiti all'attività ordinaria dell'Istituto in quanto i pagamenti dell'attività censuaria si manifesteranno maggiormente nei prossimi esercizi. I pagamenti complessivi dell'attività ordinaria, al netto delle partite di giro, ammontano ad € 180.264.973 mentre quelli censuari sono pari ad € 162.886.242.

I pagamenti relativi alle spese correnti (€ 327.137.633) coprono l' 81,8% del totale; quelli in conto capitale (€ 16.013.583) il 4 %; quelli fatti sulle partite di giro (€ 56.633.986) rappresentano il residuo 14,2%. Tra le spese correnti figurano quelle di funzionamento che sono pari ad € 147.766.327 (45,2% dell'aggregato), mentre i pagamenti sulle spese per interventi ammontano ad € 179.371.305 e riguardano principalmente le spese per I Censimenti generali (€ 157.144.362) e la raccolta ed elaborazione dei dati statistici (€ 17.847.177).

I pagamenti complessivi (competenza e residui) per il personale in servizio sono pari ad € 119.507.524, corrispondenti al 36,5 % dei pagamenti per spese correnti. Tra i pagamenti in conto capitale, pari ad € 16.013.583 vanno evidenziati € 9.318.282 per la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale.

I pagamenti per le spese per investimenti ammontano ad € 6.695.301.

Tra i pagamenti sui residui degli anni precedenti, si segnalano quelli relativi ai censimenti pari a € 47.705.361, al personale in servizio di € 7.946.552, alle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici per € 6.800.734 e quelli relativi alle spese per acquisizione di beni e di servizi per € 7.291.395.

Tav. 7 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni di competenza/ accertamenti x 100	Riscossioni su residui	Totale riscossioni
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	ENTRATE CORRENTI	388.300.600	379.541.658	97,7	117.621.876	497.163.533
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	381.914.210	375.190.401	98,2	116.630.329	491.820.731
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	376.579.300	373.615.622	99,2	115.098.186	488.713.808
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	5.334.910	1.574.779	29,5	1.532.143	3.106.922
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.386.390	4.351.257	68,1	991.546	5.342.803
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.934.826	373.958	19,3	849.203	1.223.161
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	14.948	14.900	99,7	13	14.913
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.888.406	1.414.188	74,9	142.330	1.556.519
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	2.548.210	2.548.210	100,0	0	2.548.210
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	388.300.600	379.541.658	97,7	117.621.876	497.163.533
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	188.300.600	179.541.658	95,3	117.621.876	297.163.533
	PARTITE DI GIRO	56.963.780	55.257.625	97,0	799.386	56.057.010
	TOTALE	445.264.380	434.799.282	97,6	118.421.261	553.220.544

Tav. 8 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di competenza/ impegni x100	Pagamenti su residui	Totale pagamenti
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	SPESE CORRENTI	380.754.138	252.940.244	66,4	74.197.388	327.137.633
1	Spese di funzionamento	160.443.761	132.365.231	82,5	15.401.097	147.766.327
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	727.350	523.781	72,0	145.739	669.520
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	125.601.494	111.560.971	88,8	7.946.552	119.507.524
1.25	Spese per il personale non dipendente	50.018	28.255	56,5	0	28.255
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	31.101.592	17.504.143	56,3	7.291.395	24.795.539
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.056.673	1.026.009	97,1	14.105	1.040.114
1.80	Spese non classificabili in altre voci	1.906.633,87	1.722.071	90,3	3.305	1.725.376
2	Spese per interventi	220.310.377	120.575.014	54,7	58.796.292	179.371.305
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	28.183.748	11.046.443	39,2	6.800.734	17.847.177
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	126.629	89.570	70,7	439.985	529.555
2.40	Spese relativi ai censimenti	192.000.000	109.439.001	57,0	47.705.361	157.144.362
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazione a specifica destinazione	-	0	0,0	3.850.211	3.850.211
	SPESE IN CONTO CAPITALE	18.953.539	9.624.977	50,8	6.388.605	16.013.583
6	Spese per investimenti	5.953.539	1.915.189	32,2	4.780.112	6.695.301
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	1.775.791	1.159.125	65,3	858.372	2.017.496
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3.000.000	445.304	14,8	1.625.638	2.070.942
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	1.177.748	310.760	26,4	2.296.102	2.606.863
7	Altre spese in conto capitale	13.000.000	7.709.788	59,3	1.608.494	9.318.282
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	13.000.000	7.709.788	59,3	1.608.494	9.318.282
8	Estinzione debiti diversi	0	0	0,0	0	0
8.10	Estinzione debiti diversi	0	0	0,0	0	0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0,0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	399.707.677	262.565.222	65,7	80.585.994	343.151.215
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	199.707.677	151.027.858	75,6	29.237.115	180.264.973
	PARTITE DI GIRO	56.963.780	55.230.233	97,0	1.403.753	56.633.986
	TOTALE	456.671.457	317.795.455	69,6	81.989.746	399.785.201

4. Gestione dei residui

Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2010 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 129.734.857, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti, in € 125.880.704 se al netto.

La componente maggioritaria, pari a € 115.098.186 (91,4% del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda parte dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2010 (Tav. 9).

Un'ulteriore componente, pari ad € 7.977.870 (6,3% del totale al netto delle partite di giro), riguarda i contributi da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Altro significativo segmento pari ad € 2.258.868 (1,8%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2009 o nei precedenti esercizi, sono continuati nel corso del 2010.

Sui residui degli anni 2010 e precedenti, nel corso del 2011 sono state effettuate riscossioni per € 118.421.161, corrispondenti al 91,3% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € 11.313.596 comprensivo delle partite di giro e di € 8.258.828 al netto. Per quanto riguarda l'assegnazione dello Stato, le riscossioni a residui sono risultate pari ad € 115.098.186 e di conseguenza il credito verso lo Stato è stato completamente azzerato. Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € 6.445.727 (78% del totale al netto delle partite di giro) e da forniture e prestazioni di servizi per € 1.409.666 (17%) connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale.

Nel corso del 2011 si sono formati nuovi residui attivi per € 10.465.098 al lordo delle partite di giro, che si riducono a € 8.758.943 al netto. L'Istituto nel corso dell'esercizio ha riscosso completamente l'assegnazione prevista per il 2011 per i Censimenti ed ha riscosso quasi completamente l'assegnazione per l'attività ordinaria.

Pertanto la maggior parte dei nuovi residui attivi è da ascrivere alle quote di progetti finanziati dall'esterno attivati nell'esercizio e non ancora completati.

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2011 ammonta ad € 21.778.693 al lordo delle partite di giro e a € 17.017.771 al netto.

I residui attivi finali al 31.12.2011 diminuiscono del 90,2 % rispetto a quelli esistenti al 31.12.2010 (€ 221.753.531). Questa forte riduzione è connessa, oltre alle già menzionate riscossioni dell'assegnazione statale, alla estinzione, senza indennizzo, del prestito flessibile di 90 milioni di euro assunto con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione della sede unica.

Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2010 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 153.369.078, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti e a € 88.425.677 al netto (Tav. 10). I residui relativi alle spese correnti ammontano a € 135.187.702, (pari all' 88,1 % del totale), tra le quali figurano tra le spese di funzionamento (€ 31.254.729), gli oneri per il personale in attività di servizio per € 16.391.627 e le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi per € 14.304.733.

L'altra rilevante componente (€ 103.932.973) attiene alle spese per interventi. Di questi, € 29.872.859 riguardano le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici ed € 56.503.600 le spese per la realizzazione dei censimenti.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad € 16.040.153, pari al 10,5 % del totale, tra le quali la parte preponderante è costituita dalle spese per investimenti.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 81.989.746. La maggior parte dei pagamenti a residui è relativa all'attività censuaria (€ 51.348.879), quelli relativi all'attività ordinaria sono pari ad € 29.237.115.

L'esercizio 2011 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 71.379.332.

Nel corso del 2011 si sono formati nuovi residui passivi per € 138.876.002, comprensivi delle partite di giro e censimenti; per € 48.679.846 al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese correnti per € 127.813.894, tra le quali figurano spese per interventi per € 99.735.363 e spese di funzionamento per € 28.078.531. L'importo dei residui afferenti alle spese in conto capitale ammonta ad € 9.328.561.

Oltre il **60%** dei residui di nuova formazione è connessa alla realizzazione dei Censimenti generali 2010-2011 (**€ 88.462.636**). Di questi **€ 82.560.999** sono relativi alle spese correnti per interventi, la restante parte riguarda la spesa censuaria in conto capitale e spese pubblicitarie.

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2011 risulta di **€ 210.255.334** comprensivi delle partite di giro e dei censimenti, di questi, **€ 98.915.935** (pari al **47%**) si riferiscono all'attività censuaria, **€ 108.868.408** (**51,8%**) a quella ordinaria ed **€ 2.471.018** (**1,2%**) alle partite di giro.

La composizione finale dei residui complessivi al **31.12.2011** vede prevalere le spese per interventi pari ad **€ 144.872.045** (**68,9 %**); per i motivi sopra evidenziati, seguono le spese di funzionamento per **€ 43.932.163** (**20,9%**) e quelle in conto capitale per **€ 18.980.108** (**9%**); la restante quota dell' **1,2%** è rappresentata dalle partite di giro (**€ 2.471.018**).

L'esercizio 2011 si è chiuso con una consistenza di residui passivi per **€ 210.255.334**, con un decremento del **18,6%** rispetto a quelli ad inizio anno pari a **€ 258.172.035**. In particolare si rileva che, a fronte di un incremento connesso all'attività censuaria, si rileva un forte decremento dei residui passivi dell'attività ordinaria che passano da **€ 194.647.726** ad **€ 108.868.408**. Tale decremento è connesso alla eliminazione dei residui per la costruzione della sede unica in relazione alla risoluzione del contratto di mutuo con la cassa depositi e prestiti e ad un'attenta revisione dei residui pregressi iniziata nel corso dell'esercizio e che proseguirà anche negli esercizi futuri al fine di ridurre il più possibile il peso dei residui sul bilancio dell'Istituto.

Tav. 9 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		RESIDUI 2010 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2011	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2011
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Riscossioni nel 2011	Residui al 31/12/2011		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	ENTRATE CORRENTI	125.877.909	117.621.876	8.256.033	8.758.943	17.014.976
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	123.076.056	116.630.329	6.445.727	6.723.809	13.169.536
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	115.098.186	115.098.186	0	2.963.678	2.963.678
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	7.977.870	1.532.143	6.445.727	3.760.131	10.205.858
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.801.852	991.546	1.810.306	2.035.134	3.845.440
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.258.868	849.203	1.409.666	1.560.868	2.970.533
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0	0	0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	193	13	180	49	229
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	531.096	142.330	388.766	474.218	862.983
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	11.695	0	11.695	0	11.695
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.795	0	2.795	0	2.795
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	125.880.704	117.621.876	8.258.828	8.758.943	17.017.771
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	125.880.704	117.621.876	8.258.828	8.758.943	17.017.771
	PARTITE DI GIRO	3.854.153	799.386	3.054.767	1.706.155	4.760.923
	TOTALE	129.734.857	118.421.261	11.313.596	10.465.098	21.778.693

Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		RESIDUI 2010 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2011	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2011
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2011	Residui al 31/12/2011		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	SPESE CORRENTI	135.187.702	74.197.388	60.990.314	127.813.894	188.804.208
1	Spese di funzionamento	31.254.729	15.401.097	15.853.632	28.078.531	43.932.163
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	406.359	145.739	260.620	203.569	464.189
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	16.391.627	7.946.552	8.445.075	14.040.523	22.485.598
1.25	Spese per il personale non dipendente	0	0	0	21.763	21.763
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	14.304.733	7.291.395	7.013.337	13.597.449	20.610.786
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	26.305	14.105	12.200	30.664	42.864
1.80	Spese non classificabili in altre voci	125.705	3.305	122.400	184.562	306.962
2	Spese per interventi	103.932.973	58.796.292	45.136.681	99.735.363	144.872.045
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dati statistici	29.872.859	6.800.734	23.072.125	17.137.304	40.209.430
2.20	Spesa per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	517.724	439.985	77.738	37.060	114.798
2.40	Spese relative ai censimenti	56.503.600	47.705.361	8.798.239	82.560.999	91.359.238
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	17.038.790	3.850.211	13.188.579	0	13.188.579
	SPESE IN CONTO CAPITALE	16.040.153	6.388.605	9.651.547	9.328.561	18.980.108
6	Spese per investimenti	11.824.613	4.780.112	7.044.501	4.038.350	11.082.851
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	1.704.321	858.372	845.949	616.666	1.462.615
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	2.668.319	1.625.638	1.042.681	2.554.696	3.597.377
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	7.451.973	2.296.102	5.155.871	866.988	6.022.859
7	Altre spese in conto capitale	4.215.540	1.608.494	2.607.046	5.290.212	7.897.258
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	4.215.540	1.608.494	2.607.046	5.290.212	7.897.258
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0	0,0	0	0,0	0,0
8.10	Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0	0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	151.227.854	80.585.994	70.641.861	137.142.455	207.784.316
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E CENSIMENTI	89.425.677	29.237.115	60.188.562	48.679.846	108.868.408
	PARTITE DI GIRO	2.141.224	1.403.753	737.471	1.733.547	2.471.018
	TOTALE	153.369.078	81.989.746	71.379.332	138.876.002	210.255.334

5. Censimenti generali 2010-2011

Il bilancio dell'anno 2011 è stato influenzato dalle operazioni di preparazione e svolgimento dei seguenti censimenti generali:

- . **VI** censimento generale dell'agricoltura;
- . **XV** censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- . **IX** censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit.

Gli stanziamenti previsti per la gestione di tutte le attività censuarie sono pari, per il 2011, ad € 200.000.000, di cui € 20.000.000 per il censimento generale dell'agricoltura, € 177.000.000 per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed € 3.000.000 per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit; per i successivi anni 2012/2013 è previsto un ulteriore finanziamento di 427 milioni di euro per il censimento della popolazione e delle abitazioni e per il censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit.

Di seguito si descrive l'andamento delle spese censuarie, facendo presente che gli impegni si riferiscono a spese giuridicamente perfezionate, mentre la situazione rappresentata nelle tavole del consuntivo tiene conto anche dei "residui di stanziamento" che, ai sensi dell'art. 13 del Manuale di gestione e contabilità dell'Istituto, rappresentano impegni formali che vengono assunti al termine dell'esercizio, senza un preciso obbligo giuridico a pagare.

VI Censimento generale dell'agricoltura

Il VI Censimento generale dell'agricoltura ha preso l'avvio nel 2010, nel corso dell'anno in esame si sono svolte le attività di raccolta ed elaborazione dei dati e dal 5 luglio 2011 sono disponibili i dati provvisori nazionali e regionali.

Nel corso dell'anno 2012 proseguiranno le attività di elaborazione e formazione dei dati definitivi.

L'art. 17 del decreto legge n. 135 del 25/09/2009 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte dei Conti" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25/09/2009) indice e finanzia il censimento determinando lo stanziamento per l'anno 2010 per la realizzazione delle attività censuarie pari a € 128.580.000.

Le operazioni del censimento sono stabilite dai commi 6 e 7 dell'art. 50 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010, i quali ufficializzano il Piano generale di censimenti quale fonte regolamentare ufficiale mentre il D.p.r. 23/07/2010 n. 154 detta il regolamento di esecuzione del VI censimento generale dell'agricoltura.

Pertanto, le attività legate al censimento avranno termine il 31 dicembre 2012 con la trasmissione alla Commissione europea dei dati censuari dei risultati della rilevazione sui metodi di produzione, come stabilito nel regolamento al bilancio 2010.

Con il 3° elenco di variazione sono stati destinati **20 milioni** di euro per la copertura delle spese per le operazioni preliminari necessarie per il 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni, in particolare per la rilevazione dei numeri civici geocodificati (art. 50, comma 5 d.l. 78/2010), acquisendoli dai fondi destinati al censimento dell'agricoltura, con il vincolo di ripristinare tale finanziamento nel 2011. Pertanto, già nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 è stata determinata una previsione di spesa per il censimento pari a **€ 20.000.000**.

Per la gestione del Censimento dell'agricoltura si utilizzano appositi capitoli di bilancio sia per le entrate che per le uscite. In merito a quest'ultimo aspetto sono stati creati nell'anno 2010, un capitolo per la gestione delle spese correnti, inserito in un'apposita categoria tra le spese per interventi (*capitolo 2.40.60 "Spese relative al 6° Censimento generale dell'agricoltura"*), ed uno per le spese in conto capitale (*capitolo 6.20.60 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 6° Censimento generale dell'agricoltura"*) inserito in un'apposita categoria tra le spese per investimenti.

Inoltre, tra le spese di funzionamento, è da rilevare l'articolo 1.30.31.20 "*Spese di pubblicità per il 6° Censimento generale dell'agricoltura*", istituito dal 2010 in attuazione al disposto dell'art. 5 della L. 25/02/1987 n. 67.

Considerato che, nel corso dell'anno in esame, gli impegni assunti riguardano gli stanziamenti 2010 e 2011, di seguito saranno indicati i valori comprensivi di entrambe le annualità, mentre nelle tabelle che seguono i valori saranno indicati analiticamente per ciascuna annualità.

Con riguardo ai due titoli di bilancio, in cui le spese censuarie si possono suddividere, le spese correnti impegnate nel 2011 ammontano ad un totale di **€ 50.408.802**, mentre quelle in conto capitale sono pari a **€ 1.162.908**.

Le somme impegnate specificatamente nel corso dell'anno 2011 (sia su fondi 2010 sia su fondi 2011) per il Censimento dell'agricoltura ammontano ad un totale di **€ 51.571.710**, che sommate a quelle impegnate nel 2010 (**€ 74.188.925**) portano ad un totale complessivo di impegni pari ad **€ 125.760.635**.

I pagamenti complessivi sul censimento agricoltura nel 2011 sono pari ad **€ 55.862.189** dei quali **€ 15.276.032** sulla competenza 2011 ed **€ 40.586.157** sui residui del 2010. Se a tali pagamenti si aggiungono quelli effettuati nel 2010 (**€ 59.107.097**) si arriva ad un totale di pagamenti pari ad **€ 114.969.286**

I prospetti che seguono evidenziano gli impegni e i pagamenti relativi ai censimenti distintamente per anno di finanziamento e per le varie tipologie di spesa. Con particolare riferimento ai fondi per l'anno 2010, nel primo prospetto sono indicati gli impegni sui fondi 2010, nel secondo i pagamenti effettuati, nel biennio, sugli stanziamenti 2010.

CENSIMENTO AGRICOLTURA FONDI 2010
(stanziamento complessivo € 108.580.000,00)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNATO		
	2010*	2011	TOTALE
SPESE CORRENTI			
Spese di pubblicità	3.250.000	0	3.250.000
Spese per il personale a tempo determinato	6.800.000	0	6.800.000
Raccolta dati tramite organi intermedi	57.110.972	29.316.662	86.427.634
Spese diverse di gestione e altre spese	253.680	13.541	267.221
Spese per la stampa e la spedizione	2.506.408	30.222	2.536.630
Registrazione microdati	475.440	0	475.440
Assistenza informatica e software	1.246.380	1.898.078	3.144.458
Formazione, istruzioni, missioni	64.539	6.856	71.394
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	28.413	39.578	67.991
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	528.000	1.078.135	1.606.135
Collaborazione coordinata e continuativa	0	28.824	28.824
TOTALE	72.263.831	32.411.896	104.675.727
SPESE PER INTERVENTI			
Acquisizione hardware	282.100	146.340	428.440
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	778.052	1.016.568	1.794.620
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	165.701	0	165.701
Acquisizione di impianti e macchinari e relativa manutenzione straordinaria	603.504	0	603.504
Acquisizione di attrezzature varie	95.736	0	95.736
TOTALE	1.925.093	1.162.908	3.088.001
TOTALE GENERALE	74.188.925	33.574.804	107.763.729

* al netto delle variazioni effettuate nel 2011

CENSIMENTO AGRICOLTURA FONDI 2010
(stanziamento complessivo € 108.580.000,00)

TIPOLOGIA DI SPESA	PAGATO		
	2010	2011	TOTALE
SPESE CORRENTI			
Spese di pubblicità	619.742	2.017.879	2.637.621
Spese per il personale a tempo determinato	918.709	4.199.668	5.118.377
Raccolta dati tramite organi intermedi	56.850.140	29.328.843	86.178.983
Spese diverse di gestione e altre spese	49.200	218.021	267.221
Spese per la stampa e la spedizione	0	1.455.431	1.455.431
Assistenza informatica e software	26.280	1.241.843	1.268.123
Formazione, istruzioni, missioni	63.265	8.129	71.394
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	26.079	41.912	67.991
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	0	441.603	441.603
Collaborazione coordinata e continuativa	0	7.190	7.190
TOTALE	58.553.416	38.960.520	97.513.935
SPESE PER INTERVENTI			
Acquisizione hardware	0	428.440	428.440
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	553.681	1.156.239	1.709.920
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	0	40.959	40.959
TOTALE	553.681	1.625.638	2.179.319
TOTALE GENERALE	59.107.097	40.586.157	99.693.254

Il presente prospetto rappresenta gli impegni ed i pagamenti relativi ai fondi per l'anno 2011:

CENSIMENTO AGRICOLTURA FONDI 2011

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
SPESE CORRENTI			
Fondi da attribuire	1.171.197	0	0
Spese per il personale a tempo determinato	2.500.000	2.415.638	0
Raccolta dati tramite organi intermedi	15.528.538	15.528.538	15.241.310
Spese diverse di gestione e altre spese	18.941	4.513	0
Spese per la stampa e la spedizione	3.031	3.031	0
Registrazione microdati	3.962	3.962	0
Assistenza informatica e software	64.872	1.938	0
Formazione, istruzioni, missioni	12.000	11.826	11.663
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	23.059	23.059	23.059
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	4.400	4.400	0
Collaborazione coordinata e continuativa	670.000	0	0
TOTALE	20.000.000	17.996.906	15.276.032
SPESE PER INTERVENTI			
TOTALE	0	0	0
TOTALE GENERALE	20.000.000	17.996.906	15.276.032

XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

L'inizio delle attività di rilevazione è stata avviato nel corso dell'anno 2011, visto che la data di riferimento è stata fissata al 9/10/2011 con deliberazione del Presidente n. 6 del 18/02/2011.

L'ISTAT già nel corso dell'anno 2010 ha iniziato ai sensi dell'art. 50 c. 5 decreto legge 78/2010 le operazioni preliminari necessarie, in particolare la rilevazione dei numeri civici geocodificati nei comuni con popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti, attività che è terminata nel corso dell'anno 2011.

Nel corso dei primi 3 trimestri dell'anno hanno avuto luogo le attività di preparazione e conduzione del censimento, mentre nel IV trimestre sono state avviate le operazioni di spedizione dei questionari, dando inizio alla rilevazione dei dati.

Le operazioni del censimento sono stabilite dal Piano generale del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, approvato con delibera del Presidente n. 6 del 18 febbraio 2011.

Il termine ultimo previsto per la diffusione dei dati definitivi relativi a tutte le variabili è il 31 maggio 2014, come stabilito nel piano generale.

Per la gestione del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni sono stati utilizzati appositi capitoli di bilancio per le uscite, in particolare un capitolo per la gestione delle spese correnti, inserito in un'apposita categoria tra le spese per interventi (*capitolo 2.40.70 "Spese relative al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni"*), ed uno per le spese in conto capitale (*capitolo 6.20.70 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni"*), inserito in un'apposita categoria tra le spese per investimenti.

Le attività preparatorie hanno condotto all'assunzione di impegni di spesa per un totale di ca. **19 milioni** di euro, costituiti esclusivamente da spese correnti come di seguito indicato nel prospetto sottostante. Si precisa, come già indicato in precedenza, che per far fronte agli adempimenti necessari per tali attività previste dall'art. 50 c. 5 del decreto legge 78/2010, nel corso dell'anno 2010 con apposito elenco di variazione dell'8/7/2010, sono stati trasferiti fondi al censimento popolazione acquisendoli dal censimento agricoltura, con il vincolo di ripristinarli nel corso dell'anno 2011.

Con riguardo ai due titoli di bilancio, in cui le spese censuarie si possono suddividere, le spese correnti impegnate nel 2011 ammontano ad un totale di **€ 172.604.619**, mentre le spese in conto capitale sono pari a **€ 927.455**.

Nell'ambito del primo titolo e specificatamente nelle spese per interventi, la somma più rilevante, pari a **€ 90.557.383**, è stata impegnata per la corresponsione dei contributi a favore degli organi di rilevazione. Detti compensi assorbono il **52,18%** delle risorse impegnate.

Le somme impegnate specificatamente nel corso dell'anno 2011 per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni ammontano ad un totale di **€ 173.532.074**, che sommate a quelle impegnate nel 2010 (**€ 19.053.348**) portano ad un

totale complessivo di impegni pari ad € 192.585.422 a fronte di uno stanziamento complessivo nel biennio pari a 197 milioni di euro .

I pagamenti complessivi sul censimento popolazione nel 2011 sono pari ad € 106.816.531 dei quali € 96.130.520 sulla competenza 2011 ed € 10.686.011 sui residui del 2010. Se a tali pagamenti si aggiungono quelli effettuati nel 2010 (€ 8.364.637) si arriva ad un totale di pagamenti censuari nel biennio pari ad € 115.181.168

Nei prospetti successivi risultano esposti gli impegni assunti ed i pagamenti effettuati nel biennio 2010 e 2011 sui fondi per gli anni 2010 e 2011:

CENSIMENTO POPOLAZIONE FONDI 2010
(stanziamento complessivo € 20.000.000,00)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNATO		
	2010	2011	TOTALE
SPESE CORRENTI			
Raccolta dati tramite organi intermedi	19.000.000	0	19.000.000
Spese diverse di gestione e altre spese	5.348	0	5.348
Spese per la stampa e la spedizione	48.000	7.324	55.324
TOTALE	19.053.348	7.324	19.060.672

CENSIMENTO POPOLAZIONE FONDI 2010
(stanziamento complessivo € 20.000.000,00)

TIPOLOGIA DI SPESA	PAGATO		
	2010	2011	TOTALE
SPESE CORRENTI			
Raccolta dati tramite organi intermedi	8.363.621	10.626.355	18.989.976
Spese diverse di gestione e altre spese	1.016	4.332	5.348
Spese per la stampa e la spedizione	0	55.324	55.324
TOTALE	8.364.637	10.686.011	19.050.648

CENSIMENTO POPOLAZIONE FONDI 2011

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
SPESE CORRENTI			
Spese di pubblicità	5.000.000	4.827.374	1.653.059
Fondi da attribuire	37.748	0	
Spese per il personale a tempo determinato	3.200.000	3.200.000	2.023.914
Straordinario	250.000	55.195	1.077
Raccolta dati tramite organi intermedi	90.742.226	90.557.383	90.112.692
Spese diverse di gestione e altre spese	3.322.986	2.188.577	59.067
Spese per la stampa e la spedizione	67.370.000	67.361.893	
Registrazione microdati	0	0	
Assistenza informatica e software	4.247.040	4.244.223	1.708.900
Formazione, istruzioni, missioni	400.000	29.106	25.462
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	350.000	133.547	101.045
Spese economali	80.000	0,00	
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	0	0,00	
TOTALE	175.000.000	172.597.295	95.685.217
SPESE PER INTERVENTI			
Acquisizione hardware	962.800	187.799	23.904
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	737.200	737.160	418.904
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	300.000	2.496	2.496
Acquisizione di impianti e macchinari e relativa manutenzione straordinaria	0	0	
Acquisizione di attrezzature varie	0	0	
Acquisizione di altri beni mobili	0	0	
TOTALE	2.000.000	927.455	445.304
TOTALE GENERALE	177.000.000	173.524.750	96.130.520

IX Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non-profit

Nel corso dell'anno 2011, sono iniziate le prime attività relative al IX censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non-profit, indetto e avviato con delibera del Presidente n. 15 del 22/02/2012, che ha predisposto il Piano generale del censimento.

La data di riferimento del censimento è il 31 dicembre 2011.

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati complessivamente € 3.000.000, di cui € 2.000.000 per spese correnti e € 1.000.000 per spese in conto capitale.

Si riporta di seguito la tavola con l'indicazione analitica degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati per ogni tipologia di spesa:

CENSIMENTO INDUSTRIA FONDI 2011

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
SPESE CORRENTI			
Spese di pubblicità			
Spese per il personale a tempo determinato	1.930.000	797.620	130.811
Raccolta dati tramite organi intermedi			
Spese per la stampa e la spedizione	70.000	42.350	
TOTALE	2.000.000	839.970	130.811
SPESE PER INTERVENTI			
Acquisizione hardware	500.000		
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	500.000		
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio			
TOTALE	1.000.000	0	0
TOTALE GENERALE	3.000.000	839.970	130.811

6. Situazione di cassa e amministrativa

6.1. Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2011, presenta una disponibilità di € 217.895.808. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 217.608.742), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 286.337) e il saldo di € 729 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2012.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 30 dicembre 2011. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data. Il saldo rilevato dalle scritture del servizio Ragioneria per € 217.608.742 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate al 30/12/2011.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 11. Alla data del 30 dicembre 2011, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€ 217.608.742) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 217.616.489). La differenza deriva dai giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2011 non contabilizzati in Banca d'Italia per un importo complessivo di € 7.747.

Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 30 dicembre 2011 (Importi in euro)

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
SALDI AL 30/12/2011	217.608.742,32	217.616.488,99
Accreditati contabilizzati solo in Banca d'Italia		-
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia	+7.746,67	-
Saldo conciliato	217.616.488,99	217.616.488,99

Relativamente alle operazioni di prelevamento dal conto di Tesoreria, la legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (*finanziaria 2008*) all'art. 3, commi da 40 a 42, ha

confermato per il triennio 2008 – 2010 i limiti esistenti ai prelevamenti bimestrali dal conto di Tesoreria statale. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al **102%** rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente e, in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel 2011, la norma in questione non è stata riproposta, escludendosi, qualsiasi limite ai prelevamenti operabili presso la Tesoreria dello Stato.

6.2. Situazione amministrativa

La Tav. 12, già in parte anticipata al capitolo 1, analizza la situazione amministrativa dell'Istituto determinata sulla base della situazione di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi.

La consistenza iniziale di cassa il 1° gennaio 2011 ammontava ad **€ 64.173.400**. Per effetto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in corso d'anno, esaminati nel precedente paragrafo 3, la consistenza alla fine dell'esercizio è pari ad **€ 217.608.742**. Nel complesso la gestione della cassa presenta quindi un avanzo di **€ 153.435.343** in quanto le riscossioni sono pari ad **€ 553.220.544** mentre i pagamenti ammontano ad **€ 399.785.201**. Tale avanzo derivante sia dalla gestione della competenza che di quella dei residui, è connesso soprattutto alle riscossioni dell'assegnazione statale ordinaria e censuaria avvenuta nei mesi di novembre e dicembre del 2011 dopo un periodo di rallentamento dei pagamenti da parte del Ministero dell'economia.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011, pari ad **€ 29.419.168**, costituisce la risultante dalla disponibilità di cassa al **31.12.2011** di **€ 217.895.808**, comprensiva dei saldi del conto corrente postale e dei conti economici intestati all'Istituto, alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari ad **€ 21.778.693** e sottratti i residui passivi finali (**€ 210.255.334**).

Per il 2011 non sono previste quote indisponibili dell'avanzo di amministrazione per alimentare il fondo destinato alla copertura dei probabili oneri del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (art. 32 del Manuale di gestione e contabilità, modificato con deliberazione del Consiglio dell'11 luglio 2006). L'avanzo di amministrazione disponibile è già stato destinato, per **€ 25.040.635**, al riequilibrio del disavanzo di competenza per l'anno 2012.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tav. 12

Situazione Amministrativa - Esercizio Finanziario: 2011

Consistenza della cassa all' inizio dell' esercizio		64.173.400,10
Riscossioni	in c/competenza	434.799.282,40
	in c/residui	118.421.261,22
		553.220.543,62
Pagamenti	in c/competenza	317.795.455,02
	in c/residui	81.989.746,38
		399.785.201,40
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		217.608.742,32
Saldo conto postale e conti economici		287.066,02
Consistenza cassa complessiva		217.895.808,34
Residui Attivi	degli esercizi precedenti	11.313.595,60
	dell' esercizio	10.465.097,89
		21.778.693,49
Residui Passivi	degli esercizi precedenti	71.379.331,69
	dell' esercizio	138.876.002,08
		210.255.333,77
Avanzo d' amministrazione a fine esercizio		29.419.168,06
<i>L' utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l' esercizio 2012 risulta così prevista</i>		
Parte vincolata		
al trattamento di fine rapporto		0,00
ai fondi per rischi ed oneri		0,00
Fondo rinnovi contrattuali		
.....		
al fondo ripristino investimenti		0,00
per i seguenti altri vincoli		
.....		
.....		
Totale parte vincolata		0,00
Parte disponibile		
Quota a copertura del disavanzo dell'esercizio successivo		25.040.635,00
		0,00
Parte di cui non si prevede l' utilizzazione nell' esercizio 2012		4.378.533,06
Totale parte disponibile		29.419.168,06
Totale Risultato di amministrazione presunto		29.419.168,06

7. Analisi del bilancio attraverso gli indici

Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati contenuti nel conto consuntivo vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Come per lo scorso anno è stato necessario redigere un'ulteriore colonna per gli indici computati al netto dei censimenti, visto che il volume, sia nelle entrate che nelle spese, degli stessi, influenza sensibilmente il loro calcolo rendendo gli indici non comparabili con quelli calcolati per l'anno 2010. Da un raffronto, tra gli indici indicati per l'anno 2011 al netto dei censimenti e quelli calcolati al lordo degli stessi, risulta evidente che i valori riferiti ai censimenti comportano per alcune percentuali variazioni significative, soprattutto per quelli relativi alla realizzazione delle previsioni di spese e degli impegni ed allo smaltimento dei residui sia attivi che passivi.

Il confronto rispetto alle elaborazioni per l'anno 2010 avverrà, pertanto, con gli indici calcolati al netto dei censimenti e delle partite di giro.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al netto delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché ai principali aggregati di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale e i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui attivi e dei residui passivi*) ed a quelli formati nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui attivi e passivi*).

Infine, un'ultima serie di indicatori mette insieme rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio, l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

Realizzazione delle previsioni

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2011, si registra un incremento (dal 98,4% al 99,7%) dell'indice relativo all'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate, in particolare, si rileva un forte aumento dell'indice relativo alle altre entrate correnti che passa dal 54,2% al 128,6%, dovuto a maggiori accertamenti rispetto alle previsioni di entrata, riferite alle categorie "Poste correttive e compensative di spese correnti" e "Altre entrate altrove non classificabili".

Nel complesso l'indice di realizzazione rimane comunque abbastanza elevato attestandosi al 99,7%.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa sale rispetto allo scorso esercizio passando dal 90,9% al 93,5%. L'incremento interessa le spese in conto capitale che aumentano da 77,9% a 81,9%, e le spese correnti che passano da 91,8% a 94,7%. Le spese di funzionamento registrano un aumento dal 92,9% a 95,2%. Anche le spese per interventi pari a 92,1% registrano un forte aumento rispetto al 2010 (88,8%).

Realizzazione degli accertamenti e degli impegni

Per le entrate, si delinea un notevole incremento dell'indice complessivo sulla capacità di riscossione dell'ente che sale dal 32% nel 2010 al 95,3% del 2011.

Si registra un andamento positivo sia per le entrate derivanti da trasferimenti e contributi che presenta un incremento dal 31,4% al 96,3%, in relazione alla riscossione dei trasferimenti statali, mentre l'indice relativo alle altre entrate correnti presenta un lieve aumento, da 67,3% del 2010 al 68,1% del 2011.

Relativamente alle spese si registra un aumento dell'indice complessivo che passa dal 71,4% del 2010 al 75,6% del 2011.

L'incremento interessa le spese correnti il cui valore sale dal 71% al 77,2%, in connessione soprattutto all'andamento della spesa per interventi. Il valore relativo alle spese in conto capitale, invece, registra un decremento passando dal 78,3% del 2010 al 57,5% del 2011, dovuto soprattutto alla formazione di maggiori residui passivi sull'indennità di buonuscita.

Smaltimento e formazione dei residui

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi di parte corrente registra un sensibile incremento: le entrate derivanti dai trasferimenti passano dal **91,6%** del 2010 al **94,8%** del 2011, le altre entrate correnti dal **33,4%** al **35,4%**.

L'indice complessivo di smaltimento dei residui attivi presenta un notevole aumento, passando dal **40,5%** al **93,4%**.

La formazione di nuovi residui attivi registra un sensibile decremento: l'indice, infatti, va dal **68%** al **4,7%**, riferito solo alle entrate correnti, dato che non ci sono formazioni di nuovi residui attivi per le entrate in conto capitale. Tale decremento è determinato principalmente dalle entrate derivanti da trasferimenti che diminuiscono dal **68,6%** al **3,7%**, mentre le altre entrate correnti decrescono dal **32,7%** al **31,9%**.

La capacità di smaltimento dei residui passivi registra un notevole incremento passando dal **18,1%** al **32,7%**. L'indice relativo allo smaltimento delle spese in conto capitale passa dal **5,8%** al **35,6%**, in relazione all'eliminazione dei residui derivanti dalla spesa per la costruzione della sede unica in seguito al recesso dal contratto di mutuo.

L'indice relativo alla formazione di nuovi residui passivi subisce un decremento passando dal **28,6%** al **24,4%**. Risulta in diminuzione l'indice relativo alle spese correnti mentre quello relativo alle spese in conto capitale registra un incremento, in relazione all'andamento delle spese per l'indennità di buonuscita. Il valore relativo agli investimenti, invece, risulta decrescente, pur mantenendosi a livelli elevati.

Altri indici

L'ultimo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia finanziaria (**6,2%**), in aumento rispetto ai precedenti esercizi. Di conseguenza, diminuisce lievemente la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (**93,8%**).

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2011 pari al **62,9%** (**57,7%** nel 2010). Se si considerano anche gli oneri per l'indennità di buonuscita, l'incidenza del costo del personale risulta pari al **69,4%**, in aumento rispetto allo scorso esercizio (**61,7%**).

L'aumento dell'incidenza delle spese per il personale, comporta anche un lieve aumento della rigidità della spesa corrente sul bilancio il cui indice passa dal **65,6%** del 2010 al **66,7%** del 2011.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali. L'indice relativo alla gestione 2011 presenta un decremento, passando dall'**8,2%** del 2010 al **5,3%** del 2011.

INDICI DI BILANCIO**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

	<u>Accertamenti di competenza</u>				
	Previsioni definitive		%		
	ANNO	2010	2010*	2011	2011*
ENTRATE CORRENTI		99,1%	98,4%	99,8%	99,7%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		99,8%	99,7%	99,5%	98,9%
altre entrate correnti		54,2%	54,2%	128,6%	128,6%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-	-	-	-
INDICE COMPLESSIVO		99,1%	98,4%	99,8%	99,7%

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

	<u>Impegni di competenza</u>				
	Previsioni definitive		%		
	ANNO	2010	2010*	2011	2011*
SPESE CORRENTI		94,9%	91,8%	97,4%	94,7%
spese di funzionamento		93,0%	92,9%	95,3%	95,2%
spese per interventi		96,7%	88,8%	98,9%	92,1%
SPESE IN CONTO CAPITALE		81,8%	77,9%	84,3%	81,9%
spese per investimenti		69,7%	55,2%	64,9%	47,8%
spese per indennità di buonuscita		100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
INDICE COMPLESSIVO		94,3%	90,9%	96,6%	93,5%

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

	<u>Riscossioni di competenza</u>				
	Accertamenti		%		
	ANNO	2010	2010*	2011	2011*
ENTRATE CORRENTI		60,9%	32,0%	97,7%	95,3%
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		60,8%	31,4%	98,2%	96,3%
altre entrate correnti		67,3%	67,3%	68,1%	68,1%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
INDICE COMPLESSIVO		60,9%	32,0%	97,7%	95,3%

* Indici calcolati al netto dei Censimenti

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

	<u>Pagamenti di competenza</u>					
	Impegni		%			
	ANNO	2010	2010*	2011	2011*	
SPESE CORRENTI		63,9%	71,0%	66,4%	77,2%	
spese di funzionamento		84,1%	85,6%	82,5%	84,1%	
spese per interventi		46,7%	26,7%	54,7%	39,3%	
SPESE IN CONTO CAPITALE		65,2%	78,3%	50,8%	57,5%	
spese per investimenti		25,2%	32,2%	32,2%	49,8%	
spese per indennità di buonuscita		99,8%	99,8%	59,3%	59,3%	
INDICE COMPLESSIVO		63,9%	71,4%	65,7%	75,6%	

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	<u>Riscossioni in conto residui</u>					
	Residui attivi rettificati		%			
	ANNO	2010	2010*	2011	2011*	
ENTRATE CORRENTI		88,3%	88,3%	93,4%	93,4%	
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		91,6%	91,6%	94,8%	94,8%	
altre entrate correnti		33,4%	33,4%	35,4%	35,4%	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
INDICE COMPLESSIVO		40,5%	40,5%	93,4%	93,4%	

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

	<u>Accertamenti meno riscossioni di competenza</u>					
	Accertamenti		%			
	ANNO	2010	2010*	2011	2011*	
ENTRATE CORRENTI		39,1%	68,0%	2,3%	4,7%	
entrate derivanti da trasferimenti e contributi		39,2%	68,6%	1,8%	3,7%	
altre entrate correnti		32,7%	32,7%	31,9%	31,9%	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
INDICE COMPLESSIVO		39,1%	68,0%	2,3%	4,7%	

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	<u>Pagamenti in conto residui</u>					
	Residui passivi rettificati		%			
	ANNO	2010	2010*	2011	2011*	
SPESE CORRENTI		40,1%	40,1%	54,9%	32,2%	
spese di funzionamento		38,1%	38,1%	49,3%	46,8%	
spese per interventi		42,0%	42,0%	56,6%	23,4%	
SPESE IN CONTO CAPITALE		5,8%	5,8%	39,8%	35,6%	
spese per investimenti		2,6%	2,6%	40,4%	34,5%	
spese per indennità di buonuscita		46,2%	46,2%	38,2%	38,2%	
INDICE COMPLESSIVO		18,1%	18,1%	53,3%	32,7%	

* Indici calcolati al netto dei Censimenti

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVIImpegni meno pagamenti di competenza
Impegni

	ANNO	2010	2010*	2011	2011*
SPESE CORRENTI		36,1%	29,0%	33,6%	22,8%
spese di funzionamento		15,9%	14,4%	17,5%	15,9%
spese per interventi		53,3%	73,3%	45,3%	60,7%
SPESE IN CONTO CAPITALE		34,8%	21,7%	49,2%	42,5%
spese per investimenti		74,8%	67,8%	67,8%	50,2%
spese per indennità di buonuscita		0,2%	0,2%	40,7%	40,7%
INDICE COMPLESSIVO		36,1%	28,6%	34,3%	24,4%

ALTRI INDICI

	ANNO	2010	2010*	2011	2011*
Autonomia finanziaria (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali al netto delle partite di giro)		3,1%	5,3%	3,0%	6,2%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate al netto delle partite di giro)		96,9%	94,7%	97,0%	93,8%
Incidenza del costo del personale dipendente al netto della buonuscita sul totale delle spese (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto dei censimenti e delle partite di giro)		35,0%	57,7%	31,4%	62,9%
Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento)		79,8%	81,6%	78,3%	80,8%
Incidenza del costo del personale dipendente, comprensivo della buonuscita, sul totale delle spese (Spese di personale comprensive della buonuscita / impegni al netto delle partite di giro e dei censimenti)		37,4%	61,7%	34,7%	69,4%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		37,8%	65,6%	32,3%	66,7%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti (meno) impegni di competenza / previsioni definitive)		5,1%	8,2%	2,6%	5,3%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		89,5%	84,3%	94,8%	88,5%
Equilibrio di bilancio (Accertamenti / Impegni)		93,5%	89,9%	97,5%	94,3%

* Indici calcolati al netto dei Censimenti

8. Situazione patrimoniale e conto economico

8.1 Conto economico

Il conto economico, esposto nella Tav. 13, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

Lo schema è stato predisposto sulla base di quanto indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (All. 4) emanati nel luglio del 2001, nonché secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui al D.P.R. 97/2003.

Il conto economico è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, per quanto applicabili ed evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Lo schema utilizzato per la redazione del conto economico per il 2011 è realizzato sulla base di quello previsto dal Dpr. 97/2003 in maniera da fornire informazioni dettagliate sulla composizione del valore della produzione e dei costi della produzione, evidenziando anche il confronto con l'esercizio precedente. La scelta dell'attuale configurazione del conto economico, già in atto dal 2008, è legata ad un criterio di esposizione delle voci secondo la natura dei componenti di reddito. Questo consente di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni, quella caratteristica (A-B nella tavola), quella finanziaria (C), quella straordinaria (E) ed infine quella tributaria.

A seguito della gestione 2011, il totale del valore della produzione risulta pari ad € 387.867.565. Esso deriva dalla somma dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni di servizi (€ 1.934.826), dalle entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti (€ 381.914.210), dagli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria

(€ 4.442.345) e dalla variazione negativa nel valore delle rimanenze di prodotti finiti (- € 423.816). La voce relativa ai Trasferimenti da parte dello Stato risente fortemente delle assegnazioni dello Stato per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, pari ad € 197.000.000 e per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit, pari ad € 3.000.000.

Inoltre, il dato relativo alla variazione delle rimanenze, fornito dai competenti uffici, non risulta completo a causa del mancato funzionamento del sistema utilizzato per il computo delle giacenze di magazzino²².

I costi della produzione ammontano a € 395.617.647 e sono costituiti principalmente da: costi per materie prime e sussidiarie (€ 1.624.117); costi per servizi sia di funzionamento che per interventi (€ 239.546.810); costi per godimento di beni di terzi (€ 10.365.195); costi di personale (€ 137.609.800); costi per ammortamento delle immobilizzazioni (€ 3.921.384); ed infine oneri diversi di gestione (€ 2.550.341).

I costi per interventi risentono fortemente delle spese per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e per il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit, pari ad € 192.000.000.

Per il 2011, come per il 2010, l'accantonamento al fondo per i rinnovi contrattuali non è stato effettuato in applicazione di quanto disposto dall'art.9, comma 17²³ del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, in materia di contenimento delle spese in materia di impiego pubblico.

Dalla differenza tra il valore e il costo della produzione deriva un risultato negativo della gestione caratteristica per -€ 7.750.082.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo attivo di € 1.346 dovuto alla differenza tra i proventi finanziari per € 9.220, costituiti principalmente da interessi attivi, e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per € 7.874.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

²² Come da nota DIQR prot. n. 227 del 13 febbraio 2012

²³ Non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

All'interno di tale categoria la voce oneri straordinari ammonta a - € 9.508; la voce "insussistenze del passivo", pari ad € 15.685.268, è costituita dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente e per partite di giro. In tale voce, inoltre, è confluita la parte residua del fondo rinnovi contrattuali, che è stato portato a zero, e che costituisce per l'Istituto una sopravvenienza attiva.

Di contro le "insussistenze dell'attivo" pari a - € 2.018.675 sono costituite dalla eliminazione dei residui attivi non più esigibili; ed infine la voce relativa alla variazione positiva dei saldi del c/c postale e dei conti economati è pari ad € 28.860.

Tali partite straordinarie concorrono in modo positivo al risultato d'esercizio per € 13.685.945.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a € 5.937.209. A tale importo si somma algebricamente il valore delle imposte e tasse per - € 1.048.798, e si giunge a un avanzo economico d'esercizio della gestione 2011 pari a € 4.888.411.

8.2 Situazione Patrimoniale

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2011 presenta un risultato positivo netto di € 4.888.411. Se tale importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2010 (- € 49.730.563) il netto patrimoniale risulta pari a - € 44.842.152 (Tav. 14).

Il passivo patrimoniale ha subito un lieve decremento, dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio.

Inoltre, si sottolinea che il patrimonio dell'Istituto ha subito un incremento dovuto all'assegnazione di beni dell'ISAE. Infatti, l'art. 7, comma 18 del decreto legge n.78/2010, convertito nella legge n.122/2010 ha stabilito la soppressione dell'ISAE e le relative funzioni sono state trasferite al Ministero dell'economia e delle finanze e all'ISTAT. Con i successivi decreti MEF del 23/12/2010 e n. 26624 dell'11 marzo 2011 sono state individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Istat.

Per il 2011 il valore delle attrezzature informatiche acquisite dall'ISAE è pari ad € 16.140 e la relativa quota di ammortamento € 3.228 mentre il valore dei beni mobili e attrezzature ammonta ad € 13.945 e la relativa quota di ammortamento € 2.833.

Le poste dell'attivo che presentano saldi positivi sono rappresentate dai mobili, macchine e attrezzature la cui consistenza passa da € 70.249.900 a € 76.975.286 e dalle disponibilità liquide detenute dall'Istituto che passano da € 64.431.606 a € 217.895.808.

Il saldo dei residui attivi ha subito un forte decremento passando da € 221.753.531 del 2010 a € 21.778.693 del 2011. Tale decremento è dovuta soprattutto dalla riduzione dell'accertamento relativo al mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti pari ad € 90.000.000, per la costruzione della sede unica. La Cassa Depositi e Prestiti, infatti, con nota n. 113874 del 14/12/2011 ha accolto la decisione dell'Istituto, comunicata con nota n. 8240 dell'11/11/2011, di estinguere senza indennizzo il prestito flessibile.

Tra le poste dell'attivo è compreso il valore dei beni in corso di formazione che passano da € 12.659.684 a € 11.082.850 e le rimanenze di pubblicazioni destinate alla vendita che subiscono un decremento passando da € 429.884 a € 6.068.

Nelle poste dell'attivo e del passivo, inoltre, l'importo a memoria corrispondente alle spese necessarie per la costruzione della sede, è stato cancellato, per le motivazioni sopra riportate.

Tra le voci passive troviamo la voce dei residui passivi, che passa da € 258.172.035 a € 210.255.334. Tale decremento deriva, principalmente, dall'eliminazione del residuo relativo all'impegno per il mutuo per la costruzione della sede unica presso la Cassa Depositi e Prestiti, pari ad € 90.000.000, come sopra indicato.

Il fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature passa da € 64.375.585 a € 68.296.970; il valore del fondo istituito per finanziare i rinnovi contrattuali è stato azzerato come detto in precedenza, in considerazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010 in base al quale non si procede ai rinnovi dei contratti per il triennio 2010-2012, senza possibilità di recupero; il debito per le indennità di buonuscita maturate varia da € 109.611.892 a € 109.732.899.

Il valore degli immobili di proprietà dell'Istituto (edificio di Via Agostino Depretis 74 e di Viale Liegi) è riportato nella situazione patrimoniale in base al costo iniziale di acquisto e non rispecchia, quindi, l'effettivo valore di mercato.

8.3 *Analisi degli elementi patrimoniali*

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto (**Tav. 16**) sono:

- a) immobili e terreni;
- b) mobili, macchine e attrezzature varie;
- c) titoli e partecipazioni;
- d) pubblicazioni destinate alla vendita;
- e) avanzo di amministrazione;
- f) indennità di buonuscita al personale in servizio
- g) fondo rinnovi contrattuali

Immobili

- a) Immobili del patrimonio indisponibile:
 - Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;
- b) Concessioni:
 - Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);
- c) Immobili di proprietà:
 - edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di € 413.443, di complessivi mq. 7.339;
 - edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di € 413.166, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta pari ad € 826.608.

Terreni

Terreno acquisito dal Comune di Roma per un costo complessivo di € 13.930.232, situato presso il comprensorio di Pietralata per la costruzione della sede unica dell'Istituto.

Nel corso del 2011 l'Istituto ha deciso di sospendere la realizzazione di tale progetto.

Mobili, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo di ammortamento, al 1° gennaio 2011 era di € 5.874.315. La consistenza al 31/12/2011 sale ad € 8.678.316, considerando che i nuovi acquisti intervenuti nel 2011 risultano superiori alla quota d'ammortamento dell'anno ed inoltre sono da considerare i beni acquisiti dall'ISAE, che incidono complessivamente con una quota d'ammortamento pari ad € 6.061.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 2011	€ +	5.874.315
Incrementi di valore per beni acquistati nell'anno 2011	€ +	<u>6.725.386</u>
Totale	€ +	12.599.701
Decrementi per dismissioni beni anno 2011	€	0
Quota deperimento anno 2011	€ -	<u>3.921.384</u>
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2011	€ +	<u>8.678.316</u>

Titoli e partecipazioni

Le partecipazioni possedute dall'Istituto sono rappresentate da n. 1.500 azioni da nominali euro 51,65 dell'Ancitel S.p.A. acquisite il 25.7.1995 e valutate in base al costo sostenuto pari ad € 103.291.

Pubblicazioni destinate alla vendita

Il dato relativo alla variazione delle rimanenze, fornito dai competenti uffici, non risulta completo a causa del mancato funzionamento del sistema utilizzato per il computo delle giacenze di magazzino. Il dato fornitoci rileva una variazione in diminuzione delle rimanenze pari ad € 423.816, e di conseguenza una giacenza in magazzino al 31 dicembre 2011 di € 6.068.

La valutazione di dette rimanenze è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione	:	valutazione al 100% del costo
2° anno	"	: valutazione al 67% del costo
3° anno	"	: valutazione al 33% del costo
4° anno	"	: valutazione al 10% del costo
5° anno	"	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n. 9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2011 in complessivi € 29.419.168, ha registrato un incremento di € 1.406.066 rispetto a quello iniziale pari ad € 28.013.102.

L'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 2011 risulta già impiegato per circa 25 milioni di euro a copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 2012.

Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2011 ammonta a € 109.732.899, questo valore tiene conto anche del personale ex Isae trasferito presso l'Istat per il quale ancora non risulta valorizzata l'anzianità maturata, in corso di definizione. Nell'anno 2011 sono state impegnate spese di buonuscita per un importo complessivo di € 13.000.000.

Fondo per rinnovi contrattuali

Il valore di tale fondo al 31/12/2010 era pari a € 2.800.000. Nel corso del 2011 tale valore è stato azzerato in considerazione di quanto disposto dall'articolo 9, comma 17 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, in materia di contenimento delle spese in materia di impiego pubblico.

TAV. 13

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Conto Economico - 2011

	Valuta: EURO			
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	1.934.826		1.571.842	
2) assegnazione dello Stato e altri contributi da enti pubblici e privati	381.914.210		300.228.839	
3) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-423.816		150.052	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	4.442.345		1.097.412	
Totale valore della produzione (A)		387.867.565		303.048.145
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.624.117		1.792.469	
a) per spese di funzionamento	1.154.651		1.120.526	
b) per interventi	469.466		671.943	
7) per servizi	239.546.810		184.596.393	
a) per spese di funzionamento	19.655.881		16.823.980	
b) per interventi	219.890.929		167.772.413	
8) per godimento beni di terzi	10.365.195		8.584.529	
9) per il personale	137.609.800		119.063.018	
a) salari e stipendi	90.864.665		82.485.376	
b) oneri sociali	21.715.400		19.731.803	
c) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	13.121.007		4.696.110	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	11.908.728		12.149.729	

TAV. 13

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Conto Economico - 2011

	Valuta: EURO			
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Parziali	Anno N-1 Totali
10) ammortamenti e svalutazioni	3.921.384		2.074.794	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.921.384		2.074.794	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamenti per rischi				
13) accantonamenti ai fondi per oneri (fondo rinnovi contrattuali)				
14) oneri diversi di gestione	2.550.341		1.483.922	
Totale costi (B)		395.617.647		317.595.125
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-7.750.082		-14.546.980
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni				
16) altri proventi finanziari	9.220		23.606	
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti (interessi attivi)	9.220		23.606	
17) interessi passivi e altri oneri finanziari	7.874		8.843	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		1.346		14.763

TAV. 13

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Conto Economico - 2011

	Valuta: EURO		
	Anno N Parziali	Anno N Totali	Anno N-1 Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	-9.508		-18.437
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	15.685.268		8.333.694
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-2.018.675		-1.086.185
24) Variazione saldi del c/c postale e dei conti economici	28.860		229.585
Totale delle partite straordinarie	13.685.945		7.458.657
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D+E)	5.937.209		-7.073.560
Imposte dell'esercizio	-1.048.798		-972.800
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	4.888.411		-8.046.360

Tav. 14 - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011: Attività e passività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2011		VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2011
	A T T I V O		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	826.608	0	0	0	826.608
a) Edificio sito in Via Balbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto ^(*)	0	0	0	0	0
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.443	0	0	0	413.443
c) Edificio di Via Depétris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.166	0	0	0	413.166
d) Stabilimento balneare di Castel Fusaro destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	0	0	0	0	0
2 - Terreni	13.930.232	0	0	0	13.930.232
3 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.731	0	0	0	105.731
4 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	70.249.900	6.725.386	0	0	76.975.286
5 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	103.291	0	0	0	103.291
6 - CONTI CORRENTI	64.431.606	553.507.610	400.043.407	0	217.895.808
- Tesoreria provinciale c/c L3019/5	64.173.400	553.220.544	399.785.201	0	217.608.742
- Conto corrente postale n. 619007	8.510	729	8.510	0	729
- Saldo conti economici	249.696	286.337	249.696	0	286.337
7 - RESIDUI ATTIVI	221.753.531	10.465.098	210.439.935	0	21.778.693
8 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	429.884	0	423.816	0	6.068
9 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	12.659.684	4.038.350	5.615.184	0	11.082.850
a) In conto competenza	0	4.038.350	0	0	4.038.350
b) In conto residui	12.659.684	0	5.615.184	0	7.044.500
10 - SPESE INIZIALI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	844.214	0	0	0	844.214
11 - IMPORTO A MEMORIA RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	90.000.000	0	90.000.000	0	0
TOTALE ATTIVO	475.334.680	574.736.443	706.522.342	0	343.548.781
P A S S I V O					
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA L. 27/4/62, n. 231	105.731	0	0	0	105.731
2 - RESIDUI PASSIVI	258.172.035	138.876.002	186.792.703	0	210.255.334
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	64.375.585	3.921.384	0	0	68.296.970
4 - FONDO RINNOVO CONTRATTUALI	2.800.000	0	2.800.000	0	0
5 - INDENNITA' DI BUONSCITA MATURATA	109.611.892	13.121.007	13.000.000	0	109.732.899
6 - IMPORTO A MEMORIA PER L'ASSUNZIONE DEL MUTUO PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	90.000.000	0	90.000.000	0	0
TOTALE PASSIVO	525.065.243	155.918.393	292.592.703	0	388.390.933
NETTO PATRIMONIALE	-49.730.563	418.818.050	413.929.639	0	-44.842.152
Variazione patrimoniale		4.888.411			
TOTALE A PAREGGIO	475.334.680	574.736.443	706.522.342	0	343.548.781

(*) Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

Tav. 15 - Sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011

ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI		ELEMENTI PATRIMONIALI PASSIVI			
V O C I	Valori al 01/01/2011	Valori al 31/12/2011	V O C I	Valori al 01/01/2011	Valori al 31/12/2011
Immobili di proprietà	826.608	826.608	Indennità di buonuscita maturata	109.611.892	109.732.899
Terreni	13.930.232	13.930.232	Fondo rinnovi contrattuali	2.800.000	0
Mobili, macchine e attrezzature varie (al netto del fondo ammortamento)	5.874.315	8.678.316	Totale passività	112.411.892	109.732.899
Titoli e partecipazioni	103.291	103.291			
Pubblicazioni destinate alla vendita	429.884	6.068			
Valore dei beni mobili in corso di acquisizione (al netto dei mobili da alienare)	12.659.684	11.082.850			
Spese iniziali relative alla costruzione della sede unica	844.214	844.214	PATRIMONIO NETTO:		
Avanzo di amministrazione	28.013.102	29.419.168	- Avanzo patrimoniale	0	0
Totale attività	62.681.330	64.890.747	- Disavanzo patrimoniale	-49.730.563	-44.842.152
			Totale passività	62.681.329	64.890.747

Tav. 16 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio

E N T R A T E				U S C I T E					
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dai movimenti patrimoniali	TITOLI DI BILANCIO	Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività				Aumenti di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti	388.300.600	0	0	388.300.600	Spese correnti	380.754.138	0	0	380.754.138
Entrate in c/capitale	0	0	0	0	Spese in c/capitale	18.953.539	5.953.539	13.000.000	0
TOTALE	388.300.600	0	0	388.300.600	TOTALE	399.707.677	5.953.539	13.000.000	380.754.138

RIEPILOGO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO	MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Entrate	388.300.600	0	0	388.300.600
Spese	399.707.677	5.953.539	13.000.000	380.754.138
Incremento patrimoniale derivante dalla gestione <i>che trova riscontro:</i> a) nel disavanzo di bilancio b) nell'eccedenza delle ENTRATE sulle SPESE relative a trasformazioni patrimoniali	-11.407.077		18.953.539	7.546.462

9. Conto consuntivo per C.D.R e corrispondenti U.P.B

Il consuntivo del 2011, concordemente con la struttura del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, è stato redatto sulla base della riorganizzazione varata il 27 giugno del 2003 dal Consiglio dell'Istituto. Il nuovo assetto organizzativo, entrato in vigore a partire dal primo luglio 2003, prevedeva la riduzione del numero dei dipartimenti e la costituzione, accanto agli uffici di diretta collaborazione, di due poli, dei quali il primo con competenze amministrative e il secondo con competenze statistiche.

La riorganizzazione operata successivamente aveva comportato la riduzione degli uffici dirigenziali generali e del numero delle unità previsionali di base in cui era stato articolato il bilancio, in applicazione di specifiche disposizioni normative.

Tale struttura è stata modificata dal Consiglio dell'Istituto nel corso del 2009, in attuazione della previsione normativa di cui alla legge 133/2008 che prevedeva la soppressione degli Uffici di diretta collaborazione. Il Consiglio ha deliberato l'eliminazione dell'U.P.B. 1 (Presidenza), per quanto riguarda la gestione di competenza, e il relativo spostamento dei relativi oneri e funzioni alla DGEN e al DPTS.

A fine 2009 le funzioni relative alle relazioni internazionali e al coordinamento e sviluppo del Sistan sono state spostate nell'ambito del Dipartimento DPTS.

Il Consuntivo 2011 tiene conto anche di questa ulteriore modifica organizzativa ed è pertanto stato strutturato nelle seguenti due unità previsionali di base rappresentate da:

1) *Direzione Generale (Cod. 4 -DGEN)* che comprende le spese connesse allo svolgimento di tutte le attività tecnico-contabili ed amministrative di supporto per l'intero Istituto, quali quelle previste dall'art. 6, comma 2, lettera a) dell'AOG1, le spese in precedenza assegnate alla Presidenza per quanto attiene all'attività di Segreteria ;

2) *Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico (Cod. 6-DPTS)* che include gli oneri relativi alla produzione e diffusione dell'informazione statistica (art. 6, comma 2, lettera b) dell'AOG1) e quelli relativi alle Relazioni istituzionali ed internazionali ed allo sviluppo della comunicazione.

Per quanto riguarda la U.P.B. 1 (Presidenza) permane la gestione dei residui e dei relativi pagamenti.

Di seguito, si fornisce un'analisi delle unità previsionali di base, evidenziandone le tipologie di spesa maggiormente significative (Tav. 17). Si segnala che il Consiglio, nella seduta del 26 luglio 2011 ha deliberato il nuovo assetto dell'Istituto, sulla base del "Regolamento di organizzazione dell'Istat e modifiche al disegno organizzativo" emanato con D.P.C.M. 28/4/2011. Tale assetto prevede l'Istituzione, oltre alla Direzione Generale, di 4 nuovi dipartimenti, questa nuova organizzazione, sotto l'aspetto contabile, sarà rappresentata a partire dal bilancio del 2012.

Direzione generale (DGEN)

Gli impegni dell'UPB 4 ammontano ad € 60.124.945, così suddivisi: € 45.913.812 per spese di funzionamento (76,4%), € 63.224 per spese per interventi (0,1%), € 1.147.909 per spese per investimenti (1,9%) e € 13.000.000 per indennità di buonuscita (21,6%), relative a tutto il personale dell'Istituto.

Gli impegni di questa unità previsionale di base rappresentano il 15,0% degli impegni complessivi dell'Istituto al netto delle partite di giro.

I pagamenti ammontano ad € 53.554.807, pari al 15,6% dei pagamenti complessivi dell'Istituto al netto delle partite di giro. I pagamenti della Direzione Generale sono ripartiti tra la gestione di competenza per € 44.248.403 (16,9 % dei pagamenti di competenza complessivi) e quella dei residui per € 9.306.404 (11,5% dei pagamenti a residui complessivi).

I residui totali a fine esercizio sono pari a € 32.367.149 e rappresentano il 15,6% dei residui complessivi, al netto delle partite di giro.

Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Gli impegni dell'UPB 6 ammontano a € 339.582.732, così suddivisi: € 114.529.949 per spese di funzionamento, pari al 33,7% del totale, € 220.247.153 per spese per interventi (64,9%); € 4.805.630 per spese per investimenti (1,4%).

Gli impegni di questa unità rappresentano l'85,0% degli impegni complessivi dell'Istituto.

I pagamenti degli impegni di competenza ammontano ad € 218.316.818; i pagamenti relativi ai residui provenienti dagli anni precedenti risultano pari a € 71.262.936. Di conseguenza, i pagamenti ammontano nel complesso a € 289.579.755, pari al 84,4% dei pagamenti complessivi, al netto delle partite di giro.

I residui finali al 31/12/2011 sono pari a € 175.417.167 e rappresentano l'84,4% dei residui totali.

Il forte peso di questa unità previsionale di base, e, al suo interno delle spese per interventi, è connessa alle attività censuarie che contabilmente gravano interamente sul DPTS.

Per quanto riguarda la U.P.B. 1 (Presidenza) sono da rilevare solo impegni a competenza relative alle partite di giro per € 56.963.780 e pagamenti, complessivi per € 56.650.640 di cui a competenza per € 55.230.233 e a residui per € 1.420.407. I pagamenti complessivi si riferiscono per € 56.633.986 alle partite di giro e per € 16.654 ai residui delle spese correnti che fino allo scorso esercizio erano attribuiti a questa unità. Al termine dell'esercizio 2011 non risulta più alcun residuo di natura corrente sull'U.P.B.1

Tav. 17 - Stanziamenti, impegni, pagamenti e residui per unità previsionale di base - Anno 2011

CENTRI DI RESPONSABILITÀ	CONSISTENZA DEI RESIDUI RETIFICATI ¹⁴⁾		STANZIAMENTI DEFINITIVI ¹⁵⁾		SOMME IMPEGNATE		PAGAMENTI						RESIDUI					
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	SU COMPETENZA		SU RESIDUI		TOTALE		DAI RESIDUI		DALLA COMPETENZA		TOTALE	
							IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12=8+10	13	14=2-10	15	16=6-8	17	18=14+16	19
PRES	16.654	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	16.654	0,0	16.654	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
DGEN	25.797.011	17,1	68.905.284	16,7	60.124.945	15,0	44.248.403	16,9	9.306.404	11,5	53.554.807	15,6	16.490.607	23,3	15.875.542	11,6	32.367.149	15,6
DPTS	125.414.190	82,9	344.680.557	83,3	339.582.732	85,0	218.316.818	83,1	71.262.936	88,4	289.579.755	84,4	54.151.254	76,7	121.265.914	88,4	175.417.167	84,4
Totale al netto delle partite di giro	151.227.854	100,0	413.585.841	100,0	399.707.677	100,0	262.565.222	100,0	80.585.994	100,0	343.151.215	100,0	70.641.861	100,0	137.142.455	100,0	207.784.316	100,0
Partite di giro	2.141.224		59.325.500		56.963.780		55.230.233		1.403.753		56.633.986		737.471		1.733.547		2.471.018	
TOTALE COMPLESSIVO	153.369.078		472.911.341		456.671.457		317.795.455		81.989.746		399.785.201		71.379.332		138.876.002		210.255.334	

¹⁴⁾ - Consistenza al netto delle economie realizzate su alcuni impegni nel corso dell'esercizio finanziario 2011.

¹⁵⁾ - Stanziamenti aggiornati con le variazioni deliberate dal Consiglio nel corso dell'esercizio finanziario 2011.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**Consuntivo decisionale
CONTO DELLE ENTRATE**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011

ENTRATE

Pag. 1

ENTE:

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011		Anno finanziario 2010	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE		28.013.102,08		44.229.768,40
	FONDO CASSA INIZIALE		64.173.400,10		52.036.777,41

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011
ENTRATE

Pag. 2

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011			Anno finanziario 2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
TITOLO I							
ENTRATE CORRENTI							
Entrate derivanti da trasferimenti e contributi							
Unità 1 1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	2.963.678,00	376.579.300,00	488.713.808,15	115.098.186,15	293.678.186,15	242.339.796,00
Categoria 1 1 0010							
Totale Categoria		2.963.678,00	376.579.300,00	488.713.808,15	115.098.186,15	293.678.186,15	242.339.796,00
Categoria 1 1 0040	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, DA ENTI INTERNAZIONALI E DA PRIVATI	10.205.857,59	5.334.909,81	3.106.922,42	8.659.527,58	6.550.653,10	6.205.086,48
Totale Categoria		10.205.857,59	5.334.909,81	3.106.922,42	8.659.527,58	6.550.653,10	6.205.086,48
Totale Unità		13.169.535,59	381.914.209,81	491.820.730,57	123.757.713,73	300.228.839,25	248.544.882,48
Unità 1 2	Altre entrate correnti	2.970.533,35	1.934.825,81	1.223.160,83	3.128.057,63	1.571.841,70	2.173.447,24
Categoria 1 2 0010	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI						
Totale Categoria		2.970.533,35	1.934.825,81	1.223.160,83	3.128.057,63	1.571.841,70	2.173.447,24
Categoria 1 2 0015	ENTRATE PER INCARICHI AGGIUNTIVI AL PERSONALE ISTAT						
Totale Categoria		228,89	14.948,46	14.912,58	520,42	29.212,96	35.943,88
Categoria 1 2 0020	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
Totale Categoria		228,89	14.948,46	14.912,58	520,42	29.212,96	35.943,88
Categoria 1 2 0030	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	862.983,37	1.888.405,98	1.556.518,94	601.000,14	1.083.345,28	1.025.215,92
Totale Categoria		862.983,37	1.888.405,98	1.556.518,94	601.000,14	1.083.345,28	1.025.215,92
Categoria 1 2 0040	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	11.694,51	2.548.210,21	2.548.210,29	12.025,29	8.460,20	10.660,12
Totale Categoria		11.694,51	2.548.210,21	2.548.210,29	12.025,29	8.460,20	10.660,12
Totale Unità		3.845.440,12	6.386.390,46	5.342.802,64	3.741.603,48	2.692.860,14	3.245.267,16
Totale Titolo I		17.014.975,71	388.300.600,27	497.163.533,21	127.499.317,21	302.921.699,39	251.790.149,64
TITOLO II							
Unità 2 5	Alienazione di beni patrimoniali	2.795,00					
Categoria 2 5 0010	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI						
Totale Categoria		2.795,00					
Totale Unità		2.795,00					
Unità 2 6	Altre entrate in conto capitale						
Categoria 2 6 0010	ACCENSIONE DI PRESTITI				90.000.000,00		
Totale Categoria					90.000.000,00		
Totale Unità					90.000.000,00		
Totale Titolo II					90.002.795,00		
TITOLO III							
Unità 3 9	Entrate aventi natura di partite di giro	4.760.922,78	56.963.780,02	56.057.010,41	4.251.418,48	37.693.598,35	36.491.918,08
Categoria 3 9 0010	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
Totale Categoria		4.760.922,78	56.963.780,02	56.057.010,41	4.251.418,48	37.693.598,35	36.491.918,08

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011
ENTRATE

Pag.3

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011			Anno finanziario 2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
3 9		4.760.922,78	56.963.780,02	56.057.010,41	4.251.418,48	37.693.598,35	36.491.918,08
	Partite di giro	4.760.922,78	56.963.780,02	56.057.010,41	4.251.418,48	37.693.598,35	36.491.918,08
	RIEPILOGO ENTRATE	21.778.693,49	445.264.380,29	553.220.543,62	221.753.530,69	340.615.297,74	288.282.067,72

Totale Unità

Totale Titolo III

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011
ENTRATE

Pag. 4

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011			Anno finanziario 2010		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Riepilogo entrate per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica							
	Titolo I - Entrate correnti	17.014.975,71	388.300.600,27	497.163.533,21	127.499.317,21	302.921.699,39	251.790.149,64
	Titolo II - Entrate in conto capitale	2.795,00			90.002.795,00		
	Titolo III - Partite di giro	4.760.922,78	56.963.780,02	56.057.010,41	4.251.418,48	37.693.598,35	36.491.918,08
	TOTALE ENTRATE	21.778.693,49	445.264.380,29	553.220.543,62	221.753.530,69	340.615.297,74	288.282.067,72
RIEPILOGO ENTRATE							
	Titolo I - Entrate correnti	17.014.975,71	388.300.600,27	497.163.533,21	127.499.317,21	302.921.699,39	251.790.149,64
	Titolo II - Entrate in conto capitale	2.795,00			90.002.795,00		
	Titolo III - Partite di giro	4.760.922,78	56.963.780,02	56.057.010,41	4.251.418,48	37.693.598,35	36.491.918,08
	TOTALE ENTRATE	21.778.693,49	445.264.380,29	553.220.543,62	221.753.530,69	340.615.297,74	288.282.067,72

Consuntivo decisionale
CONTO DELLE USCITE

PAGINA BIANCA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.1

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011		Anno finanziario 2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I	SPESE CORRENTI Tav. 19					
Unità 1 1	Spese di Funzionamento	464.189,10	727.350,01	447.341,66	1.040.100,00	888.045,05
Categoria 1 1 0010	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO					
Totale Categoria		464.189,10	727.350,01	447.341,66	1.040.100,00	888.045,05
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	22.485.597,89	125.601.494,16	21.968.167,50	114.366.907,62	108.671.702,37
Totale Categoria		22.485.597,89	125.601.494,16	21.968.167,50	114.366.907,62	108.671.702,37
Categoria 1 1 0025	SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	21.763,26	50.018,24	28.254,98		
Totale Categoria		21.763,26	50.018,24	28.254,98		
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	20.610.786,44	31.101.592,46	18.318.179,93	26.459.295,14	20.689.588,09
Totale Categoria		20.610.786,44	31.101.592,46	18.318.179,93	26.459.295,14	20.689.588,09
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	42.863,63	1.056.672,62	77.279,75	981.643,52	1.012.649,33
Totale Categoria		42.863,63	1.056.672,62	77.279,75	981.643,52	1.012.649,33
Categoria 1 1 0080	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	306.962,49	1.906.633,87	125.704,94	531.998,16	476.353,85
Totale Categoria		306.962,49	1.906.633,87	125.704,94	531.998,16	476.353,85
Totale Unità		43.932.162,81	160.443.761,36	40.936.673,78	143.379.944,44	131.738.338,69
Unità 1 2	Spese per interventi	40.209.429,86	28.183.747,83	33.883.890,41	25.738.630,85	21.598.910,11
Categoria 1 2 0010	SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI					
Totale Categoria		40.209.429,86	28.183.747,83	33.883.890,41	25.738.630,85	21.598.910,11
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	114.798,04	126.629,20	517.813,68	597.725,27	194.880,88
Totale Categoria		114.798,04	126.629,20	517.813,68	597.725,27	194.880,88
Categoria 1 2 0040	SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	91.359.238,33	192.000.000,00	56.503.600,30	122.108.000,00	67.061.440,21
Totale Categoria		91.359.238,33	192.000.000,00	56.503.600,30	122.108.000,00	67.061.440,21
Categoria 1 2 0060	SPESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIATE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE	13.188.578,52	3.850.211,04	17.038.789,56	20.000.000,00	2.961.210,44
Totale Categoria		13.188.578,52	3.850.211,04	17.038.789,56	20.000.000,00	2.961.210,44
Totale Unità		144.872.044,75	220.310.377,03	107.944.093,95	168.444.356,12	91.816.441,64
Totale Titolo I		188.804.207,56	380.754.138,39	148.880.767,73	311.824.300,56	223.554.780,33
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE					
Unità 2 6	Spese per investimenti	1.462.614,68	1.775.790,51	1.768.209,48	1.664.166,33	2.123.349,38
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE					
Totale Categoria		1.462.614,68	1.775.790,51	1.768.209,48	1.664.166,33	2.123.349,38
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	3.597.377,10	3.000.000,00	2.668.318,80	3.222.000,00	553.681,20
Totale Categoria		3.597.377,10	3.000.000,00	2.668.318,80	3.222.000,00	553.681,20
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.022.858,77	1.177.748,18	98.223.156,12	2.059.242,56	1.719.545,97
Totale Categoria		6.022.858,77	1.177.748,18	98.223.156,12	2.059.242,56	1.719.545,97

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.2

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011			Anno finanziario 2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Totale Categoria	2 6 0030	6.022.856,77	1.177.748,18	2.606.862,52	98.223.156,12	2.059.242,56	1.719.545,97
Totale Unità	2 6	11.082.850,55	5.953.538,69	6.695.300,71	102.659.684,40	6.945.408,89	4.386.576,55
Unità 2 7	Altre spese in conto capitale						
Categoria 2 7 0010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	7.897.257,90	13.000.000,00	9.318.282,11	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21
Totale Categoria	2 7 0010	7.897.257,90	13.000.000,00	9.318.282,11	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21
Totale Unità	2 7	7.897.257,90	13.000.000,00	9.318.282,11	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	18.980.108,45	18.953.538,69	16.013.582,82	106.875.224,41	14.945.408,89	15.987.227,76
TITOLO III	PARTITE DI GIRO						
Unità 3 9	Uscite aventi natura di partite di giro						
Categoria 3 9 0010	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94
Totale Categoria	3 9 0010	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94
Totale Unità	3 9	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94
Totale Titolo III	Partite di Giro	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94
	RIPILOGO USCITE	210.255.333,77	456.671.457,10	399.785.201,40	258.172.034,80	364.463.307,80	276.145.445,03

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag. 3

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011			Anno finanziario 2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Riepilogo spese per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica							
	Titolo I - Spese Correnti	188.804.207,56	380.754.138,39	327.137.632,61	148.880.767,73	311.824.300,56	223.554.780,33
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	18.980.108,45	18.953.538,69	16.013.582,82	106.875.224,41	14.945.408,89	15.997.227,76
	Titolo III - Partite di Giro	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94
	TOTALE SPESE	210.255.333,77	456.671.457,10	399.785.201,40	258.172.034,80	364.463.307,80	276.145.445,03
RIEPILOGO SPESE							
	Titolo I - Spese Correnti	188.804.207,56	380.754.138,39	327.137.632,61	148.880.767,73	311.824.300,56	223.554.780,33
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	18.980.108,45	18.953.538,69	16.013.582,82	106.875.224,41	14.945.408,89	15.997.227,76
	Titolo III - Partite di Giro	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94
	TOTALE SPESE	210.255.333,77	456.671.457,10	399.785.201,40	258.172.034,80	364.463.307,80	276.145.445,03
	RISULTATO DELLA GESTIONE		-11.407.076,81	153.435.342,22		-23.848.010,06	12.136.622,69

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO
GESTIONALE CONSOLIDATO**

PAGINA BIANCA

Consuntivo gestionale
CONTO DELLE ENTRATE

PAGINA BIANCA

Tav.20

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
ENTRATE

Pag.2

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni definitive / in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate / Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-		Previsioni / Riscossioni
TITOLO I											
ENTRATE CORRENTI											
Entrate derivanti da trasferimenti e contributi											
Unità 1 1		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
Categoria 1 1 0010		ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	170.582.740,00	167.630.595,00	170.582.740,00	95.098.186,15	95.098.186,15	95.098.186,15	194.666.000,00	68.062.781,15	2.952.145,00
Art. 11010 / 00			170.582.740,00	2.952.145,00		95.098.186,15			262.728.781,15	0,00	
Totale Capitolo		11010 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	170.582.740,00	167.630.595,00	170.582.740,00	95.098.186,15	95.098.186,15	95.098.186,15	194.666.000,00	68.062.781,15	2.952.145,00
Art. 11015 / 00		ALTRE ASSEGNAZIONI DELLO STATO	5.996.560,00	5.985.027,00	5.996.560,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	5.996.560,00	19.988.467,00	11.533,00
Totale Capitolo		11015 ALTRE ASSEGNAZIONI DELLO STATO	5.996.560,00	5.985.027,00	5.996.560,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	5.996.560,00	19.988.467,00	11.533,00
Art. 11020 / 00		ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	197.000.000,00	11.533,00	197.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	25.985.027,00	0,00	0,00
Totale Capitolo		11020 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	197.000.000,00	11.533,00	197.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	25.985.027,00	0,00	0,00
Art. 11025 / 00		ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	197.000.000,00	197.000.000,00	197.000.000,00	157.600.000,00	39.400.000,00	0,00
Totale Capitolo		11025 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	197.000.000,00	197.000.000,00	197.000.000,00	157.600.000,00	39.400.000,00	0,00
Totale Categoria		11 0010	370.582.740,00	373.615.622,00	376.579.300,00	115.098.186,15	115.098.186,15	115.098.186,15	360.662.560,00	128.051.248,15	2.963.678,00
Totale Capitolo		11025 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	376.579.300,00	2.963.678,00	376.579.300,00	115.098.186,15	115.098.186,15	115.098.186,15	488.713.808,15	0,00	0,00
Totale Categoria		11 0040	4.000.000,00	267.860,57	1.445.833,00	5.635.115,92	5.635.115,92	5.635.115,92	5.312.000,00	5.312.000,00	5.674.091,74
Art. 14010 / 00		CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, DA ENTI INTERNAZIONALI E DA PRIVATI	4.000.000,00	1.177.972,43	4.000.000,00	4.496.119,31	4.496.119,31	4.496.119,31	1.213.186,40	1.213.186,40	5.674.091,74
Totale Capitolo		14010 CONTRIBUTI DA ENTI NAZIONALI E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.000.000,00	1.177.972,43	4.000.000,00	4.496.119,31	4.496.119,31	4.496.119,31	1.213.186,40	1.213.186,40	5.674.091,74
Art. 14020 / 00		CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI	3.400.000,00	1.306.918,54	3.889.076,81	2.536.425,06	2.536.425,06	2.536.425,06	4.035.000,00	1.893.736,85	4.531.765,85
Totale Capitolo		14020 CONTRIBUTI DA ENTI INTERNAZIONALI	3.400.000,00	1.306.918,54	3.889.076,81	2.536.425,06	2.536.425,06	2.536.425,06	4.035.000,00	1.893.736,85	4.531.765,85
Totale Categoria		1 1 0040	7.400.000,00	3.760.130,70	5.334.909,81	7.977.870,20	7.977.870,20	7.977.870,20	9.347.000,00	3.106.922,42	10.205.857,59

Tav.20

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
ENTRATE

Pag.3

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti							
Totale Unità	1 1		377.982.740,00	5.996.560,00	375.190.401,11	381.914.209,81	489.076,81	123.757.713,73	116.630.329,46	-681.657,38	370.009.560,00	128.051.248,15	13.169.535,59
		Altre entrate correnti	383.979.300,00		6.723.808,70		-2.554.167,00	123.076.056,35	6.445.728,89		491.820.730,57	-6.240.077,58	
		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI											
		VENDITA DI PUBBLICAZIONI	400.000,00		27.600,45	33.239,12	551.553,43	19.765,81	193.021,83	-338.765,79	497.000,00	497.000,00	198.660,50
		Totale Capitolo	400.000,00		27.600,45	33.239,12	551.553,43	19.765,81	193.021,83	-338.765,79	497.000,00	497.000,00	198.660,50
		FORNITURA DI DATI E SERVIZI STATISTICI	400.000,00		39.377,13	42.471,58	-366.760,88	212.787,64	193.021,83	-338.765,79	398.000,00	398.000,00	141.431,57
		Totale Capitolo	400.000,00		39.377,13	42.471,58	-366.760,88	212.787,64	193.021,83	-338.765,79	398.000,00	398.000,00	141.431,57
		21020 FORNITURA DI DATI E SERVIZI STATISTICI	400.000,00		39.377,13	42.471,58	-357.528,42	490.405,18	21.049,41	-331.018,65	398.000,00	398.000,00	141.431,57
		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI	400.000,00		3.094,45		-357.528,42	159.386,53	138.337,12	-331.018,65	60.426,54	60.426,54	
		Totale Capitolo	400.000,00		3.094,45		-357.528,42	159.386,53	138.337,12	-331.018,65	60.426,54	60.426,54	
		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E SOGGETTI NAZIONALI	1.500.000,00		169.704,48	300.904,48	-1.199.095,52	1.130.310,39	359.641,02	-10.697,33	529.345,50	529.345,50	891.172,04
		AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	1.500.000,00		131.200,00		-1.199.095,52	1.119.613,06	759.972,04	-10.697,33	529.345,50	529.345,50	0,00
		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E SOGGETTI NAZIONALI	800.000,00		87.955,49	1.042.641,42	242.641,42	100.194,53	98.027,52		185.983,01	185.983,01	956.852,94
		CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI ESTERI	800.000,00		954.685,93			100.194,53	2.167,01		185.983,01	185.983,01	0,00
		Totale Capitolo	500.000,00		30.380,00	490.408,71	-9.591,29	525.649,49	347.352,39	-114.140,02	377.732,39	377.732,39	524.185,79
		21030 CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI	500.000,00		460.028,71		-9.591,29	411.509,47	64.157,08	-114.140,02	377.732,39	377.732,39	0,00
		Totale Capitolo	2.800.000,00		288.039,97	1.833.954,61	242.641,42	1.756.154,41	805.020,93	-124.837,35	2.565.000,00	2.565.000,00	2.372.210,77
		ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI	2.800.000,00		1.545.914,64	25.160,50	-1.208.686,81	1.631.317,06	826.296,13	-124.837,35	1.093.060,90	-2.565.000,00	258.230,51
		Totale Capitolo	50.000,00		6.220,04	25.160,50	-24.839,50	329.844,61	3.366,67	-74.567,47	22.307,13	22.307,13	258.230,51
		21050 ALTRI PROVENTI NON CLASSIFICABILI	50.000,00		18.940,46	25.160,50	-24.839,50	255.377,14	252.010,47	-74.567,47	22.307,13	22.307,13	258.230,51
		Totale Capitolo	50.000,00		18.940,46	25.160,50	-24.839,50	329.844,61	3.366,67	-74.567,47	22.307,13	22.307,13	258.230,51
		Totale Categoria	50.000,00		6.220,04	25.160,50	-24.839,50	329.844,61	3.366,67	-74.567,47	22.307,13	22.307,13	258.230,51
		1 2 0010 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	3.650.000,00		373.958,01	1.934.825,81	242.641,42	3.128.057,63	849.202,82	-869.189,26	3.655.000,00	1.093.060,90	2.970.533,35
		LOCAZIONE DI IMMOBILI	3.650.000,00		1.560.867,80		-1.957.815,61	2.258.868,37	1.409.665,55	-869.189,26	1.223.160,83	-3.524.900,07	
		Totale Categoria	10.000,00		5.700,10	5.728,45	-4.271,55	507,71	180,30	-327,41	6.000,00	6.000,00	208,65
		22010 LOCAZIONE DI IMMOBILI	10.000,00		28,35		-4.271,55	180,30	180,30	-327,41	6.000,00	6.000,00	208,65
		Totale Capitolo	10.000,00		28,35	5.728,45	-4.271,55	507,71	180,30	-327,41	6.000,00	6.000,00	208,65
		22020 INTERESSI ATTIVI	10.000,00										
		Totale Capitolo	10.000,00		5.700,10	5.728,45	-4.271,55	507,71	180,30	-327,41	6.000,00	6.000,00	208,65

Tav.20

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
ENTRATE

Pag.6

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti						
Art. 91010 / 00		RITENUTE ERARIALI									24.382.000,00	
Art. 91010 / 10		RITENUTE ERARIALI A DIPENDENTI	23.382.000,00	2.200.000,00	25.500.100,35	25.501.477,17	30.366,95	30.366,95	0,00	25.500.100,35	25.500.100,35	31.743,72
			25.582.000,00		1.376,82		30.366,90	30.366,90	-0,05	25.500.100,35		0,00
Art. 91010 / 20		RITENUTE ERARIALI A LAVORATORI AUTONOMI	1.000.000,00		239.401,37	239.401,37	35.196,74	35.196,74	0,00	239.401,37	239.401,37	35.196,74
			1.000.000,00				35.196,74	35.196,74	0,00	239.401,37		0,00
Totale Capitolo		91010 RITENUTE ERARIALI	24.382.000,00	2.200.000,00	25.739.501,72	25.740.878,54	65.563,69	65.563,64	-0,05	24.382.000,00	25.739.501,72	66.940,46
Art. 91020 / 00		RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	26.582.000,00		1.376,82		15.029,21	15.029,21	0,00	9.026.000,00		15.029,21
Art. 91020 / 10		RITENUTE PREVIDENZIALI A DIPENDENTI	8.226.000,00	142.500,00	8.368.289,55	8.368.289,55	15.029,21	15.029,21	0,00	8.368.289,55	8.368.289,55	15.029,21
			8.368.500,00				15.029,21	15.029,21	0,00	8.368.289,55		15.029,21
Art. 91020 / 20		RITENUTE ASSISTENZIALI A DIPENDENTI	500.000,00		353.900,40	353.900,40	1.422,68	1.422,68	0,00	353.900,40	353.900,40	1.422,68
			500.000,00				1.422,68	1.422,68	0,00	353.900,40		1.422,68
Art. 91020 / 40		RITENUTE INPS SUL LAVORO AUTONOMO (LEGGE 336/95)	300.000,00		39.458,64	39.458,64	39.458,64	39.458,64	0,00	39.458,64	39.458,64	39.458,64
			300.000,00				39.458,64	39.458,64	0,00	39.458,64		39.458,64
Totale Capitolo		91020 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	9.026.000,00	142.500,00	8.761.648,59	8.761.648,59	16.451,89	16.451,89	-0,00	9.026.000,00	8.761.648,59	16.451,89
Art. 91030 / 00		I.V.A.	9.168.500,00							1.200.000,00		
Art. 91030 / 10		I.V.A. SU VENDITE	590.000,00		140.096,76	229.110,71	57.383,68	6.408,02	146.504,78	146.504,78	146.504,78	138.104,07
			590.000,00		89.013,95		55.498,14	49.090,12	-1.885,54	146.504,78		0,00
Art. 91030 / 20		ERARIO CONTO I.V.A. A CREDITO	600.000,00		106.458,56	219.313,19	322.595,18	122.652,15	229.110,71	229.110,71	229.110,71	312.797,66
			600.000,00		112.854,63		199.943,03	199.943,03	0,00	229.110,71		0,00
Art. 91030 / 30		REGOLARIZZAZIONI IVA PER OPERAZIONI CON L'ESTERO	10.000,00									
			10.000,00									
Totale Capitolo		91030 I.V.A.	1.200.000,00		246.555,32	448.423,90	129.060,17	249.033,15	-1.885,54	1.200.000,00	375.615,49	450.901,73
Art. 91050 / 00		INTROITI DIVERSI	1.200.000,00		201.868,56		378.093,32	378.093,32		8.220.000,00		
Art. 91050 / 10		INTROITO ANTICIPAZIONI BANCARIE DALL'ISTITUTO TESORIERE	14.780.000,00		14.771.180,80	14.771.180,80	8.819,20			13.000.000,00	1.771.180,80	
										14.771.180,80		0,00
Art. 91050 / 20		REINTROITO ANTICIPAZIONE AL CASSIERE	600.000,00	130.000,00	354.293,37	727.340,27	839.373,24	340.780,54		120.000,00	575.073,91	701.462,58
			730.000,00		373.046,90		669.196,22	328.415,68	-170.177,02	695.073,91	0,00	0,00

Tav.20

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
ENTRATE

Pag.7

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui attivi				Gestione di cassa	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio		
			Previsioni		Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Provisioni / Riscossioni			Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti									
Art. 91050 / 30		REINTROITO ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	20.000,00					-20.000,00							
			20.000,00												
Art. 91050 / 40		REINTROITO ANTICIPAZIONE DAI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E DAI DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	600.000,00	400.000,00	319.755,36	888.604,00	486.737,00	282.329,88				602.085,24	603.690,99		
			1.000.000,00		569.048,64		316.972,23	34.642,35	-169.764,77			602.085,24	0,00		
Art. 91050 / 50		REINTROITO ANTICIPAZIONE PER ACCONTI DI PENSIONE	20.000,00				5.844,19						5.844,19		
			20.000,00				5.844,19						5.844,19		
Art. 91050 / 60		ALTRI INTROITI DI PERTINENZA DI TERZIE REINTROITO AL TRE ANTICIPAZIONI	5.000.000,00	1.025.000,00	5.061.545,55	5.622.359,91	664.206,97	43.186,74				1.025.000,00	4.079.732,29		
			5.625.000,00	-400.000,00	560.814,36		608.863,01	565.676,27	-55.343,96			5.104.732,29	0,00		
Art. 91050 / 70		INTROITO DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	50.000,00		3.144,01	3.144,01	253.883,00					3.144,01	253.883,00		
			50.000,00				253.883,00						253.883,00		
Art. 91050 / 71		REINTROITO DEPOSITI CAUZIONALI GIA' VERSATI A TERZI	150.000,00				1.539.379,64	4.028,36				4.028,36	1.535.257,31		
			150.000,00				1.539.285,67	1.535.257,31	-93,97			4.028,36	0,00		
Totale Capitolo		91050 INTROITI DIVERSI	6.440.000,00	16.335.000,00	20.509.919,09	22.012.828,99	3.789.424,04	670.325,52				22.365.000,00	7.035.244,61	4.226.628,70	
Totale Categoria	3 9 0070		22.375.000,00	-400.000,00	1.502.909,90		3.394.044,32	2.723.718,80	-395.378,72			21.180.244,61	-8.220.000,00	4.760.922,78	
			41.048.000,00	18.677.500,00	55.257.624,72	56.963.780,02	4.251.418,48	799.385,69				56.973.000,00	41.912.010,41	4.760.922,78	
			59.325.500,00	-400.000,00	1.706.155,30		3.854.153,17	3.054.767,48	-397.265,31			56.057.010,41	-42.828.000,00	4.760.922,78	
Totale Unità	3 9		41.048.000,00	18.677.500,00	55.257.624,72	56.963.780,02	4.251.418,48	799.385,69				56.973.000,00	41.912.010,41	4.760.922,78	
			59.325.500,00	-400.000,00	1.706.155,30		3.854.153,17	3.054.767,48	-397.265,31			56.057.010,41	-42.828.000,00	4.760.922,78	
Totale Titolo III		Partite di giro	41.048.000,00	18.677.500,00	55.257.624,72	56.963.780,02	4.251.418,48	799.385,69				56.973.000,00	41.912.010,41	4.760.922,78	
			59.325.500,00	-400.000,00	1.706.155,30		3.854.153,17	3.054.767,48	-397.265,31			56.057.010,41	-42.828.000,00	4.760.922,78	
		RIEPILOGO ENTRATE	423.998.740,00	24.674.060,00	434.799.282,40	445.264.380,29	221.753.530,69	118.421.261,22				431.712.560,00	174.167.580,12	21.778.693,49	
			448.272.800,00	-400.000,00	10.465.097,89		129.734.856,82	11.313.595,60	-92.018.673,87			553.220.543,62	-52.659.596,50	21.778.693,49	

Tav. 20

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011

ENTRATE

Pag. 8

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	
Riepilogo entrate per ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica												
TITOLO I - Entrate correnti												
			382.950.740,00	5.996.560,00	379.541.657,68	388.300.600,27	4.047.613,49	127.499.317,21	117.621.875,53	374.739.560,00	132.255.569,71	17.014.975,71
			388.947.300,00		8.758.942,59	-4.694.313,22	-1.621.408,56	90.002.795,00	8.256.033,12	497.163.533,21	-9.831.596,50	2.795,00
								2.795,00	2.795,00			
			41.048.000,00	18.677.500,00	55.257.624,72	56.963.780,02	-2.361.719,98	4.251.418,48	799.385,69	56.973.000,00	41.912.010,41	4.760.922,78
			59.325.500,00	-400.000,00	1.706.155,30	-2.361.719,98	-397.265,31	3.854.153,17	3.054.767,48	56.057.010,41	-42.828.000,00	
			423.998.740,00	24.674.060,00	434.799.282,40	445.264.380,29	4.047.613,49	221.753.530,69	118.421.261,22	431.712.560,00	174.167.580,12	21.778.693,49
			448.272.800,00	-400.000,00	10.465.097,89	-7.056.033,20	129.734.856,82	11.313.595,60	-92.018.673,87	553.220.543,62	-52.659.596,50	
RIEPILOGO ENTRATE												
			382.950.740,00	5.996.560,00	379.541.657,68	388.300.600,27	4.047.613,49	127.499.317,21	117.621.875,53	374.739.560,00	132.255.569,71	17.014.975,71
			388.947.300,00		8.758.942,59	-4.694.313,22	-1.621.408,56	90.002.795,00	8.256.033,12	497.163.533,21	-9.831.596,50	2.795,00
								2.795,00	2.795,00			
			41.048.000,00	18.677.500,00	55.257.624,72	56.963.780,02	-2.361.719,98	4.251.418,48	799.385,69	56.973.000,00	41.912.010,41	4.760.922,78
			59.325.500,00	-400.000,00	1.706.155,30	-2.361.719,98	-397.265,31	3.854.153,17	3.054.767,48	56.057.010,41	-42.828.000,00	
			423.998.740,00	24.674.060,00	434.799.282,40	445.264.380,29	4.047.613,49	221.753.530,69	118.421.261,22	431.712.560,00	174.167.580,12	21.778.693,49
			448.272.800,00	-400.000,00	10.465.097,89	-7.056.033,20	129.734.856,82	11.313.595,60	-92.018.673,87	553.220.543,62	-52.659.596,50	

Consuntivo gestionale
CONTO DELLE USCITE

PAGINA BIANCA

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011

USCITE

Pag.1

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -			Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
TITOLO I												
Spese di Funzionamento												
Spese per gli Organi dell'Istituto												
Art. 11010 / 00		Spese per la Presidenza dell'Istat	270.000,00		270.000,00	270.000,00	16.334,08	16.334,08		16.334,08		
			270.000,00		270.000,00	16.334,08	16.334,08			16.334,08		
Totale Capitolo		11010 SPESE PER LA PRESIDENZA DELL'ISTAT	270.000,00		270.000,00	16.334,08	16.334,08			16.334,08		
Art. 11020 / 00		Indennità per il Consiglio Istat	40.200,00		40.200,00	32.931,43	29.729,31			12.484,03		
			40.200,00		40.200,00	32.931,43	3.202,12			12.484,03		
Totale Capitolo		11020 INDENNITA' PER IL CONSIGLIO ISTAT	40.200,00		40.200,00	32.931,43	29.729,31			12.484,03		
Art. 11030 / 00		Indennità per il Collegio dei Revisori dei Conti	23.400,00		23.400,00	11.106,76	6.274,98			8.715,84		
			23.400,00		23.400,00	8.533,32	2.258,34			8.715,84		
Totale Capitolo		11030 INDENNITA' PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	23.400,00		23.400,00	11.106,76	6.274,98			8.715,84		
Art. 11040 / 00		Indennità per il Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell'Informazione Statistica	50.200,00	21.000,00	71.200,00	64.923,88	33.953,14			51.351,79		
			71.200,00		71.200,00	64.923,88	30.970,74			51.351,79		
Totale Capitolo		11040 INDENNITA' PER IL COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA	50.200,00	21.000,00	71.200,00	64.923,88	30.970,74			51.351,79		
Art. 11050 / 00		Compensi e Indennità al CGIS (Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica)	123.000,00			78.003,30	13.535,29			64.468,01		
						78.003,30	64.468,01			64.468,01		
Totale Capitolo		11050 COMPENSI E INDENNITA' AL CGIS (COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)	123.000,00			78.003,30	64.468,01			64.468,01		
Art. 11060 / 00		Rimborso diarie e spese di viaggio agli Organi dell'Istituto	90.000,00		90.000,00	38.325,77	4.716,29			93.638,22		
			90.000,00		90.000,00	38.325,77	33.609,48			93.638,22		
Totale Capitolo		11060 RIMBORSO DIARIE E SPESE DI VIAGGIO AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	90.000,00		90.000,00	38.325,77	33.609,48			93.638,22		
Art. 11070 / 00		Spese di rappresentanza	90.000,00		90.000,00	240,00	240,00			240,00		
			90.000,00		90.000,00	240,00	240,00			240,00		
Totale Capitolo		11070 SPESE DI RAPPRESENTANZA	90.000,00		90.000,00	240,00	240,00			240,00		
Art. 11080 / 00		Compensi e oneri di funzionamento delle Commissioni, Gruppi di Studio e di Lavoro	62.300,00		62.300,00	99.819,45	33.276,39			86.241,01		
			62.300,00		62.300,00	75.380,23	42.103,84			86.241,01		
Totale Capitolo		11080 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	62.300,00		62.300,00	99.819,45	33.276,39			86.241,01		
			62.300,00		62.300,00	75.380,23	42.103,84			86.241,01		
						24.439,22	-24.439,22					
						51.439,22	51.439,22			51.439,22		

Tav. 21

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.2

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 11085 / 00		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (ART. 14, D. LGS. N. 150, DEL 2009)	60.000,00		33.333,34	41.250,01		20.000,00		60.000,00		7.916,67
			60.000,00		7.916,67			14.166,66		47.500,00		-5.833,34
Totale Capitolo		11085 Compensi e oneri di funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione (Art. 14, D. Lgs n. 150, del 2009)	60.000,00		33.333,34	41.250,01		20.000,00		60.000,00		7.916,67
Art. 11090 / 00		GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DEI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	30.000,00		13.087,76	30.000,00		30.957,24		37.000,00		34.202,81
			30.000,00		16.912,24			24.006,23		19.803,42		-6.951,01
Totale Capitolo		11090 GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	30.000,00		13.087,76	30.000,00		30.957,24		37.000,00		34.202,81
Art. 11095 / 00		ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	120.000,00		60.546,35	99.000,00		54.699,75		70.000,00		88.596,64
			99.000,00	-21.000,00	38.453,65			53.513,92		63.917,28		-1.185,83
Totale Capitolo		11095 ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	120.000,00	-21.000,00	60.546,35	99.000,00		54.699,75		70.000,00		88.596,64
Totale Categoria		11 0010	869.100,00	21.000,00	523.781,08	727.350,01		447.341,66		835.000,00		464.189,10
Categoria 11 0020		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	746.100,00	-144.000,00	203.568,93			406.358,82		669.519,73		
Art. 12010 / 00		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	71.000,00		67.416.736,09	74.226.000,00		8.027.938,23		68.498.926,93		11.123.335,56
			74.226.000,00	3.226.000,00	6.809.263,91			5.396.262,49		68.498.926,93		0,00
			2.500.000,00		2.500.000,00					2.500.000,00		0,00
Totale Capitolo		12010 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	73.500.000,00	3.226.000,00	69.916.736,09	76.726.000,00		8.027.938,23		77.403.000,00		11.123.335,56
Art. 12011 / 00		FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	149.200,00		6.809.263,91	133.441,63		5.396.262,49		368.500,00		128.168,44
			171.700,00	-24.200,00	63.161,48			-38.258,37		191.074,69		-48.627,01
Totale Capitolo		12011 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	149.200,00	-24.200,00	6.809.263,91	133.441,63		5.396.262,49		368.500,00		128.168,44
Art. 12015 / 00		COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI	171.700,00		63.161,48			185.801,50		1.113.000,00		
			171.700,00	-24.200,00	63.161,48			185.801,50		1.113.000,00		
Totale Capitolo		12015 COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI	171.700,00	-24.200,00	63.161,48			185.801,50		1.113.000,00		0,00
Art. 12015 / 10		COMPETENZE FISSE	609.500,00		609.474,62	609.474,62		609.474,62		609.474,62		609.474,62
			609.500,00		609.474,62			609.474,62		609.474,62		0,00
Totale Capitolo		12015 COMPETENZE FISSE	609.500,00		609.474,62	609.474,62		609.474,62		609.474,62		609.474,62
Art. 12015 / 11		COMPETENZE ACCESSORIE	230.100,00		229.992,94	229.992,94		229.992,94		229.992,94		229.992,94
			230.100,00		229.992,94			229.992,94		229.992,94		0,00
Totale Capitolo		12015 COMPETENZE ACCESSORIE	230.100,00		229.992,94	229.992,94		229.992,94		229.992,94		229.992,94

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.3

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 12015 / 12		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	202.250,00	202.250,00	202.162,83	202.162,83	-87,17			202.162,83	202.162,83	0,00
Art. 12015 / 13		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	71.150,00	71.150,00	71.070,97	71.070,97	-79,03			71.070,97	71.070,97	0,00
Totale Capitolo		12015 COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI	1.113.000,00	1.113.000,00	1.112.701,36	1.112.701,36	-298,64			1.113.000,00	1.112.701,36	-1.113.000,00
Art. 12020 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA								13.217.081,00		
Art. 12020 / 10		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	10.854.503,00	521.081,00	8.684.023,60	11.375.584,00	5.569.405,66	3.430.847,89	12.114.871,49	12.114.871,49	4.131.512,65	
Art. 12020 / 11		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIARI	11.375.584,00		2.691.560,40		4.870.800,14	1.439.952,25	698.605,52	12.114.871,49	0,00	
			500.000,00		500.000,00	500.000,00				500.000,00		
			500.000,00							500.000,00		
Totale Capitolo		12020 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	11.354.503,00	521.081,00	9.184.023,60	11.875.584,00	5.569.405,66	3.430.847,89	13.217.081,00	12.614.871,49	4.131.512,65	
Art. 12021 / 00		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	1.500.000,00		1.046.927,13	1.500.000,00	805.193,84	766.344,73	1.813.271,86	1.813.271,86	491.921,98	
Art. 12021 / 10		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI	1.500.000,00		453.072,87		805.193,84	38.849,11	1.813.271,86	0,00		
Art. 12021 / 20		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	242.000,00		134.173,20	242.000,00	221.144,06	221.144,06	134.173,20	0,00		
			242.000,00		107.826,80		221.144,06					
Totale Capitolo		12021 FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	1.742.000,00		1.181.100,33	1.742.000,00	1.026.337,90	766.344,73	2.406.000,00	1.947.445,06	820.892,84	
Art. 12022 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN BASE AD ACCORDI SINDACALI	1.742.000,00		560.899,67		1.026.337,90	259.993,17	1.947.445,06	-2.406.000,00		
			521.081,00		521.081,00	521.081,00			521.081,00		521.081,00	
Totale Capitolo		12022 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DELL'ANNO PRECEDENTE DEFINITO IN BASE AD ACCORDI SINDACALI	521.081,00		521.081,00	521.081,00			521.081,00		521.081,00	
Art. 12030 / 00		EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	20.000,00		20.000,00	20.000,00	21.801,95		6.000,00		20.000,00	
			20.000,00		20.000,00	20.000,00	-21.801,95		6.000,00		20.000,00	
Totale Capitolo		12030 EQUO INDENNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	20.000,00		20.000,00	20.000,00	21.801,95		6.000,00		20.000,00	
			20.000,00		20.000,00	20.000,00	-21.801,95		6.000,00		20.000,00	

Tav. 21

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.4

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
Art. 12040 / 00		ONERI PER BUONI PASTO	2.900.000,00	63.000,00	2.248.837,17	2.481.296,52	1.530.463,25	197.799,92	-131.703,48	2.881.000,00	2.446.637,09	786.286,64	
Totale Capitolo		12040 ONERI PER BUONI PASTO	2.900.000,00	63.000,00	2.248.837,17	2.481.296,52	1.530.463,25	197.799,92	-131.703,48	2.881.000,00	2.446.637,09	786.286,64	
Art. 12050 / 00		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	2.613.000,00	-350.000,00	232.459,35		751.627,21	553.827,29	-778.836,04	2.190.000,00	2.190.000,00		
Art. 12050 / 10		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	19.897.000,00	1.016.000,00	19.281.840,25	20.913.000,00	1.774.716,12	895.602,08		20.177.442,33	20.177.442,33	1.749.330,27	
Art. 12050 / 12		ONERI ASSISTENZIALI A CARICO ISTAT	20.913.000,00		1.631.159,75		1.013.772,60	118.170,52	-760.943,52	20.177.442,33	20.177.442,33	0,00	
Art. 12050 / 13		ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO SU PROGETTI FINANZIARI	85.000,00	3.400,00	76.927,97	88.400,00	91.377,49	3.396,30		80.324,27	80.324,27	99.453,22	
			88.400,00		11.472,03		91.377,49	87.981,19		80.324,27	80.324,27	0,00	
			714.000,00		714.000,00	714.000,00				714.000,00	714.000,00	0,00	
			714.000,00									0,00	
Totale Capitolo		12050 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	20.696.000,00	1.019.400,00	20.072.768,22	21.715.400,00	1.866.093,61	898.998,38	-760.943,52	21.900.000,00	20.971.766,60	1.848.783,49	
Art. 12060 / 00		CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	21.715.400,00	1.642.631,78	7.745,00	908.646,00	1.105.150,09	206.151,71		20.971.766,60	20.971.766,60	988.632,39	
			865.965,00	42.681,00	7.745,00	908.646,00	718.244,46	620.513,07		1.114.681,00	1.114.681,00		
			908.646,00		900.901,00		718.244,46	97.731,39		628.298,07	628.298,07		
Totale Capitolo		12060 CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	865.965,00	42.681,00	7.745,00	908.646,00	718.244,46	620.513,07	97.731,39	1.114.681,00	628.298,07	988.632,39	
Art. 12070 / 00		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO											
Art. 12070 / 10		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	322.500,00	3.050,00	92.661,04	325.550,00	1.034.623,91	121.488,95		214.149,99	214.149,99	839.745,18	
Art. 12070 / 11		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU PROGETTI FINANZIARI	325.550,00		232.888,96		728.345,17	606.856,22	-306.278,74	214.149,99	214.149,99	0,00	
Art. 12070 / 12		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI ALL'ESTERO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	700.000,00	378.097,00	49.556,56	331.043,65	1.022.202,78	166.264,97		215.821,53	215.821,53	985.175,33	
			700.000,00	-378.097,00	281.487,09		869.953,21	703.688,24	-152.249,57	215.821,53	215.821,53	0,00	
			248.500,00	9.750,00	174.179,08	258.250,00	217.778,31	155.697,26		329.876,34	329.876,34	146.151,97	
			258.250,00		84.070,92		217.778,31	62.081,05		329.876,34	329.876,34	0,00	
Totale Capitolo		12070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	1.271.000,00	390.897,00	316.396,68	914.843,65	2.274.605,00	443.451,18	-458.528,31	1.111.800,00	759.847,86	1.971.072,46	
Art. 12080 / 00		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.283.800,00	-378.097,00	598.446,97	7.450.500,00	1.816.076,69	1.372.625,51		759.847,86	-1.111.800,00	135.832,40	
			7.362.000,00	352.500,00	7.450.382,70		698.848,93	385.611,69		7.998.500,00	7.998.500,00		
			7.714.500,00		117,30		521.326,79	135.715,10	-177.522,14	7.835.994,39	7.835.994,39		
Totale Capitolo		12080 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	7.362.000,00	352.500,00	7.450.382,70	7.450.500,00	698.848,93	385.611,69	-177.522,14	7.998.500,00	7.998.500,00	135.832,40	
Totale Categoria		1 1 0020	126.404.711,00	-752.297,00	14.040.522,86	125.601.494,16	21.968.167,50	7.946.552,24	-803.216,84	119.507.523,54	108.405.559,30	22.485.597,89	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.5

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Categoria 1 1 0025			50.000,00									
SPESA PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE			50.000,00									
Art. 12511 / 00		ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE				-50.000,00						
									50.000,00			
Totale Capitolo			50.000,00			-50.000,00			50.000,00			
12511 ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE			50.000,00									
Art. 12515 / 00		BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	100.000,00	28.254,98	50.018,24				300.000,00			21.763,26
			300.000,00	21.763,26		-249.981,76			28.254,98			
Totale Capitolo			100.000,00	28.254,98	50.018,24				300.000,00			21.763,26
Totale Categoria			300.000,00	21.763,26	50.018,24	-249.981,76			28.254,98			21.763,26
Categoria 1 1 0030												
Art. 13010 / 00		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI										
Art. 13010 / 10		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI										
									227.091,06	108.649,82		51.153,27
									159.803,09	51.153,27	-67.287,97	0,00
Art. 13010 / 12		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO, FOTOCOPIATRICI E AUTOMEZZI	55.000,00	19.461,60	33.067,01				47.154,37	7.498,24		35.122,60
			55.000,00	13.605,41		-21.932,99			29.015,43	21.517,19	-18.138,94	0,00
Art. 13010 / 13		MANUTENZIONE DI LABORATORI E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	455.000,00	136.964,97	271.343,12				106.994,48	72.298,30		168.149,28
			455.000,00	134.378,15		-183.656,88			106.069,43	33.771,13	-925,05	0,00
Art. 13010 / 14		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN PROPRIETA' O DEMANIALI	1.000.000,00	79.668,92	776.775,70				546.510,96	421.611,68		761.578,00
			1.200.000,00	697.106,78		-423.224,30			486.082,90	64.471,22	-60.428,06	0,00
Art. 13010 / 15		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN LOCAZIONE	700.000,00	166.072,34	980.236,81				719.745,79	414.580,96		1.119.144,82
			1.300.000,00	814.164,47		-319.763,19			719.561,31	304.980,35	-184,48	0,00
Totale Capitolo			2.210.000,00	402.167,83	2.061.422,64	-948.577,36			1.647.496,66	1.024.639,00	-146.964,50	2.135.147,97
			3.010.000,00	1.659.254,81					1.900.532,16	475.893,16	1.426.806,83	-2.952.000,00
Art. 13020 / 00		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO										
Art. 13020 / 10		ACQUISTO E RINNOVO DI LICENZE SW, CANONI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA INFORMATICA	3.653.730,00	1.893.737,99	3.754.970,08				2.293.704,82	1.173.765,74		2.872.755,43
			4.003.730,00	1.861.232,09		-248.759,92			2.185.289,08	1.011.523,34	-108.415,74	0,00
Art. 13020 / 11		ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	295.000,00	231.903,45	294.364,68				670.074,83	36.802,03		471.755,65
			305.000,00	62.461,23		-10.635,32			446.096,45	409.294,42	-223.978,38	0,00
Art. 13020 / 12		ACQUISTO MODULISTICA, CARTA PER FOTOCOPIATRICI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	328.000,00	212.272,15	314.587,79				52.534,22	11.583,46		223.855,61
			408.000,00	102.315,64		-93.412,21			52.289,05	40.705,59	-245,17	0,00

Tav. 21

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.6

Capitolo		Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Codice	Denominazione	Previsioni	Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare						Totale Impegni	
Art. 13020 / 13	ABBONAMENTI TELEMATICI	140.000,00	15.000,00	115.972,13	125.647,13	18.893,35	13.959,10	129.931,23	129.931,23	13.962,54	
Totale Capitolo	13020 ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	4.416.730,00	455.000,00	2.453.885,72	4.489.569,68	3.035.207,22	1.236.110,33	5.563.000,00	3.689.996,05	3.501.494,85	
Art. 13021 / 00	SPESE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN	4.871.730,00	4.000,00	2.035.683,96		2.701.921,22	1.465.810,89	3.689.996,05	-5.563.000,00	5.350,32	
Totale Capitolo	13021 SPESE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN	4.000,00	-4.000,00			7.212,66	5.350,32	7.000,00		5.350,32	
Art. 13022 / 00	SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	50.000,00		12.043,05	21.742,04	5.350,32	5.350,32	78.000,00		12.748,23	
Totale Capitolo	13022 SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	35.000,00	-15.000,00	9.698,99		42.554,87	3.049,24	51.548,68		12.748,23	
Art. 13023 / 00	SPESE DI RAPPRESENTANZA	50.000,00	-15.000,00	12.043,05	21.742,04	42.554,87	39.505,63	78.000,00		12.748,23	
Totale Capitolo	13023 SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.100,00	-4.000,00	165,00	165,00	42.554,87	3.049,24	51.548,68		12.748,23	
Art. 13024 / 00	SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	5.100,00		165,00		5.000,00		5.000,00		10.000,00	
Totale Capitolo	13024 SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	5.100,00	70.000,00	36.220,00	46.220,00	165,00	165,00	70.000,00	165,00	10.000,00	
Art. 13030 / 10	ENERGIA ELETTRICA	1.500.000,00	21.000,00	910.061,06	1.504.860,40	783.962,48	429.890,86	1.339.951,92	1.339.951,92	858.034,53	
Art. 13030 / 11	RISCALDAMENTO E ACQUA	1.521.000,00	1.650,00	594.799,34	394.272,08	693.126,05	263.235,19	90.836,43		0,00	
Art. 13030 / 12	POSTALI	400.000,00	1.650,00	228.282,43	394.272,08	494.180,45	107.153,65	335.436,08	335.436,08	210.706,29	
Art. 13030 / 13	CANONI E TRAFFICO FONIA E DATI	401.650,00	-100.000,00	165.989,65	167.189,52	151.870,29	44.716,64	335.436,08		0,00	
Totale Capitolo	13030 UTENZE	4.140.000,00	22.650,00	1.955.840,95	3.542.618,71	3.858.336,23	1.554.114,91	144.806,98	144.806,98	187.258,63	
Art. 13031 / 00	SPESE DI PUBBLICITA'	640.000,00	-100.000,00	31.843,72	1.476.296,71	164.876,09	155.414,91	144.806,98		0,00	
Totale Capitolo	13031 PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	1.500.000,00	-22.650,00	1.586.777,76	3.542.618,71	2.043.419,85	1.040.995,58	1.124.225,67	1.124.225,67	1.835.140,63	
Art. 13031 / 10	PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	1.500.000,00	-22.650,00	1.586.777,76	3.542.618,71	3.707.399,01	988.579,70	5.320.000,00	2.944.420,65	3.091.140,08	
Totale Capitolo	13031 PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	4.062.650,00	-100.000,00	1.586.777,76	3.542.618,71	2.892.942,02	1.504.362,32	2.944.420,65	-5.320.000,00	6.117.000,00	
Art. 13031 / 10	PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	261.000,00		180.243,88	260.999,80	81.028,05	73.916,36	254.160,24		87.867,61	
Totale Capitolo	13031 PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	261.000,00	-0,20	80.755,92	80.755,92	81.028,05	73.916,36	254.160,24	0,00	87.867,61	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.7

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Spese impegnate / Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Art. 13031 / 20		SPESA DI PUBBLICITA' PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA					2.630.258,32	2.017.879,40			2.017.879,40	612.378,92
Art. 13031 / 21		SPESA DI PUBBLICITA' RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI					2.630.258,32	612.378,92			2.017.879,40	0,00
Totale Capitolo		13031 SPESE DI PUBBLICITA'	5.261.000,00		1.833.302,87	5.260.999,80	2.711.286,37	2.091.795,76			6.117.000,00	3.925.098,63
Art. 13040 / 00		CONSULENZE	5.261.000,00		3.427.696,93	-0,20	2.711.286,37	619.490,61			3.925.098,63	-6.117.000,00
			120.000,00		16.023,25	26.231,10	71.138,10	70.302,16			147.000,00	11.043,75
			120.000,00		10.207,85	-93.768,90	71.138,10	835,94			86.325,41	
Totale Capitolo		13040 CONSULENZE	120.000,00		16.023,25	26.231,10	71.138,10	70.302,16			147.000,00	11.043,75
Art. 13050 / 00		LOCAZIONI E NOLEGGI	120.000,00		10.207,85	-93.768,90	71.138,10	835,94			86.325,41	
											11.629.000,00	
Art. 13050 / 10		LOCAZIONE DI IMMOBILI PER UFFICIO	9.500.000,00	250.000,00	6.532.129,98	9.642.328,56	2.825.885,10	116.390,25			6.648.520,23	4.622.829,47
			9.747.350,00	-2.650,00	3.110.198,58	-105.021,44	1.629.021,14	1.512.630,89			6.648.520,23	0,00
Art. 13050 / 11		NOLI ED ESERCIZIO DI LABORATORIE AL TRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	500.000,00	250.000,00	155.020,15	369.346,49	289.374,38	276.044,30			431.064,45	214.326,34
			750.000,00		214.326,34	-380.653,51	276.044,30				0,00	
Art. 13050 / 12		NOLI DI MACCHINE D'UFFICIO E FOTOCOPIatrici	420.000,00		187.091,23	353.520,38	190.845,30	162.287,59			349.378,82	171.236,72
			420.000,00		166.429,15	-66.479,62	167.095,16	4.807,57			-23.750,14	0,00
Totale Capitolo		13050 LOCAZIONI E NOLEGGI	10.420.000,00	500.000,00	6.874.241,36	10.365.195,43	3.307.084,78	554.722,14			11.629.000,00	7.428.963,50
Art. 13051 / 00		SPESE PER CONCORSI	10.917.350,00	-2.650,00	3.490.954,07	-552.154,57	2.072.160,60	1.517.438,46			7.428.963,50	-11.629.000,00
			320.000,00	290.000,00	206.504,31	225.909,12	6.500,00	4.800,00			320.000,00	21.104,81
			320.000,00		19.404,81	-94.090,88	6.500,00	1.700,00			211.304,31	
Totale Capitolo		13051 SPESE PER CONCORSI	30.000,00	290.000,00	206.504,31	225.909,12	6.500,00	4.800,00			320.000,00	21.104,81
Art. 13060 / 00		PREMI DI ASSICURAZIONE	320.000,00	40.000,00	19.404,81	-94.090,88	6.500,00	1.700,00			211.304,31	123.196,61
			200.000,00	40.000,00	194.798,98	201.918,44	582.258,25	181.627,80			460.000,00	
			240.000,00		7.119,46	-38.081,56	297.704,95	116.077,15			376.428,78	
Totale Capitolo		13060 PREMI DI ASSICURAZIONE	200.000,00	40.000,00	194.798,98	201.918,44	582.258,25	181.627,80			460.000,00	123.196,61
Art. 13070 / 00		SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	240.000,00		7.119,46	-38.081,56	297.704,95	116.077,15			376.428,78	
											3.938.000,00	
Art. 13070 / 10		SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	1.430.000,00	420.000,00	1.245.252,28	1.429.082,02	166.263,36	125.252,74			1.370.505,02	222.740,76
			1.850.000,00		183.829,74	-420.917,98	164.163,76	38.911,02			1.370.505,02	0,00
Art. 13070 / 12		SPESE PER LA VIGILANZA ALLE SEDI	1.630.000,00		955.941,65	1.383.725,10	481.980,77	377.977,34			1.333.918,99	530.762,93
			1.630.000,00		427.783,45	-246.274,90	480.956,82	102.979,48			1.333.918,99	0,00
Totale Capitolo		13070 SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	3.060.000,00	420.000,00	2.201.193,93	2.812.807,12	646.244,13	503.230,08			3.938.000,00	2.704.424,01
			3.480.000,00		611.613,19	-667.192,88	645.120,58	141.890,50			2.704.424,01	-3.938.000,00

Tav. 21

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.8

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Art. 13080 / 00		SPESA DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.800.000,00	250.000,00	1.068.644,71	1.501.095,06	2.202.684,71	408.278,43	-298.904,94	1.940.000,00	1.476.923,14	1.474.513,80	
Totale Capitolo		13080 SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	1.800.000,00	250.000,00	1.068.644,71	1.501.095,06	2.202.684,71	408.278,43	-298.904,94	1.940.000,00	1.476.923,14	1.474.513,80	
Art. 13090 / 00		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	600.000,00	-180.000,00	249.111,51	545.696,32	1.450.341,88	1.042.063,45	-298.904,94	816.000,00	816.000,00	415.962,22	
Totale Capitolo		13090 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	600.000,00	-180.000,00	249.111,51	545.696,32	1.450.341,88	1.042.063,45	-298.904,94	816.000,00	816.000,00	415.962,22	
Art. 13095 / 00		SPESA ECONOMALI	770.000,00	-10.000,00	296.586,81	545.696,32	307.179,71	187.804,30	-224.301,68	436.915,81	436.915,81	415.962,22	
Totale Capitolo		13095 SPESE ECONOMICHE	770.000,00	-10.000,00	296.586,81	545.696,32	307.179,71	187.804,30	-224.301,68	436.915,81	436.915,81	415.962,22	
Totale Categoria		13095 SPESE ECONOMICHE	32.316.830,00	3.127.650,00	17.504.143,47	31.101.592,46	18.318.179,93	7.291.395,33	-3.861.237,54	39.362.000,00	22.119.709,67	20.610.786,44	
Categoria 1 1 0060		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	34.962.830,00	-481.650,00	13.597.448,99	7.874,30	14.304.732,78	7.013.337,45	-3.861.237,54	24.795.538,80	-36.686.170,87		
Art. 16040 / 00		SPESA PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	25.000,00	200.000,00	7.874,30	7.874,30	77.279,75	14.105,46	-217.125,70	225.000,00	7.874,30	12.199,64	
Totale Capitolo		16040 SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	25.000,00	200.000,00	7.874,30	7.874,30	77.279,75	14.105,46	-217.125,70	225.000,00	7.874,30	12.199,64	
Art. 16060 / 00		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	40.000,00	200.000,00	35.992,55	40.000,00	26.305,10	12.199,64	-50.974,65	14.105,46	14.105,46	4.007,45	
Art. 16060 / 10		IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (IRE)	40.000,00	200.000,00	35.992,55	40.000,00	26.305,10	12.199,64	-50.974,65	14.105,46	14.105,46	4.007,45	
Art. 16060 / 20		TASSE E TRIBUTI VARI (ICI, TARSU, BOLLI)	1.060.000,00	0,00	982.141,78	1.008.798,32	77.279,75	14.105,46	-51.201,68	982.141,78	982.141,78	26.656,54	
Totale Capitolo		16060 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	1.100.000,00	200.000,00	1.018.134,33	1.048.798,32	77.279,75	14.105,46	-51.201,68	1.000.000,00	1.018.134,33	42.863,63	
Categoria 1 1 0060		SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.125.000,00	200.000,00	1.026.008,63	1.056.672,62	26.305,10	14.105,46	-268.327,38	1.040.114,09	-1.303.020,24	42.863,63	
Art. 18010 / 00		SPESA PER ONERI VARI STRAORDINARI	25.000,00	0,00	9.508,25	9.508,25	26.305,10	12.199,64	-15.491,75	25.000,00	25.000,00	0,00	
Totale Capitolo		18010 SPESE PER ONERI VARI STRAORDINARI	25.000,00	0,00	9.508,25	9.508,25	26.305,10	12.199,64	-15.491,75	25.000,00	25.000,00	0,00	
Art. 18020 / 00		FONDO DI RISERVA	1.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.491,75	2.510.000,00	2.510.000,00	0,00	
Totale Categoria		FONDO DI RISERVA	1.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-15.491,75	2.510.000,00	2.510.000,00	0,00	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.9

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -			
Initiali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Gestione di competenza								Gestione dei residui passivi		Gestione di cassa
Totale Capitolo	18020	FONDO DI RISERVA	1.000.000,00	2.000.000,00								2.510.000,00		
Art. 18030 / 00		SPESE LEGALI	2.510.000,00	-480.000,00	70.917,18	74.134,62	3.304,94	3.304,94	3.304,94	3.304,94	150.000,00	150.000,00	150.000,00	3.217,44
Totale Capitolo	18030	SPESE LEGALI	200.000,00	200.000,00	3.217,44	74.134,62	3.304,94	3.304,94	3.304,94	3.304,94	74.222,12	74.222,12	74.222,12	3.217,44
Art. 18040 / 00		ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	200.000,00	123.000,00	1.641.645,95	1.822.991,00	122.400,00	122.400,00	122.400,00	122.400,00	1.823.000,00	1.823.000,00	1.823.000,00	303.745,05
Totale Capitolo	18040	ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	1.823.000,00	123.000,00	1.641.645,95	1.822.991,00	122.400,00	122.400,00	122.400,00	122.400,00	1.641.645,95	1.641.645,95	1.641.645,95	303.745,05
Art. 18050 / 00		POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1.823.000,00	20.000,00	181.345,05		-9,00	181.345,05	181.345,05	181.345,05	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Totale Capitolo	18050	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	20.000,00	20.000,00			-20.000,00				20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Totale Categoria	11	11 0080	2.945.000,00	2.123.000,00	1.722.071,38	1.906.633,87	125.704,94	125.704,94	125.704,94	125.704,94	4.528.000,00	4.528.000,00	4.528.000,00	306.962,49
Totale Unità	11	11	4.578.000,00	-490.000,00	184.562,49		-2.671.366,13	125.704,94	125.704,94	125.704,94	1.725.376,32	1.725.376,32	1.725.376,32	43.932.162,81
Unità 1 2		Spese per interventi	157.216.598,00	13.917.990,00	132.365.230,84	160.443.761,36	40.936.673,78	40.936.673,78	40.936.673,78	40.936.673,78	15.401.096,62	15.401.096,62	15.401.096,62	43.932.162,81
Categoria 1 2 0010		Spese per interventi	168.366.641,00	-1.867.947,00	28.078.530,52		-7.922.879,64	31.254.728,91	31.254.728,91	31.254.728,91	147.766.327,46	147.766.327,46	147.766.327,46	43.932.162,81
Art. 21010 / 00		SPESA PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	15.500.000,00	1.104.000,00	8.831.494,08	14.860.858,92	6.595.561,72	6.595.561,72	6.595.561,72	6.595.561,72	1.669.618,30	1.669.618,30	1.669.618,30	9.323.119,04
Art. 21010 / 10		INDAGINI DEMO-SOCIALI	15.484.000,00	-16.000,00	6.029.364,84		623.141,08	4.963.372,50	4.963.372,50	4.963.372,50	3.293.754,20	3.293.754,20	3.293.754,20	0,00
Art. 21010 / 20		INDAGINI ECONOMICHE	3.000.000,00	1.104.000,00	1.343.598,64	3.603.967,44	5.391.833,20	1.323.878,50	1.323.878,50	1.323.878,50	2.667.477,14	2.667.477,14	2.667.477,14	5.381.675,45
Art. 21010 / 30		ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE DATI ALL'ESTERNO	3.604.000,00	-500.000,00	2.260.368,80		-32,56	4.445.185,15	4.445.185,15	4.445.185,15	3.121.306,65	3.121.306,65	3.121.306,65	0,00
Totale Capitolo	21010	SPESA PER LA RACCOLTA E LA DIFFUSIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	1.200.000,00	1.104.000,00	74.084,10	1.066.103,27	-133.866,73	979.478,45	979.478,45	979.478,45	549.360,53	549.360,53	549.360,53	1.422.137,09
Totale Categoria	21010	SPESA PER LA RACCOLTA E LA DIFFUSIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	19.700.000,00	1.104.000,00	10.249.176,82	19.530.929,63	13.266.776,37	13.266.776,37	13.266.776,37	13.266.776,37	3.542.857,33	3.542.857,33	3.542.857,33	16.126.931,58
Art. 21020 / 00		SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	20.288.000,00	-516.000,00	9.281.752,81		-757.070,37	10.388.036,10	10.388.036,10	10.388.036,10	6.845.178,77	6.845.178,77	6.845.178,77	9.996.930,59
Totale Capitolo	21020	SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	3.600.000,00	-3.884.285,00	3.058.545,47		-91.548,15	8.478.706,03	8.478.706,03	8.478.706,03	981.943,77	981.943,77	981.943,77	9.996.930,59
Art. 21030 / 00		SPESA DI STAMPA E CATALOGAZIONE	3.600.000,00	-3.884.285,00	3.058.545,47		-91.548,15	8.478.706,03	8.478.706,03	8.478.706,03	981.943,77	981.943,77	981.943,77	9.996.930,59
Totale Categoria	21030	SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	3.600.000,00	-3.884.285,00	3.058.545,47		-91.548,15	8.478.706,03	8.478.706,03	8.478.706,03	981.943,77	981.943,77	981.943,77	9.996.930,59

Tav. 21

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011

USCITE

Pag. 10

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-		Previsioni / Pagamenti
Art. 21030 / 10	MODELLI STATISTICI		950.000,00		317.118,08	422.128,60		851.164,70	71.289,95		388.408,03	820.409,47
Art. 21030 / 20	EDITORIA CARTACEA E SU SUPPORTO INFORMATICO		950.000,00		105.010,52			786.688,90	715.398,95	-64.475,80	388.408,03	0,00
Art. 21030 / 30	CATALOGAZIONE E GESTIONE MODELLI STATISTICI		200.000,00		10.946,55	47.337,68		364.619,80	196.654,97		207.601,52	119.086,17
			200.000,00		36.391,13			279.350,01	82.695,04	-85.269,79	207.601,52	0,00
			39.600,00		19.295,57	39.600,00		12.877,56	12.877,56		32.173,13	20.304,43
			39.600,00		20.304,43			12.877,56	12.877,56		32.173,13	0,00
Totale Capitolo	21030 SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE		1.185.600,00		347.360,20	509.066,28		1.228.662,06	280.822,48		1.143.000,00	628.182,68
Art. 21040 / 00	STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI, TRAMITE SERVIZIO PEIE		1.185.600,00		161.706,08	4.635.300,07		8.742.757,53	798.093,99	-149.745,59	628.182,68	-1.143.000,00
			4.620.000,00	120.600,00				8.742.757,53	1.436.733,21		5.521.600,00	11.940.722,97
			4.740.600,00		4.635.300,07			8.742.156,11	7.305.422,90	-601,42	1.436.733,21	
Totale Capitolo	21040 STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE		4.620.000,00	120.600,00	4.635.300,07			8.742.757,53	1.436.733,21		5.521.600,00	11.940.722,97
Art. 21050 / 00	SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE		4.740.600,00	500.000,00	4.635.300,07			8.742.156,11	7.305.422,90	-601,42	1.436.733,21	1.185.044,65
			500.000,00					1.185.044,65	1.185.044,65		787.000,00	1.185.044,65
Totale Capitolo	21050 SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE		500.000,00	500.000,00				1.185.044,65	1.185.044,65		787.000,00	1.185.044,65
Totale Categoria	1 2 0010		29.109.600,00	5.608.885,00	11.046.443,40	28.183.747,83		33.883.890,41	6.800.733,93		30.248.600,00	14.420.216,83
			30.318.200,00	-4.400.285,00	17.137.304,43			29.872.859,36	23.072.125,43	-4.011.031,05	17.847.177,33	-26.821.639,50
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO		6.000,00		6.000,00			17.018,80	16.653,60		23.000,00	336,00
Art. 22010 / 00	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE		6.000,00		6.000,00			16.989,60	336,00	-29,20	22.653,60	
Totale Capitolo	22010 SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE		6.000,00		6.000,00			17.018,80	16.653,60		23.000,00	336,00
Art. 22011 / 00	CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO		6.000,00		31.255,50	51.771,28		16.989,60	336,00	-29,20	22.653,60	336,00
			120.000,00		20.515,78			372.060,12	345.203,06		436.000,00	47.372,84
			120.000,00		20.515,78			372.060,12	26.857,06		376.458,56	
Totale Capitolo	22011 CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO		120.000,00		31.255,50	51.771,28		372.060,12	345.203,06		436.000,00	47.372,84
Art. 22015 / 00	SPESE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO		100.000,00		20.515,78			372.060,12	26.857,06		376.458,56	
			100.000,00					372.060,12	26.857,06		376.458,56	
			100.000,00					372.060,12	26.857,06		376.458,56	
Totale Capitolo	22015 SPESE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO		100.000,00		20.515,78			372.060,12	26.857,06		376.458,56	88.000,00
Art. 22020 / 00	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN		100.000,00		5.633,91			61.607,77	12.633,64		100.000,00	54.608,04
			100.000,00		5.633,91			61.607,77	48.974,13		12.633,64	
			100.000,00		5.633,91			61.607,77	48.974,13		12.633,64	
Totale Capitolo	22020 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN		100.000,00		5.633,91			61.607,77	12.633,64		100.000,00	54.608,04

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.11

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio		
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-			Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni								
Art. 22030 / 00		CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	100.000,00	52.314,01	63.224,01	67.126,99	65.495,00	152.000,00	12.481,16			12.481,16		
Totale Capitolo			100.000,00	52.314,01	63.224,01	67.126,99	65.495,00	152.000,00	12.481,16			12.481,16		
Totale Categoria			100.000,00	10.910,00	89.569,51	126.629,20	517.813,68	439.985,30	799.000,00	114.798,04			114.798,04	
Art. 24050 / 00		SPESA RELATIVE AI CENSIMENTI ATTIVITA' PREPARATORIA DEI CENSIMENTI 2010/2011	20.000.000,00	26.829.862,05	46.829.862,05	44.174.325,94	36.942.640,20	52.299.000,00	11.955.653,77				11.955.653,77	
Totale Capitolo			20.000.000,00	26.829.862,05	46.829.862,05	44.174.325,94	36.942.640,20	52.299.000,00	11.955.653,77				11.955.653,77	
Art. 24070 / 00		SPESA RELATIVE AL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	20.000.000,00	168.115.148,40	168.115.148,40	11.635.362,60	10.686.010,81	117.600.000,00	76.917.194,24				76.917.194,24	
Totale Capitolo			20.000.000,00	168.115.148,40	168.115.148,40	11.635.362,60	10.686.010,81	117.600.000,00	76.917.194,24				76.917.194,24	
Art. 24080 / 00		SPESA RELATIVE AL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	2.000.000,00	4.070.000,00	4.070.000,00	11.635.362,60	949.351,79	1.600.000,00	1.869.188,81				1.869.188,81	
Totale Capitolo			2.000.000,00	4.070.000,00	4.070.000,00	11.635.362,60	949.351,79	1.600.000,00	1.869.188,81				1.869.188,81	
Totale Categoria			192.000.000,00	199.015.010,45	199.015.010,45	56.503.600,30	47.705.361,26	172.099.000,00	91.359.238,33				91.359.238,33	
Art. 26010 / 00		SPESA RELATIVE AD INDAGINI FINANZIARIE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE	192.000.000,00	-199.015.010,45	82.560.999,29	56.503.600,30	8.788.239,04	157.144.361,97	13.188.578,52				13.188.578,52	
Totale Capitolo			192.000.000,00	-199.015.010,45	82.560.999,29	56.503.600,30	8.788.239,04	157.144.361,97	13.188.578,52				13.188.578,52	
Totale Categoria			222.744.200,00	-203.415.295,45	99.735.363,41	103.932.972,87	45.136.661,34	179.371.305,15	-46.195.511,68				144.872.044,75	
Totale Unità			222.744.200,00	-203.415.295,45	99.735.363,41	103.932.972,87	45.136.661,34	179.371.305,15	-46.195.511,68				144.872.044,75	

Tav. 21

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag. 12

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Totale Titolo I		Spese Correnti	378.752.198,00	217.641.885,45	252.940.244,46	380.754.138,39	148.880.767,73	74.197.388,15	387.587.643,00	145.963.620,13	188.804.207,56	
		Spese per investimenti	391.110.841,00	-205.283.242,45	127.813.893,93		135.187.701,78	60.990.313,63	327.137.632,61	-206.413.630,52		
TITOLO II		SPESA IN CONTO CAPITALE										
Unità 2 6		ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	1.100.000,00	300.000,00	1.020.016,21	1.363.490,05	876.764,68	695.710,92	1.780.000,00		487.554,55	
Art. 61010 / 00		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	1.400.000,00		343.473,84		849.791,63	154.080,71	1.715.727,13			
Totale Capitolo		61010 ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	1.100.000,00	300.000,00	1.020.016,21	1.363.490,05	876.764,68	695.710,92	1.780.000,00		487.554,55	
Art. 61020 / 00		ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIATI	100.000,00	76.923,00	16.124,50	72.654,50	89.303,69	1.072,10	63.000,00		115.624,14	
Totale Capitolo		61020 ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE PER PROGETTI FINANZIATI	100.000,00	76.923,00	16.124,50	72.654,50	89.303,69	1.072,10	63.000,00		115.624,14	
Art. 61030 / 00		ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	1.000.000,00	-76.923,00	56.530,00		802.141,11	161.588,64	700.000,00		849.435,99	
Totale Capitolo		61030 ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	1.000.000,00	-76.923,00	56.530,00		802.141,11	161.588,64	700.000,00		849.435,99	
Totale Categoria		61030 ACQUISIZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE DI BASE E LICENZE A TEMPO INDETERMINATO	2.200.000,00	376.923,00	1.159.124,83	1.775.790,51	1.768.209,48	858.371,66	2.543.000,00		1.462.614,68	
Categoria 2 6 0020		ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	2.200.000,00	-376.923,00	616.665,68		1.704.320,66	845.949,00	2.017.496,49		1.042.681,00	
Art. 62060 / 00		SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	2.000.000,00	2.037.200,00	445.303,90	2.000.000,00	2.668.318,80	1.625.637,80	2.000.000,00		1.042.681,00	
Totale Capitolo		62060 SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	2.000.000,00	2.037.200,00	445.303,90	2.000.000,00	2.668.318,80	1.625.637,80	2.000.000,00		1.042.681,00	
Art. 62070 / 00		SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	2.000.000,00	-2.037.200,00	1.554.696,10		1.768.209,48	858.371,66	2.017.496,49		1.554.696,10	
Totale Capitolo		62070 SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	2.000.000,00	-2.037.200,00	1.554.696,10		1.768.209,48	858.371,66	2.017.496,49		1.554.696,10	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011

USCITE

Pag.13

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio		
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare			Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Art. 62080 / 00		SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00				1.000.000,00	1.000.000,00		
			1.000.000,00	-1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00							
Totale Capitolo		62080 SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI MOBILI, ARREDI E RISORSE INFORMATICHE PER IL 9° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI E DEL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI NON-PROFIT	3.000.000,00	3.037.200,00	445.303,90	3.000.000,00	2.668.318,80	1.625.637,80	2.070.941,70	5.000.000,00	3.597.377,10		
			3.000.000,00	-3.037.200,00	2.554.696,10	3.000.000,00	2.668.318,80	1.042.681,00	2.070.941,70	5.000.000,00	3.597.377,10		
Categoria 2 6 0030		ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
Art. 63010 / 00		ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	400.000,00		10.631,32	110.500,92	500.443,42	60.610,80	522.000,00	539.502,19			
			400.000,00		99.669,60	439.832,59	500.443,39	439.832,59	71.442,12	539.502,19			
Totale Capitolo		63010 ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	400.000,00	10.000,00	109.299,92	439.832,59	500.443,39	439.832,59	71.442,12	539.502,19			
Art. 63030 / 00		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	800.000,00		197.927,23	251.295,71	421.912,70	416.375,26	640.000,00	58.901,44			
			810.000,00		53.368,48	5.532,96	421.912,22	5.532,96	614.306,49	58.901,44			
Totale Capitolo		63030 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	800.000,00	10.000,00	251.295,71	416.375,26	421.912,70	416.375,26	640.000,00	58.901,44			
Art. 63050 / 00		ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	810.000,00		53.368,48	15.490,35	9.520,00	9.520,00	25.000,00	15.490,35			
			25.000,00		15.490,35	9.520,00	9.520,00	9.520,00	9.520,00	15.490,35			
Totale Capitolo		63050 ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	25.000,00	15.490,35	15.490,35	9.520,00	9.520,00	9.520,00	25.000,00	15.490,35			
Art. 63060 / 00		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	2.500.000,00		92.079,16	175.898,92	5.804.814,84	1.586.319,88	1.678.399,04	3.694.534,53			
Art. 63060 / 10		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA'	1.540.000,00	-960.000,00	83.813,76	-1.364.101,08	5.197.034,65	3.610.714,77	1.678.399,04	0,00			
Art. 63060 / 11		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI TERZI				61.681,65							
Art. 63060 / 20		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	700.000,00		9.922,56	624.562,28	787.852,53	223.272,31	233.194,87	1.103.185,25			
			700.000,00		614.639,72	-75.437,72	711.817,84	488.545,53	233.194,87	0,00			
Totale Capitolo		63060 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	3.200.000,00	-960.000,00	102.001,72	800.461,20	6.654.349,02	1.809.592,19	2.760.000,00	4.797.719,78			
Art. 63070 / 00		ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA	2.240.000,00		698.459,48	-1.439.538,80	5.908.852,49	4.099.260,30	1.911.593,91	-2.760.000,00			
			500.000,00			636.930,98	611.245,01	611.245,01	1.020.000,00	611.245,01			
			500.000,00			-500.000,00	611.245,01	611.245,01	1.020.000,00	611.245,01			

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.15

Capitolo		Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Codice	Denominazione	Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Art. 91010 / 10	RITENUTE ERARIALI A DIPENDENTI	23.382.000,00	2.200.000,00	25.501.477,17	25.501.477,17	34.107,48		34.107,48	25.501.477,17	0,00	34.107,48
Art. 91010 / 20	RITENUTE ERARIALI A LAVORATORI AUTONOMI	1.000.000,00		239.401,37	239.401,37	22.925,18		22.925,18	239.401,37	0,00	22.925,18
Totale Capitolo	91010 RITENUTE ERARIALI	24.382.000,00	2.200.000,00	25.740.878,54	25.740.878,54	57.032,66		57.032,66	25.740.878,54	-25.740.878,54	57.032,66
Art. 91020 / 00	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	26.582.000,00		-841.121,46		57.032,66		57.032,66	9.026.000,00		9.026.000,00
Art. 91020 / 10	RITENUTE PREVIDENZIALI A DIPENDENTI	8.226.000,00	142.500,00	8.368.285,07	8.368.285,55	845,70		845,70	8.368.285,07	0,00	850,18
Art. 91020 / 20	RITENUTE ASSISTENZIALI A DIPENDENTI	8.368.500,00		4,48		845,70		845,70	8.368.285,07	0,00	850,18
Art. 91020 / 40	RITENUTE INPS SUL LAVORO AUTONOMO (LEGG. 333995)	500.000,00		352.978,30	353.900,40	2.173,64		2.173,64	355.151,94	0,00	922,10
Totale Capitolo	91020 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	9.168.500,00	142.500,00	8.760.722,01	8.761.648,59	3.019,34		3.019,34	9.026.000,00	-8.762.895,65	1.772,28
Art. 91030 / 00	I.V.A.	300.000,00		39.458,64	39.458,64	39.458,64		39.458,64	0,00		39.458,64
Art. 91030 / 10	I.V.A. SU ACQUISTI	590.000,00		219.313,19	219.313,19	67,98		352,77	219.665,96	0,00	812,03
Art. 91030 / 20	ERARIO CONTO I.V.A. DA VERSARE	590.000,00		-370.686,81		1.164,80		812,03	219.665,96	0,00	812,03
Art. 91030 / 30	REGOLARIZZAZIONE IVA PER OPERAZIONI CON L'ESTERO	600.000,00		229.110,71	229.110,71	-370.889,29			229.110,71	0,00	229.110,71
Totale Capitolo	91030 I.V.A.	1.200.000,00	10.000,00	448.423,90	448.423,90	67,98		492,82	450.000,00	-448.776,67	812,03
Art. 91050 / 00	RESTITUZIONI DIVERSE	10.000,00		-10.000,00		10.000,00			13.000.000,00	1.771.180,80	14.771.180,80
Art. 91050 / 10	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI BANCARIE ALL'ISTITUTO TESORIERE	14.780.000,00		14.771.180,80	14.771.180,80	-8.819,20			14.771.180,80	0,00	14.771.180,80
Art. 91050 / 20	ANTICIPAZIONE AL CASSIERE	600.000,00	130.000,00	566.552,83	727.340,27	101.807,68		99.753,87	120.000,00	546.306,70	160.787,44
Art. 91050 / 30	ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE	730.000,00		160.787,44		99.753,87		-2.053,81	666.306,70	0,00	160.787,44
Totale Capitolo	91050	20.000,00	20.000,00	-20.000,00		-2.659,73		-2.053,81	666.306,70	0,00	160.787,44

Tav. 21

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag. 16

Codice	Denominazione	Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanzi da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanzi da pagare	Totale impegni								
Art. 91050 / 40	ANTICIPAZIONE AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E AI DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI	600.000,00	400.000,00	680.299,34	888.804,00	-111.196,00				680.299,34	680.299,34	208.504,86	
Art. 91050 / 50	ANTICIPAZIONE ACCONTI DI PENSIONE	20.000,00		208.504,86			844,93	-844,93				0,00	
Art. 91050 / 60	ALTRE RESTITUZIONI E ANTICIPAZIONI DI PERTINENZA DI TERZI	5.000.000,00	1.025.000,00	4.262.175,77	5.622.359,91	-2.640,09	1.238.383,78	365.172,50	1.025.000,00	3.602.348,27	1.025.000,00	1.990.846,24	
Art. 91050 / 70	RESTITUZIONI DEPOSITI CAUZIONALI A TERZI	5.625.000,00	-400.000,00	1.360.184,14			985.834,60	630.662,10	4.627.348,27	4.627.348,27		0,00	
Art. 91050 / 71	DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI A TERZI	50.000,00		3.144,01			79.282,29	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	51.262,45	
		150.000,00				-150.000,00	935.000,00	935.000,00	935.000,00	935.000,00	935.000,00	0,00	
Totale Capitolo	91050 RESTITUZIONI DIVERSE	6.440.000,00	16.335.000,00	20.280.208,74	22.012.828,99		2.355.318,68	1.401.226,37	21.715.000,00	7.536.435,11	21.715.000,00	2.411.400,79	
Totale Categoria	3 9 0010	22.375.000,00	-400.000,00	1.732.620,25	56.963.780,02	-362.171,01	2.080.006,91	678.780,54	21.681.435,11	-7.570.000,00	21.681.435,11	2.471.017,76	
		41.048.000,00	18.677.500,00	55.230.233,19	56.963.780,02		2.416.042,66	1.403.752,78	56.973.000,00	42.488.985,97	56.973.000,00	2.471.017,76	
Totale Unità	3 9	59.325.500,00	-400.000,00	1.733.546,83	56.963.780,02	-2.361.719,98	2.141.223,71	1.403.752,78	56.633.985,97	-42.828.000,00	56.633.985,97	2.471.017,76	
		41.048.000,00	18.677.500,00	55.230.233,19	56.963.780,02		2.416.042,66	1.403.752,78	56.973.000,00	42.488.985,97	56.973.000,00	2.471.017,76	
Totale Titolo III	Parite di Giro	59.325.500,00	-400.000,00	1.733.546,83	56.963.780,02	-2.361.719,98	2.141.223,71	1.403.752,78	56.633.985,97	-42.828.000,00	56.633.985,97	2.471.017,76	
		440.225.198,00	242.743.508,45	317.795.455,02	456.671.457,10		258.172.034,80	81.989.746,38	475.570.643,00	190.364.200,01	475.570.643,00	210.255.333,77	
	RIPILOGO USCITE	472.911.341,00	-210.057.365,45	138.876.002,08		-16.239.883,90	153.369.078,07	71.379.331,69	399.785.201,40	-266.149.641,61	399.785.201,40	210.255.333,77	

Tav. 22 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2011

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa attiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	383.979.300	381.914.210	99,5	123.076.056	504.990.266	491.820.731	97,4
ALTRE ENTRATE (correnti e conto capitale)	4.968.000	6.366.390	128,6	2.804.647	9.191.038	5.342.803	58,1
PARTITE DI GIRO	59.325.500	56.963.780	96,0	3.854.153	60.817.933	56.057.010	92,2
TOTALE DELLE ENTRATE	448.272.800	445.264.380	99,3	129.734.857	574.999.237	553.220.544	96,2

Tav. 23 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2011

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa passiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
SPESE CORRENTI	391.110.841	380.754.138	97,4	135.187.702	515.941.840	327.137.633	63,4
SPESE IN CONTO CAPITALE	22.475.000	18.953.539	84,3	16.040.153	34.993.691	16.013.583	45,8
PARTITE DI GIRO	59.325.500	56.963.780	96,0	2.141.224	59.105.004	56.633.986	95,8
TOTALE DELLE SPESE	472.911.341	456.671.457	96,6	153.369.078	610.040.535	399.785.201	65,5

CONTO CONSUNTIVO

**PER CENTRI DI RESPONSABILITA'
E UNITA' PREVISIONALI DI BASE**

PAGINA BIANCA

**CONTO DELLE SPESE
CONSUNTIVO DECISIONALE PER UPB**

PAGINA BIANCA

Tav. 24

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag. 1

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 1 Presidenza

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011		Anno finanziario 2010	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
TITOLO I					
Spese di Funzionamento					
Unità 1 1	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		-0,00		
Categoria 1 1 0020			-0,00		
Totale Categoria			0,00		
Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI		0,00		
Totale Categoria			0,00		
Totale Unità			0,00		
Unità 1 2	Spese per Interventi		16.682,80		
Categoria 1 2 0020	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO		16.682,80		
Totale Categoria			16.682,80		
Totale Unità			16.682,80		
Totale Titolo I			16.682,80		
TITOLO III					
Unità 3 9	Uscite aventi natura di partite di giro				
Categoria 3 9 0010	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.471.017,76	56.963.780,02	2.416.042,66	37.693.598,35
Totale Categoria		2.471.017,76	56.963.780,02	2.416.042,66	37.693.598,35
Totale Unità		2.471.017,76	56.963.780,02	2.416.042,66	37.693.598,35
Totale Titolo III		2.471.017,76	56.963.780,02	2.432.725,46	37.693.598,35
RIEPILOGO USCITE					
Totale Categoria		2.471.017,76	56.963.780,02	2.416.042,66	37.693.598,35
Totale Unità		2.471.017,76	56.963.780,02	2.416.042,66	37.693.598,35
Totale Titolo III		2.471.017,76	56.963.780,02	2.432.725,46	37.693.598,35

Tav. 24

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.2

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011			Anno finanziario 2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
Spese CORRENTI							
Spese di Funzionamento							
Unità 1 1	Spese PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO	464.189,10	727.350,01	669.519,73	447.341,66	1.040.100,00	888.045,05
Totale Categoria	1 1 0010	464.189,10	727.350,01	669.519,73	447.341,66	1.040.100,00	888.045,05
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	6.667.635,09	23.082.951,86	22.981.224,54	7.716.245,67	22.284.557,84	20.087.679,42
Totale Categoria	1 1 0020	6.667.635,09	23.082.951,86	22.981.224,54	7.716.245,67	22.284.557,84	20.087.679,42
Categoria 1 1 0030	SpESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	10.888.761,65	19.219.412,99	15.202.305,93	9.968.722,43	16.563.892,09	13.256.590,94
Totale Categoria	1 1 0030	10.888.761,65	19.219.412,99	15.202.305,93	9.968.722,43	16.563.892,09	13.256.590,94
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	9.314,69	977.463,51	972.202,44	55.028,27	879.552,67	910.577,41
Totale Categoria	1 1 0060	9.314,69	977.463,51	972.202,44	55.028,27	879.552,67	910.577,41
Categoria 1 1 0080	SpESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	306.962,49	1.906.633,87	1.725.376,32	125.704,94	531.998,16	476.353,85
Totale Categoria	1 1 0080	306.962,49	1.906.633,87	1.725.376,32	125.704,94	531.998,16	476.353,85
Totale Unità	1 1	18.336.863,02	45.913.812,24	41.550.628,96	18.313.042,97	41.300.100,76	35.619.246,67
Spese per Interventi							
Unità 1 2	SpESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	85.965,52	1.691,56	1.691,56	318.244,27	113.418,96	104.131,45
Totale Categoria	1 2 0010	85.965,52	1.691,56	1.691,56	318.244,27	113.418,96	104.131,45
Categoria 1 2 0020	SpESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	26.601,42	63.224,01	130.442,65	93.880,89	113.418,96	104.131,45
Totale Categoria	1 2 0020	26.601,42	63.224,01	130.442,65	93.880,89	113.418,96	104.131,45
Totale Unità	1 2	112.566,94	63.224,01	132.134,21	412.125,16	113.418,96	371.168,44
Totale Titolo I	Spese Correnti	18.449.429,96	45.977.036,25	41.682.763,17	18.725.168,13	41.413.519,72	35.990.415,11
TITOLO II							
Unità 2 6	Spese per investimenti	787,56			2.183,49		
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	787,56			2.183,49		
Totale Categoria	2 6 0010	787,56			2.183,49		
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.019.673,11	1.147.908,71	2.553.761,95	98.196.708,88	2.037.264,48	1.701.537,39
Totale Categoria	2 6 0030	6.019.673,11	1.147.908,71	2.553.761,95	98.196.708,88	2.037.264,48	1.701.537,39
Totale Unità	2 6	6.020.460,67	1.147.908,71	2.553.761,95	98.198.892,37	2.037.264,48	1.701.537,39
Unità 2 7	Altre spese in conto capitale						
Categoria 2 7 0010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	7.897.257,90	13.000.000,00	9.318.282,11	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21
Totale Categoria	2 7 0010	7.897.257,90	13.000.000,00	9.318.282,11	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21
Totale Unità	2 7	7.897.257,90	13.000.000,00	9.318.282,11	4.215.540,01	8.000.000,00	11.600.651,21
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	13.917.718,57	14.147.908,71	11.872.044,06	102.414.432,38	10.037.264,48	13.302.188,60
	RIEPILOGO USCITE	32.367.148,53	60.124.944,96	53.554.807,23	121.139.600,51	51.450.784,20	49.292.603,71

Tav. 24

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag. 3

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011			Anno finanziario 2010		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
Spese CORRENTI							
Unità 1 1	Spese di Funzionamento						
Categoria 1 1 0020	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	15.817.962,80	102.518.542,30	96.526.299,00	14.251.921,83	92.082.349,78	88.581.619,83
Totale Categoria		15.817.962,80	102.518.542,30	96.526.299,00	14.251.921,83	92.082.349,78	88.581.619,83
Categoria 1 1 0025	SpESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	21.763,26	50.018,24	28.254,98			
Totale Categoria		21.763,26	50.018,24	28.254,98			
Categoria 1 1 0030	SpESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	9.722.024,79	11.882.179,47	9.593.232,87	8.349.457,50	9.895.403,05	7.429.110,88
Totale Categoria		9.722.024,79	11.882.179,47	9.593.232,87	8.349.457,50	9.895.403,05	7.429.110,88
Categoria 1 1 0060	INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	33.548,94	79.209,11	67.911,65	22.251,48	102.090,85	102.071,92
Totale Categoria		33.548,94	79.209,11	67.911,65	22.251,48	102.090,85	102.071,92
Totale Unità		25.595.299,79	114.529.949,12	106.215.698,50	22.623.630,81	102.079.843,68	96.112.802,63
Unità 1 2	Spese per Interventi						
Categoria 1 2 0010	SpESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI	40.123.464,34	28.183.747,83	17.845.485,77	33.565.648,14	25.738.630,85	21.331.873,12
Totale Categoria		40.123.464,34	28.183.747,83	17.845.485,77	33.565.648,14	25.738.630,85	21.331.873,12
Categoria 1 2 0020	SpESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	88.196,62	63.405,19	382.458,56	407.249,99	484.306,31	84.533,32
Totale Categoria		88.196,62	63.405,19	382.458,56	407.249,99	484.306,31	84.533,32
Categoria 1 2 0040	SpESE RELATIVE AI CENSIMENTI	91.359.238,33	192.000.000,00	157.144.361,97	56.503.600,30	122.108.000,00	67.061.440,21
Totale Categoria		91.359.238,33	192.000.000,00	157.144.361,97	56.503.600,30	122.108.000,00	67.061.440,21
Categoria 1 2 0060	SpESE RELATIVE AD INDAGINI FINANZIATE CON ASSEGNAZIONE A SPECIFICA DESTINAZIONE	13.188.578,52		3.850.211,04	17.038.789,56	20.000.000,00	2.961.210,44
Totale Categoria		13.188.578,52		3.850.211,04	17.038.789,56	20.000.000,00	2.961.210,44
Totale Unità		144.759.477,81	220.247.153,02	179.222.517,34	107.515.285,99	168.330.937,16	91.439.057,09
Totale Titolo I		170.354.777,60	334.777.102,14	285.438.215,84	130.138.916,80	270.410.780,84	187.551.859,72
TITOLO II							
Unità 2 6	Spese per investimenti						
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE	1.461.827,12	1.775.790,51	2.017.496,49	1.766.025,99	1.664.166,33	2.123.349,38
Totale Categoria		1.461.827,12	1.775.790,51	2.017.496,49	1.766.025,99	1.664.166,33	2.123.349,38
Categoria 2 6 0020	ACQUISIZIONE DI RISORSE STRUMENTALI PER I CENSIMENTI	3.597.377,10	3.000.000,00	2.070.941,70	2.668.318,80	3.222.000,00	563.681,20
Totale Categoria		3.597.377,10	3.000.000,00	2.070.941,70	2.668.318,80	3.222.000,00	563.681,20
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.185,66	29.839,47	53.100,57	26.447,24	21.978,08	18.008,58
Totale Categoria		3.185,66	29.839,47	53.100,57	26.447,24	21.978,08	18.008,58
Totale Unità		5.062.389,88	4.805.629,98	4.141.538,76	4.460.792,03	4.908.144,41	2.695.039,16
Totale Titolo II		5.062.389,88	4.805.629,98	4.141.538,76	4.460.792,03	4.908.144,41	2.695.039,16
RIEPILOGO USCITE							
		175.417.167,48	339.582.732,12	289.579.754,60	134.599.709,83	275.318.925,25	190.246.898,88

Tav. 24

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2011

USCITE

Pag. 4

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2011			Anno finanziario 2010		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Riepilogo spese per 1 - Presidenza							
	Titolo I - Spese Correnti			16.653,60	16.682,80		
	Titolo III - Partite di Giro	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94
	TOTALE SPESE	2.471.017,76	56.963.780,02	56.650.639,57	2.432.725,46	37.693.598,35	36.605.942,44
Riepilogo spese per 4 - Direzione Generale							
	Titolo I - Spese Correnti	18.449.429,96	45.977.036,25	41.682.763,17	18.725.168,13	41.413.519,72	35.990.415,11
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	13.917.718,57	14.147.908,71	11.872.044,06	102.414.432,38	10.037.264,48	13.302.188,60
	TOTALE SPESE	32.367.148,53	60.124.944,96	53.554.807,23	121.139.600,51	51.450.784,20	49.292.603,71
Riepilogo spese per 6 - Dipartimento Statistica							
	Titolo I - Spese Correnti	170.354.777,60	334.777.102,14	285.438.215,84	130.136.916,80	270.410.780,84	187.551.859,72
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	5.062.389,88	4.805.629,98	4.141.538,76	4.460.792,03	4.908.144,41	2.695.039,16
	TOTALE SPESE	175.417.167,48	339.582.732,12	289.579.754,60	134.599.708,83	275.318.925,25	190.246.898,88
RIEPILOGO SPESE							
	Titolo I - Spese Correnti	188.804.207,56	380.754.138,39	327.137.632,61	148.880.767,73	311.824.300,56	223.554.780,33
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	18.980.106,45	18.953.538,69	16.013.582,82	106.875.224,41	14.945.408,89	15.997.227,76
	Titolo III - Partite di Giro	2.471.017,76	56.963.780,02	56.633.985,97	2.416.042,66	37.693.598,35	36.593.436,94
	TOTALE SPESE	210.255.333,77	456.671.457,10	399.785.201,40	258.172.034,80	364.463.307,80	276.145.445,03
RISULTATO DELLA GESTIONE							
			-11.407.076,81	153.435.342,22		-23.848.010,06	12.136.622,69

**CONTO DELLE SPESE
CONSUNTIVO GESTIONALE PER UPB**

PAGINA BIANCA

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011

USCITE

Pag.2

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 1 Presidenza

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 91030 / 00	I.V.A.									450.000,00		
Art. 91030 / 10	I.V.A. SU ACQUISTI		590.000,00		219.313,19	219.313,19	671,98	352,77	492,82		219.665,96	812,03
			590.000,00				1.164,80	812,03			219.665,96	0,00
Art. 91030 / 20	ERARIO CONTO I.V.A. DA VERSARE		600.000,00		229.110,71	229.110,71	-370.686,81					229.110,71
			600.000,00				-370.689,29					0,00
Art. 91030 / 30	REGOLARIZZAZIONE IVA PER OPERAZIONI CON L'ESTERO		10.000,00				-10.000,00					
			10.000,00									
Totale Capitolo	91030 I.V.A.		1.200.000,00		448.423,90	448.423,90	671,98	352,77	492,82		450.000,00	448.776,67
Art. 91050 / 00	RESTITUZIONI DIVERSE		1.200.000,00				1.164,80	812,03			448.776,67	-450.000,00
											7.570.000,00	
Art. 91050 / 10	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI BANCARIE ALL'ISTITUTO TESORIERE		14.780.000,00		14.771.180,80	14.771.180,80	-8.819,20				13.000.000,00	1.771.180,80
			14.780.000,00								14.771.180,80	0,00
Art. 91050 / 20	ANTICIPAZIONE AL CASSIERE		600.000,00	130.000,00	566.552,83	727.340,27	101.807,68	99.753,87			120.000,00	546.306,70
			730.000,00		160.787,44		99.753,87				666.306,70	0,00
Art. 91050 / 30	ANTICIPAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE POSTALE		20.000,00				-2.659,73					
			20.000,00				-20.000,00					
Art. 91050 / 40	ANTICIPAZIONE AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI REGIONALI E AI DIRIGENTI DELLE DIREZIONI CENTRALI		600.000,00	400.000,00	680.299,34	888.804,00					680.299,34	208.504,66
			1.000.000,00		208.504,66		-111.196,00				680.299,34	0,00
Art. 91050 / 50	ANTICIPAZIONE ACCONTI DI PENSIONE		20.000,00				844,93					
			20.000,00				-20.000,00					
Art. 91050 / 60	ALTRE RESTITUZIONI E ANTICIPAZIONI DI PERTINENZA DI TERZI		5.000.000,00	1.025.000,00	4.262.175,77	5.622.359,91	1.238.383,78	365.172,50			1.025.000,00	3.602.348,27
			5.625.000,00	-400.000,00	1.360.184,14		995.834,60	630.662,10	-242.549,18		4.627.348,27	0,00
Art. 91050 / 70	RESTITUZIONI DEPOSITI CAUZIONALI A TERZI		50.000,00		3.144,01	3.144,01	79.282,29	1.300,00			1.300,00	51.262,45
			50.000,00				49.418,44				1.300,00	0,00
Art. 91050 / 71	DEPOSITI CAUZIONALI VERSATI A TERZI		150.000,00				935.000,00	935.000,00			935.000,00	
			150.000,00				-150.000,00				935.000,00	0,00
Totale Capitolo	91050 RESTITUZIONI DIVERSE		6.440.000,00	16.335.000,00	20.280.208,74	22.012.828,99	2.355.318,68	1.401.226,37			21.715.000,00	7.536.435,11
			22.375.000,00	-400.000,00	1.732.620,25	2.080.006,91	-362.171,01	678.780,54	-275.311,77		21.681.435,11	-7.570.000,00
Totale Categoria	3 9 0010		41.048.000,00	18.677.500,00	55.230.233,19	56.963.780,02	2.416.042,66	1.403.752,78	492,82		56.973.000,00	42.488.985,97
			59.325.500,00	-400.000,00	1.733.546,83	2.141.223,71	-2.361.719,98	737.470,93	-275.311,77		56.633.985,97	-42.828.000,00
Totale Unità	3 9		41.048.000,00	18.677.500,00	55.230.233,19	56.963.780,02	2.416.042,66	1.403.752,78	492,82		56.973.000,00	42.488.985,97
			59.325.500,00	-400.000,00	1.733.546,83	2.141.223,71	-2.361.719,98	737.470,93	-275.311,77		56.633.985,97	-42.828.000,00

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.3

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 1 Presidenza

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
		Partite di Giro	41.048.000,00	18.677.500,00	55.230.233,19	56.963.780,02	2.416.042,66	1.403.752,78	492,82	56.973.000,00	42.488.985,97	2.471.017,76
			59.325.500,00	-400.000,00	1.733.546,83		2.141.223,71	737.470,93	-275.311,77	56.633.985,97	-42.828.000,00	
		RIPILOGO USCITE	41.048.000,00	18.677.500,00	55.230.233,19	56.963.780,02	2.432.725,46	1.420.408,38	492,82	56.990.000,00	42.488.985,97	2.471.017,76
			59.325.500,00	-400.000,00	1.733.546,83		2.157.877,31	737.470,93	-275.340,97	56.650.639,57	-42.828.346,40	

Tav. 25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag. 4

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
TITOLO I												
SPESE CORRENTI												
Spese di Funzionamento												
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO												
Art. 11010 / 00		SPESE PER LA PRESIDENZA DELL'ISTAT	270.000,00		270.000,00	270.000,00	16.334,08		270.000,00		270.000,00	16.334,08
Totale Capitolo		11010 SPESE PER LA PRESIDENZA DELL'ISTAT	270.000,00		270.000,00	270.000,00	16.334,08		270.000,00		270.000,00	16.334,08
Art. 11020 / 00		INDENNITA' PER IL CONSIGLIO ISTAT	40.200,00		30.918,09	40.200,00	32.931,43		67.000,00		67.000,00	12.484,03
Totale Capitolo		11020 INDENNITA' PER IL CONSIGLIO ISTAT	40.200,00		30.918,09	40.200,00	32.931,43		67.000,00		67.000,00	12.484,03
Art. 11030 / 00		INDENNITA' PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	23.400,00		16.942,50	23.400,00	11.106,76		29.000,00		29.000,00	8.715,84
Totale Capitolo		11030 INDENNITA' PER IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	23.400,00		16.942,50	23.400,00	11.106,76		29.000,00		29.000,00	8.715,84
Art. 11040 / 00		INDENNITA' PER IL COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)	50.200,00		50.818,95	71.200,00	64.923,88		107.000,00		107.000,00	51.351,79
Totale Capitolo		11040 INDENNITA' PER IL COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)	50.200,00		50.818,95	71.200,00	64.923,88		107.000,00		107.000,00	51.351,79
Art. 11050 / 00		COMPENSI E INDENNITA' AL CGIS (COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)	123.000,00		20.381,05	71.200,00	78.003,30		22.000,00		22.000,00	64.468,01
Totale Capitolo		11050 COMPENSI E INDENNITA' AL CGIS (COMMISSIONE PER LA GARANZIA DELL'INFORMAZIONE STATISTICA)	123.000,00		20.381,05	71.200,00	78.003,30		22.000,00		22.000,00	64.468,01
Art. 11060 / 00		RIMBORSO DIARIE E SPESE DI VIAGGIO AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	90.000,00		29.971,26	90.000,00	38.325,77		90.000,00		90.000,00	93.638,22
Totale Capitolo		11060 RIMBORSO DIARIE E SPESE DI VIAGGIO AGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	90.000,00		29.971,26	90.000,00	38.325,77		90.000,00		90.000,00	93.638,22
Art. 11070 / 00		SPESE DI RAPPRESENTANZA	90.000,00		60.028,74	90.000,00	240,00		34.687,55		34.687,55	240,00
Totale Capitolo		11070 SPESE DI RAPPRESENTANZA	90.000,00		60.028,74	90.000,00	240,00		34.687,55		34.687,55	240,00
Art. 11080 / 00		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	62.300,00		18.162,83	62.300,00	99.819,45		83.000,00		83.000,00	86.241,01
Totale Capitolo		11080 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	62.300,00		18.162,83	62.300,00	99.819,45		83.000,00		83.000,00	86.241,01
Art. 11090 / 00		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	62.300,00		44.137,17	62.300,00	75.380,23		51.439,22		51.439,22	86.241,01
Totale Capitolo		11090 COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO E DI LAVORO	62.300,00		44.137,17	62.300,00	75.380,23		51.439,22		51.439,22	86.241,01

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.5

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 11085 / 00		COMPENSI E ONERI DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (ART. 14, D. LGS. N. 150, DEL 2009)	60.000,00		33.333,34	41.250,01		20.000,00	14.166,66		60.000,00	7.916,67
			60.000,00		7.916,67	41.250,01		20.000,00	14.166,66		60.000,00	7.916,67
Totale Capitolo		11085 Compensi e oneri di funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione (Art. 14, D. Lgs. n. 150, del 2009)	60.000,00		33.333,34	41.250,01		20.000,00	14.166,66		60.000,00	7.916,67
Art. 11090 / 00		GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	30.000,00		13.087,76	30.000,00		30.957,24	6.715,66		37.000,00	34.202,81
			30.000,00		16.912,24	30.000,00		24.006,23	17.290,57		19.803,42	
Totale Capitolo		11090 GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI VARIE E AGLI ORGANI COLLEGIALI	30.000,00		13.087,76	30.000,00		30.957,24	6.715,66		37.000,00	34.202,81
Art. 11095 / 00		ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	120.000,00		60.546,35	99.000,00		54.699,75	3.370,93		70.000,00	88.596,64
			99.000,00	-21.000,00	38.453,65	99.000,00		53.513,92	50.142,99	-1.185,83	63.917,28	
Totale Capitolo		11095 ONERI RIFLESSI SU COMPETENZE A COMPONENTI DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO	120.000,00	-21.000,00	60.546,35	99.000,00		54.699,75	3.370,93	-1.185,83	70.000,00	88.596,64
Totale Categoria		11 0010	869.100,00	21.000,00	523.781,08	727.350,01		447.341,66	145.738,65		835.000,00	464.189,10
			746.100,00	-144.000,00	203.568,93		406.358,82	260.620,17		-40.982,84	669.519,73	
Categoria 11 0020		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO										
Art. 12010 / 00		STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	12.000.000,00		11.509.407,97	12.000.000,00		3.103.116,81	308.528,88		11.817.936,85	3.285.179,96
			12.000.000,00		490.592,03		3.103.116,81	2.794.587,93		0,00		
Totale Capitolo		12010 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	12.000.000,00		11.509.407,97	12.000.000,00		3.103.116,81	308.528,88		13.485.000,00	3.285.179,96
Art. 12011 / 00		FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	124.300,00	46.700,00	69.580,15	132.741,63		209.247,70	101.978,49		324.500,00	121.803,68
			171.000,00		63.161,48		160.620,69	58.642,20		-48.627,01	171.558,64	
Totale Capitolo		12011 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	124.300,00	46.700,00	69.580,15	132.741,63		209.247,70	101.978,49		324.500,00	121.803,68
Art. 12015 / 00		COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI	171.000,00		63.161,48			160.620,69	58.642,20		189.050,00	
Totale Capitolo		12015 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	171.000,00		63.161,48			160.620,69	58.642,20		189.050,00	
Art. 12015 / 10		COMPETENZE FISSE	102.800,00		102.778,25	102.778,25				-21,75	102.778,25	0,00
Totale Capitolo		12015 / 10	102.800,00		102.778,25	102.778,25				-21,75	102.778,25	0,00
Art. 12015 / 11		COMPETENZE ACCESSORIE	39.700,00		39.638,77	39.638,77				-61,23	39.638,77	0,00
Totale Capitolo		12015 / 11	39.700,00		39.638,77	39.638,77				-61,23	39.638,77	0,00
Art. 12015 / 12		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	34.400,00		34.357,25	34.357,25				-42,75	34.357,25	0,00
Totale Capitolo		12015 / 12	34.400,00		34.357,25	34.357,25				-42,75	34.357,25	0,00

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.6

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			12.150,00	12.105,44	12.105,44	12.105,44	-44,56	12.105,44	12.105,44	12.105,44	0,00	
Art. 12015 / 13		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	12.150,00	12.105,44	12.105,44	12.105,44	-44,56	12.105,44	12.105,44	12.105,44	0,00	
Totale Capitolo		12015 COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DA RINNOVI CONTRATTUALI DELL'EFFICIENZA	189.050,00	188.879,71	188.879,71	188.879,71	-170,29	188.879,71	188.879,71	188.879,71	-189.050,00	
Art. 12020 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	189.050,00	188.879,71	188.879,71	188.879,71	-170,29	188.879,71	188.879,71	188.879,71	-189.050,00	
Art. 12020 / 10		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	1.808.720,00	1.676.042,24	1.897.304,00	1.897.304,00	88.584,00	610.494,30	386.489,85	2.062.532,09	2.062.532,09	445.266,21
Totale Capitolo		12020 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA	1.808.720,00	1.676.042,24	1.897.304,00	1.897.304,00	88.584,00	610.494,30	386.489,85	2.062.532,09	2.062.532,09	445.266,21
Art. 12021 / 00		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	1.897.304,00	221.261,76	221.261,76	221.261,76	0,00	610.494,30	224.004,45	2.274.584,00	2.274.584,00	0,00
Art. 12021 / 10		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI	310.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00	0,00	156.127,36	155.850,36	465.850,36	465.850,36	277,00
Art. 12021 / 20		FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	242.000,00	134.173,20	242.000,00	242.000,00	0,00	221.144,06	221.144,06	134.173,20	134.173,20	0,00
Totale Capitolo		12021 FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI E PER INCARICHI AGGIUNTIVI	552.000,00	444.173,20	552.000,00	552.000,00	0,00	377.271,42	155.850,36	754.000,00	600.023,56	329.247,86
Art. 12022 / 00		FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DEL BIENNIO PRECEDENTE DEFINITO IN SEGUITO AD ACCORDI SINDACALI	88.584,00	88.584,00	88.584,00	88.584,00	0,00	377.271,42	221.421,06	600.023,56	-754.000,00	88.584,00
Totale Capitolo		12022 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT PER LA QUOTA DEL BIENNIO PRECEDENTE DEFINITO IN SEGUITO AD ACCORDI SINDACALI	88.584,00	88.584,00	88.584,00	88.584,00	0,00	377.271,42	221.421,06	600.023,56	-754.000,00	88.584,00
Art. 12030 / 00		EQUO INDEMNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	21.801,95	197.799,92	6.000,00	6.000,00	20.000,00
Totale Capitolo		12030 EQUO INDEMNIZZO E COMPENSO UNA TANTUM AL PERSONALE PER MOBILITA'	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	21.801,95	197.799,92	6.000,00	6.000,00	20.000,00
Art. 12040 / 00		ONERI PER BUONI PASTO	2.900.000,00	63.000,00	2.248.837,17	2.481.296,52	63.000,00	1.530.463,25	197.799,92	2.881.000,00	2.881.000,00	786.286,64
Totale Capitolo		12040 ONERI PER BUONI PASTO	2.900.000,00	63.000,00	2.248.837,17	2.481.296,52	63.000,00	1.530.463,25	197.799,92	2.881.000,00	2.881.000,00	786.286,64
			2.613.000,00	-350.000,00	2.248.837,17	2.481.296,52	-131.703,48	751.627,21	553.827,29	2.446.637,09	2.446.637,09	786.286,64
			2.900.000,00	63.000,00	2.248.837,17	2.481.296,52	-131.703,48	1.530.463,25	197.799,92	2.881.000,00	2.881.000,00	786.286,64
			2.613.000,00	-350.000,00	2.248.837,17	2.481.296,52	-131.703,48	751.627,21	553.827,29	2.446.637,09	2.446.637,09	786.286,64

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.7

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa	Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanzi da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti			Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanzi da pagare	Totale Impegni								
Art. 12050 / 00		ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	3.418.000,00	42.000,00	3.417.999,27	3.460.000,00	480.556,48	277.343,65	-69.088,95	3.695.342,92	156.124,61			
	Art. 12050 / 10	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO ISTAT	3.460.000,00		42.000,73		391.467,53	114.123,88		3.695.342,92	0,00			
	Art. 12050 / 12	ONERI ASSISTENZIALI A CARICO ISTAT	14.000,00		14.000,00	14.000,00	33.235,25	617,77		14.617,77	32.617,48			
			14.000,00				33.235,25	32.617,48		14.617,77	0,00			
	Totale Capitolo	12050 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ISTITUTO	3.432.000,00	42.000,00	3.431.999,27	3.474.000,00	493.791,73	277.961,42	-69.088,95	4.218.000,00	3.709.960,69	188.742,09		
Art. 12060 / 00		CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	865.965,00	42.681,00	7.745,00	908.646,00	718.244,46	620.513,07		1.114.681,00	998.632,39			
			908.646,00		900.901,00		718.244,46	97.731,39		628.258,07				
	Totale Capitolo	12060 CONTRIBUTI E SPESE PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI, SOCIALI E CULTURALI	865.965,00	42.681,00	7.745,00	908.646,00	718.244,46	620.513,07		1.114.681,00	998.632,39			
Art. 12070 / 00		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	70.000,00		6.020,59	70.000,00	192.074,42	16.092,34		22.112,93	221.516,69			
	Art. 12070 / 10	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	70.000,00		63.979,41		173.629,62	157.537,28	-18.444,80	22.112,93	0,00			
	Art. 12070 / 11	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU PROGETTI FINANZIATI					149.715,75	24.370,27	-75.266,11	24.370,27	50.079,37			
	Art. 12070 / 12	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI ALL'ESTERO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	33.500,00		4.712,97	33.500,00	68.760,22	6.679,17		11.392,14	90.868,08			
			33.500,00		28.787,03		68.760,22	62.081,05		11.392,14	0,00			
	Totale Capitolo	12070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	103.500,00		10.733,56	103.500,00	410.550,39	47.141,78	-93.710,91	176.000,00	57.875,34	362.464,14		
Art. 12090 / 00		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	103.500,00		92.766,44		316.839,48	269.897,70		57.875,34	-176.000,00			
	Art. 12090 / 00		1.221.000,00	15.000,00	1.235.882,70	1.236.000,00	241.263,66	61.679,80		1.452.000,00	41.428,12			
			1.236.000,00		117,30		102.990,62	41.310,82	-138.273,04	1.297.562,50				
	Totale Capitolo	12090 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.221.000,00	15.000,00	1.235.882,70	1.236.000,00	241.263,66	61.679,80	-138.273,04	1.452.000,00	41.428,12			
	Totale Categoria	1 1 0020	1.236.000,00		117,30		102.990,62	41.310,82	-138.273,04	1.452.000,00	41.428,12			
	Categoria 1 1 0030	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	23.027.485,00	575.599,00	20.823.280,97	23.082.951,86	7.716.245,67	2.157.943,57	-170.132,14	26.963.399,00	6.667.635,09			
	Art. 13010 / 00	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	23.253.084,00	-350.000,00	2.259.670,89		6.565.907,77	4.407.964,20	-1.150.337,90	22.981.224,54	-22.419.382,70			
										2.479.000,00				
	Art. 13010 / 10	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI	227.082,82		108.649,82		108.649,82	51.145,03	-67.287,97	108.649,82	51.145,03			
			159.794,85				159.794,85			108.649,82	0,00			

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.8

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Tav.25

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 13010 / 12		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO, FOTOCOPIATRICI E AUTOMEZZI	40.000,00		15.331,91	25.676,32	44.492,97	7.498,24		22.830,15	22.830,15	30.400,20
Art. 13010 / 14		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN PROPRIETA' O DEMANIALI	1.000.000,00	300.000,00	79.668,92	776.775,70	546.510,96	421.611,68		501.280,60	501.280,60	761.578,00
Art. 13010 / 15		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN LOCAZIONE	685.000,00	600.000,00	153.407,62	967.572,09	719.745,79	414.580,96		567.988,58	567.988,58	1.119.144,82
			1.285.000,00		814.164,47		317.427,91	304.980,35				0,00
Totale Capitolo		13010 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	900.000,00	-100.000,00	248.408,45	1.771.224,11	1.537.832,54	952.340,70		2.479.000,00	1.200.749,15	1.962.268,05
Art. 13020 / 00		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	2.525.000,00		1.522.816,66		1.391.793,09	439.452,39		1.200.749,15	-2.479.000,00	558.000,00
Art. 13020 / 11		ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	15.000,00	10.000,00	12.822,80	17.390,01	6.453,56	999,36		13.822,16	13.822,16	9.601,54
Art. 13020 / 12		ACQUISTO MODULISTICA, CARTA PER FOTOCOPIATRICI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	278.000,00	80.000,00	176.427,64	275.938,26	49.905,07	11.593,46		188.011,10	188.011,10	137.587,06
			358.000,00		99.510,62		82.061,74	38.076,44				0,00
Totale Capitolo		13020 ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	293.000,00	90.000,00	189.250,44	293.328,27	56.358,65	12.582,82		558.000,00	201.833,26	147.188,60
Art. 13021 / 00		SPESE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN	4.000,00		104.077,83		49.671,73	7.212,66		7.000,00		5.350,32
				-4.000,00			5.350,32	5.350,32			-1.862,34	
Totale Capitolo		13021 SPESE PER LA FORMAZIONE AL PERSONALE DEGLI ENTI DEL SISTAN	4.000,00	-4.000,00	165,00	165,00	7.212,66	5.350,32		7.000,00	5.000,00	5.350,32
Art. 13023 / 00		SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.100,00							5.000,00		10.000,00
			5.100,00							165,00		5.350,32
Totale Capitolo		13023 SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.100,00	0,00	165,00	165,00	4.935,00	5.000,00		5.000,00	165,00	5.350,32
Art. 13024 / 00		SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	5.100,00	70.000,00	36.220,00	46.220,00	4.935,00			70.000,00		10.000,00
			70.000,00		10.000,00		-23.780,00			36.220,00		10.000,00
Totale Capitolo		13024 SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO ORGANIZZATIVO	70.000,00	70.000,00	36.220,00	46.220,00	-23.780,00	70.000,00		36.220,00	3.037.000,00	10.000,00
Art. 13030 / 00		UTENZE										
Art. 13030 / 10		ENERGIA ELETTRICA	1.435.000,00	1.000,00	840.850,39	1.435.649,73	783.962,48	429.690,86		1.270.741,25	1.270.741,25	858.034,53
			1.436.000,00		594.799,34		693.126,05	263.235,19		90.836,43		0,00
Art. 13030 / 11		RISCALDAMENTO E ACQUA	380.000,00	1.650,00	215.640,47	381.630,12	494.180,45	107.153,65		322.794,12	322.794,12	210.705,29
			381.650,00		165.989,65		151.870,29	44.716,64				0,00

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011

USCITE

Pag.9

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 13030 / 12		POSTALI	620.000,00		124.467,45	155.319,57	384.400,46	9.461,18			133.928,63	184.831,26
			540.000,00	-80.000,00	30.852,12		163.440,32	153.979,14	-220.960,14		133.928,63	0,00
Totale Capitolo	13030	UTENZE	2.435.000,00	2.650,00	1.180.958,31	1.972.599,42	1.662.543,39	546.505,69			3.037.000,00	1.727.464,00
Art. 13031 / 00		SPESE DI PUBBLICITA'	2.357.650,00	-80.000,00	791.641,11		1.008.436,66	461.930,97	-654.106,73		1.727.464,00	-3.037.000,00
								294.500,00			294.500,00	
Art. 13031 / 10		PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	250.000,00		180.243,88	250.000,00	50.668,05	43.556,36			223.800,24	76.867,81
			250.000,00		69.756,12		50.668,05	7.111,69			223.800,24	0,00
Totale Capitolo	13031	SPESE DI PUBBLICITA'	250.000,00		180.243,88	250.000,00	50.668,05	43.556,36			294.500,00	76.867,81
Art. 13040 / 00		CONSULENZE	250.000,00		69.756,12		50.668,05	7.111,69			223.800,24	-294.500,00
			120.000,00		16.023,25	26.231,10	71.138,10	70.302,16			147.000,00	11.043,79
			120.000,00		10.207,85		71.138,10	835,94			86.325,41	
Totale Capitolo	13040	CONSULENZE	120.000,00		16.023,25	26.231,10	71.138,10	70.302,16			147.000,00	11.043,79
Art. 13050 / 00		LOCAZIONI E NOLEGGI	120.000,00		10.207,85		71.138,10	835,94			86.325,41	
								10.639.000,00			10.639.000,00	
Art. 13050 / 10		LOCAZIONE DI IMMOBILI PER UFFICIO	9.500.000,00	250.000,00	6.532.129,98	9.642.328,56	2.826.865,10	116.390,25			6.648.520,23	4.622.829,47
			9.747.350,00	-2.650,00	3.110.198,58		1.629.021,14	1.512.630,89	-1.197.843,96		6.648.520,23	0,00
Art. 13050 / 12		NOLI DI MACCHINE D'UFFICIO E FOTOCOPIATRICI	420.000,00		187.091,23	353.520,38	190.845,30	162.287,59			349.378,82	171.236,72
			420.000,00		166.429,15		167.095,16	4.807,57	-23.750,14		349.378,82	0,00
Totale Capitolo	13050	LOCAZIONI E NOLEGGI	9.920.000,00	250.000,00	6.719.221,21	9.995.846,94	3.017.710,40	278.677,84			10.639.000,00	6.997.899,05
Art. 13051 / 00		SPESE PER CONCORSI	10.167.350,00	-2.650,00	3.276.627,73		1.796.116,30	1.517.438,46	-1.221.594,10		6.997.899,05	-10.639.000,00
			30.000,00	290.000,00	206.504,31	225.909,12	6.500,00	4.800,00			320.000,00	21.104,81
			320.000,00		19.404,81		6.500,00	1.700,00			211.304,31	
Totale Capitolo	13051	SPESE PER CONCORSI	30.000,00	290.000,00	206.504,31	225.909,12	6.500,00	4.800,00			320.000,00	21.104,81
Art. 13060 / 00		PREMI DI ASSICURAZIONE	200.000,00	40.000,00	194.798,98	201.918,44	582.258,25	181.627,80			460.000,00	123.196,61
			240.000,00		7.119,46		297.704,95	116.077,15	-284.553,30		376.426,78	
Totale Capitolo	13060	PREMI DI ASSICURAZIONE	200.000,00	40.000,00	194.798,98	201.918,44	582.258,25	181.627,80			460.000,00	123.196,61
Art. 13070 / 00		SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	240.000,00		7.119,46		297.704,95	116.077,15	-284.553,30		376.426,78	
											3.417.000,00	
Art. 13070 / 10		SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	1.130.000,00	420.000,00	1.022.266,71	1.147.689,81	70.128,84	70.128,84			1.092.395,55	125.423,10
			1.550.000,00		125.423,10		70.128,84	70.128,84	-402.310,19		1.092.395,55	0,00

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.11

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Art. 18010 / 00		SPESA PER ONERI VARI STRAORDINARI	25.000,00		9.508,25	9.508,25	-15.491,75			25.000,00		9.508,25
Totale Capitolo		18010 SPESE PER ONERI VARI STRAORDINARI	25.000,00		9.508,25	9.508,25	-15.491,75			25.000,00		9.508,25
Art. 18020 / 00		FONDO DI RISERVA	1.000.000,00	2.000.000,00			-2.510.000,00			2.510.000,00		
Totale Capitolo		18020 FONDO DI RISERVA	1.000.000,00	2.000.000,00			-2.510.000,00			2.510.000,00		
Art. 18030 / 00		SPESA LEGALI	200.000,00	-490.000,00	70.917,18	74.134,62	3.304,94	3.304,94	3.304,94	150.000,00		3.217,44
Totale Capitolo		18030 SPESE LEGALI	200.000,00	-490.000,00	70.917,18	74.134,62	3.304,94	3.304,94	3.304,94	150.000,00		3.217,44
Art. 18040 / 00		ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	1.700.000,00	123.000,00	3.217,44	1.822.991,00	-125.865,38	122.400,00	122.400,00	1.823.000,00		303.745,05
Totale Capitolo		18040 ONERI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA	1.700.000,00	123.000,00	3.217,44	1.822.991,00	-125.865,38	122.400,00	122.400,00	1.823.000,00		303.745,05
Art. 18060 / 00		POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	20.000,00		181.345,05		-9,00	122.400,00	122.400,00	1.641.645,95		20.000,00
Totale Capitolo		18060 POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	20.000,00		181.345,05		-9,00	122.400,00	122.400,00	1.641.645,95		20.000,00
Totale Capitolo		18060 POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE E RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	20.000,00		181.345,05		-9,00	122.400,00	122.400,00	1.641.645,95		20.000,00
Totale Categoria		1 1 0080	2.945.000,00	2.123.000,00	1.722.071,38	1.906.633,87	-20.000,00	125.704,94	125.704,94	4.528.000,00		306.962,49
Totale Unità		1 1	4.578.000,00	-490.000,00	184.562,49	45.913.812,24	-2.671.366,13	18.313.042,97	5.346.146,90	57.471.899,00	32.120.398,65	18.336.863,02
Unità 1 2		Spese per interventi	51.570.284,00	-1.180.650,00	9.709.330,18		-5.656.471,76	13.973.679,74	8.627.532,84	41.550.628,96	-48.041.668,69	
Categoria 1 2 0010		SPESA PER LA RACCOLTA DELL'INFORMAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI										85.965,52
Art. 21020 / 00		SPESA CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI						318.244,27	1.691,56	96.000,00		85.965,52
Totale Capitolo		21020 SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI						318.244,27	1.691,56	96.000,00		85.965,52
Totale Categoria		1 2 0010						318.244,27	1.691,56	96.000,00		85.965,52
Categoria 1 2 0020		SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO						87.657,08	85.965,52	87.657,08	-230.587,19	85.965,52
Totale Categoria		1 2 0020						87.657,08	85.965,52	87.657,08	-230.587,19	1.691,56

Pag.12

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Tav.25

Codice	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Art. 22020 / 00	SPESA PER LO SVILUPPO DEL SISTAN					26.753,90	12.633,64		28.000,00		14.120,26
Totale Capitolo	22020 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN					26.753,90	12.633,64		28.000,00		14.120,26
Art. 22030 / 00	CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	100.000,00		52.314,01	63.224,01	67.126,99	65.495,00		152.000,00		12.481,16
Totale Capitolo	22030 CONTRIBUTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONE AD ISTITUTI, ENTI, ECC.	100.000,00		52.314,01	63.224,01	67.126,99	65.495,00		152.000,00		12.481,16
Totale Categoria	1 2 0020					93.880,89	78.128,64		180.000,00		26.601,42
Totale Unità	1 2					93.820,06	15.691,42		130.442,65		112.566,94
Totale Titolo I	Spese Correnti	47.438.685,00	5.412.249,00	36.256.796,07	45.977.036,25	18.725.168,13	5.425.967,10		57.747.899,00	32.120.398,65	18.449.429,96
		51.670.284,00	-1.180.650,00	9.720.240,18		14.155.156,88	8.729.189,78	-4.570.011,25	41.682.763,17	-48.165.634,48	
TITOLO II	SPESA IN CONTO CAPITALE										
Unità 2 6	Spese per investimenti										
Categoria 2 6 0010	ACQUISIZIONE DI RISORSE INFORMATICHE					2.183,49					787,56
Art. 61020 / 00	ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI	400.000,00				787,56					787,56
Totale Capitolo	61020 ACQUISIZIONE DI HARDWARE E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER PROGETTI FINANZIARI	400.000,00				2.183,49					787,56
Totale Categoria	2 6 0010					2.183,49					787,56
Categoria 2 6 0030	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
Art. 63010 / 00	ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	400.000,00		10.831,32	110.500,92	500.443,42	60.610,80		522.000,00		539.502,19
Totale Capitolo	63010 ACQUISIZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	400.000,00		10.831,32	110.500,92	500.443,42	60.610,80		522.000,00		539.502,19
Art. 63030 / 00	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	400.000,00		99.669,60	221.456,24	500.443,39	439.832,59	-0,03	71.442,12		55.715,78
Totale Capitolo	63030 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	400.000,00		99.669,60	221.456,24	500.443,39	439.832,59	-0,03	71.442,12		55.715,78
Totale Categoria	63030 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	400.000,00		99.669,60	221.456,24	500.443,39	439.832,59	-0,03	71.442,12		55.715,78
Art. 63050 / 00	ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	770.000,00		52.470,32		395.465,46	3.245,46		561.205,92		
Totale Capitolo	63050 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	770.000,00		168.995,92	221.456,24	395.465,46	3.245,46		561.205,92		55.715,78
Totale Categoria	63050 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	770.000,00		168.995,92	221.456,24	395.465,46	3.245,46		561.205,92		55.715,78
Art. 63050 / 00	ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	25.000,00		15.490,35		9.520,00			25.000,00		15.490,35
Totale Capitolo	63050 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	25.000,00		15.490,35		9.520,00			25.000,00		15.490,35
Totale Categoria	63050 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	25.000,00		15.490,35		9.520,00			25.000,00		15.490,35

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.13

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Totale Capitolo	63050	ACQUISIZIONE DI MACCHINE D'UFFICIO	25.000,00		15.490,35	15.490,35		9.520,00		25.000,00		15.490,35
Art. 63060 / 00		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	25.000,00		15.490,35			9.520,00		9.520,00		9.520,00
Art. 63060 / 10		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA'	1.540.000,00	-960.000,00	83.819,76	175.898,92		5.804.814,84	1.586.319,88	1.678.399,04	1.678.399,04	3.694.534,53
Art. 63060 / 11		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI TERZI					61.681,65					0,00
Art. 63060 / 20		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	700.000,00		9.922,56	624.562,28		787.852,53	223.972,31	233.194,87	233.194,87	1.103.185,25
Totale Capitolo	63060	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI	3.200.000,00	-960.000,00	102.001,72	800.461,20		6.654.349,02	1.809.592,19	2.760.000,00	1.911.593,91	4.797.719,78
Art. 63070 / 00		ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA	2.240.000,00		698.459,48			5.908.852,49	4.099.260,30	1.911.593,91	-2.760.000,00	611.245,01
Totale Capitolo	63070	ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE UNICA	500.000,00					636.930,98		1.020.000,00		611.245,01
Art. 63080 / 00		SPESE PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	500.000,00					611.245,01		1.020.000,00		611.245,01
Totale Capitolo	63080	SPESE PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE UNICA	500.000,00					611.245,01		1.020.000,00		611.245,01
Totale Categoria	2 6	0030	4.895.000,00		281.818,96	1.147.908,71		98.196.708,88	2.271.942,99	5.902.000,00	1.911.593,91	6.019.673,11
Totale Unità	2 6		3.935.000,00	-960.000,00	866.089,75			7.425.526,35	5.153.583,36	2.553.761,95	-5.259.831,96	6.020.460,67
Unità 2 7		Altre spese in conto capitale	4.895.000,00		281.818,96	1.147.908,71		98.198.892,37	2.271.942,99	5.902.000,00	1.911.593,91	6.020.460,67
Categoria 2 7 0010		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	3.935.000,00		866.089,75			7.426.313,91	5.154.370,92	2.553.761,95	-5.259.831,96	7.897.257,90
Art. 71010 / 00		INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	10.000.000,00	3.000.000,00	7.709.788,37	13.000.000,00		4.215.540,01	1.608.493,74	17.200.000,00		7.897.257,90
Totale Capitolo	71010	INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	13.000.000,00		5.290.211,63			4.215.540,01	2.607.046,27	9.318.282,11		7.897.257,90
Totale Categoria	2 7	0010	10.000.000,00	3.000.000,00	7.709.788,37	13.000.000,00		4.215.540,01	2.607.046,27	17.200.000,00		7.897.257,90
Totale Unità	2 7		10.000.000,00	3.000.000,00	7.709.788,37	13.000.000,00		4.215.540,01	1.608.493,74	17.200.000,00		7.897.257,90
Unità 2 8		Estinzione di mutui, anticipazioni e debiti diversi	13.000.000,00		5.290.211,63			4.215.540,01	2.607.046,27	9.318.282,11		7.897.257,90

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.14

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 4 Direzione Generale

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanzi da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanzi da pagare	Totale Impegni						
ESTINZIONE DEBITI DIVERSI												
Categoria 2 8 0070			300.000,00									
Art. 81010 / 00		OBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	300.000,00									
Totale Capitolo		81010 - OBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	300.000,00									
Totale Categoria		2 8 0070	300.000,00									
Totale Unità		2 8	300.000,00									
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	15.195.000,00	3.000.000,00	7.991.607,33	14.147.908,71	102.414.432,38	3.880.436,73	23.402.000,00	1.911.593,91	13.917.718,57	
			17.235.000,00	-960.000,00	6.156.301,38		11.641.853,92	7.761.417,19	11.872.044,06	-13.441.549,85		
		RIPILOGO USCITE	62.633.685,00	8.412.249,00	44.248.403,40	60.124.944,96	121.139.600,51	9.306.403,83	81.149.899,00	34.031.992,56	32.367.148,53	
			68.905.284,00	-2.140.650,00	15.876.541,56		25.797.010,80	16.490.606,97	53.554.807,23	-61.627.084,33		

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011

USCITE

Pag.15

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
 UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
		Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
TITOLO I											
SPESE CORRENTI											
Spese di Funzionamento											
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO											
Art. 12010 / 00	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE										
Art. 12010 / 10	STIPENDI AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	3.226.000,00	55.907.328,12	62.226.000,00	4.924.821,42	773.861,96	-2.631.675,74	56.680.990,08	56.680.990,08	7.838.155,60	
Art. 12010 / 11	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO SU PROGETTI FINANZIATI	2.500.000,00	6.318.671,88	2.500.000,00	2.293.145,68	1.519.483,72		2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	
Totale Capitolo	12010 STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	5.726.000,00	61.507.000,00	64.726.000,00	7.217.967,10	923.345,68	-2.631.675,74	59.180.990,08	59.180.990,08	7.838.155,60	
Art. 12011 / 00	FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	700,00	700,00	700,00	2.293.145,68	1.519.483,72	-2.631.675,74	44.000,00	44.000,00	6.364,76	
Totale Capitolo	12011 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	700,00	700,00	700,00	2.293.145,68	1.519.483,72	-2.631.675,74	44.000,00	44.000,00	6.364,76	
Art. 12015 / 00	COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI										
Art. 12015 / 10	COMPETENZE FISSE	506.700,00	506.696,37	506.696,37	4.924.821,42	773.861,96		506.696,37	506.696,37		
Art. 12015 / 11	COMPETENZE ACCESSORIE	190.400,00	190.354,17	190.354,17	2.293.145,68	1.519.483,72		190.354,17	190.354,17		
Art. 12015 / 12	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	167.850,00	167.805,58	167.805,58	25.180,81	18.816,05		167.805,58	167.805,58		
Art. 12015 / 13	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	59.000,00	58.965,53	58.965,53	25.180,81	18.816,05		58.965,53	58.965,53		
Totale Capitolo	12015 COMPETENZE ARRETRATE DERIVANTI DAI RINNOVI CONTRATTUALI	923.950,00	923.821,65	923.821,65	25.180,81	18.816,05	0,00	923.950,00	923.821,65	0,00	
Art. 12020 / 00	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA										
Art. 12020 / 10	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AL PERSONALE A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	9.045.783,00	432.497,00	7.007.981,36	4.924.821,42	3.044.358,04		10.052.339,40	10.052.339,40	3.686.246,44	
		9.478.280,00	2.470.298,64	9.478.280,00	4.260.305,84	1.215.947,80	-698.605,52	10.052.339,40	10.052.339,40	0,00	

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.17

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Art. 12070 / 10		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	252.500,00	3.050,00	86.640,45	255.550,00	842.549,49	105.396,61			192.037,06	618.228,45	
Art. 12070 / 11		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO SU PROGETTI FINANZIATI	700.000,00	378.097,00	49.556,56	331.043,65	872.487,03	141.894,70			191.451,26	935.095,96	
Art. 12070 / 12		INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE PER MISSIONI ALL'ESTERO A CARICO DEL BILANCIO ISTAT	215.000,00	9.750,00	169.466,11	224.750,00	795.503,57	653.608,87			191.451,26	55.283,89	
Totale Capitolo		12070 INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	1.167.500,00	390.897,00	305.663,12	811.343,65	1.864.054,61	396.309,40			701.972,52	1.608.608,34	
Art. 12090 / 00		IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.180.300,00	-378.097,00	505.680,53	6.214.500,00	1.499.237,21	1.102.927,81			-935.800,00	94.404,28	
Totale Capitolo		12090 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.478.500,00	337.500,00	6.214.500,00	6.214.500,00	457.585,27	323.931,89			6.546.500,00	94.404,28	
Totale Categoria		12090 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.141.000,00	337.500,00	6.214.500,00	6.214.500,00	457.585,27	323.931,89			6.546.500,00	94.404,28	
Categoria 1 1 0020		SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	96.833.183,00	6.720.741,00	90.737.690,33	102.516.542,30	14.251.921,83	5.788.608,67			89.968.351,06	15.817.962,80	
Art. 12511 / 00		ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	103.151.627,00	-402.297,00	11.780.851,97		9.825.719,50	4.037.110,83			-96.519.696,06		
Totale Capitolo		12511 ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-50.000,00	50.000,00	50.000,00			50.000,00	21.763,26	
Art. 12515 / 00		BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	50.000,00	200.000,00	28.254,98	50.018,24					300.000,00	21.763,26	
Totale Capitolo		12515 BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	100.000,00	200.000,00	28.254,98	50.018,24	-249.981,76	300.000,00			300.000,00	21.763,26	
Totale Categoria		12515 BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA	300.000,00	200.000,00	21.763,26	50.018,24	-249.981,76	300.000,00			300.000,00	21.763,26	
Categoria 1 1 0030		SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	100.000,00	250.000,00	28.254,98	50.018,24					350.000,00	21.763,26	
Art. 13010 / 00		MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	350.000,00		21.763,26		-299.981,76				28.254,98		
Totale Capitolo		13010 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-50.000,00	50.000,00	50.000,00			50.000,00	8,24	
Art. 13010 / 10		MANUTENZIONE RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI	15.000,00		4.129,69	6.190,69	2.661,40				4.129,69	4.722,40	
Art. 13010 / 12		MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO, FOTOCOPIATRICI E AUTOMEZZI	15.000,00		2.061,00	15.000,00	8.809,31	2.661,40			4.129,69	0,00	
Art. 13010 / 13		MANUTENZIONE DI LABORATORI E ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	455.000,00		136.964,97	271.343,12	106.994,48	72.298,30			209.263,27	168.149,28	
Totale Capitolo		13010 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	455.000,00	455.000,00	134.378,15	271.343,12	-183.656,88	106.069,43			209.263,27	0,00	

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.18

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	in +/-	Totali	Pagati / Rimasti da pagare	in +/-	in +/-	Pagamenti	in +/-			
Art. 13010 / 15		MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO LOCALI IN LOCAZIONE	15.000,00		12.664,72	12.664,72					12.664,72	12.664,72	0,00
Totale Capitolo		13010 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	485.000,00		153.759,38	290.198,53		72.298,30	473.000,00	226.057,68	172.879,92	473.000,00	226.057,68
Art. 13020 / 00		ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	485.000,00		136.439,15			36.440,77	226.057,68	-925,05	473.000,00	226.057,68	-473.000,00
Art. 13020 / 10		ACQUISTO E RINNOVO DI LICENZE SW. CANONI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA INFORMATICA	3.653.730,00	350.000,00	1.893.737,99	3.754.970,08	2.293.704,82	1.173.765,74	3.067.503,73	3.067.503,73	0,00	3.067.503,73	2.872.755,43
Art. 13020 / 11		ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	4.003.730,00		1.861.232,09		2.48.759,92	1.011.523,34	3.067.503,73	3.067.503,73	0,00	3.067.503,73	0,00
Art. 13020 / 12		ACQUISTO MODULISTICA, CARTA PER FOTOCOPIATRICI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	280.000,00		219.060,65	276.974,67	663.621,25	35.802,67	404.260,09	254.883,32	0,00	404.260,09	462.154,11
Art. 13020 / 13		ABBONAMENTI TELEMATICI	50.000,00		35.844,51	38.649,53	2.629,15	2.629,15	35.844,51	35.844,51	0,00	35.844,51	5.434,17
Totale Capitolo		13020 ACQUISTO DI SOFTWARE, CANCELLERIA E MATERIALI DI CONSUMO	4.123.730,00	365.000,00	2.254.635,28	4.196.241,41	2.978.848,57	1.223.527,51	5.005.000,00	3.488.162,79	3.354.306,25	5.005.000,00	3.488.162,79
Art. 13022 / 00		SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	4.488.730,00		1.931.606,13		2.646.227,63	1.422.700,12	3.488.162,79	-5.005.000,00	12.748,23	3.488.162,79	-5.005.000,00
Totale Capitolo		13022 SPESE PER LA COMUNICAZIONE INTERNA	50.000,00	-15.000,00	12.043,05	21.742,04	42.554,87	3.049,24	78.000,00	51.548,68	12.748,23	78.000,00	51.548,68
Art. 13030 / 00		ENERGIA ELETTRICA	65.000,00		69.210,67	69.210,67			69.210,67	69.210,67	0,00	69.210,67	0,00
Art. 13030 / 10		RISCALDAMENTO E ACQUA	20.000,00		12.641,96	12.641,96			12.641,96	12.641,96	0,00	12.641,96	0,00
Art. 13030 / 12		POSTALI	120.000,00		10.878,35	11.869,95	1.435,77	1.435,77	10.878,35	10.878,35	0,00	10.878,35	2.427,37
Art. 13030 / 13		CANONI E TRAFFICO FONIA E DATI	1.500.000,00	-20.000,00	682.151,66	1.476.296,71	2.043.419,85	442.074,01	1.040.995,58	1.124.225,67	1.835.140,63	1.124.225,67	1.835.140,63
Totale Capitolo		13030 UTENZE	1.705.000,00	-20.000,00	774.862,64	1.570.019,29	2.044.855,62	442.074,01	2.283.000,00	1.216.956,65	1.837.568,00	2.283.000,00	1.216.956,65
Art. 13031 / 00		SPESE DI PUBBLICITA'	1.705.000,00	-20.000,00	795.136,65		-134.980,71	1.042.431,35	1.216.956,65	-2.283.000,00	5.922.500,00	1.216.956,65	-2.283.000,00

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011

USCITE

Pag.19

ENTE: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali/ Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
Art. 13031 / 10		PUBBLICITA' ISTITUZIONALE E PER GARE ED APPALTI	11.000,00		10.999,80	10.999,80	30.360,00	30.360,00		30.360,00	0,00	10.999,80
Art. 13031 / 20		SPESE DI PUBBLICITA' PER IL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	11.000,00		10.999,80	-0,20	2.630.256,32	2.017.879,40		2.017.879,40	0,00	612.378,92
Art. 13031 / 21		SPESE DI PUBBLICITA' RELATIVE AL 15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	5.000.000,00		5.000.000,00		2.630.256,32	612.378,92		2.017.879,40	0,00	
			5.000.000,00		5.000.000,00		1.653.058,99	3.346.941,01		1.653.058,99	0,00	3.346.941,01
Totale Capitolo		13031 SPESE DI PUBBLICITA'	5.011.000,00		5.010.999,80	-0,20	2.660.618,32	2.048.239,40		2.048.239,40	0,00	3.970.319,73
Art. 13050 / 00		LOCAZIONI E NOLEGGI	5.011.000,00		3.357.940,81		2.660.618,32	612.378,92		3.701.298,39	-5.822.500,00	990.000,00
Art. 13050 / 11		NOLI ED ESERCIZIO DI LABORATORIE ALTRE APPARECCHIATURE INFORMATICHE	500.000,00	250.000,00	155.020,15	369.346,49	289.374,38	276.044,30		431.064,45	0,00	214.326,34
			750.000,00		214.326,34	-380.853,51	276.044,30			431.064,45	0,00	
Totale Capitolo		13050 LOCAZIONI E NOLEGGI	500.000,00	250.000,00	155.020,15	369.346,49	289.374,38	276.044,30		990.000,00	431.064,45	214.326,34
Art. 13070 / 00		SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	750.000,00		214.326,34		289.374,38	276.044,30		431.064,45	-990.000,00	521.000,00
Art. 13070 / 10		SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI	300.000,00		222.985,57	281.392,21	96.134,52	55.123,90		278.109,47	0,00	97.317,66
			300.000,00		58.406,64		94.034,92	38.911,02		278.109,47	0,00	
Art. 13070 / 12		SPESE PER LA VIGILANZA ALLE SEDI	160.000,00		40.935,71	58.016,57	20.164,75	16.480,80		57.416,51	0,00	19.740,87
			160.000,00		17.080,86		19.140,81	2.660,01		57.416,51	0,00	
Totale Capitolo		13070 SPESE PER PULIZIA E VIGILANZA	460.000,00		263.921,28	339.408,78	116.299,27	71.604,70		335.525,98	-521.000,00	117.058,53
Art. 13080 / 00		SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	460.000,00		75.487,50		113.175,73	41.571,03		335.525,98	-521.000,00	3.812,29
			300.000,00		23.138,11	24.281,85	2.668,55			48.000,00		
			50.000,00	-250.000,00	1.143,74		2.668,55	2.668,55		23.138,11		
Totale Capitolo		13080 SPESE DI SPEDIZIONE, TRASPORTO E FACCHINAGGIO	300.000,00	-250.000,00	1.143,74	24.281,85	2.668,55	2.668,55		48.000,00	0,00	3.812,29
Art. 13090 / 00		ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	180.000,00		23.102,88		98.544,36	15.902,62		119.480,14		39.005,50
			180.000,00		36.838,40	59.941,28	104.573,80	82.641,74		191.000,00		
Totale Capitolo		13090 ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI NON CLASSIFICABILI ALTROVE	180.000,00		59.941,28	11.882.179,47	7.433.078,19	3.177.142,60		9.399.065,94	-15.217.333,07	9.722.024,79
Totale Categoria		INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	12.814.730,00	635.000,00	5.337.297,28	11.882.179,47	8.348.457,50	4.255.935,59		15.411.500,00	9.399.065,94	9.722.024,79
		13.164.730,00	-285.000,00	6.544.882,19	-1.282.550,53	7.433.078,19	3.177.142,60	-916.379,31		9.593.232,87	-15.217.333,07	
Categoria 1 1 0060		SPESE PER COMMISSIONI BANCARIE E INTERESSI PASSIVI	10.000,00		1.918,54	1.918,54	10.000,00	10.000,00		10.000,00	0,00	10.000,00
Art. 16040 / 00		INTERESSI PASSIVI	10.000,00		1.918,54		10.000,00	10.000,00		10.000,00	0,00	10.000,00

Tav.25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.20

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Totale Capitolo		16040 SPESE PER COMMISSIONI/BANCARIE E INTERESSI/PASSIVI	10.000,00		1.918,54	1.918,54						
Art. 16060 / 00		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	10.000,00				22.251,48	10.405,46		10.000,00	1.918,54	11.846,02
Art. 16060 / 20		TASSE E TRIBUTI VARI (ICI, TARSU, BOLLI)	120.000,00		55.587,65	77.290,57					55.587,65	21.702,92
			120.000,00		21.702,92						0,00	
Totale Capitolo		16060 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	120.000,00		55.587,65	77.290,57	22.251,48	10.405,46		120.000,00	55.587,65	33.548,94
Totale Categoria		1 1 0060	120.000,00		21.702,92	77.290,57	22.251,48	11.846,02		65.993,11	-109.594,54	33.548,94
			130.000,00		57.506,19	79.209,11	22.251,48	10.405,46		130.000,00	55.587,65	
			130.000,00		21.702,92		22.251,48	11.846,02		67.911,65	-117.676,00	
Totale Unità		1 1	109.877.913,00	7.605.741,00	96.160.748,78	114.529.949,12	22.623.630,81	10.054.949,72		118.969.144,00	98.423.004,85	25.595.299,79
			116.796.357,00	-687.297,00	18.369.200,34		17.281.049,17	7.226.099,45		106.215.698,50	-112.176.450,15	
Unità 1 2		Spese per interventi										
Categoria 1 2 0010		SPESE PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI STATISTICI										
Art. 21010 / 00		SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	15.500.000,00		8.831.494,08	14.860.858,92	6.595.561,72	1.669.618,30		10.501.112,38	10.501.112,38	9.323.119,04
Art. 21010 / 10		INDAGINI DEMO-SOCIALI	15.484.000,00		6.029.364,84		4.963.372,50	3.293.754,20	-1.632.189,22	10.501.112,38	0,00	
Art. 21010 / 20		INDAGINI ECONOMICHE	3.000.000,00	1.104.000,00	1.343.598,64	3.603.967,44	5.391.833,20	1.323.878,50		2.667.477,14	2.667.477,14	5.381.676,45
			3.604.000,00	-500.000,00	2.260.368,80		4.445.185,15	3.121.306,65	-946.648,05		0,00	
Art. 21010 / 30		ELABORAZIONE E REGISTRAZIONE DATI ALL'ESTERNO	1.200.000,00		74.084,10	1.066.103,27	1.279.381,45	549.360,53		623.444,63	623.444,63	1.422.137,09
			1.200.000,00		992.019,17		430.117,92	-299.903,00			0,00	
Totale Capitolo		21010 SPESE PER LA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DEI DATI A CURA DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	19.700.000,00	1.104.000,00	10.249.176,82	19.530.929,63	13.266.776,37	3.542.857,33		18.291.000,00	13.792.034,15	16.126.931,58
Art. 21020 / 00		SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	20.288.000,00	-516.000,00	9.281.752,81		10.388.036,10	6.845.178,77	-2.878.740,27	13.792.034,15	-18.291.000,00	9.910.965,07
			3.600.000,00	3.884.285,00	449.906,38	3.508.451,85	9.142.405,53	1.538.629,35		4.410.000,00		
			3.600.000,00	-3.884.285,00	3.058.545,47		8.391.048,95	6.852.419,60	-751.356,58	1.988.535,73		
Totale Capitolo		21020 SPESE CONNESSE A PROGETTI FINANZIARI	3.600.000,00	3.884.285,00	449.906,38	3.508.451,85	9.142.405,53	1.538.629,35		4.410.000,00	1.988.535,73	9.910.965,07
Art. 21030 / 00		SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	3.600.000,00	-3.884.285,00	3.058.545,47		8.391.048,95	6.852.419,60	-751.356,58	1.143.000,00		
Art. 21030 / 10		MODELLI STATISTICI	950.000,00		317.118,08	422.128,60	851.164,70	71.289,95		388.408,03	388.408,03	820.409,47
			950.000,00		105.010,52		786.688,90	715.398,95	-64.475,80		0,00	
Art. 21030 / 20		EDITORIA CARTAGEA E SU SUPPORTO INFORMATICO	200.000,00		10.946,55	47.337,68	364.619,80	196.654,97		207.601,52	207.601,52	119.086,17
			200.000,00		36.391,13		279.350,01	82.695,04	-85.269,79		0,00	

Tav 25

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2011
USCITE

Pag.21

ENTE: ISTAT- Istituto Nazionale di Statistica
UPB: 6 Dipartimento Statistica

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	
Art. 21030 / 30		CATALOGAZIONE E GESTIONE MODELLI STATISTICI	39.600,00		19.295,57	39.600,00	12.877,56	12.877,56	32.173,13	32.173,13	20.304,41
Totale Capitolo		21030. SPESE DI STAMPA E CATALOGAZIONE	39.600,00		19.295,57	39.600,00	12.877,56	12.877,56	32.173,13	32.173,13	20.304,41
Art. 21040 / 00		STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	1.185.600,00	120.600,00	347.360,20	509.066,28	-680.533,72	1.228.662,06	280.822,48	1.143.000,00	628.182,68
Totale Capitolo		21040. STAMPA E SPEDIZIONE MODELLI STATISTICI TRAMITE SERVIZIO PEIE	1.185.600,00	120.600,00	347.360,20	509.066,28	-680.533,72	1.228.662,06	280.822,48	1.143.000,00	628.182,68
Art. 21050 / 00		SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	4.620.000,00	500.000,00	161.706,08	4.635.300,07	-105.299,93	8.742.156,11	7.305.422,90	1.436.733,21	1.185.044,65
Totale Capitolo		21050. SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE PER LE INDAGINI STATISTICHE	4.620.000,00	500.000,00	161.706,08	4.635.300,07	-105.299,93	8.742.156,11	7.305.422,90	1.436.733,21	1.185.044,65
Art. 21060 / 00		SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	29.109.600,00	5.608.885,00	11.046.443,40	28.183.747,83	-500.000,00	1.185.044,65	1.185.044,65	787.000,00	1.185.044,65
Totale Capitolo		21060. SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE DEI PRODOTTI E DELL'IMMAGINE DELL'ISTITUTO	29.109.600,00	5.608.885,00	11.046.443,40	28.183.747,83	-500.000,00	1.185.044,65	1.185.044,65	787.000,00	1.185.044,65
Art. 22010 / 00		SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	30.318.200,00	-4.400.285,00	17.137.304,43	28.785.202,28	-2.134.452,17	22.986.159,91	17.845.485,77	30.152.600,00	14.420.216,83
Totale Capitolo		22010. SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AD ESPOSIZIONI, MOSTRE E FIERE	30.318.200,00	-4.400.285,00	17.137.304,43	28.785.202,28	-2.134.452,17	22.986.159,91	17.845.485,77	30.152.600,00	14.420.216,83
Art. 22011 / 00		CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	6.000,00		6.000,00	6.000,00		336,00	336,00	6.000,00	336,00
Totale Capitolo		22011. CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI DA PARTE DELL'ISTITUTO	6.000,00		6.000,00	6.000,00		336,00	336,00	6.000,00	336,00
Art. 22015 / 00		SPESE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	120.000,00		31.255,50	51.771,28	-68.228,72	372.060,12	26.857,06	436.000,00	47.372,84
Totale Capitolo		22015. SPESE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	120.000,00		31.255,50	51.771,28	-68.228,72	372.060,12	26.857,06	436.000,00	47.372,84
Art. 22020 / 00		SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	100.000,00		20.515,78	63.405,19	-100.000,00	34.853,87	34.853,87	72.000,00	40.487,78
Totale Capitolo		22020. SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTAN	100.000,00		20.515,78	63.405,19	-100.000,00	34.853,87	34.853,87	72.000,00	40.487,78
Art. 22020 / 00		SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	100.000,00		5.633,91	5.633,91	-94.366,09	34.853,87	34.853,87	72.000,00	40.487,78
Totale Capitolo		22020. SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	100.000,00		5.633,91	5.633,91	-94.366,09	34.853,87	34.853,87	72.000,00	40.487,78
Art. 22020 / 00		SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	328.000,00		26.149,69	62.046,93	-262.594,81	407.249,99	62.046,93	602.000,00	88.196,62
Totale Capitolo		22020. SPESE RELATIVE AI CENSIMENTI	328.000,00		26.149,69	62.046,93	-262.594,81	407.249,99	62.046,93	602.000,00	88.196,62

Tav. 26 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER CATEGORIA DI SPESA DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI RELATIVI ALLA GESTIONE DI COMPETENZA

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DIST	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		IM	0	60.124.945	339.582.732	399.707.677
		PG	0	44.248.403	218.316.818	262.565.222
		RS	0	15.876.542	121.265.914	137.142.455
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	IM	0	727.350	0	727.350
		PG	0	523.781	0	523.781
		RS	0	203.569	0	203.569
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	IM	0	23.082.952	102.518.542	125.601.494
		PG	0	20.823.281	90.737.690	111.560.971
		RS	0	2.259.671	11.780.852	14.040.523
1 25	Spese per il personale non dipendente	IM	0	0	50.018	50.018
		PG	0	0	28.255	28.255
		RS	0	0	21.763	21.763
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	IM	0	19.219.413	11.882.179	31.101.592
		PG	0	12.166.846	5.337.297	17.504.143
		RS	0	7.052.567	6.544.882	13.597.449
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	IM	0	977.464	79.209	1.056.673
		PG	0	968.502	57.506	1.026.009
		RS	0	8.961	21.703	30.664
1 80	Spese non classificabili in altre voci	IM	0	1.906.634	0	1.906.634
		PG	0	1.722.071	0	1.722.071
		RS	0	184.562	0	184.562
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	IM	0	0	28.183.748	28.183.748
		PG	0	0	11.046.443	11.046.443
		RS	0	0	17.137.304	17.137.304
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	IM	0	63.224	63.405	126.629
		PG	0	52.314	37.256	89.570
		RS	0	10.910	26.150	37.060
2 40	Spese relative ai censimenti	IM	0	0	192.000.000	192.000.000
		PG	0	0	109.439.001	109.439.001
		RS	0	0	82.560.999	82.560.999
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	IM	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	IM	0	0	1.775.791	1.775.791
		PG	0	0	1.159.125	1.159.125
		RS	0	0	616.666	616.666
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	IM	0	0	3.000.000	3.000.000
		PG	0	0	445.304	445.304
		RS	0	0	2.554.696	2.554.696
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	IM	0	1.147.909	29.839	1.177.748
		PG	0	281.819	28.941	310.760
		RS	0	866.090	898	866.988
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	IM	0	13.000.000	0	13.000.000
		PG	0	7.709.788	0	7.709.788
		RS	0	5.290.212	0	5.290.212
8 10	Estinzione di debiti diversi	IM	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0

Tav. 27 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI COMPETENZA

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DIST	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	SF	0	51.670.284	339.440.557	391.110.841
	IM	0	45.977.036	334.777.102	380.754.138
	PG	0	36.256.796	216.683.448	252.940.244
	RS	0	9.720.240	118.093.654	127.813.894
SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	0	51.570.284	116.796.357	168.366.641
	IM	0	45.913.812	114.529.949	160.443.761
	PG	0	36.204.482	96.160.749	132.365.231
	RS	0	9.709.330	18.369.200	28.078.531
SPESE PER INTERVENTI	SF	0	100.000	222.644.200	222.744.200
	IM	0	63.224	220.247.153	220.310.377
	PG	0	52.314	120.522.700	120.575.014
	RS	0	10.910	99.724.453	99.735.363
SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	0	17.235.000	5.240.000	22.475.000
	IM	0	14.147.909	4.805.630	18.953.539
	PG	0	7.991.607	1.633.370	9.624.977
	RS	0	6.156.301	3.172.260	9.328.561
SPESE PER INVESTIMENTI	SF	0	3.935.000	5.240.000	9.175.000
	IM	0	1.147.909	4.805.630	5.953.539
	PG	0	281.819	1.633.370	1.915.189
	RS	0	866.090	3.172.260	4.038.350
INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	SF	0	13.000.000	0	13.000.000
	IM	0	13.000.000	0	13.000.000
	PG	0	7.709.788	0	7.709.788
	RS	0	5.290.212	0	5.290.212
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	SF	0	300.000	0	300.000
	IM	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0
	RS	0	0	0	0
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	SF	0	68.905.284	344.680.557	413.585.841
	IM	0	60.124.945	339.582.732	399.707.677
	PG	0	44.248.403	218.316.818	262.565.222
	RS	0	15.876.542	121.265.914	137.142.455
PARTITE DI GIRO	SF	59.325.500	0	0	59.325.500
	IM	56.963.780	0	0	56.963.780
	PG	55.230.233	0	0	55.230.233
	RS	1.733.547	0	0	1.733.547
TOTALE COMPLESSIVO	SF	59.325.500	68.905.284	344.680.557	472.911.341
	IM	56.963.780	60.124.945	339.582.732	456.671.457
	PG	55.230.233	44.248.403	218.316.818	317.795.455
	RS	1.733.547	15.876.542	121.265.914	138.876.002

Tav. 28 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA PER CDR E PER CATEGORIA DI SPESA E INDICE DI COMPOSIZIONE

CATEGORIE DI SPESA	DGEN		DPTS		TOTALE	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	60.124.945	100	339.582.732	100	399.707.677	100,00
1 10 Spese per gli organi dell'Istituto	727.350	1,21	0	0,00	727.350	0,18
1 20 Oneri per il personale in attività di servizio	23.082.952	38,39	102.518.542	30,19	125.601.494	31,42
1 25 Spese per il personale non dipendente	0	0,00	50.018	0,01	50.018	0,01
1 30 Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	19.219.413	31,97	11.882.179	3,50	31.101.592	7,78
1 60 Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	977.464	1,63	79.209	0,02	1.056.673	0,26
1 80 Spese non classificabili in altre voci	1.906.634	3,17	0	0,00	1.906.634	0,48
2 10 Spese per la raccolta, l'elaborazione e diffusione dei dati statistici	0	0,00	28.183.748	8,30	28.183.748	7,05
2 20 Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	63.224	0,11	63.405	0,02	126.629	0,03
2.40 Spese per i censimenti	0	0,00	192.000.000	56,54	192.000.000	48,04
2.60 Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0	0,00	0	0,00	0	0,00
6 10 Acquisizione di risorse informatiche	0	0,00	1.775.791	0,52	1.775.791	0,44
6 20 Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0	0,00	3.000.000	0,88	3.000.000	0,75
6 30 Altre immobilizzazioni materiali	1.147.909	1,91	29.839	0,01	1.177.748	0,29
7 10 Indennità al personale cessato dal servizio	13.000.000	21,62	0	0,00	13.000.000	3,25
8 10 Estinzione di debiti diversi	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Tav. 29 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER CATEGORIA DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	0,0	100,0	0,0	100,0
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	0,0	18,4	81,6	100,0
1 25	Spese per il personale non dipendente	0,0	0,0	100,0	100,0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0,0	61,8	38,2	100,0
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,0	92,5	7,5	100,0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,0	100,0	0,0	100,0
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,0	0,0	100,0	100,0
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0,0	49,9	50,1	100,0
2 40	Spese per i censimenti	0,0	0,0	100,0	100,0
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0,0	0,0	0,0	0,0
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	0,0	0,0	100,0	100,0
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0,0	0,0	100,0	100,0
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	0,0	97,5	2,5	100,0
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	0,0	100,0	0,0	100,0
8 10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00

Tav. 30 - RIEPILOGO PER C.D.R. DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2011

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		RR	16.654	25.797.011	125.414.190	151.227.854
		PG	16.654	9.306.404	71.262.936	80.585.994
		RF	0	16.490.607	54.151.254	70.641.861
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	RR	0	406.359	0	406.359
		PG	0	145.739	0	145.739
		RF	0	260.620	0	260.620
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	0	6.565.908	9.825.720	16.391.627
		PG	0	2.157.944	5.788.609	7.946.552
		RF	0	4.407.964	4.037.111	8.445.075
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	0	6.871.655	7.433.078	14.304.733
		PG	0	3.035.460	4.255.936	7.291.395
		RF	0	3.836.195	3.177.143	7.013.337
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0	4.054	22.251	26.305
		PG	0	3.700	10.405	14.105
		RF	0	354	11.846	12.200
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0	125.705	0	125.705
		PG	0	3.305	0	3.305
		RF	0	122.400	0	122.400
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	0	87.657	29.785.202	29.872.859
		PG	0	1.692	6.799.042	6.800.734
		RF	0	85.966	22.986.160	23.072.125
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	RR	16.654	93.820	407.250	517.724
		PG	16.654	78.129	345.203	439.985
		RF	0	15.691	62.047	77.738
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0	0	56.503.600	56.503.600
		PG	0	0	47.705.361	47.705.361
		RF	0	0	8.798.239	8.798.239
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	RR	0	0	17.038.790	17.038.790
		PG	0	0	3.850.211	3.850.211
		RF	0	0	13.188.579	13.188.579
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	RR	0	788	1.703.533	1.704.321
		PG	0	0	858.372	858.372
		RF	0	788	845.161	845.949
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	RR	0	0	2.668.319	2.668.319
		PG	0	0	1.625.638	1.625.638
		RF	0	0	1.042.681	1.042.681
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	RR	0	7.425.526	26.447	7.451.973
		PG	0	2.271.943	24.159	2.296.102
		RF	0	5.153.583	2.288	5.155.871
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	RR	0	4.215.540	0	4.215.540
		PG	0	1.608.494	0	1.608.494
		RF	0	2.607.046	0	2.607.046
8 10	Estinzione di debiti diversi	RR	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0

Tav. 31 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DEI RESIDUI

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	RR	16.654	14.155.157	121.015.891	135.187.702
	PG	16.654	5.425.967	68.754.767	74.197.388
	RF	0	8.729.190	52.261.124	60.990.314
SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	0	13.973.680	17.281.049	31.254.729
	PG	0	5.346.147	10.054.950	15.401.097
	RF	0	8.627.533	7.226.099	15.853.632
SPESE PER INTERVENTI	RR	16.654	181.477	103.734.842	103.932.973
	PG	16.654	79.820	58.699.818	58.796.292
	RF	0	101.657	45.035.024	45.136.681
SPESE IN CONTO CAPITALE	RR	0	11.641.854	4.398.299	16.040.153
	PG	0	3.880.437	2.508.169	6.388.605
	RF	0	7.761.417	1.890.130	9.651.547
SPESE PER INVESTIMENTI	RR	0	7.426.314	4.398.299	11.824.613
	PG	0	2.271.943	2.508.169	4.780.112
	RF	0	5.154.371	1.890.130	7.044.501
INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	RR	0	4.215.540	0	4.215.540
	PG	0	1.608.494	0	1.608.494
	RF	0	2.607.046	0	2.607.046
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	RR	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0
	RF	0	0	0	0
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	RR	16.654	25.797.011	125.414.190	151.227.854
	PG	16.654	9.306.404	71.262.936	80.585.994
	RF	0	16.490.607	54.151.254	70.641.861
PARTITE DI GIRO	RR	2.141.224	0	0	2.141.224
	PG	1.403.753	0	0	1.403.753
	RF	737.471	0	0	737.471
TOTALE COMPLESSIVO	RR	2.157.877	25.797.011	125.414.190	153.369.078
	PG	1.420.406	9.306.404	71.262.936	81.989.746
	RF	737.471	16.490.607	54.151.254	71.379.332

Tav. 32 - RIEPILOGO PER C.D.R. DELLA GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA (Al netto delle partite di giro)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2011

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7=4+5+6
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		MP	16.654	85.921.956	464.996.922	550.935.531
		PT	16.654	53.554.807	289.579.755	343.151.215
		RT	0	32.367.149	175.417.167	207.784.316
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	0	1.133.709	0	1.133.709
		PT	0	669.520	0	669.520
		RT	0	464.189	0	464.189
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	0	29.648.860	112.344.262	141.993.121
		PT	0	22.981.225	96.526.299	119.507.524
		RT	0	6.667.635	15.817.963	22.485.598
1 25	Spese per il personale non dipendente	RR	0	0	50.018	50.018
		PG	0	0	28.255	28.255
		RF	0	0	21.763	21.763
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	0	26.091.068	19.315.258	45.406.325
		PT	0	15.202.306	9.593.233	24.795.539
		RT	0	10.888.762	9.722.025	20.610.786
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0	981.517	101.461	1.082.978
		PT	0	972.202	67.912	1.040.114
		RT	0	9.315	33.549	42.864
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0	2.032.339	0	2.032.339
		PT	0	1.725.376	0	1.725.376
		RT	0	306.962	0	306.962
2 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	0	87.657	57.968.950	58.056.607
		PT	0	1.692	17.845.486	17.847.177
		RT	0	85.966	40.123.464	40.209.430
2 20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	MP	16.654	157.044	470.655	644.353
		PT	16.654	130.443	382.459	529.555
		RT	0	26.601	88.197	114.798
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	0	0	248.503.600	248.503.600
		PT	0	0	157.144.362	157.144.362
		RT	0	0	91.359.238	91.359.238
2 60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	MP	0	0	17.038.790	17.038.790
		PT	0	0	3.850.211	3.850.211
		RT	0	0	13.188.579	13.188.579
6 10	Acquisizione di risorse informatiche	MP	0	788	3.479.324	3.480.111
		PT	0	0	2.017.496	2.017.496
		RT	0	788	1.461.827	1.462.615
6 20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	MP	0	0	5.668.319	5.668.319
		PT	0	0	2.070.942	2.070.942
		RT	0	0	3.597.377	3.597.377
6 30	Altre immobilizzazioni materiali	MP	0	8.573.435	56.286	8.629.721
		PT	0	2.553.762	53.101	2.606.863
		RT	0	6.019.673	3.186	6.022.859
7 10	Indennità al personale cessato dal servizio	MP	0	17.215.540	0	17.215.540
		PT	0	9.318.282	0	9.318.282
		RT	0	7.897.258	0	7.897.258
8 10	Estinzione di debiti diversi	IM	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0

Tav. 33 - RIEPILOGO PER C.D.R. E PER MACROAGGREGATI DI USCITA - GESTIONE DI CASSA COMPLESSIVA

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2011

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DPTS	TOTALE
1	2	3	4	5	6=3+4+5
SPESE CORRENTI	MP	16.654	60.132.193	455.792.993	515.941.840
	PT	16.654	41.682.763	285.438.216	327.137.633
	RT	0	18.449.430	170.354.778	188.804.208
SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	0	59.887.492	131.810.998	191.698.490
	PT	0	41.550.629	106.215.699	147.766.327
	RT	0	18.336.863	25.595.300	43.932.163
SPESE PER INTERVENTI	MP	16.654	244.701	323.981.995	324.243.350
	PT	16.654	132.134	179.222.517	179.371.305
	RT	0	112.567	144.759.478	144.872.045
SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	0	25.789.763	9.203.929	34.993.691
	PT	0	11.872.044	4.141.539	16.013.583
	RT	0	13.917.719	5.062.390	18.980.108
SPESE PER INVESTIMENTI	MP	0	8.574.223	9.203.929	17.778.151
	PT	0	2.553.762	4.141.539	6.695.301
	RT	0	6.020.461	5.062.390	11.082.851
INDENNITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	MP	0	17.215.540	0	17.215.540
	PT	0	9.318.282	0	9.318.282
	RT	0	7.897.258	0	7.897.258
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	MP	0	0	0	0
	PT	0	0	0	0
	RT	0	0	0	0
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	MP	16.654	85.921.956	464.996.922	550.935.531
	PT	16.654	53.554.807	289.579.755	343.151.215
	RT	0	32.367.149	175.417.167	207.784.316
PARTITE DI GIRO	MP	59.105.004	0	0	59.105.004
	PT	58.037.739	0	0	58.037.739
	RT	1.067.265	0	0	1.067.265
TOTALE COMPLESSIVO	MP	59.121.657	85.921.956	464.996.922	610.040.535
	PT	58.054.392	53.554.807	289.579.755	401.188.954
	RT	1.067.265	32.367.149	175.417.167	208.851.581

PAGINA BIANCA

SERIE STORICHE CONTABILI

PAGINA BIANCA

Tav. 34 - Conto della competenza dal 1990 al 2011 ^(a)

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)				USCITE (Impegni)				DIFFERENZE		
	ASSEGNAZIONE STATALE		ALTRE ENTRATE		SPESE DI PERSONALE ^(b)		ALTRE USCITE			TOTALE USCITE	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %			
1	2	3=2/6*100	4	5=4/6*100	6=2+4	7	8=7/11*100	9	10=9/11*100	11=7+9	12=6-11
1990	83.666.018	95,66	3.794.409	4,34	87.460.427	64.433.679	69,10	28.808.482	30,90	93.242.161	-5.781.734
1991	101.758.019	96,28	3.932.819	3,72	105.690.838	76.052.410	70,76	31.421.754	29,24	107.474.164	-1.783.326
1992	104.661.024	97,13	3.091.511	2,87	107.752.535	78.543.282	73,11	28.885.434	26,89	107.428.716	+323.819
1993	104.840.751	94,07	6.612.714	5,93	111.453.465	78.781.368	70,83	32.441.757	29,17	111.223.125	+230.340
1994	104.840.751	94,04	6.642.669	5,96	111.483.420	70.831.547	61,28	44.763.385	38,72	115.594.932	-4.111.512
1995	99.598.713	94,91	5.340.681	5,09	104.939.394	71.656.329	62,00	43.925.692	38,00	115.582.021	-10.642.627
1996	106.905.029	90,42	11.320.735	9,58	118.225.764	75.702.769	61,07	48.261.964	38,93	123.964.633	-5.738.869
1997	107.216.452	93,26	7.752.535	6,74	114.968.987	81.089.931	59,97	54.119.518	40,03	135.209.449	-20.240.462
1998	111.038.233	95,58	5.139.779	4,42	116.178.012	89.852.138	68,62	41.080.531	31,38	130.932.669	-14.754.657
1999	123.949.656	93,57	8.511.210	6,43	132.460.866	93.737.444	64,47	51.654.986	35,53	145.392.430	-12.931.564
2000	126.531.940	94,45	7.442.144	5,55	133.974.084	98.747.076	67,60	47.321.913	32,40	146.068.989	-12.094.905
2001	136.861.078	94,25	8.356.273	5,75	145.217.351	102.220.248	70,04	43.732.021	29,96	145.952.269	-734.918
2002	180.692.481	94,32	10.880.879	5,68	191.573.360	108.850.016	65,36	57.678.691	34,64	166.528.707	25.044.653
2003	115.235.810	93,32	8.245.922	6,68	123.481.732	111.965.067	67,33	54.321.733	32,67	166.286.800	-42.805.068
2004	150.388.671	93,00	11.327.110	7,00	161.715.781	110.731.529	64,78	60.215.893	35,22	170.947.422	-9.231.641
2005	166.420.000	93,72	11.149.844	6,28	177.569.844	105.424.385	62,90	62.194.826	37,10	167.619.211	9.950.633
2006	159.253.298	59,00	110.656.601	41,00	269.909.899	108.666.079	38,29	175.122.636	61,71	283.788.715	-13.878.816
2007	171.567.223	87,77	23.915.021	12,23	195.482.244	111.770.443	60,14	74.088.818	39,86	185.859.261	9.622.983
2008	166.396.000	92,42	13.645.087	7,58	180.041.087	121.593.090	63,84	68.875.603	36,16	190.468.693	-10.427.606
2009	164.318.900	92,74	12.856.483	7,26	177.175.383	122.209.291	62,18	74.347.622	37,82	196.556.913	-19.381.530
2010	165.096.166	94,70	9.243.513	5,30	174.341.699	114.366.908	57,71	83.822.802	42,29	198.189.710	-23.848.011
2011	176.579.300	93,78	11.721.300	6,22	188.300.600	125.601.494	62,89	74.106.183	37,11	199.707.677	-11.407.077

^(a) Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.^(b) Per gli anni dal 1998 al 2002 è compresa la spesa per buonuscite.

Tav. 35 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1990-2011: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA						RESIDUI				TOTALI				
	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI	4=3/2	5	6=5/3	CONSLISTENZA FINALE	RISOSI	INDICE DI REALIZZAZIONE	7	8	9=8/7	10=3+7	RISOSI	INDICE DI REALIZZAZIONE
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10				
1990*	143.659.717	117.931.384	82,09	116.936.688	99,16	1.148.084	272.689	23,75	119.079.468	117.209.377	98,43				
1991*	276.939.683	278.187.959	100,45	262.136.995	94,23	1.821.027	1.066.483	58,56	280.008.986	263.203.478	94,00				
1992*	206.318.850	202.883.895	98,34	201.953.240	99,54	17.272.385	15.756.584	91,22	220.156.280	217.709.824	98,89				
1993	109.969.684	111.453.465	101,35	110.023.912	98,72	1.626.323	589.794	36,27	113.079.788	110.613.706	97,82				
1994	111.898.134	111.483.419	99,63	108.214.247	97,07	2.474.861	1.141.886	46,14	113.958.280	109.356.133	95,96				
1995	107.822.256	104.939.394	97,33	103.338.377	98,47	4.602.147	605.804	13,16	109.541.541	103.944.181	94,89				
1996	137.418.335	143.015.695	104,07	111.606.852	78,04	3.906.480	1.063.901	27,23	146.922.175	112.670.753	76,69				
1997	132.173.715	114.968.987	86,98	111.979.218	97,40	33.774.215	1.944.460	5,76	148.743.202	113.923.678	76,59				
1998	130.059.857	130.638.806	100,45	128.243.478	98,17	34.737.407	26.891.911	77,41	165.376.213	155.135.389	93,81				
1999*	146.244.584	147.954.572	101,17	143.962.361	97,30	9.993.957	3.673.041	36,75	157.948.529	147.635.402	93,47				
2000*	255.626.023	255.341.455	99,89	127.815.336	50,06	9.883.436	2.512.563	25,42	265.224.891	130.327.899	49,14				
2001*	286.881.841	284.660.832	99,23	131.432.809	46,17	133.744.191	126.873.202	94,86	418.405.023	258.306.011	61,74				
2002*	373.233.000	359.251.360	96,25	183.547.561	51,09	158.015.055	153.140.197	96,91	517.266.415	336.687.758	65,09				
2003*	127.145.000	123.481.732	97,12	26.162.051	21,19	183.378.623	175.383.231	95,64	306.860.355	201.545.282	65,68				
2004	160.211.000	161.715.781	100,94	65.210.170	40,32	105.885.366	98.692.117	93,21	267.601.147	163.902.287	61,25				
2005	179.080.000	177.569.844	99,16	81.899.419	46,12	101.888.546	97.038.918	95,24	279.458.390	178.938.337	64,03				
2006	269.966.606	269.909.899	99,98	75.451.136	27,95	100.274.250	95.862.987	95,60	370.184.149	171.314.123	46,28				
2007	185.819.488	195.482.244	105,20	123.940.346	63,40	198.437.860	94.600.829	47,67	393.920.104	218.541.175	55,48				
2008	181.397.372	180.041.087	99,25	104.273.437	57,92	175.147.336	71.175.934	40,64	355.188.423	175.449.371	49,40				
2009	187.655.258	177.175.383	94,42	105.006.081	59,27	179.329.620	75.277.864	41,98	356.505.003	180.283.945	50,57				
2010*	305.717.511	302.921.699	99,09	184.357.512	60,86	166.370.562	67.432.637	40,53	469.292.261	251.790.149	53,65				
2011*	388.947.300	388.300.600	99,83	379.541.658	97,74	125.880.704	117.621.876	93,44	514.181.304	497.163.533	96,69				

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

Tav. 36 - Realizzazione delle spese per gli anni 1990-2011: Parte corrente e in conto capitale

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI					TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI	CONSI-STENZA FINALE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE	PAGAMENTI	MASSA SPENDIBILE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE	
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	11=5+8	10=3+7	11=5+8	12=11/10	
1990*	155.553.719	123.790.587	79,58	86.010.216	69,48	23.434.748	11.688.969	49,88	147.225.335	97.699.185	66,36		
1991*	284.450.516	279.893.300	98,40	183.094.816	65,42	44.255.192	28.825.525	65,13	324.148.492	211.920.341	65,38		
1992*	210.244.439	202.560.077	96,35	130.800.973	64,57	110.175.750	73.765.022	66,95	312.735.827	204.565.995	65,41		
1993	119.552.542	111.223.125	93,03	88.140.084	79,25	104.113.063	40.521.208	38,92	215.336.188	128.661.292	59,75		
1994	132.496.501	115.594.933	87,24	90.599.968	78,38	82.663.058	26.068.162	31,54	198.257.991	116.668.130	58,85		
1995	125.924.071	115.582.021	91,79	88.794.435	76,82	71.344.389	26.395.596	37,00	186.926.410	115.190.031	61,62		
1996	162.477.857	148.754.564	91,55	95.604.435	64,27	68.814.783	23.413.057	34,02	217.569.347	119.017.492	54,70		
1997	157.271.971	135.209.449	85,97	100.095.028	74,03	91.904.538	21.369.954	23,25	227.113.987	121.464.982	53,48		
1998	153.821.006	145.393.463	94,52	106.568.815	73,30	96.144.133	41.492.147	43,16	241.537.596	148.060.962	61,30		
1999*	167.752.431	160.886.137	95,91	110.462.900	68,66	89.115.671	27.631.477	31,01	250.001.808	138.094.377	55,24		
2000*	273.030.621	267.436.360	97,95	136.831.640	51,16	106.867.844	49.300.976	46,13	374.304.204	186.132.616	49,73		
2001*	178.348.511	172.603.360	96,78	93.228.698	54,01	91.834.364	51.066.652	55,61	264.437.724	144.295.350	54,57		
2002*	345.330.871	334.206.707	96,78	180.515.930	54,01	177.816.124	98.878.827	55,61	512.022.831	279.394.757	54,57		
2003*	175.089.000	166.286.800	94,97	123.956.040	74,54	217.929.881	141.329.855	64,85	384.216.681	265.285.895	69,05		
2004*	181.181.557	170.947.422	94,35	120.997.535	70,78	110.704.717	52.125.997	47,09	281.652.139	173.123.532	61,47		
2005*	190.101.369	167.947.422	88,35	118.404.854	70,50	106.681.332	40.596.624	38,05	274.628.754	159.001.478	57,90		
2006*	297.895.966	283.788.715	95,26	137.204.147	48,35	108.245.018	61.489.862	56,81	392.033.733	198.694.009	50,68		
2007*	209.287.088	185.859.261	88,81	142.327.040	76,58	182.823.747	48.881.774	26,74	369.683.008	191.208.814	51,86		
2008*	214.139.609	190.468.694	88,95	136.477.143	71,65	164.084.713	29.717.441	18,11	354.553.407	166.194.584	46,87		
2009*	229.688.978	198.901.610	86,60	147.781.932	74,30	169.539.397	34.779.480	20,51	368.441.007	182.561.412	49,55		
2010*	346.685.109	326.769.709	94,26	208.962.916	63,95	168.538.291	30.589.092	18,15	495.308.000	239.552.008	48,36		
2011*	413.585.841	399.707.677	96,64	262.565.222	65,69	151.227.854	80.585.994	53,29	550.935.531	343.151.215	62,29		

(*) I dati sono comprensivi dei fondi censuari

PAGINA BIANCA

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul provvedimento di riaccertamento dei residui derivanti dagli esercizi 2010 e precedenti

Durante l'anno 2011 si sono verificati mutamenti nella consistenza sia dei residui attivi, per sopravvenute insussistenze, sia dei residui passivi per economie maturate al momento del pagamento, per cancellazioni di impegni dovute a perenzione amministrativa e a seguito dell'esame di riaccertamento.

I risultati della gestione dei residui a fine esercizio 2011 sono riportati sinteticamente di seguito:

1) Residui attivi all'1/1/2011	€ 221.753.530,69
- riscossioni effettuate nel 2011	€ 118.421.261,22
- residui attivi per i quali si richiede la cancellazione	€ 92.018.673,87
Residui attivi al 31/12/2011 relativi agli esercizi 2010 e precedenti	€ 11.313.595,60
2) Residui passivi all'1/1/2011	€ 258.172.034,80
-pagamenti effettuati nel 2011	€ 81.989.746,38
- residui passivi per i quali si richiede la cancellazione	€ 104.802.956,73
- Residui passivi al 31/12/2011 relativi agli esercizi 2010 e precedenti	€ 71.379.331,69

Residui attivi

Con riferimento ai residui attivi, le variazioni risultano pari a complessivi € 92.018.673,87. Di esse, la parte piu' consistente, pari a € 90.000.000, riguarda la riduzione dell'accertamento assunto, tra le entrate in conto capitale, per l'accensione del mutuo per la costruzione della sede unica e che trova riduzione di pari importo dell'impegno sul corrispondente capitolo di uscita a seguito di accoglimento da parte della Cassa Depositi e Prestiti della richiesta da parte dell'ente di estinzione senza indennizzo del prestito flessibile. Per le altre variazioni, € 681.657,38 sono dovuti a minori fatturazioni su accertamenti afferenti a contributi da enti nazionali e internazionali, ed € 124.837,35 a contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.

Un ulteriore quota pari a € 748.310,34 deriva da eliminazione di residui attivi relativi a vendita pubblicazioni, fornitura di dati e servizi statistici e altri proventi quale differenza tra accertamenti assunti e importi fatturati; un'ulteriore quota pari a € 66.603,49 riguarda il capitolo di recupero di somme già imputate a capitoli di spesa per effetto di riduzione di accertamenti pregressi concernenti fitti attivi di locali destinati a servizio bar per inesigibilità del credito o per avvenuta prescrizione: pertanto le variazioni complessive delle entrate correnti sono pari a € 1.621.408,56.

La parte restante è relativa alle variazioni sui residui attivi per partite di giro pari a € 397.265,31.

Residui passivi

Il riaccertamento dei residui passivi è stato realizzato dopo una attenta valutazione della necessità del loro mantenimento a fronte di effettive obbligazioni giuridiche, nell'osservanza dei limiti temporali stabiliti dalle leggi di contabilità e dal Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto.

Per quanto riguarda le economie riferibili ad impegni relativi agli anni 2010 e precedenti si evidenziano, di seguito, quelle di importo piu' significativo suddivise per capitolo:

Spese per gli organi dell'Istituto

- € 24.439,22 al capitolo 1.10.80 "Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro", € 6.951,01 al capitolo 1.10.90 "Gettoni di

presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie e agli organi collegiali” ed € 5.833.34 al capitolo 1.10.85 “Compensi e oneri di funzionamento dell’organismo indipendente di valutazione” per minori compensi corrisposti rispetto a quanto preventivato;

Oneri per il personale in attività di servizio

- € 2.631.675,74 al capitolo 1.20.10 “Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale”, € 698.605,52 al capitolo 1.20.20 “Fondo per il miglioramento dell’efficienza”, € 760.943,52 al capitolo 1.20.50 “Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Istituto” e € 177.522,14 al capitolo 1.20.90 “Imposta regionale sulle attività produttive” a seguito del completamento dell’erogazione degli arretrati relativi al precedente contratto di lavoro;
- € 48.627,01 al capitolo 1.20.11 “Formazione ed aggiornamento del personale” a seguito di minor numero di giornate di formazione effettuate;
- € 778.836,04 al capitolo 1.20.40 “Oneri per buoni pasto” per un minore numero di buoni pasti erogati;
- € 458.528,31 al capitolo 1.20.70. “Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all’estero “ per minor spesa effettiva al momento della liquidazione delle parcelle di missione;

Spese per l’acquisizione di beni di consumo e servizi

- € 146.964,50 al capitolo 1.30.10 “Manutenzioni e riparazioni” a seguito di minore manutenzione locali rispetto a quella programmata;
- € 333.286 al capitolo 1.30.20 “Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo” per minore assistenza sistemistica richiesta rispetto a quella preventivata e minori quantitativi di materiale di consumo acquisito;
- € 1.214.456,99 al capitolo 1.30.30 “Utenze” per minori consumi relativi al riscaldamento ed acqua, spese postali e telefoniche;
- € 1.234.924,18 al capitolo 1.30.50 “Locazione e noleggi” per minore noleggi relativi a fotocopiatrici e macchine di ufficio;
- € 284.553,30 al capitolo 1.30.60 “Premi di assicurazione” per minori importi di premi assicurativi infortuni pagati;
- € 752.342,83 al capitolo 1.30.80 “Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio”

- € 41.120,46 al capitolo 1.30.90 “Acquisti di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove” per economie in sede di pagamenti per forniture di beni e servizi vari;

Interessi passivi, oneri finanziari e tributari

- € 50.974,65 al capitolo 1.60.60 “Imposte, tasse e tributi vari” per minori tasse di concessione governative pagate rispetto al previsto;

Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati statistici

- € 2.878.740,27 al capitolo 2.10.10 “Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati” per lo slittamento di alcune indagini statistiche e per minor numero di questionari inoltrati;
- € 981.943,77 al capitolo 2.10.20 “Spese connesse a progetti finanziati” per l'ultimazione di contratti di collaborazione finanziati dall'esterno con minori spese rispetto a quanto preventivato;
- € 149.745,59 al capitolo 2.10.30 “Spese di stampa e catalogazione” per minore quantitativo di stampa modelli statistici;

Spese per investimenti

- € 26.973,05 al capitolo 6.10.10 “Acquisizione di hardware e altre apparecchiature informatiche” per economie in sede di aggiudicazione gare;
- € 29.137,45 al capitolo 6.10.20 “Acquisto di hardware e altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati” a seguito eliminazione residui di stanziamento relativi a progetti finanziati per il completamento di acquisizioni informatiche;
- € 745.496,53 al capitolo 6.30.60 “Manutenzione straordinaria immobili, impianti, attrezzature, macchinari” per economia in sede di effettuazione di lavori straordinari della sede centrale dell'Istituto;
- € 25.685,97 al capitolo 6.30.70 “Attività preparatoria alla realizzazione della sede unica” per il completamento di detta attività;
- € 90.000.000 al capitolo 6.30.80 “Spese per la costruzione della sede unica” corrispondente alla medesima riduzione dell'accertamento di entrata

dell'ammontare del mutuo contratto per la costruzione della sede unica;

Spese per partite di giro

- € 275.311,77 al capitolo 9.10.50 "Restituzioni diverse" per impegni a suo tempo assunti e non pagati;

Pertanto sono accertate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione finanziaria dell'anno 2010 e precedenti:

- a) variazioni in diminuzione ai residui attivi € **92.018.673,87**
- b) variazioni in diminuzione ai residui passivi €. **104.802.956,73**

Al 31 Dicembre 2011 quindi, valorizzando in particolare, anche la cancellazione dei residui passivi per perenzione amministrativa, la consistenza dei residui derivanti dalla gestione 2010 e precedenti è la seguente:

1) <u>Residui attivi</u>	€ 11.313.595,60
2) <u>Residui passivi</u>	€ 71.379.331,69

Il Collegio, tenuto conto che le cancellazioni dei residui attivi si riferiscono a sopravvenuti minori introiti rispetto a quelli previsti ed accertati, e che i residui passivi attengono ad impegni non più sussistenti, sia perché relativi ad economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa, sia perché non dovuti per forniture non più eseguite, nonché per cancellazione dei residui di stanziamento effettuati in base alla normativa vigente e per perenzione amministrativa, esprime parere favorevole all'adozione del provvedimento in esame.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2011**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Collegio dei Revisori dei Conti
Relazione allegata all'adunanza del 24 aprile 2012 n. 1546

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 2011 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
STATISTICA.

1. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La gestione del 2011 è stata fortemente influenzata da diverse disposizioni in materia di finanza pubblica che hanno inciso sia sui fondi complessivi a disposizione dell'Istituto, sia sulle specifiche voci di spesa.

I principali vincoli derivano dal decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010. Altri, invece, provengono da leggi finanziarie di esercizi precedenti.

Si fornisce di seguito l'analisi delle principali disposizioni normative di cui l'Istituto ha tenuto conto nella formulazione delle previsioni di bilancio e nella successiva gestione dello stesso.

- **Riduzione del 10% degli emolumenti per organi collegiali** (art. 6, comma 3, D.L. 78/2010) e **riduzione del 30% della spesa per gli organi collegiali** (art. 61, comma 1, legge 133 del 06/08/2008)

La prima disposizione prevede la riduzione del 10 %, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni o delle altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

La riduzione prevista dalla disposizione in esame si applica senza alcuna esclusione a tutti gli organi dell'ente, comunque denominati e i relativi risparmi debbono essere riversati (art. 6, comma 21 della legge n.122 del 30/7/2010) ad un apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Per l'Istituto tale riduzione ha comportato un risparmio di € 37.090,62, versato nel capitolo 3334 di Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n. 2986 del 28/10/2011.

L'articolo 61, comma 1 della legge 133/2008, dispone, anche per il 2011, un taglio della spesa per gli organi collegiali operanti negli enti pubblici, pari al 30% rispetto a quanto sostenuto nel 2007. Quest'ultima riduzione non si applica agli organi di amministrazione, direzione e controllo, come specificato anche dalla circolare n. 36 del 23/12/2008 emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze. Sono stati pertanto esclusi dalla riduzione i capitoli di spesa relativi agli oneri per la Presidenza, per il Consiglio, per il Collegio dei Revisori dei conti e per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

E' stato soggetto alla riduzione, invece, il capitolo 1.10.80 relativo agli oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro il cui stanziamento è pari a € 62.300 a fronte di una spesa del 2007 pari ad € 89.000, con una riduzione di € 26.700. Tale riduzione è stata versata nel capitolo di entrata 3492 di Capo X del bilancio dello Stato, con mandato n.859 del 24/3/2011. In analogia a quanto effettuato nei precedenti esercizi, in via prudenziale è stata applicata la riduzione (€ 61.200) anche sul capitolo relativo alle indennità e ai compensi per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, nel dubbio sull'applicazione o meno della normativa in esame.

In relazione alle riduzioni di spesa riguardanti la COGIS occorre far presente inoltre l'articolo 6, comma 1 del decreto legge 78 dal 31/5/2010 convertito dalla legge n.122 del 30/7/2010, che prevede che la partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1 del D.L. 25/9/2008 n. 112 e s.m.i. sia da considerarsi onorifica. In merito a tale materia il DPCM del 30/9/2010, con il quale è stata nominata la COGIS, ha chiarito che la partecipazione alla stessa è da considerarsi "onorifica" sulla base di quanto disposto da tale norma. Conseguentemente, a tale riguardo con il 2°elenco di variazione i fondi del capitolo relativo ai compensi della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica sono stati spostati nel capitolo 1.80.40 "Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica". A seguito di ricorsi attivati sulla materia, l'Istituto ha ritenuto opportuno sospendere il versamento all'erario delle somme provenienti dalla riduzioni di spesa relative alla Cogis anche per il 2011, accantonando i fondi sul capitolo 1.80.40 in attesa del successivo versamento all'erario oppure del pagamento dei compensi ai membri della commissione in seguito all'esito di tali ricorsi pendenti.

- **Riduzione dell'80% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8, D.L. 78/2010) .**

La norma prevede la riduzione dell' 80%, rispetto alla spesa del 2009 (la finanziaria 2008 prevedeva come riferimento il 2007 ed una percentuale di riduzione pari al 50%), delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

La limitazione non si applica alle spese per convegni organizzati dagli enti di ricerca e dalle università, nell'ambito dell'attività istituzionale.

Anche in questo caso le minori spese, pari ad € 88.782,40, sono state versate nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, Capo X, con il mandato n. 2982 del 28/10/2011.

- **Riduzione del 50% delle spese per missioni (art. 6, comma 12, D.L. 78/2010)**

La normativa citata prevede la riduzione del 50% della spesa relativa a missioni in Italia e all'estero, rispetto alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono escluse tutte le spese relative a missioni legate ad accordi internazionali e comunitari. Tale limite può essere superato solo in casi eccezionali a seguito di approvazione dell'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo e di revisione dell'ente. Il risparmio, pari ad € 571.000 è stato versato nel capitolo di entrata del bilancio dello Stato n.3334, con mandato n. 2983 del 28/10/2011.

In relazione a tali spese si segnala che l'Istituto nel 2011 ha acquisito nuove funzioni derivanti dalla soppressione dell'Isae, (art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010). Per far fronte a tali nuove funzioni, come da secondo elenco di variazione al bilancio 2011, deliberato dal Consiglio dell'Istituto in data 14/4/2011, previo parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, l'Istituto ha incrementato alcune spese, tra le quali quelle di missione, a seguito di un'assegnazione statale specificatamente dedicata alla copertura delle funzioni aggiuntive assegnate all'Istituto.

- **Riduzione dell'50% delle spese per formazione** (art. 6, comma 13, D.L. 78/2010)

Il legislatore interviene limitando, per il bilancio 2011, anche le spese per la formazione del personale disponendo che le stesse non possono essere superiori al 50% della spesa 2009 e stabilendo che gli enti dovranno svolgere l'attività di formazione rivolgendosi prioritariamente alla Scuola superiore della pubblica amministrazione. Anche in questo caso la riduzione del 50% (€ 153.232) è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2984 del 28/10/2011.

Anche in relazione a tali spese si segnala che l'Istituto nel 2011 ha acquisito nuove funzioni derivanti dalla soppressione dell'Isae, (art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010). Per far fronte a tali nuove funzioni, come da secondo elenco di variazione al bilancio 2011 già citato, l'Istituto ha incrementato anche le spese per la formazione.

- **Riduzione 20% spese autovetture** (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010)

Il D.L. 78/2010 ha disposto la riduzione del 20% per le spese di acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture rispetto a quanto sostenuto nel 2009, prevedendo una deroga solo nel caso di contratti di tipo pluriennale (in precedenza analoghe disposizioni di riduzione di tali spese erano contenute nell'articolo 1, comma 11, legge 23/12/2005, n. 266 come confermato dall' art. 1, comma 505, legge n. 296/2006).

Dal bilancio non è desumibile in via diretta lo stanziamento per questa tipologia di spesa essendo inserita in un capitolo che comprende anche altre voci; l'Istituto comunque ha adottato le misure organizzative adeguate per consentire il monitoraggio di tale spesa e il rispetto dei vincoli normativi. Anche in questo caso la riduzione, pari ad € 28.667,54, è stata versata all'erario (articolo 6, comma 21, D.L. 78/2010 già indicato in precedenza), con mandato n. 2985 del 28/10/2011. L'importo versato è diverso da quello previsto nel bilancio di previsione, in quanto nel corso dell'esercizio, a seguito di ulteriori verifiche, è stata determinata con maggiore esattezza la spesa del 2009, pari ad € 143.337,72 (nota DGEN n. 1285 del 24/10/2011); la spesa massima 2011, pertanto, ammonta ad € 114.670,18.

- **Limite spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali** (art. 8, comma 1, D.L. 78/2010 e art. 2 commi 618 e seguenti legge 244 del 24/12/2007)

Sulla base di queste disposizioni le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non possono superare il 2% del valore dell'immobile. Per gli immobili in locazione si possono effettuare solo interventi di manutenzione

ordinaria nel limite dell'1% del loro valore. Gli stanziamenti di bilancio e i conseguenti impegni per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

- **Riduzione delle spese per l'utilizzo di carta** (articolo 27, commi 1 e 2, legge 133 del 6/8/2008).

La normativa prevede la riduzione del 50% rispetto alla spesa dell'esercizio 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente od inviate ad altre amministrazioni.

Il contenimento di tale tipologia di spesa non è immediatamente desumibile dalla lettura del bilancio in quanto il capitolo di riferimento "Editoria cartacea e su supporto informatico" include sia le spese per la stampa di relazioni e pubblicazioni fornite gratuitamente sia quelle per la stampa di prodotti editoriali ceduti dietro pagamento del prezzo di copertina che rappresentano almeno il 50% delle spese complessive.

L'importo impegnato nel 2011 è pari ad € 47.337,68, a fronte di uno stanziamento pari ad € 200.000, in quanto l'Istituto sta continuando ad adottare tutte le iniziative utili per la riduzione delle stampe interne di pubblicazioni e documenti distribuiti gratuitamente e per contenere in generale il consumo di carta.

- **Trattamento accessorio al personale** (art. 67, commi 5 e 6, legge 133 del 06/08/2008 e articolo 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010).

La prima disposizione prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all'importo del 2004 ed il versamento della riduzione all'erario; l'importo del capitolo 1.20.20 (Fondo per il miglioramento dell'efficienza) è stato determinato in euro 11.875.584, a seguito della definizione dalla contrattazione integrativa per il 2010, siglato il 1° dicembre 2010.

L'ammontare della riduzione derivante dalla disposizione in esame, pari ad € 736.173,41, è confluita nel capitolo 1.80.40 (Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica) e successivamente versata all'erario sul capitolo 2368, capo X, con mandato di pagamento n. 2987 del 28/10/2011.

La seconda disposizione prevede che fino al 31/12/2013 le risorse destinate al trattamento accessorio del personale in genere, anche di livello dirigenziale, non possa essere superiore al corrispondente importo del 2010.

- **Assenza per malattia** (art. 71 legge 133 del 06/08/2008)

La disposizione prevede delle trattenute al pubblico dipendente nei primi dieci giorni di malattia, ad esclusione di specifiche ipotesi.

I relativi risparmi non devono essere riversati allo Stato ma costituiscono economia di bilancio per i singoli enti, con l'unica limitazione che non possono essere impiegati per alimentare i fondi per la contrattazione integrativa.

Per il 2011 il risparmio è stato pari a € 223.950.

- **Riduzione delle somme spettanti al personale impegnato per contratti pubblici** (Art. 18, comma 4-sexies della Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n.

185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale").

Tale disposizione prevedeva la riduzione dal 2% allo 0,5% delle somme spettanti al personale degli enti pubblici impegnati nella gestione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e la differenza andava versata ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. La legge n. 183 del 4/11/2010 all'articolo 35, comma 3 ha abrogato tale disposizione. Permangono in bilancio i riflessi connessi a lavori commissionati nel periodo in cui la riduzione veniva applicata, nel complesso l'Istituto nel 2011 ha versato al bilancio dello Stato la somma di € 23.407.

Oltre a quanto analiticamente esposto finora, nel corso della gestione del bilancio 2011 l'Istituto ha continuato ad adottare le misure di contenimento della spesa, già assunte nel corso degli anni precedenti in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, di seguito indicate:

- Misure di contenimento delle spese per riscaldamento ed elettricità (art. 48 legge 133 del 06/08/2008);
- Riduzione delle spese per acquisto carta e telefonia (Art. 2 commi 589, 591, 593 legge 24 dicembre 2007 n. 244);
- Riduzione del 10% dei compensi degli incarichi di consulenza e indennità ad organi (art. 1, comma 56 e seguenti legge 23/12/2005 n. 266 come confermati dal già citato art. 1, comma 505, legge n. 296/2006).

2. Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti quattro elenchi di variazione alle previsioni di bilancio deliberato dal Consiglio nella seduta del 23 novembre 2010, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

A seguito di tutte le variazioni apportate nell'esercizio, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 423.998.740 ad € 448.272.800, mentre le previsioni di spesa da € 440.225.198 a € 472.911.341.

3. Risultati della gestione 2011

Tenuto conto dell'Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2011, della consistenza del c/c postale e dei saldi economici, la situazione amministrativa dell'ente presenta un avanzo accertato di € 29.419.168 al 31 dicembre 2011, tutti disponibili in quanto, viste le disposizioni vigenti (dell'articolo 9, comma 17 del D.L. 78/2010) non si procede ai rinnovi dei contratti per il triennio 2010-2012, senza possibilità di recupero. (Tav. 1). L'avanzo di amministrazione disponibile è stato impiegato per € 25.040.635 a copertura del disavanzo presunto del 2012.

L'attività nel 2011 è stata caratterizzata dal proseguimento delle attività censuarie e dai riflessi sulla gestione derivanti dall'assolvimento di alcune delle

funzioni in precedenza svolte dall'ISAE, ente soppresso a seguito dell'art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010.

Si rileva inoltre che la gestione dell'ultimo trimestre dell'esercizio è stata influenzata da alcuni ritardi nella corresponsione dei fondi per i mesi di settembre e ottobre da parte del Ministero dell'economia e delle finanze che hanno comportato un rallentamento dell'attività dell'Istituto e la necessità di ricorrere ad un'anticipazione bancaria per far fronte agli impegni indilazionabili.

L'Istituto inoltre, in considerazione del particolare momento della finanza pubblica e dell'incertezza relativa ai finanziamenti per l'esercizio successivo, ha continuato anche nel 2011 ad operare una politica di attenta gestione delle spese. La gestione di competenza, ha registrato conseguentemente, somme non impegnate rispetto alle previsioni definitive per circa **13,9 milioni di euro** (al netto delle partite di giro).

Dal lato della gestione dei residui, i principali fattori che hanno influenzato il risultato positivo sono costituiti dalla cancellazione di alcuni residui relativi a spese di esercizi precedenti per i quali, a seguito di un'attenta ricognizione, è venuta meno l'esigenza del mantenimento in bilancio. Inoltre, relativamente alla gestione dei residui attivi e passivi si segnala la riduzione di **€ 90.000.000** relativa al mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, per la costruzione della sede unica. La Cassa Depositi e Prestiti, infatti, con nota n. 113874 del 14/12/2011 ha accolto la decisione dell'Istituto, comunicata con nota n. 8240 dell'11/11/2011, di estinguere senza indennizzo il prestito flessibile.

4. Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2011, presenta un disavanzo di **€ 11.407.077** risultante da accertamenti per **€ 445.264.380** e da impegni di spesa per **€ 456.671.457**, comprensivi di **56,963 milioni** di euro di partite di giro e di **€ 200 milioni** di euro legati alla realizzazione di censimenti.

4.1 Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2011, al netto delle partite di giro, risultano pari a **€ 388.300.600**. Le entrate ordinarie sono pari ad **€ 188.300.600**, quelle censuarie ammontano ad **€ 200.000.000**¹, disposte dall'articolo 50 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" (pubblicato nella G.U. n. 125 del 31/5/2010) e convertito nella legge n. 122 del 30/7/2010 (pubblicata nella G.U. n. 176 del 30/7/2010).

Le entrate per trasferimenti ordinari dello Stato, pari ad **€ 176.579.300**, rappresentano il **93,8%** del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali),

¹ Lo stanziamento complessivo è stato così suddiviso: € 197.000.000 per il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed € 3.000.000 per il 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e per il censimento delle istituzioni non-profit

pari ad € 7.284.684, rappresentano il 3,9% del totale, le altre entrate correnti (€ 4.436.616) la restante quota del 2,3%.

Nel corso dell'esercizio, infatti, si sono registrati minori accertamenti delle entrate correnti relative alla realizzazione di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali nonché a contributi ricevuti da altri enti per progetti statistici rispetto alle previsioni, per complessivi 3 milioni di euro. Anche gli accertamenti relativi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati statistici hanno subito un forte rallentamento sia rispetto al precedente esercizio sia rispetto alla previsione, registrando un decremento di oltre l'80%.

Le entrate derivanti dal recupero di somme per sanzioni amministrative, invece, presentano maggiori accertamenti per circa 500 mila euro.

Il complesso dei trasferimenti statali, presenta un incremento del 7%. Tale incremento è connesso in parte all'assegnazione integrativa di € 5.996.560 acquisita nel corso dell'esercizio per le funzioni aggiuntive assegnate all'Istituto a seguito della soppressione dell'ISAE. Tale assegnazione si aggiunge a quella ordinaria, pari ad € 170.582.740, portando l'assegnazione complessiva ad € 176.579.300.

Le entrate proprie dell'Istituto, pari ad € 7.284.684 registrano un decremento di circa 867 mila di euro (-10,6%) rispetto allo scorso esercizio.

4.2 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2011, risultano quantificate in € 456.671.457, al lordo delle partite di giro e dei censimenti; in € 199.707.677 al netto. Queste ultime coprono il 93,5% delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad € 213.585.841).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per interventi (€ 220.310.377) rappresentate soprattutto dalle spese correnti per la realizzazione dei censimenti generali 2010-2011 (€ 192.000.000²) e dalla raccolta e l'elaborazione dei dati statistici (€ 28.183.748). Seguono le spese di funzionamento (€ 160.443.761), tra le quali figurano gli oneri per il personale (€ 125.601.494) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 31.101.592); gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 13.000.000. Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (€ 5.953.539).

Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 18.953.539, di queste € 3.000.000 sono relative alle acquisizioni di risorse strumentali per la realizzazione del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (€

² Tale importo è così ripartito € 170.000.000 relative al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, € 2.000.000 relativi al 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e al censimento delle istituzioni non-profit ed € 20.000.000 relativi al 6° censimento generale dell'agricoltura (tale censimento non presenta stanziamenti in entrata in quanto la legge istitutiva del 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni prevedeva l'obbligatorietà per l'Istat, nella more dell'adozione del piano generale di censimento, di procedere alle operazioni preliminari necessarie, in particolare alla rilevazione dei numeri civici geocodificati (articolo 50, comma 5 d.l.78/2010). A tal fine con apposito elenco di variazione, nel corso del 2010 sono stati stanziati i relativi fondi, pari a 20 milioni di euro, nel capitolo censuario acquisendoli da quelli destinati al censimento dell'agricoltura con il vincolo di ripristinare tale finanziamento per il censimento dell'agricoltura a valere sul bilancio 2011)

2.000.000) e del 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e del censimento delle istituzioni non-profit (€ 1.000.000).

L'analisi per categoria vede prevalere, se si esclude la voce censuaria, le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a € 125.601.494 e assorbono il 62,9% del totale degli impegni. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 13.000.000, pari al 6,5% del totale), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in oltre 138 milioni di Euro, corrispondenti ad oltre il 69,4% del totale degli impegni. L'incremento delle spese per il personale rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente dalle unità di personale acquisite dall'Istituto provenienti dall'Isae.

Si precisa che i dati indicati non comprendono il personale assunto per la realizzazione dei Censimenti generali che grava su appositi fondi illustrati nei successivi paragrafi.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € 31.101.592, dei quali € 26.101.592, pari al 13,1% del totale degli impegni, relativi all'attività ordinaria ed € 5.000.000 relativi alla campagna pubblicitaria per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (€ 28.183.748) in aumento rispetto all'anno precedente, rappresentano il 14,1 % del totale delle spese dell'Istituto.

Gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad € 1.775.791, rappresentano lo 0,9% del totale, con un grado di copertura dell' 80,7% delle previsioni definitive. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali (€ 1.177.748), il capitolo più significativo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà i cui impegni ammontano ad € 800.461, entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Tra le spese per investimenti figurano anche € 3.000.000 relativi all'acquisizione di risorse strumentali per i censimenti.

5. Gestione dei residui

I residui attivi derivanti dagli anni 2010 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 129.734.857, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti, in € 125.880.704 se al netto.

Sui residui degli anni 2010 e precedenti, nel corso del 2011 sono state effettuate riscossioni per € 118.421.161, corrispondenti al 91,3% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € 11.313.596 comprensivo delle partite di giro e di € 8.258.828 al netto. Per quanto riguarda l'assegnazione dello Stato, le riscossioni a residui sono risultate pari ad € 115.098.186 di conseguenza il credito verso lo Stato è stato completamente azzerato. Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € 6.445.727 (78% del totale al netto delle partite di giro) e da forniture e prestazioni di servizi per € 1.409.666 (17,0%) connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale.

Nel corso del 2011 si sono formati nuovi residui attivi per € 10.465.098 al lordo delle partite di giro, che si riducono a € 8.758.943 al netto.

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2011 ammonta ad **€ 21.778.693**.

I residui attivi finali al 31.12.2011 diminuiscono del **90,2 %** rispetto a quelli esistenti al **31.12.2010 (€ 221.753.531)**. Questa forte riduzione è connessa, oltre alle già menzionate riscossioni dell'assegnazione statale, alla estinzione, senza indennizzo, del prestito flessibile di **90 milioni di euro** assunto con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione della sede unica.

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2010 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a **€ 153.369.078**, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti e a **€ 88.425.677** al netto.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi **€ 81.989.746**. La maggior parte dei pagamenti a residui è relativa all'attività censuaria (**€ 51.348.879**), quelli relativi all'attività ordinaria sono pari ad **€ 29.237.115**.

L'esercizio 2011 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per **€ 71.379.332**.

Nel corso del 2011 si sono formati nuovi residui passivi per **€ 138.876.002**, comprensivi delle partite di giro e censimenti; per **€ 48.679.846** al netto. Oltre il **60%** dei residui di nuova formazione è connessa alla realizzazione dei Censimenti generali 2010-2011 (**€ 88.462.636**).

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2011 risulta di **€ 210.255.334**, di questi, **€ 98.915.935** (pari al **47%**) si riferiscono all'attività censuaria, **€ 108.868.408** (**51,8%**) a quella ordinaria ed **€ 2.471.018** (**1,2%**) alle partite di giro.

L'esercizio 2011 si è chiuso con una consistenza di residui passivi per **€ 210.255.334**, con un decremento del **18,6%** rispetto a quelli ad inizio anno pari a **€ 258.172.035**. In particolare si rileva che, a fronte di un incremento connesso all'attività censuaria, si rileva un forte decremento dei residui passivi dell'attività ordinaria che passano da **€ 194.647.726** ad **€ 108.868.408**. Tale decremento è connesso alla eliminazione dei residui per la costruzione della sede unica in relazione alla risoluzione del contratto di mutuo con la cassa depositi e prestiti e ad un'attenta revisione dei residui pregressi iniziata nel corso dell'esercizio e che proseguirà anche negli esercizi futuri al fine di ridurre il più possibile il peso dei residui sul bilancio dell'Istituto.

6. Gestione e conto di cassa

La gestione di cassa del 2011 ha rilevato un avanzo complessivo di **€ 153.435.343** risultante da riscossioni per **€ 553.220.544** e da pagamenti per **€ 399.785.201**. L'avanzo che si è formato deriva sia dalla gestione della competenza, sia dalla gestione dei residui. Il risultato della gestione di cassa è connesso agli incassi, intervenuti nell'ultima parte dell'esercizio, sia del residuo dell'assegnazione statale del 2010, sia di gran parte dell'assegnazione 2011.

La gestione di competenza presenta riscossioni per **€ 434.799.282** a fronte di pagamenti per **€ 317.795.455** generando quindi un avanzo pari a **€ 117.003.827**.

La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di € 36.431.515. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a € 118.421.261 mentre i pagamenti sono pari a € 81.989.746.

Per effetto della gestione dell'esercizio 2011, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad € 217.895.808 mentre nel 2010 era pari ad € 64.431.606.

Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 217.608.742), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 286.337) e il saldo di (€ 729) depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2012.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 30 dicembre 2011. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data.

La Relazione al Conto consuntivo illustra anche la Situazione patrimoniale e il Conto economico (par. 8) e la Situazione amministrativa (par. 6.2). Viene inoltre proposto il rendiconto per UPB (par. 9), nonché l'analisi del bilancio attraverso indici sintetici.

7. Osservazioni conclusive

E' proseguito nel corso dell'anno 2011 il processo di riorganizzazione dell'Istituto, disposto dal D.P.R. n. 166 del 7 settembre 2010 "Regolamento di riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica". Il Collegio prende atto che, a livello di bilancio, gli effetti della riorganizzazione delle strutture tecniche con la creazione di quattro Dipartimenti al posto del precedente unico Dipartimento troverà completo riscontro a partire dai documenti contabili riferiti all'anno 2012.

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato, come il precedente, dalle intense attività legate allo svolgimento dei censimenti. In particolare, il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni ha avuto il suo momento clou con la rilevazione a partire dal mese di ottobre. Sono continuate inoltre le attività legate alla analisi e diffusione dei dati relativi al 6° censimento dell'agricoltura e sono iniziate le attività relative al 9° censimento generale dell'industria e dei servizi ed al censimento delle istituzioni non-profit. Tutto ciò ha comportato l'impiego di notevoli risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato con apposite leggi. Si sono svolte anche attività propedeutiche allo svolgimento del censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

L'attività nel 2011 è stata contraddistinta, inoltre, dall'assolvimento di alcune delle funzioni in precedenza svolte dall'ISAE, ente soppresso a seguito dell'art. 7, comma 18 del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, in materia di indagini di analisi economica.

Dal punto di vista della gestione delle risorse, l'Istituto ha proseguito nell'attività di contenimento delle spese e di attenta ed oculata gestione delle risorse

che ha consentito di chiudere l'esercizio con un risultato negativo inferiore rispetto alle iniziali stime.

In tale contesto, l'Istat espone un disavanzo di competenza pari ad € **11.407.077**.

In proposito, l'articolo 15, comma 1-bis del decreto legge n. 98/2011, dispone che *“nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato (...) ovvero presenti una situazione di **disavanzo di competenza** per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario (...)”*.

Nella circolare n. 33/2011 della Ragioneria Generale dello Stato sul bilancio di previsione 2012 è stato chiarito che *“la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile”*.

Al riguardo il Collegio, rileva che il suddetto disavanzo di competenza risulta in calo rispetto all'anno precedente passando da € **23.848.010** ad € **11.407.077** e che l'Istituto presenta un avanzo di amministrazione, come detto, pari ad € **29.419.168,06** ed una reale consistenza di cassa pari ad € **217.895.808,34**.

Anche per quanto riguarda il 2011 il totale delle entrate dell'ente è costituito, quasi interamente, da trasferimenti statali, in quanto, le sue entrate proprie rappresentano solo una minima parte del totale e, quindi, in assenza di un incremento della dotazione statale e/o di un notevole taglio delle spese correnti, il disavanzo potrebbe aumentare, determinando in tal modo il mancato rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio a valere nel tempo.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, sono stati eliminati alcuni residui di parte corrente per i quali, a seguito di un'attenta ricognizione è emersa la mancanza dei presupposti per il loro mantenimento in bilancio. Il Collegio prende atto di tale attività posta in essere dall'amministrazione in linea con quanto indicato dagli organi di controllo. Inoltre, relativamente alla gestione dei residui attivi e passivi si segnala la riduzione di € **90.000.000** relativa al mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, per la costruzione della sede unica.

Il Collegio raccomanda di proseguire con continuità l'opera di ricognizione e di verifica dei residui attivi e passivi.

Per quanto riguarda la gestione di cassa dell'ente, si rileva che la gestione dell'ultimo trimestre dell'esercizio è stata influenzata dai ritardi nella corresponsione dei fondi da parte del Ministero dell'economia e delle finanze che hanno comportato un rallentamento dell'attività dell'Istituto e la necessità di ricorrere ad un'anticipazione bancaria per far fronte agli impegni indilazionabili.

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto degli adempimenti previsti nelle diverse norme di contenimento delle spese per le quali l'Istituto ha correttamente operato sia in sede di bilancio di previsione che nel corso dell'anno attraverso le variazioni di bilancio mantenendo le spese entro i limiti imposti. L'Istituto ha inoltre

provveduto ad effettuare i versamenti dei risparmi ottenuti dall'applicazione delle predette norme entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra indicato, esprime l'avviso che il Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2011 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità amministrativa e tenendo conto delle osservazioni formulate nei verbali redatti nel corso dell'anno 2011.

Firmato

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT**

PAGINA BIANCA

Consiglio**Seduta del 2 maggio 2012**

Il giorno 2 maggio 2012 alle ore 17:00, presso la sede dell'Istituto sita in Via Cesare Balbo 14, si riunisce il Consiglio per discutere il seguente:

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale del 19 marzo e del 22 marzo 2012
3. Conto consuntivo anno 2011
4. Revisione degli Atti organizzativi Generali
5. Piano di fabbisogno del personale 2012 - 2014
6. Piano strategico triennale 2013 - 2015
7. Sede unica
8. Varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente, Prof. Enrico Giovannini, il Dott. Biagio Mazzotta, il Prof. Luigi Paganetto.

È assente giustificato: il Prof. Pasquale Lucio Scandizzo, il Dott. Antonio Guida, Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, e il Dott. Antonio Naddeo.

È presente la Dott.ssa Ines Russo, componente del Collegio dei Revisori dei conti e il Procuratore Regionale Dott. Tommaso Cottone, delegato della Corte dei Conti.

Svolge le funzioni di segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Maria Carone. È presente, altresì, la Dott.ssa Patrizia Pennese con funzioni di assistente del segretario.

Il Presidente, verificato il raggiungimento del quorum prescritto, dichiara aperta la seduta, che ha inizio alle ore 17.50

Omissis

Omissis

3. Conto consuntivo anno 2011

Omissis

Il Consiglio, udita l'illustrazione della relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul Conto consuntivo 2011, approva all'unanimità il bilancio consuntivo per l'anno 2011, adottando la seguente :

CCLII DELIBERAZIONE

Il Consiglio

- Visti gli artt. 19,22 e 23 del Decreto legislativo n. 322/89;
- Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166;
- Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di gestione e contabilità dell'Istituto, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11 novembre 2002;
- Vista la legge n. 94/1997 e la legge n. 208/1999;
- Visto il dl n 78/2010 convertito nella L. 122/2010;
- Visto il Bilancio di previsione relativo all'anno 2011 deliberato dal Consiglio nella seduta del 23 novembre 2010,
- Visti i quattro elenchi di variazione al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio rispettivamente in data 14.04.2011, 30.06. 2011, e il terzo e quarto il 18.11.2011;
- Esaminato il Conto consuntivo per l'anno 2011 approntato dall'Amministrazione;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti al provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2010 e precedenti allegata all'adunanza del 21 aprile 2012;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Conto consuntivo per il 2011, allegata all'adunanza del 21 aprile 2012,
- Considerato che non è stato possibile riunire il Consiglio entro il 30 aprile 2012.

- Su proposta del Presidente;
- Nella seduta del 2 maggio 2012.

DELIBERA

E' approvato il Conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 2011, come specificato nella relazione del Collegio dei Revisori dei conti, che fa parte integrante del presente verbale.

Il Segretario



PAGINA BIANCA

